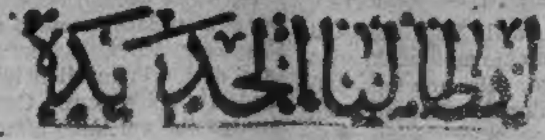
LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 385 — Giovedì 1 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

TRIBUNA LIBERA

In attesa delle elezioni

A proposito dell'Ordine del Giorno del «Fascio di Combattimento» abbiamo annunciato un nostro commento. Senonchè avendo ricevuto un articolo sullo stesso argomento, firmato «Un elettore» crediamo opportuno pubblicarlo, tanto più che in gran parte le idee del nostro collaboratore occasionale coincidono con le nostre. Ci riserviamo di pubblicare altri scritti e di dire in ultimo la nostra opinione.

* * *

La legge fondamentale dello Tripolitania consacra l'uguaglianza fra tutti i cittadini.

La politica del Governo si propone la collaborazione tra i vari elementi della popolazione.

Le elezioni non sono che la applicazione dello Statuto e servono a designare coloro che debbono tutelare gli interessi comuni.

A tali principii, oramai indiscutibili, non sembrano conformi le richieste che il «Fascio» di Tripoli rivolge al Governo nell'imminenza delle elezioni amministrative.

In primo luogo il voto espresso nell'Ordine del Giorno deliberato dall'Assemblea del «Fascio» trova ostacolo insormontabile nella chiara disposizione dell'art. 27 dello Statuto che stabilisce:

«L'amministrazione municipale è «composta del sindaco che ne è il «capo, e da un consiglio eletto dai «cittadini ogni tre anni. Ha le fun«zioni di sindaco il consigliere elet«to con maggiore numero di voti «e che sa leggere e scrivere».

Niun dubbio adunque che alla elezione dell'intero consiglio, cioè *di tutti i consiglieri*, hanno diritto di concorrere tutti indistintamente gli elettori, la riprova di tanto emerge poi indiscutibile dalla disposizione concernente il sindaco, perchè l'espressione «il consigliere eletto con maggior numero di voti» non può essere riferita che ai voti dell'intero corpo elettorale, e sta quindi a ribadire l'interpretazione della prima parte dell'articolo.

Considerando poi la questione da un altro lato, va tenuto presente che il carattere dell'assemblea di rappresentanza degli interessi cittadini, e la qualità negli eletti di mandatari della cittadinanza, subirebbero gravissime deformazioni, se ciascun consigliere dovesse considerarsi il semplice esponente di un singolo gruppo e degli interessi di questo. La voce concorde di tutti i partiti, di tutti i gruppi, di tutte le tendenze, si va da tempo auspicando ad un'era di collaborazione intensa e leale coi nativi, ed è intuitivo che pel raggiungimento di questo scopo è indispensabile chiarire equivoci e dissipare diffidenze reciproche.

Orbene non v'ha chi non veda quale insormontabile ostacolo alla possibilità di qualsiasi sincera intesa e di qualsiasi leale collaborazione verrebbe a costituirsi ove si creassero aprioristicamente gruppi antagonistici, se anzichè di collaboratori a fini d'ordine generale i neo eletti dovessero comparire nelle prossime assemblee separati in gruppi di provenienza diversa, rappresentanti interessi particolari e contrastanti.

Come sarebbe possibile formare un unico programma per le elezioni e una maggioranza capace di attuarlo dopo, se alle persone che abitano magari la stessa strada (dove facilmente trovi rappresentate quattro religioni e almeno altrettante razze) avanti comuni gli interessi che il municipio deve tutelare, non si da il modo di intendersi fra loro? Che invece di affratellarli si debbano elevare barriere tra uomini destinati a vivere insieme, è cosa che non riusciamo a capire.

* * *

Quanto alle minoranze siamo perfettamente d'accordo sulla necessità della loro tutela. A questo fine è ritenuto sufficiente — da tutte le leggi elettorali moderne — che ciascun elettore voti per un numero di candidati inferiore al numero delle persone da eleggere. E' il sistema adottato perfino nell'Ordinamento della Cirenaica, dove le condizioni locali sono identiche alle nostre.

Da noi si è chiesto di più, che ogni gruppo etnico abbia assicurato un numero certo di rappresentanti propri, con che si giunge già ad ottenere un riconoscimento della diversa importanza dei valori intellettuali e sociali di ogni singolo gruppo.

* * *

La ragione che si pone dal «Fascio» a fondamento delle sue richieste sarebbe principalmente, se non unicamente, l'asserito presupposto che «oscuri interessi privati e politici» possano coalizzarsi per «una azione antitaliana».

Orbene l'accusa, sempre gravissima, in una Colonia più che altrove, di una azione antitaliana, quando dalle fantasie malate di vanitosi mirocefali o di ambiziosi senza scrupoli diventa l'espressione di un gruppo politico, sia pure poco numeroso, deve essere provata. E' un dovere che tutti capiscono.

Altrimenti anche in questo caso si ha il diritto di ritenere che vengano a coprirsi, magari involontariamente e in buona fede, quegli oscuri interessi privati o politici, di cui si accusano gli altri.

I giovani del «Fascio» lascino ai residui del passato certi sistemi di polizia borbonica: essi devono smascherare, se realmente esistono, quelli che qui compiono azione antitaliana, specialmente se italiani: essi devono riferire *fatti* e far nomi. E sarà questa davvero opera di alta italianità specialmente adesso, perchè impedirà che ai *traditori* vengano affidati pubblici uffici.

Solo gli imbelli intessono all'ombra: i forti affrontano le situazioni e pagano di persona.

Attendiamo questi giovani alla prova dei fatti e saremo noi i primi ad applaudirli se essi potranno provare che il male esiste ed eliminarne le cause.

UN LETTORE

Le importanti dichiarazioni fatte alla Camera dall'On. Ferri, per incarico del gruppo socialista.

Una movimentata seduta alla Camera

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30. — La seduta odierna alla Camera ha presentato un grande interesse.

Si è svolta alla presenza di oltre trecentocinquanta deputati.

Il discorso dell'On. Enrico Ferri, che parlò a nome e per incarico del Partito Socialista ufficiale, fu seguito dall'attenzione vivissima di tutta la Camera. Fu un discorso poderoso, materiato di fatti, che fece rivivere il Ferri dei tempi passati.

L'oratore pose all'On. Giolitti un dilemma formidabile: o sacrificare la borghesia, combattendo ad oltranza il fascismo, oppure rinunciare ai socialisti, e metterseli contro.

L'on. Ferri, ha svolto infatti le idee prevalse nel gruppo socialista, che è animato da sentimenti ostili contro l'on. Giolitti.

La situazione del Ministero dopo le battute d'aspetto alla Camera, si è rivelata piuttosto difficile. Ma, ciò nonostante, si crede che mercè l'aiuto dei «popolari» che sosterranno l'on. Bonomi, come un sol uomo, il Gabinetto potrà mantenersi in vita fino a primavera.

Il Comune di Milano e il Governo

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30. — *Il Comune di Milano aveva chiesto al Governo un prestito di trecentodieci milioni, oppure il consenso di contrarre un prestito in America.*

L'On. Bonomi, però, respinse ambedue le domande.

Allora i deputati socialisti minacciarono le dimissioni di tutte le Amministrazioni comunali socialiste d'Italia, e diffidarono il Governo di rappresaglie alla Camera.

Si dice ora che il Governo, deciso a mantenere alto il proprio prestigio, scioglierà il Consiglio Comunale di Milano, affidando l'amministrazione ad un R. Commissario, con lo incarico di restaurare le finanze comunali, immiserite dalla eccessiva liberalità della amministrazione socialista.

La discussione sulla politica interna

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30. — Prosegue alla Camera, fra viva attenzione, la discussione sulla politica interna.

Sembrano prossime interpellanze rumorose, e sorprese, perchè il Gruppo della Democrazia-Sociale si dimostra molto irrequieto.

Importanti provvedimenti per i paesi colpiti dal terremoto

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 29— Il «Messaggero» dice di sapere che l'on. Micheli, ministro dei L. L. P. P. si sta occupando della preparazione di importanti provvedimenti a favore di tutti i paesi colpiti dal terremoto compresi i calabro-siculi.

I capisaldi del decreto, aggiunge il «Messaggero», sono in esame presso il Ministero del Tesoro per lo stanziamento delle somme occorrenti.

La Commissione degli Esteri

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30. — Oggi si è riunita a Montecitorio la Commissione degli Affari Esteri, presieduta dall'On.le Andrea Torre.

Non appena iniziatasi la discussione l'On. Chiesa sollevò un formale incidente, dicendo che era incompatibile la presenza dell'On.le Torre nella commissione, come presidente, perchè Direttore del *Mondo.*

L'On. Torre, con molta vivacità, rimbeccò subito l'On. Chiesa, altamente sostenendo la propria indiscussa correttezza.

A sua volta, l'On. Federzoni presentò un Ordine del Giorno, assolutamente contrario alla tesi dell'On. Chiesa.

L'Assemblea lo approvò a enorme maggioranza, ritenendo non esistere incompatibilità di sorta fra le due cariche.

Presentazione di credenziali

ROMA, 30. — Il Re ha ricevuto i Ministri dell'Argentina e dell'Ungheria, per la presentazione delle credenziali.

Per gli invalidi ed orfani della guerra libica

ROMA, 30. — Alla Camera si è approvato il progetto di estendere i provvedimenti legislativi, a favore degli invalidi e degli orfani della guerra europea, anche agli invalidi e agli orfani delle guerre italo-turca e libica.

La Regina Margherita

NIZZA, 30. — La Regina Margherita si è recata nel pomeriggio a Capo S. Martin per visitarvi la Regina Milena del Montenegro.

Nella serata riparti in automobile per Bordighera.

L'Ambasciatore del Brasile a Tripoli?

ROMA, 30. — I giornali romani pubblicano che l'Ambasciatore del Brasile a Roma, Souza Dantas, accettando l'invito di S. E. Volpi, visiterà quanto prima la Tripolitania, ove sarà ospite del Governatore.

La Conferenza di Washington

ROMA, 30. — Si è riunita la Commissione degli Esteri del Senato, con l'intervento del Marchese Della Torretta, che fra l'altro dette ampie informazioni sulla Conferenza di Washington; e sulla situazione creatasi in seguito alla denuncia del Trattato Italo-Francese; e circa il diritto di cittadinanza dei sudditi esteri, che risiedono in Tunisia.

Lo sciopero Triestino è cessato

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30. — Lo sciopero di Trieste è del tutto cessato, dopo le assicurazioni date dal Governo, di proteggere le classi lavoratrici da ogni sopruso e violenza fascistica.

I motivi di un suicidio

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30. — L'attachè militare rumeno colonnello Cerarescu si è suicidato in seguito a dissensi col Governo di Bucarest, e, dicesi, col Ministro d'Italia.

Dieci anni di reclusione a Misiano

Palermo, 30. — Il Tribunale Militare ha confermato la condanna del deputato comunista Misiano a dieci anni di reclusione, per diserzione in tempo di guerra.

Il pubblico presente nell'aula, accolse la sentenza gridando: «Viva l'Italia! Viva l'Esercito!».

Il Duca degli Abruzzi riparte per la Somalia

NAPOLI, 30. — Il Duca degli Abruzzi è ripartito per la Somalia.

La Russia cerca il "casus belli,, con la Polonia

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30. — Si ha da Mosca che Trotsky in un ordine all'esercito avrebbe accusato di provocazione le autorità militari polacche e affermato che le bande del generale Petliura sono passate nel territorio polacco per penetrare nell'Ucraina sovietista.

Commemorazione Dantesca a Budapest

BUDAPEST, 29. — Alla Società «Mattia Corbino» ebbe luogo una solenne commemorazione dantesca, alla presenza del Reggente Horthy, della Signora; del Principe e della Principessa Castagneto, dell'arciduchessa Augusta, della Legazione Italiana; dei rappresentanti del Governo, del clero, della Università, e del mondo intellettuale della Capitale.

Il Presidente Barzeviczy ha pronunziato in italiano un applaudito discorso, dicendo che l'Ungheria, rendendo omaggio allo spirito italiano, fa onore a Dante, il cui grande sogno si è realizzato.

L'Italia ha potuto alfine completare l'unione italiana, mentre la Chiesa regna a sè, indipendente, sul le anime.

Parlò quindi applauditissimo il Principe di Castagneto; il Ministro della P. I. Was; e si declamarono riuscite traduzioni ungheresi di Dante.

Le nuove monete di nikel

ROMA, 30 - L'on. De Nava, interrogato da un redattore della «Tribuna» circa la esecuzione della legge per la sostituzione degli attuali Buoni di cassa con gettoni di nichello puro, ha detto che i lavori preparatori per l'attuazione della legge 17 febbraio 1921 procedono alacremente e con risultati soddisfacenti.

Le prime prove di coniazione hanno dato ottimi risultati; nel dire così il Ministro ha mostrato una moneta di nichel da una lira. Il Ministro ha soggiunto che le forniture dei tondelli da parte delle ditte vanno svolgendosi normalmente. La Zecca è fornita di un potente macchinario; perciò si ritiene che entro il prossimo gennaio o al più in febbraio si potrà iniziare e seguire gradualmente la sostituzione dei Buoni da una lira con i nuovi gettoni di nichelio puro.

Un cacciatore inesperto ucciso

(*Nostro telegramma particolare*).

PALERMO, 30. — Si ha notizia di un barbaro delitto compiutosi in contrada Roano a breve distranza dal paese di Camporeale.

Certo Lucido Paolo, di anni 40, capo di numerosa famiglia e ottimo cittadino, trovandosi a caccia nella proprietà del signor Mormino Francesco assieme ai figli di costui Giuseppe, Giacinto ed Enrico, sparò un colpo inespertamente e qualche pallino, raggiunse, senza del resto colpire nessuno, dei contadini che lavoravano in quelle vicinanze.

Allora un di essi, certo Napoli Giovanni di Francesco, risentitosi del fatto si armò di fucile e spalleggiato dal proprio padre, si recò incontro ai detti signori, rimproverando acerbamente il Lucido della poco perizia avuta nello sparare. Il Lucido rispose per le rime ed allora il Napoli senza indugiare presolo di mira col proprio fucile fece fuoco colpendolo alla parte mediana del collo rendendolo all'istante cadavere.

Audaci imprese ladresche al Tribunale di Milano

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 30. — La sorveglianza intorno al Palazzo del Tribunale, aumentata dopo l'incendio che distrusse specialmente gli uffici di istruttoria dei processi, e documenti di grande importanza, non ha impedito che due furti audacissimi si abbiano a deplorare.

Tempo addietro ignoti rubarono un orologio d'oro di grande valore anche artistico che fu rivenduto ed acquistato in buona fede da un signore di Torino. La questura dopo alacri indagini venuta a stabilire che l'orologio era stato venduto a Torino riuscì a rintracciare il signore che lo aveva acquistato e che lo mise a sua disposizione. L'oggetto era ora nel cassetto del Giudice inquerente, il quale doveva fare l'istruttoria.

Giorni fa il magistrato rimase assai sorpreso nel constatare la sparizione dell'orologio, che i ladri devono avere rubato di notte malgrado la sorveglianza dei carabinieri.

Il cassetto non presenta nessuna traccia di scasso e deve essere stato aperto con chiave falsa.

Omaggio alla lealtà italiana

PRAGA, 30. — Fierlinger, delegato Czeco-Slovacco alla Conferenza di Porto Rose, ha pubblicato un articolo, da cui risulta il grande successo della Conferenza medesima.

Nell'articolo rende omaggio all'alto leale compiuto dall'Italia, e ne ringrazia il Governo per la gentile ospitalità.

* * *

Il Ministro d'Italia Comm. Bordonaro è partito in licenza per l'Italia.

I primi risultati della Conferenza

PARIGI, 30. — Il corrispondente dell'«Havas» a Washington, esaminando i primi risultati della Conferenza dice che la questione riguardante il disarmo navale, da parte delle tre grandi potenze, sarà risolta entro la settimana.

L'apposita Conferenza stabilirà poi la proporzione da mantenersi fra le grosse unità e i sottomarini.

La Francia desidera conservare una flotta difensiva, come esigono i bisogni della protezione costiera; la Delegazione consentirà perciò fino a 200 mila tonnellate la riduzione sul tonnellaggio totale, ma chiederà di poter conservare 75 mila tonnellate di sottomarini come grande Potenza.

Commenti inglesi alla Conferenza di Washington

LONDRA, 30. — Parlando della Conferenza di Washington Lord Churchill ha detto che la politica internazionale si riassume ora nell'accordo fra l'America, la Gran Bretagna e il Giappone; e assicura così la pace nel Pacifico.

Aggiunse che è necessario un altro accordo in Europa; accordo a cui potrebbe aderire la Germania, per rimettere in assetto l'Europa, e determinarne la prosperità finanziaria.

Concluse dicendo che la saviezza del popolo francese comprenderà che la prosperità e la soddisfazione della Germania costituiscono l'unico mezzo per rigenerare e far rivivere la prosperità in Europa.

Germania ed Alleati

LONDRA, 30. — L'arrivo a Londra di Rathnau-Simons suscita grande interesse nella stampa e nei circoli diplomatici inglesi.

Negli ambienti finanziari ed industriali si riterrebbe indispensabile la ricostruzione del mercato internazionale dei cambi; restituendo alla Germania un posto confacente nei grandi mercati finanziari del mondo, per il risorgimento di alcune imprese commerciali inglesi sulla Europa Centrale, particolarmente nei nuovi paesi sorti dalla guerra.

Gli inviati tedeschi conferirebbero ufficiosamente, a tale riguardo con Lloyd George e Roberto Horne.

Il protocollo di Venezia

VIENNA, 30. — La Commissione degli Esteri ha deciso di proporre al Consiglio Nazionale l'approvazione del Protocollo di Venezia, prendendo atto della promessa circa l'occupazione, da parte interalleata, del territorio plebiscitario.

I commenti sul viaggio di Lloyd George

LONDRA, 30 (sera). — L'Agenzia «Reuter» a proposito del viaggio di Lloyd George a Washington dice che Lloyd George desidera recarvisi, ma che, fino a quando non si risolta la questione irlandese è impossibile decida se possa, o no, lasciare l'Inghilterra.

L'esito delle elezioni nel Belgio

PARIGI, 30. — Il «Petit Parisien» ha da Bruxelles che l'Assemblea Nazionale, riunitasi per esaminare la situazione dei risultati elettorali, ha espresso unanime il desiderio che Carton-Deviart continui a dirigere l'amministrazione del Paese.

Non credesi che Deviart accetterà di divenire Presidente del Consiglio.

L'Inghilterra ed il commercio con la Russia

PARIGI, 30. — Il «Petit Parisien» riceve da Londra che i giornali stampano che Lloyd George avrà possibilmente un colloquio con Krassin.

Oro Russo alla Polonia

VARSAVIA, 30. — E' arrivato al confine polacco il primo carico di oro, inviato dal Governo di Mosca, come pagamento della prima rata, da parte del Tesoro dell'ex-Impero Russo, spettante al nuovo Stato polacco, e come pagamento dei diritti economici sanzionati dal Trattato di Riga.

La grave situazione in Portogallo

LONDRA, 30. — Il «Times» pubblica che secondo le dichiarazioni fatte da un eminente personaggio, giunto da Lisbona, la situazione è colà molto grave.

Le Potenze esamineranno l'eventualità di un intervento straniero del Portogallo.

I Soviety e l'Argentina

BUENOS AIRES, 30. — Il Governo Argentino ha accordato ad un rappresentante del Governo dei Soviety di recarsi nella Repubblica.

✲ تابع ١٠ قبله ✲

IL NUOVO ORDINAMENTO GIUDIZIARIO DELLA TRIPOLITANIA

الحاكم المحلي يقبل الشكايات ويدير الاستنطاق ويباشر المحاكمة بلا حضور المدعي العمومي ويقوم بسائر الاعمال المتعلقة بهذه الوظيفة في حدود اختصاص البريتور في المحاكم التي تعدد فيها الحاكم المحليون فتعيين الحاكم الذي فوض اليه وظيفة البرتور يتم في ابتداء كل سنة بامر من رئيس المحكمة بعد استماع المدعي العمومي

اما مايجوز استئنافه من الاحكام التي اصدرها الحاكم المحلي المتقلد بوظيفة البريتور فيجري عليه منطوق الفصل ٦ من الامر الملوكي المورخ في ٢٠ سنة ١٩١٣ رقم ٢٨٩

الفصل ١٧

حضور المدعي العمومي امام المحكمة المحلية اختياري

اما مباشرة الاستنطاق في كل الدعاوي الداخلة في اختصاص محكمة الجنايات بطرابلس فمن وظائف المدعي العمومي وله ايضا ان يحافظ لنفسه حق الاستنطاق في سائر الدعاوي

الفصل ١٨

في الدعاوي الجزائية اذا كان بعض المتهمين حاضرا والبعض غائبا فيجوز للسلطة القضائية ان تامر قبل ابتداء المحاكمة بتاخير البحث في الدعاوي المتعلقة بالغائبين ومباشرة المحاكمة على من حضر من المتهمين فقط

ثم بعد تفهيم الحكم الوجاهي فيما يخص من حضر من المتهمين يجوز للسلطة المذكورة أن تصدر في حجرة المذاكرة حكمها الغيابي على الغائبين

وفي هذه الحال فالمحكوم عليه اذا لم يبطل الجزاء الذي صدر عليه بسبب مرور الزمان او بسبب اخر فله الحق في تجديد المحاكمة حسب القواعد الاعتيادية بحضوره بالذات امام ماموري الحكومة

الفصل ١٩

محاكمات الاستئناف في احكام صادرة الحكام الخارجين من مركز المحكمة الاستئنافية على اشخاص محبوسين تجري على طريق العادة بدون حضور المتهم ماعدا اذا الحضور طلبه المتهم نفسه او المدعي العمومي او اذا سبق الادعاء الشخصي والحضور مر به لرئيس المحكمة راسا وفي كل حال يجب اعلان تاريخ المحاكمة

الفصل ٢٠

الاحكام الجزائية الصادرة من الحاكم المنفرد يجوز استئنافها حسب الاصول المدرجة في الفصل ٤٧٧ من قانون المرافعات الجزائية

الفصل ٢١

للسلطة القضائية اذا اقتضته الضرورة ان تعهد الى المترجمين وكلا الكتبة المحكمة وديوان الكتابة وظيفة الاستنطاق وغير ذلك من مسائل المدنية والجزائية

الفصل ٢٢

فضلا عما هو مذكور في الفصل ٢٢ من الامر الملوكي المورخ في ٢٠ مارس سنة ١٩١٣ رقم ٢٨٩ فللحاكم ان يفوض قسما معينا من وظائف الكتابة كالحضور في الجلسات وبعض الاستنطاق لا موظفين لم ينتظموا في السلك المدونين الرسمي

الفصل ٢٣

اذا توفرت اسباب خصوصية تتعلق بالاحوال المحلية فللحاكم ان يخفض في تقدير العقوبة الى ما تحت الحد الاصغر المقرر في القانون للجريمة المقترفة اذا لم يكن للمتهم سوابق

الفصل ٢٤

قبول التقدمة التقدمة التي وبق عليه الفصل ٥٣ من الامر النيابي المورخ في ٥ ابريل سنة ١٩١٣ رقم ٩٣٨ جائز ايضا في الجرائم التي رفع الى نظر البريتور اذا لم يتجاوز مبلغ العقوبة الثلاثمائة ليرة وفي الحال المنصوص عليه في امر الولاية المورخ في منايو ١٥ سنة ١٩١٦

الفصل ٢٥

توضع بامر من الوالي احكام الترتيب اللازم لتنفيذ هذا الامر ونشره

الفصل ٢٦

كل ما يحصل وقوعه في اثناء تنفيذ هذا الترتيب من المسائل المتعلقة بالاحكام الوقتية يحل على حسب الاحكام المدرجة في الامرين الملوكين الصادرين بتاريخ ٣٠ نوامبر سنة ١٨٦٥ رقم ٢٦٠٦ و ١ ديسمبر سنة ١٨٨٩ رقم ٦٥٧٩ اللذين جعلت فيهما الاحكام الوقتية لقانوني المملكة المدني والجزاء

اما في المحاكمات والشكايات الجارية الان فينفذ منطوق الفصلين ٨١ ٨٢ من الامر الملوكي المورخ ٢٠ مارس سنة ١٩١٣ رقم ٢٨٩

طبعت بمطبعة نووي ارتي غرافيكي

CORRIERE TRIPOLINO . . .

La funzione religiosa in suffragio del Conte De Martino nel settenario della morte

Ieri alle 10, nella Cattedrale Cattolica, severamente addobbata a lutto, ebbe luogo, alla presenza delle principali Autorità cittadine, civili e militari, la solenne funzione funebre, ricorrendo il settenario dalla morte di S. E. il Governatore della Cirenaica Conte Giacomo De Martino.

Era presente S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi, il Comm. Cavallini, il Comandante delle Truppe, Generale Taranto, attorniati da un largo stuolo di ufficiali, di Capi di servizio, e di funzionari. Non mancavano le rappresentanze dei Corpi cittadini; notammo altresì i consoli esteri, e numerose signore e signorine.

La messa funebre di *settima* fu officiata da S. E. il Vescovo Monsignor Tonizza; assistito da tutti i Padri della Missione Francescana.

Il tumulo, di semplicità francescana, era stato collocato in mezzo alla Chiesa, attorniato da ceri.

Per l'occasione fu cantata molto bene una messa funebre, a tre voci, del Prof. Berruti, da un coro di oltre cento giovanetti.

All'ingresso della Cattedrale un picchetto armato rendeva gli onori.

La cerimonia religiosa si svolse in modo semplice, raccolto, lasciando in tutti una commovente impressione.

Una querela per diffamazione al "Corriere di Tripoli,,

Il Sig. Mohamed Ali Dafer El Mehdoui, che da qualche tempo presta gentilmente l'opera sua alla redazione del nostro giornale per la traduzione di articoli e notizie in arabo ci prega di annunciare che a seguito degli attacchi di cui egli è stato oggetto da parte del quotidiano il «Corriere di Tripoli» in un articolo pubblicato ieri e intitolato «Per il buon nome d'Italia e per il comune interesse», ha sporto querela di diffamazione e ingiuria contro il predetto giornale.

Per ovvie ragioni di riguardo verso la giustizia, ci dispensiamo per ora da qualsiasi commento.

S. E. il Governatore visita le Scuole del Vicar. Apost.

Verso le 11 di martedì, S. E. il Governatore Conte Volpi, con la Contessina Maria, accompagnato dall'Uff. d'ord. Ten. Magistrati, e dal Cav. Prof. Rimondini, Sovraintendente scolastico, si compiacque far visita alla Scuola del Vicariato Apostolico, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane.

Il Governatore fu ricevuto da S. E. il Vescovo, fondatore e presidente della Scuola; dal Vicario Dott. Padre Bernardino Bigi, dal Prof. E. Mirante, e dal Direttore Prof. A Berruti.

I duecentocinquanta alunni, schierati nel cortile, fecero una imponente ovazione al Governatore, mentre S. E. si soffermava a parlare coi bambini e coi loro maestri.

Visitò in seguito i locali; quindi, accolto dalle note marziali della Marcia Reale, in una grande Sala dell'Istituto, presiedette ad una improvvisata Accademia Musico-Letteraria.

I piccoli e bravi cantori eseguirono un inno al Governatore, e un coro all'Italia, a quattro voci; intercalati dalla declamazione di poesie del Carducci, del D'Annunzio, e del Pascoli.

S. E. il Conte Volpi, visibilmente soddisfatto e commosso, volle baciare in fronte due graziosi bambini; nè mancò di congratularsi col Direttore, il quale, mirabilmente coadiuvato dai suoi confratelli, sa educare tanta gaia gioventù ad un senso patrio altissimo; e ad un gusto sì artistico e geniale, per l'arte poetica e musicale.

Un formidabile: «Viva il Governatore! Viva l'Itaila!», salutava S. E., che uscì dalle scuole verso mezzogiorno, ossequiato da Mons. Vescovo e dai presenti, evidentemente soddisfatto dell'opera educatrice che viene svolta dalla benefica istituzione cristiana.

Ancora le truffe in danno dell'Amministrazione Militare

Come abbiamo promesso nel nostro numero di ieri diamo maggiori informazioni circa la combriccola di truffatori scoperti al Reparto Deposito Coloniale, grazie all'acume ed alla abilità del Comandante di esso, signor capitano Tarchi Agostino.

Il soldato Livolsi Otello, addetto all'Ufficio matricola della amministrazione coloniale, compilava ordini di pagamento imitando in modo perfetto la firma del Capo Ufficio. Invitava poscia il soldato designato sul mandato a recarsi alla cassa per riscuotere gli assegni che gli si faceva credere gli spettassero. Poscia gli comunicava che il mandato era errato, inesistente il diritto di esigere, e che avendo oramai riscosso, per non andare incontro a noie, era meglio trattenere la somma percepita e dividerla in silenzio con esso Livolsi e col caporale Comelli Alessandro che nel losco affare aveva il compito di assicurare l'ufficiale pagatore sulla identità di chi riscuoteva e, approfittando della sua posizione di fiducia, di dissipare gli eventuali dubbi che avessero potuto sorgere nell'ufficiale pagatore.

Senonchè... tutti i nodi vengono al pettine, e l'altro giorno un nuovo colpo del genere fallì perchè il soldato Arata Guglielmo, invitato a fare la solita parte nel losco affare finse di annuire, avvertendo invece il proprio comandante di reparto che con abile stratagemma riuscì a cogliere in fallo i mariuoli che furono senz'altro arrestati e deferiti al Tribunale Militare.

Sappiamo che al soldato Arata come ricompenza della sua onestà verrà concessa una licenza-premio.

Echi dell'Accademia del Circolo 'Regina Elena,

Nella relazione del trattenimento tenutosi ad opera del Circolo «Regina Elena», in onore della Contessa Volpi, consorte di S. E. il Governatore, per svista del proto, abbiamo omesso un periodo, relativo alla Signorina Esterina Bellono, la quale assai si distinse nei quadri plastici, cantandovi con voce melodiosa, e magnificamente intonata.

Anche a lei, i nostri complimenti.

Arrivi

Col postale *Solunto* di ieri hanno fatto ritorno in Tripoli:

L'avv. Edoardo Morvillo, Direttore delle Carceri Civili, il dott. Egidio Sforzini, il signor Alberto Paolillo, proprietario della Ditta omonima e il signor Ferruccio Gianni, amministratore delegato della Società Concerie della Libia.

A tutti la *Nuova Italia* porge il benvenuto.

Il processo contro gli spacciatori della cocaina

L'altro ieri dinanzi al nostro Tribunale Regionale ha avuto luogo la trattazione della causa penale contro gli spacciatori di cocaina dei quali diffusamente ci occupammo del nostro giornale del 29 ottobre decorso.

Presiedeva il Giudice avv. Mollinari P. M. il cav. avv. Ferri; Giudici assessori: cav. Matteo La Rocca e cav. Leonida Bonanni.

Difendevano gli imputati gli avvocati Martini, De Meo e Zuccaro.

Il Tribunale dopo una severa requisitoria del P. M. e dopo le difese, condanna Arbib Dario a Abdussalam ben abdalla quali colpevoli di truffa e di contravvenzione alla legge sanitaria alla pena della reclusione per mesi undici e giorni 10 a lire 300 di multa e lire 500 di pena pecuniaria e l'istraelita Scemeon, portinario di una casa allegra in Piazza Banco Roma ove veniva consumato lo stupefacente, a mesi 7 di reclusione, lire 100 di multa e lire 500 di pene pecuniaria quale imputato di ricettazione e di contravvenzione alla legge sanitaria.

Un lutto

L'egregio signor Guido Fumagalli ha ricevuto la triste notizia della morte del di lui amato padre, il cav. Annibale Fumagalli, avvenuta a Milano il 28 ottobre decorso.

Il cav. Annibale Fumagalli era una delle più spiccate personalità milanesi ed il suo nome trovavasi legato a molte opere di beneficenza, poichè egli era un vero benefattore dell'umanità.

Era poi una vera potenza nel mondo commerciale ed industriale e fino ad ieri si dedicava con ogni energia agli affari che sapeva condurre con rara competenza ed avvedutezza.

La sua scomparsa ha addolorato sinceramente quanti lo conobbero e ne apprezzarono le singolari doti di cuore e di animo.

Porgiamo al signor Guido Fumagalli e a tutta la sua Famiglia, in quest'ora di grande dolore, le nostre espressioni di sincero cordoglio.

Avviso per il VI Censimento

La distribuzione dei fogli di famiglia è stata ultimata. Tutti i cittadini italiani-metropolitani ed i cittadini stranieri che eventualmente non abbiano avuto a domicilio il foglio di famiglia da riempire sono pregati di rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile del Municipio.

AL POLITEAMA

Stasera al POLITEAMA debutta la Compagnia del simpaticissimo artista Cav. *Marcellini*. Naturalmente sarà un pienone. Il pubblico si riverserà nell'elegante sala del *Politeama* che così felicemente riapre i suoi battenti e renderà omaggio a questo valoroso e giovane artista che in poco tempo seppe raggiungere e conquistare uno dei primissimi posti nel campo artistico teatrale. Chi non lo conosce? chi può non averne sentito lusinghieramente parlarne?

E stasera con l'interpretazione della brillantissima commedia *Matrimoni e Viscuvati* il pubblico avrà agio oltre che d'apprezzarne la valentia di tutti i componenti di questa Compagnia anche l'arte inesauribile del Cav. Marcellini che sa far ridere e piangere, che sa far commuovere e suscitare la più schietta ilarità.

Il Pubblico non manchi poichè questa Compagnia solo poche recite darà al Politeama dovendo recarsi prossimamente ad espletare un grande tourneè in Tunisia.

All'Alhambra

Questa sera all'Alhambra si proietterà un sensazionale dramma passionale in 4 atti. Gli spettatori oltre al godersi la bellezza dello spettacolo perfetto sotto ogni punto di vista ammirerà le doti invidiabili della bellissima protagonista ANITA FARABONI, la quale saprà commuovere il pubblico.

Dal "Foglio d'Ordini,,

Poichè spesso manca il materiale sufficiente per un'adatta compilazione del *foglio d'ordini*, da oggi in poi, salvo, naturalmente, caso di comunicazione urgente, il *foglio d'ordini* non uscirà quotidianamente, ma solo quando se ne ravviserà la necessità.

I vari numeri conterranno la numerazione progressiva e l'indicazione del periodo dei giorni cui si riferiscono.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 1° Dicembre 1921 — 335/31 — S. Leonzio vescovo — S. Ansano.

Domani: S. Bibbiana verg.

LE MASSIME

Il dotto conosce facilmente l'ignorante, perchè lo è stato anch'esso prima d'essere dotto; ma l'ignorante non può assolutamente conoscere il dotto, pel semplice motivo che non è mai stato dotto.

LA BARZELLETTA

— Io e il mio amico ci disputiamo la nostra mano

— E perchè imbecilli! non ne ha forse due?

Avviso agli Agricoltori

Gli agricoltori che hanno fatto richiesta di piante al R. Ufficio Agrario sono pregati di effettuarne il ritiro entro il prossimo mese di Dicembre, eccezione fatta per gli agrumi per i quali è consigliabile il trapianto non prima del mese di febbraio.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 30.
PARIGI	170,40
LONDRA	98,20
NEW YORK	24,55
SVIZZERA	471—
BERLINO	10,75
BELGIO	169—
OLANDA	850—

Ultime Notizie

Un Consiglio di Ministri

ROMA, 30. — Questa mattina un importante Consiglio di Ministri si è occupato dell'ordine generale dei lavori parlamentari, stabilendo quali disegni di legge si debbano *portare* alla Camera, subito dopo la discussione sulla politica interna.

Su proposta del Ministro del Tesoro, il Consiglio ha approvato un progetto di legge, per l'esercizio provvisorio dei bilanci, che durerà sino a quando non sieno approvati per legge tutti i bilanci.

Landru condannato a morte

V?RSAILLES, 1 — La Corte di Assise ha condannato a morte Landru.

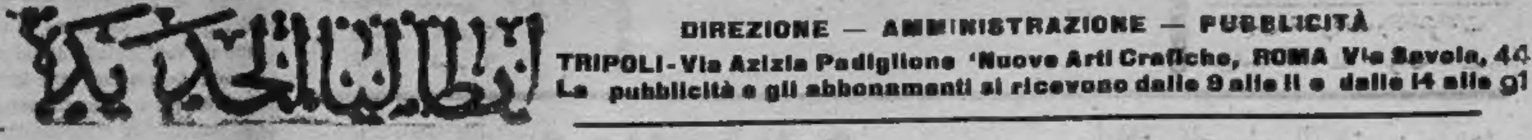
Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERRES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 336 — Venerdì 2 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 19

Voci di crisi ministeriale smentite

L'on. Bonomi in equilibrio

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1. — Malgrado le voci di crisi, di débacle dell'attuale Ministero, esso continua a mantenersi in equilibrio fra i socialisti e i giolittiani, sulla base dei «popolari».

Il gruppo nittiano però non disarma, e mentre cerca di aumentare le falangi, aspetta il momento opportuno per vibrare il colpo, che forse invano spera mortale.

La notizia della condanna dello on. Misiano ha prodotto eccellente impressione; mancando alla Camera il deputato disertore, le sedute... si svolgeranno più calme.

Dalla generalità si ritiene che la nave ministeriale giungerà alle vacanze di Natale senza dar nelle secche, sebbene in alcuni ambienti si persista a prevedere una crisi imminente, che forse si spera da molti per diversi e contrastanti interessi.

Alla Camera

ROMA, 1. — Prosegue alla Camera la discussione delle interpellanze sulla politica interna.

Al Senato

ROMA, 1. — Il Presidente ha comunicato ai colleghi che le notizie, relative alle condizioni di salute dei Senatori Caneva e Grimani sono allarmanti.

La riforma postale telegrafica

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1. — L'On. Giuffrida, coadiuvato dai funzionari del suo Gabinetto, attende fervorosamente alla riforma postale-telegrafica, che questa volta sarà la *riforma* delle riforme.

I lavori si mantengono segreti, ma sembra che il riformone si ispiri al concetto di tener in maggior conto i valori culturali, i precedenti di servizio, la condotta dei singoli funzionari, anzichè di trattare tutti quanti alla stessa maniera, e cioè tanto chi ha studi superiori e chi ha deficiente istruzione; tanto chi ha ottimo servizio, quanto chi abbonda di note nere.

L'Amministrazione vuol alleggerire i servizi, concedendo all'industria privata alcuni di essi, che si svolgeranno più economicamente e più celermente.

Saranno trasformati molti uffici in Ricevitorie, chiamandone alla titolarità anche funzionari collocati a riposo.

Gli alti quadri saranno rinnovati con elementi giovani e fattivi.

Le sanzioni militari

LONDRA, 1. — L'Agenzia «Reuter» pubblica che nessuna proposta relativa alla revisione delle sanzioni militari, imposte alla Germania sarà sottoposta, o, comunque, esaminata dalla Conferenza degli Ambasciatori.

Le aziende estere

ROMA, 1. — L'*Epoca* pubblica il testo del Decreto che disciplina, nei riguardi dei cittadini italiani, la cessione delle aziende straniere, e la partecipazione finanziaria ad aziende estere. Secondo il Decreto le aziende e le partecipazioni finanziarie, ogni altra cointeressenza ed imprese estere, per chi non sia cittadino del Regno, o delle colonie italiane, le società italiane, aventi anche una esistenza di fatto, e qualunque altro ente italiano, non possono cedersi a stranieri; senza l'assenso dei Ministri del Tesoro e del Commercio.

Seguono altre importanti disposizioni relative alle responsabilità, che giungono alla confisca dei beni, fino all'importo equivalente al valore dei beni ceduti e al ricavo effettivo della cessione.

All'Istituto Coloniale Italiano

ROMA, 1. — All'Istituto Coloniale Italiano si sono inaugurati i corsi di istruzione coloniale.

Parlò il Prof. R. Almagià, trattando l'interessante argomento: «Un decennio di studi italiani sulla Libia».

Un messale involato

ZARA, 1. — Si è diffusa la notizia della sparizione di uno splendido messale miniato del quattrocento, ch'era conservato nella biblioteca

La condanna di Landru

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1. — La notizia della avvenuta condanna a morte di Landru ha suscitato anche a Roma un'infinità di commenti.

In tutta l'Italia, come in tutta la Francia, lo svolgimento del processo contro Landru, era stato seguito con attenzione vivissima. In certi ambienti erano perfino corse delle scommesse sull'esito del dibattimento.

Si osserva che mentre alla pena di morte il *Barbableu* redivivo non poteva sfuggire, tuttavia il processo conservò molte ombre, che non fu possibile dissipare.

L'unica prova di fatto consiste nelle ceneri umane, rinvenute nella casa di campagna; ceneri umane, nonostante l'esame contraddittorio dei periti; e nella continua sparizione delle donne amate da Landru.

Si spera che dopo la capitale condanna da cui fu colpito, Landru si deciderà ad una ampia confessione.

Per gli studenti militari

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 1 — Il Ministero della Guerra ha autorizzato i Comandi di Distretto a consentire che sia presentato entro il 31 Dicembre il certificato modulo 47 del catalogo da parte dei militari studenti universitari aspiranti alla continuazione degli studi, allorchè risulti che il ritardo fu causato dall'essere ancora aperta la sessione di esami al cui esito era subordinata la nuova iscrizione, oppure, nel caso di studenti che avevano in corso domande di esenzione dalla tassa.

I sussidi per la disoccupazione

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1 — Con recente decreto legge, proposto dal Ministro del lavoro On. Beneduce, sono stati adottati speciali provvedimenti, attesi da alcune categorie di lavoratori. Tenuto conto dei voti emessi dalla Giunta provinciale esecutiva per il collocamento dei disoccupati si è provveduto anzitutto alla concessione del sussidio di disoccupazione a favore dei quali si trovano soggetti a tutti giorni di effettiva disoccupazione saltuaria, i quali godranno il sussidio per tutti i giorni di effettiva disoccupazione dedotti da sei giorni per ogni mese. Si è provveduto con lo stesso decreto alla concessione del sussidio per un periodo non superiore a 45 giorni entro il 30 giugno 1922 a favore degli assicurati contro la disoccupazione i quali trovandosi disoccupati non potrebbero beneficare del sussidio per averlo già goduto per l'intero periodo di 90 e 120 giorni, previsto dall'articolo 39 del decreto 19 ottobre 1919. Un secondo decreto stabilisce che a decorrere dal 1 dicembre 1921, anche i dipendenti non operai delle aziende private (impiegati) i quali godono di una retribuzione mensile non superiore a L. 350, non inferiore a L. 800 sono soggetti all'obbligo dell'assicurazione, contro la disoccupazione involontaria.

Spaventoso incendio a Pontremoli

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 1 — Nel vicino paesello di Vioceto in quel di Pontremoli, e precisamente nella casa colonica di proprietà dell'Opera Pia Contessa Galli Bonaventura, ed abitata dai mezzadri Bertolini Antonio e Bertolini Luigi, si è sviluppato un incendio che ben presto, alimentato dal vento, ha acquistato proporzioni spaventevoli.

Data l'ora notturna e la località distante dagli altri abitati, non è stato possibile isolare il fuoco ed evitare maggiori danni.

Entro la casa fra le numerose persone che dormivano, vi erano tre donne, un vecchio ed una bambina ammalati, fra cui alcuni in condizioni così gravi da non potersi muovere. Si sono verificate scene dolorose e di terrore nel condurre fuori dalla casa, in braccio, i vari ammalati impotenti, sfidando le fiamme, mentre i pavimenti erano in pericolo.

Fortunatamente nessuna disgrazia si ebbe a verificarsi.

I danni ammontano a circa 200 mila lire. Circa le cause dell'incendio non è stato possibile ancora stabilire una esatta versione.

Un'alta onorificenza al Duca degli Abruzzi

ROMA, 1 (matt.). — Su proposta del Ministro delle Colonie, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di proporre al Re la nomina a Gran Cordone dell'Ordine Cavalleresco Coloniale della Stella d'Italia il Duca degli Abruzzi, in riconoscimento della nobile ed efficace opera spiegata in Somalia.

La morte del Sen. Sonnino

ROMA, 1. (matt.). — E' morto il Senatore Giorgio Sonnino, fratello dell'ex-Ministro agli Esteri.

L'arresto d'un ricattatore

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 1 — E' stato tratto in arresto il dott. Matteozzi di anni 31, da Macerata, per aver tentato di estorcere lire 20.000 all'Unione Cinematografica Italiana. L'arresto è avvenuto in circostanze emozionanti.

Il Matteozzi un anno fa ottenne dall'Unione Cinematografica una sovvenzione di lire 25 mila per una imminente pubblicazione del «Corriere Cinematografico» del quale non ne uscì che un solo numero.

Quest'anno il Matteozzi si è nuovamente presentato all'Unione Cinematografica per ottenere la sovvenzione per il prossimo anno, ma i dirigenti l'azienda lo fecero trarre in arresto per truffa e ricatto.

Audacia di malandrini
Cinquantamila lire rapinate

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 1 — Il Sig. Giuseppe Cuchi Coleoni, di anni 42, impiegato al Cotonificio Dell'Acqua e C. di Cerro Maggiore, si era recato a Legnano per ritirare presso la Succ. le della Banca d'Italia lire 50.000 in biglietti di stato ed un assegno di lire 250.000 pagabili in dollari.

Riscossi i valori ritornava presso Cerro quando nei pressi del Cotonificio fu raggiuto da due individui in bicicletta, i quali puntandogli la rivoltella al viso gli strapparono la borsa dove teneva il denaro, dandosi poi alla fga.

Il commerciante sporse denunzia ai carabinieri, che indagano.

Un giovane che strangola la zia

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 1. — Un orribile delitto è avvenuto nella vicina Marino. La giovane Giuseppina Mariganti per motivi non ancora determinati venuta a litigio con la zia di 70 anni, Margherita Rosa e la strangolava. Poco dopo il delitto, la sciagurata giovane veniva arrestata. Essa ha ammesso il delitto compiuto, ma non ha voluto narrare la causale che l'avrebbe provocato.

La guerra in Oriente

ROMA, 1. — Il Ministero della Marina ha ricevuto un radiotelegramma, annunziante che il Ministro della Marina e il Capo della Missione navale britannica in Grecia sono giunti a Costantinopoli.

Essi hanno tenuto un consiglio con gli ufficiali superiori della flotta Greca, esaminando l'azione della flotta nell'attuale campagna.

Il Bollettino Militare comunica che il nemico è stato scacciato dalle posizioni presso il villaggio di Inhisar.

La Conferenza di Tiflis

ATENE, 1. — Informazioni in arrivo da Angora danno per certo che Monstar Bey, ex-commissario degli Affari Esteri, è giunto a Tiflis con altri Delegati Kemalisti, per assistere alla Conferenza che si terrà in quella città, in questi giorni.

I giornali pubblicano che il Governo dei Soviety ha riconosciuto la indipendenza dei Circassi del Caucaso e del Daghestan.

Profughi dalla Cilicia

ROMA, 1. — Il piroscafo italiano «Sardegna» ha sbarcato a Metellino duecentoquindici profughi dalla Cilicia.

Sciopero che finisce

BERLINO, 1. — Lo sciopero degli elettricisti è cessato.

Un maremoto a Manilla

MANILLA, 30. — Un maremoto ha prodotto danni rilevanti nella provincia di Capiz, e nell'isola di Panaj.

Si lamentano più di cento vittime.

Inghilterra e Irlanda

LONDRA, 1. — Il Governo ebbe un lungo colloquio col rappresentanti dei Feniani, i quali sottoporono nuove proposte suscettibili di accettazione, sia da parte dei Feniani, sia da parte dell'Ulster.

L'Ammiraglio Beatty

NEW-YORK, 1. — L'Ammiraglio Beaty si è imbarcato per l'Inghilterra.

Monfedine Pascià entra a Adana

ADANA, 1. — Monchedine Pascià con le truppe nazionaliste ed alcuni funzionari superiori, ha fatto il solenne ingresso a Adana.

Dopo la cerimonia e la presa di possesso, le truppe francesi hanno lasciato la città, mentre le truppe Kemaliste rendevano gli onori.

L'eccidio dei due tipografi a Trieste

ROMA, novembre.

Sull'eccidio dei due tipografi a Trieste si hanno i seguenti particolari: squadre di fascisti occuparono dopo proclamato lo sciopero, la tipografia del «Lloyd Triestino» ove iniziarono la pubblicazione di un bollettino. Alcuni tipografi, contrariamente alla decisione presa dalla Federazione del Libro, che aveva aderito allo sciopero generale, acondiscesero a prestare la loro opera per questa pubblicazione. Il segretario della Federazione del Libro, Giraldi, e il direttore della tipografia del «Lloyd» Miller, nei giorni successivi, si appostarono in via della Borsa, ove ha sede la tipografia, per controllare chi dei tipografi aveva aderito alla richiesta dei fascisti. Scorti dai fascisti, un gruppo di questi scese in istrada e costrinse i due a seguirli alla sede del fascio ove, a quanto afferma il bollettino del direttorio dello sciopero, furono percossi e sputacchiati. Dopo aver dato solo la parola d'onore di non fare i nomi dei tipografi occupati nella tipografia, furono rilasciati, ma i due riferirono l'accaduto che fu pubblicato dal bollettino del direttorio dello sciopero.

Allorchè i due tipografi si recarono alla stazione per attendere lo arrivo del segretario nazionale della Federazione del Libro proveniente da Bologna, furono raggiunti dai fascisti i quali li invitarono a salire su un *camion* trasportandoli a S. Andrea in una baracca della Fiera Campionaria. Qui, dopo averli malmenati e dopo avere sparato contro una parete della baracca, i fascisti spararono in direzione dei due tipografi parecchi colpi di rivoltella. Il Miller ed Giraldi furono quindi abbandonati alla loro sorte.

Un guardiano della Fiera attirato dagli spari accorse sul luogo ed avvertì la guardia medica la quale trasportò i due all'ospedale. Il Miller spirò prima che i medici avessero potuto procedere alla laparatomia. Il Giraldi versa tuttora in gravissime condizioni. Subito dopo l'accaduto l'autorità ha proceduto a numerosi arresti.

Corriere Tripolino

Pro villaggio estivo Spiaggia Radio

Il comitato delle feste di ferragosto a Barracopoli, nell'adunanza tenuta il 20 nov. u. s., dopo aver constatato l'esito brillante dei festeggiamenti di questa estate alla spiaggia Radio ed aver approvato il rendiconto che segue, ha deliberato di costituirsi in *Comitato permanente pro villaggio estivo spiaggia Radio*, salvo a suo tempo, l'aggregazione di altri volenterosi.

Scopo di detto comitato è quello di patrocinare presso le autorità una migliore sistemazione della spiaggia (che raccoglie nei mesi estivi migliaia di cittadini) sia riguardo alle condizioni di accesso e di viabilità, sia per un maggiore sviluppo della zona destinata allo impianto di cabine da bagno, sia riguardo ai vari servizi pubblici (illuminazione, nettezza, pubblica sicurezza, buvetteria). Il comitato si propone, altresì, di organizzare una serie di divertimenti e trattenimenti pubblici, infinitamente migliori di quelli di quest'anno ferma rimanendo per il ferragosto la cerimonia della incoronazione della *Reginetta del mare* che pel prossimo anno si prepara già con criteri imperialistici.

Mentre plaudiamo all'ottima iniziativa che certamente contribuirà allo sviluppo della vita cittadina nei quartieri vecchi che trovano il loro naturale sbocco in quella ridente spiaggia, pubblichiamo, qui appresso, il rendiconto gentilmente comunicatoci.

ENTRATA

sottoscrizioni	L.	1379,—
offerte varie	«	1150,—
entrate diverse	«	6595,35
incassi pesca di beneficenza	«	5043,75
Totale	L.	14168,10

USCITA

premi per gare e corse	L.	3976,00
musiche e orchestra	»	1540,00
insegne Reginetta del Mare	»	292,00
addobbo palloncini ecc.	»	1234,95
costruz. e demoliz. piattaforme	»	936,25
spese varie	»	1382,85
per beneficenza scolastica	»	4000,00
Totale...	L.	13362,05
Residuo attivo:	L.	806,05

Le lire quattromila destinate agli alunni poveri vennero così ripartite: L. 1600 al Patronato scolastico, L. 800 rispettivamente all'Amministrazione degli Auqf per le scuole musulmane, alla comunità israelitica per le scuole ebraiche e alla missione cattolica per le scuole cristiane. Per tale erogazione, fatta per tramite del Governo.

Sin dal 18 Settembre u. s. S. E. il Governatore Conte Volpi con lettera dell'11 nov. u. s. si è compiaciuto scrivere: Prego, in nome dei beneficati ed in nome mio ringraziare i singoli componenti il Comitato della offerta generosa e buona, che segue, ancora una volta, la iniziativa istancabile e proficua di questa nobile cittadinanza.

Il residuo, in L. 806,05 è stato depositato nel libretto di risparmio della Banca d'Italia N. 1849, intestato al Comitato Permanente pro Villaggio Estivo Spiaggia Radio, emesso il 1° dicembre.

Detto Comitato risulta, per ora, così costituito: Dott. A. Serra, Avv. G. Dini, Giudice La Rocca, Comandante Cav. Nicolazzi, Sig. U. Golisciani, Sig. A. Bonanno, Ten. V. Finocchi, Ten. V. Flores, Rag. V. Anfossi e Cav. Bruscolini e Sig. G. Galea.

Onorificenza

Apprendiamo con piacere che il Sig. Vincenzo Miceli capo di una delle più antiche e fiorenti case commerciali italiane di Tripoli e console Belga è stato nominato Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo II.

Congratulazioni vivissime.

Per l'esportazione dalla Tripolitania

La Camera di Commercio comunica la seguente tariffa doganale per i prodotti provenienti dalla Tripolitania introdotti in Italia, approvata con recente R. Decreto.

Bovi, tori, vacche, giovenchi e torelli, vitelli per quintale peso vivo Lire oro cinque.

Bestiame ovino esente fino a trentamila capi.

Bestiame caprino, esente fino a cinquemila capi.

Carni preparate comprese quelle in scatola esenti fino quintali 5000.

Estratti di carne e brodi, esenti fino a quintali mille.

Pesci freschi anche congelati, esenti.

Tonno preparato anche in scatole di oltre mezzo chilo, compreso il recipiente, esente sino a quintali ventimila.

Altri pesci salati, affumicati, marinati, sotto olio o altrimenti preparati anche in scatole, esenti fino a quintali mille.

Caffè fino a quintali trentamila lire oro 75 al quintale.

Miele naturale, esente fino a quintali cinquecento.

Frumento, esente fino a quintali quarantamila.

Dura, esente fino a quintali centomila.

Datteri e pasta di datteri, esenti fino a quintali cinquemila.

Semi oleosi, esenti fino a quintali trentamila.

Copra, esente. — Grassi animali, esenti.

Cera, esente fino a quintali mille.

Sparto, esente.

Vegetali filamentosi, esenti.

Cotoni greggi in bioccoli o in massa, esenti.

Lana naturale e lavata e pelo grezzo, esente.

Tappeti da pavimenti, esenti fino a quintali cinquecento.

Legno comune e fino, rozzo o sgrossato con l'ascia, esente.

Legno comune e fino, squadrato o segato per il lungo, esente fino a quintali mille.

Lavori grossolani di giunco, di mini, paglia, truciolo ecc., al quintale lire oro cinque.

Stuoie, esenti.

Avorio, madreperla, tartaruga, corna, ossa ed affini, greggie esenti.

Semi di palma «Dum», gomma, resina, natron, concimi chimici, concimi organici, esenti.

Cassia, tamarinda, piante e parti di piante medicinali e esotiche, sugo d'aloe, legni, radiche, cortecce e frutti, foglie, fiori per tinta e per concia non macinati e non polverizzati, esenti.

Pelli crude, fresche o secche, esenti.

Pelli conciate col pelo, esenti fino a quintali cento.

Pelli conciate senza pelo, esenti fino a quintali mille.

Bottoni di palma «Dum», esenti fino a quintali mille.

Fette di seme di palma «Dum», esenti fino a quintali quattromila.

Piume, penne da ornamento greggie al Kg. lire oro 1.

Piume, penne imbiancate o tinte al Kg. lire oro 12.

Piume e penne lavorate al Kg. lire oro 25.

Semi non oleosi e prodotti vegetali non nominati, esenti.

Spugne greggie comuni e fine, esenti.

Stracci di ogni sorta, esenti.

Alle altri merci si applica il dazio, applicato ai prodotti provenienti dai paesi ammessi al trattamento della Nazione più favorita.

Politica di fatti

Nell'imminenza delle elezioni amministrative e politiche, di fronte alle varie manifestazioni di parte del governo locale della volontà di applicare la Legge Fondamentale con tutte le sue conseguenze, di fronte anzi alla effettiva attuazione della Legge, si deve riconoscere che la politica attuale è separata da un abisso da quella di un anno fa.

Il Governatore Volpi è uomo di *fatti*. Egli non fa *politica* se per politica si deve intendere quel complesso di *abili manovre*, di tenui infingimenti, diretti ad attutire gli attriti, a smussare gli angoli, a sottomettere alla propria volontà gli amici, ad ammansire i nemici per giungere ad una apparente e artificiosa pace degli animi che permetta poi a chi sta a capo di un governo di attuare il regime che più crede adatto o conveniente.

Il Conte Volpi non ha bisogno di *abilità politiche*, perchè pone a fondamento del suo governo la lealtà assoluta e il sincero rispetto della Legge!

E ci rallegriamo che lo riconoscano anche coloro che pur ieri inneggiarono alla *politica dei proclami in bello stile*, a quella politica che è durata un anno circa, ma che poteva durare anche di più, e che era, non esitiamo a dirlo, un insulto alla nostra dignità, un attentato continuo al prestigio della nostra autorità.

Oggi davvero noi potremo — senza timor di errori e di equivoci — scevrare, tra i concittadini arabi, i buoni dai cattivi; oggi potremo con tranquilla coscienza elevarci contro ogni tentativo di porre ostacoli all'attuazione della Legge, ed invocare l'autorità del Governo contro atteggiamenti anticostituzionali.

Questo è il nostro pensiero ispirato dalle prove tangibili delle direttive dell'attuale governo.

Questo è il pensiero di tutti gli Italiani e deve confortare il governo nella sua opera di riordinamento e di assetto della Colonia ed incoraggiarlo a proseguire forte e sicuro nella via che si è tracciato.

Delinquenza precoce

Il Signor De Bono Nicola, esercente la gelateria sita in zenghet Riccardo n. 1 denunziava all'Arma dei R.R. C.C. che nella notte del 29 novembre scorso ignoti ladri introdottisi mediante scalata e scasso nel suo locale predetto asportavano stoviglie ed altri oggetti per servizi di gelati e caffè per un valore complessivo di lire 960 circa.

Esperite le prime indagini venne assodato che responsabili del criminosa impresa erano i minorenni: Torretta Francesco di anni 2, Cacici Angelo di anni 10 e Girlando Nunzio di anni 10 i quali vennero denunziati all'Autorità Giudiziaria.

La refurtiva venne recuperata e sequestrata.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون
الطبع الجديدة
رومه شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ٣ ومن ٥ الى ٨

ايطاليا الجديدة

يباع الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة عدد السبت
١٩٢١
قيمة عدد ٣٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٢ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

حوادث خارجية

المسألة المصرية
LA QUESTIONE EGIZIANA

كتبت جريدة الديلي هرلد الصادرة بلوندره مقالة افتتاحية الذيل بقلم السر م . ن برايلس فورد تحت عنوان (مواعيدنا الى المصريين) قال فيها

ان مشكلة المحافظة على الفتوحات اصبح لها هول عظيم في ايرلاندة والام شديدة في مصر واخطار كبيرة في الهند ومن الصعب علينا ان نبرهن على احتلالنا لمصر هو لانها طريق الى الهند ثم تخطى الكاتب الى الافتكار في امكان هجوم فتقال مواجهة بريطانيا وجزيرة مالطة من جهة وسنغابورة من جهة اخرى من في امكانه ان يهدد قنال السويس من حلفائنا في ان قد اضمحلت فيه الاعداء فما الداعي الى التخوف وعلى كل حال فلدينا الاسباب الكلية للدفاع عن قنال السويس ولكن ليس لدينا اهلي عدو يهاجمه فما هو المشكل الذي يمنعنا من الاتفاق مع المصريين سوى الاصرار آتانج من رجالنا العسكريين الذين لم ترضيهم مراقبة قنال السويس وبقاء الاسكندرية ميناء حربي لبريطانيا ولكنهم يريدون بقاء القوة العسكرية في مصر وفي الاسكندرية

ثم تخطى الكاتب الى المواعيد التي وعدت به مصر في مدتي غلادستون وساليسبوري وقال ان لم تنتهز بريطانيا الفرصة وتحافظ على وعودها المنسية من عشرين سنه فان الجهاد السلمي الذي قام به اللورد ملنر لاجل رفع الحماية من مصر سيذهب ادراج الرياح لان الاتفاق مع مصر امر من اسهل السهل ولكن هذي امر لايقبله حزب من الاحزاب المصرية الا وهو بقاء الاحتلال العسكري في مصر

...

L'AMBASCIATORE DEL BRASILE A TRIPOLI

روما ٣٠

نشرت الجرائد بان سفير البرازيل في روما سافر دائس سيزور القطر الطرابلسي محييا لدوه الوالي الحد ونت وولي

قضية جزائية ضد جريدة الكوريري دي تريبولي
UNA QUERELA PER DIFFAMAZIONE AL «CORRIERE DI TRIPOLI».

ان السيد محمد علي ظافر المدني الذي تفضل علينا منذ ايام بعمله في تحرير جريدتنا بترجمة المقالات والاخبار الى اللغة العربية قد التمس منا ان ننشر بانه على اثر هجمات جريدة الكوريري الذي اصبح عرضة لها في مقالاتها امس التاريخ المعنونه (لخير ايطاليا والمصالح المشتركة) قد اقام قضية جزائية نظرا الى الشتم والمساس بالكرامة ونحن احتراما الى السلطة العدلية لاناتي باي شرح في هذا الصدد

...

مراسم دفن والي برقة الكونت دي مارتينو في بنغازي
I FUNERALI DEL SEN. CONTE DE MARTINO

رومه ـ ٢٦

وقعت امس التاريخ المراسم اللازمه لتشييع جنازة والي برقه الكونت دي مارتينو العضو في مجلس الشيوخ فمرت الجنازة ملفوفة في علم مثلث تشيعها رجال الحكومة الملكية والعسكرية واعيان بنغازي وكانت الطرق غاصة بجماهير الناس من عرب واوروباوين والعساكر الايطالية والاهلية تشترك في هذا الاحتفال فمرت الجنازة بين جناحين من الخلق وبعد آن اتمت المراسم الدينيه بالكنيسة الكاثوليكية سارت نحو جليانه

وقد تكلم باسم الحكومه القومندانور بنتور موجها خاطر التعزية لجسد الفقيد ثم تكلم صالح لك المهدوي مبعوث بنغازي وتكلم ايضا رئيس بلديتها

تأبينه في مجلس الاعيان

وطلب الوزير جيراديني ناظر المستعمرات باسم الحكومه في مجلس الشيوخ بنيابة فعالية الفقيد في كل الامور الاستعمارية التي باشرها والتي هو المؤسس للمعهد الاستعماري وقد بهذ

بلاد الصومال البعيدة بدون ادلي مداخلة عسكرية وقد قام باعمال عظيمه تنتج نهضة البلاد وغيرها وتولى اخيرا ولاية بنغازي فتوفق لاتمام معاهدة الرجمه الضامنه لايطاليا احسن نتائج مستقبله

...

المعرض الاستعماري في ميلانو
ESPOSIZIONE COLONIALE A MILANO

يعلم القراء بأن الحكومة المركزية ساعية في تاسيس معرض استعماري في ولاية ميلانو في هذا الربيع القابل لهذه الفكرة فكرة عالية ويمكن ان يكون الوقت مساعدا لمافوق التصور

وقد اتصل بانا جماعة من الايطاليين متشبثين في تاسيس جمعية مختلطة تحتوي ايضا على ذوات من اكابر رجال الداخلية لتسهيل مجموعة البضائع والمواد الغذائية والمعمولات الصناعية من كل جهات القطر الطرابلسي لاجل ارسالها الى ميلانو وستذاع في البلاد مناشير تعمم على السواحل وعلى الدواخل آخذة في بالايام التي سيقع فيها المعرض

ولايمكن ان تكون فرصة احسن من هذه مساعدة على ربط العلائق والتفاهم في العالم الاقتصادي فنرجوا ان يقترن هذا المشروع الخيري باحسن نتيجة لان كلنا يقدر حسن تاثير المعرض في البلدان التي هي من اكبر المراكز التجارية كبلاد ميلانو نظرا لاهميتها التجارية

طبعت بمطبعت نووي ارتي غرافيكي

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 1.
PARIGI	171,40
LONDRA,	97,25
NEW YORK	24,35
SVIZZERA	466 —
BERLINO	12 —
OLANDA	168 —
BELGIO	875 —

AL POLITEAMA

Alla presenza di S. E. il Governatore, il cav. uff. Tomaso Marcellini debutto ieri sera al nostro Politeama in un trionfo d'arte e fra un continuo acrosciante di applausi.

Tutta la compagnia non smentì la fama dalla quale fu preceduta, e lo spettacolo fu tutto un vero gioiello d'arte con tutte le sue squisite finezze con tutte lesottili sfumature che piacquero immensamente e lasciarono nel pubblico la soddisfazione di aver realmente goduto un'ottimo spettacolo.

Il Cav. Marcellini fu mirabile sotto ogni punto di vista artista profondo recitò e superò la difficilissima parte del suo ruolo con una facilità straordinaria.

Jole Campagna Marcellini fu efficacissima ebbe clamorosi applausi e frequenti chiamate alla ribalta per l'arte sua inesauribile e straordinaria.

Stasera si rappresenterà una bellissima commedia drammatica di Morals intitolata L'AVVOCATO DIFENSORE ove avremo agio di ammirare il Cav. Marcellini in tutta la sua valentia e foga drammatica avendo il lovoro delle scene emozionantissime e molto drammatiche.

Domani sabato si annunzia *Feudalismo* di A. Guimera. Chi vorrà mancare ?

Quanto prima la Mafia speciale interpretazione ed esclusività del Cav. Tomaso Marcellini.

* * *

Una lacuna ricolmata è stata quella del funzionamento della *Buvette* che, esercita dal Signor Battista, proprietario del Bar Avellino in Suk el Turk, ha corrisposto, con un servizio inappuntabile, alle esigenze del pubblico.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 2 Dicembre 1921 — 336/30 — S. Bibbiana vergine — S. Cromazio vescovo.

Domani: S. Francesco Saverio.

CARDUCCIANA

Si è inaugurata a Bologna la casa di Carducci. L'antica casa solitaria ove fu un giorno l'oratorio di S. Maria del Piombo, fra la pace dei giardini, l'antica casa modesta ove il poeta visse e creò, isolandosi dai seccatori e dai procaccianti, è animata per la presenza dei visitatori accorsi a consacrarla come tempio di una nostra gloria, come sacrario di preziose memorie. E la Regina Margherita, che ha acquistato la ricca biblioteca che adorna lo studio, intatto, dell'autore delle Odi barbare per donarla al comune di Bologna, intervenne alla cerimonia, con atto di reverente e regale pietà.

Si vuole ormai mostrare dai banditori dei nuovi verbi artistici, che Carducci è un sorpassato e si vuole — chi sa perchè — fare il silenzio intorno al suo nome che risuonò per mezzo secolo come fanfara di ribelline, di purezza, di civismo, di alto e fremente amor di patria.

Ma Carducci non può esser dimenticato: in un momento di depressione e di mediocrità della nostra vita nazionale egli gettò un grido di riscossa e di rampogna, scosse le anime torpide e le fece capaci dei nuovi destini, fu classico, pagano e idealista quando la letteratura italiana si dibatteva ancora fra i rottami del materialismo più sciocco.

E un altro insegnamento egli lasciò: in un paese dove stiamo sempre a guardarci in cagnesco dai propilei della respettive fazioni, egli dimostro che si può essere uomini di parte e persone educate, avere una idea e rispettare quelli che ne hanno una contraria; eppure quando egli rese omaggio alla regalità di Margherita di Savoia fu anch egli accusato di piaggeria e di aver venduto alla monarchia la sua anima repubblicana.

Ma convien ricordare: convien ricordare che avanti egli aveva rifiutato un'orificenza, avuta proprio per interessamento della Regina che ne apprezzava i versi più di quello che non facessero allora gli altri italiani, e che di quel rifiuto gli era rimasto l'amarezza di aver commesso una scortesia.

E poichè ciò gli veniva rimproverato da un giornale, egli si sfogava con Luigi Lodi in questo modo: «Se io non fossi io, cioè il poeta (come mi chiamano) della democrazia, poco mi ci vorrebbe per mostrare a questi monarchici borghesi come uno può esser cavaliere senza aver mai a' suoi giorni portato una croce».

E scrisse l'*Ode alla Regina d'Italia*.

L'ammonimento vale anche oggi: i cavalieri son molti, ma pochi son quelli che san dimostrare di esser tali.

LA BARZELLETTA

All'ospedale militare:

Il medico di turno si appressa al letto di un soldato.

— Dov'è che vi sentite peggio ?

Il soldato, dopo un istante di riflessione:

— In caserma, signor dottore.

LE MASSIME

Un'anima bassa suppone sempre dei vili motivi alle azioni più nobili.

Nel corpo inerte del pigro non vi può essere che un'anima inerte, un cuore senza slancio.

Principio dell'amore del prossimo: «Aiutati da te stesso allora tutto il mondo t'aiuterà». Difatti questa verità sacrosanta la si riscontra senza scomodarsi e facilmente, solo osservando intorno a noi.

L'avversità è un immenso infallibile crogiuolo, dove vengono purificati i caratteri fermi e grandi; mentre i caratteri piccoli e instabili vi si dileguano in vapori e... svaniscono.

Avviso agli Agricoltori

Gli agricoltori che hanno fatto richiesta di piante al R. Ufficio Agrario sono pregati di effettuarne il ritiro entro il prossimo mese di Dicembre, eccezione fatta per gli agrumi per i quali è consigliabile il trapianto non prima del mese di febbraio.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

La "NUOVA ITALIA" nel 1922

Abbiamo organizzato un regolare servizio di distribuzione del nostro giornale agli abbonati di Tripoli, in modo che essi possono infallantemente averlo a domicilio tutte le mattine, qualche tempo prima che sia posto in vendita.

Ciò permesso informiamo che volendo favorire gli affezionati lettori apriamo da oggi gli abbonamenti per l'anno 1922, concedendo *gratis* per coloro che si abbonano subito annualmente, l'associazione dal giorno del pagamento fino al 31 Dicembre p. v.

In altre parole, a chi ci versa l'importo dell'abbonamento annuo in L. 56 riceverà il giornale da domani fino al 31 Dicembre 1922.

Per di più, annunziamo una importantissima novità: qualunque nostro abbonato: trimestrale, semestrale od annuo, che ci versi L. 5 in più sullo abbonamento, otterrà in regalo il superbo Calendario Coloniale, edito dalla nota Casa «Alfieri & Lacroix» di cui si inizia la pubblicazione quest'anno. E' un Calendario artistico, composto di 12 f. di grande formato (25X35) in carta pesante a mano, con ricchissima copertina, e numerose illustrazioni in colori ed esteso notiziario commerciale.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 337 — Sabato 3 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Oscuri interessi?

Il «Corriere» dice di non volere per ora commentare l'articolo da noi pubblicato, relativo all'ordine del giorno del «Fascio». Ma nella sua frettolosa malignità — non badando che l'articolo era pubblicato in *tribuna libera*, coglie l'occasione, che crede opportuna, per rilevare pretese contraddizioni e tentare di esporci alla pubblica riprovazione.

In primo luogo nota che *la questione ricorda* il pensiero già espresso da tutti i partiti e da tutte le associazioni cittadine in una riunione tenuta nel marzo scorso ad iniziativa nostra, mentre oggi ci facciamo sostenitori della tesi contraria.

Questa affermazione è reticente, e volutamente nebulosa.

La questione che, fra altro, fu discussa nel marzo scorso in seno al «Comitato metropolitano contro l'*emirato*», fu quella della dovuta considerazione dei valori morali e sociali dello elemento metropolitano. Per la verità bisogna dire che allora l'osservazione aveva una portata diversa, in quanto costituiva, più che altro, una lagnanza rivolta al Governo che in dieci anni di occupazione mai aveva tenuto conto di quei valori, circondando la sua opera del più profondo silenzio, e facendola svolgere da una piccola cerchia d'impiegati, ignari delle cose della Colonia e completamente appartati dalla vita della stessa.

L'accenno ai valori morali e sociali, alla vigilia e a proposito delle elezioni, ha indubbiamente un altro significato, che noi tuttavia comprendiamo e troviamo giustificato.

Nessuna contraddizione adunque può rilevarsi nel nostro atteggiamento.

Il «Corriere» trova poi che il nostro collaboratore ha avuto torto di dolersi che il «Fascio» piuttosto che far nomi e *denunciare fatti*, ammannisca ancora una volta il venerando luogo comune degli «*oscuri interessi privati e politici*».

Ma la doglianza era rivolta ai giovani del Fascio dai quali si invocava un atto di coraggio!

Nessuno potrebbe avere la peregrina idea di fare un'analoga esortazione al confratello del «Corriere», assolutamente incapace di uscire dalla cerchia delle insinuazioni, e di abbandonare il sistema ignobile dell'interpretazione sofistica e maligna di ogni atto e d'ogni parola degli avversari, per compiere un atto di coraggio, forse pure una volta tanto!

* * *

L'amabile e ultra-indipendente confratello si domanda ancora per quale *interesse italiano* si sostenga la tesi della inopportunità di procedere alle elezioni per gruppi separati secondo le razze e religioni, col sistema cioè auspicato dal Fascio; tesi che, secondo il «Corriere» escluderebbe i metropolitani dalle assemblee. Quest'ultima asserzione è idiota o... sfacciata sino all'incredibile.

Per i nostri lettori basta ricordare che si è da noi sostenuta la necessità della determinazione del numero dei rappresentanti di ogni elemento etnico.

Quanto all'*interesse italiano*, v'è da domandarsi se sia da preferirsi un sistema che crei *a priori* dissidi e antagonismi fra i vari elementi della popolazione, piuttosto che qualsiasi altro che sia diretto ad un'intesa leale, ad una collaborazione efficace ed infine all'attuazione pratica di quella direttiva politica nettamente tracciata dalla Legge Fondamentale.

Mi si ricorda — con poca opportunità e con scarsa buona fede, un modesto discorso, che piace al «Corriere» di qualificare *concione*, che per incarico del Comitato io pronunciai al Politeama, nel marzo scorso, in occasione dell'agitazione contro l'emirato.

Sì, io mi elevai allora energicamente contro la richiesta degli arabi dell'interno, e deplorai che vi fossero Italiani che confortavano con la loro opinione la richiesta stessa.

Non ho mutato opinione; ma allora come oggi, ho sempre sostenuta la necessità per il nostro stesso prestigio di applicare lo Statuto *lealmente*. Il Signor *Serio* conosceva la mia opinione: eppure non riteneva allora ch'io avessi *oscuri interessi privati o politici* da sostenere.

E non lo pensa in verità nemmeno oggi, perchè sa che non ho ambizioni politiche personali, non ho nè *doveri* nè *obbligazioni* verso nessuno, di coloro che tali ambizioni possono avere, perchè non è stretto patti con nessuno; non ho *oscuri* interessi privati, chè anzi perfino i miei legittimi interessi ho sacrificato alle mie idee.

Non certamente io ho fatto baratto del mio pensiero.

e. g.

La Camera sta per decidere
della vita del Gabinetto

Verso il voto politico
(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 2. — Negli ambienti politici e parlamentari continua a crescere, sempre più di giorno in giorno, quanto più ci avviciniamo al voto politico, il nervosismo; e del pari divengono sempre più numerose e frequenti le voci di crisi, di complotti, e di pericoli per la vita del Ministero. Certo si è che non mancano insidie e trabocchetti; poichè tutto un lavorio si compie tenacemente nell'ombra, affine di abbattere l'On. Bonomi, ed esaudire gli appetiti di altri noti uomini politici, ansiosissimi di riaffermare il potere.

E' certo, ad ogni modo, che il Governo attuale continua a godere la piena fiducia, e incrollabile appoggio dei «popolari», e che i socialisti hanno verso di esso un benevolo atteggiamento.

La presenza a Montecitorio di ben tre ex-Presidenti del Consiglio; dell'On. Giolitti, dell'On. Orlando, e dell'On. Nitti; le cui direttive politiche non sono collimanti, dà luogo a grandi e disparati commenti. Ma nella maggior parte dei casi, i commenti concludono nel senso che molto probabilmente i tre ex-Presidenti sarebbero d'accordo, sopra una piattaforma comune, per assicurare altra vita all'On. Bonomi, a certe condizioni.

Intanto si rileva un fatto curiosissimo.

La stampa fino ad ieri ferocemente contraria all'On. Nitti ha voltato di bordo, e lasciando da una parte tutte le esagerazioni, ed ogni attacco personale contro l'ex-Presidente, dimostra verso di lui un atteggiamento deferente e benevolo!

Gli stessi giornali, che ieri sembravano irreducibili verso un'altra incarnazione Nittiana, oggi lasciano trasparire attraverso il frasario tutto latte-miele di sentimentali articoli, che se l'eventualità d'un ritorno al potere dell'On. Nitti si presentasse, essi lo accetterebbero come un fatto inevitabile, ed assisterebbero serenamente al nuovo esperimento.

I nazionalisti, d'accordo coi fascisti, dopo aver chiarito i punti più importanti dell'intesa, e a ciò ha servito la lunga polemica dibattutasi fra l'«Idea Nazionale» e il «Corriere d'Italia», hanno costituito un nuovo partito, che si chiamerà «Partito Nazional-fascista»; ad esso aderiscono cinquanta deputati in carica.

Da una rapida rassegna della situazione parlamentare e dei vari umori, la crisi sembra scongiurata.

Intanto si assicura che il nuovo partito della «Democrazia Sociale» tenterà di contrastare l'egemonia dei «popolari»; e darà nuova forza al Ministero, che fino ad ieri era obbligato ad appoggiarsi solo sui popolari.

Il voto politico, atteso come forse non lo fu in altre circostanze, si avrà sabato; e per le considerazioni che vi ho rapidamente telegrafato si prevede favorevole all'On. Bonomi.

Il Senato e le Colonie

ROMA, 2. — Il Ministro del Tesoro, rispondendo al Senato ad una interrogazione presentata dai Senatori Presbitero, Mosca ed Artom, diretta anche ai Ministri dell'Agricoltura e delle Colonie, per conoscere se intendano estendere anche all'Eritrea ed alla Somalia i benefici già annunziati nel disegno di Legge, di già pronto, che dovrà agevolare la colonizzazione in Tripolitania ed in Cirenaica, mercè opportune facilitazioni concesse coll'esercizio del credito fondiario ed agrario in quelle Colonie, disse che trovasi infatti allo studio il disegno di una importante Legge, da presentarsi al Parlamento, per l'istituzione del credito fondiario ed agrario nella Libia; problema il quale deve essere minutamente ed accuratamente esaminato, perchè le conseguenze siano davvero efficaci, e quali il Governo si ripromette.

Le due Colonie Mediterranee sono di natura ben differente dalle due Colonie oltre Suez. Inoltre si prevede che potranno essere concessi anche mutui di favore per la colonizzazione della Tripolitania e della Cirenaica, analoghi a quelli in vigore per la colonizzazione dell'Agro Romano.

Non v'ha dubbio che la notizia della conferma degli importanti provvedimenti che il Governo Centrale, d'accordo coi Governi Coloniali, sta per attuare sarà accolta con molta soddisfazione da quanti hanno reale interesse perchè l'agricoltura in Tripolitania assuma un confacente sviluppo, per la messa in valore di queste terre. E' una conseguenza tangibile dell'opera fattiva e realistica svolta da S. E. il Conte Volpi ed un segno che la visita in Tripolitania di S. E. l'On. Venino non è stata priva di fruttuosi risultati. Valgono i fatti, non le parole.

Alla Giunta delle elezioni

ROMA, 2. — Stamane si è riunita in seduta privata la Giunta per le elezioni, la quale ha proclamato deputato Tortorici, in sostituzione dell'On. Colaianni, defunto.

Furono inoltre convalidati Persio per la circoscrizione di Caserta, e Stangel per quella di Parenzo.

La situazione in Italia
(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2. — La situazione in Italia si è andata rapidamente rasserenando.

Dai centri e dalle regioni di solito più turbolente giungono alla Capitale buone notizie.

Gli scioperi di carattere politico incominciano a stancare le medesime masse, che riconoscono il più delle volte inadeguato il provvedimento, che getta intere regioni nel disordine, alle piccole cause da cui viene provocato.

Il fascismo, sebbene qua e là sia degenerato, tuttavia non ha mancato di dare buoni risultati di fronte alla paralisi che in certe zone aveva colpito gli organi di Governo, ed anche il Partito popolare con l'opera serena di persuasione compiuta sulle masse, ha portato il suo contributo al riassetto e alla calma delle popolazioni.

Ci avviamo rapidamente verso un domani più tranquillo e migliore.

Per il "Parlamento Generale dei Popoli„
(*Nostro telegramma particolare*).

LONDRA, 2. — Il «Daily Mail» assicura che il Presidente Americano Harding ha compiuto un importante passo politico, desiderando riuscire a persuadere la Francia che permetta l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni, che assumerebbe pertanto il nome di *Parlamento Generale dei popoli*.

Harding ritiene che questo sia l'unico mezzo per conciliare il disarmo della Germania con la necessità di mantenere un giusto equilibrio mondiale.

D'Annunzio contro l'Inghilterra
(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2. — Gabriele D'Annunzio, uscendo dal silenzio, in cui si era costretto, ha inviato ad alcuni giornali americani un suo vivacissimo scritto, protestando contro la prepotenza inglese; poichè l'Inghilterra secondo il Poeta alla Conf. di Washington avrebbe mascherato il suo fermo desiderio di mantenere il dominio sul Mediterraneo con una attitudine pacifista.

Esultanze dei fascisti palermetari
(*Nostro telegramma particolare*).

PALERMO, 1. — I gruppi nazionalisti-fascisti sono in grande esultanza per la condanna inflitta dal Tribunale al deputato Misiano.

Le squadre, datesi convegno, precedute dai gagliardetti hanno percorso la città, al conto degli inni patriottici.

I fascisti hanno fatto esporre il tricolore da tutti gli edifici pubblici e dalle case private.

La radiotelegrafia con la Sardegna

ROMA, 2. — Si è inaugurato questa mattina il servizio radiotelegrafico con la Sardegna; il quale — per il momento sarà utilizzato — come un servizio sussidiario alla trasmissione dei dispacci.

Sono in corso di attuazione altri impianti, i quali permetteranno di comunicare direttamente, per mezzo del telefono dalla Capitale alla Sardegna.

Sono intervenuti alla cerimonia i Ministri della Marina, delle Poste e Telegrafi; i Sottosegretari; numerosi Senatori, deputati; alcuni ammiragli, alti funzionari del Ministero della Guerra, delle Poste e Marina.

La voce giunse chiarissima, nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche.

Furono scambiati messaggi augurali.

Per la Coltura Coloniale

ROMA, 1 (Rit.). — Alla presenza dei Sottosegretari di Stato alle Colonie ed alla Guerra, e di altre numerose Autorità civili e militari, si sono inaugurati all'Istituto Coloniale i corsi di carattere amministrativo, politico, e commerciale.

Parlò dapprima il Prof. Mondaini applauditissimo; quindi il Prof. R. Almagià fece un importantissimo discorso tratteggiando tutto quanto si riferisce allo svolgimento delle coscienze in Tripolitania ed in Cirenaica, durante il decennio dell'occupazione italiana, nel campo geografico-economico.

Si sono ascritti ai corsi ben cinquanta ufficiali in servizio attivo.

Per il commercio internazionale

ROMA, 2. — Il Comitato parlamentare italiano della Conferenza parlamentare internazionale del commercio che si riunirà a Roma nel Maggio del 1922 ha scelto i temi che dovranno essere discussi.

Hanno di già aderito alla Conferenza ventuno Stati. Si è nominato il Comitato incaricato dell'organizzazione definitiva e concreta della Conferenza.

Le croci al merito di guerra

ROMA, 2. — Il Ministero della Guerra ha disposto che d'ora in poi il servizio relativo alla concessione delle Croci al merito di guerra venga disimpegnato dai Comandi di Corpo di Armata territoriali, e ciò allo scopo di rendere più spedito il servizio a vantaggio degli interessati.

Contro le decisioni dei Comandi gli interessati potranno ricorrere entro un trimestre dalla partecipazione negativa.

In onore di Caruso

LONDRA, 2. — I giornali ricevono da New-York che si è costituito un Comitato per raccogliere la somma di Lire sterline 250 mila, affine di creare una fondazione in onore e in memoria di Caruso; la quale verrà in aiuto ai giovani musicisti, incoraggiandoli all'arte musicale.

Negli S. U. si stabiliranno numerose borse per incoraggiare i futuri compositori.

Cordialità italo-americane

NEW-YORK, 2. — L'Ambasciatore d'Italia, invitato dal Governatore dello Stato di New-York, e dal Corpo Accademico dell'Università di Albany si è recato ad Albany, ove fu ricevuto dalle Autorità statali, federali, ed entusiasticamente, dai nostri connazionali.

Il Governatore offrì un pranzo in onore dell'Università, che gli conferì solennemente la laurea ad honorem; concessa finora soltanto a Jusserand, decano degli Ambasciatori, a Roberto Lansing; e a Mercier.

L'Ambasciatore d'Italia consegnò al Governo Statale un busto di Dante, offerto dalla Colonia italiana, pronunziando un applaudito discorso di circostanza.

Un cavo dal Cile all'Italia

SANTIAGO DEL CILE, 2. — Nella riunione dei membri della Colonia italiana, l'Ing. Carosio ha illustrato l'aspetto economico e patriottico del progetto relativo al cavo diretto per l'Italia dal Cile.

Sarà nominata una Commissione incaricata della propaganda, e della formazione del Sindacato.

Una torpediniera in pericolo

ROMA, 2. — Giunge notizia che la torpediniera Centauro fu colta da un violentissimo temporale mentre navigava da Adalia verso la Marmarica.

La torpediniera fu trasportata contro l'isola di Trianesia. Nessun danno; l'equipaggio è incolume.

La Grecia per la Russia

ROMA, 2. — Giunge notizia che la Croce Rossa Greca ha disposto un'opera di soccorso a favore degli affamati della Russia.

Un'apposita missione partirà prossimamente per visitare dapprima le città del litorale del Mar Nero.

Contro la Germania militarista

ROMA, 2. — Giungono altri particolari sulle importanti scoperte fatte in Germania, in ordine all'attività bellica, nonostante il disarmo.

Le famose officine di Heisouan possedevano trecentocinquanta obici completi.

Altre officine militari funzionavano a Spandau.

La Commissione interalleata ha vivamente protestato presso il Governo Tedesco per l'inosservanza dei solenni patti, sanciti in occasione della pace.

Corriere Tripolino

Soc. Trip. di Mutuo Socc.

La Società Tripolina di Mutuo partendo dal principio che l'aiuto materiale non è soltanto quello che può occorrere alle urgenti necessità generali della vita, ma sibbene nel procurare alla vita stessa la possibilità di un miglioramento morale, a vantaggio e sviluppo di quello economico, valorizzando colla istruzione la intelligenza e la esperienza di coloro ai quali è mancato il modo di migliorare sè stessi, ha preso l'iniziativa di aprire dei corsi di istruzione tecnica ed intellettuale a partire dai primi del prossimo anno.

Già, per la gentile offerta di un socio veramente competente in materia, è assicurata la «*Scuola Artieri*» con dei corsi di disegno a seconda della specialità in cui i soci vorranno dedicarsi.

L'importanza di questa Scuola non può passare inosservata specialmente ai soci che appartengono alle maestranze edili, alle industrie del legno ecc., e che potranno certo ritrarne vantaggi indiscutibili.

Sono inoltre in corso di attuazione altre iniziative non meno importanti ed interessanti: *conferenze di igiene - previdenza sociale - corsi serali di istruzione elementare e tecnica*. Tali iniziative che dimostrano come la «Società di Mutuo Soccorso» prenda a cuore il miglioramento morale, oltrechè quello economico, dei suoi soci, meritano l'appoggio e l'interessamento di tutte le classi sociali.

Intanto sono aperte le iscrizioni per la Scuola Artieri presso la Sede della Società in via Riccardo N. 106, da oggi a tutto il 20 corrente, dalle ore 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 in quelli festivi, col pagamento di una quota mensile di L. 5, — che andrà a fondo incremento della Scuola.

I non soci potranno frequentare tale Scuola previa la loro iscrizione nella «Società Tripolina di Mutuo Soccorso» a norma delle disposizioni Statutarie.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

Ci compiacciamo vivamente con l'ottima solerte presidenza della Mutuo Soccorso, per l'opportuno provvedimento preso, il quale riuscirà quanto mai utile e vantaggioso alle classi lavoratrici della nostra città.

Le Società di Mutuo Soccorso non debbono, infatti, limitare la propria azione al sussidio in caso di malattia, e ad altri piccoli vantaggi di carattere materiale, ma estenderla al campo morale, come del resto fu sempre intendimento di Giuseppe Mazzini, che delle Società di Fratellanza operaia, fu assertore ed apostolo convinto.

L'istituzione di corsi per l'istruzione tecnica, per il perfezionamento morale dei lavoratori risponde a Tripoli, più che altrove, ad un sentitissimo bisogno; perchè anche nei più modesti centri italiani, gli operai volenterosi possono ascriversi e frequentare corsi serali di coltura generale e coltura tecnica, mentre a Tripoli, per la mancanza di istituzioni del genere, ciò fino ad ieri era impossibile.

Ci riserviamo di seguire e di segnalare nelle varie fasi del suo svolgimento l'opera testè iniziata.

Napoli a Tripoli
Piedigrotta 1921

I SIGNORI COMPONENTI IL COMITATO, SONO PREGATI D'INTERVENIRE ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CHE SI TERRA' DOMENICA 4 CORR. ALLE ORE 10 ANT. NELLA SEDE DEL COMITATO.

VALGA IL PRESENTE AVVISO COME INVITO PERSONALE.

A proposito di Pubblica Igiene

Caro Direttore,

Ho letto con attenzione la lettera dell'Architetto Oreste Frugoni (30 nov. scorso) e non posso nascondervi d'aver avuto un senso di preoccupante sorpresa: egli scrive «mentre si prestava tutta l'attenzione alla peste ed al colera, si è lasciato sviluppare un focolaio d'infezione ecc.».

Dunque, egregio Direttore, noi siamo stati minacciati anche dal colera, che dall'occupazione in qua pare non avesse più fatto capolino?

Ho fatto qualche ricerca: da ogni parte ignoranza della cosa e la stessa mia sorpresa: donde, diavolo, è dunque arrivato il bacillo virgola di Koch? non da terra, non dal mare; trattandosi di un microbo tedesco almeno per la paternità dello scopritore, si potrebbe pensare ai sottomarini, ma siamo in tempo di pace.

Dunque l'egregio Architetto ha forse tentato di rimettere sul tappeto la vecchia teoria prepasteuriana dell'origine autoctona delle infezioni, a meno che egli non intendesse parlare del colera dei polli, e allora avrebbe potuto informarne il pubblico perplesso, magari consigliandosi un po' meglio presso il suo medico curante.

Sarebbe forse opportuno un suo più rassicurante cenno.

Di che grazie anticipate.

D. M.

Camera di Commercio
Convocazione del Consiglio

Il Consiglio è convocato per SABATO TRE DICEMBRE ALLE ORE DICIOTTO col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni circa il regime Doganale.

Una nuova linea di navigazione

La Società di Navigazione «Torriglia» istituirà quanto prima una linea marittima per merci e passeggeri Genova-Marsiglia-Tripoli-Smirne con quattro piroscafi di grosso tonnellaggio muniti di tutto il *comfort* moderno.

Per i miglioramenti
economici agli insegnanti

Il giorno 30 novembre u. s. una commissione d'insegnanti elementari della Colonia, presentata dal Capo Ufficio degli Affari Civili, Comm. Palumbo Cardella, e dal R. Sopraintendente scolastico cav. Remondini, è stata ricevuta da S. E. il Conte Volpi al cui esame hanno sottoposto le tristissime condizioni economiche degli insegnanti coloniali. Il decreto che stabilisce il loro trattamento economico e giuridico è del 4 gennaio 1920. Ciò significa che è stato preparato al principio del 1919 e cioè prima ancora che radicali trasformazioni fossero apportate allo ordinamento scolastico italiano. Cosicchè il decreto 4 gennaio 1920 non poteva contenere tutto ciò che in seguito fu concesso agli insegnanti d'Italia; computo del servizio ovunque prestato e militare, indennità di residenza, riforma della burocrazia, ecc.

Urge quindi trasformare l'ordinamento scolastico coloniale.

Il Ministero delle Colonie è già entrato in quest'ordine di idee e, mentre da tempo lavora alla compilazione del nuovo ordinamento, ha presentato al Tesoro la proposta di elevare di L. 1000 lo stipendio iniziale degli insegnanti. E siccome questo lieve aumento è apparso subito insufficiente, l'on. Girardini, ha promesso che avrebbe concesso anche i benefici della riforma burocratica.

Perciò la notizia giunta improvvisamente ai maestri che il ministero

del Tesoro aveva rifiutati gli attesi miglioramenti economici li ha gettati nello sconforto e nella più viva agitazione, tanto più che ben altro avevano motivo di attendersi date le loro misere condizioni e le formali promesse dell'on. Girardini.

I rappresentanti della classe hanno pregato S. E. il Governatore di far sua la causa degli insegnanti e di conceder loro, ove ciò fosse possibile, un immediato anticipo sui futuri aumenti di stipendio.

S. E. il Conte Volpi non ha esitato a riconoscere che il mensile degli insegnanti — L. 575,70 — stipendio, caroviveri e indennità coloniale — è assolutamente insufficiente ai bisogni della vita e che quindi occorre sia aumentato adeguatamente. In questo senso, prima ancora di ricevere la commissione degli insegnanti, aveva telegrafato al Ministero delle Colonie.

Circa la proposta di anticipi immediati ha dichiarato che non ha poteri sufficienti per concederli.

Infine, ha promesso il suo personale interessamento ed ha manifestato la speranza che i suoi sforzi, uniti a quelli del Ministro delle Colonie, possano in breve tempo tranquillizzare la classe degli insegnanti.

Per le gite turistiche nella Tripolitania

Ieri al Municipio ha avuto luogo la seconda riunione indetta allo scopo di concretizzare le proposte per le accoglienze alle carovane turistiche che affluiranno prossimamente in Colonia e per l'attuazione dei servizi logistici in tale occasione.

L'iniziativa che, come già scrivemmo in precedenza, è dovuta alla attiva opera di propaganda che sta svolgendo S. E. Volpi, è delle più importanti e non poteva non interessare quanti hanno a cuore lo sviluppo economico e morale di questa nostra Colonia.

Alla riunione erano presenti tutti gli intervenuti alla seduta precedente.

Il Rag. Modena, Console del Touring Club presenta una relazione colla quale illustra ampiamente gli scopi e le finalità della nobile iniziativa.

Egli dice che tale iniziativa merita gli appoggi di tutta quanta la cittadinanza poichè coll'affluire dei touristi, che qui convergeranno da ogni parte d'Italia, si otterrà il beneficio morale di far conoscere il paese, diffondere fra la popolazione metropolitana il desiderio di visitare questa Colonia che tanto potrebbe dare alla Madre Patria se messa in valore, di dimostrare agli italiani ed agli stranieri quanti sacrifici ha fatti la Nazione per sollevare le condizioni materiali e morali dei suoi abitanti.

Sostiene la necessità della formazione di un organismo ad hoc che possa mettersi in grado di offrire ai Touristi il maggiore *comfort* possibile, in modo da ottenere, per mezzo degli stessi visitatori, una attiva propaganda ed una forma efficacissima e gratuita di reclame. E tale organismo potrebbe essere:

1) Un Comitato Pro Loco;

2) Oppure un ufficio Touristico alle dipendenze dell'Ente nazionale Turistico.

Conclude col dire che l'attuazione di tale organismo potrebbe attuare i provvedimenti atti a rendere Tripoli una città di svernamento e la Tripolitania una regione frequentata da italiani e stranieri in cerca del bello e del nuovo.

Dopo la relazione del rag. Modena venne stabilito di tenere un altra riunione lunedì prossimo, nella quale si addiverrà alla nomina del Comitato permanente che dovrà decidere sulle proposte fatte in relazione alla loro pratica attuazione.

Un grave lutto

Apprendiamo la dolorosa notizia della morte della Signora Estella Seghizzi in Figurati, d'appena trentun anni, deceduta ieri alle 15.30 nel nostro Ospedale Civile.

La morte getta nel lutto e in uno strazio, che non ha conforto, il Cav. Pasquale Figurati, Direttore di Polizia, e i figli giovanetti Dolores, Savino e Vittoria.

La «Nuova Italia», nell'ora del dolore rivolge all'ottimo Cav. Figurati e alla famiglia tutta l'espressione del più profondo cordoglio.

* * *

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16; il corteo muoverà dall'Ospedale.

Avviso agli Agricoltori

Gli agricoltori che hanno fatto richiesta di piante al R. Ufficio Agrario sono pregati di effettuarne il ritiro entro il prossimo mese di Dicembre, eccezione fatta per gli agrumi per i quali è consigliabile il trapianto non prima del mese di **febbraio.**

Gran Successo

AL POLITEAMA

Entusiastico prosegue il successo di tutta la Compagnia Marcellini al Politeama.

Iole Campagna Marcellini e il Cav. Tommaso Marcellini seralmente riscuotono vivissimi applausi del resto meritati poichè rare volte qui in Colonia si è avuto spettacoli così attraenti sia dal lato artistico sia per l'ottima organizzazione di essi come quelli che ci è dato di ammirare in questi giorni al Politeama. E stasera una nuova fronda di lauro si aggiungerà alle tantissime altre che onorano il simpatico Marcellini, nell'interpretazione di FEUDALISMO di A Guimerà, dovremo vivere, per l'arte inesauribile del Marcellini, le stesse ansie le stesse emozioni del personaggio del dramma, vedremo Marcellini piangere, soffrire, singhiozzare, preso dal turbine della passione violenta che squassa la pover'anima del protagonista fino a condurlo al delitto, e saranno scene d'intensa emozione che si succederanno rapide, tumultuose, passionali che rivelano tutta la grande efficacia drammatica di questo giovanissimo attore.

Domani Domenica si annuncia un'eccezionale spettacolo con MALIA vero autentico gioiello d'arte siciliana. Chi mancherà?

Lunedì la più grande novità del giorno di esclusività del Cav. Uff. Marcellini LA MAFIA dell'illustre poeta Giovanni Alfredo Cesareo.

Questa sera

all'Alhambra

Questa sera all'Alhambra si proietteranno due interessantissime pellicole della mondiale casa Pathe di Parigi. I titoli delle pellicole sono i seguenti: CHI E' IL COLPEVOLE? e ANIME GEMELLE. Il primo soggetto è di avventure emozionanti il secondo passionale.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
معل فنون
الطبع الجديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ٨

ايطاليا الجديدة

جميع الجريدة في عمل فنون الطبع
بمدينة سنة عدد ... السبت
١٩٢١
قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٥٢ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٥

ـ* حوادث خارجية *ـ

(اللورد جورج في الولايات)
(المتحدة)

LORD GEORGE NEGLI STATI UNITI

لوندره ٢٩

كتبت الجرائد بان اللويد جورج عند عدم ظهور عارض سيتوجه في هذا الاسبوع الى الولايات المتحدة

لوندره ٣٠

كتبت شركة روتر بمناسبة سياحة اللورد جورج في واشينغطون بان اللورد راغب في السفر ولكن لايستطيع ان يقطع هل من الممكن له ترك انكلترة قبل ان تسفر مسئلة ايرلانده من نتيجة ام لا

(نقود النيكل الجديدة)

LE MONETE DI NICHEL

رومه ٣٠

استجوب احد محرري جريدة التريبونه الوجيه دي ناوا عن تنفيذ القانون الذي يعوض الاوراق النقدية ذات فرنك وذات فرنكين بنقود من النيكل فاجاب بان الاعمال المختصة به لتطبيق القانون المورخ ١٧ فبرايو ١٩٢١ قد اتت بنتائج مرضية وان التجارب الاولي جاءت باحسن نتيجة يمكن ان يقال بان النظارة قد اظهرت الدراهم النقدية التي قيمتها فرنك واحد

النتائج الاولي لموتمر نزع السلاح

I PRIMI RISULTATI DELLA CONFERENZA

باريز ٣٠

قال مخبر شركة هاواس في واشينغطون فاتحا النتائج الاوليه لموتمر نزع السلاح

ان المسئلة المتعلقة بنزع السلاح البحري من طرف الدول الثلاث المعظمه سينتج في بحر هذا الاسبوع ثم يعين الموتمر الدرجة النسبية التي ينبغي محافظتها اما فرانسه فانها ترغب في ان تحفظ على اسطول دفاعي حسبما يقتضيه اللزوم واذا البعثة متوافق على تحديد التقليل في مائتين الف من الطونولاتات وتطلب الاذن لها في محافظة ٧٥ الف طونولاته من الغواصات مثل الدول المعظمه

المراسم الدينية لروح الفقيد دي مارتينو

LA FUNZIONE RELIGIOSA IN SUFFRAGIO DEL CONTE DI MARTINO

اقيمت امسي التاريخ مراسم دينية في الكنيسة الكاتوليكيه لروح الفقيد دي مارتينو والي برقه والعضو في مجلس اعيان المملكه

وقد حضر المراسم دولة الوالي الكونت جوزابي وولبي والكوماندآتور قاواللينى وقائد الجيش الجنرال طارانطو وجم كبير من الضبط والمامورين وحضر ايضا قناصل الدول الاجنبيه وقد تولي دوله الرئيس الروحاني بنفسه قراءة المراسم ثم خرج الكل وآثار الانفعال باديه عليهم

حكومة القطر الطرابلسي
سكك الحديدية
اعلان

انه تبطل محطة التفرق الكائنة بشارع ريكاردوا اعتبارا من اول دسمبري سنة ١٩٢١ وتجمع الخدمات كلها المتعلقة بالمسافرين والعفش (الدبش) والبضائع في محطة طرابلس المركزية التي فيها يصير مباشرة وانقطاع القطرات حسب الميعاد العمومي الجاري

ان القطرات المخصوصة لسكة اجوراه تسافر من المحطة المركزية في الوقت المعين لمحطة شارع ريكاردوا حسب الميعاد الجاري والها تقف بقرب تفرق شارع ريكاردو لخدمة المسافرين والعفش (الدبش) فقط ويستمل لاجل ذلك المحل الذي فيه ادارة الخدمات الان

اما اجور نقل المسافرين والعفش من موقف ملتقى شارع ريكاردو الجديد الي الموقف نفسه فتبقي علي القدر المعين لمحطة التفرق المقرر ابطالها

طرابلس في ٢٥ نوافمبر سنه ١٩٢١
المهندس الرئيس لادارة الخدمات

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per vendita N. Ottantotto Azioni della Società Marittima Coloniale del valore nominale di Lire mille ciascuna, a sensi dell'art. 68 Codice di commercio

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo designato dell'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale medesimo con Decreto 25 Novembre 1921.

RENDE NOTO

che il giorno 8 Dicembre 1921, alle ore 10, nella Sede del Banco di Roma, sulla istanza della Spettabile Sindacato Coloniale Italiano. Anonima con Sede in Tripoli, procederà alla vendita di N. 88 Azioni della Società Marittima Coloniale, del valore nominale di lire mille ciascuna per realizzazione di pegno.

La vendita seguirà a pronti contanti ed al migliore offerente.

Tripoli 1 Dicembre 1921

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 3 dicembre 1921 — 337/29 — S. Francesco Saverio — S. Mirocle Vescovo.
Domani: S. Barbara vergine.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 2
PARIGI	176,75
LONDRA	96,10
NEW JORK	24,10
SVIZZERA	455,—
BERLINO	14,50
OLANDA	168,—
BELGIO	850,—

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

La "NUOVA ITALIA,, nel 1922

Abbiamo organizzato un regolare servizio di distribuzione del nostro giornale agli abbonati di Tripoli, in modo che essi possono infallantemente averlo a domicilio tutte le mattine, qualche tempo prima che sia posto in vendita.

Ciò premesso informiamo che volendo favorire gli affezionati lettori apriamo da oggi gli abbonamenti per l'anno 1922, concedendo *gratis* per coloro che si abbonano subito annualmente, l'associazione del giorno del pagamento fino al 31 Dicembre p. v.

In altre parole, a chi ci versa l'importo dell'abbonamento annuo in L. 56 riceverà il giornale da domani fino al 31 Dicembre 1922.

Per di più, annunziamo una importantissima novità: qualunque nostro abbonato: trimestrale, semestrale od annuo, che ci versi L. 5 in più sullo abbonamento, otterrà in regalo il superbo Calendario Coloniale, edito dalla nota Casa «Alfieri & Lacroix» di cui si inizia la pubblicazione quest'anno. E' un Calendario artistico, composto di 12 f. di grande formato (25X35) in carta pesante a mano, con ricchissima copertina, numerose illustrazioni in colori, ed esteso notiziario commerciale.

* * *

Inoltre per accordi interventi fra la nostra Amministrazione e il rinomato Stabilimento Fotografico BRAGONI, i nostri abbonati annui usufruiranno di uno sconto del 30% su tutti i lavori eseguiti durante la validità dell'abbonamento. Lo sconto sarà dedotto dalle fatture, compilate in base alle tariffe normali dello Stabilimento, all'atto del pagamento.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 338 - Domenica 4 Dicembre 1921 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il Decreto per il caro affitti

NOI

Cavaliere di Gran Croce

Conte Giuseppe Volpi

Ministro Plenipotenz. D. S. M. il Re Governatore della Tripolitania

Premesso che il fenomeno della crisi edilizia e del caro alloggi ha raggiunto in questi ultimi tempi anche nella città di Tripoli un grado di eccezionale gravità, recando una condizione di generale disagio, che si è reiteratamente e pubblicamente manifestata;

Ritenuta l'urgente necessità di adottare provvedimenti diretti ad attenuare il perturbamento dello spirito pubblico verificatosi, emanando misure equitative intese a contemperare gli opposti interessi delle parti in contrasto;

Che sia opportuno attendere il risultato dell'applicazione in Tripolitania delle norme vigenti in materia nel Regno;

Visti i RR. DD. 9 gennaio 1913, n. 39, 17 maggio 1919, n. 886, 1° giugno 1919, n. 931;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il conduttore di un immobile urbano e rispettive sue dipendenze, qualunque sia lo scopo cui venga adibito, ha diritto ad una proroga della locazione, che può estendersi, a sua richiesta, fino al 30 giugno 1923, sempre chè abbia adempiuto gli obblighi del contratto in corso.

La disposizione è applicabile anche ai subaffitti ed affitti di appartamenti e camere mobigliate, subordinatamente ai termini del contratto tra locatore ed il suo conduttore diretto.

Art. 2. — Il locatore però ha diritto di negare la proroga, qualora dimostri la necessità di occupare alla scadenza del contratto i locali per uso di abitazione per sè e per la sua famiglia, ovvero quando nello immobile necessitino restauri od opere che risultino urgenti.

Per esercitare tale diritto il locatore deve dare al locatario licenza almeno tre mesi prima della scadenza del contratto, anche con semplice lettera raccomandata ed è obbligato inoltre a denunziare, entro tre giorni dalla licenza data, al Municipio, la licenza stessa, mediante dichiarazione scritta o personalmente per mezzo di verbale da redigersi d'ufficio, attestando in ogni caso la verità dei fatti invocati per giustificare il diniego di proroga.

In caso di omissione della dichiarazione, in tempo utile, al Municipio, la licenza si considera come non avvenuta.

In caso di false o pretestuose dichiarazioni il locatore è passibile della sanzione di cui all'art. 8 del presente decreto oltre agli eventuali danni.

Se il conduttore non intenda usufruire della proroga, deve negli stessi modi avvertire il locatore, tre mesi prima della scadenza; salvo i casi di forza maggiore.

Art. 3. — Se il locatore nel termine di un mese dal giorno in cui ha ottenuto la disponibilità dell'immobile, non ha occupato o non ha avviato in piena efficienza i lavori, lo stabile è considerato di nuovo libero e inscritto nell'albo di cui all'articolo 6, ed al locatore può essere applicata la sanzione indicata nell'articolo 8, qualora non giustifichi la mancata occupazione o l'impossibilità dell'inizio dei lavori.

Art. 4. — La proroga, di cui all'articolo 1, è di diritto.

Il locatore però in occasione di essa, può chiedere un aumento del fitto o della pigione non oltre la misura del 75% ove si tratti di contratti stipulati anteriormente al 31 dicembre 1917, del 50% se stipulati anteriormente al 31 dicembre 1918, del 25% se stipulati anteriormente al 31 dicembre 1919 e del 15% se anteriormente al 31 dicembre 1920.

Per i contratti stipulati dopo il 31 dicembre 1920 non è consentito verun aumento: è consentito però in favore del locatore un aumento del 15% qualora dimostri che lo stesso conduttore dal 31 dicembre 1919 non abbia subito verun aumento di prezzo.

In nessun caso può pretendersi per le nuove locazioni il pagamento anticipato dell'affitto per rate superiori al trimestre. Qualunque contraria pattuazione è nulla.

Art. 5. — I locatari, a qualsiasi titolo, di immobili urbani, hanno l'obbligo di denunziare al Municipio di Tripoli entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto qualunque immobile non affittato, o comunque disabitato o vuoto.

La denunzia di sfitto per gli immobili resisi vacanti successivamente deve essere fatta entro i dieci giorni da quello in cui saranno rimasti liberi.

Nella denunzia, che si può fare verbalmente o per iscritto occorre indicare il numero dei vani, il piano, la qualità o destinazione dei locali, il numero civico, la strada in cui si trovano e l'ammontare del canone annuo richiesto.

Indipendentemente da tale obbligo, chiunque può denunziare al Municipio stesso la esistenza di locali sfitti o comunque vuoti o disabitati.

Art. 6. — Un Commissario delegato presso il Municipio di Tripoli nominato all'uopo dal Governatore, è destinato per l'esecuzione e l'osservanza delle disposizioni del presente decreto.

Egli esercita il controllo delle denunzie, ne verifica le omissioni e le irregolarità, inserisce d'ufficio i locali non denunziati, tiene in corrente l'albo dei locali disponibili, che deve stare a disposizione del pubblico e procedere, ove, occorra, alle denunzie all'autorità competente.

Art. 7. — Chiunque può rivolgersi al Commissario delegato, di cui all'articolo precedente, per l'assegnazione di locali liberi per uso di abitazione, magazzino, bottega o ufficio, qualora non sia stato possibile raggiungere l'accordo col proprietario per qualsiasi ragione.

Il Commissario, sentite le parti interessate, provvede sulle domande di assegnazione dei locali richiesti e fissa la durata ed il prezzo della locazione.

Contro i provvedimenti del Commissario delegato, che dovranno essere notificati per mezzo dei messi municipali al locatore ed al locatario, v'è luogo a ricorso entro due giorni a una Commissione nominata dal Governatore, che giudica senza obbligo di procedura e senza reclamo.

La Commissione sarà composta di un magistrato presidente, di un cittadino padrone di casa e di un cittadino inquilino.

Il Commissario e la Commissione hanno il diritto di disporre sopraluoghi per mezzo di delegati.

Le decisioni del Commissario non impugnate e quelle della Commissione appena emanate hanno carattere di titolo esecutivo.

Art. 8. — Le infrazioni alle disposizioni contenute nell'articolo 2 del presente Decreto riferentesi alle false e pretestuose dichiarazioni sono punite con l'ammenda da lire 500 a lire 5000, oppure con l'arresto fino ad un mese. In caso di recidiva la pena può essere aumentata fino alla metà.

Nei casi previsti negli articoli 3 e 5, sarà applicata l'ammenda da lire 100 a lire 1000.

Art. 9. — Tutte le autorità municipali, di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria sono incaricate della esecuzione del presente Decreto.

Art. 10. — Il Decreto si estende ai contratti di locazione ancora in vigore nel giorno della pubblicazione, anche quando fosse intervenuta convalida di licenza o sentenza di rilascio non ancora eseguita.

Il medesimo però non è applicabile per le case costruite o finite di costruire dopo la data della pubblicazione.

Art. 11. — Le denunzie e gli atti richiesti dal decreto si fanno in carta libera.

Art. 12. — Il Decreto sarà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Tripolitania nel testo italiano fino a tutto il 30 giugno 1923.

Tripoli, 2 dicembre 1921.

Il Governatore

VOLPI

Telegrammi ed informazioni

Nell'imminenza del voto politico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3. — Siamo giunti alla vigilia del voto politico tanto atteso. Infinite sono le congetture, molteplici le previsioni, e continue le voci, le rivelazioni, le dichiarazioni fatte dai gruppi, dai giornalisti, e dagli uomini politici più in vista.

All'ultimo momento si diffonde negli ambienti giornalistici la voce che la situazione del Minisero si è improvvisamente aggravata. L'irrequieto gruppo della democrazia sociale, nel cui interno troppo vive e contrastanti sono gli interessi di gruppo, non vorrebbe appoggiare più l'on. Bonomi! Invece i deputati nittiani che appartengono in falange a sè, al gruppo stesso sono recisamente contrari alla caduta del Gabinetto, e faranno opera poderosa per sostenerlo. Forse perchè il loro duce non ritiene ancora maturo il tempo per riafferrare il potere.

La democrazia-sociale si riunirà di nuovo questa sera, per adottare una definitiva linea di condotta in merito all'esistenza del Ministero. Così potrà pronunziarsi anche in merito alle dichiarazioni che con molta impazienza si attendono dall'On. Bonomi alla Camera.

Il «Giornale d'Italia» uscito in edizione straordinaria, dice che bisogna pur tener conto di un altro elemento che potrebbe dare frutti imprevisti, e cioè una eventuale decisione dei socialisti.

I socialisti hanno infatti lasciato chiaramente trasparire attraverso le dichiarazioni fatte dall'On. Ferri che il gruppo «giungerebbe fino alla collaborazione» se il Governo, veramente forte, intendesse e potesse far rispettare alcune linee principali della politica socialistica, e provvedere al pronto accoglimento di talune fra le più urgenti ed imperiose esigenze del proletariato.

In tal caso avverrebbe un colpo di scena. Il Governo, sorretto dai socialisti e dai popolari, che si intenderebbero fra loro per l'attuazione di un piano organico di riforme sociali, non avrebbe più bisogno alcuno della democrazia sociale, e potrebbe sfidare imperterrito qualunque minaccia.

Un gravissimo incidente alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3. — Nell'odierna seduta della Camera è avvenuto un gravissimo incidente fra i deputati fascisti e quelli socialisti.

Il socialista Matteotti a un certo punto si scagliò contro le bande armate fasciste, asserendo che tali bande assalgono anche le case private.

Gli rispose subito il deputato fascista Congiù, dicendo che le asserzioni del deputato socialista erano false.

Successe poi un fracasso infernale, con uno scambio ininterrotto di invettive fra i due gruppi.

Il Presidente De Nicola, molto seccato per quest'altro incidente, in una breve pausa potè solo gridare che tutti i deputati hanno alla Camera il diritto di parola, e che, come avevano parlato i fascisti, non potevasi impedire di parlare ai rappresentanti degli altri partiti.

Ma poichè, senza aderire all'esortazione del Presidente, i deputati fascisti Grandi e Lussi insistevano nell'ingiuriare e nel rumoreggiare, l'On. De Nicola abbandonò senz'altro il seggio presidenziale fra i vivi applausi della Camera non in contesa, la quale volle con ciò significare che la libertà di parola e di discussione deve sempre rispettarsi, lasciandosi quel frasario volgare che non è confacente alla dignità del Parlamento Nazionale.

La politica estera

ROMA, 3. — Le Commissioni parlamentari per gli esteri si sono riunite sotto la presidenza dell'On. Torre.

Intervenne eziandio il Ministro degli Affari Esteri Marchese Della Torretta che fece dichiarazioni in ordine alla Conferenza di Washington, e al Trattata Franco-Kemalista, nonchè alla situazione dell'Italia in Asia Minore, alla conclusione di convenzioni commerciali; diffondendosi infine a parlare anche su altre importanti questioni.

L'On. Torre chiese numerosi chiarimenti al Ministro, sopratutto in ordine al trust internazionale con la collaborazione finanzaria-economica anglo-tedesca, tendente alla ricostruzione economica della Russia.

Il Marchese Della Torretta riconobbe subito l'importanza della iniziativa, ed assicurò che il Governo seguirà gli avvenimenti, in vista della difesa degli interessi italiani.

* * *

ROMA, 3 (sera). Consta che dopo lunga discussione, il gruppo parlamentare ha approvato una mozione, dicendo che il gruppo stesso voterà compatto per il Governo nella votazione successiva alla discussione politica interna.

Ne consegue che il Governo avrà certamente la maggioranza.

Per diffondere la coltura italiana

ROMA, 3. — Il Ministero degli Affari Esteri, desiderando che sia intensificata la opera per la diffusione della lingua e della coltura italiana in America, ha nominato una Commissione, presieduta dal sottosegretario agli Esteri, con l'incarico di concretare i provvedimenti più atti allo scopo.

Alla Commissione partecipano il Direttore Generale delle Scuole Italiane all'estero, il Commissario generale per l'emigrazione, ed altri funzionari.

Il nuovo Governatore della Cirenaica

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3. — L'«Epoca» pubblica un interessante articolo sulla Cirenaica, dicendo che la situazione politica in quella Colonia, in confronto ai senussi e all'applicazione del Trattato di Regima è buona, ma delicata.

Vi è quindi necessità di nominare il più presto possibile il nuovo Governatore, in sostituzione del Conte De Martino.

Negli ambienti coloniali e al Ministero delle Colonie, si fa, con una certa insistenza il nome del Comm. Baccari, Direttore degli Affari Politici, al Ministero stesso, molto pratico di tutte le questioni.

Non è però improbabile che all'ultimo momento venga nominato un diplomatico, oppure un uomo politico.

Certo si è che la nomina deve [illegible] e non avverrà che fra qualche giorno, appena consolidatasi la posizione del Ministero.

Ricompense militari

ROMA, 3. — Il «Bollettino Militare» pubblica un altro elenco di ricompense al valor militare, fra cui la concessione di una medaglia d'oro al Sottotenente Martilli, e di quattordici medaglie d'argento.

Turpi gesta di una bestia umana

(Nostro telegramma particolare).

GENOVA, 3. — La cronaca nera cittadina deve registrare le turpe gesta d'una bestia umana, che ha condotto nella triste corsia di un ospedale due bimbe di tenerissima età, una di anni 10 e l'altra di appena 4 anni.

Giorni sono veniva dai genitori accompagnata all'Osp.le Pammatone, la bimba Elena Ceccarelli di anni 10, la quale presentava sintomi di malattia venerea. Sottoposta a visita medica, i sanitari constatarono infatti come la piccola Ceccarelli era affetta da tale malattia, ma con grande sorpresa degli stessi sanitari, la bimba visitata fu riscontrata pura.

I genitori della piccola Ceccarelli, impressionati dal fatto, si diedero a fare attivissime ricerche, onde assodare come la piccina avesse contratta la malattia. Dopo lunghe indagini, fu finalmente appurato come la piccina contraesse la malattia suddetta.

Tempo fa certo Michelotti, spazzino, dormì nello stesso letto con la bimba Maria Ceccarelli di anni 4 sorella della piccola Elena. Il Michelotti avrebbe appunto contaminata la Maria, la quale a sua volta in epoca più recente avrebbe comunicata la malattia innominabile alla sorella. Il Michelotti, per quanto ricercato, è latitante.

La campagna di guerra albanese

ROMA, 3. — Il Ministro della Guerra ha deliberato che il tempo trascorso dai militari presso i Comandi e i servizi in Albania, dopo l'armistizio concluso al fronte italiano il 4 Novembre 1918 sia considerato come seguito alla campagna di guerra italo-austriaca.

Dichiarazioni di Hotteris

MADRID, 3. — Si assicura che il *modus vivendi* commerciale fra Spagna e Francia deve giungere a termine prossimamente, dichiarò a Maura che è pronto a ritirarsi pur di non turbare il compito del Governo.

Il processo contro la Marchesa Durazzo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3. — Notizie diffuse sui vari giornali, annunziano che gli incartamenti del processo, a carico della Marchesa Durazzo, l'eroina della clamorosa tragedia di Pechino, sono stati rimessi alla Procura Generale della Corte di Assise di Roma la quale provvederà, a norma di rito, e si dice che la requisitoria verrà redatta dallo stesso Procuratore Generale.

Si aggiunge che l'imputazione sarà soltanto di mancato omicidio, in persona della signora Cioci, essendo ormai certo che la morte del capitano Pitri è dovuta a suicidio, e che molto probabilmente l'imputata sarà sottoposta a perizia psichiatrica.

Landru a Pavia!

(Nostro telegramma particolare)

PAVIA, 3. — Da molto tempo gli studenti si agitano per la invasione delle donne negli Istituti Superiori di cultura.

L'Associazione universitaria ha tenuto un'assemblea molto movimentata. L'assemblea era indetta per le ore 14 nel cortile dell'Università.

Nella mattinata di ieri un telegramma affisso all'ingresso dell'Università, annunciava nientemeno che l'arrivo di Landru, assolto finalmente, che veniva per sostenere la tesi anti-femminista e per procedere eventualmente all'incenerimento di qualche campione del bel sesso.

Infatti alle 14, mentre si teneva l'assemblea dell'Associazione universitaria, giunse in carrozza uno studente truccato da Landru con a lato due gendarmi francesi stile impero, col caratteristico pizzo che portavano una grande stufa fornello.

Tra le grida fortissime la stufa venne accesa e tra un fumo denso ed acre Landru in cattivo francese arringò la folla dei goliardi e delle studentesse che gremivano il cortile centrale.

Ma il gruppo femminista, durante le prime parole, aveva provveduto a un contro attacco, il quale si manifestò ben presto mediante lancio continuo di proiettili vegetali dei quali si erano fornite le studentesse nei vicini negozi di ortolani.

Così il comizio si svolse senza gravi incidenti, e le lezioni... non furono riprese.

La quistione irlandese

LONDRA, 3. — Colline prinncipale delegato dei Sinfeiners alla conferenza irlandese ha conferito con Lloyd George e col Cancelliere dello Scacchiere.

Una crisi in Francia

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 4. — Il «Matin» pubblica che probabilmente avremo quanto prima una crisi ministeriale in Francia.

Poincarè ha dimostrata la ferma intenzione di battere Briand non appena si presenterà alla Camera.

Infiniti i discordi sono i commenti.

IL RITORNO DI BRIAND A PARIGI

PARIGI, 2. — Briand è giunto oggi da Washington, acclamato dalla popolazione.

CORRIERE TRIPOLINO . . .

La festa di Santa Barbara

Per solennizzare la festività di [illegible] gli Zappatori e Specialisti del Genio di stanza a Tripoli hanno organizzato, come gli anni scorsi, una simpatica festa militare che ha anche il patriottico scopo di elevare l'animo dei nostri bravi soldati.

Alla tradizionale festa, che avrà luogo oggi dalle 14.30 alle 17 nei pressi della batteria Sciara Zauia (poco oltre l'Ospedale Militare) e che riuscirà una simpatica manifestazione di «camaraderie» militare sono stati invitati molti citadini e mole gentili Signore.

Ecco il programma della festa:

1. — Concorso di bellezza.
2. — Corsa di muletti.
3. — Tiro alla fune. Tarantella.
4. — Gara fra pezzi da Montagna.
5. — Corsa di resistenza. Corsa di velocità.
6. — Chi arriva l'ultimo.
7. — Fiamme.
8. — Fantasia.
9. — Regno di S. Barbara.
10. — Riunione Sigg. Invitati nella villa del Pascià.

Lotteria e maschere negli intervalli.

Una esercitazione militare

Nei giorni scorsi un intero battaglione e nostre truppe montate hanno fatto una esercitazione nel territorio di Nuahi el Arba e della Gefara, sostando a Sidi ben Nur, la nota località nella quale, nel principio di agosto, è caduto un nostro aeroplano diretto ad Homs.

Nessun incidente si ebbe a verificare durante questa lunga esercitazione, che fu anzi seguita col massimo rispetto da parte degli abitanti delle località visitate e dai notabili dei luoghi vicini, che anche per iscritto fecero atto di omaggio al Comandante.

Per il censimento

Il Municipio ci comunica:

Risulta che indigeni, affittuari di stanze mobiliate, nascondono la dimora nelle proprie abitazioni di cittadini, obbligati alla denuzia agli effetti del censimento.

Si diffidano pertanto quelle persone che finora non hanno ricevuto il foglio di famiglia a presentarsi all'Ufficio dello Stato Civile per il ritiro di detto foglio, con l'ingiunzione di far conoscere il nome del locatore, e l'esatta ubicazione del loro domicilio.

Rettifica

Gli agenti locali della Società di navigazione «Torriglia» ci pregano di rettificare la notizia da noi data ieri relativamente alla nuova linea che verrà istituita dalla detta Società.

[illegible] sommeggio sibbene di modesti piroscafi di cabotaggio celeri e di primissima classe, per servizio merci.

Il regolamento organico dei ferrovieri

Con decreto 26 Novembre 1921 il Ministro delle Colonie ha approvato il regolamento per il ferrovieri, che è già arrivato a Tripoli, ed inviato dal Gabinetto alla Direzione delle Ferrovie del Governo della Tripolitania.

Un ingente furto di biancheria

Gallo Serafino, abitante in Sciara Srim, nella ex casa Zamboni, denunciò ai R.R. C.C. di essere stato passivo di furto di biancheria, ad opera di ignoti ladri, consumato nella sua abitazione predetta, nelle seguenti circostanze di fatto.

La casa del Signor Gallo è situata a piano terreno ed è composta di diversi ambienti.

Dal lato interno confina con un piccolo muro che recinge un giardino.

I ladri nel cuor della notte del 1° corrente, mentre la famiglia Gallo dormiva, hanno scavalcato il muro predetto penetrando nel cortile della casa dirigendosi senz'altro in una stanza alquanto appartata dalle altre, ove la famiglia Gallo era solita conservare in armadi la biancheria asportandone quanto più ne poterono e per un valore di oltre 2500 lire Poscia se ne ritornarono indisturbati.

La mattina dopo ai famigliari non rimase che constatare il furto e farne denuncia dell'Arma dei R.R. Carabinieri che subito intraprese le indagini del caso per addivenire alla scoperta ed arresto dei colpevoli.

Lungo il muretto di cinta suddetto vennero riscontrate impronte di passi e venne rinvenuta una *toghia* bianca il che fa supporre che i ladri siano arabi.

Il luogo ove è situata la casa abitata dalla famiilia Gallo è quasi sempre all'oscuro e privo di qualsiasi vigilanza notturna, il che incoraggia i ladri a compiere le loro gesta criminose.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 3.
PARIGI	172 —
LONDRA	95.50
NEW YORK	23,50
SVIZZERA	431 —
BERLINO	12,60
BELGIO	170 —
OLANDA	878 —

CIRCOLO "VOLUNTAS,, - TRIPOLI
SEZIONE SPORTIVA

CICLISMO

Gara « Incoraggiamento »

REGOLAMENTO

Art. 1) La sezione sportiva del Circolo « VOLUNTAS » indice ed organizza per il giorno 11 Dicembre c. a. (dalle ore 15 in poi) una gara ciclistica « Incoraggiamento » sul seguente percorso: Tripoli (Corso Vittorio Emanuele III°, Frigorifero Ferrari, crocivia Sciara Riccardo-Sciara macchina, Porta Bengascir, Ainzara e ritorno « Km. 30 circa. »

Art. 2) La gara è divisa in due categorie comprendenti la 1ª tutti i dilettanti e la seconda i non classificati che non abbiano compiuto il 18° anno di età.

Art. 3) Ad Ainzara sarà stabilito un traguardo e la classifica sarà fatta a punti; dopo l'arrivo del primo ad Ainzara i concorrenti si fermeranno sul posto per 15 minuti (neutralizzazione) trascorsi i quali lo starter darà la partenza; I concorrenti che giungessero oltre il periodo di neutralizzazione non saranno classificati.

Art. 4) E' vietata qualsiasi forma di allenamento pena la squalifica; Non è ammesso il cambio di macchina; E' permesso il rifornimento fatto con qualsiasi mezzo.

Art. 5) I concorrenti hanno obbligo di firmare il foglio di arrivo ad Ain-Zara; Coloro che non ottempereranno a tale prescrizione non verranno classificati. Durante il percorso verranno stabiliti controlli volanti e segreti.

Art. 6) La gara avrà luogo tempo permettendo e non potranno parteciparvi i concorrenti non muniti di costume sportivo decente.

Art. 7) Le iscrizioni sono fissate in L. 5 per i dilettanti ed in L. 3 per i non classificati inferiori ai 18 anni.

Art. 8) La Società organizzatrice non risponde degli eventuali danni arrecati da terzi ai concorrenti e viceversa nè di qualsiasi altro incidente comunque avvenuto.

Art. 9) Per tutto quanto non è contemplato nel presente vige il regolamento del « U. V. I. »

PREMI

1ª Categoria (dilettanti)

1° Medaglia	Vermeil	m/m	37
2° «	Argento	«	32
3° «	Vermeil	«	24
4° «	Argento	«	24
5° «	«	«	21
6° «	Bronzo	«	32

2ª Categoria (non classificati)

1° Medaglia	Vermeil	m/m	32
2° «	Argento	«	24
3° «	«	«	24
4° «	«	«	31
5° «	Bronzo	«	32

MACH VELOCITA' IN TRE PROVE

Art. 1) La sezione sportiva del Circolo Voluntas indice ed organizza per il giorno 11 dicembre c. a. un match di velocità.

Art. 2) Il match si disputerà sul percorso di metri 400 in via « Vittorio Emanuele III » ed in tre prove a punti.

Art. 3) Se il numero dei concorrenti richiederà si procederà all'eliminazione di essi per mezzo di batterie e semi finali.

Art. 4) Il Match è libero a tutti i corridori classificati e non, e la tassa è di lire 10,00. Vige regolamento dell'U. V. I.

GARE PODISTICHE

Art. 1) La sezione sportiva del Circolo Voluntas indice ed organizza il giorno 18 dicembre c. a. dalle ore 15 in poi le seguenti gare podistiche:

Fondo Km. 10; Ostacoli m. 110; Staffetta italiana (200—200—400—800).

Art. 2) La gara di fondo si svolgerà sul seguente percorso; Via « Vittorio Emanuele III », angolo cantinone, pescheria ed angolo caffè Mazzocca — giri 12.

Art. 3) La gara avrà luogo tempo permettendo ed è libera a tutti i dilettanti; non potranno parteciparvi quei concorrenti non muniti di costume decente.

Art. 4) Lungo il percorso saranno stabiliti 2 controlli fissi e molti altri volanti e segreti.

Art. 5) Sono vietati gli allenatori pena la squalifica, è permessa l'assistenza dei concorrenti.

Art. 6) Sarà assegnato un diploma d'onore a quella società sportiva o corpo militare che riporterà maggior numero di punti nei primi dieci classificati: i punti saranno attribuiti ai concorrenti in ragione di N. 10 per il primo arrivato, 9 per il secondo; e così in ordine decrescente fino al decimo classificato.

Art. 7) Le inscrizioni sono fissate in lire 5 per i concorrenti di età superiore ai 17 anni e di lire 3 per quelli di età inferiore.

Art. 8) La gara ostacoli m. 110 si effettuerà in via « Vittorio Emanuele III » e sul percorso vi saranno 4 ostacoli regolamentari.

Art. 9) Quel concorrente che durante il percorso farà cadere l'ostacolo non sarà classificato, lo stesso sia detto per colui il quale lo supererà appoggiandovi le mani.

Art. 10) Se per il numero dei concorrenti sarà necessario, si procederà alla eliminazione dei concorrenti per batteria e semi finale od a cronometro a seconde che la giuria lo crederà più opportuno, in modo da far risultare i quattro meglio classificati che si disputeranno la finale.

Art. 11) La tassa d'iscrizione è di L. 3.

Art. 12) Alla staffetta italiana m. 1600 (200—200—400—800) potranno prenderyi parte Società sportive o reparti militari con 4 corridori.

Art. 13) Premi: Alla 1ª squadra classificata targa Vermeil e diploma alla 2ª classificata diploma d'onore.

Art. 14) Per tutto quanto non è contemplato nella presente vige il regolamento della F. I. S. A.

PREMI

Fondo

1° Medaglia	d'oro	m/m	24
2° «	Vermeil	«	37
3° «	«	«	33
4° «	Argento	«	28
5° «	«	«	24
6° «	«	«	21
7° «	«	«	31
8° «	Bronzo	«	32

Ostacoli

1° Medaglia	Argento	m/m	37
2° «	«	«	33
3° «	«	«	21
4° «	Bronzo	«	24

Tassa d'iscrizione alla staffetta lire 15

Art. 15) Gara di velocità m. 100. Libera a tutti, se il numero di concorrenti lo richiederà si procederà all'eliminazione di essi per mezzo di batterie e semi finali.

Art. 16) Premi: Al 1° classificato Medaglia Vermeil m/m 28; Al 2° class. Medaglia Argento m/m 24; e al 3° class. Medaglia Argento m/m 21.

Tassa d'iscrizione L. 3.

Art. 17) La Direzione si riserva di modificare o di sopprimere quella gara che per una qualsiasi ragione non possa svolgersi regolarmente.

I funerali della Signora Figurati

Ieri sera ebebro luogo i funerali della Signora Estella Seghizzi-Figurati.

La manifestazione di cordoglio non poteva essere più completa.

S. E. il Governatore che inviò una corona di fiori freschi era rappresentato dall'ufficiale d'ordinanza Ten. Magistrati. A nome dbl Governo intervennero il Comm. Cavallini e il Cav. Di Napoli.

Era pure al completo la Commissione Municipale con a capo il Commendator Hassuna Pascià Caramanli.

Intervennero il Comm. Gaffarel Presidente della Corte di Appello, il Procuratore Generale del Re Cav. Vaccari, il Presidente del Tribunale Cav. D'Adamo ed altri magistrati; moltissimi funzionari del Governo e tutti i rappresentanti delle associazioni cittadine.

Sincere condoglianze ai ...... alla memoria della cara Estinta.

La « Nuova Italia » gli rinnova i sentimenti del più sincero cordoglio.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 4 Dicembre 1921 — 338/28 — S. Barbara vergine.

Festa militare per i corpi di Artiglieria, Genio e Marina, Minatori e Pompieri.

Domani: S. Giovanni vescovo.

LE MASSIME

Il buon successo degli uomini, tanto come individui, quanto come società dipende in tutto da una efficace disciplina. Senza metodo, nessuna opera può riuscire a bene, sia negli uffici, sia nella officina, sia nelle famiglie.

L'avversità conduce gli animi alla disperazione; essa fortifica le anime grandi.

Il solo bene che ci resti al mondo, è il ricordo delle lagrime che abbiamo versate.

LA BARZELLETTA

In tribunale.

L'imputato ha l'aspetto di una persona civile. Il presidente, non sa se deve adoperare il tu, il voi o il lei.

Finalmente si decide e incomincia:

— Dunque . . . abbiamo rubato . . .

— Adagio, — interrompe l'imputato — se ha rubato lei, non lo so: io no.

AL POLITEAMA

Con il forte dramma del Guimera FEUDALISMO il nostro simpatico Marcellini ci dette ieri sera altra prova del suo indiscusso valore.

Al pubblico numeroso che stipava il Politeama seppe strappare lunghe frenetiche ovazioni specie nel secondo atto in cui la sua giovane compagna Iole Marcellini lo coadiuvò in modo sorprendente.

Questa sera il più grande capolavoro del teatro Siciliano MALIA del compianto prof. Luigi Capuana. Un dramma tutto passione dove l'anima siciliana rifulge in tutte le sue manifestazioni e per domani è annunziata l'attesa novità del Comm. Prof. Giovanni Alfredo Cesareo LA MAFIA una commedia piena di satira e arguzia che seppe riportare i più lusinghieri successi nei maggiori teatri d'Italia ed Estero.

Al grande lavoro ci occuperemo meglio in seguito, quando cioè avremo potuto gustarne tutta la squisitezza limitandoci pel momento ad assicurare solo che ne è protagonista il Marcellini, l'unico attore che, come lo definì lo stesso autore, è più che interprete collaboratore dell'autore stesso.

all'Alhambra

Il Miracolo di don Giovanni è il titolo dell'interessante e commovente dramma presentato in 4 grandi atti che si proietterà questa sera all'Alhambra che ritornerà di pubblico.

Il dramma è lussuosamente inscenato da una primaria Casa, che affidò l'interpretazione ad una celebre artista.

Domani si proietterà la Prima Serie del ...... DI DOTE, tratta dal romanzo di Saverio de Montepin, ed interpretato dalla bella Elena Lunda e dal Signorile Augusto Poggioli.

Chiaroscuri tripolini

Le vecchie mura della città

Ignoro se prima della demolizione di alcuni tratti delle mura, che cingevano la vecchia Tripoli; e della smozzicatura di altri tratti, di cui restano ancora in piedi le robuste basi, qualcuno abbia pensato di fissarne l'immagine con la fotografia, o col pennello; e non nascondo il mio rincrescimento se ciò non è stato fatto, perchè si tolse ai futuri ammiratori di questa città di godere uno degli aspetti più pittoreschi della sua acconciatura medievale.

Il dispiacere — misto di rimpianto — sorge più vivo nel cuore quando, soffermatici sul piazzale che sta di fronte a Bab el Gedid, si lasci scorrere lo sguardo sui due bracci di mura che dalla porta divergono; uno diretto a nord-ovest, lungo il mare, e quasi intatto; e l'altro diretto a sud-est, di cui resta in piedi solo la base, e si scorgono a malapena le tracce del fossato.

Quale degno soggetto per uno dei quadri del Dorè quel gigantesco, massiccio, e minaccioso sperone bastionato in cui le due mura si congiungono e si saldano, con l'alta porta ermeticamente chiusa da battenti ferrati, custodita da sentinelle appostate al riparo delle feritoie; e dietro ad esso la interminabile successione di cortine, di bastioni, di spalti merlati, di fossati, di garette, di torri, costruite con massi di bionda arenaria. E come fortemente sarebbe stato ispirato l'artista osservatore nel pensare che dietro e dentro a quelle mura viveva quieta e tranquilla, perchè conscia d'esser ben tutelata, la incantevole città africana, coi suoi mercati coperti, le sue donne velate, le sue mille casette piene di ombra e di mistero, le sue cento vie e piazzette, mentre al di fuori le onde e il vento flagellavano e sconvolgevano l'ampia e pianeggiante spiaggia di mare, che ha per lontano velario le palme di Hammangi.

* * *

Non so se all'epoca lontana, a cui amo risalire con l'immaginazione già sorgesse il cimitero, dove ora i morti israeliti dormono tranquilli tra il canto del mare, e il fruscio delle palme, ma certo la spiaggia — a mezzogiorno delle mura — doveva essere allora deserta, e inospitale, priva di case e di esseri, salvo qualche sperduto gabbiano. E se l'invisibile Genio alato che l'alba successiva alla sera delle nozze rapì Bedreddin Hassan dalle tiepide braccia della sua bella sposa, lo avesse qui portato e deposto, anzichè sulla porta di Damasco, il suo immenso stupore non ci sarebbe però accresciuto, tanto l'immagine esterna di Tripoli medievale doveva rassomigliare all'immagine di quelle città orientali, dai dolci nomi di sogno, che ricordano fate ed incanti: Bassora, Bagdad, Mossul. . .

Ma quale incrociarsi di ordini, quale movimento, e quanta animazione sugli spalti e fra i merli, quale attesa sulle sentinelle e nelle vedette, intente a scrutare l'orizzonte, nei giorni di speranza in cui si aspettavano ansiosamente, temendole incappate in qualche crociera avversaria, navi amiche provenienti dall'isola delle Gerbe, cariche di olio, di seta, di orci; e nei giorni di paura, in cui si temeva di veder comparire da un momento all'altro diecine e diecine di vele cristiane, avanzantisi a semicerchio per stringere in una tanaglia la bella città, e metterla a sacco, a fuoco, a rovina.

E quale fremente vigilia d'armi quale angosciosa aspettazione, mista di terrore e di baldanza, di paura e di audacia, in quella lontana primavera del 1143, quando la notizia della formidabile spedizione preparata contro Tripoli, da Ruggero il Normanno, figliuoi di Tancredi, portata dagli agili legni dei corsari, si diffuse per tutte le coste di Barberia. E quale clamore dovette alzarsi da queste mura quella mattina del 23 giugno, quando la temuta flotta fu alfine in vista, e mentre le grosse galere si fermavano al largo in panne, gli equipaggi, per mezzo di innumerevoli palischermi, si riversavano su questa stessa spiaggia, si ordinavano a battaglia sotto i palmeti, disponendosi all'assalto delle mura.

Ed ecco prepararsi una meravigliosa lotta di audaci contro audaci, degna del Tasso. Si innalzano dapprima invettive, insulti, imprecazioni, minacce, grida di battaglia dalla spiaggia, a cui rispondono i difensori dagli spalti, muniti sotto il comando del vecchio emiro el Hassan; poi i duci dell'una e dell'altra oste incuorano i propri, infine gli artiglieri assalitori mettono in batteria le catapulte, e le baliste, ed iniziano l'offesa; squadre di infallibili arcieri si appostano dietro le dune e saettano con freccie i difensori. Ecco che si avanzano traballando i pesanti arieti: ed è imminente l'urto e l'assalto furioso.

Furibondi e frenetici gli assalitori coperti di ferree armature e di scudi, si addensano precipitosi contro la cortina, quasi volessero sfondarla a furia di mazze e di lance, vi appoggiano contro cento scale e vi si aggrappano con cento rampini, e salgono, salgono, noncuranti degli strali, del grandinare di pietre, della pioggia di olio bollente, perchè i vuoti lasciati dai feriti e dai morti sono immediatamente colmati dai sopravvenienti, e alfine, con uno sforzo sovrumano, raggiungono la cima del muro, fanno breccia nel parapetto, ed irrompono nella città.

Quale fulgida gloria, — generoso sangue siciliano! — sebbene offuscata dalla sconfitta del giorno dopo, quando numerosi armati, accorsi dalla campagna in aiuto dei tripolini, ricacciarono a mare gli eroici espugnatori.

Ma la rivincita non poteva, nè doveva tardare.

Il popolo di Sicilia, sempre fiero ed indomito, dovette essere in quelle battaglie medievali addirittura terribile, se così tenacemente ne ha serbato il ricordo; se ancora oggi ama vedere dipinte negli umili carri, che adopera giornalmente per girare di borgata in borgata, le fantastiche figure di Orlando e dei suoi cavalieri, di Re Artù e del suo seguito; e le scene di quegli accaniti combattimenti che terminavano con furiosi corpo a corpo, in cui i guerrieri si trasformavano nei ciclopi colpiti da Apollo, o nei giganti, fulminati da Giove.

Tre anni dopo, nel giugno del 1146, un'altra fortissima armata, composta di siciliani, agli ordini di Giorgio di Antiochia, sbarcava sulla spiaggia di Tripoli, e di viva forza, mettendo in azione potenti macchine di guerra, sfondate in più punti le mura, le superava, e si impossessava della città e del governo.

I danni recati ai bastioni dovettero essere molto gravi, e le breccie fatte nelle cortine molto larghe se grande capitano furono, dopo l'espugnazione, compiuti ampi restauri alle mura, ed allargati i fossati.

Altre mura, e altre opere di difesa sorsero intorno alla città nei secoli successivi, completando l'opera che vuolsi iniziata nell'882 dal Governatore Scekr, *il Siciliano*, e finita nel 956 da Abu-el Fulzian, pur esso denominato *il Siciliano*, ma non tolsero nè che gli equipaggi genovesi, il fior fiore dei valenti *di Portoria e di Prè, sotto i nobili segni di un Doria*, le scalassero in una notte del 1355, nè che Pietro di Navarra, generale di Ferdinando di Spagna, le rompesse a furiosi colpi di cannone in più punti, attraverso cui egli stesso passò in una calda estate del 1510, alla testa delle sue frementi milizie, composte di siciliani e di spagnuoli, insediandosi nel governo, che passato poi ai cavalieri di Malta, fu tenuto dai cristiani fino al 1551.

Poi altre terribili bufere si abbatterono sulle mura, altre vele ostili si avvicinarono di quando in quando per rovesciare sulla città tutta la loro rabbia, e tutto il loro piombo, con furiose scariche di fucileria, con rabbiosi colpi di cannone, e furono vele italiane, inglesi e francesi, a cui Dragut e gli altri fieri emiri, insediatisi a Tripoli, rispondevano mandando per tutto il Mediterraneo intrepidi legni, in guerre di corsa senza quartiere, che lasciarono profonde tracce, e di cui il ricordo — oltre che nei libri di storia — vive ancora in qualche sperduto santuario fra le gole dei monti di Sicilia e di Liguria, e consiste in bandiere, in quadri, e in riproduzioni di navigli di quell'epoca, offerti a scioglimento di voto da marinai salvatisi in quelle feroci battaglie.

Tra un bombardamento e l'altro, fra un assalto e il successivo, però passarono lunghi periodi di tregua, durante i quali le belle mura videro fiorire i commerci, e giungere e partire numerose navi di mercanti, che qui portavano da Genova e da Venezia vetrerie, cotoni, e ne ripartivano cariche d'olio, di ambra, di pelli, di piume e d'avorio. Ma è da credersi che schiudessero più volentieri e più cortesemente le grandi porte ai gruppi di dolenti giovanetto occhieri, e di piangenti donne sul fiore dell'età, predate per le spiagge del mare, e che nello sbarcare qui, fra gli aguzzini, le miravano con sguardi pieni di infinita nostalgia, pensando alle mura del proprio borgo, e ai cari focolari, da cui la guerra le aveva strappate per sempre.

E le mura salutavano da lontano, e pur, volentieri schiudevano le porte alle lunghe carovane provenienti dal cuore dell'Africa, dalle sconosciute terre dell'imperatore degli etiopi, che insieme con l'avorio portavano numerose torme di robusti negri incatenati, e timide giovanette, strappate ai quieti villaggi del Bornu, del Tibesti, del Ciad, per condannare i primi al remo, e riparare le altre fra i numerosi serragli.

* * *

Ma le alte mura a pesanti massi quadrati di bionda arenaria, che con fedeltà leale, se non sempre fortunata, difesero la città dal mare, dal vento, e dai nemici per lungo volgere di secoli, proteggendone i floridi commerci, e le tranquille case, nidi di ardenti amori; le mura su cui garrirono bandiere di guerra, e furono esposte mozze teste di giustiziati: ultime quelle di Abd el Gelil e di Rhuma del Gebel, che quache vecchio di Tripoli forse ricorda d'aver visto quand'era giovanetto, in albe livide; le mura dentro le quali, insieme con atti di virtù e di eroismo, furono commessi tradimenti, venefici, e scelleratagini; nel cui seno si agitarono i fieri odi e le furenti passioni medievali di violenti uomini lontani che sembrano compagni dei dannati del settimo cerchio dell'inferno dantesco: intrepidi come il Barbarossa e Sinaa pascià, indomiti come Dargut, perfidi come Cicala, il traditore — cui certo Antenora ha ingoiato — e regnarono munifici emici almoravidi, e vissero saggi come Abu Hagg Jusuf, il giurisperito del secolo decimoprimo; le mura su cui si posarono gli sguardi intelligenti degli erranti viaggiatori del secolo decimoquinto: Leone l'africano, e Nicholas Nicolay, che le chiamarono nei loro libri « alte, forti, e belle », non potevano sfuggire alla ferrea legge del tempo *edax rerum*.

E fu primo Hapi Pascià ad ordinare nel 1901 che si abbattesse il tratto a tramontana, dinanzi al porto: poi sbarcammo noi e la città liberatasi da un incubo che da anni l'opprimeva, volle respirare più aria, godere più sole, e altri tratti dovettero cadere, speriamo che altri non debbano seguirle.

Ampie strade alberate sorgeranno sui fossati, sciami di garruli bambini scherzeranno là dove s'allineavano i cannoni, e passeggiavano le scolte; e qualche piccola casa ridente accoglierà amori tranquilli, là dove sorgevano le casematte dei soldati.

Però i baluardi che hanno resistito per tanto tempo allo schiaffo violento del mare, alla infuocata e rude carezza della sabbia, alle violenze degli uomini, non possono rassegnarsi a morire dolcemente, come chi abbia avuto vita tranquilla: l'intima anima guerresca si ribella contro l'annientamento, e dopo le larghe brecce fatte dal piccone, le profonde lacerazioni prodotte dalle mine, hanno assunto una fisionomia piena di irritazione e di sdegno.

Guardate i grandi rottami di quel colossale baluardo che, foggiato tutora nell'insieme a sperone, si protra nel mare, all'estremità del saliente volto a ovest!

Il piccone e le mine l'hanno straziato e sconvolto; sono venute alla luce i corridoi, le stanze, e i condotti interni, le segrete casematte ed i pozzi; una strada ferrata l'ha addirittura attraversato in pieno, ma lo sperone, superbo come un mutilato in battaglia, resiste sempre mostrando come gloriose ferite le spesse mura lacerate, i grossi blocchi sconvolti, composti di massi e di pietre fortemente cementati, e si alza indomito, sfidando la rabbia degli odierni distruttori, come ha sfidato quella dei secoli. La sua parte inferiore, ben salda, s'avanza sempre nell'arena, sottile e tagliente, spartendo l'onda spumeggiante, mentre l'area scaletta testè appiccicatavi contro, erge fiera la fronte come quando l'aveva coronata di cannoni, e vi risuonavano i passi dei soldati, non il fruscio delle gonne muliebri. Sembra che solo per signorile noncuranza non dia la scossa che precipiterebbe nel fosso la scaletta e le case plebee, che osano occhieggiare curiose dall'alto, oltre il muricciolo abbattuto.

Ma la civiltà — pur rispettandolo — non bada e non può badare allo sdegno dei vecchi, e passa. Passa inesorabile ed infrenabile di luogo in luogo, o sul carro di fuoco, o per le molecole di un tenue filo di me, o si slancia dall'alto delle antenne di una stazione radiotelegrafica. Appunto da quella spiaggia parte un cavo nero, incatramato immergendosi nel profondo del mare per riuscire a Siracusa, e contro quei rovinati bastioni si alzano due altissime antenne, unite da fili sottili, simili all'aerea rete di un ragno gigantesco; e quel cavo, quei fili, e quelle sentinelle che li vigilano valgono ormai più di voi per la difesa della città, o vecchie mura, e dei vostri diecimila armati, e io so senza scherno, provando anzi un amaro rimpianto, perchè si vede con dispiacere scomparire le cose vecchie e pittoresche, che risvegliano in noi tanti ricordi di un glorioso passato.

Flamma Rubra.

Ultime notizie

La Germania e il pagamento delle indennità

NEW-YORK, 3. — I giornali pubblicano che qualora la Germania fosse invitata alla Conferenza la Francia chiederà agli Stati Uniti di garantire il pagamento delle indennità dovutele dalla Germania stessa.

Inchiesta sull'amministrazione delle potenze mandatarie.

GINEVRA, 3. — La Sottocommissione per i mandati presieduta da Theodoli, incaricata dal Consiglio delle Nazioni di un'inchiesta sui governi delle potenze mandatarie ha compiuta la sua missione recandosi a Parigi, a Londra e a Bruxelles. Conferì pure con l'ambasciatore del Giappone.

Nella prossima sessione sarà sottoposto alla Commissione il rapporto del Consiglio della Società.

Il Giappone e la Gran Bretagna

PARIGI, 3. — I giornali ricevono da Washington la notizia che nella prossima seduta plenaria della Conferenza sul disarmo i rappresentanti del Giappone e della Gran Bretagna annunceranno la loro rinuncia alle alleanze.

La chiusura delle Borse a Vienna

VIENNA, 2. — In seguito alla gravità dei tumulti di oggi le Borse sono state chiuse.

La ripercussione nel mondo commerciale — già tremendamente scosso per i recenti avvenimenti — è enorme.

Tumulti a Vienna per il caro viveri

VIENNA 2 — Gli operai delle diverse fabbriche della città fecero ieri una dimostrazione contro il caro-viveri davanti al Parlamento. Durante la manifestazione gli operai si abbandonarono ad eccessi contro la città e vi furono anche dei saccheggi seguiti da danneggiamenti a diversi edifici. La notte trascorse senza incidenti. Il Ministro degli esteri espresse il suo rammarico ai membri delle missioni estere che durante i tumulti di ieri subirono danni ordinando senz'altro una severa richiesta e garantendo la inviolabilità della estraterritorialità. Il governo è deciso ad adoperare tutti i mezzi legali per impedire il ripetersi di simili incidenti.

L'inaugurazione del monumento a Dante in America

WASHINGTON, 2. — Oggi è avvenuta l'inaugurazione del monumento a Dante alla presenza del Presidente Harding, delle autorità e notabilità della Colonia italiana.

Harding parlò applauditissimo. Parlò pure Viviani, capo della delegazione francese esaltando il genio del sommo poeta latino.

Diret. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

طبع الجريدة فى مطبعة الجديدة

[illegible] الاحد ٤ ديسمبر ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوى ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – التحرير

طرابلس – شارع العزيزية على نحو المطبعة الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

حوادث خارجية

من الاخراجات من لقطر الطرابلسى

PER L'ESPORTAZIONE DELLA TRIPOLITANIA

بلغت غرفة التجارة التعريفة الاتية للكمرك من المحصولات الاحتياطية الداخلة لايطاليا من القطر الطرابلسى والذى صودق عليها بامر ملوكى

من العجول والثيران والبقر يوخذ رسم قدره خمس فرنكات ذهب من كل قنطار من الحيوانات وهى حية

الحيوانات الضان تعاف من الرسم الى غاية ثلاثين الف راس

الحيوانات الماعز تعاف من الرسوم الى غاية خمسين الف راس

اللحم المجهز مع الذى داخل علب معاف من الرسم الى غاية خمسة الاف قنطار

خلاصة اللحم والبرودو معاف من الرسم الى غاية الف قنطار

الحوت الطرى معاف من الرسم حتى اذا كان مصبر بالثلج

الطن المجهز حتى اذا كان داخل علب تزيد عن النصف كيلو مع الذى يكون فى قالب خالية من الهواء يعاف من الرسم الى عشرين الف قنطار

الحوت الملح والذى تحت الزيت والمجهز فى علب معاف من الرسم الى الف قنطار

القهوة الى ثلاثين الف قنطار يدفع ٧٥ فرنك ذهب كل قنطار

العسل الطبيعى معاف من الرسم الى خمسمائة قنطار

الحبوب معافة من الرسم الى غاية اربعين الف قنطار

لها بقية

(جمال بك في انقره)

GEMAL BEY AD ANGORA

رجع جمال بك رئيس الهيئة العمومية فى انقره السابق من ايطاليا على ظهر باخرة ايطاليا بعد ان اقام عدة اسابيع فيها لاسباب صحية

...

(مدير المنشيه الجديد)

IL NUOVO MUDIR DELLA MENSCIA

بلغنا بمزيد السرور تعيين الاجل مصطفى صبرى بك ازمرلى لمديرية ناحية المنشية وهو اخ المحترم الكوالير حيده بك الزمرلى المحبوب من الجميع فنبارك له وندعوا له الرقى والاقبال

...

الديون الانكليزية – الولايات المتحدة

حركة التخاوف في الجزر البريطانية بمناسبة اقتراب موتمر واشنطون

من انباء لندن ان زمة البطالة في بريطانيا العظمى نبهت الافكار مرة اخرى الى ماطليها من الديون المالية الباهظة للولايات المتحدة حتى اصبحت مسالتها فى مقدمة المسائل التى يتحدث بها فى الدوائر السياسية والماليه فى لندن وكثيرون هم الذين يصرحون يوميا فى دوائر متنوعة بان الغاء الديون ضرورى لانه يعد خطوة واسعة فى سبيل تحسين الاحوال ليس فقط فى الجزر البريطانيه بل فى العالم كله

ومما يروى ان الحركة المقصود منها الغاء الديون ينشطها فى هذه الايام كثيرا ونستن شرشل وزير المستعمرات الذى ذكرها فى دندى حيث خطب مؤخرا واعاد مقالة اوستن شمبرلن من ان الحكومة الانكليزيه اطلعت للولايات المتحدة على رغبتها فى محو كل ما لانكلترا من الديون على دول الحلفاء بشرط ان تلغى الولايات المتحدة ما لها من الديون على انكلترا

وبالنظر للمركز السامى الذى يشغله شرشل فى الوزارة لم يكن بد من اعتبار اقتراحه هذا بوحى به ولكن زملاء الوزير يوكدون ان ما اقترحه كان محلي لرايه الشخصى وليس لمجلس النظار علاقة رسمية به حتى انهم يقولون انه سبب للوزارة ازعاجا بحثه فى هذه المسالة قبل موعد موتمر تحديد السلاح بضعة اسابيع

وجد مما اتصل باحدى جرائد لندن صباح البارح ان الولايات المتحدة تطلب استيفاء قروضها من بريطانيا العظمى وتلح لاجل التسوية وقد رخصت دولار برسمية هذا الخبر ولكن لم يزل يروج مثله فى لندن الى رجع امس اليها لويد جورج وعقد اجتماعا للنظر فى قضية البطالة والراجح ان يهتم اليوم بمساق موتمر واشنطون وبعين المندوبين اليه

...

مجلس الموتمر العمومى لكل الشعوب

تلغرافاتنا الخصوصية

PER IL PARLAMENTO GENERALE DEI POPOLI

لوندره – ٢

اكدت جريدة الديلي مايل بان الرئيس الاميركاني هاردينغ قد اتم خطوة على غاية من الاهمية السياسية طلبه اقناع فرانسه بقبول جرمانيا فى جمعية الامم الذى يلزم ان تسمى مجلس المبعوثين العمومى لكل الشعب

ويعتقد هردينغ بان هذا احسن طرق لنزع السلاح الالماني مع المحافظة على توازن عمومى

انتهاء عملة الكهرباء

SCIOPERO CHE FINISCE

برلين ١

قد انتهى اعتصاب عملة الكهرباء

في المعهد الاستعمارى الايطالي

ALL'IST. COLONIALE ITALIANO

رومه ١

حصل رسم افتتاح الدروس الاستعماريه فى المعهد الاستعمارى الايطالى متكلم البروفسور الملحاحنا فى الدروس الايطلية من ليبيا

...

الشير محى الدين باشا في اطنه

MOHIEDDIN PASCIA ENTRA AD ADANA

اطنه – ١

نشرت شركة استيفاني التلغرافية بن محي الدين باشا مع العساكر المليه وبعض اركان المامورين قد دخل الى اطنة وبعد المراسم الاحتفالية واستلام البلاد خرجت العساكر الفرنساوية من وكانت العساكر الكمالية تقوم بالاحتفال اللازم

موتمر تفليس

LA CONFERENZA DI TIFLES

اثينا ١

نشرت شركة استيفانى ان الاخبار الواردة من انقره تفيد ان وزير خارجيتها الشرق قد وصل الى تفليس مع وفد من الحكومة الكمالية لاجل الحضور في الموتمر الذى سينعقد فى هذه الايام فى تلك المدينة وتنشر الجرائد بان حكومة البولشفيك قد اعترفت باستقلال الجركس والقوقاز والدغستان

طبعت بمطبعة لوويزا رتقراديكي

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per vendita N. Ottantotto Azioni della Società Marittima Coloniale del valore nominale di Lire mille ciascuna, a sensi dell'art. 68 Codice di commercio

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo designato dell'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale medesimo con Decreto 25 Novembre 1921.

RENDE NOTO

che il giorno 8 Dicembre 1921, alle ore 10, nella Sede del Banco di Roma, sulla istanza della Spettabile Sindacato Coloniale Italiano. Anonima con Sede in Tripoli, procederà alla vendita di N. 88 Azioni della Società Marittima Coloniale, del valore nominale di lire mille ciascuna per realizzazione di pegno.

La vendita seguirà a pronti contanti ed al migliore offerente.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

PASTICCERIA SICILIANA

.. IMBROSCIANO ..

Corso Vittorio Emanuele, 130 132

SPECIALITA':

Cannoli alla Siciliana e svariato assortimento di paste, Pignolata alla Messinese, Cassate alla Siciliana, Torrone di tutte le qualita'. Si accetta qualunque ordinazione per matrimoni, battesimi e serate.

SERVIZIO DI CAFFE' E CIOCCOLATO CALDO



Grande deposito del rinomato chianti "Venturini,,

F. GIUSTI

Palazzo delle colonne Via Azizia

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni — Rifornimenti generali per spacci e mense — Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi convenienti.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette

BUCELLI

Unico ed esclusivo per la Tripolitania:

Il successore della ditta Tina Pirola, F. GIUSTI

Questa sera tutti al Politeama.

Gran Caffè Mazzocca

LOCALE DI PRIM'ORDINE

SALE DA BIGLIARDI ITALIANI E FRANCESI
GELATERIA - PASTICCERIA - LIQUORI DI MARCA

Vitello cromo garentito

SONO CALZATURE CHE SI VENDONO NERE DA UOMO

.. a Lire 85 ..

CALZATURE COLORATE L. 120 SI FANNO SU MISURA

ELEGANZA
SOLIDITA'
ECONOMIA

ASSORTIMENTO GUANTI DA UOMO E DA SIGNORA

GIOCATORI ACQUISTATE FOOT-BALL E. PASTEUR

LA MIGLIORE MARCA TIPI «*VITTORIA, GLADIATOR, MASCOT, MACH.*

GRANDE ASSORTIMENTO

presso la Ditta G. DE POLI
Via Riccardo

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

MELLIN'S FOOD — Biscotti Mellin's — Tapioca — Crema d'Orzo — Crema di Riso — Crema d'Avena — Semolino — Orzo Perlato — Fecola di Patate — Farina di Piselli — Farina di Castagne.
Successori di Fantocci & Beretta

VENDESI — Carrozzino nuovo con soffietto.
Rivolgersi Nuova Italia.

VENDESI ottima capra maltese con relativi tre capretti nati da dieci giorni. Produzione giornaliera litri tre di latte. Rivolgersi *Nuova Italia.*

Se volete scriverebene

Usate gli inchiostri "MARCA IRIDE,, dell'Inchiostrificio Veneto - Treviso e Livorno.
Rapp. SORIA & C. - Tripoli

BUSTI



Fascie
Cinture
Ventriere
della premiata e specializzata ditta
Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi, 5
sono i più
ELEGANTI
PERFETTI
PRATICI
e convenienti

Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

Casa di salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi. Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

***

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Misram 51.

Vendesi

MACCHINA DA SCRIVERE MARCA «UNDERWOOD» QUASI NUOVA.
RIVOLGERSI PRESSO SCIFONI ALLA NUOVA ITALIA.

Malattie della Pelle

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Dott. ALFREDO SERRA

Già assistente nella clinica Dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.

AMBULATORIO PIAZZA BANCO ROMA, 11 DALLE ORE 15 ALLE 17.30

Recatevi presso D'Alessio

Suk el Muscir, 29

TROVERETE DELLA BUONA PASTA ALL'UOVA FABBRICATA GIORNALMENTE SI ACCETTANO ORDINAZIONI PER AGNOLOTTI.

Visitate l'Esposizione di Apparecchi a Petrolio per illuminazione e cucina della S. I. A. P. di Genova. - Uffici del Rag. PAGGI - Corso Vittorio Emanuele, 115.

Questa sera all'Alhambra

si darà

Il miracolo di Don Giovanni

Tutti all' ALHAMBRA

L'Impresa FICCA avendo ricevuto dall'Italia un forte stok di materiale in genere di pittura eseguisce lavori di qualunque importanza a prezzi incredibili.

SALUMERIA DE STEFANO

VIA AZIZIA

Datteri Degla Biondi

Si eseguiscono spedizioni a pacchi postali da 2, 3 e 5 Kg. a prezzi modici

Pasta all'uovo: Fiocchetti - Farfalle e Taglioline .. .. ..

Tortellini ripieni di Bologna

"Datteri Degla Ennour Biondi,,

i migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franche di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 339 — Lunedì 5 Dicembre 1921. — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Un'altra giornata tumultuosa alla Camera - Vivacissimi incidenti fra fascisti e socialisti - Il voto politico rimandato a martedì.

Un'infernale seduta alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4. — Alla Camera si è avuta ieri una seduta infernale. E' il vero termine. Qualunque altra parola sarebbe un eufemismo, e non varrebbe a classificare degnamente la seduta, a cui abbiamo assistito, un po' meravigliati, un po' spaventati.

Si attendeva con vivissima ansia l'ultima discussione, le dichiarazioni del Governo, che avrebbero dovuto precedere il tanto aspettato voto politico; anzi da tutti si riteneva che il voto politico sarebbe suonato di fiducia al Governo; ma ecco che ad ingarbugliare la faccenda interviene l'ineffabile Misiano, col coro dei suoi non meno ineffabili *compagni* comunisti.

Infatti il deputato disertore, che evidentemente non solo manca di pudore, ma anche di senso di opportunità, cui le peripezie del passato nulla hanno insegnato, a un certo punto, mentre più viva e più interessante ferveva la discussione, scivolò quasi inosservato nell'aula, raggiungendo il suo posto, dove si installò senz'altro, cercando di non attirare sopra di sè l'attenzione di alcuno.

Ma la mossa prudente del disertore non era sfuggita ad alcuni deputati fascisti, sempre vigili, i quali non appena lo scorsero, diedero l'«allarme», richiamando l'attenzione di tutta la Camera sulla presenza di Misiano.

Allora, come un sol uomo, i deputati fascisti si alzano dai loro seggi, abbandonando la Camera; altri deputati non fascisti li imitarono; ed anche l'on. Giolitti si alzò ed uscì, seguito da alcuni deputati amici.

I fascisti, visto che anche l'On. Giolitti, li imitava gli fecero una imponente dimostrazione di simpatia, gridando: «Viva Giolitti!»

Invece tutto il Governo rimase al suo posto.

Non passarono pochi minuti, ed ecco un vivacissimo incidente.

Il deputato Grandi si scagliò con grande asprezza di parole contro il Ministro della Guerra On. Gasparotto, rimproverandolo di non conoscere il proprio dovere, perchè come rappresentante dell'Amministrazione della Guerra in Parlamento, avrebbe dovuto ritirarsi senz'altro ma con eguale vivacità l'On. Gasparotto rispondeva tosto, osservando che nessuno avrebbe potuto insegnargli ciò che era il suo dovere. Però, poco dopo, anche l'On. Gasparotto abbandonò l'aula, anche perchè l'On. Bonomi, subito intervenendo nella discussione, contribuì con la sua parola persuasiva, a sedare l'incidente.

Al banco del Governo rimasero l'On. Bonomi, l'On. Rodinò, l'On. Bellotti; ed ancora: l'On. Giuffrida, Raineri e Beneduce.

Nell'aula rimasero i deputati democratici, i deputati socialisti, e i deputati popolari.

D'improvviso rientrò l'On. De Capitani, che chiesta e ottenuta la parola disse:

Visto che nella Camera Italiana vi è un disertore, propongo che la seduta sia senz'altro sospesa!

Le parole furono applaudite.

All'On. De Capitani fece seguito l'On. Chiesa che appoggiò la proposta.

Infine, di rimando, s'alzò a parlare l'On. Bombacci, comunista, il quale — fra un chiasso infernale e vivissimo scambio di invettive — volle sostenere che essendo il Misiano eletto legalmente, deve poter esercitare il mandato

Scoppiarono, a queste parole, grida, esclamazioni, ed invettive altisonanti contro il disertore e il condannato.

La Camera presentava l'aspetto d'una bolgia. Alcuni fascisti, rientrati, aumentarono con le loro invettive lo strepito.

Dopo Bombacci parlò l'On. Modigliani rilevando che la condanna di Misiano non era definitiva.

Non l'avesse mai detto! Fu un coro, un subisso di esclamazioni, di imprecazioni; un coro di voci alte e fioche; una casa del diavolo, addirittura!

Il deputato fascista Greco, entrato d'improvviso nell'aula, a metà della concione di Modigliani, stando appoggiato all'atrio di entrata, e facendo imbuto con le mani, lanciò più volte, con voce stentorea, allo indirizzo di Modigliani, la parola:

— Spudorato!

A loro volta i socialisti, tutti presenti nell'aula, insorsero contro Greco, scagliando al suo indirizzo invettive d'ogni genere.

A un certo punto il chiasso, il clamore, l'eco degli strepiti fu così alto, che nemmeno i vicini potevano vicendevolmente comprendersi.

Il Presidente scampanellava energicamente, faceva cenni per ricondurre l'Assemblea alla calma, ma inutilmente.

Infine i fascisti dovettero condurre l'On. Greco fuori dell'aula, mentre Modigliani riprendeva la parola, affine di sostenere la propria tesi.

Dopo qualche minuto si segnalarono movimenti sospetti nei corridoi di accesso alla Camera. Erano i fascisti, che cercavano di rientrare strategicamente, affine di sorprendere Misiano e trascinarlo fuori. Ma immediatamente i deputati socialisti si disponevano, a loro volta, in posizione strategica, prevenendo la irruzione dei fascisti, ed occupando in folto gruppo la scaletta che conduce al settore di Misiano.

Interpostisi altri deputati, di vari settori, non senza sforzi, potè evitarsi un urto tremendo, che avrebbe potuto dar origine a conseguenze molto gravi.

Ristabilitasi infine una calma relativa, fu continuata la discussione, parlando sull'opportunità di sospendere, oppur no, la seduta.

Gli onorevoli Canepa ed Alessio, prenden[illegible] dallo spirito della [illegible] dalle positive norme giuridiche vigenti sostennero con calore — a prescindere dalla persona dell'On. Misiano — che egli aveva diritto di rimanere alla Camera.

Il Governo, rasserenatosi alquanto il tempo, avrebbe voluto procedere alla votazione politica; ma mentre l'On. De Nicola era intento a procedere all'appello nominale avendo constatato che alla Camera non era più presente il numero legale rimandò la decisione e il voto a martedì.

Frattanto Misiano usciva dalla Camera, attorniato dai suoi compagni di fede: i deputati comunisti.

La posizione di Misiano

ROMA, 4. Si è riunita ieri sera la Giunta per le elezioni, affine di discutere in merito alla elezione di Misiano.

L'On. Federzoni propose l'annullamento dell'elezione, ma perchè questo venga deliberato dalla Giunta, senza portarlo alla discussione pubblica, occorre l'unanimità dei voti.

I deputati rappresentanti del Partito Socialista si opposero recisamente all'annullamento.

Si decise quindi una riunione della Giunta in seduta pubblica per la discussione da farsi.

Il servizio militare del Principe Ereditario

ROMA, 4. — Domani il Principe Ereditario entrerà a far parte del 1° Reggimento Granatieri, prestandovi servizio, come soldato, per tre mesi.

Un ricevimento all'Associazione della Stampa

ROMA, 4. — L'Associazione della Stampa ha offerto un ricevimento in onore di Sir Eric Drumond, Segretario Generale della Lega delle Nazioni, giunto a Roma, per conferire col nostro Governo.

Intervennero al ricevimento numerosissimi giornalisti italiani e stranieri.

Parlò il Presidente dell'Associazione On. Senatore Barzilai, Sir Drumont e il Sottosegretario di Stato On. Valvasori Peroni.

Un plauso all'On. Gasparotto

ROMA, 4. — La Commissione per l'ordinamento dell'Esercito, riunitasi con l'intervento del Ministro, ha votato una mozione di plauso a favore dell'On. Gasparotto stesso per la sollecitudine dimostrata a favore dell'Esercito.

Alla chiusura della sessione si inneggiò vivamente al nostro Esercito.

Le spese militari per le Colonie

ROMA, 4. — La Commissione parlamentare per le Finanze, esaminando la relazione dell'On. Baldassarre sul bilancio di previsione del Ministero della Guerra, ha discusso, fra l'altro, l'opportunità di trasferire al bilancio delle Colonie, tutto quanto è relativo agli oneri per le truppe metropolitane, distaccate in Tripolitania e in Cirenaica.

La commemorazione Dantesca nel Giappone

TOKIO, 3. — Alla presenza del principe imperiale ebbe luogo nei giardini dell'ambasciata italiana la solenne commemorazione Dantesca. Erano presenti tutti i rappresentanti del corpo diplomatico, del mondo letterario. Parlò applauditissimo l'ambasciatore Barone Aliotti seguito dal Ministro della istruzione giapponese che ebbe parole di fervida e sincera ammirazione per l'Italia.

Dopo la cerimonia il Principe Imperiale offrì nella Reggia un banchetto in onore dell'ambasciatore italiano cui parteciparono le più cospicue personalità della colonia.

IL PAPA E I BAMBINI CATTOLICI ESTONI

REVAL, 2. — Il Papa ha inviato 75 mila marchi per i bambini cattolici dell'Estonia.

L'infanticida di Frassino

TORINO, 4. — Davanti alla Corte di Assise di Cuneo è comparsa tale Boschiero Margherita di anni 40, madre di ben sei figli, di cui la figlia maggiore tredicenne e l'ultimo, un maschietto, di appena tre anni. Costei poverissima, abbandonata dal marito per dar da vivere ai suoi piccoli dovette di necessità per più duri lavori agresti, su una spersa borgata dei monti di Frassino, ricorrere all'aiuto di un giovanetto che l'aiutò pure a diventare madre, e come il solito... se ne lavò le mani.

Di razza di pazzi, timorosa della maritale vendetta, fatta oggetto di onta della borgata, in una misera stalla, mentre i figli dormivano partorì, e raccolse l'infante fra stracci in una mangiatoia. Poi nel mattino sempre in uno stato d'orgasmo (secondo la sua confessione) uccise il bastardo.

Denunciata dal Sindaco, confessò tutto, quando negando avrebbe potuto salvarsi, perchè i referti medici non precisarono la causa della morte.

I giurati con voti 5 contro 5, avendo ammesso che nel momento del fatto la Boschiero non era «compos sui», la Corte la rimandò assolta.

I debiti della Francia verso l'Argentina

BUENOS AIRES, 4. — Il Governo Argentino ha accordato alla Francia una dilazione per il rimborso dei 44 milioni di piastre-carta, rappresentanti il debito della Francia verso l'Argentina.

La Turchia contro la Grecia

COSTANTINOPOLI, 4. — La Sublime Porta ha consegnato agli Alti Commissari Alleati una Nota, richiamando tutta la loro attenzione sui pretesi atti di terrore che le Autorità Greche compierebbero nella Tracia occupata, allo scopo di costringervi l'elemento Turco ad abbandonare la Tracia, affine di installarvi, in luogo dei Turchi, gli emigrati Greci.

La Sublime Porta domanda l'invio in Tracia di una Commissione interalleata per esaminare la situazione, adottando d'urgenza i provvedimenti necessari.

Il programma navale alla Conferenza di Washington

NEW YORK, 4. — I periti della Conferenza hanno concordato unanimemente il programma navale delle nazioni interalleate.

In base a tale concordato le forze navali italo-francesi sarebbero uguagliate e starebbero in proporzione di 2 a 3 rispetto alle forze riunite della Inghilterra, Stati Uniti e Giappone.

La Conferenza economica in America

NEW YORK, 3. — E' stata approvata la proposta del governo Americano di convocare nella prossima primavera una conferenza economica dopo esaurita quella degli armamenti.

L'associazione delle Nazioni

NEW YORK, 4. — La proposta fatta da Harding circa la costituzione della associazione delle nazioni non deve confondersi colla lega delle nazioni: questa ultima ha per base la tutela contro ogni violenza alla libertà delle nazioni mentre la prima lascia alle nazioni partecipanti assoluta indipendenza di agire per i loro interessi secondo i propri criteri e le proprie vedute.

Ricevimento italiano a Bucarest

BUCAREST, 3. — Il ministro d'Italia offerse un ricevimento cui intervennero il Re e la Principessa Maria e tutte le maggiori personalità politiche, diplomatiche e aristocratiche.

Vennero eseguiti dei brani di musica classica italiana e si inneggiò alla grandezza e alle fortune d'Italia.

Camera di Commercio, Industria e Agricoltura per la Tripolitania
Riscossione dei contributi 1921-22

I contributi camerali sono posti in riscossione da oggi 5 dicembre 1921

Per i contributi dell'anno 1921, il Consiglio ha deliberato che gli inscritti nei ruoli corrispondano soltanto l'importo dell'ultimo trimestre e cioè un quarto del contributo camerale a ciascuno di essi notificato.

Contemporaneamente si riscuoteranno i contributi per l'intero anno 1922.

Coloro che hanno già pagato l'intero contributo dell'anno 1921 riceveranno, ritirando la ricevuta del quarto trimestre 1921, un duplicato di ricevuta con la quale il versamento da essi fatto in precedenza viene passato a saldo del 1922.

Il [illegible]zio di riscossione è affidato al Sig. Raffaele Habib esattore dell'*Istituto Nazionale delle Assicurazioni* che ha sede nei locali soprastanti al Caffè Mazzocca (ex Copelli). L'esattore sarà in ufficio *dalle ore nove alle ore dodici di ogni giorno, escluso i festivi.*

Il termine per i pagamenti è fissato al 31 dicembre corrente. Trascorso detto termine la Camera procederà contro gli inadempienti a norma dell'art. 26 dello Statuto.

p. Il Presidente - Il vice-Presidente
EUGENIO NAHUM
Il Segretario
A. OLCELLI
Il Tesoriere
RODOLFO GADZINSKI

In un appello Ai cittadini! che comincia con volgari ingiurie e termina con oscure minacce, il «Fascio» afferma che abbiamo offeso il partito fascista, pubblicando sull'uccisione dei due tipografi di Trieste una versione alterata.

La notizia data da noi corrisponde perfettamente a quanto fu riferito dalla maggior parte dei giornali italiani - che teniamo a disposizione dei nostri lettori.

Il fatto ha avuto del resto tale ripercussione da provocare uno sciopero generale di tutti i lavoratori del Libro, — anche a Tripoli.

CORRIERE TRIPOLINO

La festa di Santa Barbara

I corpi di Artiglieria, Genio, e Marina hanno ieri celebrato la tradizionale festa di S. Barbara in un lieto trionfo di sole e d'azzurro che, coi ricami d'ombra e di verde delle secolari palme, armonizzava una cornice superba al quadro bellissimo del grande piazzale antistante alla Caserma di Artiglieria artisticamente addobbato con bandiere, festoni e trofei di ogni arma.

Il piazzale dalle 14.30 alle 17 era animato da centinaia di soldati delle varie armi e da un eletta folla di gentili signore e signori, di brillanti ufficiali riunita simpaticamente in improvvisate tribune all'uopo addobbate.

Alle 15 precise giunse S. E. il Governatore Conte Volpi, colla consorte Contessa Volpi e le Contessine Marina e Anna Maria, accompagnato dall'Ufficiale d'ordinanza Ten. Magistrati e dall'Architetto Comm. Brasini.

La festa fu iniziata con una fantasia araba eseguita innanzi la tribuna governatoriale dagli ascari del le batterie libiche, al suono delle trombe e gli spari dei moschetti.

Seguì la corsa dei muletti; venne estratta una lotteria ricca di vistosi premi che furono distribuiti a tutti i soldati. La corsa di resistenza venne vinta dal soldato Bartozzi Ferdinando.

Ammiratissima l'allegoria della R. Marina, consistente in una grande barca riccamente addobbata e collocata su di un carro intorno a cui facevano scorta d'onore un reparto di marinai.

Ammiratissima la cuccagna per i cui premi la gara fu accanita e divertente.

La lieta festa si chiuse con un finto incendio. Una magnifica casa a 2 piani costruita in cartone e in legno venne incendiata ed un reparto dei servizi idrici del genio si dette all'opera di estinzione mettendo in azione 4 carri pompe domando l'incendio in brevi minuti.

Terminata la festa gli invitati convennero tutti nella villa del Pascià ove, dagli stessi ufficiali di artiglieria, genio e marina, venne offerto un sontuoso rinfresco.

* * *

Nelle Tribune fra le moltissime Signore notammo la Signora Cavallini Principessa d'Aquino colla Madre, la Signora e Signorina Taranto, le Signore Vaccari, Testori, Muziolì, Carlomagno, D'Adamo, Molinari, Di Napoli, Palumbo Cardella, e tante e tante altre.

Fra le Autorità e gli invitati: il generale Comm. Taranto, il Comm. Cavallini, Comm. Caffarel, Cav. Vaccari, Cav. D'Adamo, Cav. Carlomagno, Avv Molinari, Col. Nasi Burei, Pellerano, Col. medico Mazzetti, maggiore Pieche, Riccomi, comandante Huetter, comandante Pini, comm. Palumbo Cardella, cav. Di Napoli, cav. Galietti e tanti altri.

* * *

Nella giornata alla Caserma di Artiglieria, in quella del Genio e sugli stazionari del porto i soldati e i marinai fraternizzarono simpaticamente tra loro e con compagni di altre armi invitati in rappresentanze come a simboleggiare la fusione mirabile di tutto l'Esercito Italiano vigilante sempre perchè la Patria nostra sia grande e più grande ovunque.

A proposito di Pubblica Igiene

Riceviamo e pubblichiamo:

Preg.mo Sig. Direttore,

Ho letto la lettera del Signor D. M. pubblicata nel numero di sabato del suo pregiato giornale e chiamato in causa, sento il dovere di rispondere tanto più che l'autore della lettera, che troppo modestamente firma con due semplici iniziali, è un competente in materia d'igiene.

Nel periodo incriminato e da me scritto ho accennato al colera, come avrei accennato a qualsiasi altra malattia dovuta a un qualsiasi altro microbo diverso di quello virgola del Koch.

Io fo l'architetto e non il medico e sono dolentissimo che l'Egregio D. M. abbia provato il *senso di preoccupante sorpresa* alla pubblicazione del mio povero scritto; dolentissimo che si sia dovuto prendere la pena di *fare qualche ricerca* e un po' rasserenato dal non avere egli trovato il famoso bacillo e più ancora dal non avermi — ed era suo diritto — denunciato come propalatore di notizie false atte a turbare lo spirito pubblico ecc. ecc. Lo ringrazio sentitamente di questo suo atto di alta clemenza, e mi permetto di mandargli se l'igiene, da lui tenuta in tanta considerazione da sollevarne le più vivaci proteste se un cesso manca di quella prescritta finestra all'esterno ecc. ecc., permette che in una strada chiusa da case di abitazione ai due lati, vi sia un pozzo nero che dalla rotta copertura rigurgiti delle materie... da pozzo nero.

Ignoro se tali materie esposte all'aria e al sole possano favorire l'origine autoctona delle infezioni, o se occorra un regolare arrivo di un bacillo scoperto, misurato e studiato; questo il Signor D. M. lo potrà discutere con gli uomini di scienza, che in quanto a me fra le due correnti mi tengo neutrale rammentando che ancor oggi fra cielo e terra molte, troppe cose sfuggono all'uomo, ma una cosa è certa ben certa, e cioè che fin dal tempo dei quattro elementi semplici, le cloache sono state costruite e si costruiscono ben coperte e lontane il più possibile dall'ambiente in cui si vive.

Ora nel parlare, impropriamente di colera — lo confesso — denunciavo il fatto che nella strada ove trovasi la casa da me abitata, vi era *da quattro mesi* un pozzo nero scoperto, ch'era pericoloso per chi camminando poteva cadervi dentro, ed era ancor più pericoloso per le nauseabonde esalazioni che emanava, e con tale denuncia intendevo richiamare l'attenzione proprio di un certo Ufficio di Igiene..

Il Signor D. M. ha fatto un diversivo, e lo approvo, egli è un provetto *pince sans rire!..*

Grazie dell'ospitalità e saluti.

Architetto FRUGONI

Esposizione d'arte Architettonica Decorativa

Desiderando onorare il valente e rinomato Architetto Comm. Brasini attualmente nella nostra città, l'Architetto Oreste Frugoni inaugurerà [illegible] alle ore 15, nelle [illegible] del Teatro Miramare, gentil[illegible] concessa dalla Spettabile Ditta Rodino e Salinos, la seconda esposizione di Arte Architettonica e decorativa dei lavori da lui eseguiti e progetti studiati.

L'esposizione conterrà anche le fotografie dei progetti esposti nel teatro Kursaal qui, nell'anno 1913, e resterà aperta fino a tutto Domenica 11 dicembre corrente.

Orario

Dalle ore 9 alle 12 — e dalle 15 alle 18.

Arch. FRUGONI

AL POLITEAMA
Questa sera MAFIA

Questa sera al Politeama il Cav. Marcellini presenterà il recentissimo capolavoro del poeta Cesareo che pochi mesi or sono felicemente superò le critiche teatrali col suo primo debutto all'Eliseo di Roma.

Furono tributati onori ed applausi sia al sunnominato poeta, sia al bravo Marcellini per l'efficacia drammatica della sua interpretazione, per l'elegante disinvoltura nel superare la difficilissima parte del protagonista che ammalia ed avvince

LA MAFIA è un lavoro avvincente, un perfetto studio di anima e di sentimenti che strappa al pubblico commosso l'applauso schietto e spontaneo. LA MAFIA è il capolavoro per eccellenza che scopre l'intrigo il più basso, la perfidia più volgare e mette in luce con un continuo crescente interesse il turbinio di sensazioni che p[illegible]

[illegible]

pubblico [illegible]

Piemontesi!

La Colonia piemontese, la sera del 10 Dicembre corrente alle ore 8, si riunirà a banchetto al Ristorante le « Venete ».

Per prendervi parte occorre anzitutto essere piemontesi, e pagare Lire 30.

Le adesioni si ricevono fino a tutto il giorno 8, presso:

Caffè Mazzoca;
Caffè Cantone;
Bar Genova;
Sig. Maneglia;
Sig. Barilero Costanzo;
Sig. Bosetti Ottavio,
Nessuno manchi.

Questa sera all'Alhambra

Tre Milioni di dote

1. Serie con Mary Tarlarini

Questa sera all'Alhambra si proietterà la Prima Serie del più emozionante romanzo di Saverio de Montepin. Il lavoro è composto di 2 Serie di 5 lunghi atti ciascuna, e vi sono contenute avventure audacissime e la passionalità più vibrante.

La riduzione allo schermo è dovuta alla mondiale casa Caesar di Roma

L'interpretazione è dovuta a due celebrità sorelle che rispondono ai nomi di Elena Lunda e Augusto Poggioli.

Domani Seconda ed ultima Serie.

Tutti all'Alhambra.

Un disgrazia mortale

Un agente di polizia indigeno certo Kalifa si trovava ieri mattina alla Dahra nella bottega di un arabo suo amico insieme al quale esaminava il funzionamento della rivoltella di ordinanza.

Ad un tratto un colpo partì disgraziatamente investendo il bottegaio che colpito a morte cadde al suolo fulminato

L'agente involontario uccisore è stato tratto in arresto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Dott. Pasquale Figurati, Commissario di P. S. con animo profondamente commosso esprime i sensi della sua vivissima riconoscenza alle Autorità e cittadini metropolitani e libici per la cordiale manifestazione di cordoglio datagli in occasione della gravissima sciagura dalla quale è stato colpito.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Lunedì 5 dicembre 1921 — 339,27 — S. Giovanni, vescovo — S. Basso.

Anniversario della cacciata degli Austriaci da Genova (1746).

Cuori di donne

ATTRAVERSO LA TEMPESTA

Sidi Abdalla spronava, rabbioso, il cavallo; e Sciussan Sciaben gli trottava appresso. Per l'ampia, monotona, deserta, e desolata pianura, che si estende da Sorman a Zuara, solo interrotta da sparuti gruppi di palme, e, presso il mare, di tanto in tanto, da una serie di piccole dune sabbiose.

Neri nuvoloni incombenti sul cielo; sordi brontolii di tuono lontano, annunziavano vicinissimo il temporale

— Ti ferma, Sidi, esclamò ad un tratto Sciussan Sciaben; ch'era in fondo un poltrone; non scorgi dunque l'addensarsi dei nembi? C'è, qui vicino, sul mare, il *Saniet* di Hag Mohamed Mansur. Indirizziamo i cavalli ad esso. Il venerando vecchio offrirà al figlio del suo nobile amico la più ampia ospitalità

Il giovane padrone spronò il grande cavallo nero, appena voltandosi per fischiare al servo, che ondeggiava ridicolo col suo pancione sul cavalluccio bèrbero:

— Cammina!

Trottarono per qualche tempo ancora. Sempre più scuro si faceva il cielo, sempre più vicina la minaccia del tuono.

E il servo Sciussan Sciaben, ch'era in fondo poltrone, di nuovo gridò:

— Ti ferma, padrone. Tra poco cadrà scrosciante la pioggia inondando le campagne C'è qui vicino, sulle dune, il marabutto di Sidi Asciur. Vogliamo ricoverarci in esso?

Il giovane cavaliere non si volse, spronò rabbioso il cavallo, intimando al servo:

— Cammina!

E trottarono ancora.

Nella *sebca* deserta il temporale li sorprese, li investì, li travolse. Un livido lampeggiare di folgori, un cadere di pioggia a rovesci

Di nuovo il servo gridò:

— Ti ferma, padrone. C'è qui vicino l'accampamento dei Beni Amor. Ci accoglieranno, sempre ospitali, i pastori del Gebel, nelle loro tiepide ed ampie tende di pelle di cammello.

Il padrone intimò ancora: più rabbiosamente:

— Cammina!

Giunsero a Zuara per miracolo, attraverso la *sebca* convertita in lago; in certi punti i cavalli erano stati sommersi fino alle staffe.

Pensava il servo, quando attinsero l'antica casa:

— Quale sarà mai la grave ragione per cui il mio padrone ha sfidato disagi e pericoli per giungere qui, prima di sera?

Si buttò, fradicio com'era, sopra una stuoia, ma non dormì, almanaccando.

Sidi Abdalla corse tosto verso un angolo dell'ampio cortile moresco; con gelosa cura sollevò un vaso di Gerba contenente una pianticella esile, ma verde, ma viva, la collocò delicatamente sotto il portico, in un luogo ben riparato, ed assicuratosi che la pianticella era sana, che il temporale non l'aveva offesa, entrò nella sua ricca camera, depose rapidamente il baraccano e gli abiti, inzuppati di pioggia, si buttò nella *sedda*, dove morbide coperte di lana stavano ammonticchiate, e si abbandonò al sonno, calmo e tranquillo. Il suo nobile viso era atteggiato a grande letizia

Se il servo, tuttora almanaccante, avesse potuto vedere entro la mente del suo giovane padrone — ma Allah ciò non permette — avrebbe scorto l'immagine di una soave giovanetta, nell'atto di porgergli una piccola pianta di *musemasc* che fiorisce ogni primavera, profferendo:

— Amico, finchè essa vivrà, l'amor mio vivrà!

NERO

LE MASSIME

Dei due [illegible] possentemente che lunga [illegible] è la via dell'insegnare per mezzo della teoria mentre è assai breve, semplice ed efficacissima quella per mezzo dell'esempio.

E' davvero cosa curiosa e strana, che nessuno viva contento di quella condizione ch'egli si scelse, o che il caso gli dette, e invidi, invece, colui che le altre abbracciarono

Grave è il [illegible] della propria coscienza! Delle cose male guadagnate appena gode il terzo erede. Per là dove l'uomo pecca, egli sarà indubbiamente punito occhio per occhio, dente per dente

LA BARZELLETTA

In vagone

— Scusi. Le dispiacerebbe di prestarmi il fazzoletto?

— [illegible]

— Non è già per soffiarmi il naso, sa, si rassicuri. E' semplicemente per pulirmi le scarpe.

‑* حوادث خارجية *‑

غرفة التجارة والصناعة
والزراعة لقطر الطرابلسي
اشهار
...
جبي تكاليف ١٩٢١ ١٩١٢
شرع من اليوم ١٥ دسمبر
في جبي التكاليف
زر المجلس أريدمع ابتدان
في الجولات من عام ١٩٢١
مالغ آالمع الاخير منه اي
ع تكالف الغرفة الغ لكل
٥٠٠
وتجبي في اوقت عينه
كاليف عام ١٩٢٢ باسره
والذين دفعوا جميع تكالف
عام ١٨٢١ ياخذون عند استلامهم
بصل الربع الاخير من العام
نذكور وصلا [illegible] بنتقل
[illegible] مادفعوه في الضى لل
رصيد عام ١٩٢٢
وجبي التكليف موكل لل
سيد رتآليل حبيب جبي معه
لضم [illegible] الطي الكائن فوق
قهوة [illegible] كات كوبي) وجابي
في المحل المذكور كل يوم ماعدا
الاعياد من الساعة الساعة الثانية
عشرة
تعين اجل الدفع الى ٣١
دسمبر الجاري وعدمضي الاجل
المذكور تسلك الغرفة مع المقصرين
في هذا الواجب حسب منطوق
الفصل ٣٦ من القانون
عن الرئيس [illegible] ناحوم
امين الصندوق رودولف فزسكي
الكاتب
اولشلي
...
(مدير التشريع الجديد)
لغا بمزيد السرور تعين
اجل مصطفي صبري بك
اذ لي لدبره ذهبية لتشريع وهو
خ لمقام الكوالير حميدهلك
الزمرلي المحبوب من لجميع فبارك
ولدعوا له الرقي والاقبال
...
الحوت الطري معاق من
الرسم حتى اذ كان مصدر
الثلج

القطن الجزر حتي اذا كان
دال على طلب تزيد من النصف
كيلا مع الذي يكون
في غلب خالية من الهواء
معف من لرسم الي عشرين
الف قنطار
الوت لملح والذي تحت
الزيت والمجهز في علب معاف
من الرسم لل الف قنطار
القهوة لل ثلاثين الف قنطار
يدفع ٧٥ فرنك ذهب عن كل
العسل الطبيعي معاف
من الرسم لل خمسة قنطار
الحبوب معافة من الرسم لل
غاية اربعين الف قنطار

[illegible]

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Oorario Ferroviario dal 1° Ottobre 1921

Linea Tripoli-Azizia

Partenza da Tripoli: ore 7,30 — Arrivo a Bivio Ghiran: 8,33 — Arrivo ad Azizia: 10,33 — Partenza da Azizia, ore 14,50 — Arrivo a Bivio Ghiran: 18,40 — Ritorno a Tripoli: 17,40.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Martedì, Giovedì e Sabato.

Linea Tripoli-Tagiura.

Partenza da Tripoli: ore 7,20 e 14 — Arrivo a Tagiura: 8,38 e 15,15 — Partenza da Tagiura: ore 9,15 e 16,3 — Arrivo a Tripoli: ore 10,33 e 17,20.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Linea Tripoli-Zuara

Partenza da Tripoli, ore 7 — Arrivo a Zanzur, ore 8,16 — Arrivo a Zavia, ore 9,52 — Arrivo a Sorman, ore 10,58 — Arrivo a Zuara, ore 13,26.

Partenza da Zuara, ore 8 — da Sorman, 10,32 — da Zavia, 11,33 — da Zanzur, 13,10 — Arrivo a Tripoli, 14,28

L'andata da Tripoli ha luogo: il Lunedì, Mercoledì e Venerdì; il ritorno il Martedì, Giovedì e Sabato.

Innoltre il Lunedì e Giovedì partirà un treno da Tripoli per Zavia (part. ore 6,30 arrivo ore 9,20 — part. da Zavia: 14,12; arrivo a Tripoli ore 17).

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 340 — Martedì 6 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Coazione morale

Il fascismo tripolino in sostanza va facendo suo il sistema, che era stato già inaugurato nel 1919, secondo il quale chi non pensa o non agisce in un determinato modo dovrebb essere considerato antitaliano, o peggio.

Il giuoco purtroppo è efficace, perchè i più semplici alla sola invocazione del sacro nome di Patria restano intimiditi e perplessi nella tema di poterlo involontariamente offendere anche col solo pensiero, e molti altri, amanti della quiete e paurosi di essere involti nel sospetto infamante, si tirano cautamente da parte. E come appunto riuscì la prima volta, così il giuoco pare debba aver fortuna anche adesso, attendendo l'immancabile effetto di allontanare da ogni pubblica manifestazione di pensiero buona parte delle persone più serene e più equilibrate.

Ora però che si è alla vigilia di una prima lotta elettorale, e quando da parecchi si auspica alla fusione di tutti gli elementi metropolitani in un unico partito, occorre parlarsi ben chiaro, e reagire energicamente contro un sistema che assume tutto l'aspetto di una vera e propria *coazione morale*.

Proprio in seno al nostro elemento che a ragione si arroga il titolo ad assumere la parte direttiva nella futura vita pubblica, non può essere consentito il prolungarsi di questa intimidazione collettiva che tende a mettere in iscacco energie apprezzabilissime, nè è tollerabile che un gruppo di persone, siano pure in buona fede, si arroghi il diritto al monopolio dell'amor di patria, e alla tutela della dignità nazionale.

Può sentire italianamente quanto ogni altro anche chi non ne fa ostentazione quotidiana, e può avere sviluppatissimo e chiaro il concetto della dignità nazionale pure chi non ritiene opportune certe arie rodomontesche, e certi atteggiamenti di provocazione, magari contro coloro che si considerano nemici.

Tutte le idee sono rispettabili quando vengano lealmente professate, e nessuno ha il diritto di condurre una campagna di diffidenza e di discredito preventivi contro chiunque non fosse disposto a pensare in quel certo modo.

Perciò, con buona pace di chi è di contrario avviso, sarà anche lecito di rilevare che l'opera di denigrazione che si va compiendo assiduamente fra dinoi non serve certo a conferirci prestigio, e conduce piuttosto al deprezzamento sicuro di quei nostri valori morali e sociali che lo stesso Fascio vorrebbe veder giustamente considerati.

Sarà lecito altresì di pensare che coll'irrigidirsi in posizione di vane ostilità, e di inutili antagonismi, non si studia serenamente e non si risolve alcun problema.

Si avrà infine il diritto di essere convinti, e di proclamarlo a voce alta, che nell'ora che attraversiamo il miglior servizio da rendersi alla causa nostra alla causa italiana è quello di concorrere al disarmo degli animi.

L'attuale Governatore sta schiudendo finalmente le porte a quel periodo di attività feconda ed utile che da tanto tempo si sospirava. La sua opera dev'essere integrata dal concorso di tutti i metropolitani che colla dignità del contegno e coll'eloquenza dei fatti, meglio di ogni vana retorica, potranno affermare le loro qualità, e potranno provare ai nativi quali sono i vantaggi di una fiduciosa collaborazione.

Piaccia o non piaccia, bisognerà finire col persuaderci che l'unico mezzo per imporre il rispetto e far apprezzare i benefici delle nostre libere istituzioni è quello di dimostrare che sappiamo farne buon uso.

L'autore della canzone del Piave è un'impiegato postelegrafico

ROMA, Dic. — Chi non conosce la *Leggenda del Piave* divenuta specialmente dopo la glorificazione del *Soldato Ignoto* l'inno nazionale dei Combattenti? E chi non conosce le altre appassionate Canzoni di E. A. Mario come ad esempio « Santa Lucia luntana »? Ma non tutti sanno chi sia E. A. Mario e non sospettano peresempio che il poeta e musicista finissimo, il sognatore nostalgico è un bravo e tranquillo impiegato delle Poste e Telegrafi. Pare che l'Amministrazione Postale sia divenuta durante la guerra un vivaio di arte poichè ad essa appartengono due nomi per diverse qualità cari al pubblico: Vittorio Locchi, l'indimenticabile cantore della Sagra di Santa Gorizia e E. A. Mario: senza contare una serie di brillanti giornalisti, e letterati fra cui Athos Gastone Banthi, Aldo Chierici, Amedeo Pescio, e Pier Angelo Baratono.

Di E. A. Mario l'Italia ufficiale non si era mai interessata, ma durante la celebrazione del Soldato Ignoto, racconta il *Messaggero*, il Ministro delle Poste on. Giuffrida così telegrafava al Direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi a Napoli:

« Nel giorno in cui tutta Italia glorifica e consacra il sangue dei suoi cinquecentomila morti sulla tomba del Milite Ignoto al suono della *Canzone del Piave*, prego V. S. di manifestare a mio nome all'inspirato autore di essa il compiacimento e l'orgoglio dell'intera famiglia postelegrafica per aver espresso dal suo seno il più popolare cantore della guerra gloriosa.

Roma, 4 novembre 1921 ».

L'autore, dunque, era impiegato dello Stato, ma non tutti lo seppero, prchè quel buon direttore, con una glacialità burocratica che contrasta con la cordialità latina del suo Ministro, diede al documento un numero di protocollo riservato che parve una consegna rigorosa all'umile impiegato, e questi non si credette così autorizzato a rendere di pubblica ragione un documento umano e civile di grande importanza. Quella canzone che sventolò come un vessillo al fronte e che visse come le nostre armi, insieme con le nostre armi, e forse non meno delle nostre armi, aveva un vessillario, e quel vessillario doveva raccogliere il plauso degli italiani tutti Perchè mai in regime rappresentativo la parola d'un Ministro deve affondare nel piccolo ghiaccio d'un burocrate?

Ma di ciò l'autore non si dolse: ed eccolo ancra a raccogliere canzoni per soldati, a cantarle lui stesso, ad insegnarle a cantanti ed a soldati a dare una ricostruzione canora dell'epopea intessuta di bontà e di eroismo.

L'On. Giuffrida dopo il forte monito dato « la questione burocratica è prima di tutto questione morale » ora ha il merito di cominciare: a quando le ferrovie?

Nella Lega delle Nazioni

ROMA, 5. — Il Comm. Attolico, Vice-Segretario Generale della Lega delle Nazioni, ha offerto una colazione in onore di Drummont, Segretario Generale.

Erano presenti l'On. Bonomi, l'On Tittoni, l'On. Orlando; numerosi Ministri e Sottosegretari, membri della Delegazione italiana nella Lega delle Nazioni.

Il traffico ferroviario con la Svizzera

ROMA, 5. — La Commissione Ministeriale delle Comunicazioni fra l'Italia e la Svizzera ha esaminato, in ultima sede, importanti convenzioni ferroviarie, per facilitare le comunicazioni fra i due Paesi.

Sciopero di minatori francesi

PARIGI, 5. — Si annunzia che i minatori sciopereranno in tutta la Francia per il 12 corrente, in segno di protesta per le loro tristi condizioni.

Rolando Ricci ai giornalisti

WASHINGTON, 5. — L'Ambasciatore Italiano Senatore Rolando-Ricci ha offerto un pranzo ad oltre cento giornalisti, convenuti a Washington per la Conferenza.

Parteciparono al pranzo i Senatori Schanzer e Albertini.

L'Ambasciatore con alate parole brindò alla stampa mondiale, augurando pieno successo alla Conferenza.

Il Cardinale Dubois

PARIGI, 5. — Il Cardinale Dubois, Arcivescovo di Parigi, è partito per Roma.

Il Congresso democratico

PARIGI, 5. — Si è aperto il primo Congresso Democratico internazionale, alla presenza di numerosi congressisti, fra cui alcuni italiani

Un incendio a Sofia

SOFIA, 5. — Un grave incendio ha distrutto parte dell'Arsenale militare, numerose macchine, e cartucce.

Situazione disperata in Irlanda

LONDRA, 5. — Lloyd George ed altri Ministri hanno conferito con tre delegati dei « Sinn Feiners ».

Sembra che la situazione politica, oltre ad essere delicata, lascerebbe ben poche speranze.

I plebisciti

BUDAPEST, 5. — Il « Correspondenz Bureau » annunzia che il plebiscito negli altri territori in discussione, avverrà la prossima settimana, secondo il protocollo firmato a Venezia.

Un'estradizione

LONDRA, 5. — Il Tribunale Londinese ha accordato l'estradizione dell'italiano Franchi, accusato del furto di un'antica croce preziosa dalla Chiesa di Borgo Colle Forte.

Il cavo col Cile

VALPARAISO, 5. — Tutti i giornali rilevano la calorosa accoglienza della Colonia italiana al progetto per il cavo transatlantico con l'Italia.

Il Principe Reale al 1° Granatieri

Il Principe Ereditario Soldato Granatiere

ROMA, 5. — Il Principe Ereditario ha iniziato solennemente il servizio militare.

Accompagnato dal Governatore Ammiraglio Bonaldi, si recò alla Caserma del 1° Granatieri, ove fu ricevuto dai Comandanti del Corpo di Armata, di Divisione, della Brigata Granatieri, e dai due Colonnelli, Comandanti dei Reggimenti.

Il Principe passò in rivista le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, e delle Scuole Militari, schierate nel cortile.

Il Colonn. Dino rivolse un cordiale e deferente saluto al Principe presentandogli gli ufficiali e le truppe.

Il Principe presterà servizio per tre mesi, quale soldato semplice: per tre mesi quale caporale; e per sei mesi, in qualità di sergente.

La crisi "Ansaldo,,

ROMA, 5. — Sotto la presidenza del Direttore Generale della « Banca d'Italia » si è tenuta una riunione, a cui parteciparono i rappresentanti del Banco di Napoli, della Banca Commerciale, del Credito Italiano, della B. I. di Sconto, e del Banco di Roma, affine di costituire un solido Consorzio, relativo alle aziende, che costituiscono il Gruppo « Ansaldo », avendo i fratelli Perrone deciso di abbandonare il posto da essi occupato.

Si provvederà anche alla sostituzione dei Consigli di Amministrazione.

Commissioni soppresse per la riforma burocratica

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5. — In applicazione della legge sulla riforma della pubblica amministrazione ed in seguito a parere espresso dal Comitato interministeriale per l'applicazione della legge stessa, sono state soppresse le seguenti Commissioni dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici:

1). Per lo studio delle norme per l'applicazione dell'art. 6 della legge 1° febbraio 1921 N. 43;

2) Per lo studio dei provvedimenti diretti all'incremento della navigazione interna nella Valle Padana;

3). Per lo studio dei servizi di escavazione;

4). Per lo studio delle semplificazioni nei rapporti fra lo Stato e le Società esercenti servizi pubblici di trasporto;

5). Per l'esame delle domande di sussidio [illegible] nale straordinario delle [illegible] ferroviario licenziato dal serviz.

6). Per la determinazione dell'ordine di preferenza delle [illegible] e per la concessione di sussidi da nuove linee automobilistiche in servizio pubblico di trasporto.

Con decreti, poi, che trovansi alla firma del Re, sono stati soppressi,

7). Commissione reale e sottocommissione tecnica artista per il monumento a Vittorio Emanuele;

8). Commissione di vigilanza ai lavori del Tevere;

9). Commissione reale per la costruzione e vigilanza dei Consorzi di bonifica e per lo studio di piani economici.

Una bandiera di combattimento

LIVORNO, 5. — Ad iniziativa delle donne livornesi fu donata la bandiera di combattimento al Cacciatorpediniere « Palestro »; alla presenza del Principe Aimone, delle Autorità civili e militari, del Vescovo, delle Associazioni e di folla immensa.

In onore dei caduti

MODENA, 5. — Alla Caserma del 2° Reggimento di Artiglieria pesante campale si è inaugurata una lapide, in onore dei caduti in guerra, alla presenza delle Autorità civili e militari e di numerosi invitati.

Per la riduzione delle spese giudiziarie

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5 — Al « Giornale l'Italia » consta che il Ministro di Grazia e Giustizia On. Rodinò è per il momento, deciso ad applicare la riduzione delle spese giudiziarie relative ai tribunali, alle preture e alle commissioni parlamentari, in modo che si effettui un temperamento ai criteri adottati per la soppressione.

Esposizione di Belle Arti

VERONA, 5. — Sotto gli auspici del Presidente del Consiglio, si è inaugurata, alla presenza di numerose Autorità, la prima esposizione nazionale di Belle Arti.

Esportazione per gli Stati Uniti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5 — L'Ufficio di esportazione Agraria del Ministero di Agricoltura comunica che attualmente è possibile avviare agli Stati Uniti la esportazione di canape, di noci, nocciuole, mandorle, frutta secche, purchè bene imballate e bene essiccate.

Il Ministro di Agricoltura ha chiesto nuove e più precise informazioni a Washington per ciò che concerne i mercati di collocamento ed i prezzi di vendita.

Le innovazioni dell'on. Giuffrida

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5. — Nel mondo economico, finanziario e politico si saluta col più schietto entusiasmo e con le più grandi speranze il coraggio civile e il senno di governo dell'on. Ministro Giuffrida per la decisione di affidare ad agenzie private alcuni servizi postali e telegrafici.

Il fallimento dello Stato in tutte le funzioni industriali e ormai constatazione pacifica e gran parte delle cause dell'attuale sfacelo economico della nazione.

I socialisti, anche i migliori, in un tempo passato per scopi che in fine sono riusciti a danneggiare l'economia produttiva nazionale e per ciò gli stessi lavoratori, insomma per scopi elettorali, favorirono, indussero il governo Giolitti a estendere i servizi industriali dello Stato, ferrovie, telefoni, ecc.

Nè conseguenze sono [illegible]. Nessuno aveva il coraggio di affrontare l'impopolarità nelle enormi piovre « organizzatesi » elettoralmente.

La serpe nel nido

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 4 — Davanti alla Corte d'Assise di Cuneo si è svolto un grave e delicato processo. Tale Formento Stefano aveva sposato Peisino Maria senza sapere che questa aveva di già avuto, da unione illegittima, un figlio al quale era stato dato il nome di Podrecca Alfredo.

Finita la guerra il Podrecca che aveva prestato servizio militare, ottenne di entrare nella famiglia Formento e vivere accanto ai figli Battista di vent'anni, Francesco tredicenne, e Maria settenne.

Ma tra la madre, e il Podrecca s'accese una passione insana. Non tardò ad accorgersene il marito ed allora la Peisino si allontanò dal tetto coniugale, abbandonando i figli, e con il Podrecca si recò a Treviso. dove potè continuare con agio la relazione incestuosa.

Tornarono poi, ed ella, ad aumentare l'onta, rapì la figlioletta Maria e la portò con sè a crescere nella miseria e nell'impurità. Il Formento Battista intanto era entrato a far parte dell'Arma dei R. R. C. C., e buonissimo figliolo, sentì tutta l'infamia che come un'ala di corvo, gravava sulla sua famiglia.

Più volte cercò di richiamare la madre all'onestà. Fu invano. E così nell'animo del carabiniere si accrebbe la tortura, si preparò la catastrofe.

Ottenuta per la sua ottima condotta una licenza premio, non va alla casa paerna.

Era il Natale: festa di raccoglimento famigliare, di intima gioia. purissimo affetto E corre dalla madre.

Gli venne aperto l'uscio dal Podrecca. Aveva sognato l'immagine dolce della madre e dinnanzi gli veniva lo spettro dell'incestuoso.

Quale raffica turbinò improvvisa nel cuore del Formento? Quale tempesta gli sconvolse il cervello? Estrasse la rivoltella d'ordinanza e all'impazzata sparò un colpo, due, tre... Il Podrecca cadde fulminato e la madre, accorsa, fu colpita da un proiettile alla fronte.

Perciò il Formento Battista comparve davanti ai giurati, accusato dell'omicidio di Alfredo Podrecca, e del mancato omicidio di sua madre Peisino Maria; costituitasi Parte Civile con l'avv. Barberis di Cherasco.

I giurati con voti 8 contro 2, ammisero al Formento la totale infermità di mente nel momento del fatto, e la Corte pronunziò sentenza di assoluzione tra gli applausi del pubblico numeroso.

Per l'immigrazione negli S. U.

PARIGI, 5. — I giornali hanno da Washington che Harding chiederà che sieno accordati opportuni sussidi alla Marina Mercantile, affinchè gli emigranti si possano recare negli S. U. su navi americane, il che permetterebbe il controllo dell'emigrazione.

Il Burgeland

VIENNA, 5. — L'occupazione militare del Burgeland è ultimata.

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Per il movimento dei forestieri in Tripolitania

Ieri alle 15, in una sala del Municipio, si è riunito il Comitato promotore dell'Associazione, che presiederà al movimento dei forestieri in Tripolitania; e allo sviluppo d'ogni industria turistica, anche in queste terre.

Erano presenti: l'Ing. Nicotra; il Rag. Varaschini; l'Ing. G. C. Monticelli; il Cav. Silvestri; il Tenente Magistrati; il Magg. Riccomi; il Rag. V. E. Paggi; il Sig. Placido; il Rag. Modena; il Sig. E. Nahum; il Gr. Uff. Hassuna Caramanli; il Professor Romanelli; l'Ing. Moiraghi; l'avv. Guttieres, per la « Nuova Italia »; il Sig. Rodino; il Cav. Tedesco; il Sig. Ismail Kemali; il rappresentante dell'Istituto Coloniale Itaiano, ed altri egregi cittadini di cui ci sfugge il nome.

Dopo una cortese e interessante discussione, si decise a unanimità, di costituire stabilmente una « Associazione per il Movimento turistico fra l'Italia e la Tripolitania ». I presenti approvarono la accurata relazione, compilata all'uopo dal locale Console del « Touring » Rag. Modena.

Intanto, per far sì che l'Associazione possa saldamente [illegible] su solide fondamenta, e col concorso di tutti i volenterosi cittadini, i presenti si costituirono in Comitato provvisorio.

L'Associazione definitiva avrà titolo: « *Pro Tripolitania*: Associazione per il movimento turistico »; e **sarà in stretta corrispondenza** col grande Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E. N. I. T.).

Non possiamo che vivamente compiacerci, sia per l'opportuna iniziativa, su cui invano per tanti anni avevamo cercato di attirare l'attenzione delle Autorità e del ceto commerciale, sia per il programma pratico e fattivo iniziato a svolgere

Fanno parte del Comitato provvisorio: quale Presidente: il Gr. Uff. Hassuna Caramanli; quali Vice Presidenti: il Maggiore Riccomi; e l'Ing. Nicotra.

Ne sono Segretari: il Cav. Silvestri e il Rag. Arrigo Modena.

E' allo studio lo Statuto, la raccolta delle adesioni, e lo schema di bilancio.

Echi della festa di S. Barbara

Completiamo la relazione della festa, inserita nel giornale d'ieri, aggiungendo che il servizio di pasticceria fu lodevolmente eseguito dal nostro ottimo amico Sig. Imbrosciano Nunzio, che fece gustare alle gentili signore e agli invitati alla festa dell'Artiglieria, le più prelibate specialità.

Voci del pubblico

Fra le traverse che uniscono Suk el Turk con via della Questura l'unica non ancora lastricata, sebbene sia la più importante, è la Zenghet Giama el Drug; e per colmo di sventura è ridotta a tutta una serie di buche che ora, in periodo di pioggie, si tramutano in altrettanti pantani. Di sera poi coll'illuminazione tutt'altro che brillante che ci fornisce la benemerita Società costituisce un vero pericolo per l'incolumità dei passanti

Se per ora il Municipio non ha i mezzi per lastricarla non pare che sia chieder troppo invocando pochi carri di ghiaia che mettono i passanti appena in grado di traversarla senza bisogno di un'imbarcazione.

Un abitante della suddetta.

CROCE ROSSA ITALIANA

La nuova Presidenza dell'Azienda autonoma rifiuti Archivio della Croce Rossa Italiana mentre sente il gradito dovere di ringraziare pubblicamente il Comando Truppe per le preziose facilitazioni che esso continua [illegible] lere alla umanitaria istituzione, prega i vari uffici di volere, come per il passato, curare che tutta le carte inservibili siano conservate e consegnate all'apposito carro che il lunedì e il giovedì di ogni settimana fa il giro di raccolta.

Sarà inoltre grato a tutti i cittadini che vorranno comunque concorrere ad aumentare della raccolta.

Il Presidente
G. C. MONTICELLI

AL POLITEAMA

Ieri sera la Compagnia Siciliana del Cav. Uff. T. Marcellini ha dato l'attesa novità di Cesareo: **LA MAFIA**.

Il lavoro, giunto a noi dopo i successi clamorosi di Roma, Napoli Palermo, Catania, ha ottenuto l'unanime entusiastico successo che ottenne ovunque.

La mano maestra dell'autore ha voluto trattare uno dei problemi sociali più ardui che assilano la nostra ridente isola

Attorno ad un dramma passionale, si muovono delle figure che tutti abbiamo conosciute e che sintetizzano e commalano in modo satirico le autorità designate a combattere la temuta Mafia.

Il lavoro ebbe a singolare interprete il Marcellini, che dell'AvvocatoRasconà, ne diede un superbo rilievo, e fu felicemente comico e drammatico; specie al terzo atto, in cui l'autore lo disse suo cooperatore.

Degna compagna fu Iole Marcellini, che nelle dolorose parti di Edmea ebbe accenti di vera commozione.

Ammirata la Signora Angela Garzes Troiani efficacissima nella parte di Prefettessa.

Ottimi tutti gli alri, affiatatissimi Ammirato il vestiario e la messa in iscena LA MAFIA segna un magnifico successo per il Cav. Marcellini e la sua compagna.

Per questa sera è annunziato il forte dramma Siciliano **MALACARNE**.

Il Cav. Uff. Marcellini sostiene efficacemente la parte del protagonista, nel forte dramma in 3 atti di Stefano Interdonato, e saprà commuovere il pubblico. Altra interprete principale e la gentile Iole Marcellini Campagna coadiuvata da tutti gli ottimi elementi che compongono la Compagnia del Cav. Uff. Marcellini.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع المبحيدة
رومه شارع ساوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

إيطاليا الجديدة

جمع الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة عدد السبت
١٩٢١

قيمة عدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

—✻ حوادث خارجية ✻—

(ولاية الجديد)
(نائة امانيا لخصوص)

IL NUOVO GOVERNATORE DELLA CIRENAICA

رومه ٣

نشرت جريدة الايبوكه مقا مهمة من الا برقة ... ان السيد ... في الك ... تجاه السنوسية وتجاه طريق معاهدة الرجمة ... وفيه ... اذا ... تعين آولى الجديد كل ... ممكن ... موضوع للعقد دي ارتينيي

في ... الاستعمارية وزارة الاستعمرت ... كل أصر ... من اسم الكومندتور كاريب مدير الامور ... في نظارة الاستعمرات ذو الاطلاع على كل ... وليس ... ان يقع ... حد الرخصين السياسيين و ... حد رجال السياسة ومن المحقق آن ... سيقع ... طرف مجلس النظار ... ان يقع ... مضى ... وضعية الملابس

وقد طلب ... الى ارسال لجنة دولية الى طرابلس حالا لكي تفحص الحالة وتتخذ التدابير اللازمة بكل سرعة

(تمرين عسكري)
ESERCITAZIONE MILITARE

خرج ... هذه ... احد الطوابير العسكرية ... في اراضي ... الاربع وفي ... حتى وصل الى سيدي ... تلك ... المشهورة التي ... الطير آدي كان ... في اول ... الماضي ... ظهر ... في تلك ... هذا التمرين آطول ... ولى ... كل الاحترام من طرف الاهالي ... التي مر عليها وقد ابدت ميان تلك الجهات حفاوة كلية الى قائد الطابور

(السياسة الخارجية)
LA POLITICA ESTERA

رومه ٣

اجتمعت لجنة الامور الخارجية لمجلس المبعوثين تحت رياسة ... طوري وحضر ايضا وزير الخارجية ... الذي القى تصريحات عن مؤتمر واشنطون ومن الاتفاق الذي وقع بين فرانسه وانكلترا ومن ايطاليا في آسيا الصغرى ومن الاتفاقات التجارية وتكلم ايضا عن مسائل اخرى ذات اهمية

(لنشر الادب ...)
PER DIFFONDERE LA COLTURA ITALIANA

رومه ٣

قالت ... كاستيفاني بان نظارة الخارجية قد عينت لجنة لنشر اللغة والآداب الطليانية في ... هذه ... في وزير المستعمرات ... التوسل ان تتوسل كل طرق الوصلة الى الغاية ... وسيدخل في هذه اللجنة المدير العام للمدارس الايطالية في الخارج وكذلك ... العام ... من المأمورين

(تركيه ضد اليونان)
LA TURCHIA CONTRO LA GRECIA

انقرة ٤

سلم ... الدول ... التحالف ... استجلب ... نظار ... من حركات ليونان ... الان ... لتقهد لا ترك ... ترك ... الحملة ... طرفهم ... وتدوضيهم ... ليونان

(المانيا والتعويضات)
LA GERMANIA E LE INDENNITA'

لوندره ٣

قالت استيفاني بان الجرائد تذكر بانه عند دورة المانيا الى الوجه تستطلب حكومة فرانسه من الولايات المتحدة ضمانة التعويضات التي تستحقها فرانسه من المانيا

غرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي

اشعار

جبي تكاليف ١٩٢١ ـ ١٩٢٢

يشرع من اليوم ١٥ دسمبر في جبي التكاليف

قرر المجلس أن يدفع المقيدون في السجلات من عام ١٩٢١ مبلغ الربع الاخير ... ربع تكاليف الغرفة المبلغ لكل ... منهم

وتجبى في الوقت عينه تكاليف عام ١٩٢٢ باسره

والذين دفعوا جميع تكاليف عام ١٩٢١ ياخذون عند استلامهم وصل الربع الاخير من العام ... وصلا ... يثقل ... ما دفعوه في الماضي الى رصيد عام ١٩٢٢

وجبي التكاليف موكل الى السيد رتائيل حبيب جابي مقعد الضمانات الوطني الكائن فوق قهوة ... (كافي كوبل) والجابي في المحل المذكور كل يوم ماعدا الاعياد من الساعة التاسعة الى الثانية عشرة

تعيين اجل الدفع الى ٣١ دسمبر الجاري وبمضي الاجل المذكور تسلك الغرفة مع المقصرين في هذا الواجب حسب منطوق الفصل ٢٦ من القانون

عن الرئيس نائبه آجيزلحوه
امين الصندوق رودولف فارسكي
الكاتب
اولشل

طبعت مطبعة نوووا ارتقرافيكي

Le gallerie del Sempione

BRIGA, 5. — Si è inaugurata la seconda galleria del Sempione, alla presenza delle rappresentanze del Governo Svizzero; delle Autorità regionali; dei delegati delle ferrovie italiane; dei Vescovi di Novara e del Cantone di Gaulois.

Il Comm. De Benedetti, Ispettore Generale delle Ferrovie Italiane pronunziò un discorso, applauditissimo, rammentando gli operai italiani caduti, nel corso dei lavori.

Infine ebbe luogo un banchetto. Allo spumante parlarono applauditissimi, i rappresentanti italiani e svizzeri.

Un mago dell'alchimia
Il mercurio tramutato in oro?

(Nostra corr. particolare).

ROMA, Novembre.

L'alchimia non è ancora morta, sebbene la chimica moderna abbia fatto il possibile per sostituirsi con vantaggio ad essa.

In Londra c'è in questi giorni un certo Signor Bond il quale pretende di essere in grado di tramutare il mercurio in oro, secondo un sistema da lui invetato e corroborato dalla approvazione di un illustre scienziato francese.

Gli studi condotti dal sig. Bond, il quale non è una persona immaginaria ma vive in un quartiere centrale di Londra ed è già stato intervistato fra ieri ed oggi da una ventina di giornalisti, sono continuati per la bellezza di quattordici anni e non sono stati disturbati neppure dalla grande guerra. Il Bond ha sempre creduto nella teoria della tramutazione dei metalli, e come gli alchimisti antichi si è persuaso che il mercurio dovesse essere il metallo più facilmente e più profittevolmente trasmutabile.

In[illegible] afferma di aver derivato da una certa quantità di mercurio una bella verga d'oro che egli fa ammirare a tutti coloro che vanno a visitarlo e che è stata comprovata di metallo purissimo dagli esperti chiamati appositamente a giudicarne il titolo.

Attualmente gli impianti chimici industrali a disposizione del Bond sono molto limitati e l'oro può essere da lui ridotto in quantità soltanto limitata, ma egli sta preparandosi a sfruttare la sua scoperta su grande scala ed afferma che fra tre settimane si metterà in condizione di decuplicare la produzione dell'oro di cui il suo laboratorio è attualmente capace.

Intervistato da un redattore del «Daily Erpress» il Bond ha [illegible] che vale la pena di riprodurre testualmente. Infatti egli ha detto:

— Non [illegible] più il minimo dubbio che il problema del fabbricare artificialmente l'oro, derivandolo da altri metalli è stato risolto. Se il mercurio che io adopero fosse tra[s]mutabile soltanto in oro la scoperta sarebbe già per sè stessa sbalorditiva, ma io ho constatato che dalla stessa sostanza può essere estratto facilmente ed in quantità relaiva mene grande il ragio e quindi l'importanza del mio segreto diventa colossale per l'umanità. Quali saranno i risultati della mia scoperta nell'ordine economico io non posso ancora immaginare, sebbene abbia dedicate al problema infinite notti insonni. Probabilmente io sarò in grado di fabbricare tant'oro quanto neoccorre per ripagare alla pari il debito nazionale britannico e così sollevare la popolazione inglese dallo schiacciante peso dele tasse che ora deve pagare.

Quando si pensi che il debito britannico, nel momento attuale, ammonta a nove miliardi di sterline è facile immaginare quale massa d'oro sarebbe necessaria per liquidare questo piccolo conto in valuta metallica!...

Il «Daily Exspress» evidentemente impressionato dalle dichiarazioni del Bond si è affrettata ad inviare un redattore ad intervistare alcune delle più note personalità della City sui probabili effetti di questa il limitata produzione d'oro. Le risposte ottenute sono davvero di carattere desolante ed impressionante.

Tutti i luminari della finanza del commercio e dell'industria si sono trovati concordi nel dichiaarre che le conseguenze della scoperta del Bond, ammesso che la scoperta sia reale, sono addirittura inconcepibili, ma l'effetto primo ed enevitabile sarebbe un panico finanziario che rovinerebbe il mondo intero.

La sterlina aurea avrebbe meno valore sul mercato del rublo russo. Il che è tutto dire, e la crisi non potrebbe essere risolta che col sostituire all'oro un altro mezzo commerciale, forse il platino o forse il radio, ammesso che questi elementi non si possano derivare da altri metalli colla stessa facilità con la quale sembra si possa derivare l'oro. Se il Bond avesse ragione, l'America del nord che detiene la più grande quantità dell'oro esistente nel mondo, farebbe bancarotta in poche settimane, le miniere aurifere dell'Africa meridionale, dell'Australia, dell'Alaska, degli Urali diventerebbero immediatamente improdultive ed infiniti fenomeni di questo genere si verificherebbero in tutte le parti del mondo ed in tutte le indusrie, poichè tutto quello che si fabbrica, che si vende e che si compera, ha un valore a base d'oro e non sarà cosa facile sostituire alla base economica attuale un'altra egualmente conveniente e regolata dalla consuetudine e dalla tradizione millenaria.

A. B.

Questa sera all'Alhambra

Questa sera all'Alhambra si proietterà la II ed ultima Serie del romanzo di Saverio di Montepin.

Il pubblico che affollò ieri sera l'Adhambra è rimasto addirittura entusiasta della film in 2 Serie: *Tre Milioni* di dote, nella di cui prima Serie furono ammiratissimi la simpatica protagonista Mary e Leo Tarantini.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 6 Dicembre 1921 — 340-26 — S. Nicolò vescovo — S. Apollinare.

Domani: S. Ambrogio vescovo.

Un marito manesco

Aiscia bent Ismail di anni 50 abitante in Sciara Mahla, vene l'altro giorno a questione col proprio marito certo Tahar ben Mohamed Ueli, [illegible] della stazione in Piazza della [illegible] il quale andando per le spiccie bastonò la moglie di santa ragione fratturandole il breccio destro.

Ne avra per 30 gioni.

Gravi disgrazie

Pizzardi Giuseppe di Salvatore di anni 18, fornaio, abitante in Sciara Mizran 105 transitava l'altro ieri per Sciara el Machina spingendo ad [illegible] velocità un carretto a mano. Disgrazia volle che non facesse in tempo a deviare il carretto che andò a sbattere contro un autocarro che si trovava fermo in detta via rimanendo a contrasto coll'avambraccio sinistro fratturandoselo.

Guarirà in 60 giorni.

• • •

[illegible] Zula di [illegible] 13 [illegible] giuocava [illegible] mulino del padre in Suk el Hattab 18 rimaneva [illegible] la colle vesti nella ruola del mulino in azione riportando contusioni multiple del corpo.

All'Ospedale Civile ove venne trasportata le venne riscontrata commozione generale e venne riservata la prognosi.

INFORTUNI

Milad ben Amor Ghembri di anni 30 abitante in Zenghet ben Abdalla mentre lavorava per conto del Municipio allo scarico di travi lungo la passeggiata a mare «Conte Volpi» rimaneva incagliato colla mano dstra fra un carro e una trave riportando multiple ferite lacero contuse con asportazione di un'unghia.

Guaribile in 15 giorni s. c.

Morsicato da un cane

Vinas Romolo fu Lodovico di anni 31 da Biella abitante in Zenghet Belcher casa n. 12 mentre, andando a caccia, passava per Sciara es Seidi all'altezza dello Stabilimento Bonariva, veniva addentato da un cane alla regione glutea sinistra.

Guarirà in 10 giorni.

Il proprietario del cane è rimasto sconosciuto.

Paletos che volano

Il 4 andante, nel corridoio del Nuovo Palazzo Nahum, ignoli ladri rubarono a danno di Dafano Ivo e Angelotti Giuseppe i rispettivi paletot del valore di lire 900 e di lire 800.

Un furto notturno

Nella notte dal 4 al 5 andante, ignoti, penetrati nell'abitazione di Gabriele Andrea sita alla Dahra Grande rubarono i seguenti oggetti di biancheria: 8 lenzuola, 2 coperte di lana, 1 paletot, 6 mutande per donna, 3 gonnelle, 6 asciugatoi, 1 vestito di seta, 6 metri di tela, per il valore complessivo di circa lire 2000. Refurtiva irreperibile.

Il mercato finanziario

CAMBI

	ROMA, 5.
PARIGI	172—
LONDRA	95,50
NEW YORK	23,50
SVIZZERA	451—
BERLINO	12,50
BELGIO	170—
OLANDA	875—

Piemontesi!

La Colonia piemontese, la sera del 10 Dicembre corrente alle ore 8, si riunirà a banchetto al Ristorante le «Venete».

Per prendervi parte occorre anzitutto essere piemontesi, e pagare Lire 30.

Le adesioni si ricevono fino a tutto il giorno 8, presso:

Caffè Mazzocca;
Caffè Cantone;
Bar Genova;
Sig. Maneglia;
Sig. Barlero Costanzo;
Sig. Bosetti Ottavio.
Nessuno manchi.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 341 — Mercoledì 7 Dicembre 1921 — Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

TRIBUNA LIBERA

Elezioni e Partiti

L'articolo che il Fascio dedica alla nostra lettera, in mezzo alle solite intemperanze dello scrittore (naturam expellis etc.) contiene affermazioni che è opportuno rilevare.

* * *

Di fronte all'ostacolo insormontabile costituito dall'articolo 27 dello Statuto, il Fascio ha saputo dire soltanto che le disposizioni statutarie sono tutte cadute ad una come tante pere marcie.

Questo ci dà la prova che dal marzo scorso, quando tutti i metropolitani ci trovammo d'accordo nel chiedere l'applicazione dello Statuto, parecchi, e sono quelli che il Fascio rappresenta, hanno radicalmente cambiato opinione.

Vi è dunque tra gli italiani, come tra gli arabi, un partito che non vuole lo Statuto; gli uni per attuare qui il sistema tradizionale della colonizzazione come sola espressione di dominio; gli altri per impedire la fine di quel sistema feudale di prepotenza che ha la sua più feroce espressione nella schiavitù di cui ancora vediamo i segni sul viso di tanti neri.

Questi due partiti non possono avere di comune che il metodo: la violenza; quanto al resto sono evidentemente inconciliabili.

Ora supponiamo che questi due partiti abbiano la prevalenza ciascuno nel proprio elemento: essi con le elezioni per gruppi conquisterebbero la maggioranza e gli eletti non potrebbero realizzare altro accordo che quello classico dei cani coi gatti.

* * *

Ma per fortuna tanto tra gli italiani che tra gli arabi vi sono di quelli, e tra i migliori, che, sia pure per considerazioni diverse, ritengono ormai possibile in Tripolitania un solo ordinamento stabile e civile: quello che ha per base lo statuto.

Se le elezioni verranno fatte senza distinzione di gruppi è evidente che l'identico fine porterà queste persone ad intendersi tra loro a formare un partito che avrà largo seguito tra gli israeliti e i maltesi, notoriamente pacifisti, e i suoi componenti, anche se in minoranza nei singoli elementi, formeranno il partito più forte nell'insieme del corpo elettorale e conquisteranno la maggioranza con persone capaci di collaborare tra loro all'attuazione pratica dello Statuto che è poi il fine che il Governo si propone.

* * *

Alla perentoria richiesta di nomi e fatti il «Fascio» ha rimandato per informazioni al Barone Mentzinger, al Comm. Mercatelli, all'oratore di una nota assemblea tenutasi all'Istituto Coloniale nel 1919, al direttore della «Nuova Italia», all'avvocato Leti e alle serve.

Quanto ai due governatori essi sono ormai un po' lontani da Tripoli ed è antica e recente la lagnanza per aver essi adottato il sistema del più assoluto segreto, almeno verso i non abituati a salire e scendere le scale del Governo. E le informazioni del Comm. Mercatelli andrebbero anche ben controllate prima di esser credute, dopo le prove da lui date di labilità mentale e di disinvoltura.

L'oratore dell'Istituto Coloniale disse un solo nome e nessun fatto: L'avvocato Gutières non ha mai accusato nessuno di oscuri interessi privati e politici cementati da una costante e comune azione antitaliana. All'avvocato Leti, anche lui ormai lontano da Tripoli, noi, senza punti e numeri, non caveremmo una parola di bocca.

Restano dunque soltanto le serve. Ma come? si tratta di italianità e ci si rimanda dignitosamente alle chiacchiere delle serve? Si tratta di Patria, e tra coloro che fanno professione di sacrificio spontaneo e cosciente di sè pel bene della stessa non se ne trova uno che abbia il coraggio di affrontare una semplice querela penale, con tutte le facoltà di prova? Eh via! Se quelli a nome dei quali l'articolista dice di parlare fossero convinti di un qualsiasi pericolo per l'italianità, affronterebbero non una ma cento querele. L'articolista ha di quei giovani un ben meschino concetto, ed essi potrebbero ben a ragione dire di lui: «dagli amici mi guardi Iddio».

Un elettore che vuol veder chiaro.

La Libia al Senato

Importanti dichiarazioni dell'on. Girardini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6. — L'odierna seduta del Senato è stata occupata da una interrogazione di carattere politico-coloniale, presentata dall'On. Mosca già sottosegretario di Stato alle Colonie.

L'On. Mosca illustrò le attuali condizioni della Tripolitania e della Cirenaica, dichiarando, dopo varie premesse, che molteplici sono le cause dei nostri insuccessi con la Confraternita Senussita; e pregò il Ministro delle Colonie di esporre i suoi intendimenti sulla politica coloniale.

Il Ministro rispose a lungo dicendo:

«Per valutare i successi e gli insuccessi della nostra politica coloniale, occorre tenere presenti i fini che l'Italia si è proposti, fini differenti da quelli delle altre nazioni colonizzatrici.

Noi occupammo la Tripolitania per non lasciare che altri la occupasse e per non farci chiudere il Mediterraneo. Il nostro fine principale non è di sfruttamento e di popolamento, ma consiste nella integrazione territoriale del nostro Paese, nella nostra indipendenza politica.

Pertanto fummo indotti a largire lo Statuto a quelle popolazioni.

In Cirenaica col trattato di Regima dopo quattro anni di modus vivendi, si cercò di stabilire uno stato di permanente tranquillità. Nè devesi far colpa a nessuno delle attuali condizioni della Cirenaica, che del resto si trova in condizioni di tranquillità assoluta: la popolazione attende ai lavori agricoli, vi si fanno strade, il Parlamento funziona.

Venendo a parlare della Tripolitania, il Ministro dice che essa fu sempre travagliata dalle contese dei Capi. Ritiene però che ora non vi siano ragioni di apprensione per il fatto che la Tripolitania non si trova tutta in nostro potere.

L'Italia — soggiunge — ha fatto per la Tripolitania tutto quanto poteva. Tripoli è il più bel porto del Nord-Africa. Se le popolazioni renderanno giustizia ai provvedimenti concessi dall'Italia che le ha liberate da una dominazione non liberale, esse si sottometteranno. Dopo la pubblicazione dello Statuto il Governo ha emanato provvedimenti per favorire la prosperità e la tranquillità del paese.

«Confida che presto si potrà procedere alle elezioni politiche.

«Termina dicendo che la popolazione della Tripolitania deve convincersi che l'Italia persisterà nel regime di libertà instaurato e non ripiegherà la sua bandiera».

Il discorso dell'On. Girardini è stato vivamente applaudito.

Vivo fermento negli ambienti parlamentari

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6. — Regna negli ambienti parlamentari un vivo fermento per il «Caso Misiano».

E' ormai assodato che stamane fra i deputati fascisti e i deputati comunisti si rinnoveranno i conflitti, sebbene biasimati dalla Camera, in un ordine del giorno.

I socialisti, pur negando il loro appoggio ai comunisti, faranno una questione di principio, circa le funzioni del deputato Misiano, che sarebbero intangibili, fino all'espletamento della questione sulla convalidazione.

Frattanto, fra i due litiganti, il Gabinetto approfitta del momento opportuno per continuare con tenacia e con perseveranza la sua tattica, allo scopo di guadagnar tempo, ed assicurarsi una base sempre più solida.

Il "caso Misiano" interrompe i lavori parlamentari

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5 (sera). — La Camera si sarebbe dovuta riaprire domani, con la discussione sulla politica interna. Ma finora è incerto se la Camera riaprirà i battenti, perchè sembra che i comunisti siano fermamente decisi a volere che il deputato Misiano entri nell'aula, e vi resti.

Si teme perciò che ove la Camera si riapra, i deputati costituzionali abbandonerebbero senz'altro l'aula, costringendo così l'On. De Nicola a rimandare la seduta fino al quattordici corrente, giorno fissato dalla Giunta delle elezioni, per la discussione pubblica, in merito all'annullamento della elezione di Misiano.

La grande rinuncia dei Fratelli Perrone

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6. — I fratelli Perrone, i noti Capi e capitalisti del trust siderurgico italiano; gli animatori della Azienda Ansaldo hanno definitivamente deciso di ritirarsi dalle attività commerciali.

L'On. Bonomi, vivamente preoccupandosi per tale fatto, ha rivolto premure al Comm. Odero perchè voglia accettare la onerosa direzione dell'azienda, ma Odero, a sua volta, ha proposto che si nomini una Commissione di Industriali e di tecnici, perchè alla stregua dei fattori, esamini la vera attuale situazione della Casa «Ansaldo», procedendo poi alla sistemazione.

La morte del Conte Grimani

ROMA, 6. — E' morto il Senatore Conte Grimani, ex-Sindaco di Venezia.

Movimento nelle Prefetture

ROMA, 6. — E' avvenuto il seguente movimento nelle Prefetture: Barbieri, Prefetto di Salerno, messo a disposizione del Ministero degli Interni, con le funzioni di Segretario Generale del Comitato interministeriale, per la riforma della pubblica amministrazione.

Lualdi, prefetto di Cremona, trasferito a Salerno.

Guadagnini, prefetto di Cosenza, trasferito a Cremona.

Bodo, Prefetto a disposizione del Ministero degli Interni, destinato a Cosenza.

Un arresto politico evitato dall'Italia

ROMA, 6. — La «Tribuna» pubblica che, avendo le Autorità Greche di Atene appreso l'arrivo al Pireo di un inviato speciale del Governo di Angora, Irsat bey, proveniente dall'Italia, e diretto ad Angora, ne avevano disposto l'arresto.

Ma però l'arresto non avvenne in seguito all'energico intervento del Ministro d'Italia, che si recò dal Ministro Greco degli Esteri, il quale revocò il provvedimento.

Il Gran Cordone al Duca degli Abruzzi

ROMA, 6. — Il Re ha firmato il Decreto, col quale — su proposta del Ministro delle Colonie — viene conferita l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce della Stella d'Italia al Duca degli Abruzzi, per le benemerenze acquistatesi in Somalia.

Onore ai prodi

ROMA, 6. — Con l'intervento del Re, e delle principali Autorità, nell'atrio del Ministero della Marina fu sollennemente inaugurata una lapide, che ricorda i Tenenti Monti e Bonanni, funzionari del Ministero stesso, caduti in guerra.

Parlò applaudito il Ministro della Marina.

Le gravi condizioni del Gen. Caneva

ROMA, 6. — Da un mese trovasi gravemente ammalato a Roma il Senatore Generale Carlo Caneva.

Ieri le condizioni dell'illustre con dottiero, improvvisamente si aggravarono.

La questione d'Oriente

PARIGI, 6. — L'Agenzia *Havas* pubblica che il Ministero degli Affari Esteri conferma che prossimamente si incontreranno i Ministri degli Esteri d'Inghilterra, della Francia, e dell'Italia, per discutere sulla questione d'Oriente, circando di risolverla.

L'incontro, secondo quanto si afferma, avverrebbe a Parigi; però ancora non è stata fissata la data.

I Ministri approfitterebbero probabilmente dell'incontro per discutere intorno ad altri argomenti, che interessano i rispettivi paesi; fra l'altro sulla questione delle riparazioni.

* * *

LONDRA, 6. — L'Agenzia *Reuter* pubblica che nessun accordo è stato preso circa la proposta di Lord Curzon, il quale vorrebbe la discussione del problema d'Oriente, in una Conferenza interalleata.

Si ritiene che i Ministri degli Esteri dell'Intesa si riuniranno prossimamente; e sperasi che la soluzione definitiva della questione d'Oriente, sarà il risultato dell'attesa Conferenza.

Ignorasi precisamente quando e dove la Conferenza avrà luogo.

Cordialità italo americana

WASHINGTON, 6. — L'Ambasciatore italiano Sen. Rolando-Ricci ha offerto un pranzo in onore della Delegazione americana, e di quella italiana alla Conferenza.

Vi fu uno scambio applaudito di cordialissimi brindisi.

L'Assemblea Ungherese

BUDAPEST, 6. — Il Reggente del Governo ha convocato l'Assemblea Nazionale per mercoledì.

Gli Asburgo lasciano la Svizzera

GINEVRA, 6. — Si annunzia che tutte le persone, componenti *l'entourage* dell'ex-Imperatore e dell'ex-Imperatrice hanno lasciato la Svizzera.

Tuttavia la madre, Arciduchessa Maria Giuseppa è rimasta perchè finora nessun paese le ha concesso ospitalità.

NOTIZIE A FASCIO

Commentando la notizia del giornale turco «Yenichark» di Costantinopoli, riprodotta dal giornale ebreo «El Tiempo» di Costantinopoli secondo la quale Gunaris avrebbe accettato la evacuazione di tutta l'Asia Minore, la stampa israelita di Smirne, dopo aver smentito tali voci, spiega perchè la Grecia non saprebbe giammai abbandonare il territorio che occupa in virtù di un mandato europeo e dopo tanti sacrifici.

* * *

Il giornale turco «Keuylu» di Smirne biasima vivamente il movimento organizzato da Kemal e che non fa che turbare il riposo della popolazione turca contro il quale le autorità greche, in virtù perfino della legge sacra musulmana, sarebbe in diritto di agire con estremo vigore, e consiglia al lealismo i contadini turchi.

* * *

In seguito a passi del Governo greco i circoli del Fanar sembrano ora disposti a riconoscere la giustizia del punto di vista di Atene secondo il quale l'elezione patriarcale dovrebbe rimettersi a una data ulteriore. A tal uopo una delegazione speciale andrebbe ad Atene per scambiare con il Governo i punti di vista.

* * *

In questi ultimi tempi si è parlato nei circoli bancari e borsistici dell'intenzione che avrebbe il Governo turco di pagare le cedole già scadute dei prestiti turchi. A ciò si poteva riferire il notevole aumento di corso di vari prestiti turchi. Secondo qualche giornale non vi sarebbero però ancora comunicazioni ufficiali, ma è probabile che il servizio degli interessi sarà tra breve ripreso.

* * *

Al «Reichstag» il Ministro dell'Economia Nazionale, Schmidt, annunziando che il Governo presenterà un progetto di legge per imporre restrizioni al giuoco dei titoli di Borsa, ha dichiarato che alla Germania converrebbe di rivolgersi ai paesi esteri per ottenere il loro aiuto onde far rientrare in Germania le divise depositate all'estero dai tedeschi.

L'on. Armando Bussi aveva presentato al Ministro delle Finanze on. Soleri, il voto del Congresso giornalistico Siciliano Romagnolo diretto ad ottenere l'estensione ai giornalisti ed alle loro famiglie delle agevolazioni di cui, per le cure presso gli stabilimenti di Salsomaggiore ne gode la classe dei sanitari. Il Ministro ha però informato l'on. Bussi che il Consiglio di vigilanza dei Regi Stabilimenti di Salsomaggiore non ha creduto di accogliere la richiesta, in considerazione dell'onere troppo grave che deriverebbe all'azienda, il cui carattere industriale esige che siano rigorosamente limitate le agevolazioni del genere.

* * *

Allo scopo di rendere più agevole per i viaggiatori da e per l'Italia quanto prima, la visita doganale sui treni, come si praticava prima della guerra.

* * *

Siamo informati che il nostro Governo a mezzo dell'Ambasciata di berlino, ha richiamato l'attenzione del Governo germanico sulla questione degli operai italiani infortunati in Germania prima della guerra, per i quali è consentito ricevere in marchi, ciò che loro spetta per la indennità

CORRIERE TRIPOLINO

Un importante provvedimento del Governo per l'incoraggiamento del turismo in Tripolitania.

S. E. il Governatore Conte Volpi comunica alla Presidenza della Camera di Commercio che il Ministero delle Colonie, in relazione al programma di valorizzazione turistica di questa Colonia, a cui attende con ogni sollecitudine, ha convenuto con la Marina Mercantile una riduzione del 50% sul prezzo dei biglietti Napoli-Tripoli per comitive di almeno otto persone.

Altre pratiche sono in corso anche colle Ferrovie di Stato, pure intese ad agevolazioni di viaggio.

Il Ministero delle Colonie dà così una nuova prova del suo costante interessamento verso ogni legittima aspirazione di questa popolazione.

D'altra parte sappiamo che fra giorni arriverà un alto funzionario dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche per la raccolta di tutti gli elementi necessari per la valorizzazione turistica della Tripolitania, a cui attendono il Ministero, questo Governo e il nuovo Comitato cittadino «Pro Tripolitania».

Una importante riunione alla Camera di Commercio

Il 3 corrente ebbe luogo una importante riunione alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura; nel corso della quale furono trattati argomenti di vivo interesse per tutta la cittadinanza.

Abbiamo ricevuto in proposito una copia del dettagliato verbale della seduta; ma data l'ora tarda e la mancanza di spazio, dobbiamo rimandare la pubblicazione di un largo cenno sulla riunione stessa; sulle deliberazioni prese, e vari voti emessi.

Ci limitiamo per ciò a render noti gli argomenti svolti:

Regime doganale;
Agitazione per l'energia elettrica;
Servizio Telefonico;
Le Ferrovie;
Commercio col retroterra:
La linea marittima Napoli-Tripoli;
Credito Fondiario ed Edilizio;
Riforma Doganale

Il nuovo Capo dell'Ufficio Fondiario

Ci risulta che con decreto ministeriale di questi giorni il cav. avvocato Domenico Cagno, attualmente Giudice al Tribunale di Roma, è stato nominato Capo dell'Ufficio Fondiario di Tripoli

L'avv. Cagno è stato fino a pochi mesi or sono, Consigliere presso la nostra Corte di Appello ove prestò servizio per circa 8 anni

Magistrato integro, di modi affabili e profondo conoscitore dell'ambiente Coloniale, nella sua lunga permanenza fra noi si cattivò la stima e l'affetto di tutta quanta la cittadinanza senza distinzione di sorta.

Ora che le sorti dell'Ufficio Fondiario sono destinate ad un grande sviluppo per l'attuazione del programma di riforma in corso, l'affidarne la direzione al cav. Cagno è stato un atto di fine intuito, poichè la valentia e la competenza dell'Uomo prescelto varranno a dare a quell'Ufficio l'impronta e l'importanza che merita e la notizia sarà accolta con soddisfazione e piacere dagli innumerevoli amici ed estimatori di lui — nonchè dalla cittadinanza tripolina.

Lieti di poter rivedere l'amico che sarà presto fra noi, gli esterniamo intanto tutto il nostro compiacimento per la meritatissima nomina e gli porgiamo i nostri auguri e i nostri migliori saluti.

Fidanzamento

Ieri si sono scambiati promessa di matrimonio il distinto signor Saul Addadi e la leggiadra Signorina Dora Rihana Arbib.

Ai due fidanzati i nostri migliori auguri.

Ancora la festa di S. Barbara

Per dovere di cronisti al resoconto da noi pubblicato della magnifica Festa di domenica scorsa in onore di S. Barbara, celebrata dai Corpi di Artiglieria, Genio e Marina, dobbiamo aggiungere qualche cenno a riguardo dello smagliante discorso pronunciato dal sergente maggiore d'Artiglieria Signor Caputi Vincenzo.

Egli dopo aver rievocato le origini tradizionali della Festa esaltò le armi celebranti, che traendo la forza da quelle sacre tradizioni che sempre le infiammarono, furono le artefici massime della nostra grande vittoria.

L'oratore affratellò felicemente i «figli d'Italia sacrificati per la Gran de Patria su questo lembo di suolo africano» agli eroi del Carso e del Grappa e ricordò, fra la commozione dell'uditorio i nomi di tanti purissimi eroi che alla Patria sacrificarono con fede e con valore la propria esistenza.

«*Questi nomi* — disse il giovine oratore — *sfolgoranti di gloria, sono scritti nel libro d'oro della Patria e appartengono alla Storia che li tramanderà ai posteri i quali saluteranno in essi l'eroismo di tutto il popolo italiano*».

E chiude con un alata invocazione all'Italia che suscita nell'animo dei presenti un vivo senso di commozione e di entusiasmo, ricevendo prolungati calorosi applausi.

Altre nobili e indovinate parole furono pronunciate dal maresciallo capo d'Artiglieria Signor Streva An... che per mancanza di spazio non possiamo riprodurre ma che furono dai pari apprezzate e applaudite.

Dobbiamo anche rilevare l'opera del maresciallo capo di Artiglieria Signor Lanza che si prodigò instancabilmente perchè tutto riuscisse a perfezione.

AL POLITEAMA

Ieri «*Malacarne*», il vecchio dramma d'Interdonato ebbe ancora una volta la potenza di riempire l'elegante sala del nostro *Politeama* di un pubblico sceltissimo.

Della figura di Beppe, il servo devoto e fedele il Cav. Marcellini ne diede una interpretazione misurata ed efficace e fece fremere e commuovere il pubblico che l'applaudì ripetutamente anche a scena aperta.

Una commovente ed appassionata Margarita la Sig.ra Iole Marcellini che specie alla scena culminante del terzo atto fu efficacissima.

La signorina Amalia Trojani, che iersera ammirammo per la prima volta, nella parte di Fernanda ebbe scatti felicissimi di odio e di amore e divise con gli altri interpreti le accoglienze festevoli del pubblico.

Ottimi il Truscello e gli altri, che fanno degna corona al cav. Marcellini.

Questa sera *Paranfufu* di Capuana.

Il cav Marcellini con la commedia brillante di stasera ci darà una bellissima prova della sua ottima disposizione anche nel campo comico.

Paranfufu è un gioiello di ilarità che farà accorrere numeroso il pubblico ad affollare l'elegante sala del *Politeama* che risuonerà di risa gioconde per la verve comica dell'ottimo artista il quale farà di tutto per divertire.

Prossimamente *S. Giovanni Decullatu* del compianto poeta Nino Martoglio.

Chi non conosce il divertimento che può darci questa esilarante commedia?

E chi sarà che non andrà quella sera a teatro?

Questa sera all'Alhambra

Lina Millefleur, la simpatica ed elegante attrice si presenterà questa sera sullo schermo dell'*Alhambra* interpretando un grande dramma di avventure dal titolo *Il Castello dell'Uragano*, che contiene quanto di più fantastico e terrificante si possa immaginare, *Lina Millefleur* impersona magnificamente il personaggio affidatole, e sarà ammiratissima da parte del pubblico che questa sera affollerà l'*Alhambra*.

FURTI

Arsia Aufar di Kalifa di anni 30 da Zavia, dietro denuncia presentata al locale Commissariato di Polizia, è stata arrestata sotto l'imputazione di furto qualificato commesso in danno della propria cognata Zula.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع لجديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ وبعد الظهر ٣ الى ٨

ايطاليا الجديدة

جمع الجريدة في محل فنون الطبع
لجديدة سنة عدد
١٩٢١

قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

والصحافين

ROLANDO RICCI AI GIORNALISTI

وشينقطون ٥

دمي في اطاليا الوبه روولاندو الضو في مجلس الاعيان لطعام الغداء كل رجال لصحافة الواردين لاجل الموتمر وعدد مدعو من المائة وقد حضر على مائدة الطعام الوجهين فانسر والبرتي المنضمين في مجلس الاعيان فتكلم السفير باعلي صوت داعيا لصحافة العالم ان تكون وسيطة لحصول النتيجة التي يطلبها الموتمر

...

(الامر المتعلق بالايجار)

IL DECRETO SUGLI AFFITTI

ان دولة الوالي الكونتوولبي استماعا لاصوات الكثير ممن اصبحوا ضحية لازمة المساكن : اظهر في الميدان والى الشيء الذي مابرح محط انظار جميع الاهالي واننا على يقين بان لا احد يستطيع ان ياتي بقول ضد هذا الامر الذي صدر لانه موسس على العدل الكامل حيث قد ضمن الاحتياجات من جهة ازمة الايجار العالية مع صيانة حقوق كل الاهالي على اختلاف طبقاتهم فمع المحافظة على حقوق المستاجرين ضمنت ايضا حقوق ارباب الاملاك بوضع زيادة تدريجية وتامين للمالكين استلام املاكهم متى رهنوانهم يريدون سكناها انفسهم ولاشك بان كل من فحص هذا الامر تمعقل سيعترف بان الحكومة قد ترصنت لتامين راحة المستاجرين بدون ان تمس حقوق ارباب الاملاك

طبعت بمطابعت لووي رعر صحو

-* حوادث خارجية *-

(سمو الامير ولى العهد)
(في الجندية)

IL SERVIZIO MILITARE DI S. A. IL PRINCIPE EREDITARIO

روما ـ ٥

وقعت المراسم اللازمة لمباشرة الامير ولي العهد في وظيفة الجندية فرافقه الحاكم الاميرال وتاليدي الي القشلاق العسكرى وهناك وقع استقباله من طرف قائد الفرقة ومن طرف القائمقامين قواد الاي وقد استعرض الامير الهيئات الممثلة للجيش الاي والبحري وللمدارس العسكرية

وقدم القائمقام ديتو واجب التحية لسمو الامير مقدما له ضباط الجيش وسيبقى الامير ثلاثة اشهر في الوظيف كجندي عادي وثلاثة اشهر كوورال وثلاثة اشهر سرجنتي

(اعتصاب عملة المعادن)
(في فرانسه)

SCIOPERO DEI MINATORI FRANCESI

باريز ٥

نشرت شركة اشتباني باله من اشاع ان عملة المعادن سيعتصبوا في كل فرانسه يوم ١٢ من الشهر الجاري احتجاجا من حالتهم المكدرة

...

** حريق في صوفيه **

صوفيه ـ ٥

INCENDIO IN SOFIA

ظهر حريق هائل في صوفيه عرب فحصن المستودع العسكرى وعدة ماكينات وكثير من الخرطوش

...

المهاجرين الي الولايات المتحدة

PER L'EMIGRAZIONE NEGLI S. UNITI

باريز ٥

تلغث الجرائد من وشينقطون ان الرئيس هردينغ سيطلب اعطاء الامانات اللازمة الى التقليت الحرية لكي يرد المهاجرين الي امريكا على بواخر امريكية لان هذا يساعد على تدقيق المهاجرين

سفير ايطاليا في امريكا

الموتمر الاقتصادي في امريكا

LA CONFERENZA ECONOMICA IN AMERICA

نيورك ٣

قد صودق علي اقتراح الحكومة الامريكية في دعوة موتمر اقتصادي في هذا الربيع القابل بعد انتهاء موتمر السلاح

سمو الامير ولى العهد في الجندية

IL SERVIZIO MILITARE DI S. A. IL PRINCIPE EREDITARIO

روم ٤

غدا سيدخل سمو الامير ولي العهد في آلفيلق الاول من القرانابيري ليقوم بوظيفه كجندي مدة ثلاثة اشهر

الخطة الحربية موتمر واشينقطون

IL PROGRAMMA NAVALE ALLA CONFERENZA DI WASHINGTON

نيورك ٤

نقل عن موتمر وشينقطون الاعلام على لحط الامريكا للاسطول الامريكي ... لا تفاق ... تعادل قوة فرانسه وقوة طاليا الحربية

مشاركة الامم

L'ASSOCIAZIONE DELLE NAZIONI

نيورك ٤

ان الاوراق ... فيما يتعلق ... مشاركة الامم ... لان هذه الاخيرة ... حرب الامم ... الاولي تترك الحرية الكلية للدول فيها لكي ينظروا في مصالحهم حسبما تقتضيه نظرهم

...

فاجعة

UNA DISGRAZIA

بينما كان احد افراد آلشرطة الاهالية آلمدعو خليفه ... الدكاكين الكائنة بالظهرة يفحص ... مع جيبه صاحب الدكان اذا انفجرت المسدسة ودخل رصاصها في صاحب الدكان الذي وقع قتيلا

وقد القى القبض على القاتل من ... واحيل الى السلطة القضائية

Movimento del Porto

ARRIVI.

Veliero *Lillo* da Mahabes con carico di merci diverse.

Veliero *Ida* da Sliten con carico di datteri.

Piroscafo *Vulcanos* da Malta con merci diverse.

Veliero *Guglielmo* da Napoli con merci diverse.

Piroscafo *Teresa* da Genova con carico di benzina.

Piroscafo *Lieto* da Napoli con carico buoi.

Piroscafo *Andaldsia* da Amburgo con passeggeri.

Piroscafo *Città di Nancy* da Sfax con passeggeri.

PARTENZE.

Piroscafo *Udine* per Tripoli di Siria con passeggeri e merci.

Veliero *Houssein* per Gerba con passeggeri e merci.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 7 Dicembre 1921 — 341/25
S. Ambrogio vescovo, patrono di Milano — S. Gerardo.
domani l'*Immacolata Concezione*

Cuori di donne

L'uomo -Fatale

Nell'irreprensibile marsina, col viso pallido, altero, rasato li, nell'andito, con gli occhi socchiusi, pare che domini tutti.

Le sue labbra appena rigonfie che dinotano la sensibilità, si schiudono alcune volte su di una bianca chiostra di denti per un sottile ed amaro sorriso. I suoi occhi profanati hanno alcune volte strani bagliori di fiamma. Alle volte il suo viso si accende di un subito; poi la maschera facciale si ricompone nella sua impenetrabile freddezza. E' solo; ed è perciò che la sua persona acquista maggior fascino.

Gli occhi delle donne sono rivolti verso quei suoi profondi occhi.

Quante donne che stanno in quel salotto sono state sue? Cinque, dieci: chissà! E poi tutte abbandonate! La marchesa Frascara è ancora disperata di questo abbandono: tre signorine si sono suicidate per lui; un marito ha ucciso la moglie per lui; tante famiglie hanno perduto la pace per lui!

E' l'uomo fatale: ha qualche cosa di demoniaco nell'anima e nello sguardo.

Una signorina esile, bionda, gli passa vicino e gli fa un segno impercettibile con la mano: Egli segue nel giardino. Un'altra colomba è caduta: ed il suo cuore di conquistatore ne è pago. Domani ha altri appuntamenti: Altre colombe cadranno, senza che egli si fosse brigato soverchiamente. E' un poco stufo di tutto questo e la sua mano spesse volte palpeggia la rivoltella riposta nella tasca interna. Sarà la sua estrema salvezza. Perchè non ha amato; nè potrà amare mai.

NERA

LE MASSIME

Vi sono nella vita degli amori che si rincorrono senza mai raggiungersi. La donna a cui con gioia suprema sacrificheremo un altare spesso ci respinge perchè anch'ella assillata dallo spasimo d'un ideale, d'una felicità che non raggiunge mai. E questa rete invisibile di correnti opposte e tenaci che percorrono il mondo è la legge fatale del dolore umano che difficilmente si riesce a vincere. Amate, umane genti; amate, se vi è possibile, chi vi ama.

LA BARZELLETTA

— Senti, caro; sarei contentissima di diventare tua moglie, ma mi dispiace di lasciare il mio impiego. Adesso guadagno seicento lire al mese.

— No, no, cara, non lasciarlo; lascerò io il mio; io ne guadagno soltanto quattrocento.

Piemontesi!

La Colonia piemontese, la sera del 10 Dicembre corrente alle ore 8, si riunirà a banchetto al Ristorante le « Venete ».

Per prendervi parte occorre anzitutto essere piemontesi, e pagare Lire 30.

Le adesioni si ricevono fino a tutto il giorno 8, presso:
Caffè Mazzocca;
Caffè Cantone;
Bar Genova;
Sig. Maneglia;
Sig. Barilero Costanzo;
Sig. Bosetti Ottavio,
Nessuno manchi.

Esposizione d'arte Architettonica Decorativa

Desiderando onorare il valente e rinomato Architetto Comm. Brasini attualmente nella nostra città, l'Architetto Oreste Frugoni inaugurerà giovedì 8 corrente alle ore 15, nelle sale del Teatro Miramare, gentilmente concesse dalla Spettabile Ditta Rodino e Salinos, la seconda esposizione di Arte Architettonica e decorativa dei lavori da lui eseguiti e progetti studiati.

L'esposizione conterrà anche le fotografie dei progetti esposti nel teatro Kursaal qui, nell'anno 1913, e resterà aperta fino a tutto Domenica 11 dicembre corrente.

Orario:

Dalle ore 9 alle 12 — e dalle 15 alle 19.

Arch. FRUGONI

Ultime Notizie

L'assassinio del Principe Said Alì Pascià

ROMA, 7 (notte). — Il Principe Said Alì Pascià, er gran visir di Turchia, mentre effettuava una passeggiata in carrozza venne colpito da un colpo di rivoltella sparatogli da un individuo rimasto sconosciuto.

Trasportato al Policlinico il Principe vi giunse cadavere.

Nuovi cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia

ROMA, 6. — Il Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia nominò con voti unanimi cavalieri dell'ordine civile gli On. Orlando e Boselli e il prof. Favaro che curò l'edizione nazionale delle Opere di Leonardo da Vinci.

Convalidazione di elezione

ROMA, 6. — La giunta delle elezioni decise di proporre alla Camera la convalidazione del deputato Toggenburg.

I gettoni di bronzo e di alluminio

ROMA, 6. — Con decreto del Ministero delle finanze è proibita l'uscita dei gettoni stampati in bronzo e alluminio.

Verso una nuova quadruplice alleanza

ROMA, 6. — L'Agenzia *Reuter* conferma che i governi Americano, inglese, giapponese e francese studiano il progetto per la costituzione di una quadruplice intesa che sostituirebbe l'alleanza anglo-giapponese.

Una protesta del Governo Lituano

ROMA, 6. — Risulta che il Governo Lituano ha rivolto alle potenze una protesta contro il decreto di Zeligenzk che stabilisce le elezioni politiche nella regione di Wilna, occupata dai polacchi, per il giorno 8 gennaio prossimo.

Accordi circa la questione irlandese

ROMA, 6. — Si ha da Londra che si sono tenute diverse conferenze circa la questione Irlandese e quanto si dice, importanti modificazioni sono state apportate alle proposte avanzate dal Governo.

Risultato delle conferenze sarebbe un accordo reciproco le cui conclusioni non si potranno conoscere prima di mercoledì prossimo.

La crisi Belga

BRUXELLES, 6. — Il Re ha [...]tato il ministro Theunis a costi[tui]re il Gabinetto degli affari.

Un pranzo a Washington in onore della aeronautica

WASHINGTON, 6. — L'add[etto] italiano della aeronautica off[rì] un pranzo in onore degli addetti [ae]ronautici delle delegazioni delle [po]tenze rappresentate alla Conferenza.

Erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Guerra, l'ambasciatore Rolando Ricci, Aston e il generale Vaccari.

Si brindò principalmente [alla] grandezza d'Italia inneggiando [alla] fratellanza Italo-Americana.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIER[I]
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 342 - Giovedì 8 Dicembre 1921. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il Gabinetto Bonomi esce vittorioso dalla battaglia alla Camera
con 146 voti di maggioranza

La vittoria del Ministero

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7 (IT). — La fusione di tutte le forze liberali della Camera è stata principalmente diretta a costituire una massa di manovra, in modo da liberare il Governo dalla dolce prigionia del Partito Popolare.

Ma però, mentre sembrava che dapprima il fascio delle forze liberali tendesse ad assalire l'On. Bonomi, e ad abbatterne il Gabinetto, dovettero in seguito i promotori convincersi che senza i popolari, fino a quando manchi la collaborazione socialista, non è possibile tenere in vita alcun Gabinetto.

D'altra parte, negli ultimi giorni, i popolari avevano fatto ben capire ai liberali, che se questi avessero rovesciato il Gabinetto Bonomi, in odio ai popolari stessi, non isperassero che questi avrebbero poi partecipato ad un nuovo Ministero.

Anche l'On. Giolitti ha dissuaso i liberali dall'ingaggiare battaglia, giudicando che il Ministero attuale risponde alle necessità del momento.

Quindi l'On. Bonomi ha ormai terreno sgombero; e per alquanto tempo più non si parlerà di battaglie al Gabinetto.

I particolari del voto

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Alla Camera, dopo la nota assenza di Misiano, assenza che giusta accordi fra il Governo e i comunisti si prolungherà fino al 14, sono ricominciati normalmente i lavori.

Nella seduta di ieri il Governo rispose anzitutto, per bocca dei suoi veri membri, a numerose interrogazioni presentategli, chiarendo i suoi concetti, in linea generale.

Quindi, fra religiosa attenzione s'alzò l'On. Bonomi, e fece rapidamente, in modo chiaro e conciso, le tanto attese dichiarazioni sulla politica interna, dicendo che lo Stato vuol mantenere l'impero della legge, in confronto di chicchessia; che il prestigio dello Stato sarà rinsaldato, e posto su ferme fondamenta; e che per quanto riguarda la politica economica, si cercherà di ridurre la circolazione cartacea, di risolvere il problema della disoccupazione dando impulso ai lavori pubblici; e facendo sorreggere dagli Istituti Bancari le grandi industrie nazionali.

Le dichiarazioni del Capo del Governo, sottolineate in più punti, da applausi, furono in fine applauditissime dalla maggioranza della Camera.

Su tali dichiarazioni si ebbe il voto politico.

Eccone i risultati: favorevoli 251; contrari: 105.

La maggioranza fu adunque di 146 voti; maggioranza veramente imponente, e che costituisce un successo di primissimo ordine per il Governo.

Votarono a favore del Gabinetto: i popolari, compatti; le democrazie; i giolittiani, i riformisti; contro i socialisti e i comunisti, e qualche malcontento.

Ben si può dire che tutta la Camera costituzionale è col Governo Bonomi, di cui si loda l'opera equilibrata e serena.

Dopo il successo del voto; si discusse una mozione relativa all'applicazione del famoso articolo 56 nei riguardi dei ferrovieri; la mozione era stata presentata dal deputato nazionalista On. Rocco. Il Governo dichiarò subito di non appoggiarla; ed infatti la maggioranza della Camera la respinse senz'altro.

Così — in una sola giornata — il Governo ... riportato due brillanti vittorie.

Nei circoli politici e nella stampa commenta favorevolmente il fatto, dicendosi che il Ministero Bonomi è veramente all'altezza del mandato e della difficile situazione politica; e che si manterrà in vita molto tempo oltre la prossima primavera.

Quod est in votis! perchè infatti i frequenti cambiamenti di Ministero intralciano i lavori parlamentari; e impressionano sgradevolmente le Interno e l'estero perchè denotano la mancanza d'una piattaforma costituzionale, ben salda, di forze vive e sane.

Al Senato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7. — Al Senato si è commemorato il Senatore Grimani, già Sindaco di Venezia.

La questione Misiano finita

(Nostra corr. particolare).

ROMA, 7. — In seguito ad accordi presi dopo un lungo colloquio fra l'On. Bevione e l'On. Bombacci, si potè evitare, per questi giorni, la presenza alla Camera di Misiano.

E perciò le discussioni e i lavori parlamentari si svolgono di nuovo tranquillamente.

La sentenza contro Misiano è esecutiva

ROMA, 7. — E' pervenuto all'Avvocato Generale Militare Tommasi la sentenza del Tribunale Militare di Palermo che condanna l'On. Misiano a dieci anni di reclusione per il reato di diserzione.

Poichè l'On. Misiano non ha interposto appello al Tribunale Supremo di Guerra e Marina nei termini stabiliti dalla legge e cioè nelle 24 ore la sentenza è divenuta esecutiva è nessun ricorso è più ammissibile contro di essa.

L'Avvocato Generale Militare Tommasi oggi stesso ha trasmesso l'incartamento del Tribunale Militare di Palermo al Presidente della Camera on. De Nicola, il quale a sua volta, lo ha trasmesso per competenza alla Giunta delle elezioni.

Questa si riunirà stasera stessa per deliberare sul caso dell'On. Misiano. Naturalmente, poichè l'on. Misiano resta privo dei diritti politici dopo la sua condanna dal Tribunale Militare, certo la sua elezione verrà annullata.

L'on. Misiano invoca S. Gennaro

ROMA, 7 — Perchè l'On. Misiano non venisse riconosciuto alla sua uscita da Montecitorio, gli fu fatto indossare il «paletot» dell'On. Guarienti, uno dei questori della Camera.

Il «paletot» del disertore è rimasto quindi a Montecitorio, oggetto di curiosità.

Un deputato più intraprendente degli altri ha messo le mani nelle tasche del «paletot», e in una di esse ha trovato nientemeno che un abitino di San Gennaro!

Figuratevi le risa e i commenti dei presenti.

L'uccisione del Princ. Said Alì

ROMA, 7. — Il Principe Said Alì Pascià si era stabilito a Roma da circa quattro mesi.

Al momento dell'attentato rientrava in vettura alla sia abitazione, in compagnia di un amico.

Giunto nei pressi della sua abitazione, una persona, nascosta nel portone dell'abitazione, uscì nel mezzo della strada e sparò contro il Principe un colpo di rivoltella.

L'uccisore riuscì a dileguarsi.

Secondo il «Giornale d'Italia» l'amico del Principe avrebbe dichiarato che egli fu ucciso per motivi politici da un suddito Armeno.

Un'altra versione dell'attentato

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Secondo le prime voci diffusesi intorno all'attentato, avvenuto alle ore 17 d'ieri fra Via S. Bartolomeo e piazza S. Eustacchio, esso avrebbe avuto per autrice una misteriosa signora, la quale si sarebbe dileguata, dopo aver esploso i colpi di rivoltella, che uccisero il Principe Said Pascià.

Le peregrinazioni dell'anarchico D'Alba

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — L'anarchico D'Alba, quegli che com'è noto fu testè liberato dal carcere, era in questi giorni scomparso improvvisamente, deludendo la vigilanza della polizia.

La scomparsa dell'anarchico, alquanto squilibrato, preoccupò vivamente la P. S.

Furono pertanto sguinzagliati ovunque agenti, i quali dopo ricerche affannose trovarono il D'Alba nei dintorni di Roma, in aperta campagna, mentre era intento a cibarsi d'erba.

Fu ricondotto a casa.

La Germania chiederà l'abolizione della commissione di controllo

ROMA, 7. — Negli ambienti berlinesi si annunzia oggi che il Governo tedesco sta preparando una nota nella quale si dichiara che l'attività della Commissione interalleata è in contraddizione col trattato di Versailles.

In virtù del paragrafo 230 l'attività della Commissione militare interalleata, dovrebbe cessare al momento in cui il militarismo è distrutto. Ora, non avendo più alcun campo per esercitare la propria azione, essa, così informano alcuni giornali, si immischia negli affari economici, e procede a delle inchieste sullo stesso terreno

La «VVossische Zeitung» constata, a questo proposito, che le spese per la Commissione interalleata nel mese di ottobre, salirono ad un miliardo e 250 milioni di marchi.

L'ex Imperatrice Zita

BERNA, 7. — L'ex-Imperatrice Zita desiderando assistere il proprio figlio, durante l'operazione a cui dovrà essere sottoposto chiese il permesso di recarsi in Svizzera alla Conferenza degli Ambasciatori, che glielo accordò, poichè l'esilio fu in realtà stabilito solo per l'ex-Imperatore.

La Conferenza degli Ambasciatori, annunziando a Zita d'Asburgo la decisione, le comunicò che il viaggio sarebbe quindi dipeso soltanto da analoga autorizzazione del Governo Svizzero. Questo a sua volta, interessato in proposito, accordò l'autorizzazione a patto che Zita di Asburgo dichiari che lascerà la Svizzera, non appena il figlio avrà subito l'operazione, e sarà stato dichiarato fuori pericolo.

La politica estera francese

PARIGI, 7. — Al Senato, Briand rispondendo ad una interpellanza sulla politica estera in ordine alla Germania, alla Conferenza di Washington, ricordò la particolare opera da lui svolta.

L'ordine del giorno è stato approvato con grande maggioranza.

In tal modo il Parlamento francese ha sanzionato l'opera svolta da Briand a Washington; ed esprimendo la fiducia nel Governo sanzionò i rapporti economici con gli Alleati.

La Francia garantisce così la pace in Europa.

* * *

PARIGI, 7. — Giunge ora notizia da Washington che la delegazione francese non fu informata della proposta circa l'intesa fra gli S. U. la Francia, l'Inghilterra e il Giappone.

La sistemazione dell'Irlanda

LONDRA, 7. — Secondo l'accordo Anglo-Irlandese, la Irlanda godrà dei diritti dei *dominions* inglesi; con un proprio Parlamento; e poteri esecutivi responsabili davanti al Parlamento.

L'Irlanda si chiamerà: «Stato Libero Irlandese»; e le forze dell'Impero Britannico assicureranno la difesa della Costa, fino a quando non sia possibile che ciò faccia l'Irlanda.

Le forze di difesa saranno navali, aeree; e si provvederà per il caso di guerra.

Il Governo Britannico sottoporrà l'accordo alla ratifica del Parlamento; a loro volta i firmatari irlandesi lo sottoporanno ai membri del proprio parlamento.

L'accordo fra l'Inghilterra e l'Irlanda

LONDRA, 7. — Si annunzia ufficialmente che l'accordo concluso fra i rappresentatnti dell'Inghilterra e dell'Irlanda sarà sottoposto per l'approvazione alla Camera dei Comuni; e alla Sanzione del Re.

E' imminente l'apertura del Parlamento.

Commenti al discorso dell'Amb. Rolandi-Ricci

WASHINGTON, 7. — I giornali, commentando il brindisi tenuto dall'Ambasciatore Italiano al pranzo offerto ai rappresentanti della stampa mondiale, dicono che trattasi di uno dei brindisi meglio inspirati.

Voto di fiducia a Briand

PARIGI, 7. — Al Senato si è votato un Ordine del Giorno di fiducia al Governo, con cui furono approvate le dichiarazioni fatte da Briand in ordine all'azione svolta a Washington.

Le dichiarazioni furono approvate con voti 249 contro 12.

Una terribile esplosione

PARIGI, 7. — I giornali ricevono da Sarrelonis che una terribile esplosione ha distrutto una fabbrica e parecchie case. La vicina foresta si è incendiata.

Finora furono estratti tredici cadaveri: vi sono molti feriti.

Vietata importazione di bestiame

BERNA, 7. — E' stata vietata la importazione in Svizzera dei bestiami provenienti da tutti gli Stati Europei, eccetto dalla Danimarca; in seguito all'afta epizootica, manifestatasi nella maggior parte dei Paesi.

La gendarmeria turca in Cilicia

PARIGI, 6. — L'Agenzia *Havas* ha da Beirut la notizia che l'amministrazione della gendarmeria e della polizia turca è entrata in funzione in tutta la Cilicia dal 1° corrente.

Un grave scontro ferroviario

FILADELFIA, 7. — Presso la stazione di Peperil è avvenuto un grave disastro ferroviario.

In seguito all'urto fra due treni, si lamentano ventiquattro feriti, e ventidue morti, fra i feriti alcuni gravissimi.

Il nuovo Esercito

ROMA, Dicembre

Siamo sulla via della nazione armata.

Il Ministro Gasparotto, ha presentato alla Commissione consultiva per l'ordinamento dell'esercito una elaborata relazione in cui vengono enumerati i progetti per la definitiva costituzione dell'esercito di pace e per la sollecita mobilitazione in caso di guerra.

Tali progetti costituiscono una ardita riforma della nostra milizia, e ci avviamo — ripetiamo — decisamente alla forma nazionale armata.

I criteri fondamentali proposti sono:

«Assegnazione del contingente ridotto alla forza di 175000 uomini bilanciati in un numero di unità sensibilmente minire delle attuali.

Largo sviluppo alla istruzione pre militare, facendo largo assegnamento, oltre che su appositi organi territoriali militari, anche e segnatamenete sulla scuola e sulle libere istituzioni ginnastiche e sportive».

Questo ordinamento — e a progettata riduzione della ferma ad un anno — conferisce al nuovo esercito una grande elasticità poichè saranno stabiliti determinati aumenti di forze sotto le armi, in casi di contingenze transitorie.

Dopo le disposizioni del trattato di Versailles, che saranno rese più restrittive per effetto della Conferenza di Washington (nonostante la doccia fredda di Briand) in tutti gli Stati — ma più specialmente in Germania — che è la maggiormente presa dimira — si è cercato di far concorrere la scuola e le altre istituzioni che curano la educazione militare.

Tali organi verranno oa da noi opportunamente disciplinati, e daranno certo maggior rendimento, riuscendo ad allegerire il bilancio dello Stato ri una non indifferente cifra.

Il riconoscimento ufficiale dei corsi di preparazione militare, concretato nella preparazione militare, concretato nella diminuizione di ferma per chi tali corsi abbia frequentato con profitto, servirà d'incitamento a tutti i giovani.

Su questo argomento il generale Luigi Capello — così si intrattiene su un articolo nel «Resto del Carlino»:

Nel fissare la funzione della istruzione per-militare nei rapporti della necessità dei nuovi ordinamenti militari, la relazione Gasparotto dice:

«Allo scopo di plasmare i futuri «ordinamenti ai particolari psico- «etnici del popolo italiano, occorre «che l'educazione fisica, nel perio- «do della puerizia ed in quello del- «l'adolescenza (fin verso i 17 anni) «lungi dall'aver impronta milita- «re, tenda soltanto a favorire lo syi- «luppo del corpo ed indirettamente «la formazione del carattere».

Fin qui nulla da obiettare, una sana educazione fisica deve proprio essere così indirizzata. Poi la Relazione prosegue: «nel periodo imme- «diatamente precedente alla leva «l'istruzione pre-militare consiste- «rà essenzialmente in forme educa- «tive fisiche orientate verso la fina- «lità militare».

Questa formula invece non mi soddisfa — scrive il generale — perchè non è chiara, anzi è ambigua, e sarà bene, per uscire dall'equivoco, porre francamente la questione per risolverla decisamente

La società ginnastiche e gli enti sportivi hanno in generale sempre vagheggiata la istruzione pre-militare e da oltre 20 anni si sono fatti banditori di tale idea nel nostro paese però conviene affermare che secondo il pensiero di questi enti, tale istruzione doveva limitarsi a preparare fisicamente la giovane recluta alla milizia, limitando al minimo o escludendo affatto, ogni accenno alla preparazione professionale.

Attualmente le condizioni sono ben diverse, ci vogliamo avviare alla Nazione Armata; la ferma è di un anno e dobbiamo tendere a ridurla gradualamente di molto ancora. Ora è evidente che per raggiungere questo scopo il giovane dovrà entrare nell'esercito propriamente detto con quel tanto di preparazione professionale elementare e più ancora con quel tanto di educazione fondamentalenazionale da rendere possibile all'esercito di completarne in breve tempo l'addestramento, specie per quanto riguarda le specializzazioni ora necessarie anche nella fanteria e svolgere le maggiori istruzioni ora necessarie anche nella fanteria a vantaggio non soltanto della massa dei soldati, ma specialmente della preparazione dei quadri

Non si deve ormai paventare che la struzione pre-militare costituisca l'anticamera della caserma essa deve costituire la graduale limitazione della caserma fino a raggiungere sia pure in un avvenire non tanto prossimo, alla quasi abolizione della caserma. Di questo devono convincersi le società sportive, e conviene dirlo con franchezza.

Del resto se la istruzione per-militare dovrà rendere possibile — come è enunciato nella Relazione — la graduale riduzione della ferma in misura generale per tutto il contingente, essa dovrà essere molto estesa anzi divenire obbligatoria: e di fronte a questo fatto i residui demagogici dovranno per forza scomparire».

A queste idee del generale Capello ci associamo completamente, augurandoci che — sorpassando le difficoltà — vengano presi provvedimenti per sistemare l'isruzione premilitare ai comuni rurali e si formino bravi istruttori.

L'abbrevazione della ferma militare, infatti, non solo gioverà al bilancio, ma coopererà a diminuire la sottrazione di tante giovani energie al lavoro fruttuoso dei campi, delle officine e delle libere professioni.

N. G.

Scontro fra un tram e un veliero

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Uno scontro tra un veliero e un tram è avvenuto a Dublino. Il veliero stava entrando in un bacino, ma il ponte girevole del bacino era chiuso perchè vi passava sopra un tram. La nave non riuscì a fermarsi a tempo e col bompresso spezzò i vetri del tram con grande spavento, ma senza danno dei passeggeri.

I debiti dei vari Paesi verso gli Stati Uniti

ROMA, Nov.

E' stato finalmente compiuto il calcolo dei debiti delle varie Nazioni verso gli Stati Uniti.

Ecco le varie cifre in dollari:

Armenia	11.959.917,49
Austria	24.055.708,92
Belgio	375.280.147,37
Cuba	9.025.500,00
Czeco-Slovacchia	91.179.528,72
Estonia	13.999.145,60
Finlandia	8.281.926,17
Francia	3.350.762,398,19
Gran Bretagna	4.166.318.3558,44
Grecia	15.000.000,00
Ungheria	1.685.835,61
Italia	1.694.034.050,90
Lettonia	5.132.287,14
Liberia	26.000,00
Lituania	4.981.628,03
Polonia	135.661,660,52
Romenia	36 128 491,94
Russia	192.601.297,37
Serbia	51.153.160,21
Totale	10.141.267.585,68

Queste cifre rappresentanto, parte crediti concessi in virtù dei «Liberty Loan Acts» cioè delle Leggi autorizzanti a concedere i prestiti della Libertà; parte vendita di materiale di guerra parte soccorsi alimentari, parte debito verso la *Grain Corporation* cioè la Corporazione per la vendita del grano.

Al corso medio di questi giorni (23.80) questo importo complessivo di dollari 10.141.267.585.68 rappresenta la enorme somma di lire italiane 241.362.168.359,18.

L'importo di dollari 1.648.034.050,90 dovuto dall Italia equivale, al corso suddetto, a L. 39.223.210.411,42. Al corso medio dell'anteguerra a lire 8.240.170.254,50.

Uno sconcio dramma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Giunge notizia da Bagni S. Giuliano che da circa un anno certo Moretti Ottavio, da Campo, conviveva coniugalmente con la propria figlia Artemisia, di circa quindici anni.

L'altro giorno la giovane Artemisia, che doveva sottostare ai desideri del padre, si è ribellata ed è corsa a raccontare il fatto ad una zia, la quale ha denunziato il Moretti al maresciallo comandante questa stazione dei RR. CC.

Il Moretti, ch'è stato denunciato alle competenti Autorità per violenza carnale, si è dato alla latitanza; mentre sua figlia è dovuta essere ricoverata all'Ospedale di Pisa, essendo affetta da malattia celtica.

Corriere Tripolino

S. E. il Governatore riceve il Consiglio della Soc. di Beneficenza

Ieri S. E. il Governatore ricevette il Presidente della Società di Beneficenza Cav. Dott. Renzo Testori con l'intero consiglio.

S. E. il Governatore udita l'esposizione fattagli dal Consiglio circa le condizioni della Società, l'opera da essa svolta, mostrò di interessarsi vivamente alle sorti di questo benemerito sodalizio.

Dichiarò che il suo appoggio non mancherà mai all'opera benefica e disinteressata dei componenti il Consiglio.

Era presente anche l'ing. Cortini, già consigliere della Società prima dell'occupazione, quando l'ente (fondato dal Console Grandi sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Madre e la presidenza onoraria dell'on.le Crispi) era centro dell'italianità in Tripoli.

Camera di Commercio

Convocazione del Consiglio Camerale in seduta pubblica

Il Consiglio della Camera di Commercio è convocato in seduta pubblica *Sabato 10 corrente alle ore 18 precise* col seguente *ordine del giorno*:

1). Comunicazioni della Presidenza;

2). Servizio dell'energia elettrica;

3). Servizio dei pacchi postali;

4). Elezione di un rappresentante della Camera nella Commissione consultiva per gli spacci di bevande alcoliche;

5). Tasse di bollo e funzionamento dell'Ufficio tasse;

6.) Credito bancario — agrario — — edilizio — case popolari ed economiche.

"el Gerid„

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

Nei primi giorni del prossimo Gennaio sarà pubblicato « *el Gerid* » Almanacco-Annuario della Tripolitania, per il 1922; in formato più ampio delle edizioni precedenti.

L'Almanacco-Annuario consterà di cinque parti: I) *Generale;* contenente una ventina di piccole interessantissime monografie, sulla Tripolitania storica, geografica, agricola, commerciale e industriale; ed articoli letterari di carattere coloniale; con artistiche riproduzioni fotografiche. II) *La Camera di Commercio*, con l'elenco completo di tutti i commercianti, agricoltori, industriali ecc. ad essa ascritti; ripartiti secondo i rami di attività esercitata; e *l'elenco dei professionisti*. III). *Le Tariffe ed orari postali-telegrafici, ferroviari, municipali*, ecc., e notizie varie. IV). *Gli Uffici e gli Istituti pubblici e privati*, civili e militari, con l'elenco dei funzionari addettivi.

Una quinta parte sarà riservata alla réclame delle Ditte Locali; appositi incaricati si presenteranno all'uopo, in questi giorni, ai Sigg. Commercianti e Industriali.

Le Ditte desiderose di far inserire i proprî avvisi nell'Almanacco-Annuario sono pregate di prenotarsi subito, perchè lo spazio è assai limitato.

L'Almanacco-Annuario, per accordi già presi con le Ditte Librarie italiane, sarà posto in vendita anche nei principali centri del Regno, in Cirenaica, in Egitto e in Tunisia; e una copia verrà inviata in omaggio ai principali quotidiani del Regno, e a tutte le Riviste di carattere coloniale.

Un nuova industria a Tripoli

Apprendiamo con vivissimo piacere che tra giorni nelle vetrine della rinomata Ditta Vittorio Scaletta verrà fatta al pubblico, una Esposizione riguardante i diversi processi della lavorazione delle lana che la Società in accomandita:

GHERARDI - RUVIOLI & C.

eseguisce nel proprio stabilimento.

Una vera e grande industria ha fatto nascere la benemerita Società Gherardi-Rivoli & C.i e noi non possiamo fare a meno di congratularci vivamente con essa e in particolar modo col Sig. Rivoli che oltre ad esserne il Direttore Tecnico ne è stato il creatore e l'anima di tale grande impianto.

Si deve alla sua pertinacia e ferma volontà se nelle nostra colonie, centro di produzione laniferа vi è una filanda di lana, la prima che sorge in queste terre e possa essa segnare l'indizio d'una sequela di altre belle industrie affermando la grandezza d'Italia ovunque madre di civiltà e di progresso.

Abbiamo osservato, che lo stabilimento è situato nella silenziosa Dhara piccola, un grande e vasto fabbricato racchiude in seno, i diversi macchinari che sono azionati da un motore ad olio il quale fa funzionare pure una dinamo che fornisce l'illuminazione a tutto lo stabilimento.

Ci ripromettiamo di fare ai nostri lettori una minuta descrizione di tutto l'apparato della filatura, non appena sarà iniziata la predetta Esposizione la quale sarà illustrata con moltissime e belle fotografie.

Per dare una idea della potenzialità del macchinario possiamo affermare con sicurezza che esso produce mezzo quintale di filato per ogni otto ore di lavoro.

Lo stabilimento funziona da quasi due mesi e molte signore e signorine che giornalmente vanno a visitarlo acquistano dei pacchi del candido filato per confezionare del *golfs* e molti altri lavori tanto in voga in questa stagione.

Gli indigeni, tessitori di barracani, che in principio si mostrarono restii al nuovo prodotto, ora che lo hanno provato, incominciano a fare forti acquisti.

Alla Società Gherardi-Ruvioli e C. che ha arricchito il paese di una nuova e sì grande industria rinnoviamo i nostri migliori auguri.

Arrivi

Fra i passeggeri giunti ieri dall'Italia notiamo il Cav. Cesare Muzzioli, il Cav. Giovanni Mondini, l'Ing. Chizzolini.

Da Tunisi sono giunti il Comm. Halfalla Nahum e la Signora, il Sig. Mario Nunes-Vais.

A tutti diamo il benvenuto.

Esposizione d'arte Architettonica Decorativa

Desiderando onorare il valente e rinomato Architetto Comm. Brasini attualmente nella nostra città, l'Architetto Oreste Frugoni inaugurerà oggi giovedì alle ore 15, nelle sale del Teatro Miramare, gentilmente concesse dalla Spettabile Ditta Rodino e Salinos, la seconda esposizione di Arte Architettonica e decorativa dei lavori da lui eseguiti e progetti studiati.

L'esposizione conterrà anche le fotografie dei progetti esposti nel teatro Kursaal qui, nell'anno 1913, e resterà aperta fino a tutto Domenica 11 dicembre corrente.

Orario

Dalle ore 9 alle 12 — e dalle 15 alle 18.

Arch. FRUGONI

AL POLITEAMA

Causa un forte ed improvviso abbassamento di voce sopravvenuto al Cav. Marcellini l'annunciato spettacolo di ieri al *Politeama* fu dovuto sospendere e rimandare a stasera.

Perciò questa sera vi sarà la rappresentazione di « Paraninfu », la brillantissima commedia che divertirà immensamente il pubblico.

Non dubitiamo che la cittadinanza accorrerà in folla a sentire ed ammirare l'insuperabile lavoro.

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari„

100 MILA LIRE!
UN'AUTOMOBILE
2000 RICCHISSIMI PREMI

Estrazione improrogabile l'11 Gennaio 1922.

Pochi biglietti disponibili presso Scifoni - Amministrazione « Nuova Italia ».

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle « Nuove Arti Grafiche », su carta resistente; nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'indovinata iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnevale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

Del riuscitissimo Calendario restano disponibili poche copie, al prezzo di L. 1,50 ognuna.

Piemontesi!

La Colonia piemontese, la sera del 10 Dicembre corr. alle ore 8,30, si riunirà a banchetto al Ristorante le « Venete ».

Le adesioni si ricevono fino a tutto il giorno 8, presso:

tutto essere piemontesi, e pagare Per prendervi parte occorre anzi Lire 30.

Sig. Bosetti Ottavio,
Caffè Mazzocca;
Caffè Cantone,
Bar Genova;
Sig. Meneglia;
Sig. Barilero Costanzo;
Nessuno manchi.

Fra arabi ed ebrei

Il 5 corr. in Via Homet el Garian alcuni arabi ubbriachi rimasti sconosciuti, senza alcun motivo percossero con pugni, senza conseguenze, gli israeliti Fergi Dabbus Uan Teman, Mimi Tialet, Uato Laureb.

Non esiste querela; il fatto provocò pubblico e risentimento fra gli israeliti.

Corriere di Homs

Il ritorno del Colonn. Ruggeri Comandante la Zona

HOMS, 2 Dic.

(G.). — Oggi ha fatto ritorno a Homs il Colonnello Cav. Ruggeri che ha subito riassunto il Comando della Zona.

Fu ricevuto ed ossequiato dalle Autorità Civili e Militari.

All'ottimo Colonnello il nostro benvenuto.

Risse

Il 5 andante, in Sciara Sidi Omeran, Amor ben Mohamed Busede, per futili motivi venne a vie di fatto con Abdalal el Hoib, Hamed ben Amor el Ghedeni e Mustafa del Sceni e Ali Tak, dai quali egli fu, con rasoio colpito all'addome e con coltello alla fronte riportando lesioni giudicate guaribili in 10 giorni s. c.

L'Amor asserì di aver smarrito nella colluttazione il portafoglio contenente L. 450 e di essere stato derubato del baracano per il valore di L. 80 circa.

Arresto dell'Abedalla e dell'Ahmed autori delle lesioni.

Armi e portafoglio irreperibili. Latitanza del Mustafà.

FURTI

Il 5 and. Genua Suma dal molino aperto sito al n. 159 di Sciara El Garbi, asportò diversi pezzi di motore per il valore di L. 1000 in danno del proprio fratello Jacob e di Levi Arturo.

Il fratello ladro si rese irreperibile.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 7
PARIGI	175,75
LONDA	manca
NEW JORCK	23,30
SVIZZERA	452,—
BERLINO	12,50
BELGIO	174,—
OLANDA	855,—

Questa sera all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si proietterà un grande dramma di passione e di avventure fantastiche.

Il lavoro è commovente e nello stesso tempo terrificante, poichè vi sono delle scene passionali che strapperanno l'ammirazione di tutti gli spettatori ed altre scene di avventure di terrorizzare.

Domani Grande Venerdì Chic, con Lia Formia e Luciano Molinari i quali interpretaranno un forte dramma passionale *Due Sogni ad occhi aperti.*

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì, 8 Dicembre 1921 — 342/24 — L'Immacolata Concezione — S. Eutichiano.

Domani: San Siro.

LA BARZELLETTA

Il padre alla figlia:

— Il trimestre scorso mi hai dato una grande felicità, perchè avesti i migliori punti della classe. Ma questa volta non sei stato che il terzo.

— Papà, non bisogna essere egoisti, tu me lo dici sempre; questa volta ho voluto che la grande felicità l'avesse un altro padre.

Alto là!..

Si avvisano tutti i cittadini di Tripoli che in Piazza del Pane trovasi aperto un chiosco per la vendita del Pane.

1ª qualità a L. 1,70 al Kg.;
2ª qualità a L. 1,50 al Kg.

Panini da grammi 100, a L. 0,20 l'uno per vivandieri e Caffè L. 18 al cento.

Si avverte inoltre che tutte le settimane si eseguiranno forti ribassi.

Il Proprietario
PAOLO MUSUMECI
Con Forno in Sciara Mizran 16.

حوادث خارجية

توقيف سياسي مع من طرف اطاليا

UN ARRESTO POLITICO EVITATO DALL'ITALIA

روما ٦

[illegible]

(المسألة الشرقية)

LA QUESTIONE D'ORIENTE

باريز ٦

نشرت شركة هافاس التلغرافية ان الناظر الخارجية ابد قرب اجتماع وزراء خارجية اطاليا

واتكلترا وافرانسا لاجل اتحاد في مسألة الشرق [illegible]

هل ماظهر سيتم اجتماع [illegible]

[illegible]

شرت شركة روتر التلغرافية [illegible]

[illegible]

للشكالة الشرقية بصورة نهائية لم يعين بعد الان محل الاجتماع وتاريخ

الود لاطالي لامريكي

CORDIALITÀ ITALO-AMERICANE

نيويورك ٦

[illegible]

(رئيس دائرة الاملاك الجديد)

L'ACCORDO ITALO-TURCO

لقد بلغنا مزيد السرور بانه بموجب امر وزاري صدر في هذه الايام قد تعين الكوالير دومه نيقولاي رئيس التريبونال الان في رومه رئيسا لدائرة الاملاك الملوكية في طرابلس

فالحاكم الكوالير فاليوتي مستشارا في محكمة الاستيناف مدة تقارب العامين من لم يتركها الا بضعة اشهر مسالة كان في خلالها الحاكم العادل المطلع على العادات والاحكامات المحلية في مدة اقامته الطويلة وكان محل الكل بدون تمييز

فدائرة الاملاك التي ستتمتع بمفتها بتطبيق نظامها الجديد قد صدفت رئيسا كالكوالير فاليو المتخصص في كل الامور والبارع في كل العلوم ولانشك بان خبر تعيينه سيسر منه صدقاءه وكل الاهالي به

[illegible]

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 343 - Venerdì 9 Dicembre 1921. Un numero cent. 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA V. a Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Per la morte del Governatore della Cirenaica

Ricordi e impressioni

Pochi uomini, come il senatore De Martino, giunti al termine della operosa giornata, sono passati nell'eterno riposo, con la coscienza ugualmente alta e sincera di grandi doveri compiuti e di una nobile missione curata fino all'estremo limite.

La sua opera lascia una impronta propria e duratura, in quella ignorata storia coloniale del nostro paese che pur breve nel tempo ed esigua nello spazio, è densa anch'essa di eroismi gloriosi e di profonde concezioni.

L'attività coloniale dell'uomo insigne che oggi scompare si svolse in quattro diversi periodi. Il primo — di vera e propria preparazione — si riporta alla Presidenza dell'Istituto Coloniale Italiano da lui fondato per ravvivare e diffondere l'idea coloniale, ancora scossa e depressa dalle sventure etiopiche; ed all'alto ufficio di Sottosegretario di Stato da lui tenuto nel Ministero degli Esteri, all'ombra del quale serviva allora silenziosamente le colonie un piccolo nucleo di coloniali della maniera, già nutriti di esperienza e tratti dal vivaio delle nostre prime due colonie del Mar Rosso ed Oceano Indiano.

Forte di una propria cultura e di una fede comunicativa che faceva di chiunque lo avvicinasse un proselite più che un collaboratore il De Martino si accinse al Governo della Somalia.

Le sue due relazioni del 1910 e del 1912 al Parlamento italiano ed il Manuale di Legislazione della Somalia, contenente gli ordinamenti tutti pubblicati in quel periodo, stanno a testimoniare dell'opera di lui. Oggi una vera gara si è aperta fra le nazioni colonizzatrici per provvedere o mostrare di provvedere nel miglior modo possibile al governo delle popolazioni indigene, di cui la guerra europea ha considerevolmente affrettato il corso evolutivo.

Sugli ordinamenti or ora emanati dalla Francia nella colonia ex-germanica del Camerun, meritatamente è stata richiamata l'attenzione, per la loro moderatità e per la rispondenza alla presente concezione coloniale. Ebbene tutti i principî colà affermati, in materia di amministrazione, giustizia, terre e lavoro sono stati preceduti da una applicazione ultra-decennale nella Somalia italiana. Non è qui il caso di entrare in dettagli, ma il riconoscimento politico e giuridico delle collettività indigene, il mantenimento delle istituzioni locali, il governo del paese a mezzo dei capi indigeni, il rispetto dei diritti inerenti alla proprietà ed all'uso delle terre, sono cardini su cui poggia quella organizzazione coloniale, che è senza dubbio ancora oggi la più liberale e moderna, anche in confronto di molte colonie in stadio di evoluzione notevolmente più avanzato.

Di queste idee generali, per solito troppo presto assimilate, o troppo poco controllate, egli però non abusò mai, nè la sua politica subì le deviazioni e le storture di adattamenti ad idee preconcette. Convinto che la soluzione di tutte le questioni economiche e finanziarie sia sempre subordinata alla soluzione della questione politica, egli alla politica principalmente dedicò le sue cure. L'amministrazione stessa perciò — che non ne faceva mistero, e riconosceva questa sua manchevolezza — per lui passava in seconda linea.

Ciò non toglie che in Somalia, come potette, per il suo magro ed irrisorio bilancio e nel governo della Eritrea, che egli tenne durante la guerra, e che rappresenta il terzo periodo della attività coloniale del De Martino, egli, libero dalle preoccupazioni politiche, si dedicasse a realizzare un vasto ed organico programma di lavori pubblici e di sviluppo delle risorse commerciali del paese. Poichè egli fu soprattutto uomo di azione e di realizzazione, dovunque volgesse la sua attività.

Squisitamente signorile, costantemente onesto e diritto nei propositi e nei metodi, egli racchiudeva una anima delicata: ma il sentimento non faceva pesare su di lui le sue doti di seduzione e di debolezza.

Queste qualità e la fede nella propria opera non solo gli consentirono in Somalia la conquista del paese senza impiego di armi e senza spese, ma gli valsero la confidenza intera delle popolazioni. Caso forse unico nella storia delle colonie, queste, anzichè ostacolarne l'ingresso accolsero i nostri ascari e le nostre autorità, prima a Mahaddei-Uen sullo Scebeli e di poi a Buracaba e Baidoa, avendone di già predisposti e preparati gli alloggi ed ogni altro occorrente.

Questa politica fu definita dallo stesso De Martino come quella della «penetrazione pacifica» che in sostanza non è altro che conoscenza e conquista delle anime

Della orientazione politica data alla Cirenaica non è il momento questo, nè il tempo ora di giudicare. E' troppo presto per vederne gli effetti, come troppo tardi per correggerla. Deve tenersi conto, ad ogni modo, che la linea politica era così tracciata, per il facile contagio fra le due colonie, dalla carta costituzionale già concessa, sebbene non attuata, in Tripolitania, e dalla pressione della questione senussita e sopratutto dalla asfissiante tutela del Governo centrale, che in Somalia invece, mancando allora ogni comunicazione telegrafica, arrivava quando arrivava, sempre a cose ed a fatti compiuti.

De Martino seppe però comprendere la differenza fra le popolazioni somale ed eritree e quelle della Libia.

Il nero dell'Africa Orientale, docile e malleabile, che risponde con la devozione assoluta alla autorità del suo capo, resta ancora troppo vicino allo schiavo, che sopravvive ancora a sua volta come entità economica e politica tra i vari gruppi etnici.

Il beduino invece dell'Africa del Nord si affeziona egualmente ai capi che sappiano imporglisi, ma senza servilità, e conservando la fierezza e la coscienza del valore del suo concorso liberamente prestato.

Questa valutazione con la conseguente differenziazione, che deve esser la base della politica, pur troppo ad altri è mancata.

Nella sua anima aperta ed ardente, il De Martino racchiudeva una profonda sensibilità, ed era questa la ragione del suo successo. Bastava vivere accanto a lui per accorgersene.

Quante volte, sulle bianche terrazze, innanzi alla grandiosità fragorosa dell'Oceano Indiano, o attardandosi presso la tenda nelle radure della infinita boscaglia, in quei bruschi tramonti d'Africa, senza crepuscolo, o nelle notti equatoriali brillanti di stelle, durante i viaggi di istruzione e ricognizione di lontane regioni dell'interno. Egli si lasciava andare a quei lunghi discorsi che altro non erano se non una confidenza rivelatrice del cuore! Egli amava le popolazioni che governava, subiva il fascino fatale dell'Africa ed è per questo che a lui la Sfinge sapeva sorridere e per lui sollevava qualche lembo del suo segreto.

«Quelli che hanno vissuto in Africa la vita libera delle carovane, negli spazi infiniti, nel grande ignoto, dormendo sotto la volta immensa del cielo; che, dimentichi di ciò che pensa e vuole il prossimo, alla libertà propria non facendo contrasto quella degli altri, hanno sentito hanno gustato tutta la inenarrabile dolcezza di sentirsi pienamente assertori del proprio pensiero e della propria azione, leggendomi ri intenderanno; e nascerà in loro un desiderio indefinito, un mesto rimpianto di quel passato!». E' Lui che scrive queste frasi presaghe nel suo libro, pieno di passione *Cirene e Cartagine*, la Cirene, che fu il santuario ove trassero il primo e l'ultimo suo pellegrinaggio africano. *«Vive la città dei morti nel suo gran de sepolcreto, ma la città dei vivi dov'è?»* Così Egli descriveva i ruderi dell'antica Cirene, che il suo Governo oggi veniva risvegliando a nuova vita. Quella vita che invano scrutava in quei luoghi, in un giorno lontano, Egli avrà invece intravisto nella lucida e serena sua agonia, su quella sponda d'Africa affascinante che doveva distendere su di lui le pieghe silenziose del suo mobile lenzuolo di sabbia.

Questo vecchio dalla tempra robusta e dall'anima ancor fresca e vibrante, appartiene alla schiera gloriosa dei coloniali di altri tempi. Con Lui si estingue il soffio di idealità che ha animato il periodo coloniale eroico, quel periodo di lotte ardenti e di sacrifici generosi, spesso ignorati, sempre entusiastici che hanno compensato tante brutture delle vicende coloniali ed a prezzo dei quali anche la missione dell'Italia sul Continente nero è venuta affermandosi.

(dal «Giornale d'Italia»).

GUGLIELMO CIAMARRA

Avvisaglie d'una deli ata b.ttaglia alla Camera

Il finanziamento dei giornali alla Camera

ROMA, 9. — *Si è avuta alla Camera un'altra vivacissima seduta, quasi interamente dedicata al finanziamento dei giornali, da parte di gruppi politici, bancari, ed industriali.*

L'argomento scottantissimo ha richiamato alla Camera tutti i deputati presenti a Roma; e ha fatto gremire le tribune di personalità del mondo giornalistico e politico.

E' noto come da molto tempo si invocasse una severa inchiesta sulle fonti da cui certa stampa attinge i mezzi per vivere.

Alla discussione dette lo spunto la interrogazione, presentata dal deputato fascista On. Lupi, il quale desiderava sapere dal Ministero degli Interni se — di fronte al notorio accaparramento di alcuni giornali italiani — non ritenesse opportuno indagare severamente sulla provenienza di fondi.

All'interrogazione rispose il Sottosegretario agli Interni dicendo che presto si discuterà una legge sul controllo da esercitarsi nei riguardi delle Amministrazioni dei giornali; ed allora tutti i deputati potranno fare le proprie osservazioni, suggerire i provvedimenti migliori.

L'On. Lupi, a questo punto, interrompe il Sottosegretario, dicendo che l'On. Turati è degno di biasimo per aver asservito la sua Rivista «La Critica Sociale» ad un gruppo che la sovvenziona; e che il noto Editore Bemporand è finanziato da un noto Istituto di Credito. Denunziò ancora il nuovo giornale «Il Mondo» che sarebbe finanziato dal noto commerc.te brasiliano Comm. Matarazzo, importatore di caffè in Italia, avvantaggiatosi dal monopolio di Stato, istituito dall'On. Nitti.

Ma l'On. Meda, a sua volta, a questo punto s'alzò dal suo scanno di deputato, dicendo che il monopolio sul caffè era stato istituito da lui, e non dall'On. Nitti!

A sua volta l'On. Turati eccitatissimo, smentì recisamente che la sua Rivista sia finanziata da alcuno.

Ma i deputati fascisti continuarono a rumoreggiare, e qualcuno insistette nelle accuse.

L'On. De Nicola, Presidente della Camera, disse allora, per troncare la discussione, che il Governo non deve oggi entrare nelle beghe delle amministrazioni giornalistiche; ma i fascisti non si dettero per intesi.

Avendo però l'On. Buozzi accusato, a propria volta, il «Popolo d'Italia» di essere finanziato dagli industriali, i fascisti insorsero, negando il fatto.

Ebbero così termine, in attesa della completa discussione della legge, le prime avvisaglie sul finanziamento della Stampa.

Il Senatore Mengarini dal Re

ROMA, 8. — Il Re ha ricevuto il Senatore Mengarini, reduce dal Perù ove ha rappresentato l'Italia alla festa centenaria di quella Repubblica.

Il Sen. Mengarini ha presentato al Re un messaggio del Presidente della Repubblica del Perù, in cui si contengono frasi molto cordiali e vien rinsaldata l'amicizia Italo-Peruviana.

Il Re ha chiesto al Sen. Mengarini dettagliate informazioni sulle condizioni dei nostri coloni nel Perù.

Il Senatore offerse al Sovrano una raccolta di fotografie riproducenti le più interessanti e caratteristiche cerimonie, svoltesi a Lima; nonchè un album e alcuni vasi degli Incas, donati dal connazionale Comm. Belli.

Per l'esercizio dei cavi sottomarini

ROMA, 8. — Discutendosi alla Camera la Convenzione con la Compagnia Eastern Telegraph per l'esercizio del cavo Trieste-Corfù, l'On. Giuffrida Ministro delle Poste e Telegrafi, dichiarò che l'Italia si è sostituita all'Austria nel contratto con la Compagnia proprietaria.

Nelle pratiche relative, il Governo italiano ha ottenuto alcuni miglioramenti; esso si ritiene convinto della necessità che l'Italia possa sempre più e sempre meglio sviluppare le comunicazioni dirette coi centri internazionali più importanti.

La Camera approvò il progetto.

Le condizioni dell'anarc. D'Alba

ROMA, 8. — L'anarchico D'Alba, di recente graziato dal Re, è stato colpito da alienazione mentale.

Verrà internato in un manicomio.

L'arresto di uno degli autori dell'eccidio del "Diana,,

ROMA, 8. — I giornali pubblicano che un funzionario della polizia italiana ha arrestato in Germania un certo Boldrini, uno degli autori dell'orrendo attentato contro il Teatro «Diana», avvenuto il 23 Marzo 1920.

Il Boldrini è gravemente colpevole, perchè sembra abbia istigato gli altri complici, ai quali avrebbe eziandio fornito l'esplosivo.

Il Governo italiano ha già richiesto a quello Germanico la estradizione del Boldrini. Costui verrà tradotto a Milano.

Francia e Vaticano

ROMA, 9. — Giunge notizia da Parigi che il Senato discuterà le interpellanze relative all'avvenuta ripresa delle relazioni col Vaticano.

Gli oratori finora inscritti a parlare sono favorevoli.

L'Albania e l'Italia

ROMA, 8. — Alla Commissione per gli esteri il Marchese Della Torretta ha fatto importanti dichiarazioni sull'opera svolta dalla nostra Delegazione a Washington, intorno ai confini dell'Albania, e su altri importanti problemi di carattere internazionale.

L'inchiesta sull'assassinio politico

ROMA, 9. — I giornali pubblicano con abbondanza di particolari che questa mattina i funzionari di polizia hanno interrogato il personale di servizio, addetto alla persona del principe Said Halim Pascià.

Dall'esito delle interrogazioni è risultato che il Principe riceveva solamente alcune alte personalità turche; e che egli aveva intenzione di ritornare fra qualche giorno a Costantinopoli per riprendervi la vita politica.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che la polizia politica sarebbe informata della presenza a Roma di cinque stranieri: armeni, turchi ed albanesi, perfettamente sconosciuti dai loro connazionali, da tempo residenti a Roma.

Essi sono attivamente ricercati.

Propaganda a favore della Tripolitania

PARMA, 8. — Il Comandante Grasselli, applauditissimo, ha tenuto una interessante conferenza di propaganda sulla nostra Colonia Tripolitana.

Assistevano alla Conferenza numerose notabilità, che applaudirono vivamente l'oratore, dimostrando di interessarsi assai della Tripolitania, e del nostro avvenire coloniale.

La figlia del Gen. Cadorna in convento

FIRENZE, 8. — La figlia del Generale Cadorna ha pronunziato i voti solenni nell'Ordine delle Ausiliatrici del Purgatorio.

La cerimonia si svolse in modo quanto mai commovente.

Harding e la Germania

ROMA, 9. — I giornali ricevono da Washington che Harding ha dichiarato non essere il caso di invitare la Germania alla Conferenza.

L'Ambasciatore di Francia ha consegnato a Lord Curzon la risposta del Governo Francese, relativa alle osservazioni complementari del Governo Britannico sull'accordo di Angora.

Una cerimonia patriottica a Saseno

ROMA, 9. — Giunge notizia che il personale del distaccamento navale di Saseno, nel giorno della celebrazione del milite ignoto ha commemorato un marinaio ignoto, sepolto a Saseno; ed immerse nelle acque ove affondò la nave «Regina Margherita» una corona di fiori.

Nella stessa circostanza avvenne una sottoscrizione che fruttò Lire 2500 a beneficio dell'Istituto Principe di Piemonte per gli orfani morti in guerra.

Sottomissioni a Melilla

MELILLA, 8. — I Capi di dieci tribù del Culandestul hanno fatto atto di sottomissione, con la consegna di ostaggi, di armi e di materiali, catturati agli spagnuoli.

Per la questione d'Oriente

LONDRA, 8. — Si annunzia dall'Agenzia «Reuter» che i Governi Italiano e Francese hanno espresso la loro soddisfazione per la possibilità che si effettui prossimamente una Conferenza fra i Ministri degli Esteri dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia, allo scopo di discutere le questioni Orientali.

Pare probabile che la riunione avrà luogo nei primi giorni della prossima settimana. Dati i numerosissimi preparativi che esige, è impossibile che sia trattata la questione delle riparazioni tedesche, data la vastità del problema orientale.

La questione dell'Irlanda

LONDRA, 8. — Si annunzia che il Parlamento sarà convocato per il 14 corrente per approvare l'accordo con l'Irlanda.

Se l'accordo verrà ratificato, il progetto di legge per la sua esecuzione sarà presentato al Parlamento l'anno prossimo.

Il finanziamento della Germania

LONDRA, 9. — Rathenau conferisce giornalmente coi principali finanzieri della City.

Congratulazioni a Lloyd George

LONDRA, 8. — Da Stoccolma Branting, a nome del suo Governo si è felicitato con Lloyd George, per l'equa soluzione del problema irlandese.

Nansen telegrafa

BERNA, 8. — Nansen ha telegrafato dicendo che la situazione è pessima; tuttavia le azioni e l'opera di soccorso alla Russia ottiene ottimi risultati

A Saratow diminuisce la mortalità, grazie all'impianto di cucine.

Per un arresto

PARIGI, 8. — Briand, rispondendo ad una lettera indirizzatagli da diversi deputati circa l'arresto di Smeets ha dichiarato di aver impartito istruzioni all'Alto Commissario per provocarne la liberazione.

Francia e Inghilterra

PARIGI, 9. — Loucher, accompagnato da due periti finanziari si recherà a Londra, affine di conferire col Gabinetto Britannico in ordine alla situazione generale economica.

L'Ambasciatore Mayer

PARIGI, 9. — Il *Petit Parisien* pubblica che Mayer, Ambasciatore di Germania, è partito per Berlino.

Anatole France a Stoccolma

PARIGI, 9. — Anatole France è partito per Stoccolma, affine di assistere alla consegna del premio Nobel.

L'inchiesta sull'Albania

GINEVRA, 9. — La Commissione della Società delle Nazioni, incaricata dell'inchiesta in Albania, ha spedito il suo primo rapporto a Londra.

L'ex Kaiser si rimoglia

(Nostra corr. particolare).

BERLINO, 9. — Si vocifera con una certa insistenza che Guglielmo si sarebbe fidanzato con la Vedova del Colonnello degli Usseri Langfur.

La voce non è nè smentita, nè confermata.

CORRIERE TRIPOLINO

L'inaugurazione dell'Esposizione Frugoni

Ieri ebbe luogo l'annunciata inaugurazione dell'esposizione dei progetti e studi d'arte architettonica decorativa dell'Architetto Oreste Frugoni.

Vi intervenne S. E. il Governatore, S. E. il Vescovo Tonizza, il Generale Taranto, l'Architetto Comm. Brasini, tutte le più cospicue personalità di Tripoli, molti funzionari

Daremo un ampio resoconto dei lavori esposti e frattanto ci compiacciamo vivamente per la opportuna iniziativa.

Un nuovo insegnante alle Scuole Tecniche

L'altro ieri, col piroscafo *Solunto*, è giunto il prof. Rigillo Giuseppe, insegnante di matematica e scienze naturali presso il R. Ginnasio e di matematica e computisteria presso la R. Scuola Tecnica.

Al prof. Rigillo, che accresce lo stuolo dei nostri valorosi educatori, il nostro benvenuto.

Gare Sportive

Causa il cattivo tempo la direzione sportiva del *Voluntas* comunica che le gare sono rimandate nei giorni seguenti:

Domenica 18 - Gara di velocità m. 100.

Gara staffetta;

Gara ciclistica Tripoli - Ain Zara.

Domenica 25 - Gara ciclistica di velocità;

Gara ostacoli;

Gara podistica;

Campionato Tripolino di Foot-ball

REGOLAMENTO.

La F. T. G. C. organizza il Campionato Tripolino di Foot-ball per l'anno 1922.

Vi possono partecipare solo le Società o Reparti militari federati alla F. T. G. C.

La classifica verrà stabilita a mezzo di un girone semplice fra tutte le squadre inscritte.

Una partita vinta dà all'attivo della Squadra vincente due punti; una partita pari un punto; una partita perduta zero punti

A girone ultimato la Squadra che avrà al suo attivo un numero maggiore di punti, verrà proclamata Campione di Tripoli

Ogni Società o Reparto militare [illegible] dell'iscrizione [illegible] l'elenco dei nomi dei giuocatori, il numero dei quali può arrivare [illegible] fra i quali solamente potrà [illegible] formare la Squadra della Società [illegible] concorrente al Campionato.

Non sono ammessi [illegible] lo svolgimento del Campionato trapassi di giuocatori da una Società all'altra

Ogni Squadra che scende in gara deve portare sul campo un pallone nuovo o quasi, delle dimensioni e peso prescritti dal Regolamento tecnico.

La Società o Reparto militare vincente sarà detentore per il 1922 della Coppa Challenge messa in palio dalla Canottieri di Tripoli nel 1915 ed attualmente detenuta dal Club Sportivo Audace

Essa avrà diritto di incidere sulla Coppa il suo nome e l'anno in cui fu vinta.

A ciascuno dei giuocatori della squadra vincente verrà consegnata una medaglia d'argento

Le iscrizioni gratuite si chiuderanno il 25 dicembre 1921, e le gare avranno inizio col nuovo anno con apposito calendario che sarà pubblicato a cura della F. T. G. C.

Per tutte quelle disposizioni che non sono contemplate nel presente regolamento provvederà la F. T. G. C

Per il Consiglio Federale

Capitano medico M. BERTINETTI

Federaz. Trip. Giuoco del Calcio

E' costituita in Tripoli coll'adesione di tutte le Società Tripoline e di Reparti Militari che coltivano il foot-ball una Federazione Tripolina del Giuoco del Calcio (F. T. G. C.).

Scopo:

Dirigere, disciplinare, dare incremento al Giuoco del Calcio

Organizzare il Campionato Tripolino.

Formazione di una squadra di selezione tripolina da contrapporre alle vicine squadre di Malta e Tunisia

Far sentire la necessità in Tripoli di un campo sportivo chiuso ove la gioventù possa esercitarsi nei vari rami dello sport, che è educazione del corpo e della mente, e dove potranno essere tenute le varie manifestazioni che dello sport sono emanazione.

Consiglio Federale:

E' formato da due rappresentanti per ogni Società federata.

Tassa d'iscrizione:

E' fissata in lire cinquanta per ogni Società o Reparto Militare.

Quota mensile:

Lire dieci per ogni Società o Reparto Militare.

Adesioni:

Pervenute finora: *Società Canottieri, Fulgor F. C., Circolo Voluntas, Società Sportivo Unione, Club Sportivo Audace, Giovani Esploratori; Genio Specialisti, 6° Genio, 1° Volontari, 2° Volontari.*

Per il Consiglio Federale

Capitano medico M. BERTINETTI

AL POLITEAMA

La brillantissima commedia del compianto poeta Nino *Martoglio* dal titolo San Giovanni Decollato, avrà stasera perfettissimo ed irresistibile interprete nel bravo artista Cav. Marcellini.

La commedia per quanto molto nota è tutta di una spumeggiante verve che mette a nudo tutta la credenza e la semplicità del buon popolo siciliano, non è che una esposizione di scene ultra comiche che fanno sbellicare dalle risa il più burbero degli spettatori.

Il Marcellini in questo lavoro è addirittura fenomenale, s'inverte pienamente della sua parte superando l'arduo compito con una semplicità sorprendente.

Il teatro sarà insufficiente per il pubblico che accorrerà ad ammirare il capolavoro di Nino Martoglio ed il cavallo di battaglia dell'egregio Marcellini e siamo certi, noi che conosciamo il lavoro e l'interpretazione che gli spettatori stasera uscendo dal teatro saranno soddisfatti e contenti di aver goduto una bella produzione e di essersi tanto divertiti.

Sappiamo che Marcellini prossimamente darà delle novità recentissime del teatro siciliano.

Questa sera all'Alhambra

Gran Venerdì Chic

Lucio D'Ambra, ha lanciato la sua più originale concezione artistica: DUE SOGNI AD OCCHI APERTI. Dramma originale, che conquisterà violentemente gli spettatori, esso è stato sceneggiato con ricchezza di ambienti, splendore di interni e abilità di inquadratura doti queste alle quali ci ha abituato la grande casa *Lucio D'Ambra Film*.

L'interpretazione è stata affidata a due celebrità dell'arte muta che sono: LIA FORMIA e LUCIANO MOLINARI, i quali impersoneranno con arte le figure dei protagonisti.

Eleganze perfettissime, mondanità. Sfarzose originalità, bizzarre fantasie.

[illegible] Data la lunghezza del film, gli spettacoli avranno inizio alle ore 5.30 pomeridiane.

CORRIERE GIUDIZIARIO

[illegible] si è svolto dinnanzi al [illegible]bunale presieduto dal [illegible] Carlo Baratt[illegible] ass. [illegible] Comm[illegible] [illegible] M[illegible] [illegible] Zarru[illegible] [illegible] en ram [illegible] a sensi dell'art [illegible] per [illegible] in ente quantità di munizioni.

Mercè l'abilità e l'intuito del Maresciallo dei RR. Carabinieri Corazza, del Brigadiere Vesti, del milite Mori fu predisposto un accurato servizio, e vennero eseguite indagini laboriose e pazienti che condussero alla scoperta ed all'arresto dei due imputati suddetti.

Il Mohamed Suehdi nega le imputazioni ascrittegli affermando che l'Ahmed Zarrug lo accusa per sfogare vecchi rancori.

Lo Zarrug dice di essere stato indotto al delitto dal Suehdi e dai militari che tanto insistettero che egli si decise a servire da intermediario, per conto dello Suehdi, per l'acquisto delle munizioni.

Il Pubblico Ministero, rappresentato dal Cav. Avv. Guido Ferri, in una lucida ed efficace requisitoria dimostra la reità degli imputati ne chiede la condanna.

Dopo le difese degli avvocati De Meo e Guttieres, il Tribunale, accogliendo la richiesta del Pubblico Ministero, condanna Ahmed Zarrug alla pena di tre anni e cinque mesi di reclusione, e il Mohamed Suehdi a tre anni della stessa pena.

Sappiamo che gli imputati hanno interposto appello.

FURTI

Il 6 andante furono denunciati all'Autorità Giudiziaria Said ben Ali ben Gema, Ali ben Salem e Hamed ben Ali, il primo quale sospetto autore di furto qualificato in danno di Vittorio Guetta e gli ultimi due per sospetto favoreggiamento.

Trattasi di un furto di orologi avvenuto il 1° settembre scorso.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع للجديدة
روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ٨

ايطاليا الجديدة

جميع الجريدة فيمحل فنون الطبع
الجديدة سنة ١٩٢١

قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

—* حوادث خارجية *—

الاتفاق الايطالي التركي
تصريحات بكير سامي بك

L'ACCORDO ITALO-TURCO

ان الممثل الخصوصي لحكومة انقرة بكير سامي بك قد بلغ لي شركة استيفاني البلاغ الاتي على اثر مانشرته بعض الجرائد في روما

ان الاخبار التي اذاعها بعض الجرائد عن فشل الاتفاق التركي الايطالي هي أخبار عارية عن الصحة لااساس لها وأن الاتفاق الى حد الان لم يناقش فيه امام مجلس مبعوثين انقرة وأن حكومة انقرة في انتظار ذالك اليوم الذي تحذو فيه ايطاليا حذو فرنسه وتعيد المذاكرات وان حكومة انقرة مستعدة دائما للمفاوضة في اتفاق وضمن مصالح الحكومتين وتنتظر الشروع في المذاكرة

وقد زاد بكير سامي بك بانه سواء كان في المذكرة التي اجراها هو مباشرة في ارز وسواء كان في الاتفاق الذي وقع بين حكومة الجمهورية وتركيه لم يعرض اصلا لمصالح ايطاليا الاقتصادية الماضية والاتية ولاحالية وان الاوب الاقتصادية فوه ايطاليا مثل مافتحت لفرنسه.

لا اصل لما شيع في ان حكومة انقرة قد الغت الاتفاق مع لانصارات اوقة لي نيون. وانما هي التي طلبت رجعة العساكر المقيمة في اضليه

لااصل لان الانتصار قد ذهب بعقولنا فاصبحنا نطالب بشيء لاوجود له في العهد الملي وحقيقة ان كل داعيه دعمتنا لانونا على المطالبة ذالك ان خطتنا واحدة اولها واخرها (تركيا للاتراك) بالاستقلال التام وليست هناك مقاصد للاتحاد الاسلامي اومقاصد عدائية لاوروبا

أما احساساتنا نحو ايطاليا فلا استطيع ان اقول غير ما كنت صرحت به مرارا في محادثات وهو ان لايطاليا كل حب في تركيا

معرض الصنائع النفيسة
تلغرافاتنا الخصوصية

ESPOSIZIIONE DI BELLE ARTI

ويرونا ٥

بهمة رئيس النظار بحضور الكثير من رجال الحكومة قد وقع رسم افتتاح المعرض الاول للصنائع النفيسة الملية

...

(رئيس دائرة الاملاك)
(الجديد)

IL NUOVO CAPO DELL'UFFICIO FONDIARIO.

بلغنا بمزيد السرور انه بموجب امر وزاري صدر في هذه الايام قد تعين الكوالير دومه نيقوقاليه رئيس التريبونال الان في رومه رئيسا لدائرة الاملاك الماوكية في طرابلس

فالحاكم الكوالير قانيوقي مستشارا في محكمة الاستيناف مدة تقارب العامين ينين لم يتركها الا بضعة اشهر مسافة كان في خلالها الحاكم العادل المطلع علي العادات والاحكامات المحلية في مدة قدمه الطوال وكان عاملا للكل بدون تعريق فدائرة الاملاك التي ستقوم بعضها تطبيق نظامها الجديد قد صادفت رئيسا كالكوالير قانيو المختص في كل الامور والبارع في كل العلوم ولاشك ان [illegible] ٤٠ صدقاء [illegible] الاهالي [illegible] ولعرب الذين عرفوه [illegible]

ونحن نهنئ انفسنا باحراز رجل كالكوالير كانيو الذي يكون فيما بيننا في القريب عاجل فنتقدم له واجب تحيتنا ولنشكر المراجع التي اختارته اذ باختياره قد اعطيت السيف اربها

الود الايطالي الامريكي

نيويورك ٦

دعي سفير ايطاليا الوجيه رولاندو رتشي الى طعام الغداء المبثوث الممثلين لحكومتين امريكا وايطاليا في مؤتمر نزع السلاح وقع تبادل المودة والاخلاص بين الوفدين

شحن البضائع الى الولايات المتحدة
تلغرافاتنا الخصوصية

ESPORTAZIONI PER GLI S. UNITI

رومه ٥

ان ثمن الشحن لزراعي في وزارة الزراعة قد بلغ بانه الان من الممكن شحن الكولطوكات للوح المسمي بالجوز واللوز الاحمر واللوز الابيض والفواكه الناشفة اذا كانت ناشفة ومحزومة جيدا وقد طلبت نظارة الزراعة الايضاحات اللازمة من مستقطون عن المواضيع الرابطة للاسواق ومن اسعار البيع

فتل الامير سعيد على باشا

L'ASSASSONIO DEL PRINCIPE SAID ALI PASCIA

رومه ٧

بينما كان الامير سعيد على باشا الذي كان صدرا اعظما في تركيا يتفسح في [illegible] اطلقت عليه عيارة مسدسة صوب له شخص مجهول فحمل الى المستشفى ولكنه لم يصله الا وهو جثة هامدة

طبعت بمطبعة [illegible]

Piemontesi!

La Colonia piemontese, la sera del [illegible] *si* [illegible] *a banchetto al* [illegible] *le le* [illegible]

Le adesioni si ricevono fino a tutto il giorno 8, presso.

tutto essere piemontesi, e pagare

Per prendervi parte occorre [illegible] *Lire 30.*

Sig. Bosetti Ottavio,
Caffè Mazzocca,
Caffè Cantone,
Bar Genova;
Sig. Maneglia;
Sig. Barilero Costanzo;
Nessuno manchi.

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle « Nuove Arti Grafiche », su carta resistente; nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'indovinata iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnevale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

Del riuscitissimo Calendario restano disponibili poche copie, al prezzo di L. 1,50 ognuna.

Municipio di Tripoli

Avviso d'asta per l'Appalto delle Tasse Municipali

Il giorno 15 dicembre 1921 alle ore 10 nel Salone Municipale avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto della riscossione delle tasse Municipali sottoindicate per il periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1922 da conferirsi ad unico assuntore.

L'asta avrà luogo in due esperimenti mediante offerte segrete e lo appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al migliore offerente sempre che l'offerta abbia raggiunto o migliorato la percentuale di miglioramento stabilito nella scheda segreta dell'Amministrazione.

Il secondo esperimento seguirà cinque giorni dopo il primo ed in esso si farà luogo alla aggiudicazione definitiva. Le offerte d'aumento da presentarsi nel secondo e definitivo esperimento non dovranno essere inferiori al due per cento del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Per l'ammissione all'asta occorre fare previa domanda all'Amministrazione Municipale coll'indicazione delle generalità e del recapito del concorrente e del supplente e corredata dei documenti dai quali risultino le seguenti condizioni:

a) essere cittadino residente nel territorio del Municipio;

b) essere d'età maggiore;

c) essere esente da carichi penali e non essere stato mai fallito;

d) avere versato all'economo Municipale l'importo di L. 1000 quale deposito provvisorio che sarà subito restituito in caso di non aggiudicazione.

Potranno altresì essere prodotti tutti quei documenti o certificati che valgono a dimostrare la capicità del concorrente ed esercitare l'appalto.

Il supplente dovrà trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c).

L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

Le offerte potranno essere rimesse o al momento dell'asta o anche prima e dovranno essere in busta chiusa e contenere il nome dell'offerente e accanto alla denominazione delle tre tasse la cifra percentuale del michoramento che il concorrente offre di fare sul dato d'asta secondo il modulo riportato più sotto.

Con apposito ulteriore avviso sarà data notizia del giorno e dell'ora in cui avrà luogo il secondo esperimento il quale seguirà sotto l'osservanza delle formalità di cui sopra e del prezzo di aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari a due dodicesimi dell'intero importo.

Entro cinque giorni dalla definitiva aggiudicazione si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Il capitolato, i regolamenti e le tariffe delle tasse sono visibili presso la segreteria municipale.

Tasse che si appaltano

a) RAHBA (compreso il diritto sulle lane ed escluso il diritto sull'olio, il pepe rosso e la manteca e sulla misurazione dei cereali che provengono dal mare ed il diritto sul petrolio).

b) PESO-MISURA.

c) COMPRA-VENDITA ANIMALI. — compresi gli acquisti militari sulla piazza (esclusi quelli fatti altrove, semprechè si comprovi di avere effettuato il pagamento ad altra Beladia).

E' fatto anche obbligo all'appaltatore di riscuotere per conto del Municipio e nei modi indicati dal Regolamento, la tassa di occupazione di suolo pubblico col corrispettivo del 15% sugli incassi.

Dato a base d'asta

Cifra cumulativa per le tre tasse L. 150.000.00.

Tripoli, li 2 dicembre 1921.

LA COMM. AMMINISTRATRICE

MODULO DELLA OFFERTA

Offro di prendere in appalto la tassa di Rahba (compreso il diritto sulle lane), la tassa di Peso e Misura e la tassa di Compra-Vendita Animali col miglioramento sul dato d'asta del . . . . .
assumendomi anche l'obbligo della riscossione della tassa di occupazione precaria di suolo pubblico per conto del Municipio.

FIRMA

. . . .

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 9 Dicembre 1921 — 343/23

S. Siro vescovo — S. Valeria Vergine

Anniversario della liberazione di Gerusalemme dai Turchi (1917)

domani — S. Melchiade papa.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 344 - Sabato 10 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il Ministro del Tesoro
fa un'ampia esposizione finanziaria alla Camera

ROMA, 9.

Alla Camera il Ministro del Tesoro fece oggi una particolareggiata esposizione finanziaria.

Comincia col rilevare che i bilanci presentati sono quasi normali, dato che, pur sussistendo ancora gli oneri che sono la conseguenza della guerra, le spese dirette di guerra figurano in piccola misura.

Espone poi i risultati dell'esercizio 1920-21 di cui il bilancio presentato alla Camera nel dicembre 1919 prevedeva un deficit di 12 miliardi e 141 milioni. Durante la gestione queste previsioni subirono modificazioni: le entrate, previste in 10 miliardi 11.806 ammontarono effettivamente a 18 miliardi 111,071; così malgrado l'aumento delle spese il deficit fu ridot. a 10.111,712 milioni, sempre perlando in confronto all'esercizio 1921-22.

Erasi previsto un deficit di 4 262 milioni ma nuovi calcoli fecero prevedere un aumento di 750 milioni nel deficit portandolo così per l'esercizio dal 1° luglio 21 al 30 giugno 22 a quasi 5 miliardi.

La verifica delle entrate del primo quadrimestre luglio-ottobre dell'esercizio non solo conferma le previsioni, ma lascia sperare un notevole miglioramento. Effettivamente in detto quadrimestre le entrate furono di 4167 milioni ciò che permetterebbe di ritenere che le entrate complessive dell'intero esercizio raggiungeranno la cifra di 12,700 milioni.

Il Ministro dopo avere rilevato che l'aumento delle entrate è dovuto particolarmente alle imposte dirette e all'imposta di ricchezza mobile, dice che è opportuno essere molto prudenti nelle previsioni e pertanto prevedere le entrate in 12 miliardi con aumento di soli 600 milioni sulle prime previsioni.

Il Ministro passa poi ad esaminare il bilancio 1922-23: dice che la caratteristica essenziale di questo bilancio è che esso è il primo in cui spariscono quasi completamente le spese che sono conseguenza diretta della guerra e che comprende tutte le gestioni, nessuna esclusa.

Vi furono apportate notevoli riduzioni, per un totale di 3 288 milioni, di cui 604 per spese dell'esercizio della Marina.

Pertanto per l'esercizio 1922-23 le spese sono previste in 18 miliardi 265 milioni mentre le entrate sono previste per 15 miliardi 763 milioni. Considerando anche le spese per costruzioni ferroviarie e il movimento capitali il bilancio dell'esercizio 1922-23 prevede spese per un totale di 20 miliardi 454 milioni, entrate per un totale di 17 miliardi 602 milioni con un deficit effettivo di 2 miliardi 852 milioni che potrebbe elevarsi a circa 3 miliardi considerando qualche eventuale onere nuovo e qualche eventuale diminuzione delle entrate.

Il Ministro rileva il miglioramento progressivo del bilancio, miglioramento tanto più sensibile dato che il bilancio italiano registra ogni passività anche quelle di natura transitoria dipendenti dalla guerra, come per esempio quelle per riparazioni di danni di guerra e per la ricostruzione della flotta mercantile per 1800 milioni.

Il Ministro aggiunge che il deficit del bilancio deve costituire la preoccupazione costante poichè per colmarlo, visto che bisogna assolutamente escludere l'aumento della circolazione della carta moneta, dovesi ricorrere a debiti a corta scadenza, anch'essi dannosi per l'economia nazionale.

Il deficit è per l'Italia un nemico che bisogna vincere a qualunque costo.

L'Italia deve e può vincerlo! A questo scopo il Governo non esitò a domandare nuovi sacrifici ai contribuenti e altri ne domanderà, se necessari, ma sopratutto speriamo nella ricostruzione del bilancio con economie e colla riduzione delle spese.

Il Ministro annunzia poi che il debito pubblico ammontava al 31 ottobre 1921 a 110 miliardi 302 milioni mentre avanti la guerra era di 13 miliardi e 394 milioni.

Le operazioni tra gli Istituti di emissione per sconto e le anticipazioni al 30 settembre 1921 ammontavano complessivamente a 7330 milioni con un aumento di 702 milioni a paragone della stessa data nel 1920; la circolazione delle banche per conto del commercio al 30 settembre 1921 ammontava a 9775 milioni.

La circolazione per conto dello Stato segna una diminuzione sensibile di 2559 milioni essendo ridotta a 8381 milioni secondo la volontà assoluta del Governo di non ricorrere ad anticipazione delle banche.

I depositi nelle banche aumentarono dal 30 giugno 1920 al 30 giugno 1921 di sei miliardi; i depositi alle casse postali aumentarono da 6936 milioni al 31 dicembre 1921 a 7907 milioni al 31 ottobre 1921.

Il Ministro esaminando in seguito le variazioni del cambio rileva che sono dovute in sostanza al disordine monetario di squilibrio economico nel mondo.

Il Governo potrà da parte sua contribuire al miglioramento dei cambi con sana politica monetaria ed economica, e con una severa politica finanziaria, sospendendo ogni emissione di carta moneta, riducendo anche la circolazione attuale e riducendo infine al minimo gli acquisti all'estero per conto dello Stato, dando luogo all'equilibrio del bilancio.

Il Ministro aggiunge che tuttavia una trasformazione sensibile della situazione dei cambi può essere attesa solamente in seguito della modificazione della situazione economica e monetaria internazionale ed in seguito ad un nuovo assetto mondiale nel quale riprenda intero lo spirito di pace e di solidarietà fra i popoli.

Il Ministro parlando delle importazioni e delle esportazioni che durante i primi otto mesi dell'anno corrente ammontarono rispettivamente a 9797 milioni e a 4872 milioni: ebbe a rilevare un notevole miglioramento del bilancio commerciale a paragone dello stesso periodo dell'anno passato.

Il Ministro conclude, dicendo: «agli italiani oggi è attribuita una missione di restaurazione economica e finanziaria del paese. La guerra produsse uno sperpero enorme di energia e di valori, la devastazione di Provincie intere, l'indebitamento dello Stato, l'interruzione delle antiche vie dei traffici. La Nazione deve riparare; il Governo deve aiutare gli sforzi del paese con una sana politica monetaria, con severa politica finanziaria, con un'amministrazione rigorosa.

Lo Stato italiano si manterrà sempre fedele a questo compito qualunque sia il Governo al potere».

La carriera militare del Principe Ereditario

ROMA, 9. — I giornali pubblicano che il Principe Ereditario verrà inscritto al corso degli allievi ufficiali di complemento presso la Scuola di Modena.

Quivi si recherà ai primi di Gennaio; poi farà ritorno a Roma per frequentare il corso preparatorio come soldato nel 1° Granatieri.

La Regina e il Principe allo studio Rutelli

ROMA, 9. — La Regina e il Principe Ereditario hanno visitato lo studio dello scultore Rutelli, compiacendosi vivamente per il monumento ai caduti inglesi del paese di Galles, e per la nuova affermazione dell'arte italiana all'estero.

Per la libertà di stampa

ROMA, 9. — Domenica prossima si riunirà il Consiglio Generale della Federazione Nazionale della Stampa per discutere a fondo, in ordine alla libertà di stampa; e intorno ad alcuni casi di infrazione alla legge sul riposo festivo.

I funerali del Senatore Grimani

ROMA, 9. — I funerali del Senatore Grimani sono riusciti davvero imponenti per concorso di Autorità e di amici.

Per la Fiera Internazionale del Libro

FIRENZE, 9. — Si apprende che il Governo ha deliberato un contributo a favore della Fiera internazionale del Libro, che si terrà la prossima primavera.

Hanno inviato adesioni alcuni Governi Esteri, e varie Associazioni nazionali.

Il nuovo Ambasciatore Inglese

ROMA, 9. — Il Re ha ricevuto solennemente il nuovo Ambasciatore Inglese a Roma, Sir Graham che gli presentò le credenziali.

L'accordo Anglo-Inglese

ROMA, 9. — I giornali inglesi annunziano che secondo un messaggio da Dublino, si sono pronunciati a favore dell'accordo Anglo-Irlandese: Griffich, Barton, Cosgraw, e Collins contro De Valera, Stake e Bruke.

L'Associazione Italo-Americana

ROMA, 9. — L'Associazione «Italia-America» ha offerto un ricevimento in onore dell'Ambasciatore degli S. U.

Intervennero le principali Autorità, notabilità; e parlarono applauditissimi l'On. Tittoni e l'Ambasciatore.

Verso la nuova Irlanda

ROMA, 9. — I giornali ricevono da Londra che il Segretario di Lloyd George, incaricato di portare a Belfast il testo del Trattato Anglo-Irlandese è ritornato a Londra, riportando l'impressione che l'Ulster finirà con l'accettare il trattato, incorporandosi nel nuovo Stato.

Una princip. italiana derubata
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9. — I giornali di Parigi annunziano che la principessa Stefana di Horenlohe, di origine italiana, discesa da qualche giorno allo Hotel Continental, si è recata ad un istituto italiano di credito ed ha ritirato dalla sua cassetta i suoi gioielli, poi è andata a fare colazione sui boulevards. Successivamente essa si è recata in un grande negozio sulla riva destra della Senna. Mentre si trovava nel reparto dei profumi un malfattore riuscì a derubarla della borsetta d'argento contenente: una collana di perle, una collana più piccola, 6 braccialetti di cui 4 adorni di brillanti e zafiri, 2 astucci contenenti due broche e due anelli, il tutto valutato a 600 mila franchi.

La principessa ha sporto denunzia al Commissario del quartiere. Le ricerche private del negozio e della polizia ufficiale non hanno dato alcun risultato.

Il delitto di un bruto a Velletri
(Nostro telegramma particolare)

VELLETRI, 9. — Una selvaggia aggressione è stata compiuta in contrada «Fiume» presso la nostra città, da un individuo che è riuscito per il momento a sottrarsi alle indagini della P. S.

I carabinieri hanno potuto accertare che un uomo bendato si presentò in un casolare, ove trovavansi alcune bambine, e, per ragioni rimaste sinora ignote, per dar sfogo alla sua ira sanguinaria uccise con una pugnalata alla schiena la bambina Elena Canini, di anni 7, e ferì quindi al collo Italia Petrella e le altre fanciulle.

L'autorità di P. S. ha iniziato attive indagini per identificare l'assassino.

Il clamoroso processo del Giudice Mastrocinque si discuterà a Firenze
(Nostro telegramma particolare)

ANCONA, 9. — La prima sezione della nostra Cassazione ha deciso in Camera di Consiglio di rimettere il processo dell'ex primo presidente della Corte d'Appello di Ancona, cav. Mastrocinque, di sua moglie sig.ra Gaetana, e degli altri implicati in questo processo che desterà grandissimo clamore nel mondo giudiziario, alla decisione del Tribunale di Firenze, e ciò accogliendo la richiesta del Procuratore del Re di Ancona, cav. Mosca, il quale aveva chiesto la remissione di tale processo ad altro Tribunale, essendo i giudici del Tribunale di Ancona quasi tutti testimoni in quel procedimento.

Un dramma d'amore presso Bassano
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9. — Nel paese di Piove presso Bassano, avvenne una tragedia che impressionò profondamente tutta la popolazione. Certi Smaniotto Iginio anni 18 e Smaniotto Maria di anni 20, cugini di primo grado, si amavano appassionatamente da alcuni anni. Il giovane era affetto da malattia a decorso lento, che in questi giorni si era riacutizzata. Ciò aveva profondamente scosso il giovane, sì da deciderlo al suicidio. La Smaniotto che amava follemente il cugino preferì seguirlo nella tomba e perciò mentre i familiari erano assenti, i due si allontanarono e si recarono in un luogo deserto dove si uccisero.

Dalle indagini fatte risulta che la giovane si appoggiò ad un albero e che l'Iginio le sparò un colpo di moschetto a bruciapelo che le penetrò nella regione occipitale, fracassandole il cranio. L'Iginio poscia allora il cadavere della giovane disteso per terra poi si portò ai piedi di lei e, appoggiandosi il moschetto ad una tempia, fece partire un colpo, rimanendo fulminato. Il corpo si rovesciò, andando a sbattere contro un cancelletto di filo di ferro spinato, dove l'infelice rimase appeso con la testa.

In dosso ai giovani furono trovate lettere, dove si chiedeva perdono dell'atto, e la Maria dice di aver preferito uccidersi, piuttosto che rimanere priva di lui e del suo affetto.

Uccide la moglie a pugni e calci
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8 — Si ha da Ginestre presso Ripacandida che il contadino Giovanni Chiarito di anni24, in seguito a un alterco colla propria moglie Maria Cirillo, la colpì ripetutamente con violenti calci e pugni. La disgraziata moriva poco dopo. L'assassino è stato tratto in arresto dai carabinieri, che a stento hanno potuto sottrarlo all'ira della folla che voleva linciarlo.

Un ex-galeotto ucciso e gettato in un pozzo
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8 — Si ha da Riesi presso Palermo che è stato rinvenuto in un pozzo il cadavere di un certo Stefano Aronica, ex-galeotto. Egli era stato ridotto in fin di vita a colpi di arma da fuoco e quindi gettato nel pozzo. L'autorità ha appurato che l'omicidio è stato originato da una questione sorta fra l'Aronica ed alcuni suoi compagni, che lo avevano coadiuvato nelle gesta brigantesche per le quali egli fu poi arrestato e condannato a 21 anni di reclusione che aveva terminato di scontare poco tempo addietro.

Un manoscritto che impiega 32 anni per giungere a destinazione
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8 — Un manoscritto piuttosto voluminoso spedito da Ajaccio e indirizzato ad un celebre penalista parigino, ha impiegato più di trentadue anni per giungere a destinazione. Infatti il plico venne spedito nel dicembre dell'anno 1889, ed è pervenuto in questi giorni nelle mani degli eredi del destinatario. Il caso è degno di nota; ma non si può dire che il manoscritto in parola detenga il «record» della lentezza postale. Invece l'affare si presenta alquanto ricco di complicazioni; considerato sotto un altro punto di vista. Il plico conteneva una relazione particolareggiata di un misterioso delitto svoltosi a Sarteene presso Ajaccio. Si tratta di un terribile dramma famigliare nel quale furono coinvolti alcuni personaggi che ebbero triste notorietà nelle cronache sanguinarie della Corsica.

Pare che il movente del truce misfatto fosse originato da una contesa sorta per il possesso di una favolosa eredità.

Notevoli però, e quasi senza precedenti nella storia del giornalismo, sono le offerte fatte dai quotidiani parigini per ottenere il primato della pubblicazione di questo manoscritto, che desta ormai la più viva curiosità nel gran pubblico.

Brutale assassinio
(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 9. — A S. Egidio Montalbano è stato consumato un feroce assassinio. Sul finire del 1917 Antonio Gargano di Giuseppe, di Sant'egidio, in seguito a ferite riportate al fronte, moriva in un Ospedaletto da campo lasciando nel dolore la sposa Alfonsina Savini di anni 25 e due bambini.

La vedova cedette in seguito, alle premure di un cognato, fratello del defunto Giuseppe di anni 28, muratore a tempo perso. Questi, tanto riuscì ad abbindolare la povera donna che finì per istallarsi nella stessa abitazione, promettendole il matrimonio.

Invece il Gargano aveva altre mire, avendo deciso di sfruttare la povera donna. Ad una nuova richiesta di denaro nacque un litigio. Improvvisamente il Gargano, cieco d'ira, dato di piglio ad un coltellaccio fece scempio della disgraziata.

La povera Savino ebbe infatti la testa quasi staccata dal busto.

L'assassino si è dato alla latitanza.

Diaz a Washington

WASHINGTON, 9. — Il Generale Diaz ha visitato l'Ambasciatore d'Italia.

Avendo trovato all'Ambasciata alcuni giornalisti, espresse la propria più viva riconoscenza per le accoglienze ricevute negli Stati Uniti.

Il Generale italiano fu assai festeggiato dai giornalisti.

Quindi, accompagnato dall'Ambasciatore italiano, si recò per visita di congedo dal Presidente Harding. Questi felicitò per le benemerenze acquistate da Diaz durante la guerra, e per l'opera compiuta durante la missione agli Stati Uniti.

Al momento del congedo il Presidente Harding volle affettuosamente abbracciare tanto il Gen. Diaz, quanto l'Ambasciatore.

Diaz partirà da New York il 10 Dicembre.

L'Alta Slesia

LONDRA, 9. — Un contingente britannico di cinquecento soldati, ... rinforzo nell'Alta Slesia, ... a Oderberg.

Per l'efficienza militare della Francia

PARIGI, 9. — Discutendosi alla Camera il bilancio della Guerra, l'ex Ministro Lefevre ha insistito sulla necessità che la Francia rimanga armata.

Barthou ha constatato che il linguaggio di Briand alla Conferenza di Washington non fu in alcun modo differente da quello di Lefevre; ma affermò che grazie all'attività della Commissione di controllo interalleata varie opere militari compiute dalla Germania erano state disdette.

La questione Albanese

PARIGI, 9. — La Conferenza degli Ambasciatori ha informato il Governo Jugoslavo che deve subito adottare energici provvedimenti per sgomberare la zona neutra dell'Albania.

I pagamenti tedeschi

LONDRA, 9. — Loucher si è intrattenuto con Horne, alla presenza di numerosi tecnici francesi ed inglesi, discutendo circa i pagamenti in natura, e l'accordo di Wesbeden.

La rivoluzione nel Guatemala

LONDRA, 9. — Si ha da Guatemala che il 5 corrente sarebbe quivi scoppiata una rivoluzione generale. ... generali hanno costretto il Presidente a dimettersi; arrestarono i Ministri e proclamarono lo stato d'assedio.

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Le modificazioni dell'orario della linea Napoli Tripoli

Il Governo della Tripolitania ha ricevuto il seguente telegramma:

«... Governo, a ... partenza Piroscafo "Brasile" venerdì 9 dicembre, ... linea Napoli-Tripoli ... 17 ... Tripoli Domenica ore 11. Partenza da Tripoli lunedì ore 15, arrivo a Napoli: giovedì ore.

Girardini».

In tal modo il piroscafo quattordicinale giungerà e partirà da Tripoli con vantaggio delle comunicazioni postali e commerciali; senza però, recare scomodo nè al ceto israelita, nè a quello cristiano. Si rammenta, infatti, che l'arrivo del quattordicinale, già fissato per la sera di ogni due Venerdì diede luogo a proteste del ceto israelita, mentre lo spostamento dell'arrivo alla sera del sabato, diede luogo a proteste non meno vivaci, e non meno giustificate, da parte dei cristiani, che a loro volta non volevano che la propria festa fosse turbata da prestazioni di carattere servile.

Il Postale "Solunto,,

Non è partito ieri l'altro, causa il mare, non è partito ieri sera causa un'avaria in macchina.

Forse... salperà stasera.

Il quattordicinale da Siracusa

Giungerà in giornata con posta e passeggeri.

L'Esposizione d'Arte dell'Archt. cav. Frugoni

L'8 corrente si è inaugurata — come diecemmo nel numero di ieri la mostra d'arte architettonica decorativa del cav. Frugoni.

Le Sale del Teatro Miramare erano convertite in un tempio d'arte in cui una serie numerosa — circa 60 tavole — di progetti su stili diversi erano esposti alla ammirazione del pubblico che affluì in gran numero.

S. E. Volpi e l'architetto comm. Brasini si intrattennero a lungo esaminando, uno per uno i capolavori esposti ed ebbero lodi sentitissime di ammirazione per il cav. Frugoni dicendogli, fra l'altro, che una esposizione così ricca di soggetti e così perfetta dal lato artistico difficilmente la si può ammirare anche nelle maggiori città d'Italia.

Ed invero l'arte che trasfonde dagli originali esposti è addirittura squisita e tale da essere compresa ed ammirata anche agli occhi di chi di arte architettonica è profano.

S. E. Volpi e il Comm. Brasini che sono due competenze incontestabili in arte hanno, col loro giudizio sincero e spassionato, dato all'architetto Frugoni il meritato elogio e la conferma della sua indiscussa capacità artistica.

La mostra venne altresì visitata da S. E. Mons. Tonizza, dal Generale Taranto, dal Cav. Uff. Vaccari, ... Cav. Picchi e da tante ... che hanno ... il plauso ... al cav. Frugoni, ... che ci ha fatto, con questa sua mostra vivere ... ora di puro godimento artistico.

... la mostra ... che ... esempio del cav. Frugoni trovi altri imitatori.

Soc. Trip. di Mutuo Socc.

I Soci, con le loro famiglie, sono invitati domenica 11 corrente alle ore 15,30 ad una visita al Museo Archeologico.

Sarà loro guida il Prof. Romanelli che illustrerà, con la sua ben nota competenza, quanto è stato rinvenuto in Tripolitania e raccolto oggi nello stesso Museo.

La riunione ha luogo alla Sede Sociale in Via Riccardo N. 106 alle ore 15 precise.

AL POLITEAMA

L'atteso successo d'ilarità non fu ieri sera deluso ed il Marcellini, in *S. Giovanni Decollato*, coadiuvato dai suoi bravi compagni, fece sbellicare dalle risa il numeroso pubblico che gremiva il *Politeama*.

La Iole Marcellini nella veste di Donna Tonna fu insuperabile come graziosissima fu la Troiani nella parte di Serafina. Bene tutti gli altri.

Per questa sera è annunziato *Cavalleria Rusticana*, piacevolissime per quanto conosciute scene siciliane di Giovanni Verga ed una delle ultime novità del famoso commediografo siciliano: *Luigi Pirandello* che, con *Berretta a Sonagli* ci farà gustare delle scene di *vita vera* come egli solo sa farlo.

Il teatro, già quasi tutto prenotato, sarà anche questa sera il ritrovo preferito di tutti i buongustai di arte.

Questa sera all'Alhambra
Serata High Life

Camillo De Riso, il «re delle risa» il beniamino del nostro pubblico questa sera interpreterà un lavoro ultra comico: *Jou Jou*.

La sala dell'Alhambra risuonerà di fragorose risate ed il pubblico si divertirà moltissimo, perciò questa sera l'Alhambra rigurgiterà di pubblico.

Tutti all'Alhambra!

جعلت الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة ... السبت

قيمة عدد ... سنتيمات
الاشتراك السنوي ... فرنكا
لستة اشهر ...
لثلاثة اشهر ...

ايطاليا الجديدة

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع الجديدة
رومه شارع ساوويه عدد ...

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ... الى ... ومن ... الى ...

—* حوادث خارجية *—

احتياطات الحكومة وراء السعي في جعل طرابلس مركزا للسياح

IL PROVVEDIMENTO DEL GOVVERNO PER IL TURISMO IN TRIPOLITANIA

بلغ دولة الوالي الكونت وولبي لرئاسة غرفة التجارة بان القطر المستعمرات تعضيدا لنهضة البلاد لكي تصبح مركزا للسواح قد اتفق مع الشركة التجارية [illegible] نزل خمسين في المائة لكل الجماعات التي لا يقل عددهم من ثماني انفس وتدور المذاكرة ايضا على السكك الحديدية الاميرية لاجل تسهيل السفر فيها وهذا برهان اخر على حسن نوايا دولة الوزير لاسعاد الاهالي

وقد بلغنا انه في هذه الايام سيرد الى طرابلس احد الذوات المشهورين لاجل جمع كل مايلزم لنهضة البلاد وجعلها مركزا للسواح

في مجلس مبعوثين برقة

AL PARLAMENTO DELLA CIRENAICA

ما انفتح مجلس مبعوثين بنغازي حتى قام الكاتب امام الكومندتور بنتور مينا خط المحتوي في المجلس التصريحات الاتية

ان خطتنا واحدة وهي المحافظ على العهود لا [illegible] ر بتقدم [illegible] ل يوجد السعي [illegible] معا وتقربهما من بعضهما [illegible] انتهى الحل أن نشترك في العمل لانشاء [illegible] بين الشرق والغرب لاحيل سرية ولا تحادلات غير مستجيبة ل افكار جالية

ان انطلع علي اقوالنا وء: ولو لم تحل هته بعض [illegible] من الغلطات يعلم ان [illegible] شديدا يتوقد في [illegible] لاتمل الا بموجب هذا الاساس العادل من كل غرض

ثم استمر المجلس في ذاكرة فناقش في نظام [illegible] اللائحة المحررة من طرف محمود شنوان بك ثم انتقل في المناقشة في النظام الداخلي واستمع اقتراحات اللجنة المختصة بذلك الذي بينت لزوم ادخال بعض التعديلات وانتقلوا في البحث من انتخاب اعضاء مجلس الحكومة وقد كان لقانون التدريس وقع عميق في نفوس اهالي بنغازي الذين [illegible] نظرا لاحتياج البلاد الا للمدارس [illegible]

لاما باب كل خيرها

ونحن ندع الباري ان يسهل لقطرنا سرعة الانتخابات السياسية ترى مجالسنا يتناقش في المشاريع الحسنة ويهم احتياجات البلاد

(مدير تاجوراء الجديد)

IL NUOVO MUDIR DI TAGIURA

بموجب امر من دولة الوالي بتاريخ ٢١ نوامبر الماضي قد عين الاجل الحاج طاهر افندي المجراب ان الحاج محمد مديرا الناحية تاجوراء فنبارك لحضرته وندعوا له الرقي والاقبال

باش كاتب المحكمة الشرعية الجديد بفساطو

IL SEGRETARIO DEL TRIBUNALE DI FESSATO

بموجب امر من الوالي مورخ ١٠ نوامبر الماضي قد عزل باش كاتب المحكمة الشرعية بقضاء فساطوا سلطان افندي السمي اعتبارا من اول سبتامبر ٩٢١ وتعين بدله يخلف افندي العربي اعتبارا من ذلك التاريخ

...

ليبيا امام مجلس الاعيان

لمراسلنا الخصوصي

LA LIBIA AL SENATO

رومه ٦

ان [illegible] مجلس [illegible] عين [illegible] بعض كان [illegible] الاستحضارات السيوسية التي قد [illegible] الوجيه موسكه الذي كان [illegible] ظر المستعمرات

تكلم الوزير من حالة القطر الطرابلسي الحاضرة رهن حالة رفقه مع السنوسية وطلب من وزير المستعمرات ان يبدي [illegible] سياسي الاستعمارية تجاه الوز قائلا

لتقدير الحركات الليبية ينبغو ملاحظة الغاية التي تختلف التي تقصده ايطاليا لا عن غايات الدول الاستعمارية الاخرى فنحن اهل القطر الطرابلسي الذي [illegible] فانا ونغلق علينا البحر المتوسط بعينا الاساسي ليست الاستقلال و اكثر الاهالي ولكنا [illegible] راضي بلادنا للاستقلال السياسي وعلى كل فقد منحنا القانون الاساسي لاولئك الاهالي

اما حالة [illegible] بعد اربع سنين امضت معاهدة الرجمة الراحة فها ولا ينبغي ان تحل مسؤولية الحالة الحاضرة على [illegible] كان [illegible] في [illegible] في الراحة

وخدمة الطرق جارية ومجالس المعرثين مستمر في اعماله وقد زاد الوزير بان ايطاليا قد عملت في طرابلس كل ما في وسعها لمعامله فطرابلس اليوم احسن اسكلة في افريقيا البحرية فاذا الاهالي نظروا الى مفوحات ايطاليا نظر العدل لانها حررتهم من حكم غير حر قدموا لها واجب الطاعة

وبعد منح القانون الاساسي اصدرت الحكومة عدة اوامر زجيها لراحة البلاد وهنالها وفي القريب العاجل سيشرع في الانتخابات السياسية وختم الوزير كلامه قائلا ينبغي على اهالي القطر الطرابلسي ان يقتنعوا بان ايطاليا ستستمر على حكمها الحر المتاسي لاكنها لاتسحب علمها البتة

وقد قوبل خطاب الوزير بالاستحسان الكلي

...

(الجندرمه التركي في ولاية اطنه)

GENDARMERIA TURCA IN CILICIA

باريز ٦

نامت شركة هافاس من بيروت الجندرمه والبوليس التركي [illegible] في طبقة [illegible] [illegible] شهر الجاري

وصول الكولونيل موسيولي

L'ARRIVO DEL COLONNELLO MUZZIOLI

رجع في هذا الاسبوع الكولونيل موسيولي المعروف بين الاهالي والمحبوب من جميع اثناء خدماته الكثيره في دائرة الاستشارة واخيرا في رفه التجارة فنرحب بجنابه ونرجو له طيب الاقامة

طبعت بمطبعة نووي ارتي قرافيكي

Attorno alla Laguna di Venezia

Sono 6000 ettari di terreno, toccati dalle acque, che attendono la redenzione, ormai vicina, per l'opera valida di studiosi, i quali risolsero il problema senza pregiudizio del compito secolare della Laguna. Degli studi e delle pratiche in corso parla appunto Guido Torresini nel numero de *il Circeo* uscito il 26 novembre.

Il senatore Raffaele Garofalo tratta la questione del disboscamento, con rara maestria; Alessandro Faujas continua, colla competenza che ognuno gli riconosce, a spiegare norme ed utilità degli scassi dissodamenti di terreno con esplosivi; l'on. Camillo Mancini, in un articolo arguto e succoso, si domanda, a proposito della Palude Pontina; se realmente si possa chiamare « felice » il Lazio.

Il Circeo, il battagliero e vigoroso periodico di Roma, oltre rubriche varie ed interessanti su volumi testè pubblicati, reca uno scritto di Federico Hermanin sulla Cappella dell'Annunziata a Cori, e una relazione sulla inaugurazione della Scuola di Casal delle Palme intitolata a Giovanni Cena, che della cultura popolare fu l'apostolo, come ebbe a definirlo in un articolo, apparso lo scorso numero, il direttore de *Il Circeo*, Francesco Sapori.

Un vecchio percosso

Arabito Salvatore fu Francesco di anni 66 abitante in Zenghet Mizran 6ª n. 20 s'incontrò al mercato di Piazza Molo Sparto con certo Russo Sebastiano col quale aveva vecchie questioni di interessi.

Il Russo affrontato il vecchio lo percuoteva con pugni e morsi producendogli ferite lacero contuse alla mano destra e al viso, giudicate guaribili in 10 giorni.

A colpi di sedia

In Piazza Banco di Roma si trovava a passare l'altro ieri l'indigeno Abdussalam ben Ali ben Freg di anni 20, bracciante senza fissa dimora. L'Abdussalam attaccò questione per futili motivi con tre maltesi che si trovavano in detta Piazza venendo senz'altro alle mani. I tre maltesi afferrarono delle sedie del vicino caffè Centrale e con quelle si dettero a percuotere l'Abdussalam che, tutto grondante sangue da diverse ferite lacero contuse alla testa, dovette andare a farsi medicare all'ospedale Civile ove venne giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

I tre feritori vennero arrestati.

Infortunio sul lavoro

Ramadan ben Mohamed Zbeda di anni 18 abitante in Sciara Magta el Lagiar, mentre lavorava nella fabbrica di liquori del Sig. Carlo Curti in Via Riccardo si feriva accidentalmente con una bottiglia rotta alla mano destra riportando la recisione di un tendine.

Guarirà in 20 giorni s. c.

* * *

Dian Behuas di Huato di anni 26 abitante in Sciara Homet Garian n. 197 mentre caricava dei mattoni in via Azizia per conto della Ditta Nahum si schiacciava accidentalmente il dito mignolo della mano sinistra riportando l'asportazione completa dell'unghia.

Guaribile in 20 giorni s. c.

Cronaca delle disgrazie

Mohamed ben Ramadan di anni 22, bracciante, abitante in Sciara Zavia l'altro giorno incontrò in via Mizran un amico vetturino che lo invitò a salire *a cassetta*.

Il Mohamed annuì e mentre la vettura si rimetteva in moto, per uno sbalzo della medesima, perdeva l'equilibrio precipitando a terra ove rimase privo di sensi.

Raccolto e trasportato all'ospedale Civile colla medesima vettura gli venne riscontrata una ferita lacero contusa alla fronte e sintomi di commozione celebrale.

Prognosi riservata.

Il mercato finanziario

CAMBI

	ROMA, 9.
PARIGI	175,25
LONDRA	94,80
NEW YORK	23,20
SVIZZERA	448 —
BERLINO	13 —
BELGIO	manca
OLANDA	manca

Corpo N z. Giovani Esplor. Ital.

Domenica 11 corrente adunata alle ore 7.

La Direzione

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 10 dicembre 1921 — 344/22 — S. Melchiade Papa — SS. Carpoforo e Abbondio.

Festa della madonna di Loreto, protrettrice dell'aviazione.

Domani: S. Damaso I Papa.

Asterischi

La scimmia e l'uomo

In una caverna della Rodesia settentrionale hanno scoperto pare, il Pitecantropus erectus, il più remoto antenato dei vertebrati, portava la testa alzata e si teneva ritto sulle due gambe mentre la scimmia teneva la testa chinata e si reggeva su quattro gambe... pur avendo quattro mani e non quattro piedi.

Questa scoperta ha fatto un certo rumore nel mondo scientifico perchè proverebbe per lo meno azzardata l'ipotesi della nostra discendenza dalle scimmie; analogia finchè volete, ma identità no, perchè l'uomo nacque uomo e la scimmia nacque scimmia, con un senso e una conformazione ben diversi.

Questo si dice tranquillamente oggi che sono sfumate le furiose battaglie per l'evoluzione e contro l'evoluzione, per Darwin e contro Darwin, per Hockel e contro Haeckel; una ventina d'anni fa a mettere in dubbio la nostra derivazione dalla scimmia c'era da farsi trattare per lo meno... di forcaiolo.

Io dico la verità, sono indifferente: non parteciperò nemmeno della gioia di coloro che si sentiranno rialzare il morale quando la scienza avrà confermato che fra l'uomo e la scimmia non c'è nessuna parentela. La scimmia, per me, è un animale rispettabilissimo; è furbo, è intelligente, non ha falsi pudori; è tuttavia traditore come l'uomo e ipocrita quasi quanto lui: gli è certamente inferiore in ferocia, come provano alcuni recenti avvenimenti che non starò a rievocare. Inoltre non da noia a nessuno non specula sui dolori degli altri ha un'anima semplice e primitiva che gli permette di contentarsi di poco; per lui il caro viveri non esiste, come non esiste il vocabolario; la scimmia quando imita l'uomo lo fa per burlarsi di lui; e in quella nobile razza — che pure vanta i suoi Consul — non v'è mai un romanziere, nè un poeta. Meriti inapprezzabili!

Per tutte queste virtù modeste e nascoste, la scimmia mi è simpatica e non saprei proprio perdonarle di aver dato origine all'uomo, come sostengono certi allegri buontemponi!

LE MASSIME

L'amore vero non si distrugge mai. Quel che si ribella in noi in caso di tradimento è la dignità; e la ragione quindi cerca di soffocare il sentimento. E' questa una lotta tra due titani che si contendono il dominio.

Nella maggior parte dei casi è l'amore che vince, ed allora si ha remissione meravigliosa, la grazia sublime, l'incomparabile perdono che rasenta la bontà divina. Ma ciò è anche debolezza.

* * *

Con una firma anche Rothschild può diventare un miserabile pezzente.

In ogni male, i tuoi medici siamo i seguenti: animo lieto, riposo e dieta moderata.

* * *

L'amore è principio e il fine ultimo della vita. Esso incanterà il nostro spirito ed assorbe tutta la nostra attività, rendendosi sovrano assoluto delle nostre aspirazioni.

* * *

Riceviamo la prima ondata dell'amore sui banchi della scuola, ancora bambini. Poi il suo profumo ci segue più forte ed assillante.

* * *

Se studiamo è per l'amore, se ci facciamo belli è per l'amore, se lottiamo per guadagnare è per l'amore, se cerchiamo una rinomanza nel campo delle attività umane è per l'amore. La musica ci ricorda l'amore, il canto ci parla dell'amore, e, nel mare, nei giardini, nel sole, nei monti, nelle stelle, nei fiori, nel silenzio e nella vita tumultuosa noi scorgiamo e sentiamo l'amore nelle sue divine e multiformi espressioni. Anche il dolore diventa una voluttà inesprimibile nell'amore.

* * *

Lo specchio nasconde l'amore come le ceneri il fuoco.

LA BARZELLETTA

All'esame:

Professore. — Quale vantaggio avevano gli antichi Romani su noi?

Scolaro. — Non dovevano tradurre Virgilio.

* * *

Un procuratore legale andò a confessarsi insieme con sua moglie. Questa entrò prima nel confessionale. Poco dopo, il prete essendo stanco si addormentò. La donna tra perchè era un po' sorda e perchè in quel momento si fece un certo bisbiglio presso di lei, credè udire il sacerdote che le dava l'assoluzione, e pertanto si ritirò dal confessionale. Si appressò allora suo marito. Questi, udendo russare il confessore, domandò « Padre, dormite? ». — « No, signora, rispose il prete, svegliandosi a un tratto a quella voce. Io non dormo: l'ultimo peccato del quale vi siete accusata è di aver baciato tre volte il commesso di studio di vostro marito!... »

Naso del povero procuratore!...

Un arabo prepotente

Il 7 andante in Piazza Banco Roma, per motivi di interesse [illegible] Mohamed ben Mussa colpì con un pugno al naso il commerciante De Vincentis Umberto producendogli leggere escoriazioni ed emorragia.

Il percosso fu giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La « N. I. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: « *Chi ben comincia, ecc....* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

Per gli avvenimenti famigliari

Luigi Cirri
Teresa Palma
SPOSI
Tripoli 8 dicem. 1921

Da oggi la « Nuova Italia » istituisce una rubrica speciale per dar notizia ai suoi lettori dei fidanzamenti, degli sponsali, e degli altri lieti avvenimenti di *cronaca rosa*. Delle liete tappe della vita famigliare potrà rimanere così una documentazione non fuggevole; e gli interessati potranno altresì darne notizia ai propri congiunti ed amici in modo quanto mai moderno.

Per le condizioni mitissime rivolgersi ai nostri uffici di amministrazione.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 345 - Domenica 11 Dicembre 1921 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savelli, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il Castello di Tripoli di Barberia

I.

Risulta chiaramente che, fin dall'età romana, Tripoli (Oea africana) fosse cinta da mura: non però dalla parte del mare dove le navi potevano giungere fin presso le case; la strana descrizione infatti della presa della Città da parte degli Arabi, guidati da Amor ibn al Asi, avvenuta nel 643 d. C. attribuisce a tale difetto di fortificazioni la capitolazione di Tripoli: il mare infatti ritirandosi in bassa marea, lasciò tra l'estremo muro e l'acqua spazio sufficiente all'incursione araba.

Il periodo turbolento del Medio-Evo, gli urti continui tra Arabi e Berberi, le insurrezioni locali, le lotte tra i capi, gli assalti dei Normanni di Re Ruggiero, tutte le fortunose vicende dei primi secoli dell'Egira fecero sì che la città vedesse sorgersi intorno baluardi e fortilizi, e vedesse scavar fossati e costruire trincee e muraglie e bastioni: però di un castello, di un punto cioè di estrema difesa, collegante la linea delle mura con la sua potente e munita opera di fortificazione, non si hanno menzioni sicure sino al sec. XVI: Tripoli Barbaresca fu infatti in questo secolo lungamente tenuta dai Cristiani..

Il Corpo di spedizione Spagnolo inviato da Ferdinando il Cattolico e guidato da Don Pedro Navarro occupò la città nel luglio 1510: e difficili e sanguinose furono le vicende della presa e dell'occupazione tanto che, a dir del contemporaneo Leone Africano, Tripoli «fu ruinata dai Cristiani». Si deve agli anni susseguenti a tale data la rinascita della città la quale abbandonò l'antico piano romano, quello cioè dell'Arco di Marco Aurelio, per inalzarsi sulle rovine delle case dirute e per riprendere, ripopolata e riordinata nuova vita e nuova floridezza. E gli Spagnuoli padroni rivolsero allora le maggiori cure al rafforzamento delle opere murali, [illegible] sorse il Castello nell'[illegible] [illegible] [illegible] zione avent[illegible] bero e di fronte l'[illegible] dificio enorme dominava [illegible] spalti e l[illegible]. E Leone Africano dice in proposito del castello fortificarono (i Cristiani) con forti mura e con grosse artiglierie siccome noi abbiamo veduto negli anni 1518 di Cristo».

II.

Per la costruzione del Castello servirono tutti i materiali delle case dirute e dei monumenti abbattuti sono infatti frequentissimi i rinvenimenti di colonne e frammenti vari specie dalla parte del mare.

Nel 1530 l'opera fu rafforzata con artiglierie donate dal Re d'Inghilterra ai Cavalieri di Malta i quali avevano ricevuto Tripoli da Carlo V. nel 1530: il Castello però con tutto ciò non offrì molta resistenza agli attacchi di Sinan Pascià il quale nel 1551 tolse Tripoli ai Cristiani; e il Vescovo Caracciolo riferendosi a quella debole difesa diceva nel 1562 «essere il castello senza terrapieno con muraglie vecchie et deboli et fianchi senza corrispondentia».

Caduta la città sotto il dominio Musulmano il Castello diventò il munitissimo covo del più celebre e forte e intelligente dei grandi corsari barbareschi, di Draghut, l'emulo di Andrea Doria; e il nome di Tripoli corse attraverso il Mediterraneo portando il terrore sulle coste cristiane, le scorrerie si fecero frequentissime, le coste d'Africa furono piene di schiavi, le navi corsare si riempirono di cristiani alla catena e non valsero nè la strategia del Doria stesso nè la forza delle galee di Spagna, di Sicilia, di Napoli e di Toscana. E quando i Cristiani esasperati giunsero, sotto la guida del giovane Gian Andrea Doria, fin sotto il temuto castello, il Sangiacco Draghut, con l'aiuto dei Turchi inflisse loro la sconfitta delle Gerbe, parlando della quale Pietro Macchiavelli, testimone oculare dice che «non seguì forse mai maggiore rotta in mare». Solo Lepanto infatti potè lavare l'onta delle Gerbe.

III.

I periodici inutili bombardamenti delle navi cristiane che a intervalli si presentarono nelle acque di Tripoi nei secoli XVII e XVIII non apportarono alcun effetto e la baldanza Tripolina continuò a infestare il Mediterraneo, [illegible] commerci e terrorizzando l[illegible] Europee. E ancora maggior lustro acquistò il vecchio fortilizio Spagnolo quando nel 1715 Ahmed Caramanli, capo delle forze arabe, con un generale massacro, innalzò a tradimento le sue insegne sui baluardi, proclamando la sovranità della sua grande famiglia sulla Tripolitania e scacciandone i Turchi. Più di un secolo durò questo indipendente dominio e in questo periodo il Castello di Tripoli fu veramente il cuore e la mente della vasta regione divenendo esso il bastionato edificio, la piccola capitale del grande regno del Nord Africa.

Ma i Turchi nel 1835 si ripresentarono con navi ed armi sotto le vecchie mura e, sorpreso Alì Caramanli instaurarono nuovamente il loro dominio, issando sul Castello le insegne del Vali.

E nell'edificio tutto compresero e tutto installarono, dall'abitazione del Vali stesso alle caserme, agli uffici, alla Moschea, alle carceri: quanto occorreva per il Governo della regione, nel Castello prendeva vita e consistenza. Tale restò in maniero Spagnolo fino al 29 settembre 1911 quando il Cacciatorpediniere Italiano «Garibaldino» avvisaglia e avanguardia della grande squadra, entrava nel porto di Tripoli.

Il Governo di S. E. il Conte Volpi consegna oggi nelle esperte mani dell'architetto Prof. Brasini il Castello di Tripoli: Nè certamente si poteva avere mano maggiormente felice nella scelta: Armando Brasini infatti, il giovane membro del Consiglio Superiore delle belle Arti, da vero e puro figlio di Roma ha il senso del bello inteso compiezza di linea e come dimostrazione di grandezza e di forza. Tutte le opere da lui compiute nella Capitale sono dimostrazione sicura di un ingegno strapotentemente vigoroso: dalla esposizione di Piazza d'Armi del 1911 ai restauri magnifici di Palazzo Chigi, dalla concezione della cupola di S. Ignazio, opera colossale che in Roma non è sorpassata se non dalla cupola Michelangiolesca di S. Pietro fino alla grande Chiesa che ora Benedetto XV innalzerà a [illegible] del suo Pontificato, ai Pa[illegible] sulle rive del Tevere, tutto mostra chiaramente che l'architettura [illegible] e pura, dalle linee maestosamente grandi l'architettura romana dei Sangallo, [illegible], di Bernini non è ancora morta.

Non si può certamente affermare che il Castello sia oggi consegnato al Comm. Brasini in condizioni floride e dignitose. Il vasto quadrilatero di circa 150 m. per lato ha perso infatti in questi ultimi anni, a causa della irregolare riunione di edifici svariatissimi, costuiti senza alcun senso d'arte e senza alcun rispetto alla mole ed alla grandiosità dell'edificio, ha perso, ripeto, quella espressione di forza che il Maniero del corsaro Draghut mostrava agli sguardi degli spaventati equipaggi delle galee di Venezia e di Spagna. Eppure la coraggiosa e rapidissima opera di distruzione di quanto fosse brutto e inutile iniziata da S. E. Volpi ha già preparato il terreno al lavoro dell'architetto Brasini. Ben tristi erano infatti le condizioni del Castello nell'agosto 1921; mentre il lato prospiciente il mare, per quanto difeso dalle acque benigne, altro non serviva che allo scarico dei materiali e delle lordure delle carceri civili, il lato nord-ovest, senza riparo aveva dovuto sottomettersi a una ben dura sorte: le belle muraglie erano divenute infatti sostegno di tettoie di lastre di ferro, di meschinissime baracche di legno, di brutte scuderie provvisorie, di depositi di materiali militari occorrenti alle truppe di Libia, i quali non lasciavano libero alcun spazio se non quello occupato da una bianca scala di anormale costruzione che con la sua goffa mole deturpava la bella muraglia: e forza e linea aveva perduto il magnifico bastione prospiciente la città che si vedeva congiunto alle brutte case vicine per mezzo di un archetto in mattoni sotto il quale vegliava una sentinella posta a guardia, non già di un bastione o di un torrione, ma invece di cumuli di... sacchi e di materiali ammonticchiati e appoggiati alla parete del Castello. Il lato sud, quello verso la città, presentava e presenta tuttora innanzi tutto un edificio in stile Romano sede del Museo archeologico piantato con la forza nel cuore dell'angolo del bastione di sud-ovest e poi una [illegible] rosea palazzina, già della [illegible] del Segretariato Generale, la q[illegible] le cerca per pudore riparo dietro alcune belle e verdi palme. E purtroppo lo cercherà ancora in futuro perchè ambedue queste costruzioni per ragioni di economia non possono oggi essere abbattute.

La muraglia Orientale poi vedeva rannicchiata ai suoi piedi una baracca in vetri per... vendita di fiori, un capannone in eternit per deposito automobili e infine, là dove il bastione si lancia nel mare, un cantiere privato, il quale aveva addirittura fatto sua una parte delle mura di difesa, con l'addossar loro addosso capannoni e depositi e chiudendo il tutto con un recinto. E oltre a ciò dagli spalti invece che merli e garitte e torrioni apparivano tetti di brutte capanne in legno e in latta un insieme di triste e miserevole spetto che ora un pietoso piccone demolitore ha ora, sotto le cure personali di S. E. il Conte Volpi, abbattuto con forza e attenzione.

Vasto è il lavoro che spetta oggi ad Armando Brasini: il Castello infatti ora che ha rivisto aria e luce, reclama a gran voce le sue difese torturate e demolite, le sue porte poderose e attualmente meschinamente trasformate, le sue linee superbe: vuole, in una parola, la sua forte bellezza di un tempo. E l'ingegno italiano non mancherà, ne siamo certo, a portare a compimento, sulla costa d'Africa, il suo arduo e magnifico compito.

E' infatto dovere preciso e assoluto dell'Italia dominante questo restauro del Castello di Tripoli.

IV.

Nei dieci anni infatti di occupazione Italiana il Maniero degli Spagnoli Cristiani e dei Caramanli Musulmani non si vide certamente onorato e rispettato. Lo spirito di precarietà che purtroppo ha non poco infirmato l'azione Italiana in Tripolitania, impedendo ogni solida e duratura opera, ha fatto sì che il monumento più insigne della Libia, il più grande dei ricordi della Tripoli post-romana non fosse circondato dalle cure e dal rispetto a cui aveva certamente diritto: il primo periodo infatti quello dell'occupazione militare, gli ammucchiò intorno depositi di munizioni, di farina, di paglia, di viveri; il secondo, quello del Governo stabile, gli inalzò fin dentro nel cuore costruzioni modernissime che gli tolsero linea e forza. I suoi magnifici bastioni, le sue enormi muraglie servirono di appoggio e di sostegno a baracche, a casamatte, a scuderie, a depositi informi di cose inutili e brutte; le sue cannoniere, i suoi merli, coperti e soffocati, servirono da finestre a uffici e a caserme: il suo magnifica harem, tutto porticati e colonnine, fu trascurato e manomesso; si videro sorgere invece tutto intorno brutti cantieri e meschini edifici.

Ma la Nazione del mondo che ha in sè maggiore forza d'arte e maggiore intelligenza di quanto sia bello e onorabile, ha compreso che, passato il tempo della precarietà, anche il gigante Tripolino voleva la sua aria e la sua luce e reclamava il suo posto tra le cose belle e grandi delle coste Mediterranee. E ora finalmente crolla la baracca di legno per dar luce al bastione di pietra viva, scompare la brutta persiana per scoprire la ferrata poderosa, cadono le scalette meschine per dar posto alle ampie rampate che conducono ai maestosi portali. E il leone si scuote e rialza la testa.

Ma.

Telegrammi ed informazioni

Una falsa notizia sulla Libia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10. — La Presidenza del Consiglio smentisce in modo assoluto alcune false notizie, riprodotte dalla «Gazzetta del Popolo», secondo cui il Governo avrebbe adottato nei riguardi della Libia, un programma politico difforme dalle direttive fin qui seguite.

Per le nuove Provincie

ROMA, 10 — L'on. Taggemburg, intervistato da un redattore del *Messaggero* ha manifestato tutto il suo vivo compiacimento per l'opera compiuta dalla Commissione consultiva per le nuove provincie.

L'inchiesta sulle spese di guerra

ROMA, 10. — La Commissione del Senato, per la proroga dei poteri della Commissione di inchiesta per le spese di guerra, ha approvato la proroga stessa.

Un'elezione annullata

ROMA, 10. — La Giunta per le elezioni ha annullato l'elezione dell'On. Luzzatto, nella circoscrizione elettorale di Arezzo; ed il seggio dell'On. Luzzatto rimarrà vacante, perchè l'attuale procedura elettorale non ammette la sostituzione del deputato, nel caso di annullameno di elezione.

Roma per la Russia

ROMA, 10. — Il Consiglio Comunale ha deliberato l'invio di un soccorso di cinquemila lire, per il tramite del Governo, a favore della Russia.

Per la Russia

ROMA, 10. — La Commissione Parlamentare degli Esteri ha iniziato la discussione sulla mozione dell'On. Modigliani a favore della Russia.

L'on Bonomi e il Marchese Della Torretta furono pregati di intervenire ad una prossima riunione.

Ermete Zacconi a Parigi

PARIGI, 10. — E' giunto Ermete Zacconi, il quale darà una serie di rappresentazioni al Teatro dei Champs Elisees.

Il bilancio Francese alla Camera

PARIGI, 10. — Alla Camera si è discusso il bilancio della Guerra.

L'ex-Ministro della Guerra Lefevre ha proposto il ristabilimento del credito di trenta milioni per le spese straordinarie, soppresse dalla Commissione del bilancio; ma la Camera ha approvato il credito di soli dieci milioni, chiesti dal Ministro Barthou.

La salma del Conte De Martino a Siracusa

SIRACUSA, 10. — A bordo del piroscafo «Tebe» è giunta la salma del Governatore della Cirenaica Conte De Martino.

Non appena il piroscafo fu ormeggiato, il Prefetto salì a bordo, per rendere omaggio alla salma;

Il prefetto depose sulla bara una corona di fiori; ed espresse il suo cordoglio alla vedova.

Il piroscafo proseguì quindi per Napoli.

Due fucilate contro un parroco

(Nostro telegramma particolare)

FORLI', 10. — In frazione Calvola, è avvenuto un grave fatto, per motivi di interessi non conciliati amichevolmente, nonostante la mediazione di terze persone.

Il colono Pasini Mario recavasi, dopo inutili tentativi di componimento, alla Chiesa di Calvola, ove il di lui padrone, Don Luigi Giovannetti, parroco, stava recitando le funzioni, e con un sangue freddo straordinario, il Pasini puntava il fucile contro il parroco inginocchiato davanti all'altare e sparava due colpi, uno dei quali andò a vuoto, e l'altro colpiva il Don Giovannetti al braccio sinistro, ferendolo fortunatamente in maniera non grave.

Gettata quindi l'arma e persuaso di averlo ucciso, il Pasini recavasi di corsa a Rocca S. Casciano, ove dopo aver sostato in un caffè, si costituiva alla Caserma dei RR. CC.

Il fattaccio ha prodotto viva impressione.

Festa da ballo finita tragicamente

(Nostro telegramma particolare)

PIACENZA, 10. — In casa di un tal Speroni Giuseppe da Mucinasso Piacentino si festeggiava lo sposalizio di un suo figlio di nome Angelo con una festa danzante.

Alle ore 24 circa la casa veniva circondata da alcuni individui che vistisi negata l'ospitalità penetravano nell'abitazione, perquisirono gli astanti e finivano per percuoterli con bastonate.

Rimasero feriti nella collutazione parecchi invitati fra cui i più gravi sono lo sposo Speroni Angelo, un certo Poggi Giuseppe e Fermi Giuseppe.

Questi vennero il giorno dopo ricoverati all'ospedale civile di Piacenza.

I feritori sono stati arrestati.

Un vecchio bruciato vivo dal figlio e dalla nuora

(Nostro telegramma particolare)

BOLOGNA, 10. — Per entrare in possesso della eredità del vecchio padre Raffaele Valdirosa, che aveva fatto testamento in favore del figlio, questi d'accordo con la moglie ha barbaramente affrettata la fine del genitore.

Il vecchio coabitava col figlio a Castel dell'Alpi, piccola borgata dell'appennino bolognese.

Dopo alcuni litigi il vecchio Valdirosa ebbe a subire maltrattamenti che si facevano sempre più gravi. Un ultimo tentativo di soppressione del vecchio sarebbe parecchio tempo fa.

Alcuni giorni or sono mentre la popolazione di Castel dell'Alpi si riversava verso la stazione per partecipare ad una festa solenne, Giuseppe Valdirosa pensò che fosse giunto il momento opportuno per sopprimere il padre.

La casa era silenziosa, il vecchio stava sulla porta, Giuseppe Valdirosa, si avvicinò al grande focolare della cucina, vi depose un fascio di sterpi, vi appiccò il fuoco sussurrò qualche parola alla moglie e si allontanò.

Il fuoco crepitava nel focolare. La nuora chiamò a se il vecchio, invitandolo a scaldarsi dinanzi alla fiamma che lambiva la cappa del camino, tanto era alta.

Fu un attimo. La donna che attendeva il momento opportuno vide nel centro il vecchio che la fiamma illuminava, lo urtò violentemente e lo fece cadere nel fuoco. Poi si allontanò immediatamente dala cucina la nipote Zelinda di anni 11, la quale vedendo il nonno fra le fiamme, si diede ad invocare disperatamente aiuto. Alle grida accorse il padre, Giuseppe, che avvicinatosi al focolare, sollevò il vecchio e lo portò di peso nella sua camera ponendolo a letto.

Quando più tardi i montanari tornarono dalla chiesa seppero che il vecchio Valdirosa era caduto e si era fatto male. Qualcuno più intimo, si recò a visitarlo e ad informarsi della sua salute e la terribile verità fu subito conosciuta.

[illegible] vecchio aveva la faccia orribilmente ustionata e gli occhi liquefatti, colavano giù dalle occhiaie. Fra lo strazio che lo opprimeva il Valdirosa trovò la forza di dire che la nuora lo aveva gettato nel fuoco. Poi non parlò più.

Nella serata il suo stato si aggravò e alle ore 2,30 morì.

L'indomani senza attendere il «nulla osta» il vecchio [illegible] lito e la coppia poteva [illegible] salva. Ma la voce pubblica non permise questa scandalosa impunità I carabinieri si interessarono del fatto e l'altro giorno i due snaturati furono arrestati. Essi tentarono negare ma le prove testimoniali erano schiaccianti. Così il Valdirosa e sua moglie sono stati tradotti in carcere mentre è stata ordinata la necroscopia dell'ucciso.

Tragedia fra due donne

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 10. — Una tragica scena ha avuto luogo in via Tibaldi. I passanti numerosissimi, videro due donne che altercavano e gridavano. Ad un certo momento una di esse, la più elegante, estratta la rivoltella la puntava contro l'avversaria facendo fuoco due volte. Uno dei proiettili colpì la disgraziata al torace mentre il secondo ndava a schiacciarsi contro un muro.

La feritrice fu subito arrestata. E' certa Maria Chiesa proprietaria di un negozio di drogheria.

La sua vittima, trasportata d'urgenza all'ospedale è la trentasettenne Giovannina Chiaravalle.

Le prime indagini dell'autorità hanno stabilito che la Chiesa riteneva la Chiaravalle amante del marito. L'arrestata ha d'appoggio alle sue dichiarazioni mostrava al funzionario una lettera della Chiaravalle diretta a suo marito nella quale vi sono delle frasi che illumineranno certamente il seguito delle indagini in corso.

Lloyd George e Briand

PARIGI, 10. — Si ha da Londra che Lloyd George ha espresso a Loucher il desiderio che il suo incontro con Briand avvenga prima di Natale; e che non abbia carattere ufficiale.

* * *

PARIGI, 10. — Il «Matin» pubblica che Briand e Llyd George si incontreranno prossimamente a Cherquers.

La moratoria alla Germania

LONDRA, 10. — I giornali annunziano che il Gabinetto britannico ha approvato la proposta relativa alla concessione della moratoria alla Germania, benchè Robert Horn abbia formulato alcune critiche al riguardo, a causa delle obiezioni fatte dalla Francia e dal Belgio.

La questione verrà prima sottoposta al Consiglio Supremo, il quale, nella prossima riunione deciderà se la moratoria accordata all Germania, dovrà arrestare l'emissione di carta moneta.

Le importazioni in Inghilterra

LONDRA, 10. — Le importazioni in Novembre ascesero a lire sterline 89.258.795, le esportazioni a Lire 62.894.842.

Il premio Nobel per la pace

LONDRA, 10. — Il «Times» dice che il premio Nobel per la pace sarà diviso fra Barting, Ministro di Svezia, e Large Narvegese.

Rathenau e Simon

LONDRA, 10. — Rathenau e Simon lascerebbero domani Londra per recarsi a Berlino.

Per il Teatro Colon

BUENOS AIRES, 10. — Il Municipio ha bandito un concorso per la concessione, per un triennio, del teatro Colon.

Felicitazioni di Briand

LONDRA, 10. — Lloyd George ha ricevuto un telegramma da Briand, il quale si felicita col *Premier* inglese per la soluzione della questione irlandese

Dichiarazioni di Lloyd George

LONDRA, 10. — Lloyd George ha informato i giornali degli S. U. che si vede obbligato a rinunciare alla sua partecipazione alla Conferenza di Washington; ma che spera di poter fare quanto prima una visita negli S. U.

Un terremoto a Tokio

WASHINGTON, 10. — Giunge notizia da Tokio di un violento terremoto.

Si segnalano molti feriti, e il danneggiamento di alcune case.

La Lega delle Nazioni ed Harding

NEW YORK, 10. — I giornali pubblicano che la Lega delle Nazioni è incompatibile con l'Associazione, proposta dal Presidente Harding.

Truppe italiane nel Burgeland

VIENNA, 10. — Truppe dell'Intesa, compresi reparti italiani, comandate da un Colonnello italiano hanno attraversato il Burgenland, salutate da ufficiali austriaci.

Un piroscafo perduto

PARIGI, 10. — I giornali partecipano la perdita di un piroscafo trasportante viveri; spediti dai comunisti francesi agli affamati della Russia

L'equipaggio è salvo.

Conflitti presso Dublino

DUBLINO, 10. — Un treno, contenente 4000 liberati dai campi di internamento, diretti a Dublino, fu colpito a fucilate.

Si lamentano quattro feriti.

L'Alta Slesia

GINEVRA, 10. La Conferenza degli Ambasciatori ha inviato una lettera al Presidente dei negoziati tedesco-polacchi, dimostrante la necessità di affrettare i lavori delle sottocommissioni, che intendono riunirsi nell'Alta Slesia.

Una riunione fra Alleati

PARIGI, 10. — Si ha da Londra che molto probabilmente i Ministri degli Affari Esteri d'Italia, di Francia, e di Inghilterra terranno una conferenza per trattare la questione dell'Oriente, prima del colloquio Lloyd George - Briand.

Il plebiscito a Oedemburg

BUDAPEST, 10. — La Commissione dei Generali interalleati di Oedemburg ha stabilito che nella città il plebiscito abbia luogo il giorno 14; nei dintorni il 16

L'ex Kaiser fa lo spaccalegna e si ferisce

BOORN, 10. — L'ex-Kaiser di Germania, Guglielmo, mentre era intento a spaccare della legna, si ferì accidentalmente in modo assai grave.

La ferita raggiunge l'osso.

Dimissioni al Cairo

CAIRO, 10. — Hadj Pascià ha presentato le proprie dimissioni.

Il Regolamento per il personale delle ferrovie libiche

Con decreto Ministeriale 26 Novembre 1921 è stato approvato il regolamento per il personale addetto all'esercizio delle ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica.

I punti principali di esso sono i seguenti:

1°) La sistemazione del personale attualmente in servizio dovrà essere fatta entro due mesi dalla data di pubblicazione del nuovo ordinamento.

Tale sistemazione è fatta dal Governatore su parere di una commissione di tre funzionari, tra i quali il Direttore dei Servizi Ferroviari.

2°) Le nuove assunzioni di personale (che viene suddiviso in 10 categorie) sono rivestite di adatte garanzie.

Gli agenti di ruolo sono stabili od in prova (per un periodo di un anno).

Si possono però avere in servizio anche agenti avventizi per bisogni saltuari.

I limiti di età per i nuovi assunti (salvo le eccezioni previste) sono 18 e 30 anni per i servizi attivi, 18 e 35 anni per gli altri servizi.

3°). — Gli avanzamenti degli agenti si fanno o mediante promozioni di grado, o mediante aumenti di stipendio o paga nello stesso grado.

Le promozioni per coprire posti vacanti nel grado superiore si fanno per esame, per merito o per anzianità.

Gli aumenti di stipendio o paga sono conferiti nella misura e con gli intervalli indicati per ciascuna qualifica e per ciascun grado nella tabella annessa al regolamento.

La tabella anzidetta prevede emolumenti minimi mensili di L. 335 e 350 e massimi di L. 443 e 495 rispettivamente per gli agenti degli ultimi due gradi ed emolumenti mensili minimi di L. 365 e 1035 e massimi di L. 545 e 1535 rispettivamente per gli agenti degli altri 8 gradi. In questi emolumenti sono compresi i due caroviveri concessi dai RR. DD. 19 Novembre 18 n. 2044 e 3 giugno 20 n. 737.

Gli emolumenti massimi si raggiungono gradualmente in un periodo di 24 anni.

Nelle assunzioni di personale si darà la preferenza agli agenti italiani o indigeni residenti in Colonia.

4°) Sono contemplate disposizioni ispirate ad opportuni sensi di liberalità sia per i trasferimenti che per le missioni, i congedi ordinari e straordinari, le assenze per malattia, gli esoneri temporanei e definitivi, e sopratutto per la corresponsione del prezzo del viaggio per mare dopo due anni di servizio.

5°) E' prevista la istituzione di una cassa soccorso col contributo da parte dell'amministrazione (2/3) e da parte del personale (1/3), i cui fondi sono destinati a sovvenzionare il personale nei casi di malattie comuni o di infortuni, indipendentemente dalle indennità legali temporanee che corrisponde la Cassa Nazionale Infortuni. Cosicchè; mentre l'amministrazione mantiene un proprio sanitario con ambulatorio per pronto soccorso in casi di malattia e di infortuni, provvede altresì con encomiabile larghezza al sovvenzionamento degli agenti che durante malattie ed infortuni vanno incontro a maggiori spese ed a maggiori bisogni.

6°) E' stabilita una serie di sanzioni disciplinari che vanno dalla censura alla destituzione. A garanzia del personale è istituito un Consiglio di Disciplina presieduto da un Magistrato della Colonia, e del quale fanno parte il Direttore dei Servizi Ferroviari e l'Ingegnere Capo dell'Ufficio per le Opere Pubbliche.

7°) Il regolamento comprende infine le disposizioni di previdenza per la vecchiaia, le quali sono di due forme:

a) assicurazione presso l'Istituto delle Assicurazioni in base ad un tipo di contratto che dovrà essere comunicato al personale entro sei mesi dalla pubblicazione del Regolamento.

b) o corresponsione (agli agenti che non accettino la forma dell'assicurazione) di una indennità di buonuscita [illegible] mensilità dell'ultimo stipendio o della paga, quanti sono gli anni di servizio compresi quelli di prova.

Tali [illegible] buona uscita è liquidata [illegible] morte dell'agente, a favore degli eredi.

Sulla questione dell'energia elettrica

Abbiamo annunciato l'arrivo dell'ing. Chizzolini consigliere delegato della Società Elettrica Coloniale Italiana.

La venuta dell'egregio amministratore era da lunghi mesi preannunciata ed attesa come quella che doveva far cessare lo scandalo del disservizio della Società od almeno porre in qualche modo un riparo, pur relativo e contingente — alla situazione intollerabile creata agli utenti dalle condizioni dell'azienda elettrica.

Noi, a vero dire, siamo alquanto scettici sulla efficacia della presenza in Tripoli dell'ing. Chizzolini, perchè non è la prima volta ch'egli viene tra noi e perchè egli, pur essendo in Italia, era informato delle disastrose condizioni dell'azienda di cui egli ha la responsabilità.

Eppure non è stato da lui provveduto in nessun modo. Dobbiamo concluderne ch'egli non ha potuto o non ha voluto — almeno sin qui — e non si può dimenticare che questo stato di cose dura da anni, che da anni si va promettendo agli utenti l'invio del macchinario occorrente per mettere l'officina in grado di funzionare normalmente (tanto che il Governatore Mercatelli, otto mesi or sono circa, ebbe, essendo a Roma, a dare assicurazioni al Consiglio del Commercio di Tripoli circa l'imminente spedizione del detto macchinario), e siamo allo stesso punto — anzi in peggiori condizioni.

E' lecito domandare all'ing. Chizzolini se le condizioni della Società sono oggi mutate tanto da far sperare che essa possa provvedersi del macchinario o materiale occorrente. Se altrimenti fosse, la presenza dell'ing. Chizzolini, che può far piacere ai suoi amici, non recherebbe nessuna utilità alla cittadinanza e tanto varrebbe ch'egli avesse risparmiato alle non floride finanze della Società la spesa del suo viaggio...

E ci sembra in verità che l'amministratore della Società Elettrica dovrebbe sentire il dovere di dare qualche soddisfazione agli utenti. Oppure egli ritiene che questi abbiano soltanto il dovere di pagare... il corrispettivo dell'energia che non è fornita loro, senza poter pretendere nulla dalla Società?

Non crede l'ing. Chizzolini che sia il caso di far conoscere alla cittadinanza le sue intenzioni e quelle della Società e può fare a mezzo della stampa, o meglio ancora rivolgersi alla Camera di Commercio, che si è interessata e s'interessa alla questione.

Ma crediamo doveroso avvertire il consigliere delegato della Società Elettrica che la cittadinanza di Tripoli non è disposta a lasciarsi [illegible] cullare ancora con promesse e... assicurazioni; la sua pazienza è stata messa a ben dura prova, ed ora *basta*. Vogliamo oramai vederci *chiaro*, vogliamo non più avere *assicurazioni* da voi, ma accertarci delle condizioni dell'azienda elettrica.

Se la Società non è in grado di porre la sua azienda in efficienza è suo stretto dovere di dichiararlo subito, sebbene sia già tardi; comunque un ulteriore indugio, altre vane promesse, altre tergiversazioni costituirebbero un atto molto... molto ardito.

Neppur vogliamo credere che la Società speri di rinsanguare le sue anemiche finanze con capitali locali, perchè tutti sanno a Tripoli (e gli stessi dirigenti della Società lo hanno ripetuto a sazietà) che per fornire alla città, in maniera conveniente e sicura, l'energia elettrica occorrente, non basta riparare il macchinario, od aumentare l'azienda di un motore; occorre tutto un impianto nuovo, occorre trasformare tutte le linee; l'azienda, in una parola, dovrebbe essere rifatta a nuovo. E per questo, a detta di competenti, sarebbero necessari almeno quattro milioni... Una diversa soluzione costituirebbe un palliativo, e poco tempo dopo saremmo nelle stesse condizioni.

Ecco perchè — a nostro avviso — la Società Elettrica Coloniale non deve e non può sperare nel capitale locale.

Trasporto di Pellegrini per la Mecca

La Società di Navigazione *Roma* sta provvedendo perchè il suo piroscafo *Vittorio* si trovi in tempo debito a Tunisi, per proseguire poi per Tripoli, Bengasi e Gedda, allo scopo di trasportare in quest'ultimo porto i pellegrini che vorranno recarsi alla Mecca.

Lo stesso Piroscafo effettuerà anche il viaggio di ritorno, per riportare i pellegrini nei porti di partenza — e ciò dopo circa un mese dell'arrivo a Gedda coi pellegrini, onde permettere loro di recarsi alla Mecca e di ritornare nello stesso porto di Gedda.

Per le tariffe ed altre informazioni, rivolgersi all'Agenzia Principale della Società *Sicilia*.

Soc. Trip. di Mutuo Socc.

I Soci, con le loro famiglie, sono invitati domenica 11 corrente alle ore 15,30 ad una visita al Museo Archeologico.

Sarà loro guida il Prof. Romanelli che illustrerà, con la sua ben nota competenza, quanto è stato rinvenuto in Tripolitania e raccolto oggi nello stesso Museo.

La riunione ha luogo alla Sede Sociale in Via Riccardo N. 106 *alle ore* 15 *precise*.

• • •

Ad iniziativa della Presidenza della Società di *Mutuo Soccorso* è stata adunque organizzata una visita dei soci e delle loro famiglie al Museo Archeologico, per oggi alle ore 15.

L'egregio prof. Romanelli che con tanto amore dirige il Museo, proseguendo degnamente l'opera di raccolta e di coordinazione iniziata dal Prof. Aurigemma, riceverà i visitatori, ed illustrerà con la sua dottrina i monumenti del nostro Museo, così che la visita assumerà un singolare interesse.

Plaudiamo di tutto cuore alla bella iniziativa della «Mutuo Soccorso» e ci auguriamo che queste visite collettive al Museo diventino più frequenti, perchè tutti coloro che vivono a Tripoli conoscano le interessanti raccolte, i monumenti che testimoniano, in massima parte della grandezza di Roma in queste terre.

Una seduta pubblica alla Camera di Commercio

Ieri sera alle 18 alla locale Camera di Commercio, sotto la Presidenza del vice Presidente Signor Eugenio Nahum, ebbe luogo una seduta pubblica nella quale furono trattate interessanti e vitali questioni.

Data la ristrettezza dello spazio rimandiamo il resoconto al prossimo numero.

UNA CULLA

L'egregio nostro ottimo amico Cav. Avv. Giuseppe La Rocca, Giudice al Tribunale Regionale, è divenuto padre di una bella bambina che verrà chiamata Antonietta.

All'egregio magistrato ed alla sua gentile Signora, nonchè alla piccola Antonietta vadano i nostri migliori voti di felicità e di augurio.

Le Industrie di Tripoli

In un periodo quale è quello che attraversiamo di risveglio e di ricostruzione, è doveroso rilevare l'opera tenace e meritoria di quelle imprese e industrie che si sono quà distinte durante il primo decennio della nostra occupazione.

E pertanto iniziando questa rubrica, assolviamo un compito che da lungo tempo ci eravamo prefissi e che varrà ad additare al pubblico vecchio e nuovo, i sacrifici di chi non disperando delle fortune di questo nostro paese ha prodigato al medesimo tutto se stesso e tutta l'opera sua.

Vogliamo parlare dell'Impresa Rodino e Salinos.

Fino dai primi giorni della nostra occupazione i Signori Oreste Rodino e Giuseppe Salinos costituirono una società impiantando il cinema Alhambra nei locali dell'ex Circolo Turco, (il locale che in seguito fu rilevato dalla Società Suvini e Zerboni). Contemporaneamente rilevando il fabbricato a mare conosciuto sotto il nome di *«Palazzina Benzikri»* lo trasformò, con nuove costruzioni, con ampliamenti, riattamenti, in quello che è l'attuale Grand Hotel Savoia, albergo di primo ordine, elegantemente ammobiliato e munito di tutto il moderno *comfort*.

I vecchi della Colonia, coloro che, come chi scrive, sono qui dai primissimi tempi dell'occupazione, ricorderanno i locali del «Savoia» quando erano in piena efficienza; il suntuoso, elegante Bar Americano colla bellissima veranda a mare, le sale da giuoco, da bigliardo, e il piazzale immenso, sempre sul mare, ove la sera nell'estate conveniva mezza Tripoli disputandosi un posticino, facendo la caccia ad uno dei centocinquanta tavolini, per godere il fresco e la scelta musica che serralmente veniva eseguita.

Un salone a pianterreno del vasto locale era stato adibito a ristorante ove convenivano le personalità più spiccate e in vista della Colonia.

Sopraggiunta la guerra europea, necessità d'indole bellica paralizzarono l'iniziativa. I lumi a mare rappresentavano un richiamo per i sottomarini ed un pericolo quindi per la città. La grande veranda a mare fu chiusa ermeticamente.

Frattanto il cinema Alhambra si trasferiva in Piazza Italia (allora Piazza del Pane) in locale elegante e spazioso appositamente costruito dalla solerte Impresa senza badare a spese e sacrifici, confortata sempre dal favore del pubblico, che, malgrado la contemporanea esistenza di altri spettacoli del genere, affluiva tutte le sere al simpatico ritrovo.

Si era intanto costruito il Politeama in Suk el Turk. Tutti rammentano le vicende di questo locale che passato da una Società ad un altra non ebbe, per alterne vicende, fortuna alcuna. Allora l'Impresa Rodino e Salinos che poteva riposarsi sugli allori, ben sapendo il rischio che correva, ma fidando nelle proprie energie, vi espose i propri capitali e rilevò il Politeama. Fu un breve periodo di attività. Rammentiamo ancora — e con rammarico — gli spettacoli attraenti. Ma fu un godimento breve. Un ordine del Governatore Ameglio, che vietava la venuta in Colonia di Compagnie artistiche, fece chiudere i battenti al Politeama per oltre tre anni non riaprendoli altro che le rare volte in cui si dettero spettacoli di beneficenza, nelle quali occasioni la Ditta Impresaria si prestò sempre gentilmente rimettendoci sovente le spese vive di servizio e di illuminazione.

Quel periodo di incertezza e di passività avrebbe scoraggiato chiunque altro, ma non la Ditta Rodino e Salinos che fiduciosa sempre in un migliore avvenire della nostra Colonia si lanciò in altre arrischiate imprese: fra le quali l'impianto di un Cinema a Zuara, eseguito (dietro premure del locale Governo, il quale desiderava che anche i soldati distaccati da Tripoli avessero i loro svaghi onesti) con materiale tutto proprio e con difficoltà di mezzi di trasporto, poichè in quel tempo le comunicazioni con Zuara erano soltanto per via di mare e perciò molto costose, oltrechè pericolose per la continua presenza di sottomarini; l'impianto di un altro cinema ad Homs nelle identiche condizioni. E per il funzionamento di questi due impianti la Ditta dovette costruire appositi locali (poichè colà tutto mancava) che tutt'ora permangono.

I Signori Rodino e Salinos lavorando indefessamente come hanno lavorato ed affermatisi nel campo economico e sociale avrebbero potuto riposarsi e godere i frutti del loro lavoro.

Ed ecco invece che quando proprio la più acuta crisi nei materiali da costruzione, il loro forte costo travaglia ogni iniziativa del genere essi si accingono alla costruzione del più bell'edificio del genere quale è il teatro Miramare, dotando la città di un opera d'arte veramente squisita e quale forse, per lunga teoria di anni, sarebbe stato impossibile a chiunque altro costruire. Nè l'attività loro si ferma qui, poichè ci consta che avrà prossima attuazione il progetto per la costruzione di un grandioso Albergo prospiciente al mare con oltre 60 camere che saranno arredate con tutto il *comfort* moderno.

I Signori Rodino e Salinos sono veramente meritevoli del plauso e dell'incoraggiamento di tutta Tripoli. Pochi hanno dimostrato tanta tenacia e tanta fede nell'avvenire di questo paese: per questo e per la loro instancabile attività meritano di vedere coronate dal successo le loro imprese. Hoc est in votis!

Avviso

L'Amministrazione militare, allo scopo di stringere sempre crescenti e nuovi rapporti con l'industria indigena, ha deciso, nell'interesse di essa, di comprare sul posto parte dei cavalli di cui ha bisogno.

L'Amministrazione pagherà per ogni cavallo il prezzo medio di cinquemila lire.

Questa sera all'Alhambra

Renè Navarre il celebre Fantomas il famoso interprete delle sensazionali e numerose film di avventure Serie Fantomas, questa sera si presenterà sullo schermo dell'*Alhambra* quale protagonista del grande dramma di avventure moderne intitolato: L'ERGASTOLO.

Imminente giustizia. Grandi avventure eroi-comiche con *Astrea* la donna *Maciste* o *Polidor* il più comico degli artisti.

AL POLITEAMA

Se lo spazio tiranno non ce lo vietasse vorremmo dire tanto, sulla novità del Pirandello: *«Berretta a Sonagli»* data ieri sera al *Politeama*. L'illustre scrittore seppe dare ai suoi personaggi quel soffio di vita vera che ben poche volte è dato ammirare.

Il Marcellini nella difficile parte dell'uomo filosofo che vuole essere a posto con le apparenze e con la sua coscenza fu, come sempre, inarrivabile; la Iole Marcellini nella moglie tradita ebbe scatti di drammaticità intima, la Troiani, la Barbato i Carrara tutti, tutti al posto. L'affiatamento impeccabile; la messa in scena decorosissima.

In poche parole registrammo un altro trionfo per il Cav. Marcellini e i suoi compagni.

Questa sera *«Zolfara»* il potente dramma del Sinopoli di cui il Marcellini è interprete meraviglioso e domani *«L'aria del continente»*.

E' annunziata poi un'altra novità in cui l'umorismo è buttato a piene mani: *San Giorgio e San Pietro*, 3 atti comicissimi del collega Alfredo Zuanino, che a Roma hanno ottenuto un vero successo ed un infinito numero di repliche.

Auguri.

Movimento del Porto

Piroscafo *Tolemaide* giungerà in mattinata da Genova, Livorno, Napoli, Messina, Catania, Siracusa e Malta.

• • •

Piroscafo *Brasile* giungerà questa sera alle ore 21, da Napoli, Messina, Catania. Ripartirà domani lunedì, per Catania Messina e Napoli, alle ore 24.

• • •

Ci si informa che verso il 15 corrente [illegible] piroscafo *Piemonte*, della Società *Navigazione Orientale*.

Detto vapore, che ha iniziato il suo viaggio a Genova, [illegible] Napoli ed i porti della Sicilia, ripartirà il 17 corrente, accettando merci e passeggeri per gli scali di Bengasi [illegible].

Per informazioni, rivolgersi alla Agenzia Principale della Società *Sicilia*.

Arresti per furto

L'Arma dei RR. CC. procedette il giorno 8 [illegible] all'arresto [illegible] Mohamed quale colpevole di furto di dieci [illegible] lire 40 sottratti nel magazzino del Genio Militare al Molo A. [illegible]

Il Giuma venne deferito all'Autorità Giudiziaria. La refurtiva venne sequestata.

• • •

Il 9 andante, in Hara Seghira, venne tratto in arresto il [illegible] do Hassen ben Mohamed el Gamudi siccome responsabile di furto di una secchia di zinco valsente lire 15 in danno di Hanutti Atton.

La refurtiva non fu potuta recuperare.

• • •

L'8 corrente Abdussalam ben Regeb mediante scalata si introduceva mediante scalata nel magazzino del signor Dondo Lorenzo in Piazza Italia rubando effetti di vestiario per un valore di L. 100.

L'Abdussalam venne arrestato dai RR. Carabinieri che procedettero altresì al sequestro della refurtiva.

• • •

Il 9 andante alla Dahra Grande furono tratti in arresto l'indigeno Abdelgani ben Abdulanis e l'israelita Kalifa Sala Orù, il primo perchè trovato in possesso di un barracano di provenienza furtiva valsente lire 150 circa, ed il secondo per ricettazione.

Il barracano venne sequestrato.

Il "Corrierino Settimanale,,

Sappiamo che anche a Tripoli il grazioso giornaletto per bambini, intitolato «Il Corrierino Settimanale», ha ottenuto larghe simpatie nel nostro pubblico piccolo e grande.

Si tratta infatti di un giornale a otto facciate, illustrato a colori; con ricchi e numerosi *clichès*; ed un testo attraentissimo: novelle, bozzetti, giuochi a premio, corrispondenza coi piccoli lettori, ecc.

Le storielle illustrate sono sempre un capolavoro di buon gusto e di umorismo.

Il «Corrierino» settimanale che si pubblica a Roma, e si rivolge, oltre che alla mente, anche al cuore dei lettori, sarà posto in vendita a Tripoli fra pochi giorni.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 11 dicembre 1921 — 345/21 — S. Damaso I Papa.
Terza domenica dell'avvento.
Domani: S. Amalia Regina.

Per gli avvenimenti famigliari

Luigi Cirri
Teresa Palma
SPOSI
Tripoli 6 dicem. 1921

Da oggi la «Nuova Italia» istituisce una rubrica speciale per dar notizia ai suoi lettori dei fidanzamenti, degli sponsali, e degli altri lieti avvenimenti di *cronaca rosa*. Di tali liete tappe della vita famigliare potrà rimanere così una documentazione non fuggevole; e gli interessati potranno altresì darne notizia ai propri congiunti ed amici in modo quanto mai moderno.

Per le condizioni mitissime rivolgersi ai nostri uffici di amministrazione.

I Mercati in Italia (Ultime informazioni)

«CARBONI FOSSILI — Le caratteristiche [illegible] carboni fossili non appaiono mutare nè all'origine sul mercato italiano.

«SETA — Il contegno del mercato serico [illegible] e apparso incerto. La tendenza [illegible] gli affari è riuscita tuttavia un po più [illegible] precedente, in [illegible] do far fronte per le consegne a breve scadenza. I prezzi continuarono sostenuti. [illegible] di veramente notevole da rilevare [illegible] mentre nelle ottave scorse i detentori mostrarono risolutezza alla vendita [illegible] ma si ebbe offerta costante anche con [illegible] criteri sui prezzi. [illegible] però assai limitati.

COTONE — Probabilmente in [illegible] ne ai rialzi che seguirono negli Stati Uniti [illegible] americani durante l'ottava [illegible] sarono tanto al di là dell'Atlantico che [illegible] mercato inglese. Quivi il rallentamento [illegible] gli affari sta probabilmente per portare [illegible] cotoni egiziani si mostrarono irregolari, e [illegible] come nella precedente.

«LANA — Sulla piazza di Genova durante la settimana si registra poche [illegible] di Sardegna: Offerte invece [illegible] l'industria delle lane meccaniche della Toscana durante l'ottava sotto rassegna [illegible] una lievissima ripresa, ma con [illegible] e con prezzi sempre [illegible]

«CANAPA — [illegible] gna e Ferrara [illegible] cato della canapa [illegible] inattivo. I prezzi sono per la massima parte nominali per mancanza di compratori.

«JUTA — Gli jutifici dell'Italia Meridionale si dolgono di mancanza di lavoro sul quale influiscono le crisi recentemente verificatesi all'Estero, ed in particolar modo in Germania. Tendenza generale a ribasso.

«PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI — Il commercio dei prodotti chimici e farmaceutici presentò sulla piazza di Genova caratteristiche di fermezza e preoccupazione di nuovi aumenti di prezzi sembra scomparsa. La Germania ha ripreso il primo posto nel commercio dei prodotti chimici per qualità e prezzi.

«PAGLIE DA CAPPELLI — Continua il buon andamento del mercato con richieste molto abbondanti dall'estero, specialmente dalla Francia e dall'Inghilterra. Si concludono numerosi e buoni affari.

Compagnia Treno

Avviso vendita quadrupedi

Giovedì giorno 15 corr. [illegible] in Piazza dei [illegible] cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presidente Commiss. di vendita
Capitano A. NEGRI

Diret. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

الادارة ـ الوكالة ـ التشريفة
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صوره عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨





طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
العدد ٢١٣٣٩ الاحد ١٠ ديسمبر ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

⁂ حوادث خارجية ⁂

نحن كاوالير الصليب الاعظم
الكونت جوزب ولبي
سفير جلالة الملك دو السلطه
التامه ولى القطر الطرابلسي

بناء على الشدة الخارقة للعادة حتى في مدينة طرابلس في هذه الايام الاخيرة توقف حال البنايه وغلاء ايجار المساكن مع ماانتج من ذلك من المسابقة العمومية التي قد ظهرت جهاراً. وتكراراً

نظرا الى ضرورة اتخاذ التدابير اللازمه لتخفيف التاثر الحاصل من الافكار العموميه بسبب ماذكر

وبما ان هذا التخفيف لايكون الا باصدار اوامر متجهة لتعادل منافع الطرفين المتضادة

وحيث انه من المناسب قبل ان تأمر بتنفيذ الاحكام الجارية الان في المملكة حتى في القطر الطرابلسي انتظارا ما ينتج من تطبيق التدابير المذكورة

وبعد الاطلاع على الاوامر الملوكية المؤرخة في ٩ جنايو سنه ١٩١٣ عدد ٣٩ و ٧ ابريل سنة ١٩١٩ عدد ٨٨٦ و ١ جونيو سنه ١٩١٩ عدد ٩٣١

قد امرنا بما هو آت

الفصل ١

ان مستأجر عقار مدني مع توابعه مهما كان القصد استعماله لذلك العقار له الحق الى بناء على طلبه بتمديد مدة الاستيجار حتى الى ٣٠ جونيو سنه ١٩٢٣ وذلك بشرط ان يكون قد اوفى بعهوده المندرجه في الكونتراتو الجاري

ويصير تطبيق هذه الاحكام حتى على الاستيجار الحول واستيجار بيوت وغرف مفروشة مع الماع نص الكونتراتو الواقع بين الوجر والمستاجر

الفصل ٢

للموجر الحق ان يمتنع من التمديد اذا اثبت ضرورة اشغاله للمحلات بعد انتهاء مدتها لسكنى فيها هو بنفسه وبعائلته او اذا وجب فيها ترميمات او بنايات ضرورية ولكنه يجب على الموجر لاستعمال هذا الحق ان يخطر المستاجر بتخلية العقار قبل انتهاء المدة بثلاثة اشهر بمكتوب موصى عليه ايضا كما انه مجبور باخبار دائرة البلدية من الاخطار بثلاثة ايام من تاريخه وذلك بواسطة تقرير مكتوب منه اوشفاها بواسطة محضر محرر من الدائرة المذكورة وعلي كل حال يجب عليه ان يوضح فيه حقيقة الاسباب الداعية لامتناعه من التمديد

واذا احصل اخبار دائرة البلدية في أمدة الميعاد اخطاره يعد كانه لم يكن واذا ظهرت الافادات كاذبة اوباطله فالموجر يعاقب بالجزاءات المنصوص عليها في الفصل ٨ من هذا الامر وذلك فضلا عن تضمين الضرر الواقع منه

اما المستاجر فاذا لم يرغب الاستفادة من تمديد مدة الايجار فيجب عليه قبل انتهاء المدة بثلاثة اشهر ان يخطر الموجر ذلك بالصورة المذكورة اعلاه ذلك ماعدا الاحوال المخالفة من اسباب جارية

الفصل ٣

اذا لم يشغل الموجر العقار في مدة شهر من يوم تخليته له او لم يشرع بالعمل بنفسه في مدة ... عقده ... حينئذ للمستاجر حق الرجوع الى العقار ... فيقره خاليا من جديد وقيد في الجدول المنصوص عليه في الفصل ٦ كما يمكن تطبيق عليه الجزاءات المندرجه في الفصل ٨ اذا لم يثبت بعدرته في عدم اشغاله للمحل او عدم امكانه لمباشرة التصليح فيه

الفصل ٤

ان التمديد المنصوص عليه في الفصل ١ هو من حقوق المستاجر

ولكنه يجوز للموجر عند التمديد ان يطلب زيادة من بدل الايجار اوكراه لاتتجاوز ٧٥ في المائة اذا تعلقت بالكونترات المعقودة قبل يوم ٣١ ديسمبر ١٩١٧ و٥٠ في المائة اذا تعلقت بالكونترات المعقودة قبل يوم ٣١ ديسمبر ١٩١٨ و٢٥ في المائة اذا تعلقت بالكونترات المعقودة قبل يوم ٣١ ديسمبر ١٩١٩ و١٥ في المائة اذا تعلقت بالكونترات المعقودة قبل يوم ٣١ ديسمبر ١٩٢٠

اما الايجار المتعلق بالكونتراتات المعقودة بعد يوم ٣١ ديسمبر ١٩٢٠ فلا يجوز زيادة فيها ولكنه اذا اثبت الموجر بانه لم يجعل على المستاجر من يوم ٣١ ديسمبر ١٩١٩ اي زيادة كانت فله الحق في طالب بزيادة لاتتجاوز ١٥ في المائه

لها بقية

...

⁂ بلدية طرابلس ⁂

⁂ اعلان مزاد ⁂
(لالتزام رسوم البلدية)

يجري يوم ١٥ دسمبر ١٩٢١ الساعة ١٠ في صالون البلديه اختبار المزاد الاول لالتزام تحصيل رسوم البلديه المداول عليها بدناه من المدة الواقعه في يناير ٣١ دسمبر عام ٩٢٢ ... التحصيل يخول لى ملازم ...

يجري المزاد بين المتزايدين بواسطة تقادم ... وكم ... بالالتزام ... كانت ... كانا ... اوزان ... زيادة ... مذكرة المرية للادارة

ويجري الاختيار الثاني بعد الاول بخمسة ايام وهو يوجب لى ... من يحكم له بالالتزام ولايمكن ان تنقص تقادم الزياده المقدمه في الاختبار الثانى النهائي من اثنين في المائة من القيمة المحكوم بها موقتا

للقبول في المزاد يجب سبق تقديم طلب الى ادارة البلدية معين فيه اسم وشهرة ومحل المتسبق ونائبا ومقرون بالوثائق التي يستنتج منها الشروط التالية

آ) كونه وطنيا مقيما في حدود البلديه

ب) انه بالغ من الرشد

ج) انه بريء من اعمال جزائيه وانه لم يفلس قط

د) انه دفع لقهرمان البلدية ١٢٠٠ فرنك طلياني وديعه موقتة لاثبات ان ترد عليه ان لم يحكم له بالالتزام

يجب ان تتوفر في النائب الشروط المذكورة في احرف آ) ب) ج)

تحفظ الادارة لنفسها الحرية المطلقه لاتقبل نهائيا هل ان تنفي من المزاد ايشخص من المتسبقين من دون ان يكون له حق على طلب تعويض ما ولا ان يطلب بيان اسباب التنفيذ المذكور

يمكن تسليم التقادم عند المزاد او قبله ويجب ان تكون في ظرف مغلق وتشتمل على اسم آخذ مع الحاء ... تسمية الرسوم الثلاثة رقم المزاد التي ... استبق على حاصل المزاد ... للشكل المذكور ادناه

وفي اعلان مخصوص ينشر فيما بعد يعين اليوم الساعة الدين يجرى فيهما الاخبار الثاني الذي يجري بمراعاة الشرط المذكورة الاعلاه العيمه التي حكم بها موقتا يجب على المحكوم له ان دفع ضمانة تعادل الثلث من اي مشا من مجموع المبلغ ... خلال خمسة ... من الحكم قطعي

يمكن الاطلاع على الشرط ... نظام تعريفات الرسوم في قلم كتاب البلدية

الرسوم التي معطي الالتزام

ا) رسم (يشمل ذلك الرسم الصنف يخرج منه رسم الزيت والفلفل الاحمر والسمن وتكيل الحبوب الواردة من البحر ورسم الزيت)

ب) الوزن والكيل

ج) البيع وشراء الحيوان ومنها المشتريات العسكرية في السوق (تخرج من ذلك المشتريات العسكرية المعقودة في غير موضع كلما قام دليل على ان الرسم دفع في بلدية اخرى)

يجب على الملتزم ان يجبي للبلدية على الصورة المداول عليها في النظام رسم اشغال الارض العموميه ويقبض مما يجبيه ١٥ في المائة

مبلغ قاعدة المزاد

الرقم الاصلي لرسوم الثلاثة ١٥٠٠٠٠ فرنك طلياني

طرابلس ٢ دسمبر ١٩٢١

عن الادارة

شكل التقدمة

تقدم لالتزام رسم ... (وهو يشمل رسم الصنف) ورسم الوزن والكيل ورسم بيع وشراء الحيوان زائد على مبلغ قاعدة المزاد كذا ...

وتعهدا بتحصيل رسم اشغال الارض العموميه لحساب البلدية

محل الامضاء

طبعت بمطبعة نوويا ...

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La «N. I.» preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: «*Chi b...*

Per esaudire le richieste del ceto ... tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

Prossimo arrivo

Non più Panettone uso Milano fabbricato a Tripoli, ma per le feste Natalizie e Capo d'Anno si mangerà la vera CIAMBELLA DI BOLOGNA Specialità della Premiata Casa QUERZANI.

 Il migliore dolce per famiglia 

Si troverà soltanto presso il

BAR GENOVA 

GIUSEPPE RIZZO FARINA

Deposito Vini

PIAZZA DELLO SPARTO, N. 110
Casa VIA RICCARDO, N. 186

VINI bianchi di Marsala e di Pantelleria
VINO rosso e bianco di Tunisia .. ..
VINO rosso di Sicilia .. ..
SPECIALITA' Moscato di Pantelleria
a L. 550 al quintale
... E VINI TRIPOLINI ...



Oggi Gustate

Forn. di S. E. il Governatore — Certificato Real Casa

I cannoli alla Siciliana con ricotta

SPECIALITA'

IMBROSCIANO NUNZIO

VIA AZIZIA, N. 130-132

Specialità Cioccolato caldo a tutte le ore

La vera Bellezza ottengono si gnore e signorine di qualsiasi età usando UN RA GNICH. Rende la pelle morbida alla carnagione fresca e profumata. Toglie le rughe, lentigini, peli superflui, macchie e qualsiasi cicatrice. L. 7.00. Istituto dell'Estetica

Via XX Settembre 28 ROMA

Gozzo gola pena. Cura radicale rapida e sicura con il rimedio «TAURIO. Un flacone L. 10.» opuscoli gratis. Istituto dell'Estetica.

Via XX Settemb. 28 ROMA

Un Seno Ideale rigido, perfetto, puro ricostituito si ottiene mediante il meraviglioso preparato scientifico NIVEA del Prof KRAPPIN. È di grande utilità per le Signore e Signorine d'ogni età. Usasi esternamente per frizioni sviluppano in modo sicuro e regolare il seno in un mese, rendendo al corpo una bellezza affascinante. Non lascia odore nè traccia ed è garantito innocuo. Un flacone L. 9,50 Istituto dell'Estetica.

Via XX Settembre 28 ROMA

Epilettici!
Nervosi!

Curativi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura.

Le polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque.

Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'Estero.

OPUSCOLO GRATIS.

Marcellini AL POLITEAMA

Questa sera tutti al Politeama.



Grande deposito del rinomato chianti "Venturini,,

F. GIUSTI

Palazzo delle colonne Via Azizia

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni — Rifornimenti generali per spacci e mense — Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi convenienti.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette

G. BONICELLI

Unico ed esclusivo per la Tripolitania:

Il successore della ditta Tina Pirola, F. GIUSTI

Gran Caffè Mazzocca

LOCALE DI PRIM'ORDINE

SALE DA BIGLIARDI ITALIANI E FRANCESI
GELATERIA - PASTICCERIA - LIQUORI DI MARCA

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Cura della tubercolosi polmonare col pneumotorace artificiale, della sifilide col 914, e col 606, della blenorragia acuta e cronica con metodi rapidi e radicali. Cure elettriche ecc.

Esami di sangue, urine, sputi, contenuto gastrico sierodiagnosi, reazioni Wassermann ecc.

Consultazioni dalle 11 alle 12,30
» 17 » 18,30

SCIARA ENSBIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

BUSTI

Fascie
Cinture
Ventriere

della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi, 5
sono i più
ELEGANTI
PERFETTI
PRATICI
e convenienti

Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

SALUMERIA DE STEFANO

VIA AZIZIA

Baccalà "S. Giovanni,, prima scelta L. 9 a Kg

Baccalà "Labrador,, (Francese) L. 7,50 al Kg.)

Stoccofisso "Bergen,, L. 10 al Kg.

Baccalà Bagnato L. 6,50 al Kg.

Confrontate prezzi e qualità

Malattie della Pelle

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Dott. ALFREDO SERRA

Già assistente nella clinica Dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.

AMBULATORIO PIAZZA BANCO ROMA, 11 DALLE ORE 15 ALLE 17.30

Se volete scrivere bene

Usate gli inchiostri "MARCA IRIDE,, dell'Inchiostrificio Veneto - Treviso e Livorno.

Rapp. SONIA & C. - Tripoli

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4

AFFITTASI casa Zauia Dhamani n. 36, rivolgersi. Sciara Harrara 12.

MELLIN'S FOOD — Biscotti Mellins — Tapioca — Crema d'Orzo — Crema di Riso — Crema d'Avena — Semolino — Orzo Perlato — Fecola di Patate — Farina di Piselli — Farina di Castagne.

Successori di Fantocci & Beretta

VENDESI carrozzina per bambino a due posti con due cappotte e culla per neonato, ferro smaltato di bianco nuovo

Rivolgersi casella postale 176.

VENDESI — Carrozzino nuovo con soffietto.

Rivolgersi Nuova Italia.

Vitello cromo garentito

SONO CALZATURE CHE SI VENDONO NERE DA UOMO

.. a Lire 85 ..

CALZATURE COLORATE L. 120 SI FANNO SU MISURA

ELEGANZA
SOLIDITA'
ECONOMIA

ASSORTIMENTO GUANTI DA UOMO E DA SIGNORA

GIOCATORI ACQUISTATE FOOT-BALL E. PASTEUR

LA MIGLIORE MARCA TIPI «VITTORIA, GLADIATOR, MASCOT, MACH.

GRANDE ASSORTIMENTO

presso la Ditta G. DE POLI
Via Riccardo

"Datteri Degla Ennour Biondi,,

i migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franco di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 346 - Lunedì 12 Dicembre 1921 — Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Per il futuro Governatore della Cirenaica - La ricostruzione dell'azienda "Ansaldo" - L'attività parlamentare.

Vivaci discussioni alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Continuano i lavori parlamentari alla Camera fra una certa vivacità.

Nonostante l'assenza di Misiano, la sua fosca ombra si proietta nel Parlamento, e mantiene piuttosto tesi i rapporti fra i vari gruppi.

Tuttavia deve riconoscersi che il voto politico, che attribuì al Ministero, una così grande maggioranza, ha enormemente consolidato la sua posizione, troncando ogni velleità di ribellione da parte dei gruppi più spinti, in un senso o nell'altro.

Quindi, se altre discussioni tempestose avverranno; se altri incidenti, anche clamorosi, si verificheranno, il che è nell'ordine delle umane cose... e dei lavori parlamentari; tutto ciò non infirmerà la compagine ministeriale, e tanto meno potrà sospendere il normale svolgimento dei lavori parlamentari. I quali, è ora nell'intendimento del Ministero, si svolgano rapidamente, come esigono le reali necessità del Paese.

Fervono ora le discussioni in ordine all'esercizio provvisorio, che certamente verrà approvato, mettendosi così in grado d'amministrazione statale di funzionare.

Dopo, la Camera discuterà in merito alle elezioni contestate; comparirà alla ribalta, e sarà per sempre liquidato il «caso Misiano»; ed infine, fino alla vigilia di Natale, i deputati si occuperanno di leggi e leggine.

Il Governo desidera che le vacanze di Natale e Capodanno sieno, quanto più è possibile, brevi, in maniera che, evitandosi altre discussioni di carattere generale, i lavori possano essere ripresi, come una continuazione dell'attuale attività legislativa.

Il gruppo "Ansaldo"

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 11. — Il Comm. Odero, secondo le notizie che si diffondono negli ambienti finanziari, non sarebbe disposto a capitanare il gruppo, che si propone di ricostituire l'azienda «Ansaldo».

Negli ambienti politici o industriali si segue con grande interesse tutto quanto è relativo alle vicende della grande azienda industriale italiana.

Intanto si annunzia che il 24 corrente si avrà a Roma una grande riunione di azionisti.

Il futuro Governatore della Cirenaica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. L'«Idea Nazionale» pubblica un interessante articolo sulla successione del Conte De Martino al Governatorato in Cirenaica.

L'articolo, evidentemente, è basato su informazioni particolari giunte dalla Cirenaica; e forse ritrae qualche cosa eziandio da notizie assunte a Roma.

Sulla successione del Conte De Martino l'«Idea Nazionale» dice che il futuro Governatore della Cirenaica deve esclusivamente svolgere una azione, basata sulla reale e sulla efficace collaborazione italo-araba. Solo attuando tale principio, di cui tanti e così a lungo si è teoricamente discusso; solo facendo in modo che gli arabi collaborino coi capitali e con la mano d'opera cogli italiani, si potrà costituire la piattaforma per la pacificazione generale e il consolidamento economico.

Inoltre bisognerà impiegare largamente le masse lavoratrici italiane, attirandole nella Colonia; e contemporaneamente fare affluire capitali italiani.

L'«Idea Nazionale» conclude il suo articolo, dicendo che per attuare simile programma si troverà l'uomo adatto, o in Italia; o nella stessa Colonia.

Il Sottosegretario alle Poste

ROMA, 10 — Il Sottosegretario alle Poste on Brezzini è partito per Milano, per inaugurarvi la lapide commemorativa, in onore dei postelegrafici milanesi morti in guerra.

La salma di De Martino a Napoli

NAPOLI, 11. — A bordo del piroscafo «Tebe» è giunta la salma del conte De Martino, accompagnata dalla vedova e dai figli.

Erano presenti il Sottosegretario alle Colonie, le principali Autorità civili e militari; le rappresentanze dell'Esercito e della Marina.

Non appena il feretro fu sbarcato, si depose in un vagone ferroviario.

L'On. Venino salutò la salma a nome del Governo, esaltando le virtù dell'estinto.

L'assessore Capomazza porse il saluto di Napoli; alle 14 la salma proseguì per Roma.

* * *

ROMA, 11. — La salma del Governatore De Martino, accompagnata dalla vedova, dai figli, dal Sottosegretario di Stato alle Colonie On. Venino, è giunta a Roma.

Fu accolta con gli onori militari da picchetti di truppe coloniali di colore, dal rappresentante del Ministro delle Colonie, e da parecchi funzionari della stessa amministrazione.

La salma fu collocata nella camera ardente, dove la veglieranno, durante la notte, i funzionari del Ministero delle Colonie, e la famiglia.

Opere Pubbliche in Eritrea

ROMA, 10 — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che Autorizza una assegnazione straordinaria di quattro milioni per la esecuzione di spese pubbliche nella Colonia Eritrea, in dipendenza dei danni causati dal terremoto del 1921.

Un'esposizione d'arte

ROMA, 11 — Questa mattina alla «Galleria di Arte Moderna, alla presenza dell'on. Rosadi, dell'on Longinotti, e di numerosi artisti italiani si è inaugurata una esposizione di stampe di usi e costumi popolari.

Parlò applaudito Arduinio Colasanti

I Duchi di Aosta

ROMA, 11 — I Duchi di Aosta sono attesi quanto prima a Napoli ove si imbarcheranno per una crociera nell'Africa Settentrionae, ove passeranno l'inverno.

L'inchiesta sulle spese di guerra

ROMA, 11 - Il «Giornale d'Italia» pubblica che la Commissione parlamentare d'inchiesta per le spese di guerra, ha interrogato oggi l'on. Nitti.

Roma e il Mar Tirreno

ROMA, 11 — Alla presenza del Re e delle principali Autorità fu collocata ad Ostia Nuova la prima pietra della stazione ferroviaria della linea che congiungerà Roma al Mar Tirreno, mediante una ferrovia elettrica, ad alta tensione, con doppio binario, lunga 23 chilometri.

Il percorso si potrà compiere in 30 minuti.

Per le Cooperative fra Combattenti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 11 - La Federazione italiana delle Cooperative fra combattenti si agita, affine di ottenere dal Governo il finanziamento, che le permetterà di impiantare una Colonia industriale.

Un milione di sussidio all'Ospedale di Milano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 10 Il ministero degli Interni ha concesso all'Ospedale Maggiore in vista delle speciali circostanze in cui si trova il sussidio di un milione

Il brigantaggio in piena Milano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 10. — Due malfattori mascherati si presentarono nell'appartamento della levatrice Maria Baruffaldi in frazione Ortica, dicendo che urgeva la sua opera in una casa vicina. La Baruffaldi aprì ed [illegible] i due con una stretta l'imbavagliarono. Entrati in casa ne chiusero la porta. Dopo avere immobilizzata la donna le imposero di dire dove conservasse il danaro. La levatrice indicò un cassetto dove erano custoditi i risparmi ed i malandrini si impossessarono di tutto il danaro, oltre ad una notevole quantità di biancheria.

Per la violenta emozione, la povera donna ha dovuto porsi a letto e si trova tuttora in condizioni gravi.

Il comunismo nel Giappone

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10 — I giornali hanno da Tokio. Da vario tempo la polizia aveva iniziato indagini sull'attività del partito comunista giapponese, che comprende 150 persone, ed è sovvenzionato dal governo di Mosca.

La polizia ha proceduto ora all'arresto di 12 comunisti. Un suddito inglese, che era in relazione con parecchi degli arrestati, è stato espulso.

Onorificenze

(Nostra corr. particolare).

ROMA, 10. — Il Presidente del Senato on. Tittoni, tornato in Italia informò Sua Maestà il Re ed il Governo delle premure che i dirigenti dell'«Institute of Politique» di Williamstomn avevano spiegato affinchè le sue conferenze di propaganda italiana avessero la maggiore pubblicità e diffusione.

S. M. il Re su proposta del Governo conforme a quella del Presidente del Senato, ha nominato commendatori dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro il prof Garsfield e cavalieri dello stesso ordine i professori Holy, Marc Laren e Hector King.

La figliuola d'un collega uccisa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10 - La signorina Celinda Damese, figliuola del cronista dell'«Era Nuova» di Trieste è stata uccisa a revolverate sulla pubblica via dal fidanzato Gino Gregoris, impiegato alla Federazione marittima di Trieste, il quale si è poi sparato un colpo in bocca, riducendosi in fin di vita.

La causa della tragedia va attribuita alla gelosia, poichè il Gregoris era stato ultimamente licenziato dalla signorina.

Crisi a Durazzo

ROMA, 11. — Giunge notizia da Durazzo che in seguito all'indirizzo del Gabinetto, si è determinata una crisi parziale, ed un contrasto fra il reggente e il Governo

Circa il rimpasto, il Reggente albanese ha inviato il Presidente del Consiglio Vangheli a rassegnare le dimissioni del nuovo Gabinetto, costituito sotto la presidenza di Hassan Bey Pastuna.

Il Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 11 — Il consiglio della Società delle Nazioni è stato convocato per il 10 Gennaio.

Per la pacificazione irlandese

LONDRA, 11 — Tutti i giornali esprimono il convincimento che l'accordo Anglo-Irlandese sarà ratificato.

L'attualità del giorno

L' Emiro Idris e noi

Si era detto sul «Corriere di Tripoli», e la notizia era stata subito raccolta altrove, che l'emiro Mohammed Idris, il gran Senusso, si proponesse di passare dal sud cirenaico in Tripolitania, per partecipare ad el-Ubberat, ad un importante convegno di capi dell'interno, promosso da Ahmed el-Mraied del quale sono note le strette relazioni con uomini e cose della Senussia.

Il viaggio di Idris era stato annunziato, o quanto si diceva, anche sulle piazze di Misurata dal banditore pubblico che avrebbe tenuto a rilevare le intenzioni pacifiche del gran capo, il quale, dopo una breve sosta nella città, avrebbe dovuto proseguire per la regione di Taruna.

Naturalmente, la notizia venne a suo tempo largamente commentata. Il viaggio di Idris il suo trasferimento in Tripolitania la sua attesa partecipazione ad un importante convegno di Taruna, parevan le prove evidenti di nuovi propositi ambiziosi della Senussia verso l'occidente dove, dopo le rapide fortune del 1914 e del '15 il suo prestigio aveva subito un così grave e clamoroso tracollo, a tutto vantaggio della coalizione «turco-misuratina», che vi signoreggiò da sola dal 1916 fino al nuovo periodo apertosi colla «pace» di Calet ez-Zeituna.

Intanto, mentre si parlava del viaggio di Idris, si accennava anche ad una ripresa di attività di Ahmad es-Sunni ritratosi da vari anni a Mizda. Non era il «risveglio» di Ahmed es-Sunni, non era un'altra prova d'un'incipiente manovra senussina di larga portata?

Altre voci, tuttavia pretendevano che se Idris dovesse spostarsi da el-Abiar, si dirigerebbe verso Oriente andrebbe a Giagbub.

Mentre si aspettavano notizie che chiarissero la situazione o fornissero almeno nuovi elementi di giudizio, ecco che la «Nuova Italia» di Tripoli pubblica:

«Ci giunge notizia che Sidi Idris trovasi al presente nella località di el-Abiar in Cirenaica e che le varie informazioni pervenute da diverse fonti, secondo cui l'esponente del Senussismo si appresterebbe in questi giorni ad un viaggio nell'Oriente, sono destituite di ogni fondamento.

«Non è escluso però che il viaggio possa farsi in seguito»

In pari tempo, il telegrafo ha diffuso largamente le informazioni sull'esito soddisfacente che hanno avuto le trattative dirette fra S. E. De Martino e l'emiro Idris circa l'accordo di er-Reguna; sulla conseguente occupazione, da parte di nostri reparti, del campo di el Abiar; sul ritorno di es-Saied Safi ed-Din alla presidenza del Parlamento Cirenaico di Bengasi.

Dunque di viaggio in Occidente non si parla più se mai nel futuro, il Senusso andrebbe in oriente, a Giagbub. E intanto si rilevano le rinsaldate sue intese coll'Italia, in Cirenaica....

Speriamo che l'avvenire giustifichi sempre più e meglio la fiducia che i dirigenti della nostra politica coloniale hanno riposto in Idris, e che le apprensioni per nuove e pericolose instruzioni senussite in Tripolitania si addimostrino infondate. Che possiamo dire di più?

(da «L'Unione di Tunisi) M.

NOTIZIE A FASCIO

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Tortona e a commissario regio è stato nominato il gr. uff. Rinaldo Deieri, già prefetto di Cuneo.

* * *

Nella gara di sciabola per il campionato nazionale di scherma è risultato 1 [illegible] Oreste di Livorno 2 Sarrocchi [illegible] di Roma, 3 Sigaro Carlo di Roma 4 [illegible] Riccardo pure di Roma

* * *

A Catena di Tizzana presso Pistoia certo Paolino Saulino colpiva a morte con due coltellate tale Castellani Raffaelo.

* * *

A Catania nei locali della Posta centrale e precisamente nell'ufficio distribuzione, veniva dagli agenti della forza pubblica tratto in arresto, dietro mandato di cattura spiccato dalle autorità competenti il brigadiere postale [illegible] perchè autore di diversi reati in danno dell'amministrazione postale.

CORRIERE TRIPOLINO

Spettacolo di beneficenza

Sappiamo che giovedì sera avrà luogo al Politeama una serata di gala a totale beneficio della Società di Beneficenza

L'Impresa Rodino e Salinos, sempre pronta a prestarsi per opere di carità e di pubblico interesse, e il Cav. Uff. Marcellini hanno preso questa nobile iniziativa, per la quale meritano il plauso di tutta la cittadinanza, S. E. il Governatore ha voluto essere il primo a dare il suo alto appoggio all'iniziativa — inviando alla Società lire cinquecento per un palco.

Certo sarà una serata di prim'ordine per lo spettacolo e per l'affluenza degli spettatori

Pubblicheremo quanto prima il programma interessante.

Pro Tripolitania

Pubblichiamo la circolare diramata dal Comitato provvisorio dell'Associazione per il Movimento turistico. Ed invitiamo i cittadini ad inviare senza indugio la loro adesione al Comitato, perchè questo si propone di indire la prima assemblea costitutiva entro il corrente mese.

Non dubitiamo che la cittadinanza, senza distinzione di ceto, di religione e di nazionalità, risponderà all'appello e vorrà incoraggiare la bella iniziativa che si popone scopi di altissima utilità per il paese.

Segnaliamo che il Generale Taranto, comandante delle Truppe, è stato il primo ad inviare la sua adesione.

«PRO' TRIPOLITANIA»

Associazione per il Movimento Turistico. sotto l'alto Patronato di S. E. il Governatore.

Si è formato a Tripoli un Comitato Promotore per la costituzione della «Pro Tripolitania» Associazione per il movimento turistico. Tutti indistintamente possono far parte di essa.

Scopi principali dell'Associazione sono:

1. — Dare incremento al movimento dei forestieri,
2. — Far conoscere ed apprezzare la Tripolitania,
3. — Migliorare le comunicazioni marittime e terrestri;
4. — Istituire spettacoli e divertimenti atti a richiamare i turisti;
5. — Proteggere le bellezze naturali ed archeologiche del paese e mettere in valore ogni elemento di attrattiva;
6. — Promuovere, con disciplinata rèclame, il desiderio di conoscere la Colonia;
7. — Offrire ai turisti la possibilità di lunghi soggiorni invernali;
8. — Favorire il commercio e le industrie locali.

I nobili scopi dell'iniziativa, che [illegible] vido appoggio di S. E. il Governatore, sono promessa sicura del prospero sviluppo della [illegible]

Tripoli, 5 dicembre 1921

IL COMITATO PROMOTORE PROVVISORIO

Comm. Hassuna Pascià, Sindaco di Tripoli - Presidente.

Riccomi Magg. Cav. Gino, per il Comando Truppe, Nicotra Ing. Cav. Gaetano, direttore delle FF. G. T. - Vice Presidenti

Modena Rag. Arrigo, Capo Console del T. C. I., Silvestri Cav. Carlo - Segretari

Magistrati Ten Massaro, per il Governo - Cancellieri Prof Cav. Danstano, per la Commissione Municipale - Nahum Euzenio, per la Camera di Commercio Monticelli Cav. Ing. Giulio Cesare, per l'Ufficio OO. PP. Romanelli Prof Pietro, per la Sovrintendenza Monumenti e Scavi - Moiraghi Ing. Roberto, per l'Ufficio Tecnico Municipale - Tedesco Cav. Giacomo, per la Società di Navugazione Sicilia - Muccilli Rag. Vincenzo - Varaschini Antonio - Salinos Giuseppe - Ismail Cav. Kemal - Paggi Rag. Vittorio Em. per la Rivista I. I. I. - Gutieres Avv. Ernesto, per la *Nuova Italia* - Serio Cav. Vincenzo, per il *Corriere di Tripoli*

I Soci della Mutuo Socc. visitano il Museo

Ieri alle ore 15,30 un folto numero di Soci della «Società Tripolina di M. S.» guidati dal Consiglio Direttivo si sono recati al R. Museo Archeologico per una visita istruttiva.

I visitatori vennero ricevuti dal Prof. Romanelli soprintendente dei monumenti e scavi il quale illustrò loro l'origine e la storia delle opere d'arte ivi raccolte in special modo delle ultime scoperte.

I Soci della M. S. ammirarono soddisfatti i preziosi mosaici, i dipinti della villa di Sileten, la ricca collezione numismatica e si intrattennero con particolare attenzione ad osservare le magnifiche statue marmoree dell'epoca romana rinvenute negli scavi della Tripolitania

La visita si protrasse per oltre un'ora ed i visitatori si dimostrarono grati al chiarissimo prof. Romanelli per la cortesia loro usata e per le interessanti notizie loro fornite

Il problema scolastico

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia»,

Che il Sig. B. col suo articolo pubblicato dal *Corriere di Tripoli* d'avantieri, intitolato «Un Liceo a Tripoli» abbia toccato un tasto quanto mai delicato e genericamente importante nei riguardi della spinosa questione scolastica, è indubbiamente vero, ma che proprio sia necessario inaugurare l'istituzione delle scuole secondarie superiori a Tripoli, coll'impiantarvi un liceo, non lo credo.

Quando poi si pensi alle condizioni etnico-sociali ed economiche di questa città, non può forsi a meno di notare che non è di un liceo che essa abbisogna, ma bensì di un [illegible] tecnico commerciale.

In fatti la popolazione tripolina è costituita in maggioranza di piccoli commercianti, non maggiori industriali ed impiegati, i cui figli possono [illegible] soltanto ad una [illegible] licenza tecnica, oppure, al più più al diploma commerciale

E d'altra parte, è notorio che il [illegible] di preparazione agli studi di grande stile; quindi necessario a chi intenda frequentare dopo l'università e che perciò è fornito dei mezzi necessari che gli possono [illegible] consentire di andare a studiare in Italia; mentre gli studenti di Tripoli appartengono la maggior parte a quella categoria che potrebbe frequentare le a[illegible] [illegible] ma sol fino al [illegible] completa senza sperare di raggiungere l'apice di quella perfetta che è riservata alle classi abbienti

G. Bianchi.

[illegible] pubblicato di buon grado, [illegible] la questione è di molto interesse e di grande attualità. Le nostre colonne restano perciò aperte a [illegible]

Uno sguardo intorno alla Comunità Israelita

Ci consta che il Presidente Commendator Nahum appena rientrato si è messo a svolgere un intensa opera per ovviare alla crisi or ora sorta in seno a questa Comunità Israelita [illegible] giudicata [illegible] in quanto segna un periodo di transizione tra [illegible] di un regime e il dischiu[illegible] che la massa sim[illegible] pel fecondo [illegible] dell'Esi[illegible] il quale interessa[illegible] conseguimento del fine che si prefigge

C[illegible] di poter presto an[illegible] provvidi risultati che si attendono.

Per la sicurezza delle navi nel porto

[illegible] capitani di bastimenti [illegible] di velieri [illegible] concordi nel lamentare la mancanza di un *faro* moderno che [illegible] ai navigatori la co[illegible] distanza

L'attuale lanterna non si distingue che a piccola distanza e [illegible] anzi si confonde con i lumi della città, rendendosi così insufficiente ed inservibile.

I capitani marittimi affermano che nelle notti di foschia o di nebbia della lanterna non si vede affatto il che [illegible] sovente sbagli di rotta. [illegible] purtroppo [illegible] causato gravi disgrazie [illegible] bassa e il se[illegible] di scarsa pro[illegible] poco

[illegible] S. E. il Governatore con zelo encomiabile si è accinto all'opera [illegible] riordinamento dei servizi del Porto, nutriamo fiducia che Egli vorrà prendere a cuore il desiderio dei navigatori, ordinando la costruzione di un *Faro* di maggiore potenza [illegible]

[illegible] e grave inconveniente la navigazione potrà effettuarsi senza pericoli.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع المدينة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

نقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

ايطاليا الجديدة

جميع الجريدة فيحل منوير الطبع
جديدة، سنة عدد السبت
١٩٢١

قيمة عدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٤٥ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

Dal "Foglio d'Ordini„

Il Ministero delle colonie comunica che agli impiegati i quali abbiano diritto al rimborso delle spese di viaggio in occasione del congedo biennale fruito esclusivamente dopo un biennio di servizio ininterrotto in colonia, possa essere rimborsato il prezzo di passaggio (vitto escluso) sul piroscafo ancorchè sbarchino in porti diversi da Siracusa o Napoli, a condizione però che l'importo del biglietto non sia superiore a quello rimborsabile per Siracusa o Napoli.

* * *

Con decreto del 25 novembre, numero 865, serie A, si è disposto che a decorrere dal 1° dicembre del corrente anno, e fino al 30 giugno del 1922, il servizio di monta presso la Sezione Zootecnica del locale Ufficio Agrario venga eseguito gratuitamente.

Gran Successo

AL POLITEAMA

Il forte e poderoso dramma sociale LA ZOLFARA del Sinopoli, in cui è meravigliosamente ritrattata la intera vita, le angherie e gli esosi sfruttamenti di una delle classi sociali più misere della Sicilia, ebbe nella rappresentazione data dalla Compagnia del Cav. Marcellini una impeccabile esecuzione.

Nelle vesti del protagonista il Cavalier Marcellini, ebbe agio di darci con colorite ed efficaci pennellate un tipo vero ed umano di Zolfataio.

La signora Jole Marcellini degna compagna del ottimo Marcellini e riscosse meritat. applausi. Tutti gli altri cooperarono degnamente i valenti coniugi Marcellini.

Stasera L'ARIA DEL CONTINENTE di Martoglio, vuol dire tre ore di sana e schietta ilarità.

Il Cav. Marcellini fa di Don Cola il c[illegible] una una speciale interpretazione, in cui a piene mani pr[illegible] [illegible]taribile comicità.

Chi vorrà mancare stasera al Politeama?

Questa sera all'Alhambra

Il no[illegible] Febo Mari attirerà un fo[illegible] avido di ammi[illegible] lavoro del gra[illegible] ancora una volta il geniale artista vincerà la sua battaglia. Ogni suo lavoro rappresenta un passo verso una nuova e più alta forma di cinematografo. Ne L'ORMA la linea del soggetto è diritta, vera, [illegible] da tutti i fr[illegible] cari alla maggior parte dei cr[illegible], i personaggi sono ide[illegible] no secondo uno stile sobrio, [illegible]sivo, convincente. Le passioni li guidano, li accecano, li fanno morire e [illegible] e si sente in essi veramente la vita pulsare con la sua forza travolgente.

Febo Mari impersona la dolorosa figura del protagonista colla sua solita fine arte spirituale. Bravissime sono pure Donna Bianca Maria Guidetti e Nietta Mordeglia.

Trasporto di Pellegrini per la Mecca

La Società di Navigazione *Roma* sta provvedendo perchè il suo piroscafo *Vittorio* si trovi in tempo debito a Tunisi, per proseguire poi per Tripoli, Bengasi e Gedda, allo scopo di trasportare in quest'ultimo porto i pellegrini che vorranno recarsi alla Mecca.

Lo stesso Piroscafo effettuerà anche il viaggio di ritorno, per riportare i pellegrini nei porti di partenza.

Per gli avvenimenti famigliari

Luigi Cirri
Teresa Palma
SPOSI
Tripoli 8 dicem. 1921

Da oggi la «Nuova Italia» istituisce una rubrica speciale per dar notizia ai suoi lettori dei fidanzamenti, degli sponsali, e degli altri lieti avvenimenti di *cronaca rosa*. Di tali liete tappe della vita famigliare potrà rimanere così una documentazione non fuggevole; e gli interessati potranno altresì darne notizia ai propri congiunti ed amici in modo quanto mai moderno.

Per le condizioni tuttissime rivolgersi ai nostri uffici di amministrazione.

ـ حوادث خارجية ـ

(وزارة الوجيه بونومي)
IL GABINETTO BONOMI

رومه ٧

خطب الوجيه بونومي خطبه القى شرح فيها خطه الحكومه الى مجلس الداخلية وكان عدد المبعوثين الحاضرين في الجلسه ٣٥٦ عضو وبعد تلاوة خط وقع التصويت على اعتماد خط الحكومه فكان لها ٢٥١ صوت وعليها ١٠٥ اصوت وبذلك خرجت هيئة الوزراء ونوعب منتصرة من المعركة السياسية بغلبية ٤٦ صوت

* * *

(اتفاق ارلانده)
LA SITUAZIONE DELL'IRLANDA

لوندره ٧

على حسب الاتفاق الموقع بين بريطانيا وايرلانده تنال ايرلانده كل حقوق السلطة الانكليزية ولها مجلس مبعوثين وحكومه تنفيذيه مسؤوله امام المجلس وتدعى ايرلانده (بحكومه ايرلانده الحرة) واسطول الاسطول الانكليزي يحافظ السواحل حتى ايرلانده قادرة على القيام بذلك القوة الدفاعية [illegible] بعض وجوه وانجز الاشتراطات عند وقوع حرب تعرض حكومه بريطانيا هذا الاتفاق الى مجلس [illegible] موافقة عليه كما تعرضه هيئة ايرلانده على مجلسها للموافقة عليه

* * *

قتل الامير سعيد حليم باشه
L'UCCISIONE DEL PRINCIPE SAID ALI

رومه ٧

ان [illegible] سعيد على باشا قد [illegible] في رومه منذ ارسه اشهر وفي حين [illegible] لقاءه كان يريد الدخول لمربه [illegible] من [illegible] صدق له [illegible] من [illegible] شخص خفى حول المنزل الى الحادة واطلق عيارة على الامير وعلى [illegible] الجنرال دي آيطاليا ان الامير قتل لا باب سياسية وفاعله احد [illegible] الارمنيين

* * *

تحقيقات من الجناية السياسية
INCHIESTA SULL'ASSASSINIO POLITICO

رومه ٩

نشرت الجرائد بان مامورى الشرطة قد استجوبوا الخدمه المدن لخدمة الامير سعيد [illegible] ويظهر من نتيجة الاستجواب ان الامير لم [illegible] الا بعض اكرا[illegible]

رجال [illegible] كان [illegible] الروم في مدة قريبا الى سطنبول ليعود الي [illegible] الايامي

ونشرت جريدة الجرنال دي ايطاليا بان لوليه العربي قد استخبر عن وجود خمس رجال [illegible] جانب [illegible] رومه وهم الاتراك الارب والارنووط مجهولي الهوية وهم [illegible] ان [illegible] ويجرى الان لمعرفة [illegible] بكل عناية

هردنغ والمانيا
HARDING E LA GERMANIA

رومه ٩

تلقت الجرائد من وشنطن بان هردنغ [illegible] عدم [illegible] دعوة الالمان الى موتمر نزع السلاح

قد سلم سفير فرانسه الى وزير فورين جواب الحكومه الفرانساوية على الاحظات التفسيرية لحكومة بريطانيا على اتفاق [illegible]

* * *

ايطاليا والبانيا
ALBANIA E L'ITALIA

رومه ٨

صرح [illegible] الارناووط [illegible] وزير الخارجية [illegible] الخارجية [illegible] عن [illegible] انها [illegible] عن حدود بلادها وعن [illegible] ولية [illegible] من الاهمية مكان

[illegible]

Compagnia Treno

Avviso vendita quadrupedi

Giovedì giorno 15 corr. alle ore 8, in Piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presidente Commiss. di vendita
Capitano A. NEGRI

* * *

الاعلان

(بيع ذات الاربع)

يوم الخميس القابل الموافق ١٥ الجارى الساعة الثامنة صباحا سيبيع بالمزاد العلني خيول وبغال مرفوضة

رئيس لجنة البيع
القبطان نيغرى

Gli Agrumi italiani in Francia

Il Bollettino della Camera di Commercio Francese di Milano pubblicava recentemente un articolo di notevole interesse dal punto di vista delle nostre esportazioni.

Dopo aver proclamato la superiorità dell'arancio come frutto, le loro qualità commestibili eccezionali, la facilità con cui si stanno ai trasporti, l'autore dell'articolo in parola studiava la possibilità di diffondere in Francia il consumo delle arance di Sicilia che sono poco note, sebbene possano agevolmente sostenere sotto ogni punto di vista il confronto colle arancie della Spagna, quell'articolo dava come quasi la creazione di un treno che andando direttamente da Villa San Giovanni a Parigi avrebbe permesso di trasportare alla grande metropoli in tempo relativamente breve, senza trasbordi e senza gli inconvenienti che ne derivavano, quali perdite di tempo avarie, ecc., gli agrumi della Sicilia e dell'Italia meridionale.

Non è necessario richiamare l'attenzione dei nostri lettori sull'importanza che possono avere tali disposizioni anche per il beneficio economico che ne può derivare all'Italia.

E per tanto siamo assai lieti di potere annunziare che è testè stato concluso con le Ferrovie dello Stato e la Compagnia francese Paris-Lyon-Mediterranée, un accordo circa le condizioni di circolazione del treno progettato, che, trasportando la sua merce a piccola velocità, dovrà effettuare in sette giorni il percorso da Villa San Giovanni a Parigi, dopo aver prese a Napoli il gruppo di vagoni che dovrà essere di là esportato, ed aver lasciato a Genova i vagoni diretti a Marsiglia e ad Amberien quelli diretti a Lione ed a Saint tienne specialmente.

Prossimamente in Sicilia avranno luogo riunioni destinate a determinare le modalità della organizzazione occorrente per raggruppare gli agrumi al punto di partenza del treno e per la loro vendita in Francia. E tutto lascia sperare che questo importante ramo della nostra esportazione potrà cominciare ed avere col novembre prossimo nuovo e notevole incremento.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Lunedì 12 dicembre 1921 — 346/20
S. Amalia regina - S. Valerio.
Domani: S. Lucia vergine.

Asterischi

I vivi e i morti

Non è lecito scherzare con i morti, tanto più... quando questi son vivi. Badate che qui dentro non c'è l'ombra del paradosso o almeno ce n'è quel tanto che basta a consolidare una verità conosciuta; cioè che non c'è niente di più paradossale quella realtà.

Infatti Lord Alfredo Douglas un brutto giorno si svegliò... morto o per megli dire fu, per errore, ritenuto morto da un giornale londinese l'*Evening News*, il quale si affrettò a tesserne la biografia dicendone tutto il male possibile e trattandolo di degenerato, per le note relazioni che erano intercedute fra il preteso morto e un altra persona, quella morta davvero e da parecchi anni, vale a dire il famoso scrittore, diciamo così, decadente Oscar Wilde Lord Douglas che non si era mai sentito così vivo ha dato querela per diffamazione al periodico.

Ma qui si è potuto appurare un'altra verità sacrosanta, vale a dire che se i morti hanno sempre torto, i vivi hanno torto qualche volta di essersi indignati perchè un giornale male informato la ha messi nel numero del trapassato.

In fondo Lord Douglas aveva avuto una soddisfazione che capita di rado agli uomini quella di sentir pronunziare sul suo conto un giudizio spassionato; generalmente dei morti si dice sempre bene, prima di tutto perchè non danno più noia e in secondo luogo perchè accanirsi su un cadavere è troppo cannibalesco L'*Evening News* aveva fatto eccezione alla regola e aveva detto a Lord Douglas, il fatto suo: il giudicato — stavo per dire il giustiziato — doveva essere contento; poteva, unico al mondo, conoscere l'opinione dei posteri sul conto suo ed anche se questa non gli era precisamente favorevole, aveva ormai ottenuto la maggior sicurezza sulle sue qualità e sui suoi difetti.

E forse quanto sto dicendo deve averla capito anche Lord Douglas, se non è un cretino, e non doveva esserlo se godeva «intenzioni»: ma l'ha capito da morto? Da vivo. Lord Douglas, ha — come naturale — un'altra psicologia, da vivo si è risentito di un giudizio così reciso ed ha querelato il giornale, però — siccome c'è una giustizia definitiva per i vivi e per i morti — il querelante n'è uscito scorbacchiato ed ha dovuto per aver scritto in altri tempi al pericoloso poeta quelle tali lettere che provano, alla luce del giorno, in qual modo egli intendeva l'amicizia.

Ahimè la calunnia, prima della tomba dopo non è sempre un venticello.

LE MASSIME

I desideri umani, come i bisogni, differiscono da uomo a uomo. Ci sono di quelli che si sposano a 20 anni, altri che ascendono l'altare a 40, ed altri ancora che trovan l'amore nell'età senile. Ma v'è una categoria di eternamente innamorati che, per desiderare l'infinito, finiscono nel nulla senza lasciare eredità d'affetti.

Colui che deride l'amore è il più innamorato.

LA BARZELLETTA

Un bell'umore incontra una contadina che conduce quattro asini al pascolo e le dice:
— Buon giorno, mamma degli asini!
E la contadina, pronta:
— Buon giorno, figlio mio prediletto!

Il "Corrierino Settimanale„

Sappiamo che anche a Tripoli il grazioso giornaletto per bambini, intitolato «Il Corrierino Settimanale», ha ottenuto larghe simpatie nel nostro pubblico piccino e grande.

Si tratta infatti di un giornale a otto facciate, illustrato a colori; con ricchi e numerosi *clichès*; ed un testo attraentissimo: novelle, bozzetti, giuochi a premio, corrispondenza coi piccoli lettori, ecc.

Le storielle illustrate sono sempre un capolavoro di buon gusto e di umorismo.

Il «Corrierino» settimanale che si pubblica a Roma, e si rivolge, oltre che alla mente, anche al cuore dei lettori, sarà posto in vendita a Tripoli fra pochi giorni.

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle «Nuove Arti Grafiche», su carta resistente; nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'indovinata iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnovale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

Del riuscitissimo Calendario restano disponibili poche copie, al prezzo di L. 1,50 ognuna.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».



"el Gerid„
Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

Nei primi giorni del prossimo Gennaio sarà pubblicato «el Gerid» Almanacco-Annuario della Tripolitania, per il 1922; in formato più ampio delle edizioni precedenti.

L'Almanacco-Annuario consiste di cinque parti: I) *Generale*; contenente una ventina di piccole interessantissime monografie, sulla Tripolitania storica, geografica, agricola, commerciale e industriale, e articoli letterari di carattere coloniale; con artistiche riproduzioni fotografiche. II) *La Camera di Commercio*, con l'elenco completo di tutti i commercianti, agricoltori, industriali ecc. ad essa ascritti; ripartiti secondo i rami di attività esercitate e *l'elenco dei professionisti*. III). *Le Tariffe ed orari postali-telegrafici ferroviari, municipali*, ecc., e notizie varie. IV). *Gli Uffici e gli Istituti pubblici e privati*, civili e militari, con l'elenco dei funzionari e dettivi.

Una quinta parte sarà riservata alla rèclame delle Ditte Locali; appositi incaricati si presenteranno all'uopo, in questi giorni, ai Sigg. Commercianti e Industriali.

Le Ditte desiderose di far inserire i propri avvisi nell'Almanacco-Annuario sono pregate di prenotarsi subito, perchè lo spazio è assai limitato.

L'Almanacco-Annuario, per accordi già presi con le Ditte Librarie italiane, sarà posto in vendita anche nei principali centri del Regno, in Cirenaica, in Egitto e in Tunisia; ed una copia verrà inviata in omaggio ai principali quotidiani del Regno, e a tutte le Riviste di carattere coloniale.

La "NUOVA ITALIA„ nel 1922

Abbiamo organizzato un regolare servizio di distribuzione del nostro giornale agli abbonati di Tripoli, in modo che essi possono infallantemente averlo a domicilio tutte le mattine, qualche tempo prima che sia posto in vendita.

Ciò premesso informiamo che volendo favorire gli affezionati lettori apriamo da oggi gli abbonamenti per l'anno 1922, concedendo *gratis* per coloro che si abbonano subito annualmente, l'associazione del giorno del pagamento fino al 31 Dicembre p. v.

In altre parole, a chi ci versa l'importo dell'abbonamento annuo in L. 56 riceverà il giornale da domani fino al 31 Dicembre 1922.

Per di più, annunziamo una importantissima novità: qualunque nostro abbonato: trimestrale, semestrale od annuo, che ci versi L. 5 in più sullo abbonamento, otterrà in regalo il superbo Calendario Coloniale, edito dalla nota Casa «Alfieri & Lacroix» di cui si inizia la pubblicazione quest'anno. E' un Calendario artistico, composto di 12 fogli grande formato (25X35) in carta pergamena a mano, con ricchissima copertina, numerose illustrazioni a colori, ed esteso notiziario commerciale.

* * *

Inoltre per accordi intervenuti fra la nostra Amministrazione e il rinomato Stabilimento Fotografico BRAGONI, i nostri abbonati annui beneficieranno di uno sconto del 30% su tutti i lavori eseguiti durante la validità dell'abbonamento. Lo sconto sarà dedotto dalle fatture, calcolate in base alle tariffe normali dello Stabilimento, all'atto del pagamento.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 347 - Martedì 13 Dicembre 1921. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Gli appassionati commenti della stampa per gli armamenti della Francia

Le preoccupazioni militari della Francia

ROMA, 12. — I giornali si occupano con molti commenti degli armamenti terrestri e navali della Francia.

La stampa dice che non sa comprendere come la Francia, contrariamente alle altre Potenze, invece di ridurre, voglia aumentare l'attuale sua forza.

L'episcopato irlandese per la pacificazione

LONDRA, 12. — L'Arcivescovo di Dublino, D'Ablin non ha approvato l'attitudine di De Valera, in ordine al recente accordo intervenuto, che definisce, una volta per sempre, la questione Irlandese.

I Vescovi Cattolici dell'Irlanda sono favorevoli alla ratifica, per dar pace alla travagliata terra.

Si assicura, in proposito, che l'Arcivescovo convocherà, in solenne riunione, tutti i dignitari della Gerarchia Cattolica Irlandese per chiedere l'accettazione del Trattato di pace.

L'accordo Franco-Spagnolo

PARIGI, 12. — L'Agenzia *Havas* ha diramato che non essendo riusciti i negoziati intrapresi il 10 novembre, dopo la denuncia dell'accordo commerciale Franco-Spagnuolo; l'accordo è cessato.

Il viaggio del Presidente della Repubblica Francese

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 11. — In un'udienza concessa ai rappresentanti dell'Algeria al Parlamento, il Presidente della Repubblica ha dichiarato che egli vuol fare il suo viaggio in Africa del Nord che avverrà prossimamente, della durata di cinque settimane, il carattere e l'importanza d'un viaggio «di studi».

Millerand ha aggiunto che per la parte algerina della sua visita al Nord-Africa si intenderebbe volentieri col governatore generale Steeg e con i rappresentanti dei tre dipartimenti.

A proposito del colloquio Briand e Lloyd-George

PARIGI, 12. — Il *Journal* riceve da Londra la conferma della notizia secondo cui i governi Italiano e Belga saranno invitati ad inviare loro rappresentanti per presenziare al colloquio Briand - Lloyd George.

Loucheur a Bruxelles

PARIGI, 12. — Loucheur è partito per Bruxelles per incontrarvisi con Theunis per conferire circa la questione delle riparazioni.

La chiusura del primo Congresso democratico internazionale

PARIGI, 12. — Si è chiuso il primo congresso democratico internazionale con una dichiarazione secondo la quale i delegati di ventun nazioni sono d'accordo sulle condizioni indispensabili per condurre il disarmo degli odi e la pace del mondo.

Il fallimento della Missione Rathenau

PARIGI, 12. — Il *Petit Parisien* ha da Berlino che nei circoli tedeschi si annuncia il fallimento della missione Ratheneau, date le condizioni gravi inaccettabili imposte dal l'Inghilterra.

Servizio radiotelegraf. mondiale

LONDRA, 12. — E' stato inaugurato il servizio radiotelegrafico diretto fra le stazioni Marconi della Inghilterra, con quelle stabilite a Sidney, in Australia.

La Conferenza di Washington

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

Negli ultimi rapporti giunti alla Consulta dalla nostra delegazione a Washington sono chiesti chiarimenti e istruzioni che verranno trasmesse quanto prima per le sedute a cui parteciperanno i nostri esperti militari.

La Presidenza del Consiglio poi, di concerto col Ministro degli Esteri, invierà tra breve al Senatore Schanzer ulteriori istruzioni circa specie sui problemi finanziari, e ciò nella previsione che essi possano essere trattati in conversazioni private come preludio della conferenza economica e finanziaria che — a quanto pare ormai assicurato — si adunerà in primavera a Parigi o a Roma.

***

WASHINGTON, 12. — Nella seduta plenaria della Conferenza il Ministro francese Viviani si è associato, a nome della Francia, al principio dell'accordo pacifico.

L'On. Schauzer ha espresso la sua soddisfazione alla Delegazione Italiana, per l'accordo che si inspira alla pacificazione dei popoli.

La corsa dei "Sei Giorni,,

PARIGI, 12. — La corsa dei «Sei Giorni» è stata vinta dalla squadra Brocco-Goullet.

L'emigrazione nel Brasile

RIO JANEIRO, 12. — La Commissione eletta dalla Camera dei deputati ha ratificato il trattato Italo-Brasiliano per l'emigrazione e il lavoro.

Il premio Nobel

STOCCOLMA, 12. — Il Sovrano ha con grande solennità consegnato il premio Nobel per la letteratura ad Anale France.

Partenza del Gen. Diaz da New-Jork

NEW YORK, 11. — Il Generale Diaz si è imbarcato. Prima della partenza ha ricevuto un messaggio dall'Ambasciatore italiano, cui ha risposto auspicando ai destini della Patria.

Restituzione di piroscafi noleg.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

Il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile ha deciso che, entro il corrente dicembre, siano restituiti agli armatori tutti i piroscafi che si trovano ancora a noleggio biennale, in base al decreto De Nava.

Rimangono da restituire 12 piroscafi per 85 mila tonnellate.

Per le comunicazioni con la Svizzera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

La commissione ministeriale per le comunicazioni fra l'Italia e la Svizzera procede attivamente nei suoi lavori, sotto la presidenza dell'on. Peano.

E' stato ultimato l'esame preliminare di alcune importanti convenzioni ferroviarie.

Il Congresso delle Camere di Commercio all'estero

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

L'Unione delle Camere di Commercio e Industria italiana ha indetto il IV Congresso delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Esso avrà particolare importanza poichè sarà tenuto in occasione del Convegno nazionale dell'esportazione e vi parteciperanno quindi tutte le delegazioni delle nostre Camere all'estero.

I lavori si svolgeranno prima e dopo dello Convegno cioè il 14, 19 e 20 gennaio 1922 a Milano. Fra i temi iscritti all'ordine del giorno è quello relativo all'ordinamento camerale: saranno particolarmente esami nati i mezzi da attuarsi per ottenere una intima collaborazione delle nostre rappresentanze commerciali all'estero con gli organi del Governo e con gli Enti che so prop. alla espansione economica italiana.

Ciascuna delegazione riferirà sui particolari problemi attinenti al commercio italiano non le varie Nazioni.

Resti mortali della famiglia di Dante

FIRENZE, 12. — Si è inaugurata nella Chiesa di Santa Maria una nuova cripta, contenente le ossa dei le antichissime famiglie antenate di Dante, alla presenza delle autorità civili e militari, nonchè religiose.

Nuove tariffe doganali

ROMA, 12. — E' stato pubblicato un decreto approvante il testo riveduto delle tariffe doganali ufficiali.

Per l'emigrazione al Brasile

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11 — Notizie recentissime dal Brasile affermano essere sorti dei dissensi fra il Governo di San Paolo, rappresentato dal Presidente dello Stato, Washington Luiz, e il gruppo dei sostenitori della convenzione di lavoro stipulata con le Italia facenti capo ad Antonio Prado. Tali dissensi avranno un riflesso nella prossima discussione in seno al Consiglio dell'Emigrazione ove non manca una corrente molto accentuata sfavorevole all'emigrazione dei nostri lavoratori ove non siano sufficientemente tutelati.

La Commissione degli Esteri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12 — La commissione parlamentare per gli Affari Esteri dovrà discutere in merito alla possibilità di accordi commerciali con l'Afganistan, alla nostra espansione economica in Asia Minore in relazione alle trattative con Governo di Angora, alla rappresentanza italiana nella Lega delle nazioni.

Circa quest'ultimo argomento sarà proposto che la rappresentanza italiana sia di nomina parlamentare invece che di nomina ministeriale come finora è accaduto.

Il Ministro Gasparotto a Firenze

FIRENZE, 12. — Il Ministro della Guerra On. Gasparotto, accompagnato da numerose Autorità, ha visitato l'Istituto Geografico Militare, felicitandosi dei lavori compiuti e per le benemerenze acquistate all'estero.

Per i postelegrafici caduti in guerra

MILANO, 12. — Alla presenza del Conte di Torino, e delle Autorità civili e militari, nonchè di un notevole nucleo d'impiegati postali-telegrafici, di tutte le categorie, di rappresentanti di associazioni, dei Corpi del Presidio, è avvenuta la inaugurazione nell'atrio del Palazzo postale-telegrafico di una lapide commemorativa, in ricordo ed onore di centoquattro postelegrafici della provincia, caduti in guerra.

Esposizione d'arte italiana a Praga

ROMA, 12. — A Praga è stata solennemente inaugurata l'esposizione d'Arte Italiana con l'intervento dei rappresentanti del Governo e del Comune, di tutte le Autorità, di numerose notabilità.

Gare Sportive

FIRENZE, 12. — Alla presenza dell'On. Gasparotto, con l'assistenza di folla immensa si è svolta una gara collettiva per squadre militari. Vi hanno partecipato 25 rappresentanze di reggimenti di varie regioni. Fu classificato primo l'82° Fanteria.

Seguì una maratona nazionale di marcia.

Vi parteciparono 31 concorrenti. Giunse primo Pavesiz.

Il nuovo Presidente della Repubblica del Guatemala

ROMA, 12. — Giunge notizia da Guatemala che l'assemblea nazionale ha eletto capo del potere esecutivo il Generale Orellana.

Contro la malaria

VENEZIA, 12. — Il Ministro delle Terre Liberate ha presieduto una importante riunione indetta da un comitato costituitosi per la fondazione di un nuovo ente che si propone di combattere la malaria.

Due nuovi Collari dell'Annunziata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

E' assicurato da fonte autorevole che sulla fine del mese il Re conferirà il Collare dell'Annunziata a due eminenti personalità che coprono un'altra carica politica.

Un impressionante suicidio a Firenze

(Nostro telegramma particolare)

FIRENZE, 12. — Nella Caserma di Cavalleria si è suicidato, impiccandosi, in circostanze misteriose, l'ufficiale pagatore del reggimento Vincenzo Aterini.

Date le mansioni di fiducia del tenente il suicidio lasciava adito ad azzardate ipotesi, ma da una pronta verifica di cassa ordinata dal Comando del reggimento tutto è risultato regolare.

Il suida era di buona famiglia ed aveva dei possessi nei dintorni di Firenze.

Era conosciutissimo e stimato in città. Il suo atto ha prodotto enorme impressione.

Un parroco ucciso con una fucilata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — A Vignale, in quel di Salerno, il giovane parroco di quel paese Samuele D'Alessio è stato ucciso con una fucilata sparatagli da un individuo che si trovava appostato sulla strada che porta alla Chiesa.

L'uccisore non è stato identificato e la fine dello sventurato parroco è avvolta nel più profondo mistero.

Il D'Alessio si trovava a Vignale da poco più di un mese.

Per le pensioni di guerra

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 11 — La commissione incaricata di studiare la riforma tecnico-giuridica delle pensioni di guerra, sta esaminando l'opportunità di prorogare i termini di cinque anni assegnati dalla legge sulle pensioni di guerra, in confronto di coloro che ebbero dei parenti caduti nel 1915.

Tale proroga s'impone in quanto si tratta di provvedere al riconoscimento dei giusti diritti di famiglie che ugualmente furono colpite dalla guerra.

Intanto la commissione tecnico giuridica terminerà prossimamente i suoi lavori e presenterà le proprie proposte al sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra on. Rossini.

Ci consta che è intendimento del Governo di provvedere alla sollecita approvazione delle proposte della Commissione e di sistemare definitivamente la questione.

Una banda di Briganti nel Barese

(Nostro telegramma particolare)

BARI, 12. — Da quasi un anno una piccola banda di malviventi scorazza nelle nostre campagne compiendo anche delle escursioni fin quasi alle porte della città. Gli autori delle scorrerie riescono a sottrarsi abilmente alla giustizia ed i coloni che vivono nelle campagne di Carbonara, Ceglie e Capurso vivono da un pezzo ore di terrore.

Sono avvenuti dei conflitti coi carabinieri ma i malfattori sono sempre riusciti a dileguarsi.

Capo della banda è un certo Renzulli terribile delinquente che ha seco assoldati una diecina di loschi individui quasi tutti ex disertori di guerra.

Le popolazioni allarmantissime e intimorite dalle continue scorrerie e dalle taglie loro imposte dai briganti, invocano energici provvedimenti dal Governo il quale ha, peraltro, dato disposizioni al Prefetto perchè sia organizzato un vasto servizio di polizia allo scopo di addivenire alla cattura della pericolosa banda.

Il nuovo crollo della corona

(Nostra corr. particolare).

ROMA, 12 — La riapertura della borsa di Vienna è stata caratterizzata da un nuovo sensibile deprezzamento della corona e dal rialzo delle valute e divise estere.

La lira è così salita a 290 corone, il dollaro a 7172, il franco svizzero a 135[illegible].

Come è naturale questo nuovo deprezzamento della corona non può va non ripercuotersi sui prezzi che aumentano di [illegible] sono divenuti addirittura fantastici, non certo per le centinaia di migliaia di forestieri che in cerca di buoni acquisti si precipitano nella capitale austriaca, ma per la popolazione indigena, specialmente per gli stipendiati che ormai non sanno come vivere. Sono aumentati i prezzi dei tabacchi e di tutti i monopoli e così pure le tariffe postali telegrafiche, e col primo dicembre verranno raddoppiate le tariffe ferroviarie. Anche [illegible] di molti altri generi verranno aumentati, una corsa tramviaria costa trenta corone.

Abolizione della censura in Ungheria

ROMA, 12. [illegible] completamente [illegible]

A proposito dei due decreti sugli "stranieri,, in Tunisia

TUNISI, Dicembre

Dall'8 novembre la Colonia francese in Tunisia s'è arricchita di circa cinquemila anime. Son bastati due decreti — l'uno di S. A. il Bei e l'altro del Presidente della Repubblica — per effettuare il rapido trapasso, in due tempi, dalla nazionalità d'origine a quella ora acquisita.

E' stato detto che il provvedimento è stato originato dal fatto che c'era in Tunisia, un certo numero di Maltesi nati nella Reggenza da genitori che v'erano pure essi nati, e che non avevano più nazionalità, visto che l'Inghilterra se n'era apertamente disinteressata: ed ha da fare con troppe colonie di dominio diretto la Gran Bretagna, perchè debba anche occuparsi delle collettività inglesi all'estero, passata che sia la prima generazione. Ma provvedere soltanto ai Maltesi, non si è voluto: e parse che «la réglementation envisagée» dovesse essere «étendue nécessairement à TOUS LES ETRANGERS qui se trouvent en Tunisie dans les conditions précitées», e così si è disposto facendo passare prima i neo-cittadini francesi per la trafila d'un rapido battesimo tunisino, e aggiungendo, non già nel decreto del Presidente della Repubblica, ma nella chiosa ufficiosa, e niente affatto compromettente, che «les décrets sus-visés ne concernent en rien les Italiens de Tunisie qui sont garantis par la Convention franco Italienne du 28 septembre 1896».

Ora, quella è indubbiamente la contingenza (la necessità di dare uno statuto legale ai maltesi) che ha pòrto l'occasione al gravissimo deliberato presidenziale, ma la sua estensione a «tous les Etrangers» la dice assai lunga sulle sue finalità presenti e... future.

Non è un mistero per nessuno (gli articoli dell'*Afrique Française* do vuti ad un alto funzionario francese, sono stati quanto altri mai espliciti) che il Governo della Repubblica non intendendo assecondare i Giovani Tunisini nella richiesta di una Costituzione, che rovescerebbe addirittura la situazione in Tunisia, mira a costituire un solido blocco europeo, ma omogeneo, compatto, ben fuso in un unico crogiuolo, per aver lo pronto e docile strumento nell'eventuale necessità di far fronte a tutte le evenienze, qualora (ma ora cosa sembra da escludersi) gli indigeni manifestassero per via di torbidi l'insofferenza dell'odierno regime.

Blocco — abbiamo detto — omogeneo, non, dunque, variegato da differenziazioni nazionali; compatto, e quindi d'un solo volere e d'un sol fine; ben fuso in un solo crogiuolo francese.

Ond'è che, quando s'è presentata l'occasione di rimediare al curioso stato di cose creato ai maltesi dalla «rinunzia» inglese essa è stata colta a volo, e se n'è approfittato per dare al provvedimento un carattere di più lunga portata, ma che, tuttavia, così è, solo un abbozzo, il primo abbozzo della più ampia e definitiva fusione del blocco unico, destinato, nei propositi del Governo, ad inglobare anche la collettività italiana in Tunisia.

La quale oggi si dice, non è presa per nulla di mira, giacchè gli italiani sono garantiti par la Convention franco-italienne du 28 septembre 1896. Ma chi ora ci affaccia premurosamente questo motivo di consolazione, sa benissimo che la convenzione è già stata denunziata dalla Francia e che essa vive ora, per dir così, «alla giornata», nell'attesa dell'elaborazione d'un nuovo strumento diplomatico che la sostituisca.

In previsione appunto delle trattative che addurranno alla conclusione dei nuovi accordi, il «precedente» d'oggi è sorto. Ed è un precedente che ci sarà subito opposto, per suo carattere di generalità: non ci vuol l'intuito profetico per indovinarlo.

Si poteva risolvere il problema della nazionalità dei maltesi con un provvedimento specifico, e se n'è invece fatto uno generico e non solo si è voluto farlo così, a fine di estenderlo — sia pure gradualmente — a tutte le collettività europee non francesi di Tunisia, ma si è anche pensato a metterlo in vigore, contemporaneamente al Marocco, dove esso si applicherà automaticamente agli italiani, che non sono salvaguardati da nessuna convenzione che rassomigli alla nostra del 1896.

Gli è anche il proposito tunisino è frazione d'un più vasto proposito, che vuol fare dell'Africa del Nord, da Ben Gardane ad Agadir una nuova Francia non solo politica ed economica, ma bensì anche etnica; così che si concreti in realtà l'antica aspirazione per la quale il Mediterraneo ha da esser dal Marocco alla Siria, pel più gran specchio delle sue acque, un lago francese.

Non diciamo di più, non aggiungiamo nessuna parola di commento attenendoci per oggi anche dalle ovvie considerazioni che suggerisce il primo decreto, quello beilicale, nei riguardi dei tripolitani, già così poco protetti dall'accordo del 29 maggio 1914. Constatiamo. Ed aspettiamo: ora, e si aspetti il Governo di Roma, a vedere eccepire al prossimo dibattito per le convenzioni il «precedente» tunisino e quello, sincrono, per il Marrocco.

Governo avvisato, si direbbe con trafficando un detto assai diffuso fra i nostri vicini, ne vale due».

CORRADO MASI

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 13 dicembre 1921 — 347/19 — S. Lucia vergine — S. Antioco.

Oggi plenilunio secondo l'uso ecclesiastico.

Domani: S. Giocondo.

S. E. il Governatore visita il porto

Ieri S. E. il Governatore Conte Volpi, accompagnato dalla Contessa, Sua Consorte, e dall'ufficiale d'ordinanza Ten. Magistrati si è recato a visitare il porto di Tripoli, per rendersi personalmente conto dei lavori in corso, e del traffico marittimo.

S. E. si compiacque altresì visitare [illegible] ormeggiati nel porto stesso, fra cui il «Canova», addetto ai viaggi costieri.

[illegible] ricevuto festosamente al Comando di bordo e dall'equipaggio.

[illegible] presente l'Agente [illegible] Compagnia «Sicilia» Cav. Uff. Tedesco.

La visita di S. E., altra prova del diuturno interessamento per ogni questione ed ogni ramo di attività cittadina, ha impressionato quanto mai favorevolmente il ceto marittimo, e i personali di bordo.

Asterischi

*** *Apprendiamo col più vivo compiacimento che al Cav. Ugo Carnera, solerte e fedele Segretario particolare di S. E. il Governatore Conte Volpi, è stata meritatamente conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.*

Al distinto ed attivissimo funzionario ed egregio amico nostro, che, essendo giunto preceduto da ottima fama, ha saputo anche qui, fra noi cattivarsi le generali simpatie, e la stima di tutta la cittadinanza, per la sua opera fattiva, e per la squisita gentilezza del tratto, rivolgiamo i nostri sentiti e sinceri rallegramenti.

La questione dell'energia elettr.

Sappiamo che la Società Coloniale Elettrica avrebbe accordato facilitazioni nel pagamento degli arretrati impegnandosi di far giungere dall'Italia nuovo macchinario della potenzialità di mille cavalli.

A domani maggiori particolari.

Un encomio solenne

Il Comandante delle Truppe ha tributato l'encomio solenne, da iscri versi sulle carte personali, al caporal maggiore Ugo Aristide e al soldato Arata Guglielmo, entrambi del Reparto Deposito Coloniale, per aver essi denunziato prima e poscia cooperato, con abile manovra, allo arresto di quattro militari colpevoli di truca continuata con falso a danno dell'Amm.ne Militare.

Il fatto venne da noi, a suo tempo estesamente narrato e fummo i primi a porre in rilievo l'onestà dei due militari, specie dell'Arata, il quale non accettò le proposte fattegli dai ladri e non esitò un istante a denunziare i fatti.

Al bravo Arata il Comando Truppe ha concesso una licenza premio in ricompensa della sua onestà.

Arrivi

Col piroscafo quattordicinale *Brasile* hanno fatto ritorno in Tripoli il Dr. Giacomo Marchino, Segretario Capo del nostro Municipio; il Comm. Luigi Belli, Presidente della nostra Camera di Commercio.

Col medesimo piroscafo è giunto il dottor Francesco Medina, nuovo medico coloniale.

• • •

Col piroscafo *Tolemaide* ha fatto ritorno il cav. uff. Giacomo Tedesco, Direttore della locale Agenzia di navigazione «Sicilia».

A tutti il nostro benvenuto.

A proposito dell'istituzione di un Liceo a Tripoli

L'aver io sostenuto la necessità di istituire qui un Liceo, che reintegri l'opera delle locali scuole, è perchè, consapevole dell'infermo stato in cui giacciono i mezzi della pubblica istruzione coloniale, in cui l'evoluzione del momento non trova sprone alcuno, ragioni ovvie, nella cui sostanza il mio interlocutore si mostra più che consenziente, consigliano la formazione di Istituti che irradino dottrina superiore, che oggi emerge di utilità indilazionabile.

Il distacco che all'articolista sembra esista tra me e lui è che, in luogo di liceo, si fondi un Istituto Tecnico-Commerciale.

Il suggerimento, a vero dire, non suggerisce, in quanto Istituto Tecnico-Commerciale esisteva già durante il passato regime e ai primi dell'occupazione, e sembra che oggi altre scuole, in certo qual modo, lo sostituiscano, sebbene con programmi non tanto identici.

Il fatto poi che, secondo il Bianchi, più di detta specie di Istituto alla popolazione tripolina non confà, data la sua elevatura sociale (cioè «piccoli commercianti, non maggiori industriali ed impiegati, i cui figli possono concorrere soltanto ad una semplice licenza tecnica, oppure al più più al diploma commerciale») ciò sembra prodotto di difetto ottico da parte del Bianchi medesimo o di sue osservazioni non tanto mature, poichè *anche* la popolazione tripolina racchiude in sè energia, intelletto, tenacia ed altre facoltà che le permette, pure nel campo del sapere, d'innalzarsi a sfere più alte di quella assegnatale dal Signor Bianchi.

Ma, a parte per un momento la popolazione tripolina, che costituisce [illegible] ed e spacevole vederlo così emetterne un apprezzamento [illegible], si sono stabilite a Tripoli numerose famiglie europee che me farebbero esse a veder i propri figli compiere gli studi superiori? Inviarli in Italia? Eccoci allora serrati di nuovo nel circolo vizioso.

Se il Bianchi avesse invece proposto una scuola superiore di commercio, tipo Bocconi di Milano, avrei risposto che sia pure, essa è anche di necessità, considerato che il centro è prevalentemente commerciale, ma non meno lo è un Liceo, il quale, se per la sua struttura, non potrà fare dei nostri giovani dei professionisti abilitati, servirà almeno ad avvicinarli alla gran de officina a ciò adibita, l'Università. Riescirà loro quindi agevole di passare qualche annetto in quest'ultima, dopo ascesi agli ultimi scalini della scienza.

Perciò la mia proposta nell'istituzione di un Liceo, a cui mi abbarbico sempre, non ha carattere risolutivo, ma bensì tentivo.

Oggi il Liceo, domani l'Università.

B.

E' inutile dire che sullo stesso argomento accetteremo ben volontieri altre voci del pubblico.

Astrea la donna Maciste
Questa sera all'Alhambra

Sono i due deliziosi protagonisti della film *Justia* che si proietterà questa sera all'*Alhambra*.

Le cinque grandiose parti di questo avventuroso lavoro incateneranno l'attenzione del pubblico che mentre starà in esclamazioni entusiastiche di fronte alle prodezze di *Astrea*, accoppierà frequentemente in clamorose risate per la mimica irresistibile di *Polidor*.

Astrea è una bella attrice alla quale le doti atletiche non sciupano il fascino dello eterno femminismo, ma aggiungono una caratteristica di forza elegante, che incute rispetto. *Astrea* conquisterà il nostro pubblico. Questo *Maciste* in gonnolla è degnissimo del suo emulo maschile.

Lutti

Ci giunge la notizia della morte avvenuta ad Arco, della Prof.ssa Elda Bona, moglie dell'ing. Plinio Bona delle Ferrovie dello Stato a Tripoli.

Le condizioni della signora Bona, ammalata da molto tempo, si erano aggravate in questi ultimi giorni, col suo organismo, ormai indebolito dalla lunga malattia, non ha potuto superarne questa crisi. E la povera signora si è spenta all'età di ventisei anni.

All'egregio ing. Bona — così atrocemente colpito — alla famiglia tutta esprimiamo il nostro sincero cordoglio.

• • •

L'avv. Carlo Barattelli giudice del nostro Tribunale è stato colpito da un'irreparabile sventura: la morte della madre.

Esprimiamo all'egregio magistrato ed a tutta la sua famiglia le nostre sentite condoglianze.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Brasile* da Napoli - Catania - Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo *Tolemaide* da Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo *Amalfi* da Taranto con carico infiammabili.

PARTENZE.

Piroscafo *Teresa* per Sfax con merce e passeggeri.

Veliero *Lucia* per Homs con merci diverse.

Piroscafo *Canova* per Siracusa.

Piroscafo *Brasile* per Catania - Napoli

Avviso

La SARTORIA DI NATALE DI S. BRAMANTE - SIRACUSA, quanota nel suo ramo di Confezioni di Prim'ordine per l'uomo ed oggi trattanto l'abbigliamento completo per Signora per la MAISON PARACCA di Torino annunzia il prossimo passaggio del suo Direttore Tecnico Amm. CAV. PASQUALE BRAMANTE e della sua viaggiatrice Sig.ra MUCCIA DE VERSI con i campionari completi e stoffe Inglesi e con i modelli di continua creazione della CASA MADRE DI PARIGI.

AL POLITEAMA

L'*Aria del Continente*, la briosa commedia del compianto Martoglio, richiamò iersera al nostro *Politeama* un folto e sceltissimo pubblico.

Il comico tipo di D. Nicola Duscio il continentale, impersonato dal Cav. Marcellini, con irresistibile comicità suscitando le più clamorose risate dal numeroso uditorio.

Iole Marcellini fu una *Milla Milord*, elegante, provocante e biricchina, il pubblico l'ap[illegible]

La sig.ra Angela Garzes-Troiani fece una creazione della sua caratteristica parte e fu applauditissima anche a scena aperta.

La Signorina Amalia Troini, nelle vesti di Clementina, fu una provinciale ingenua e birichina e piacque moltissimo.

Ottimo il Trascello che creò una gustosa macchietta. Bene il Carrara lo Stabile e gli altri.

Stasera per serata d'onore della valorosa attrice Iole Compagnia Marcellini si darà: *Prete Garibaldino* commedia in tre atti, di cui la gentile seratante ne fa una speciale interpretazione.

Si prevede un teatrone. Auguri alla gentile compagnia del nostro caro amico Cav. Marcellini.

Per gli avvenimenti famigliari

Luigi Cirri
Teresa Palma
SPOSI
Tripoli 8 dicem. 1921

Da oggi la «Nuova Italia» istituisce una rubrica speciale per dar notizia ai suoi lettori dei fidanzamenti, degli sponsali, e degli altri lieti avvenimenti di *cronaca rosa*. Di tali liete tappe della vita famigliare potrà rimanere così una documentazione non fuggevole; gli interessati potranno altresì darne notizia ai propri congiunti ed amici in modo quanto mai moderno.

Per le condizioni mettiamo rivolgersi ai nostri uffici di amministrazione.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
معمل فنون
الطبع للجديدة
رومه شارع صاووبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

ايطاليا الجديدة

جعل الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة ... السبت
١٩٢١
قيمة عدد ١٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٥ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

ــ✳ حوادث خارجية ✳ــ

(اجتماع بين المتحالفين)
UNA RIUNIONE FRA ALLEATI

باريز ـ ١٠

نشرت استيفاني من لوندرة انه من المحتمل بان نظار الوزارات الخارجية الايطاليه والفرنساوية والانكليزية سيعقدوا موتمرا الاجل المذاكرة في المسئلة الشرقية قبل ان يجتمع بريان واللويد جورج

مصر ١

DIMISSIONE AL CAIRO

قدم الاجل عدلي باشا استقالته من النظارة

(مزيودة مباركة)
UNA CULLA

بلغنا بكل السرور ان الكوالير مواريي لاروكا احد الحكام العدلين في محكمتنا البدائية قد رزق مزيودة سماها انطونيتة

فنقدم اليه وللمليلة مزيد تبريكاتنا داعين بان يكون قدومها على والديها قدم خير وبركة

جنازة الفقيد الكونت مارتينو في نابولي
LA SALMA DI DE MARTINO A NAPOLI

نابولي ١١

وصلت الى نابولي على ظهر الباخرة دبي جنازة الكونت دي مارتينو ترافقها ارملة واولاده وكان من جملة الحاضرين نائب وزير المستعمرات وعدد من اكابر رجال الحكومة الملكية والعسكرية والهيئات التمثيلية للجيش البري والبحري . وبعد نزول الجنازه من الباخرة حملت الى القطار بعد ان تولي التعبية لها باسم الحكومة الوجيه وينيبو والم نائب العضو فايوماتزا ثم تحرك القطار في الساعة الثانية بعد نصف النهر الى رومه

• • •

(صدارة الوجيه بونومي)
IL GABINETTO BONOMI

رومه ٧

خطب الوجيه بونومي خطبة انيقة شرح فيها خطة الحكومة في السياسة الداخلية وكان عدد المبعوثين الحاضرين في الجلسة ٣٥٦ عضو وبعد انتهاء الخطة وقع التصويت على اعتماد خطة الحكومة فكان لها ٢٥١ صوت وعليها ١٠٥ اصوت وذالك خرجت هيئة الوزير بونومي منتصرة من معركه السياسيه باغلبيه ١٤٦ صوت

(اخبار المحاكم)

وقعت يوم الاربعاء الماضي في محكمة البدية تحت رياسة الحكم الابوكات بارابتلي بامانة الاعضاء الكومندادور بيسي والكوالير ميشيلي محاكمة احمد الزروق ومحمد الشويهدي لتهمهما بمنطوق المادة ١٦٣ من قانون الجزاء العسكري لانهما راعبا بعض العساكر ليبيع مقدار من الذخار الحربية لهما

وبواسطة فعالية مرشال الكربنيري قوارتاراو ابراكاديرو ومتي والعسكري موري قد اجريت التحريات اللازمه الى اسفرت من توقيف المتهومين المذكورين

اما محمد الشويهدي مصر على انكار التهمة مدعيا بان الزروق قد الهمه لاغراض شيقة

ثم بين المدعي العمومي سوء واما الزروق فيدعي انه قد دعي الا التوسط بين العساكر وبين الشويهدي نية المتهومين وطلب الحكم عليهم وبعد مدافعة المحامين دي مينو وكوتيبرس حكمت المحكمة على احمد الزروق بثلاث سنين وخمس اشهر وعلى محمد الشويهدى ثلاث سنين وقد بلغنا بان المتهمين قد استانفا الحكم

✳ اعلان ✳
(لنقل الحجاج الى مكة)

ان شركة البحارة (رومة) اخذة في الاحتياطات اللازمة لكي توجد باخرتها المسماة (وتوربو) في الوقت اللازم بمينة تونس لتداوم سفرها الى طرابلس وبنغازي وعدة لنقل الحجاج الذين يريدون السفر الى مكة وان نفس الباخرة ستشتى ايضا بترجيع الحجاج الى المحلات التى ركبوا منها اي بعد شهر من وصولهم الى جدة المدة الكافية لوصولهم الى مكة ورجوعهم الى جدة مرة اخرى

لاجل معرفة الاسعار ومعلومات اخرى راجع الوكالة المركزية في شركة سيشيليا

نشريات لصالح القطر الطرابلسي
PROPAGANDA A FAVORE DELLA TRIPOLITANIA

رومه ٨

اقام الكومادان فرانسيلي حفلة لاجل نشريات لصالح القطر الطرابلسي وقد حضر الاحتفال جم كبير من الاعيان الذين صفقوا للخطيب مبين شدة اهتمامهم بالقطر الطرابلسي وبمستقبله الاستعماري

(اتفاق ايرلانده)

لوندره ٧

على حسب الاتفاق الواقع بين بريطانيا وايرلانده كال ايرلانده كل حقوق السلطه الانكليزيه ولها مجلس مبعوثين وحكومه تنفيذيه مسوولة امام المجلس

وتدعى ايرلانده (بحكومه ايرلانده الحرة) واسطول الامبراطوريه الانكليزيه يحافظ السواحل مادامت ايرلانده غير قادرة على القيام بذالك القوة الدفاعيه ستكون بحريه وجويه وتتخذ الاحتياطات عند وقوع حرب لعرض حكومه بريطانيا هذا الاتفاق على مجلس مبعوثيها للموافقه عليه كما تعرضه هيئه ايرلاندة على مجلسها للموافقة

طبعت مطبعة لووي ارتغرافيكي

Compagnia Treno
Avviso vendita quadrupedi

Giovedì giorno 15 corr. alle ore 8, in Piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presidente Commiss. di vendita
Capitano A. NEGRI

• • •

اعلان
(بيع ذات الاربع)

يوم الخميس القابل الموافق ١٥ الجاري والساعة الثامنة صباحا سيبيع بالمزاد العلني خيول وبغال مرفوضة

رئيس لجنة البيع
القاطان نيقري

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari"

100 MILA LIRE!
UN'AUTOMOBILE
2000 RICCHISSIMI PREMI

Estrazione improrogabile l'11 Gennaio 1922.

Pochi biglietti disponibili presso Scifoni - Amministrazione «Nuova Italia».

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

CORRIERE GIUDIZIARIO
Tribunale Militare

Ramundo Armando, Soldato [1] Batt. Volontari; imputato di violazione di pieghi sigillati di servizio. Condannato a 6 mesi di carcere militare.

• • •

Alemi Merettu, ascaro del 9° Battaglione Eritreo: imputato di rifiuto d'obbedienza e insubordinazione con vie di fatto verso superiore graduato. Condannato a 5 anni e mesi due di reclusione militare.

• • •

Caputo Gennaro e Oppio Luigi soldati del Genio imputati di diserzione. Condannati: il primo ad un anno di carcere militare ed il secondo ad un anno di reclusione militare.

Mohamed ben Suci, ascaro del 5° Batt. Libico, imputato di furto qualificato. Condannato a tre anni di reclusione ordinaria previa degradazione.

• • •

Candelaresi Remo e Melotti Giberto soldati del magazzino rifornimenti Areonautica, imputati: il primo di furto a danno dell'Amministrazione Militare; ambedue di correità in tentato furto qualificato in danno della Amm.ne Militare e di violata cousegna.

Il secondo inoltre di rifiuto di obbedienza e di insubordinazione contro Superiore sottufficiale.

Condannati: il primo alla pena di anni sei di reclusione ordinaria previa degradazione, revocandosi la condanna condizionale concessagli dal Tribunale di Roma con sentenza del 12 marzo 1919; il secondo alla pena di anni 6 di reclusione ordinaria previa degradazione.

• • •

Mohamed ben Ahmed Bruma ascaro squadrone meharisti, imputato di diserzione qualificata e alienazione. Condannato a 5 anni e mesi sei di reclusione militare.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 348 - Mercoledì 14 Dicembre 1921 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 19

QUESTIONI CITTADINE

I restauri del Castello - Turisti ed Alberghi - Per una nuova sede del Museo - I nomi delle strade.

E' da ritenersi che dopo la lettura dell'articolo sul «Castello di Tripoli», comparso domenica scorsa nel nostro giornale, e le cui conclusioni — d'altra parte — coincidono con quelle di un altro articolo, scritto egualmente sul «Castello di Tripoli» ed egualmente pubblicato — anni addietro — sulla «Nuova Italia», nonchè dopo l'articolo sull'«Estetica cittadina», comparso alcune settimane or sono, l'opinione pubblica di Tripoli, che di tutto lo scibile umano, e di qualche cosa d'altro, ancora, si è fin qui occupata; mai, invece, o pochissimo, dell'arte locale e della bellezza dei monumenti cittadini, faccia onorevole ammenda, e segua e si ecupi, con maggiore interesse, di tutto quanto si riferisce ad una migliore sistemazione edilizia della città. Non trattasi di questione inutile od oziosa, perchè essa è direttamente collegata al maggiore sviluppo avvenire della Colonia; e al maggiore benessere di tutta quanta la Tripolitania. Basta accennare all'industria turistica, che di tanti positivi risultati è fruttuosa, sia quanto attiri a noi carovane, le quali, permanendo, viaggiando, acquistando, spendono; sia quando metta a contatto *personale* della Libia le classi più colte e più ricche d'Italia, donde indubbiamente una più ampia e più precisa conoscenza di queste regioni, col risultato, o di sviluppare industrie e commerci già esercitati; o di dar vita a nuove, manifestazioni dell'attività economica.

Giova rammentare — fra parentesi — che avendo proposto, in un articolo comparso su queste colonne, l'estate del 1920, di attirare correnti di visitatori in Tripolitania; di spingerle verso Homs, Marsa Sabratha, e fino a Zuara, sulla cui spiaggia ampia e ridentee si sarebbe potuto impiantare con certo vantaggio, un *Hotel sui generis* di carattere prettamente africano, che, per la novità e la singolarità della cosa, e gli utili reali offerti agli ospiti (bagni di mare e di sole; vita all'aria aperta) avrebbe sempre attirato, e durante l'estate e durante l'inverno, certe categorie di ricchi viaggiatori; giova rammentare — ripetiamo — che poco mancò che i soliti quattro chiacchieroni, i quali studiano la Tripolitania, standosene seduti nei caffè di via V. E., non ci prendessero per pazzi! Occorre una successiva nota, per insistere, con rinforzo di concetti, sull'argomento, e dimostrare che non era parto di una fantasia sbrigliata.

Oggi, magari, i critici di ieri, saranno i più caldi sostenitori delle idee che allora giudicavano assurde; e se ciò è degno di lode, perchè non l'errore, ma il perseverare nell'errore, è biasimevole cosa, depone tutt'altro che favorevolmente circa la fondatezza di tante opinioni, e fa dubitare della serenità di certi sommari giudizi, emessi a seconda del vento che spira.

Ma è bene ritornare in carreggiata.

Lodevolissime, adunque, sono le iniziative adottate, e rapidamente con singolare energia, attuate, da S. E. Volpi nel campo edilizio, tanto nel senso di edificare nuovi e più decorose sedi per gli uffici pubblici, e nuove case; quanto in quell'altro di restituire alla bellezza antica i pochi edifici della Tripoli romana e barbaresca, salvatisi per miracolo attraverso i secoli.

Dice assai bene, in proposito, l'autore dell'articolo sul «Castello», asserendo che tanto l'edificio di stile romano, ove ha sede il Museo, quanto la palazzina del Segretariato, inopportunamente addossati alla cortina di prospetto, stonano in modo terribile; ma è giuocoforza convenire che — almeno per il momento — l'abbattere la palazzina implicherebbe spesa eccessiva.

Si dovrebbe, almeno, giacchè per fortuna la *pietrite* è la malattia ora di moda, che facilmente si diffonde, collocare un'altra pietra, ponendo le fondamenta, sul piazzale da anni deserto ed abbandonato dell'ex Faro turco, dell'edificio destinato a sede definitiva del Museo Cittadino. Da tempo su quel piazzale si ammonticchiarono numerosi ruderi romani; capitelli e colonne: e da troppo tempo — invero — stanno i marmi infranti, sotto la pioggia; sembra quasi che quei ruderi gloriosi superstiti di antiche epoche, chiedano perchè mai si sieno tolti dal tiepido seno della terra, ove placidamente dormivano, per lasciarli poi così, in preda degli agenti atmosferici.

Su quel poggio che un tempo proponemmo di chiarare «*Poggio della Vittoria*», in ricordo e sarebbe lo unico a Tripoli) del grande successo delle armi italiane; suggerimmo di rivestire di verde, di addobbare di pini marittimi sul pendio verso il mare, sì che la popolazione della Hara, pallida e smunta potesse a propria volta avere un giardino; sì che i naviganti, venienti verso Tripoli, vedessero sorgere fra l'uniforme massa biancastra delle case, un ciuffo di verde, il Museo avrebbe degnissima sede.

E poichè siamo in tema, ci sia consentita un'ultima osservazione. Sono stati testè cambiati i nomi d'una via, e di una piazza. Sta bene. Ma francamente vorremmo, che l'opportuna iniziativa non trasformasse in corrivo andazzo.

Che alle nuove vie da costruire si assegnino nuovi nomi, vibranti di italianità, sta bene; ma che alle vecchie strade dell'antica Tripoli si togliessero, con troppa facilità, i vecchi nomi, consacrati dall'uso e da una tradizione secolare, è fatto che non servirebbe se non a snaturare dannosamente il carattere locale. Da una parte, coi restauri degli edifici storici si ricostruirebbe; dall'altra, coll'alterare i nomi delle piazze, delle vie, delle viuzze e dei mercati, si distruggerebbe. Provatevi a chiamare, che so io?: Via Roma... il Suk el Turk; Via Genova... la Via dei Bastioni; Via delle Botteghe Oscure... il Suk Rbà el Radim; e vi rideranno sul muso anche i piccoli facchini.

Chi — ma purtroppo sono pochi — chi, con animo appassionato, con intelletto d'amore, ha studiato la vecchia Tripoli, i nomi delle sue pittoresche strade, dei suoi umili, eppur tanto interessanti, vicoli e vicoletti, sa che meravigliosamente si adattano a ciascuno, e corrispondono alle industrie, ai commerci in essi esercitati; alle antiche famiglie che vi abitano, a curiose particolarità edilizie; a ricordi storici; tutti costoro rabbrividirebbero come di fronte ad una profanazione.

Esiste — invece — un modo migliore; più degno per ricordare la patria lontana, celebrarne i fasti, tener presenti le storiche vicende che nel corso dei secoli legarono la Tripolitania alla Cirenaica.

Si collochino lapidi marmoree, come in tante altre città, con brevi leggende sugli edifici storici, sicchè gli abitanti e i futuri turisti, in cerca del vecchio Quadrivio dei Fiori (Arba Arsaat) non debbano lambiccarsi il cervello, di fronte ad un neologismo; ma, trovando il crocicchio delle quattro colonne, scorgano pure una lapide sulla Casa che fu sede del Consolato d'Italia, fucina di italianità; che abitanti e turisti trovino un segno nel punto ove i primi marinai italiani sbarcarono sventolando il tricolore; un altro sulla casa che il Capitano Verri abitò in incognito; un altro sui medievali *fondu chi* dei genovesi e dei veneziani; altri ancora sui punti delle mura ove il valore italiano aprì brecce, nei furiosi assalti medievali; altre lapidi, infine, sui *bagni* ove tanti connazionali soffrirono in schiavitù, gettando il buon seme che, dopo secoli, gittò la messe rigogliosa.

Tutto quanto si riferisce alla edilizia cittadina è questione delicata a cui sono connessi numerosi altri problemi; ma giacchè ora finalmente — dopo un sonno decennale — un Governo illuminato e consapevole ha iniziato a trattarla, non resta che far voti affinchè sia risolta in modo completo e definitivo, in ogni suo senso.

Fir.

Truce dramma della gelosia
(Nostro telegramma particolare)

FIRENZE, 13. — Nella vicina frazione di S. Ilario è avvenuto un terribile dramma provocato dalla gelosia.

L'agente rurale Domini Demetrio aveva da poco tempo sposata una contadina certa Masoni più giovane di lui di circa 20 anni e piuttosto piacente.

Il Donnini già maturo negli anni era ossessionato dalla gelosia e faceva continue scenate alla giovane sposa che peraltro teneva una condotta irreprensibile.

Ieri sera il marito rincasato più presto del solito non trovò in casa la moglie che si era recata a conversare a casa di alcuni vicini. Fattala chiamare le fece una delle consuete scenate di gelosia ed alle giuste rimostranze della moglie che asseriva di non aver commesso nulla di male, accecato dall'ira, cogli occhi fuori dell'orbita, dato di piglio ad una scure che si trovava a portata di mano assestava un terribile fendente alla disgraziata donna che cadde al suolo col cranio spaccato spirando quasi immediatamente.

L'assassino si è dato alla latitanza.

La convenzione fra l'Italia e il Brasile

RIO JANEIRO, 13. — La Commissione parlamentare ha trasmesso al Senato e alla Camera i documenti relativi alla Convenzione stipulata lo scorso Ottobre fra i Delegati Italiani e quelli Brasiliani.

Tale convenzione riguarda, in genere, tutto quanto si riferisce al lavoro e alla emigrazione.

Malgrado l'opposizione dei proprietari agricoli, che ritengono le condizioni fatte ai coloni italiani troppo onerose per i loro interessi, la convenzione sarà approvata in settimana dal Congresso Nazionale.

Soddisfazione di Loucheur

BRUXELLES, 13. — Loucheur, intervistato ha espresso la propria soddisfazione per il colloquio avuto con Theunis Gaspar.

Calma a La Canea

ATENE, 13. — Giunge notizia da Creta che la calma si è ristabilita nei dintorni di La Canea.

Le Associazioni del Distretto di Candia hanno telegrafato al Governo sconfessando gli incidenti, ed invitandolo a fare severa giustizia.

Gli incrociatori Inglesi

LONDRA, 13. — L'incrociatore inviato a Messina, ha fatto ritorno a Malta.

Una corazzata americana a Pola

POLA, 13. — E' giunta nel nostro porto una nave da guerra americana, salutata con le salve d'uso.

A bordo trovasi il Comandante della Squadra Americana, dislocata nel Mediterraneo.

L'Ammiraglio Simonetti porse all'ospite il saluto della Marina italiana.

Quindi ebbe luogo un ricevimento in onore degli ufficiali.

nostro delegato nella Commissione delle riparazioni a Parigi, su *La condizione giuridica dei sudditi coloniali nei trattati di pace*, è una importante monografia del Consigliere sultaniale Conte Edoardo Piola Caselli, anch'egli alto magistrato che onora all'estero il nome italiano.

Conterà, inoltre, notevoli sentenze delle nostre varie colonie, un'ampia collezione di decreti reali, ministeriali e governatoriali ed un ricco notiziario.

Il fascicolo sarà messo in vendita per il prezzo di lire otto.

E' in corso di stampa quello del mese di ottobre.

La Commissione per i monumenti in Tripolitania

Con l'intervento di quasi tutti i componenti, ieri si è riunita la Commissione, nominata dal Governatore per riconoscere i monumenti, le case e gli oggetti che offrono interesse nei riguardi storici.

Nella riunione si riferì anzitutto intorno ai lavori già espletati; e all'esito della visita fatta in città dalla Commissione stessa, guidata dal Gr. Uff. Hassuna Caramanli.

Nei quartieri arabi di *Cuscet es Seffara*, della *Beladia*, e nel quartiere israelita della Hara, furono riconosciute molte case, di architettura assai pregevole, costruite verso la fine del 1700 e i primi anni del 1800, ai tempi della dominazione di Iusuf Caramanli.

Le principali caratteristiche di siffatti edifici consistono nell'avere l'ampio cortile interno (patio) adorno di variopinte piastrelle in maiolica; nei soffitti di legno intagliato delle camere; e negli stucchi che attorniano le arcate interne, le porte, e le finestre. Offrono il tipo puro e tradizionale della casa tripolina; tipo, aggiungiamo noi, che non bisognerebbe alterare, imbastardendo lo stile locale con innovazioni inopportune.

Infine la Commissione, visitò internamente il Castello, e il Gr. Uff. Caramanli indicò ad essa la ripartizione dei locali all'epoca del Principato di Iusuf Caramanli; e la disposizione degli uffici prima dell'occupazione italiana.

CORRIERE TRIPOLINO . . . .

«Il Fascio», continuando a provocarci sistematicamente, ha l'audacia di affermare che abbiamo mutilato il discorso del Ministro delle Colonie.

Il telegramma ufficiale fu pubblicato contemporaneamente, il 7 dicembre, da noi e dal «Corriere», nel testo esatto, senza una parola di più nè una di meno.

Non avremmo avuto nessuna esitazione a pubblicare la frase del Ministro riguardante i mestatori, se nel telegramma fosse stata riprodotta. Il pubblico che ci legge sa che non abbiamo difeso nè difendiamo i mestatori della politica, contro i quali ci siamo sempre elevati e che siamo sempre pronti a combattere. Eppercio plaudiamo sinceramente e con sicura coscienza alle parole del Ministro.

Al Fascio rivolgiamo un'esortazione: calmi i suoi eccessivi ardori e rivolge le sue cure e le sue energie giovanili ad opera più civile e più nobile che non sia quella di riempire le sue colonne di fantastiche ridicole accuse contro di noi!

Non ha altro da fare?

Vuole trovare un campo alla sua attività su questo terreno?

Noi non ci presteremo al giuoco. E il pubblico ha maggiore buon senso di quanto creda il Fascio. Il quale in verità non fa mostra di avere molta stima dell'intelligenza dei suoi lettori.

La Rassegna Coloniale

Fra giorni verrà distribuito agli abbonati e messo in vendita presso la libreria FICHERA il terzo fascicolo di questa interessantissima rivista, comprendente i mesi da aprile a settembre.

Questo fascicolo, di oltre 110 pagine, contiene, nella prima parte, un interessante, inedito studio dell'insigne magistrato Mario D'Amelio,

I compensi Coloniali al Senato

I rapporti coloniali internazionali

ROMA, 13. — Al Senato, alla presenza di numerosi Senatori, e di molto pubblico *colonialista*, che gremiva le tribune, si sono discusse le interpellanze, presentate da tempo al Governo in merito all'epoca di consegna all'Italia del territorio sulla destra del Giuba, da parte dell'Inghilterra, in forza del noto articolo del Trattato di Londra.

Il Marchese Della Torretta, Ministro degli Affari Esteri ha dichiarato, in proposito che la Delegazione Italiana giusta il patto di Londra, non mancò di iniziare trattative col Governo Inglese, per i compensi coloniali, a noi dovuti.

Tali trattative condussero ad accordi relativi alla modificazione delle frontiere della Cirenaica con l'Egitto, e alla cessione del territorio del Giuba.

La conclusione definitiva era subordinata al riconoscimento, da parte dell'Italia, della situazione speciale dell'Inghilterra in Egitto.

Eppercio, sopravvenuti gli avvenimenti egiziani, la conclusione dovette necessariamente essere ritardata.

Il Marchese Della Torretta soggiunse che trattasi ora di risolvere questioni di dettaglio di secondaria importanza; il Governo Inglese — in proposito — dimostra la più grande buona volontà, desiderando addivenire subito ad un accordo che permetta di consegnare all'Italia i territori presso il Giuba.

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 13. — L'odierno Consiglio dei Ministri ha preso, fra l'altro, le seguenti deliberazioni.

Ha approvato la soppressione degli aumenti domenicali sul prezzo dei biglietti ferroviari.

Ha approvato notevoli modificazioni al regime delle imposte patrimoniali.

Ha stanziato un credito di tredici milioni per la prosecuzione di lavori pubblici in corso, per la costruzione delle nuove sedi dei Ministeri della P. I., della Marina, della Giustizia e della Corte dei Conti.

La sostituzione dell'on. Luzzatto

ROMA, 13. — Si afferma che in sostituzione dell'On. Luzzatto, la cui elezione è stata annullata, si nominerà a deputato il Prof. Marchi, ex-direttore del giornale «Progresso» di Bologna.

La notizia sarebbe in contraddizione con quanto affermavasi dapprima, circa la sostituzione dei deputati, la cui elezione viene annullata.

La sistemazione economica delle nuove provincie

ROMA, 13. — Si è tenuta al Ministero degli Esteri la Conferenza circa la ripartizione dei beni e dei debiti provinciali e comunali fra le provincie redente dell'Austria Tedesca e della Jugo-Slavia.

Nuovi cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia

ROMA, 13. — S. M. il Re si è compiaciuto conferire l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoja ai Senatori: Sonnino, Scialoja, Carlo Ferraris; Fano, Guido Mazzoni, Masci, Perla, Verga, Del Giudice, e ad altri benemeriti cittadini.

Misiano si diverte
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — Dopo le disavventure di questi ultimi giorni Misiano si è squagliato. Qualcuno può aver creduto che il poco onorevole comunista si fosse rintanato a meditare sulla *debacle* assoluta patita dopo le solenni manifestazioni di... simpatia avute alla Camera nelle ultime sedute cui ebbe la faccia tosta d'intervenire. Neppure per sogno!

Il deputato-podista se la spassa allegramente. Infatti notizie giunte da Albano informano che Misiano è stato veduto nei Castelli Romani, sembra diretto verso Genzano, per una partita di caccia.

Come si vede, Misiano si diverte.

Espulsione di seguaci degli Asburgo dalla Svizzera

BASILEA, 13. — Il Consiglio Federale ha espulso dalla Svizzera varie persone dell'entourage dell'ex Re Carlo.

S. E. Volpi a Mellaha

Ieri Sua Eccellenza il Governatore Conte Volpi accompagnato dai tenenti Magistrati e Visconti si è recato a Mellaha a visitare quel Campo di Aviazione.

S. E. venne ricevuto dal Tenente Armellini Comandante interinale del Campo il quale gli fu guida alla lunga e minuziosa visita.

S. E. visitò gli Hangar, i laboratori, i locali tutti interessandosi con particolare premura del funzionamento del campo, della efficienza degli apparecchi e del materiale. Volle conoscere personalmente tutti gli aviatori coi quali si intrattenne in lungo conversare compiacendosi della perfetta cura con cui il campo è tenuto e della solerte e diligente opera da ciascuno di essi compiuta.

Al momento di congedarsi gli ufficiali e i militari addetti fecero a S. E. una rispettosa e festante dimostrazione di simpatia.

Asterischi

*** Il nostro collega Rag. V. Muccilli, corrispondente del «Corriere della Sera», su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

All'amico carissimo, i nostri vivi e fervidi rallegramenti.

La fine dell'agitazione degli Utenti
Il concordato con la Società Elettrica

L'agitazione degli utenti di energia elettrica si è in questi giorni risoluta dopo una lunga serie di trattative svoltesi fra il Consiglio Direttivo dell'Associazioni Utenti e la Società Elettrica Coloniale in persona del suo amministratore Ing. Chizzolini.

La necessità di trattative per trovare una soluzione transattiva si era imposta dopo che l'agitazione degli utenti aveva messo la Società in condizioni di non poter procedere al restauro del suo impianto e rendeva critica la sua situazione, mentre d'altro canto gli sforzi dell'associazione Utenti per creare una nuova azienda elettrica non riuscivano a garantire una sollecita radicale soluzione del problema.

Pertanto sono avvenute lunghe discussioni alle quali partecipavano i signori ing. Chizzolini, dott. Vassura, ing. Lega, avv. Cartechini, avv. Punzo, Pompeo Gherardi, Ferruccio Gianni, dott. Bellomo, Carucci, Giuseppe Coppola ed altri in seguito alle quali furono determinati i punti di una transazione che doveva avere per base una dichiarazione di essi in presenza di S. E. il Governatore insieme con l'impegno solenne da parte della Società di procedere senza ulteriori indugi all'ampliamento dell'impianto ed alla sua sistemazione in maniera da soddisfare le giuste esigenze del paese.

Per questo lunedì mattina furono ricevuti da S. E. il Governatore i signori Chizzolini, Lega, Vassura, Coppola e Carucci.

Ing. Lega espose i criteri seguiti nelle discussioni e le conclusioni raggiunte.

L'ing Chizzolini confermò con dati di fatto il programma di restauro del macchinario da tanto tempo studiato, ed annunciò prossimo l'arrivo e l'impianto di una nuova unità massa a vapore di oltre 800 HP.

S. E. il Governatore si dichiarò lieto delle comunicazioni fattegli, in quanto mirano alla risoluzione di uno dei più gravi problemi cittadini, che teneva in agitazione tutta la popolazione.

Così ieri l'altro sera il Consiglio dell'Associazione degli Utenti insieme con le più cospicue rappresentanze cittadine, e l'Amministratore Delegato della Società Elettrica sottoscrivevano un concordato con i seguenti punti:

1°). Sospensione dell'agitazione degli utenti.

2°). Abolizione degli arretrati del primo quadrimestre 1921.

3°). Distribuzione degli arretrati relativi al secondo quadrimestre 1921 in otto rate mensili a partire dal settembre 1921.

4° Concessione di un soprapprezzo per kw-ora consumato per forza motrice di L. 0.30, e di un soprapprezzo del kw-ora consumato per luce di L. 0,40 da applicarsi sui consumi di tutti gli utenti dal mese di settembre 1921 al mese di dicembre 1922, indipendentemente da ogni variazione di tariffa derivante da nuovi decreti o nuove revisioni.

Questi i punti principali dell'accordo al quale certamente tutti gli utenti aderiranno in quanto esso apporta notevoli miglioramenti alla situazione creata dai decreti ultimi specialmente ai commercianti e soprattutto alle industrie.

Inoltre si è ottenuto che la Società Elettrica riattacchi a sue spese i fili a tutti coloro cui furono tagliati nel principio dell'agitazione e che dichiarino di aderire al concordato.

Alla ripresa della esazioni da parte della Società si provvederà quanto prima su nuove bollette la cui compilazione pratica sarà fatta d'accordo con un delegato dell'Associazione degli Utenti.

L'Associazione quanto prima sarà convocata in Assemblea per essere edotta delle varie fasi della vertenza.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع الجديدة
رومه. شارع ساوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ٣ ومن ٤ الى ٦

اوطاليا الجديدة

بجوط الجريدة فيمحل فنون الطبع
الجديدة سنة عدد السبت
١٩٢١

قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

حوادث خارجية

تابع ما قبله

الفصل ٥

يجب على موجري عقارات مدلية باي صفتهم كانت ان تخبروا دائرة البلدية بطرابلس من عقارهم الغير موجر او باي صورة كانت خاليا اوغير مسكونا وذلك في مدة الاثنين يوما من تاريخ نشر هذا الامر

وفيما يخص بالعقارات من الايجار بعد نشر هذا الامر فيجب الاخبار عليها في مدة عشرة ايام من يوم يبقي فيه العقار خاليا

ان هذا الاخبار الذي يمكن تقديمه كتابة اوشفها يجب ان يحتوي على عدد المحلات والطبقات وجنسها والمراد منها والشارع والنومرة الواقعة فيهما المحلات ومقدار الكراء المطلوب

وفضلا من هذا الايجاب فيجوز لكل احد كان الاخبار عن وجود محلات غير موجرة اوباي صورة كانت خالية او غير مسكونه

الفصل ٦

لاجل تنفيذ هذا الامر وتامير مرعاته سيعين بامر من الولي مامورا لدى دائرة بلدية طرابلس

ان هذا المامور يباشر تطبيق لدقيق الاخبارات الواردة اليه ويحقق مايعثر عليه فيوامن لاعمال والمخالفات ويقيد عدد الاماكن المخبر بها ويدرج في الجدول المخصوص الذي يجب ان يكون معروضا على الاطلاع العموم كافة العقارات المعدة للايجار ويعطي لى السلطة ذات الاختصاص مايروه من الدعاوي

الفصل ٧

في ويع كل احداث يراجع المامور المنصوص عليه في الفصل السابق لاستيجار عقار متحل لاجل المسكني ومغازة ودكان وادارة اذا لم يتفق مع صاحب الملك باي سبب كان

والمامور المذكور بعد استماع الطرفين ان يباشر ايجار المحل الواقع الطلب فيه ويعين المدة وبدل الايجار

التدابير المتخذة من المامور المومأ اليه التي يجب تبليغها لى الموجر والمستاجر بواسطة مباشر البلدية يجوز الاشتكاء ضدها في ظرف يومين لدى لجنة ... من الوالي تحكم فيه بدون ... اصول المرافعة ولا استئناف

وتتالف اللجنة المذكورة من حاكم وهو يرئسها ومن وطني صاحب ملك ووطني مستاجر

والمامور وللجنة الحق في اجراء الكشف بواسطة مندوبين من طرفيهما

قرارات المامور التي لم يقع الاشتكاء ضدها وقرارات اللجنة الصادرة في حقها لهما شكل احكامي

الفصل ٨

ان المخالفات على الاحكام المنصوص عليها في الفصل ٢ من هذا الامر المتعلقة بالافادات الكاذبة او الباطلة تجازي بغرامة تقدر من ٥٠ فرنك الى ٥٠٠٠ فرنك اوبالسجن الى شهر واحد ويجوز زيادة الجزاء الى حد النصف اذا تكررت المخالفة وفي الاحوال المنصوص عليها في الفصلين ٣و٥ يطبق الجزاء النقدي من مائة الى الف فرنك

الفصل ٩

ان كافة ماموري البلدية ماموري الامن العام وماموري الضابطة العدلية مكلفون بتنفيذ هذا الامر

الفصل ١٠

ان هذا الامر يشمل كونترااتات الايجار التي لم تنتهي مدتها عند نشره حتى لو وقع التصديق على تخليه الماجور او صدر الحكم في تخلية ولم ينفذ بعد

ولستثني من هذا الامر البيوت التي صار انشاءوها او اتمام بناءها بعد نشر هذا الامر

الفصل ١١

ان الاخبار والمعاملات المتاوية بهذا الامر تحرر على اوراق عادية

الفصل ١٢

ان هذا الامر يصير اجراؤه اعتبارا من يوم نشره باللغة الايتاليا في الجريدة الرسميه بالقطر الطرابلسي ويبقي مرعيا الى غاية ٣٠ جوليو سنه ١٩٢٤

حرر طرابلس ٧ ديجمبر ١٩٢١

والي الولاية
ولبي

اعلان
(لنقل الحجاج الى مكا)

ان شركة البحارة (روبة ...) العدة في الاحتياطات اللازمة كي توجد باخرتها المسماة (و...) في الوقت اللازم بمدينة تونس لتداوم سيرها الى طرابلس وبنغازي وحده لنقل الحجاج الذين يريدون السفر الى مكة

وان نفس الباخرة ستعتني ايضا بترجوع الحجاج الى المحلات التي ركبوا منها اي بعد شهر من وصولهم الى جدة المدة الكافية وصولهم الى مكة ورجوعهم الى جدة مرة اخرى

لاجل معرفة الاسعار ومعلومات اخرى راجع الوكالة المركزية في شركة سيشيليا

(مزيودة مباركة)

بلغنا بكل السرور ان الكواليير واربي لاروكا احد الحكم العدلين في محكمتا البدائية قد رزق مزيودة سماها التوليتة

فنتقدم اليه وللحليلة مزيد تبريكاتنا داعين بان يكون قدومها على والديها قدم خير وبركة

طبعت مطبعة ...

NOTIZIE A FASCIO

Nella miniera di lignite della Montecatini per una fuga di « grisou » l'operaio Francesco Malatesta è stato investito violentemente. E' stato trasportato all'ospedale ove trovasi in fin di vita

• • •

Il Governo argentino ha accordato alla Francia una dilazione di un anno per il rimborso di quarantaquattro milioni di piastre-carta che rappresentano il debito contratto dalla Francia con l'Argentina

• • •

Sei malviventi mascherati sono piombati in una rivendita della cooperativa di Trieste. Essi con le rivoltelle spianate contro tre commessi, e la donna addetta alla rivendita si sono impossessati della cassa che conteneva soltanto 600 lire e si sono dileguati.

• • •

Sullo stradale che da Borgo S. Dalmazio porta a Rocca Vione in provincia di Cuneo è accaduta una gravissima disgrazia. Sullo stradale transitava un'automobile della ditta Biengini di Dronero, di ritorno da Nizza Marittima. Ad un tratto la macchina ribaltava precipitando in un fossato. Gli accorsi trovavano a terra il cadavere di Giorgio Piasco di 38 anni da S. Damiano. Il conducente della vettura era scomparso. Si crede che lo *chauffeur* alla vista del tragico accidente si sia dato alla fuga.

• • •

Presso Sampierdarena, lungo la linea ferroviaria, ignoti malviventi hanno tagliato 14 cavi telegrafici cosicchè Genova è completamente isolata dalle linee telegrafiche con la riviera di ponente

• • •

Uno storico piroscafo è stato disarmato a Londra e venduto per essere demolito. Si tratta del « Faraday », varato nel 1847, e che è servito a deporre la massima parte dei cavi telegrafici sottomarini appartenenti all'Inghilterra.

• • •

Mandano da Sofia che le principesse Eudoscia e Nayda, sorelle dello zar Boris sono rientrate dall'esilio. Esse avevano lasciato la Bulgaria quando lo zar Ferdinando aveva abdicato

• • •

Una lapide ai caduti del 2. reggimento d'artiglieria pesante campale è stata inaugurata a Modena, nella caserma del reggimento. Hanno parlato il generale Sani e il colonnello Sassi.

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La « N. I. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: « *Chi ben comincia, ecc....* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore della « Nuova Italia »

Mi saprebbe dire per favore per quale ragione nei giorni di partenza del postale i Signori rivenditori di privative non hanno mai francobolli, diguisachè per impostare una lettera bisogna peregrinare di negozio in negozio senza concluder nulla oppure andare a *far la fila* agli sportelli della Posta ove per comprare un francobollo bisogna fare delle lunghe attese?

E strano poi che nei giorni in cui non vi è partenza di postale i francobolli abbondano e i Signori tabacchini anzi ne fanno grande sfoggio smerciandoli per dare *i resti* invece della moneta sonante.

Forse che nei giorni di partenza c'è chi li acquista coll'aggio?

Grazie dell'ospitalità.

Suo L. M.

Il Sig. L. M. ha ragione: A parte l'aggio di cui parla, l'inconveniente esiste e si dovrebbe eliminare.

n. d. r.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 14 dicembre 1921 — 348/18 — S. Giocondo martire — S. Pompeo.

Domani: S. Massimo.

Asterischi

LA SCELTA DELLE SCARPE

Nella scelta delle scarpe tre cose sono da considerarsi: le esigenze dell'igiene, quelle della *toilette* e quelle della comodità.

Purtroppo l'esigenza della comodità e dell'igene sono spesso sacrificate a una malintesa vanità: si sa che il piede bello è quello stretto e slanciato e per far apparire stretti e slanciati i piedini delle loro figliole, anche quando madre natura li ha fatti corti e grossi molte mamme non esitano a comprimerli dentro scarpe che hanno una lontana parentela coi calzaretti di tortura adottati dal l'inquisizione

Risultato: a diciott'anni, e spesso prima, il piede è deforme e fiorito di indurimenti non precisamente creati per aumentare la bellezza.

Un pittore diceva un giorno che su cento donne belle non quindici hanno un bel piede. E la colpa principale è delle scarpe.

La migliore scarpa per una fanciulla e per una giovanetta è quella allacciata colle stringhe: sostiene la caviglia, ne modera lo sviluppo e dà al piede una snella e una sicurezza che non potrebbe acquistare colle scarpe basse.

Lo stivaletto a elastici non si porta più: quello coi bottoni conviene soltanto ai piedi già formati e non a quelli ancora in via di sviluppo.

La parte superiore della scarpa, quella che allaccia il collo del piede, dev'essere di pelle morbida, preferibilmente di capretto; la suola sarà piuttosto sostenuta in modo da preservare la pianta dei piedi dal contatto sgradevole dei ciottoli. I tacchi, per essere graziosi e insieme conformi alle regole igeniche potranno essere *Louis XV* ma in questo caso non supereranno mai i tre centimetri e mezzo di altezza.

Il tacco inglese basso e piatto oltre all'essere antipatico esteticamente, non rappresenta affatto l'ideale della perfezione rispetto alle leggi di stabilità del corpo umano. Diventato di moda per reazione contro il tacco alto fin sei o sette centimetri che alcune elegantissime portano tutt'ora, esso è diventato esagerazione opposta di una moda esagerata, ma non è consigliabile nè rispetto all'igiene, nè rispeto all'eleganza.

D'altronde che il tacco troppo basso non sia nè comodo nè igienico viene attualmente dimostrato anche dal fatto che persino le scarpe da uomo si hanno adesso col tacco alto da due e mezzo a tre centimetri.

LE MASSIME

Inabili, ..., ai pubblici affari, perchè natura le volle aliene dalle ire e dai tumulti pochi pareggiano le donne nelle cure domestiche, nessuno nella soave bontà, nel pietoso e malinconico abbandono del cuore.

Dov'è una donna, il povero non patisce. Non c'è miseria morale o materiale che una donna non possa mitigare. La virtù del sacrificio e dell'amore, non ha limiti nel cuore della donna.

Quando Iddio trasse la compagna dell'uomo dal petto di lui, che è sede degli affetti, manifestò l'alto suo intendimento che assegna all'essere gentile, ch'è la donna, il dominio delle miti affezioni.

Non percuotere nemmeno con un fiore una donna, fosse pur carica di delitti. Quando stai per commettere il sacrilegio di percuotere o disprezzare la donna, ricordati di tua madre.

LA BARZELLETTA

La serva (all'una antimeridiana):

— Signor padrone, si alzi! c'è un ladro!!

Il padrone (tirandosi le coperte sugli orecchi):

— Digli che sono uscito.

AL POLITEAMA

Iersera ebbe luogo la serata d'onore della gentile Iole Campagna Marcellini con *Prete Garibaldino* graziosa commedia in 3 atti.

La seratante ebbe agio, nella graziosa parte di *Lisetta* di fare emergere le sue qualità artistiche pregevolissime.

Il pubblico l'ammirò e l'applaudì ripetutamente.

Il cav. Marcellini del cappellano garibaldino ne creò al solito un tipo vero e fu comico e sentimentale ad un tempo. Questo meraviglioso artista è sempre a posto, ed ogni sua interpretazione è un gioiello.

Ottimi il Carrara *senior*, il Truscello e gli altri che contribuirono all'ottimo esito.

Stasera *Don Raimondo* un capolavoro di Capuana, del quale il Cav. Marcellini è inarrivabile interprete.

Questa sera all'Alhambra

Ginetta la Tolosana, la piccola canzonettista di Varietà, la spensierata donnina tutto brio, è divenuta madre di una bella bimba... E tutta la sua vita è cambiata. La folle divetta che amava ridere, divertirsi, è divenuta economa; seria... e ha fatto un matrimonio di convenienza. A Parigi la duchessa di Carlington è ricevuta e festeggiata dalla migliore società e sua figlia, la piccola Paola, corteggiatissima e ricercatissima, non avrà difficoltà ad accasarsi bene. Giorgina vede finalmente vicina la tranquillità per sè e la felicità per la sua figliuola. Ma un imprudente chiacchierone rovina con una parola tutto il suo edificio di onestà di bontà... La drammatica e generosa figura di Giorgina è mirabilmente resa da *Claretta Rosay*. La giovane attrice, dall'alta persona flessuosa, saprà questa sera con atteggiamenti graziosi e gesti commoventi nella loro semplicità, conquistare il cuore del pubblico, e trascinarlo all'entusiasmo.

La *Caesar* otterrà un grande successo presentando come di consueto una messa in scena studiata e riuscitissima.

Infortunio sul lavoro

Il Signor Francesco Di Bari fu Angelo di anni 43 abitante in Via Riccardo n. 166, capo-tecnico della Società Elettrica Coloniale mentre ieri si trovava, nell'Officina della Società Suddetta, intento a riparare il funzionamento di un motore ad olio pesante si produsse lo schiacciamento della prima falange del dito medio della mano destra.

Guarirà in 20 giorni s. c.

• • •

Baiot Antonio fu Giovanni di anni 61 abitante in zenghet Suk el Htab 17 mentre ieri lavorava alla costruzione di un muro in Piazza Italia per conto del Signor Scalia cadeva dall'alto producendosi una ferita lacero contusa alla fronte ed escoriazioni multiple.

Guarirà in 10 giorni s. c.

Compagnia Trento

Avviso vendita quadrupedi

Giovedì giorno 15 corr. alle ore ... in Piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presidente Commiss. ...
Capitano A. NEGRI

• • •

اعلان
(يوم ذات الاربع)
يوم الخميس ... الموافق ... الجاري ... يباع بازرد ... خيول وبغال ... مرفوضة

رئيس لجنة البيع
القاطان نيغرى

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

CAMERA AMMOBILIATA, quartiere Belcher, luce elettrica, presso famiglia non affittacamere, affittasi persona sola. Rivolgersi Scrivere presso « Nuova Italia ».

MARMELLATE — Frutte Sciroppate — Frutte candite — Miele Monterosa — Gianduja e Cioccolato « Ta mone ».
Succ.ri di FANTOCCI & BERETTA

VENDESI — Carrozzino nuovo con soffietto.
Rivolgersi Nuova Italia.

VENDESI ottima capra maltese con relativi tre capretti nati da dieci giorni. Produzione giornaliera litri tre di latte. Rivolgersi *Nuova Italia.*

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 349 - Giovedì 15 Dicembre 1921. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche", ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Una giornata di tumulto alla Camera

L' "Avanti„ contro i Fratelli Perrone

Una seduta infernale alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14. — *Alla Camera siamo ritornati alle solite. Dopo qualche seduta serena, e calma, fruttuosa di lavoro, si è avuta una seduta infernale, un tumulto da non dirsi.*

Ne ha dato pretesto la notizia dell'uccisione del Vice Presidente della deputazione provinciale di Cremona, socialista; da parte, dicesi, di fascisti.

Il gruppo parlamentare socialista si schierò aspramente e decisamente contro il Ministero e la sua politica, dichiarata di « tolleranza » verso i fascisti.

I socialisti, presa la deliberazione, iniziarono l'ostruzionismo, durante la discussione dell'esercizio provvisorio. L'ostruzionismo dette luogo ad un baccano da non dirsi, e scene curiose e clamorose.

* * *

L'On. Varirca, intervistato dall'« Epoca » ha dichiarato che il gruppo socialista è fermamente deciso ad esigere le dimissioni del Gabinetto Bonomi, ma, da altre parti, si dice che probabilmente gli animi si calmeranno dopo le dichiarazioni che saranno fatte da Bonomi.

Un vivacissimo attacco contro i Fratelli Perrone

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — *L'« Avanti! » in un articolo editoriale attacca, a fondo, i fratelli Perrone di Genova, e propone nientemeno di sottoporre a sequestro tutti i loro beni privati, che superano i cento milioni.*

Il giornale socialista rileva che tale sequestro sarebbe stato proposto dalla Commissione di inchiesta governativa sulle spese di guerra; e ricorda l'accusa lanciata alla Camera alcuni giorni fa, secondo cui i fratelli Perrone avrebbero speso ben duecentocinquantamila lire al mese per sussidiare un giornale nazionalista di Roma.

I socialisti contro gli agrari

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14. — *Un altro violento tumulto è scoppiato alla Camera, sul finire della seduta fra il gruppo socialista, e il gruppo agrario.*

I socialisti crudamente hanno accusato gli agrari di proteggere i fascisti, nel timore di perdere le proprietà terriere.

Gli agrari, sebbene poco numerosi, scattarono violentemente, lanciando invettive contro i socialisti, i quali rimbeccarono.

Ne avvenne un chiasso indicibile, sì che la seduta fu sospesa per qualche minuto.

La stampa romana deplora le violenze nel Paese e alla Camera, ma non dissimula che l'ostruzionismo dei socialisti dovrà cessare, e che la posizione del Ministero è, quanto mai salda.

Il Duca e la Duchessa d'Aosta

ROMA, 13. — Il Duca e la Duchessa d'Aosta, e il Duca di Spoleto sono partiti per Genova.

I prossimi Collari dell'Annunziata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14. — Nei circoli politici circola la voce che, prossimamente gli on. Tittoni, De Nicola e Orlando saranno insigniti del Collare dell'Annunziata.

Vi è chi ritiene che possa essere anche insignito di tale onorificenza, l'on. Luigi Luzzatti Senatore del Regno, entrato a partecipare alla vita politica nel 1869.

L'on. Luzzatti è oggi il vice decano tra i rappresentanti dei due rami del Parlamento; decano è il Senatore Boselli eletto nel 1868.

Conversione di un comunista

(Nostro telegramma particolare).

ALESSANDRIA, 14. — Il giovane Giuseppe Caniggia, ardente comunista, giunto a morte, prima di esalare l'ultimo respiro, ha voluto baciare il tricolore, pregando che il suo cadavere venisse ravvolto con un nastro tricolore, il che dai parenti è stato fatto.

Tale atto di fede e di amor patrio compiuto da un lavoratore è assai commentato.

Il libro dei sogni e... Misiano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14. — Il Sig. Cacciavillani, contabile del Penitenziario di Volterra ha avuto la fortuna di vincere un bel terno al lotto. Perscrutando il caso Misiano colla scorta del libro dei sogni ha giuocato alla ruota di Palermo: 10 (anni di reclusione), 33 (reggimento fanteria di Misiano), 50 (disertore).

Ha scelto perfino la ruota della città (Palermo) ove è stata recentemente confermata la sentenza che suscitò tanto interesse nel pubblico.

La riforma della Burocrazia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14. — Fino ad ora le proposte di esonero di impiegati dello Stato pervenute sono le seguenti:

Ministero delle Poste e Telegrafi, impiegati 1266; id. 149; id. Guerra, id. 33, id. Colonie, id. 19; il Lavoro, id. 7; id. Interni, id. 420; così ripartiti; Prefetture 138; Pubblica Sicurezza 214; Carceri 19; Sanità 9; Agricoltura 162; Finanze 872; Istruzione 216; Industria 12.

L'accordo per il Pacifico

WASHINGTON, 14. — L'accordo per il Pacifico prevede che gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e il Giappone si accordino per rispettare i loro possessi insulari e domini nelle regioni del Pacifico; e che se qualche controversia dovesse sorgere circa tali diritti, tutte le altre parti contraenti siano invitate ad una Conferenza per un accomodamento fra le Potenze firmatarie.

Analogamente si stabilisce di provvedere nel caso di una aggressione, da parte delle altre Potenze, contro tali possedimenti insulari o domini.

L'accordo deve rimanere in vigore per dieci anni dopo la ratifica.

L'accordo Anglo-Giapponese, attualmente in vigore, dovrà considerarsi decaduto.

Non prevedesi affatto l'uso della forza per la applicazione del trattato; nè contemplasi alcuna sanzione militare o navale.

La Conferenza di Washington

WASHINGTON, 14. — Si apprende che Lord Balfour e altri Delegati inglesi partiranno alla fine del mese.

L'Ambasciatore inglese Geddes assumerà la presidenza della Delegazione.

* * *

WASHINGTON, 14. — Il Ministro Francese Viviani lascerà oggi gli Stati Uniti, imbarcandosi per la Europa.

Il Ministro francese delle Colonie Sarrant lo sostituisce, quale Presidente della Delegazione francese.

Per un'alleanza Franco-Italo-Inglese

LONDRA, 14. — La « Morning Poste » in un articolo editoriale pubblica che il solo mezzo, per assicurare la pace in Europa è un'alleanza duratura Franco-Italo-Inglese.

Un prestito internazionale alla Germania

PARIGI, 14. — L'« Intransigeant » dice che in seguito al viaggio di Rathenau è prossima l'emissione, di pieno accordo con gli Alleati, di un prestito internazionale alla Germania, di un miliardo di dollari; poco più di quattro miliardi di marchi in oro.

Le eterne questioni fra Cile e Perù

SANTIAGO DEL CILE, 14. — In seguito ad atti ostili, compiuti dalla Repubblica del Perù, il Consiglio dei Ministri del Cile, presieduto dal Presidente della Repubblica ha deliberato di invitare il Perù a procedere al plebiscito, in conformità dei Trattati, per stabilire in modo definitivo, la nazionalità delle provincie di Tacna e Arica, esprimendo il desiderio del Cile di risolvere amichevolmente la vertenza.

Le questioni econom. internaz.

NEW YORK, 14. — Si riceve da Washington la notizia che un diplomatico estero avrebbe informato che Lloyd George prenderebbe l'iniziativa in ordine alla questione economica ed a quella finanziaria, proponendo l'annullamento dei debiti di guerra, dovuti dalla Gran Bretagna a certe condizioni.

Contro la Repubblica dell'Estremo Oriente

RIGA, 14. — Notizie in arrivo dal la Russia dicono che le truppe del Generale Kappel avrebbero iniziato l'offensiva contro le truppe dell'Estremo Oriente.

Radiotelegrammi da Mosca spiegano che l'offensiva si dovrebbe all'opera di agenti giapponesi, i quali avrebbero provocato disordini a Harlin, allo scopo di provocare la necessità dell'occupazione giapponese nell'Estremo Oriente.

Una bomba che uccide trenta soldati

BRUXELLES, 14. — I giornali hanno da Bucarest che una bomba, lanciata a Ogiad ha distrutto un palazzo.

Rimasero morti circa trenta soldati ed alcuni agenti di polizia.

Le dimissioni di Take Jonescu

BUCAREST, 14. — Take Jonesku, Ministro degli Esteri; e Antonesku, Ministro di Giustizia, hanno presentate le proprie dimissioni.

Per la pace fra l'Inghilterra e l'Irlanda

DUBLINO, 14. — Una folla enorme, fra cui si notavano numerosi corrispondenti di giornali esteri, è convenuta nel palazzo del Parlamento, affine di assistere alle discussioni del « Dail Eiran », intorno alle decisioni da prendere, circa la definitiva pace fra l'Inghilterra e l'Irlanda.

L'aspettazione è vivissima.

Gli Armeni della Cilicia

LONDRA, 14. — L'Agenzia « Reuter » è informata che il Governo Belga desidera che la situazione degli Armeni in Cilicia sia discussa nella prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il plebiscito ad Oedemburg

VIENNA, 13. — Sono giunte informazioni alle Commissioni interalleate, da cui risulterebbe che, malgrado l'autorizzazione data dalla Conferenza degli Ambasciatori, il plebiscito a Oldemburg, fissato per il 14 corrente, non sarà rinviato.

* * *

VIENNA, 14 (sera). — Si assicura che la Conferenza degli ambasciatori, tenendo conto delle osservazioni del Governo Austriaco ha autorizzato la Commissione militare interalleata di Oldemburg ad aggiornare il plebiscito al 18 corrente.

L'ex Kromprinz lascia l'Olanda

PARIGI, 14. — Si riceve dall'Aja una notizia, da cui risulterebbe che l'ex Kromprin lascerebbe l'Olanda, per recarsi in una sua proprietà nell'Alta Slesia.

Il centenario Dantesco a Budapest

BUDAPEST, 14. — Si è chiusa solennemente la cerimonia del Centenario Dantesco, con l'audizione di una sinfonia Dantesca, sulla « Vita Nuova », composta da Hubay, direttore dell'Accademia Musicale.

Assistevano il Ministro d'Italia, e numerose autorità, nonchè la Colonia Italiana al completo.

Guido Mazzoni ad Amsterdam

AMSTERDAM, 14. — Il Senatore Guido Mazzoni ha tenuto all'Università di Amsterdam, davanti a numeroso e colto pubblico, la prima Conferenza su Leonardo da Vinci

La seconda conferenza si terrà al l'Aja.

CORRIERE TRIPOLINO

Per le elezioni

Riceviamo:

Corre voce che sia di assai vicina pubblicazione il decreto che deve regolare le elezioni amministrative, secondo il quale al Governatore sarebbe riservato il diritto di stabilire quanti debbano essere i consiglieri metropolitani, musulmani e israeliti.

Non può escludersi che una tale disposizione appaia ai nativi in contrasto colle norme statutarie.

Essa vuol essere giustificata dalla opportunità di dare una giusta soddisfazione al maggior valore intellettuale dei metropolitani.

A noi parrebbe che con altro sistema si potrebbe giungere egualmente allo stesso scopo, senza dare la impressione che si vogliano creare differenze di razze non consentite dalla carta costituzionale.

Basterebbe fissare che per essere elettori amministrativi fosse necessario saper leggere e scrivere ovvero avere una azienda commerciale, industriale o agricola — ovvero pagare di pigione non meno di L. 600 annue.

Così l'elemento metropolitano avrebbe un quoziente di massa elettorale relativamente assai maggiore degli altri due elementi etnici. Ne questi potrebbero dolersene, giacchè a tutti rimane aperta la via per procurarsi almeno il requisito del saper leggere e scrivere onde avere diritto al voto.

Effetto sicuro di tali disposizioni sarebbe quello di rendere necessario ai nativi di fare accordi coll'elemento metropolitano per una lista che comprenda un'equa rappresentanza di tutti gli elementi in rapporto agli iscritti di ciascuno di essi. Così i maggiori valori, in luogo di essere imposti dalla legge, sorgerebbero spontanei dalle liste elettorali.

Un gruppo di elettori

N. d. R. — L'osservazione ci sembra meritevole di una certa importanza; ma il mezzo proposto per ovviare all'inconveniente non è forse il più opportuno.

Una culla

La famiglia del Ten. Grillini è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto a cui è stato imposto il nome di Amato.

Auguri.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di Regio Decreto proposto da S. E. il Governatore per la costituzione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Procuratori e Patrocinanti della Tripolitania.

Il Decreto sarà subito sottoposto alla firma Reale.

Finalmente! Erano almeno sette anni che gli avvocati di Tripoli si agitavano per ottenere l'applicazione qui della legge italiana, per essere considerati alla stregua dei loro colleghi d'Italia.

Era un'aspirazione legittima e pareva non doversi urtare contro nessun ostacolo.

Gli stessi Governatori i quali era stata sottoposta la richiesta l'avevano trovata legittima ed avevano fatto promesse.

Il Governatore Volpi promise che avrebbe esaminata la richiesta ed entro un termine brevissimo ha sistemato anche questa questione.

E' doveroso constatare ancora una volta che S. E. Volpi non perde tempo, non fa promesse vane, e supera gli ostacoli della burocrazia con singolare facilità.

La riapertura delle Scuole Serali

Con disposizione 12 corrente della R. Soprintendenza Scolastica, approvata da S. E. il Governatore è stata disposta la riapertura per il corrente anno Scolastico dei seguenti corsi Serali.

a) per italiani adulti analfabeti e semi analfabeti in Tripoli presso la R. Scuola Elementare Maschile e Pietro Verri in Zenghet Hammam Sghir.

b) di complemento per italiani presso la stessa scuola;

c) per musulmani adulti analfabeti e semi analfabeti a Tripoli presso la R. Scuola Italo-Araba Centrale sita in Zenghet Mizran 2° - N. 2. e Homs e a Suk El Giuma.

Ciascuno di tali corsi potrà dirsi costituito solo se sarà assicurata la normale frequenza di almeno quindici alunni (e venti per i corsi di complemento).

Vi sono ammessi tutti coloro che hanno compiuto il quattordicesimo anno di età e sono in grado di presentare il certificato di buona condotta.

Al corso di complemento potranno essere ammessi soltanto coloro che presentano il diploma di maturità o di licenza elementare ovvero il certificato di promozione.

Le iscrizioni si ricevono presso le singole scuole soprannominate fino al giorno 21 corrente. Sono però accettate iscrizioni tardive giustificate.

I corsi avranno la durata di 4 mesi.

Le lezioni avranno principio col giorno 22 corrente e si terranno, in osservanza del calendario scolastico dell'anno in corso, dalle ore 19 alle ore 21 fino al 28 Febbraio e dalle 19.30 alle 21.30 dal 1° Marzo 1922.

Gli esami avranno luogo nei giorni 17, 18 e 19 Aprile 1922. Il 20 Aprile si procederà alla proclamazione dell'esito degli esami e alla premiazione.

I migliori alunni saranno premiati con piccole somme di denaro.

A tutti gli alunni, tranne quelli dei corsi di complemento, saranno dati gratuitamente i libri di testo e i quaderni.

—

Benissimo! Verrebbe [illegible] che si studiasse altre [illegible] unità di istituire corsi serali [illegible] ve in grado tanti giovani studiosi e bravi operai — occupati di giorno — di prepararsi al conseguimento della licenza secondaria.

Per un'onorificenza

Nel 1909 la situazione degli Italiani a Tripoli non era delle più rosee. S'intende che parlo di quegli italiani che non temevano di affermare il loro amor patrio in ogni occasione, che erano soprattutto preoccupati dell'interesse della Nazione che sacrificavano i loro affari, i loro negozi, i loro particolari interessi tutte le volte che si trattava di tenere alto il prestigio e il nome d'Italia.

Fu in quell'epoca che il Rag. Vincenzo Muccilli venne a stabilirsi a Tripoli; vi trovò pochi Italiani, ma quasi tutti animati da profondo sentimento di patria, da spirito di sacrificio, e subito egli si affermò tra i migliori.

Corrispondente del « Corriere della Sera », del « Secolo », della « Tribuna », del « Giornale dell'Isola », dell'« Unione » di Tunisi, fece, in tale sua qualità, continua opera italianità. Le sue corrispondenze di quell'epoca, che molti ricordano ancòra, costituiscono la più eloquente dimostrazione dell'opera svolta da lui, modesto cittadino, per assicurare de le mire degli Italiani e affrettare l'occupazione di questa terra.

Fu Vincenzo Muccilli che, in un momento assai critico per gli Italiani che si trovavano a Tripoli, quando in vista le nostre navi, coraggiosamente denunziò al Governo italiano l'arrivo del « Derna » carico di munizioni.

Quando giunse il capitano Pietro Verri, egli che lo aveva conosciuto in Italia, lo riconobbe e [illegible] a sua intera disposizione; al [illegible] ufficiale ed alle autorità consolari prestò preziosi servigi, qualche volta affrontando non lievi [illegible].

Per questi meriti, tra altri, il Governo del Re ha voluto conferire a Vincenzo Muccilli la croce della Corona d'Italia, per la quale rinnoviamo le congratulazioni.

Torneo schermistico Internazionale

I Signori Componenti il Comitato Esecutivo del Torneo schermistico Internazionale sono pregati intervenire all'adunanza che sarà tenuta questa sera alle 21 precise nei locali dell'Istituto Colonia[le].

Per un lutto

Per il grave lutto che ha colpito l'egregio avv. Carlo Baratelli giudice regionale, l'udienza civile che doveva esser tenuta martedì u. s. fu rinviata.

All'inizio dell'udienza l'avv. De Meo a nome del Foro di Tripoli ne espresse tutto il cordoglio degli avvocati per la sventura che ha colpito il giudice avv. Baratelli. Il Presidente cav. Guido Ferri ringraziò a nome del collega e della magistratura ed aderendo alla richiesta tolse l'udienza in segno di lutto.

Il mercato finanziario

CAMBI

	ROMA, 14
PARIGI	176,75
LONDRA	91,75
NEW YORK	22 —
SVIZZERA	419 —
BERLINO	13.25
OLANDA	790 —
BELGIO	173,50

I nomi delle vie e delle Piazze

Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

La preghiamo voler pubblicare, se crede quanto segue:

Il Municipio di Tripoli, con lodevole iniziativa, ha cambiato il nome ad alcune vie e piazze ed è da augurarsi che seguiti in tale opportuna disposizione, tanto più che i nuovi nomi sono cari alla nostra anima di cittadini italiani metropolitani.

Ma la lodevole attività dei solerti nostri amministratori dovrebbe, a parer nostro, rivolgersi non solo alle vie ed alle piazze principali, ma anche alle vie secondarie ed a quelle eccentriche, dei nuovi quartieri, dei cui nomi esiste ora un caos tale che chi ci capisce qualche cosa si può davvero chiamar bravo.

I quartieri Belcher, Hammam, S[ciara] el Hlab, Mizan, ecc., informino. [illegible] le vie, o meglio le [illegible] no tutte lo stesso nome [illegible] contradistinte con numeri. Nel Belcher a esempio si arriva fino al 26. Non parliamo poi della [illegible] numerica. Chi è obbligato a girare in detti quartieri per [illegible] bisogna procedere per induzione.

[illegible] di una persona [illegible] per la prima volta in Tripoli e che abbia bisogno di [illegible] qualche amico, qualche [illegible] Zenghet tale numero [illegible] girare il povero diavolo [illegible] stancarsi; prende una vettura e se il vetturino imbrocca subito si può chiamare, fortunato, altrimenti un altro perditempo enorme prima di arrivare allo scopo.

O non sarebbe meglio ribattezzare [illegible] queste vie e viuzze con nomi propri sia pure arabi, e soprattutto [illegible] casi di omonimia?

Il municipio con un po' di pazienza potrebbe risolvere la questione [illegible] vantaggerebbe [illegible] ne guadagnerebbe [illegible] il prestigio della città. Infatti che cosa rappresentano molti attuali nomi delle strade di quei [quartieri]? Nomi comuni, comunissimi, di famiglie e null'altro. Non [illegible] in essi, nè significati storici. Tanto vale dunque cambiarli.

Devmi

Alcuni metropolitani

La discussione è aperta...

AL POLITEAMA

Don Raimondo, il forte lavoro del Capuana ebbe iersera le più liete accoglienze dal nostro pubblico [illegible] per merito della impeccabile [illegible] data dal Cav Marcellini e dai suoi valorosi collaboratori.

Il Cav. Marcellini fu all'altezza della sua indiscussa abilità ed ottenne un personale, autentico successo. Ottima sempre la signora Jole Marcellini, i due Carrara lo Stabile tutti gli altri

Stasera si annuncia la novità *San Giorgio e San Pietro*, del Collega Zuarno del *Giornale d'Italia*.

[illegible] giunge a noi dopo i clamorosi successi di Roma e Catania.

L'ilarità più irrefrenabile l'umorismo più felice, sono sparsi a piene mani nello scapigliato lavoro, che è un succedersi ininterrotto del le più stravaganti e piccanti scenette

Il Teatro è quasi tutto prenotato I ritardatari sono avvertiti.

* * *

Abbiamo rilevato con piacere che il Bar interno, esercito dal proprietario del Caffè « Avellino » Signor E. Battista, funziona ottimamente, fornito, com'è di ogni sorta di bibite e di finissimi liquori.

all'Alhambra

Il viaggio di Berleuron

Camillo de Riso, il simpatico attore, il beniamino del nostro pubblico, il buon Camillo non a torto [chi]amato « Il Re delle Risa » ricomparirà questa sera sullo schermo del l'*Alhambra*, quale interprete di un esilarantissima commedia *Il Viaggio dei Berleuron*.

L'Alhambra rigurgiterà di pubblico tanto più che Camillo de Riso, si è proposto di fare sbellicare dalle risa tutti gli spettatori. Chi vuol avere una prova, chi vuol divertirsi per ben 2 ore, non ha che da secarsi questa sera all'Alhambra.

Occasione

Sono in vendita presso la *Grande Distilleria Ponzio Figli* fusti in ferro vuoti di spirito, da 200 e 400 litri circa, 2 muli e un puledro di 3 anni circa.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون
الطبع الجديدة
روما شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ٨

ايطاليا الجديدة

يطبع الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة عدد السبت
قيمة عدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٥

ـ حوادث خارجية ـ

(والي برقة المستقبل)
(تلغرافيا الخصوصية)
IL FUTURO GOVERNATORE DELLA CIRENAICA

روما ـ ١١

نشرت الاديا تاسيونالي مقالة مهمة عن الذي سيخلف الكونت دي مارتينو في حكومة برقة

ويظهر جليا أن المقالة كتبت بناء على معلومات خصوصية واردة من بنغازي ويمكن أن يكون بعضها ماخوذ من منابع العاصمة

وتقول نفس الجريدة بان خليفة الكونت دي مارتينو يجب عليه ان يتبع بالخاصة خطة موسوليني في التعامل الايطالي العربي الحقيقي اذا فقط بهذه الصورة الى وقعت المناقشة فيها طويلا وهي باشتراك العرب مع الايطاليين في رأس المال والايدي العاملة يتسنى تجهيز الموقع للصلح العام والتثبيت الاقتصادي ويلزم جلب حامات العمال الايطاليين والثروة الايطالية الى برقة وختمت الجريدة قائلة ان الرجل الذي يستطيع تنفيذ هذه الخطة اما ان يوجد في ايطاليا او يوجد في نفس المستعمرة

•••

حالة اليوم
(نحن والامير ادريس)
L'ATTUALITA' DEL GIORNO — L'EMIRO IDRIS E NOI

كانت جريدة الكورييري دي تريبولي نشرت خبرية نقلتها بعض الجرائد وهي ان الامير ادريس السنوسي عازم على السفر من جنوب برقة الى القطر الطرابلسي ليشترك في موتمر مهم مع روساء الداخلية في الابيرات حسب اقتراح المريض المعروفة علاقته مع السنوسية فسفر ادريس السيد على حسب ما يقال في اسواق مصراطه وواسطة راح كان يصبح حياة الرئيس الاكبر الصلحية التي هو بعد بقائه مدة في المدينة يداوم سفره الى زموله وبالطبع كانت هذه الخبرية في وقتها موضوع الى التعليق فسياحة ادريس وانتقاله الى طرابلس والاشتراكه المنتظر في موتمر مهم في زموله يتعلق بأجل

برهان عن مطامع السنوسية في الغرب في المحل الذي بعض جامعهم فيه في سنة ١٩١٤ ١٩١٥ الى نفوذهم بسرعة واستفادتهم قوله اتفق الاتراك وعلى مصراطه الذي ساد على تلك الربوع حتى وقوع معاهدة خط الزيتونه

وبينما كانت الاخبار دائرة على سفر السيد ادريس فان نشر الى اعادة فعالية السيد احمد السنوسي الذي انسحب منذ كم سنة الى مرده لم تكن هذه نهضة السنوسي لم يكن هذا برهان جديد على بدية حركات سنوسيه في قالب اوسع وتقول بعض المحافل بان السيد ادريس عند ترك الابيار فهو عازم على السفر الى الشرق اي الى جغبوب ويحاكيا في انتظار معلومات موضحة لهالة اذا جائتنا جريدة ايطاليا الجديدة ما يأتي

وردت الاخبار بان السيد ادريس السنوسي يقيم الان بموقع الابيار التابع لولاية برقة وان لدى وردة من عدة جهات تشعر بان السيد السنوسي سيسيح في الشرقيه هي اخبار عارية عن الصحه وهذا لاينافي ان السياحة ربما تكون في المستقبل

وفي نفس الوقت ذاع الفراق الغاية الحسنة التي تحت مذاكرة الوالي دي مارتينو والامير ادريس في الاتفاق الرجع واحتلال عساكرنا لموقع الابيار ووجوع السيد صفي الدين لرياسة مجلس مبعوثين برقة وبهي سفر السنوسي الى الغرب في زوايا الحكومة ومن المحتمل انه يسافر في المستقبل الى جغبوب وعلى كل تظهر علائقه الحسنة مع ايطاليا ولنا امل في ان المستقبل سيحقق ثقة رجال سياستنا الاستعمارية في السيد ادريس كما لنا عظيم الامل بان التشكرك في حركات السنوسية بالقطر الطرابلسي تكون عديمة الاساس

من جريدة
الاپون اتوليه

(لجنة الامور الخارجية)
(تلغرافيا الخصوصية)
LA COMMISSIONE DEGLI ESTERI

روما ١٢

أن لجنة الامور الخارجية لمجلس النواب ستتناقش عن الاتفاقات التجارية مع حكومة الانقره ومن ظهورنا الاقتصادي في اسيا الصغري ومن المذاكرات الجارية مع حكومة انقره ومن الهيئة الممثلة لحكومة ايطاليا في جمعية الامم

وفي ما يتعلق بصدد الاخيرة سيقترح ان تعيين الهيئة التمثيلية الايطالية يقع من طرف مجلس النواب بدل ان يتم من طرف الوزارة حسب ماهو جار الي اليوم

مسئلة القوات الكهربائية
LA QUESTIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

بلغنا ان شركة الكهرباء الاستعمارية قد قررت تسهيل نفع التراكم وتعهدت ان تجلب من ايطاليا ماكينة جديدة قوة الف حصان وسنوافي القراء بالتفصيل

(زيارة دولة الوالي)
(للرصيف)
S. E. VISITA IL PORTO

زار دولة الوالي الكونت وولبي الرصيف ترافقه الكونتسه وبمعيته ياوره التنتي ماجستراللي لكي يطلع بنفسه على الاعمال الجاريه على التجارة البحريه

وقد تفضل دولة الوالي بزيارة باخرتين من البواخر الراسيه على الرصيف وكانت احدهما (كالورا) المعدة للسير الى السواحل

وقد قابل كومندان الباخرة وطائفتها دولة الوالي بكل احترام وكان من جملة الحاضرين رئيس شركة سيتشيليا الكواليير اوفيشيالي جاكومو ده سكو

فزيارة دولة الوالي برهان جديد على اعتنائه بكل الامور التي تهمها

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 15 dicembre 1921 — 349-17 — S. Massimino abate — S. Valeriano.

Domani: S. Eusebio.

Municipio di Tripoli

La Commissione Straordinaria Amministratrice rende noto:

Che in forza della propria deliberazione n. 658 del 6 corrente approvata dal Governo della Tripolitania il giorno 12 dicembre successivo, il diritto municipale sulla *Compravendita degli animali* è dovuto su tutti gli animali venduti nella circoscrizione del Municipio di Tripoli senza alcun riguardo al sito in cui la vendita stessa abbia luogo.

Tripoli li 14 Dicembre 1921.

LA COMMISSIONE

Un lavapiatti disgraziato

Ali ben Ker di anni 14 abitante in Zenghet en Nahal mentre lavava i piatti in casa della sua padrona Signora Piccolo Giuseppina, nel Palazzo Nahum, gli se ne ruppe uno ferendosi all'avambraccio destro.

Il povero Ali raccattati i cocci si recò a farsi medicare all'Ospedale Civile.

Guarirà in 10 giorni s. c.

Investimenti

Asciur ben Freg di anni 25 abitante in Bab el Gader mentre transitava per il Corso Vittorio Emanuele III veniva investito e abbattuto a terra da una bicicletta pedalata a tutta forza da un soldato del Genio.

Riportò una ferita lacero contusa al vomito destro giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

FURTI

L'indigeno Abdulafid ben Mohamed ben Milad di anni 18 da Tripoli ha denunziato al locale Commissariato di Polizia che ignoti ladri penetrati mediante scasso nel suo negozio sito in Sciara el Quaso, asportarono un quantitativo di merci diverse per un valore di lire 40 circa.

L'autorità di P. S. indaga.

•••

In riferimento al furto di biancheria consumato giorni sono alla Dahra in danno di Gabriele Andriea e da noi pubblicato sono stati tratti in arresto quali autori del furto medesimo i seguenti indigeni: Naser ben Sgheir Orfelli di anni 35 da Tarhuna.

Mohamed ben Ahmed Muftah di anni 22 da Homs.

Hag Mohamed ben Bohoma di anni 40 da Tripoli.

Gli arrestati vennero associati alle carceri civili e deferiti alla autorità Giudiziaria.

Parte della refurtiva venne sequestrata.

Avviso

La SARTORIA DI NATALE DI S. BRAMANTE - SIRACUSA, già nota nel suo ramo di Confezioni di Prim'ordine per Uomo ed oggi trattanto l'abbigliamento completo per Signora per la MAISON PARACCA di Torino annunzia il prossimo passaggio del suo Direttore Tecnico Amm. CAV. PASQUALE BRAMANTE e della sua viaggiatrice Sig.na NUCCIA DE VERSI con i campionari completi e stoffe inglesi e con i modelli di continua creazione della CASA MADRE DI PARIGI.

La famiglia della compianta *Grasso Marietta* nata *Camilleri* commossa ringrazia tutti coloro che associandosi al dolore vollero accompagnare all'ultima dimora la cara estinta.

اعلان

ان الرسوم بلدية النواحي الاربعة من سنة ١٩٢٢ صار وضعها في المزايدة بالشروط السابقة ما عدا السوق يوم الجمعة فقط وفي ٢٨ دسمبري ١٩٢١ سيكون اصالته فمن له رغبة في المزايدة فاليراجع لدبت القضاه او القائمقام في ظرف هذه المدة

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 350 — Venerdì 16 Dicembre 1921 — Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Ritorna la calma a Montecitorio

I raggruppamenti democratici al Senato

L'esercizio provvisorio alla Camera

ROMA, 15. — Dopo i clamorosi incidenti, di cui vi ho ampiamente informati; dopo i tumulti suscitati dai socialisti e il tentativo di rovesciare il Ministero, l'orizzonte, di nuovo si è rasserenato; e da molti auspici si prevede che arriveremo alla vigilia di Natale, senza altre sedute eccessivamente tempestose.

Non voglio dire con ciò che potran no evitarsi incidenti, invettive, clamori; no, ciò, ormai è all'ordine del giorno; ma v'è speranza che almeno l'esercizio provvisorio giunga in porto, e metta l'amministrazione statale, in condizione di non fermare il suo arrugginito meccanismo.

Frattanto, al Senato, si delinea un nuovo orientamento.

La ripercussione di quanto è avvenuto alla Camera si fa sentire. Mentre un tempo non esistevano notevoli raggruppamenti nella Camera vitalizia, si delinea ormai una tendenza conforme a quelle che si manifestano alla Camera.

I Senatori di principî democratici -liberali e democratici-sociali si fonderanno in un gruppo denominato: «democratico».

Il gruppo si comporrà di circa 150 senatori.

La notizia, riportata dal «Corriere d'Italia», è seguita da pochi commenti, da cui traspare che per controbilanciare il gruppo democratico, i Senatori aderenti al Partito Popolare fonderanno un gruppo per conto proprio, e cercheranno di attuare nell'orbita numerosi simpatizzanti.

Proposta di riduzione del limite d'età per i deputati

ROMA, 15. — Il gruppo parlamentare socialista discusse la proposta di riduzione dei limiti d'età per l'elegibilità dei deputati.

La proposta fu approvata.

Annullamento dell'elezione di Misiano

ROMA, 14

La giunta delle elezioni decise di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione di Misiano.

Convalidazione di deputato

ROMA, 14

La camera, su proposta della Giunta, ha convalidato l'elezione dell'on. Toggenburg deputato di Bolzano.

Gli Impiegati da eliminarsi

ROMA, 15. — La notizia pubblicata da parecchi giornali, circa gli impiegati da eliminarsi ha prodotto una certa impressione, principalmente perchè non si conoscono i criteri che hanno consigliato la scelta degli eliminandi; e perchè gli elementi più scadenti, ritenendo di essere compresi nelle liste di proscrizione, si danno un gran daffare per richiamare sulla questione l'attenzione del pubblico.

Ma l'opinione pubblica non risponde, e sarebbe bene non provocarla a rispondere, perchè incomincia ad essere alquanto tediata per l'eterna questione impiegatistica, che sta sempre per risolversi; e, viceversa, mai si risolve.

I giornali della sera pubblicano che i tremila impiegati, cancellati dai ruoli dei servizi attivi, e mandati in giubilazione — se vi hanno titolo — sono stati scelti con severità di criterio, fra quelli che per ragioni di salute, o per svogliatezza, o per cattiva condotta, rendevano meno.

Fra i milleduecento del Ministero delle Poste si contano cinquanta Capi d'ufficio che avevano la bellezza di settanta anni di età, in media, e quasi cinquanta di servizio. Ed è il caso di domandarsi come mai lo Stato abbia aspettato tanto a congedare funzionari meritevoli sì, ma ormai giunti non solo all'apice della carriera, ma anche oltre il limite della decrepitezza.

A meno che, osserva argutamente il «Messaggero» in una Nota redazionale, l'Amministrazione postale non abbia il potere di infondere nuovo vigore di vita ai suoi dipendenti.

I diciannove eliminati dal Ministero delle Colonie, a quanto pubblica stamane l'«Epoca» appartengono quasi tutti al quadro d'ordine; forse vi è altresì qualche alto funzionario che del resto avrebbe da tempo manifestato il desiderio di andarsene.

Tra i funzionari dell'Amministrazione Carceraria si notano alcuni vecchissimi direttori di penitenziario, che per un miracolo di resistenza, ancora attendevano dopo quasi mezzo secolo alle loro funzioni.

Si tengono riservatissimi i nomi dei funzionari eliminati dall'amministrazione provinciale dell'interno. essi comprendono impiegati della carriera dei Consiglieri e di Ragioneria.

Vivissima è l'attesa nei circoli politici ed operai di Roma per conoscere quale effetto avrà l'eliminazione nei riguardi dei ferrovieri, i quali, ieri sera, a mezzo del loro organo di classe, hanno indirizzato oscure minacce all'On. Bonomi, perchè non intenderebbero che la legge sul la riforma burocratica li toccasse.

Affermasi però che alle eliminazioni si è proceduto con la maggiore serenità, sentiti gli umori degli impiegati; e che perciò, salvo il naturale risentimento di qualcuno, non ne deriverà alcuna esplosione.

Del resto i nostri funzionari sono pieni di buon senso; e come hanno invocato insistentemente la riforma che li avvantaggia assai nei riguardi economici, non vorranno certo ribellarsi in seguito alle inevitabili conseguenze della sua applicazione.

I Duchi d'Aosta

GENOVA, 15. — E' giunta la Duchessa d'Aosta col figlio Duca di Spoleto.

La Germania chiede indennizzi

ROMA, 15. — Giunge notizia che il Governo Tedesco ha inviato alla Conferenza degli Ambasciatori una Nota, chiedendo che gli Alleati adottino le misure necessarie per indennizzare i tedeschi dell'Alta Slesia, rimasti danneggiati dalle insurrezioni polacche.

Tra il Perù e il Cile

ROMA, 14

Da Buenos Aires giunge notizia che secondo dispacci da Lapaz le truppe peruviane avrebbero varcato la frontiera di Cile e avrebbero avuto uno scontro con le truppe cilene presso Masquegna. Allo scontro presero parte 7500 uomini.

La snazionalizzazione degli Italiani dalla Tunisia

PARIGI, 15. — Un comunicato del Ministero degli Esteri dice che i recenti decreti sulla nazionalità francese in Tunisia sono stati interpretati erroneamente in Italia. Indubbiamente questi decreti non riguardano affatto gli italiani della Tunisia, lo stato giuridico dei quali rimane fino a nuovo ordine regolato dalla convenzione franco-italiana del 28 dicembre 1886 che dal 1919 viene prorogata automaticamente ed è tuttora in vigore.

Probabilmente si tratta di un errore materiale: si voleva scrivere 28settembre 1896 che è appunto la data della convenzione italo-tunisina che garentisce la situazione degli Italiani relativamente alla cittadinanza.

Ma il comunicato del Ministero francese degli Esteri merita un brevissimo commento. Esso molto diplomatico forse ma poco convincente non è se non la riproduzione del concetto espresso dalla stampa francese di Tunisia che ebbe a dichiarare (a «Dépêche Tunisienne» del 18 novembre) che i due decreti non riguardano affatto gli italiani di Tunisia poichè sono garantiti dalle convenzioni italo-tunisine del 1896; che i decreti non riguarderebbero che i maltesi di Tunisia, sudditi inglesi e dei quali l'Inghilterra avrebbe dichiarato di disinteressarsi.

Ma devesi osservare che i decreti sono due: uno è del Bey di Tunisi e dichiara tunisini tutti gli stranieri nati in Tunisia da genitori uno dei quali almeno sia nato in Tunisia; l'altro è del Presidente della Repubblica Francese secondo il quale gli stranieri che si trovano nella condizione del precedente decreto tunisino sono francesi. E questo secondo decreto non fa nessuna riserva nè eccezione nè richiama trattati o convenzioni internazionali.

Ne deriva come logica conseguenza che gli Italiani che si trovano nella condizione voluta dai decreti (e sono numerosissimi) non saranno già tunisini, ma saranno francesi ope legis, senza che si possa invocare le convenzioni italo-tunisine.

Nè comunque è lecito prescindere da questa considerazione: che la convenzione suddetta è già stata denunciata e, come bene scrive Corrado Masi, vive alla giornata, in attesa di un nuovo strumento diplomatico che la sostituisca.

Ciò spiega la frase «fino a nuovo ordine» del comunicato del governo francese.

E il nuovo ordine, date le evidenti intenzioni della Francia, non tarderà certo a venire, se occorresse; e sarebbe suprema ingenuità, credere che saranno rispettati gli Italiani.

Permetterà il Governo che vengano snazionalizzati tanti Italiani, rei soltanto di avere onorato all'estero il nome sacro della Patria?

La Conferenza di Washington

LONDRA, 14

Il «Daily Mail» riceve da Washington che nella prossima seduta plenaria della conferenza i delegati britannici solleveranno la questione dell'abolizione dei sottomarini.

Si è inaugurata oggi la sessione straordinaria inglese convocata per ratificare l'accordo con l'Irlanda.

* * *

WASHINGTON, 15. — I giornali annunciano che la soluzione dei problemi navali sarà affidata ad una commissione di quindici membri, che farà proposte sulle quote da assegnarsi all'Italia e alla Francia, concreterà progetti di riduzione o di abolizione dei sottomarini.

Per l'isola di Jap verrebbero attribuiti al Giappone ed agli Stati Uniti gli stessi diritti e privilegi.

La pace in Irlanda

LONDRA, 15. — Lloyd George alla Camera dei Comuni ha dichiarato che gli Alleati e i *Dominions*, nonchè l'universo, approvano l'accordo, intervento fra l'Inghilterra e l'Irlanda.

E successivamente ha reso omaggio ai negoziatori irlandesi e inglesi.

Dichiarò infine che i diritti dello Ulster saranno tutelati; e che non subirà alcuna coscrizione.

Craig ha criticato la convenzione dicendo che l'Ulster non accetterà mai un parlamento panirlandese.

Altri oratori si espressero contro l'accordo.

* * *

LONDRA, 15. — Alla Camera dei Lordi Morley ha presentato un'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Altri oratori si espressero favorevolmente; altri in senso contrario

Lord Crsan ha pronunziato un vibratissimo articolo ontro l'accordo.

Accrediti alla Germania

PARIGI, 15. — La Commissione per le riparazioni ha deliberato di accreditare alla Germania, di 132 446 440 marchi, detratte le spese, per ammontare delle riparazioni; e deliberò di inviare a Berlino una Sottocommissione affine di semplificare la procedura di quanto si riferisce alle consegne in natura.

Infine la Commissione riconobbe la Czeco-Slovacchia come potenza alleata ed associata, anteriormente alla data d'armistizio, con diritto alle restituzioni dal 28 ottobre 1918, conformemente quanto stabiliscono i Trattati di Versailles, di Saint Germain e del Trianon.

Sulle pretese dichiarazioni di Briand

ROMA, 15.

L'«Eco d'Italia» di Parigi sotto il titolo: «La parola agli Italiani di Francia» intorno agli incidenti provocati dalle prime notizie del discorso di Briand, dice che la manovra è evidente, e che cioè, di fronte alla soluzione che si prospetta alle cinque nazioni latine, Francia, Italia, Belgio, Portogallo, Rumenia, di unirsi onde poter fronteggiare una Germania vinta, il giornale scrive che la Germania è preoccupata perchè tale unione sbarrerebbe per sempre il cammino verso i suoi sogni d'egemonia europea. Anche l'Inghilterra — aggiunge — non vede quella unione di buon occhio perchè in caso si effettuasse essa non potrebbe più esercitare sull'Europa la sua influenza. Quindi gli incidenti franco-italiani, osserva il giornale — provocati da una notizia di fonte inglese, vengono riportati da un giornale italiano (*La Stampa*) germanofilo.

Il giornale quindi domandandosi: Gli Italiani vogliono che i rapporti franco-italiani si rompano per sempre? Risponde: allora i 500.000 italiani che sono in Francia rientreranno in Patria, ma se invece gli incidenti furono dovuti a qualche dozzina di giovani, il governo italiano deve riconquistare la perduta direzione degli affari politici. Il giornale deplorando gli incidenti di Torino, lamenta che con troppa facilità si provochino attriti.

Sulle trattative italo-Turche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. *L'Ileri di Costantinopoli* scrive: Sebbene le clausole dell'accordo italo turco non ci siano ancora conosciute, crediamo che dovranno essere simili a quelle contenute nell'Intesa conclusa dal Conte Sforza e da Dyaril Bey. I turchi avendo già fatto conoscere il loro programma, le loro aspirazioni e le loro condizioni, l'accordo italo turco sarà come l'accordo franco-turco, basato nel patto nazionale. Gli italiani non avranno una zona di influenza in Austria ma avranno delle facoltà economiche, dappertutto in Turchia. Noi non abbiamo frontiere da stabilire con l'Italia. Questa avrà un vasto campo di azione in tutta l'Anatolia, ciò che è nel suo interesse, come nel nostro. L'Italia, a suo dire, ci accorderà la sua assistenza, ne le questioni della capitolazione dell'evacuazione di territori turchi occupati, e degli Stretti. Per evitare che l'accordo italo-turco sollevi delle obiezioni a Londra, il Marchese della Torretta tiene l'Inghilterra al corrente di tutte le fasi dei negoziati E questa una eccellente politica giacchè non si sa per quale ragione, l'Inghilterra sembra prender qualche inquetitudine negli accordi conclusi fra la Turchia e le Potenze Occidentali. Noi vogliamo credere che l'Inghilterra non mancherà di seguire anch'essa, l'esempio della Francia e dell'Italia.

Il freddo nell'Europa centrale

VIENNA, 14

La temperatura dell'Europa centrale si è notevolmente abbassata A Vienna il termometro segna 12 gradi sotto zero: a Cracovia 16; a Leopoli 26

L'opinione pubblica americana e la Conferenza economica

NEW YORK, 15. — La stampa ritiene che gli Stati Uniti non parteciperanno all'annunciata conferenza economica.

Aggiungono che l'Europa deve prendere le sue misure per pagare i suoi debiti, perchè è solvibile.

La mobilitazione in Carelia

RIGA, 15. Il Governo Finlandese ha decretato la mobilitazione in Carelia, al confine orientale della Finlandia; e nella prossimità del lago di Ladoga.

Omaggi al Re di Inghilterra

LONDRA, 15 — Alla Camera dei Comuni Hoare ha presentato un indirizzo di risposta alla Corona, in cui si contengono frasi di omaggio per il Re.

Massimo Gorki gravemente ammalato

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 14

I giornali annunciano che Massimo Gorki gravemente ammalato dovrà soggiornare in un sanatorio della Foresta Nera.

La situazione della Germania

La Rivista inglese «Review of Rowiems» (Novembre - Dicembre) scrive: Il mese di Ottobre dovrà essere considerato come uno dei più terribili mesi che la Germania abbia vissuto dall'epoca dell'armistizio. Essa vide innanzi tutto il ribasso del marco accentuato dall'intricato lavorio circa le riparazioni, e ancor più aggravato dalla ritardata decisione sull'Alta Slesia. La discesa del marco (il suo valore è diminuito di circa 50 cent. nel mese) ha portato e porterà seco una grande quantità di danni. Gli stranieri si sono dati molto da fare per comprare merci di ogni specie in Germania. Ne seguirà necessariamente una scarsità di generi e le materie prime per le manifatture e le merci estere aumenteranno di prezzo e la possibilità di acquisto del popolo diminuirà: la produzione farà altrettanto. Gli scioperi tenderanno a far portare i salari a un livello tale da ridare alle masse la capacità di acquisto. Il commercio con la Germania diverrà sempre più difficile: il pagamento delle riparazioni diverrà un compito sempre più terribile: il bilancio della Germania dovrà mettersi di nuovo in movimento. Questo è lo stato di fatto che l'ottobre lascierà ai mesi successivi ma la situazione si è anche aggravata per la decisione sull'Alta Slesia. Con essa la Germania è spogliata di una ricchezza di incalcolabile valore. E tutto questo per opera della Lega delle Nazioni.

Ciò rappresenta un terribile colpo alla struttura economica della Germania e alle sue speranze di rinascita.

La Germania aveva una certa fiducia nella Lega delle Nazioni: aveva buone ragioni per sperare; ma non si accorse che la maggioranza le era decisamente contraria.

Un lusinghiero giudizio americano sull'Italia

Il «New York Times» di New York scrive che l'Italia ha assunto alla conferenza una posizione morale predominante e che ciò non è dovuto a nessuna abilità personale.

Nessuno ha parlato con maggiore semplicità, con meno enfasi dei delegati italiani. I discorsi di Schanzer sono esempi della massima correttezza. Il successo che conferisce all'Italia questa autorità deriva dal fatto che l'Italia ha prospettato gravi problemi, di interesse generale, ha lumeggiato questioni da cui dipende non solo la pace nel Pacifico ma la pace del mondo intero ed ha preceduto tutte le nazioni nei sacrifici della pace e del disarmo dopo aver sofferto sacrifici immensi per la guerra e per la vittoria.

Questa è stata la sua forza.

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Le frodi sul peso del pane

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Più di una volta il suo pregiato giornale ha accolto proteste di padri di famiglia contro le ruberie che si commettono sul peso del pane. Le proteste però se hanno avuto lo scopo di richiamare l'attenzione di chi di dovere sulla indegna speculazione, si vede che non hanno sortito effetto alcuno; ed è chiaro che chi avrebbe dovuto provvedere e capire non se n'è dato neanche per intesa.

La speculazione continua più sfacciata di prima. Qualcuno ha gettato nella faccia del consumatore (che si vede deve avere proprio la faccia dell'ingenuo) la cosidetta manciata di sabbia strombazzando il ribasso del pane. Infatti da diversi giorni in taluni siti si vendono a 90 centesimi i pani che dovrebbero essere mezzo chilo ciascuno. Anche io lo ho creduto all'amo, e convinto di risparmiare 4 soldini al chilo, dato che ho diversi *figliuoli* e quindi un buon consumo di pane, ho approfittato dell'occasione.

Ma ahimè! Invece di un chilo di pane, ripesandolo, mi sono accorto di averne avuti soltanto 750 grammi e così invece di pagarlo 2 lire l'ho pagato precisamente lire 2.40 al chilo. Sono subito ritornato al panificio da una lira e per curiosità ho voluto ripesare anche quelli. Due pani erano gr. 880; quindi furto di 120 grammi su di un chilo ed il prezzo veniva a ragguagliare a 2,30 al chilogramma.

E' possibile permetter tutto ciò? E' possibile tollerare che la povera gente venga così indegnamente derubata sull'alimento più necessario? Ma che proprio si dorme a Tripoli?

Sta bene che tanta gente che sta in alto poco si cura del pane avendo la possibilità di riempirsi la pancia di cibi succosi e abbondanti, ma noi poveretti ci dobbiamo saziare a pane e ci permettere che ci si derubi così è un vero delitto

Se si fosse in Italia si potrebbe ricorrere ad argomenti più persuasivi, ma qui... Attenti però quei poco scrupolosi panettieri.

Se le Signore Autorità non ci credono, si prendano il disturbo di mandare a comprare qualcuno di quei pani, li pesino e poi mi sapranno dire il resto.

Grazie dell'ospitalità.

Suo dev mo

L'autentico padre di famiglia

La lettera che più sopra riproduciamo è di un padre di famiglia, carico di figli, che anche recentemente ebbe a reclamare di persona alle Autorità per la deficienza del peso del pane in rapporto del prezzo di vendita.

Ma, come ben dice il reclamante, nessun provvedimento è stato preso. Ed invero si tratterebbe di cosa facilissima. Far rispettare cioè le disposizioni dell'ultimo decreto che stabiliva l'aumento del prezzo del pane ed applicare senza pietà ai contravventori le comminatorie in detto decreto stabilite ed in caso di recidiva togliere senz'altro la licenza d'esercizio.

Frodare il consumatore è sempre un delitto, ma sul pane poi!..

N. d. R.

Società Tripol. di Mutuo Soccorso

Fervono i preparativi per la celebrazione dell'anniversario della Fondazione della Società di Mutuo Soccorso.

Molti e ricchi premi sono già pervenuti ed altri ancora ne sono stati preannunziati cosicchè la lotteria riuscirà quanto mai ricca ed interessante.

Per il personale interessamento del Presidente Tito Marconcini sarà edito per l'occasione un numero unico che uscirà in signorile veste tipografica Esso accoglierà il pensiero delle più spiccate personalità Tripoline sulle finalità della Società di M. S. oltrechè uno scelto repertorio letterario e molte attraenti illustrazioni.

Il termine utile per l'invio dei doni scade il 20 corrente e l'invio deve esser fatto alla sede della Società in Via Riccardo 106.

Un trattenimento rinviato

Il trattenimento che doveva avere luogo sabato sera in casa del Prof. Di Segni è stato rinviato a lunedì sera. 19 corrente alle ore 21.30, in considerazione che per sabato sera è fissato lo spettacolo di beneficenza pro «Mutuo Soccorso».

Per il quartieri Belker

Alcuni abitanti del quartiere Belcher ci fanno osservare che malgrado i ripetuti richiami fatti sul nostro giornale, le strade del predetto quartiere sono sempre tenute nel lamentato stato di abbandono; che i proprietari di case non si curano di far vuotare i pozzi neri che rigurgitano ovunque con grave danno della pubblica igiene e i pochi per i quali si provvede vengono vuotati nelle primissime ore della sera anzichè nelle ore notturne come è stabilito.

Noi giriamo i reclami a chi di competenza.

AL POLITEAMA

Iersera abbiamo riso fino alle lacrime, e tale abilità è dovuta alla penna del caro nostro collega Zuarino che scrisse *S. Giorgio e S. Pietro*, e alla Compagnia Marcellini, che l'eseguì con una *verve* ammirevole.

Del sagrestano innamorato che si camuffa da S. Pietro, per carpire l'ingenuità di una figlia dei campi, Masi Marcellini profuse la sua comicità e il suo inesauribile umorismo fino all'ennesima potenza.

Tutti gli altri coadiuvarono il loro ottimo direttore.

Stasera con la *Morte Civile*, da la serata d'onore il Cav. Marcellini, dandoci una delle sue più complesse e personali interpretazioni.

OCCASIONE: Causa partenza vendesi 2 camion 15 ter. Rivolgersi "Bar Avellino,, Suk el Turk

Una nuova industria a Tripoli

Ieri, col tradizionale sgozzamento dell'agnello, è stato inaugurato il nuovo Stabilimento per la macinazione del grano e dell'orzo in Via Mizran.

Ne sono proprietari i Sigg. Cav. Giovanni Amato, Di Mauro e Arancio, tre vecchie conoscenze tripoline che da anni esplicano qui, con diverse industrie, la loro intelligente attività.

Il Mulino, che è stato battezzato col nome augurale di « Provvidenza » impiantato colle più moderne esigenze, è dotato di diverse macchine che sono tutte azionate da un potente motore di 24 HP.

La capacità giornaliera di macinazione è di oltre 50 quintali.

Lo stabilimento nell'insieme, lindo e pulito, impiantato con una certa proprietà è fornito altresì di tutti gli altri mezzi ausiliari relativi all'industria.

La macinazione che viene eseguita con minuziosa cura attraverso le diverse graduali calindrature ha dato nei primi esperimenti, dei risultati veramente ottimi e noi siamo sicuri che la nuova industria dei Sigg. Cav. Amato e C. saprà in breve tempo affermarsi ed arricchirsi di scelta ed affezionata clientela.

Noi, che ad ogni nuovo sforzo di quanti qui hanno perseverato in un opera tenace di fiducia e di speranza vediamo un segno certo del rifiorire e del rinascere di questa nostra Colonia, formuliamo ai Sigg. Cav. Amato e C. i migliori auguri di prosperità e di fortuna.

Municipio di Tripoli

Si avverte il pubblico che, essendo andato deserto il primo esperimento d'asta per l'appalto delle tasse municipali di *Rahba; Peso-Misura, Compra vendita animali*, il secondo esperimento, che avrà luogo il 21 dicembre 1921 alle ore 10, nel salone municipale sarà considerato come unico e definitivo, per deliberazione della Commissione Amministratrice del Municipio, ferme restando tutte le altre modalità di cui in manifesto 2 dicembre 1921.

Presso la Segreteria municipale sono ostensibili il capitolato d'oneri e gli atti relativi all'asta di che trattasi.

La Commissione Amministratrice

Per le feste

LA TIP. « NUOVE ARTI GRAFICHE » IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE STAMPA CARTE DA VISITA, IN VERA OPALINA, CONTENUTE IN ELEGANTE SCATOLA A L. 8 - 10 AL 100; CON BUSTE A L. 13 - 15

APPROFITTATENE!

Occasione

Sono in vendita presso la *Grand. Distilleria Ponzio Figli* fusti in ferro vuoti di spirito, da 200 e 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa 2 muli e un puledro di 3 anni

"el Gerid,,

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

La nitida ed elegante edizione in preparazione per il 1922, oltre a soddisfare a tutte le esigenze di ordine pratico, conterrà alcuni pregevoli componimenti letterari. Citiamo per oggi: « *Tripoli Misteriosa* », un *Chiaroscuro Tripolino* di singolare effetto; « *Vent'anni* », una poesia di freschissima inspirazione; e « *Corteo Nunziale Arabo* », una forte ed insieme squisita poesia.

Piccola Posta

Al signor Sapevamcelo. — Pescicani sono quelli che vogliono arricchire senza lavorare. Si dividono in due categorie: aspiranti e esercenti. Sono esercenti quelli che sono riusciti: sono aspiranti quelli che vorrebbero riuscire, naturalmente con qualunque mezzo. Voi con l'intelligenza che dimostrate nei vostri scritti, resterete sempre tra gli aspiranti.

Quell'elettore.

Marcellini AL POLITEAMA

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون
الطبع الجديدة
زوجة شارع صاوويه عدد ١٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ وصبح ١٥ الى ٨

ايطاليا الجديدة

جمع الجريدة فيمحل فنون الطبع
بجديدة سنة في السبت
١٩٢١
قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٣٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

حوادث خارجية

دولة الوالي في زيارة الملاحة

S. E. VOLPI A MELLAHA

زار دولة الوالي الكونت وولي موقع الطيران الملاحة يرافقه العقيد ماجيستر في والعقيد ويستوتي وقد وقع استقبال دولة الوالي من طرف الكولونيل رئيس القسم الداخلي لموقع الطيران الذي تولى دلالة الوالي واطلاعه على كل الجزئيات والكليات فزار دولته الموقع والمعامل والمحلات بكل دقة معتنيا بفحص كل المواد على اختلافها وقد تحدث دولته مع كل رجال الطيران بالذات معبرا بالاعتناء لعظيم الذي هو ثمرة اجتهاد كل منهم في وظيفه وعند رجعته قام الضباط والعساكر المعدين لموقع الطيران بمراسم التحية التي تليق بدولته

ثم زاد الوزير بانه الآن بقى حسم بعض مسائل تتعلق بتفصيلات ذات اهمية ثانوية ثم لاسيما الحكومة الانكليزية ان تنظر من لوآيابا بكل سرعة لعقد اتفاق يوصل الى تسليم اراضي الجوبه الى ايطاليا

ارمن كيليكيا

GLI ARMENIDELLA CILICIA

لوندره ـ ١٤

نشرت شركة روتر التلغرافية بانها قد استخبرت ان حكومة البلجيك تطلب البحث من حالة ارمن كيليكيا في اجتماع مجلس جمعية الامم الآتي

للتحالف بين ايطاليا وفرانسا وانكلترا

PER UNA ALLEANZA FRANCO, ITALO, INGLESE

لوندره ـ ١٤

نشرت جريدة المورينغ بوست الانكليزية مقالة قالت فيها الطريقة الوحيدة لتامين السلم في اوروبا هو التحالف المعقود بين فرانسه وايطاليا وانكلترة

(مؤتمر واشينقطون)

LA CONFERENZA DI WASHINGTON.

واشنقطون ١٤

يقال بان اللورد لي و غيره من اعضاء البعثة الانكليزية سيسافروا في اخر الشهر السفير الانكليزي جديس سيقوم بوظيفة الرياسة

واشينقطون ١٤

سيسافر في هذا اليوم لوزير الفرنساوي وموالي تاركا الولايات المتحدة ووجهته اوروبا وسيخلفه اسم راالتوزير المستعمرات الفرنسية في رياسة البعثة

العلائق الاستعمارية (الدولية)

I RAPPORTI COLONIALI INTERNAZIONALI

روما ١٤

تناقش مجلس الاعيان من الاستيضاحات المتقدمة من زمن الى الحكومة لمعرفة الزمن الذي ستسلم فيه بريطانيا الى ايطاليا الاراضي الكائنة من جنوب جوبا وذلك ستنادا من المادة المشهورة في معاهدة لوندرة وقد صرح الوزير والاتورة ناظر الخارجية بان البعثة الايطالية استنادا على معهدة لوندره لم تقصر في المذاكرة مع حكومة انكلترة من الاراضي الاستعمارية لمعطاة الينا وهذه المذاكرات وصلت الى اتفاق يتعلق بتعديل حدود برقة مع مصر ومنح اراضي جوبا ولكن القرار الاخير كان موقوف على اعتراف ايطاليا بالحالة الخصوصية التي تجتازها بريطانيا في مصر وحيث وقفت الحركات المصرية تاخر بالضرورة تنفيذ القرار الاخير

الاتفاق مع شركة الكهرباء

IL CONCORDATO CON LA SOCIETA' ELETTRICA

وقع الاتفاق بين مستعمر القوة الكهربائية ولشركة بعد جلسات طويلة بين ممثل الشركة واعضاء المجلس الاداري لحمي مستعملي القوة الكهربائية وقد حضر لطرفين امام دولة الوالي بلفه مخالفة الى وقع عليه الاتفاق وهذا ملخصا

ان جميع الحركات التي يقوم بها مستعملي القوة الكهربائية و ن تلغى الشركة مطالبتها بالتراكم من لا يقة الاشهر الاولى من سنة ١٩٢١ وان تقسم المراكم على الاربع شهور الثانية من سنة ١٩٢١ على ثماني اقساط من شهر سنة ١٩٢١ بان تضاف زيادة على القيمة المعينة قدرها ثلاثين سنتيم من كل كيلو مستهلك بواسطة الموتورات وعشرين سنتيم من كل كيلو مستهلك في التنوير وذلك ابتداء من شهر سنة ١٩٢١ الى ديسمبر

١١٦١

صممت معدت موى ارغوا بيم

Avviso

Le tasse del Municipio di Nuahi e Arbaa, ad eccezione del mercato di Suk el Giuma, sono state messe in asta pubblica con le stesse precedenti condizioni

Il 28 Dicembre 1921 avrà luogo l'aggiudicazione definitiva

Rivolgersi al Municipio suddetto o direttamente al Caimacan nel predetto termine.

اعلان

ان الرسوم ببلدية النواحي اربعة من سنة ١٩٢٢ صار وضعها في المزايدة بالشروط السابقة ماعدا لسوق يوم الجمعة فقط وفي ٢٨ ديسمبري ١٩٢١ سيكون احالته فمن له رغبة في المزايدة فليراجع بلدية القضاء او القائمقام في ظرف هذه المدة

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari,,

100 MILA LIRE!
UN'AUTOMOBILE
2000 RICCHISSIMI PREMI

Estrazione improrogabile l'11 Gennaio 1922.

Pochi biglietti disponibili presso Scifoni - Amministrazione « Nuova Italia ».

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La « N. I. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: « *Chi ben comincia, ecc. . . .* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qual che giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 16 dicembre 1921 350/16 — S. Eusebio, vescovo — S. Adelaide.

Domani: S. Olimpia.

Asterischi

TENEREZZE CONIUGALI

Non sappiamo affermare se oggi prevalga l'uso di amare il proprio coniuge; per certo qua e là si dà il caso di odiare il proprio marito e quello di sopportare appena la propria moglie

C'è stato un tempo che in Francia e precisamente nel secolo XVIII, in cui l'abitudine di volersi bene in famiglia era completamente perduta.

Si spalancava tanto d'occhi meravigliati su quella coppia di coniugi che dopo due anni di matrimonio conservavano il capriccio delle carezze, dei baci, delle tenerezze e sentissero ancora una qualche attrazione alla continuazione della vita in due, del letto in due, della tavola in due, sempre in quel *due* continuamente e invariabilmente l'uno contro l'altro.

In fatti i rari casi di amore coniugale di quell'epoca risentivano della patologia, ed erano in verità macchiati di psicosi grave.

Forse risultava troppo il contrasto. In quel tempo menava scalpore il fatto di un La Trèmouille che si ammalò assistendo la propria moglie moribonda e morendo poco dopo di lei, faceva chiasso la notizia di un marchese de Choiseul che per dimostrare alla propria moglie malata che la casa era prospera e lieta e che egli non aveva l'inferno nel cuore, vendeva una terra per comprarle ed offrirle una collana di perle del valore di 48.000 lire

Diventarono celebri in quel tempo le parole dell'agonizzante signora Richelieu a suo marito: « Il mio confessore mi ha soddisfatto completamente tanto più che non mi ha proibito di amarti ».

E parve un accidente inverosimile sociale quello presentato dai signori Maurepas che si erano amati per 55 anni senza un giorno di malvolenza!

E ci fermiamo al secolo XVIII, senza andare oltre per non giungere ad oggi...

LE MASSIME

Ricordarsi sempre d'essere uomo e non lasciarsi mai avvilire; questo si chiama aver rispetto di sè, ricordarsi sempre di non essere che un uomo, questo si chiama esser umile.

Colui che si vendica è molto disgraziato, poichè non potrà più avere la gioia di perdonare. La carità è grazia, è delicatezza, è sapienza, è previdenza: essa suggerisce il perdono, che rende più lieto il perdonante.

LA BARZELLETTA

Un celebre medico discutendo con un arrabbiato fumatore, viene alla conclusione

— Insomma, il fumare, da una parte farà bene ma dall'altra

— Per sua norma — interrompe il fumatore — io dall'altra parte non ci ho mai fumato.

Diret. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4

CAMERA AMMOBILIATA, quartiere Belcher, luce elettrica, presso famiglia non affittacamere, affittasi persona sola. Rivolgersi Scifoni presso « Nuova Italia ».

MARMELLATE — Frutte Sciroppate — Frutte candite — Miele del Monterosa — Gianduja e Cioccolato « Ta mone ».
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

VENDESI — Carrozzino nuovo con soffietto.
Rivolgersi Nuova Italia.

VENDESI ottima capra maltese con relativi tre capretti nati da dieci giorni. Produzione giornaliera litri tre di latte. Rivolgersi *Nuova Italia.*

Epilettici! Nervosi!

Curativi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura

Le polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque.

Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'Estero.

OPUSCOLO GRATIS.

Specialità Pancette e Mortadelle cilindriche della Rinomata Ditta Bonicelli di Alessandria

Esclus: F. GIUSTI

Palazzo Colonne

POLITEAMA

COMPAGNIA SICILIANA
Cav. T. Marcellini

Questa sera
Grande serata in onore del
Cav. Uff. T. Marcellini
si darà
La Morte Civile
in 5 atti

Vini fini
Vini da pasto

L. Calissano & F.

ALBA
(Piemonte)

Rappresentante per la Libia:
A. Farioli - Succ.re di A. Debernardi - Tripoli

Questa sera all'Alhambra

si proietterà la bizzara film di Lucio d'Ambra

Il Conte cent'anni e il Visconte gioventù

con ROSETTA D'APRILE

Tutti all'ALHAMBRA

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

"Datteri Degla Ennour Biondi,,

i migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franche di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 351 — Sabato 17 Dicembre 1921. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Continua l'ostilità dei socialisti contro il Gabinetto

I socialisti contro Bonomi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — I deputati socialisti insistono nello atteggiamento di minaccia contro il Ministero, il quale, d'altra parte, è validamente sostenuto dai gruppi che hanno votato, a suo favore, piena fiducia.

Fra socialisti e comunisti

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 16. — I comunisti di Torino che, in seguito al momento di fortuna avuto nelle occasioni dei passati moti rivoluzionari, avevano conquistato fra le altre organizzazioni economiche anche l'Alleanza Cooperativa, avevano costretto il personale dipendente di devolvere due giorni di paga pro Russia. Si capisce che il personale per non urtare i dirigenti aveva accettato, ma i capi movimento socialisti sono ora insorti ed hanno rifiutato la loro adesione.

Fra i più accesi oppositori vi è l'ex on. Francesco Barberis il quale dopo aver perduta la medaglietta si era rassegnato a fare il capo-cantiere della Alleanza stessa.

Un Congresso della Democrazia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16. — Il nuovo gruppo della Democrazia sociale annunzia che terrà quanto prima un Congresso Nazionale, affine di esporre al Paese il suo programma e i suoi fini.

Cinquantamila funzionari licenziati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — Il «Petit Parisien» pubblica una notizia che fa grande impressione.

Il Governo Francese, deciso di raggiungere il pareggio del bilancio, ha disposto il licenziamento di ben cinquantamila impiegati superflui.

La liquidazione di Misiano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16. — Il «Corriere d'Italia» pubblica che il Governo ha deciso di liquidare una volta per sempre la faccenda «Misiano».

La sua elezione sarà discussa domenica alla Camera; si ritiene da tutti che il liquidando disertore sarà liquidato.

Gli Italiani in Tunisia

ROMA, 16. — Alla Camera il Sottosegretario agli Estori, rispondendo ad una interrogazione dell'On. Nasi sulla situazione degli italiani in Tunisia, dopo aver letto i Decreti del Bey e del Presidente della Repubblica francese sulla nazionalità dei nati in Tunisia, da genitori stranieri, aggiunse che l'ufficiosa «Dèpeche Tunisienne» ha spiegato i Decreti nel senso che non riguardavano gli Italiani in Tunisia, tutelati dalla nota convenzione del 1896.

Tuttavia, riconobbe il sottosegretario, quei Decreti hanno prodotto un vivo allarme nella nostra Colonia Tunisina, e in Italia.

Il Marchese Della Torretta incaricò, ad ogni modo, l'Amb. italiano a Parigi perchè chiedesse spiegazioni al Governo Francese; e questi le diede, assicurando ufficialmente che i Decreti riguardavano esclusivamente i maltesi, non intendendo la Francia snaturare assolutamente la situazione degli italiani in Tunisia.

L'On. Nasi si è compiaciuto delle spiegazioni della Francia, chiedendo che per evitare ogni malinteso, la situazione degli italiani in Tunisia, sia regolata definitivamente.

Un colloquio Bonomi-Bonin Longare

ROMA, 16. — Il Presidente del Consiglio On. Bonomi ha ricevuto il nostro Ambasciatore a Parigi, Conte Bonin Longare, alla presenza dei senatori Hortis, Barzilai e Mayer, e del rappresentante del Sindaco di Roma, nonchè del rappresentante dell'Associazione dei reduci dalle patrie battaglie, e di un assessore del Municipio di Trieste.

La morte del Sen. Fecia di Cossato

FIRENZE, 16. — E' morto, ottantenne, il senatore Generale Fecia di Cossato.

Il Ten. Gen. Luigi Fecia di Cossato era nato a Torino il 1° ottobre 1841. Aveva fatto le campagne del '60, '61, e '66; e quella d'Africa del 1881. Fu comandante del Corpo di Armata di Roma. Aveva conseguito la nomina a Senatore il 3 Dicembre 1905.

Si rammenta la sua vertenza cavalleresca con l'on. Chiesa, che dette luogo a grande clamore.

Con lui scompare una nobile figura di italiano e di soldato dell'antico stampo.

Per Dante

ROMA, 16. — In seguito ad accordi passati fra il Governo Francese e quello Italiano il Prof. Cesareo terrà al Collegio di Francia un ciclo di conferenze dantesche.

Per un poeta

ROMA, 16. — A Campo Verano ebbe luogo l'esumazione della salma del poeta triestino Giuseppe Revere.

Un drappello di guardie di città rendeva gli onori.

Parlarono il Prof. Montesano, a nome del comune di Roma; e il Senatore Hortis, che prese in consegna le ceneri del poeta, a nome del comune di Trieste.

L'urna, contenente le ceneri è stata deposta in un carro, che, seguito da tutti gli intervenuti proseguì fino alla stazione, donde, stasera, partirà per Trieste.

Efferrato delitto nel Pistoiese

(Nostro telegramma particolare)

FIRENZE, 16. — Un orribile delitto è stato commesso ieri sera nei pressi dell'Abetone nel circondario di Pistoia.

I fratelli Emilio e Giovanni Lenzetti tornavano verso il paese dal bosco ove si erano recati quali braccianti giornalieri per il taglio delle legna.

Ad un dato punto mentre i due fratelli attraversavano una piccola frazione chiamata il Botteghino vennero fatti segno a motteggi e dileggi per opera di certo Visani noto nei paraggi per le sue idee avanzate.

I due Lenzetti, due bravi giovani, tutto lavoro e non iscritti ad alcun partito, fecero capire con modi cortesi al provocatore che non era il caso di seguitare negli insulti. Ma il Vissani rincarò la dose spalleggiato da due o tre figuri giunti di proposito in quel momento.

I due fratelli risposero alle nuove provocazioni con maggior risentimento ed in breve vennero alle mani coi loro aggressori.

La mischia divampata subito in modo furioso ebbe i suoi tragici effetti. I due Lenzetti rimanevano al suolo colpiti da coltellate in più parti del corpo, mentre il Vissani ed i suoi compari si davano coraggiosamente alla fuga.

I due fratelli adagiati su di un carro vennero trasportati all'Abetone e ricoverati in quell'ospedale. L'Emilio spirava dopo poche ore fra atroci sofferenze, l'altro fratello Giovanni versa in gravissime condizioni.

Gli assassini sono attivamente ricercati.

Una pietosa tragedia a Torino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — Sulla pietosa morte della Contessa Nina Figarolo di Torino erano circolate in questi giorni voci fantastiche ed alcuni giornali azzardavano anche l'ipotesi che la morte dovesse attribuirsi a ragioni ben differenti di quelle che la causarono.

La verità invece è questa. Il 9 corrente moriva in Torino il conte Guido Figarolo dopo una breve fulminea malattia.

La contessa Nina, che amava appassionatamente il marito, non volle mai abbandonarlo e quando negli ultimi momenti, perduta ogni speranza, ebbe la certezza che il suo adorato sposo più non sarebbe sopravvissuto si ritirò nella propria camera e si sparò un colpo di rivoltella in bocca spirando immediatamente.

Nel medesimo istante anche il conte moriva.

Ai due coniugi sono stati resi imponenti funerali e le due salme sono state trasportate ad Alessandria per essere tumulate nella tomba di famiglia.

Audace colpo ladresco a Prato

(Nostro telegramma particolare).

FIRENZE, 16. — Nella vicina Prato è avvenuto ieri un ingente furto consumato con audacia incredibile.

Fra le 12 e le 14 ora in cui quasi tutti i negozi vengono chiusi per la colazione alcuni malviventi sono penetrati nel negozio di oreficeria Ciampoli in Piazza del Duomo riuscendo ad impossessarsi di una quantità di oggetti preziosi per un valore di circa 70 mila lire.

I ladri compiuta la criminosa impresa si eclissarono non lasciando alcuna traccia di loro.

La cultura italiana in America

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — E' intendimento del Ministero degli esteri di provvedere alla intensificazione dello studio della lingua e della cultura italiana in America, inspirandosi alla necessità di tenere alto il prestigio della civiltà italiana e di provvedere ai bisogni culturali e nazionali delle importazioni coloniche italiane colà stabilite.

Il Ministero degli esteri ha nominato una Commissione con l'incarico di completare sollecitamente l'azione da svolgere con un progetto di legge che sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento.

Le frontiere della Cilicia e Siria

ALESSANDRETTA, 16. — La Commissione militare del Governo di Angora per la delimitazione delle frontiere della Cilicia e della Siria si è incontrata con la Delegazione francese.

I rapporti fra l'Italia e la Russia

(Nostra corr. particolare).

ROMA, 16. — Oggi a Montecitorio si commentava animatamente la decisione, presa dalla Commissione degli Affari Estori, autorizzante la ripresa dei rapporti Italo-Russa, la quale è in contrasto con la volontà e con l'operato del Governo, il quale, fin qui, non si è voluto mai pronunziare definitivamente sulla tanto discussa questione.

La determinazione ha prodotto grande impressione, perchè da taluni viene interpretata come l'indice d'una possibile divergenza di vedute fra il Governo e la Commissione.

Nessun combattimento in America

(Nostro telegramma particolare)

BUENOS AIRES, 16. — Una informazione ufficiale smentisce che abbia avuto luogo un combattimento alla frontiera del Cile fra le truppe peruviane e quelle cilene.

Grande convegno ad Angora

ANGORA, 16. — La grande Assemblea nazionale è stata convocata in seduta straordinaria per domani 17, affine di sentire le spiegazioni di Bekir Sami Bey, sui risultati della missione in Italia e in Francia.

La Germania morosa

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 16. — Pubblicano i giornali che il Governo Tedesco ha informato la Commissione per le riparazioni di non essere in grado di pagare interamente i cinquecento milioni-oro, che dovrebbe versare il 15 Gennaio.

Domanda la proroga parziale del pagamento.

Il Presidente della Confederazione Elvetica

BERNA, 16. — L'Assemblea Nazionale della Confederazione Elvetica ha nominato a Presidente per il 1922, il Consigliere Federale Haab.

Il plebiscito di Oedemburg

VIENNA, 16. — Secondo recentissime notizie, testè giunte, i risultati del plebiscito di Oedemburg sarebbero i seguenti.

Sopra 18.000 inscritti hanno votato 13 mila elettori.

I giornali riferiscono che i voti favorevoli all'Ungheria furono 10.438; all'Austria 5000.

I Duchi d'Aosta

BARCELLONA, 17. — Sono giunti la Duchessa d'Aosta, col Duca di Spoleto.

Essi proseguiranno per Dakar.

Per gli accordi economici

LONDRA, 16. — Si smentisce ufficialmente la notizia che Lloyd George e Briand accetterebbero una conferenza sulla situazione economica mondiale a Washington, dopo quella sul disarmo.

In seguito a desiderio, che sarebbe stato espresso da Briand il convegno tra Lloyd George e Briand avverrà a Londra, e non più a Chequer.

Il concordato fra Vaticano e Polonia

VARSAVIA, 16. — I giornali annunziano che una speciale Commissione, composta del Ministro degli Affari Esteri, e di altri Ministri, prepara il progetto per il concordato definitivo fra il Vaticano e la Polonia.

Un generale spagnolo esonerato

MADRID, 16. — Il Generale Cavalcanti è stato esonerato dal comando generale di Melilla.

Nell Europa Centrale

PRAGA, 16. — Sono giunti il Presidente della Repubblica Austriaca e il Ministro degli Affari Esteri.

Si terranno numerosi colloqui tra Massaryk e Benes, in ordine alle questioni economico-politiche, di maggior momento, interessanti i due Stati.

Il Ministero belga

BRUXELLES, 16. — Il Ministro Thunis si è ufficialmente costituito.

Esso comprende sei cattolici e cinque liberali.

L' unione postale mondiale

BERNA, 16. — I rappresentanti degli Stati, aderenti all'U. P. M., ha ratificato i Trattati e le convenzioni, concluse nell'ultimo Congresso del l'Unione, tenutosi a M[illegible]

L'Ulster irrequieto

BELFAST, 16. — Graig ha pro[illegible] stato contro la mancata app[illegible]ne dei principi di eguagl[illegible] diritti fra il Nord e il Sud [illegible] da. Egli afferma che la s[illegible]ne dell[illegible] dell'Ulster ai S[illegible] F[illegible] inl resst britannici

La guerra fra Greci e Turchi

COSTANTINOPOLI, 16 [illegible] ge notizia che le Guardie T[illegible] po un co[illegible]

I drammi delle miniere

BRUXELLES, 16 Una catastrofe avvenuta nella miniera di Montizme.

Si lamentano due morti: e dieci feriti, assai gravemente

CORRIERE TRIPOLINO

La Commissione per gli alloggi

Con Decreto Governatorale del 14 Dicembre è stata costituita la Commissione per gli alloggi, e nominato il Commissario nella persona del Cav. Uff. Avv. Edoardo Vacca-Maggiolini.

La Commissione per i ricorsi, di cui all'art. 7 del Decreto 2 Dicembre 1921, N. 913, è costituita dei Signori Avv. Carlo Baratelli, Giudice Regionale, Presidente; Cav. Hasuna Gurgi, membro effettivo; Sig. Mario Nunes-Vais, membro supplente (in rappresentanza dei padroni di case Sigg. Eduino Cantoni, membro effettivo Giuseppe Coppola, membro supplente, in rappresentanza degli inquilini.

Le spese di funzionamento fanno carico al Municipio, che dovrà provvedere il locale, e il personale occorrente.

Per il credito necessario alla colonizzazione

Il 15 corrente sono stati presentati alla Camera, chiedendone la discussione di urgenza, i progetti di legge sulle Casse di colonizzazione e sugli Istituti di crediti agrario e fondiario, la cui presentazione era stata autorizzata dal Consiglio dei Ministri in data del 12 corrente.

Lo spettacolo di Beneficenza AL POLITEAMA

Questa sera alle ore 21 avrà luogo al Politeama la serata di gala a totale beneficio della Società di Beneficenza.

La serata è stata offerta spontaneamente dal cav. uff. Marcellini e l'iniziativa è stata senz'altro appoggiata e presa a cuore da S. E. il Governatore Conte Volpi che ne ha assunto l'alto patronato.

L'Impresa Rodino e Salinos, sempre prima in tutte le manifestazioni patriottiche e di beneficenza ha messo il teatro a completa disposizione assumendosi l'onere di tutto il servizio.

Verrà rappresentata una primizia, una commedia che viene data per la prima volta: «*Lu Baruni di Carnevali*».

Sarà una serata completa.

Il Teatro è quasi esaurito poichè tutta Tripoli ha risposto all'appello, e non poteva essere diversamente, poichè anche i ricordi del passato sono a testimoniare della gara che i nostri cittadini hanno sempre fatta quando si è trattato di aiutare la pubblica beneficenza.

E la Società di Beneficenza che sa quante simpatie riscote nel pubblico per l'opera altamente umanitaria e di sollievo che silenziosamente ogni giorno compie, può essere fiera di questo incondizionato appoggio che le viene da tutta la cittadinanza.

Stasera dunque al Politeama passeremo un'ora deliziosa, [illegible] go di quell'ora sarà un balsamo per tanti [illegible]

Ci [illegible] che [illegible] di Ben[illegible] uff. M[illegible] Salino [illegible]

I Maltesi e le elezioni

Riceviamo e pubblichiamo

Sig. Direttore

Avvicina[illegible] Consigli [illegible] rie notizie.

[illegible] residenti a Tripoli non [illegible] bero cons[illegible]

Deve ritenersi, ed è da augurarsi che anche le notiz[illegible] tutte di fond[illegible]

L[illegible] operosa, le[illegible] parente, [illegible] za [illegible] zonalità [illegible] essere trascurata, potendo contribuire con fede al buon funzionamento dell'azienda municipale.

E [illegible], certo di interpretare gli intendimenti dei [illegible] rati elet[illegible] [illegible]

Sareb[illegible]e stran[illegible] verno Francese ha [illegible] i maltesi [illegible] il Governo Italiano [illegible] di noi, che, come ripet[illegible] tenian[illegible] alla sua fa[illegible] mo a Tripoli tali [illegible] si e di affetti da dover essere considerati italiani

Un gruppo di maltesi

A proposito di francobolli

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

La [illegible] Corriere di Tripoli di oggi che una commissione di tabacchini si è recata a protestare presso quel giornale per il mio articolo dell'altro giorno col quale lamentavo la deficienza dei francobolli nei giorni di partenza del postale

Veramente avrei fatto a meno a rispondere visto e considerato che la protesta dei tabacchini si è risolta nè più nè meno in una conf[illegible]a dell'inconveniente da me lamentato.

Resta *l'accusa* che essi dicono avere io loro rivolta *anonimamente* (mio dio! avrei capito la firma se si fosse trattato di un articolo [illegible] politico-economico [illegible] venire [illegible] neanche lor[illegible] ecc. ecc.

Ma, Signori tabacchini, è obbligato il pubblico a sapere che i tabaccai indigeni, le cooperative militari, i battaglioni Eritrei ecc. ecc. non si provvedono di francobolli, per la qual ragione tutto il lavoro nei giorni di postale si riversa su di voi e i francobolli spariscono?

Il pubblico constata che il disservizio esiste e protesta appunto perchè venga provveduto e non sta davvero a lui a esigere che i tabacchini inadempienti facciano il loro dovere.

Quindi mi pare di esser perfettamente d'accordo con voi e più d'accordo ancora siamo sulla moneta spicciola

Quindi trovandoci tutti perfettamente d'accordo aderisco anch'io alla conclusione dei signori tabacchini [illegible] e essi sono i più direttamente interessati spetta a loro a protestare energicamente al Governo contro ogni abuso e contro ogni p[illegible]

Ringraziando dell'ospitalità.

Dev.mo

L. M.

Il ritorno del Comm. Bozzi

Con l'ultimo piroscafo ha fatto [illegible] licenza tra[illegible] Comm. [illegible] Bozzi Direttore dell'uf[illegible] del Governo. [illegible] subito ripreso la direzio[illegible]

[illegible] funzionario, il ben tornato!

Società "Canottieri Tripoli,,

Si rende noto ai Sigg. Soci che il consueto trattenimento famigliare è [illegible] rinviato a domenica 18 dicembre

L'arrivo del Cav. Ugo Foscolo

E' giunto a Tripoli, dopo lunga assenza trascorsa in Oriente dove [illegible] incarico della Direzione Generale del «Banco di Roma», impiantò nuove filiali del fiorente Istituto [illegible] organizzandone [illegible] Foscolo di [illegible] tutta la cittadinanza ricorda, con [illegible] ed affetto, l'opera [illegible] e patriottica, svolta a Tripoli, quale Direttore della [illegible] sede del «Banco di Roma».

Rivolgiamo all'illustre e gradito [illegible] un deferente saluto.

AL POLITEAMA
La serata in onore del Cav. Uff. T. Marcellini

Tutta Tripoli intellettuale ed elegante si è data convegno al nostro *Politeama* per la serata d'onore del valoroso artista Cav. Uff. Tommaso Marcellini

[illegible] il convenzionale, ma u[illegible] dramma di Giacometti: LA MORTE CIVILE, una delle pietre di paragone in cui da più di mezzo [illegible] i nostri artisti, [illegible] serve a modo di palestra, per fare dei confronti, e stabilire dei *record*.

Masi Marcellini della dolorosa [illegible] di Corrado, ne [illegible] tura sua, dandole tutta [illegible] artista, tutta la con[illegible]

[illegible] Tommaso Sal[illegible] Rossi, Giovanni Emanuel e tanti altri, per non citarne [illegible] fecero del galeotto [illegible] marito geloso, del padre [illegible] delle interpretazioni spe[illegible] alle volte la critica non [illegible] *Tommaso Sal*[illegible] un maggiore, tradì completamente la tesi del lavoro, e fece morire Corrado per *aneurisma*, [illegible] grande in quella morte, e solo [illegible] abilità servì a scusarne il sa[illegible]

Masi Marcellini, non copia; di Corrado, ne fa una creatura sua, di cuore, di anima, piange ed urla con lui, soffre e si rassegna con tanta affinità con il personaggio che incarna, che può dirsi che la personalità s'identifica col soggetto. Il pubblico che gremiva la sala fece al suo artista preferito una di quelle ovazioni di cui il nostro amico, siamo certi, serberà imperituro ricordo

L'Impresa offrì al seratante un magnifico oggetto di valore oltre a tanti altri da parte dei numerosi ammiratori dell'esimio artista.

La Jole Marcellini fu una Rosalia commovente ed efficace.

Ottimo il Carrara, la piccola Carrara e gli altri.

Stasera Grande Serata di Beneficenza con BARONE DI CARNEVALE [illegible] commedia in 3 atti.

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Sabato 17 dicembre 1921 — 351/15 — S. Olimpia — S. Lazaro.

Domani S. Desiderato.

Un grave incendio

In Suk el Hodra, rimpetto al Palazzo delle Poste, è situata una sala pubblica di scrittura con annessa rivendita di privative di proprietà del Signor Umberto Colli Lanzi.

Il Signor Colli Lanzi abitualmente chiude tutti i giorni la predetta rivendita alle ore 12 per recarsi a colazione

Così infatti fece ieri.

Verso le ore 12,30 la Signora Tartaglini osservò che dalle fessure della porta della Sala di scrittura usciva del fumo. Impressionata avvisò il proprio marito sig. Aroldo Tartaglini che unitamente al Signor Ravasi proprietario del Bar limitrofo dette l'avviso al Signor Colli Lanzi che abita a pochi passi di distanza.

Aperto subito il negozio un ondata di fumo invase i presenti mentre alte lingue di fuoco alimentate dalla corrente [illegible] la loro opera di distruzione

I Signori Ravasi e Tartaglini con prontezza [illegible] si dettero subito all'opera di estinzione che poterono effettuare mediante getto continuo di secchi d'acqua; opera che richiese oltre mezz'ora di tempo

Il danno subito dal Sig. Colli Lanzi è abbastanza rilevante Sono andati distrutti mobili, tabacchi e carte bollate per un valore di circa cinque mila lire

Si deve all'opera pronta ed efficace dei signori Tartaglini e Ravasi se i danni non sono stati maggiori.

Un grave sconcio

Da più parti ci viene riferito che durante il percorso del treno di Zuara, da Tripoli a Zuara e viceversa, per la facilità con cui chicchessia può approvvigionarsi di bibite spiritose, e in larga quantità presso il carro bar, avvengono spesso scene riprovevoli per l'ubriachezza da cui sono colpiti taluni viaggiatori, specialmente arabi, i quali, bevendo fuor di misura, e non conoscendo le conseguenze dell'alcool, facilmente s'inebriano, porgendo cattivo spettacolo di se

Noi non giungiamo fino al punto di chiedere che sia proibito ai mussulmani la vendita delle bevande spiritose, sebbene ciò in fondo non potrebbe [illegible] esagerazione, visto che il [illegible] domandiamo [illegible] che nella [illegible] del anisetta, del cognac [illegible] si vada molto piano.

In questi [illegible] presso la stazione di Zavia [illegible] Sorman, qualche arabo per aver tracannato quasi interamente il contenuto d'una bottiglia di an[illegible] colpito da grave malore

[illegible] basterà il cenno per [illegible] partite le necessarie istruzioni

Ai Commercianti !

La [illegible] nell'Annuario-Almanacco [illegible] costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri [illegible] dell'Egitto e della Tunisia ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate [illegible] in tempo!

[illegible] Tripolitania, [illegible] dei metropolitani, agli italiani ed agli stranieri!

Questa sera all'Alhambra

Suzanne Armelle l'attrice studiosa, [illegible] all'arte sua ricomparirà [illegible] sullo schermo del [illegible] *Alhambra* in una [illegible] DANZA DEI GIOIELLI [illegible] lavoro passionale [illegible] sono agitate le [illegible] questioni s[illegible] no le più fantastiche avventure, [illegible] lavoro che richiedeva una [illegible] profonda [illegible] *Suzanne Armelle* creando la [illegible] figura della protagonista [illegible] cerà una altra importante [illegible] nel campo dell'arte muta.

Come sempre la messa in scena della casa *Etoile Film* è un capolavoro di arte, di eleganza e di buon gusto

Inaugurazione di una pizzicheria

Oggi alle 17 sarà inaugurata una nuova Pizzicheria e Salumeria, in Via Riccardo al N. 105, di proprietà del noto commerciante sig. Fotinos Arfaras.

Il negozio sarà largamente provveduto di tutti i generi commestibili, di ottima qualità, a mite prezzo.

Compiacimenti per l'iniziativa; ed auguri di ottimi affari.

Municipio di Tripoli

Commissario per gli alloggi

Si avverte il pubblico che, da lunedì 19 c. m., il Commissario delegato per gli alloggi, nominato con D. G. Serie A. n. 921, corrente anno, sarà in Ufficio, presso il Municipio, tutti i giorni feriali, dalle ore 17 alle 19

Il Commissario per gli alloggi.

الادارة الوكالة ــ النشريات
طرابلس ــ شارع العزيزية
محل فنون
الطبع الجديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

ايطاليا الجديدة

قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٠ فرنكا
لستة أشهر ٢٨
لثلاثة أشهر ١٤

حوادث خارجية

فرانسه وايطاليا
FRANCIA E ITALIA

نشرت أحد الجرائد المنتشرة في العاصمة مقالة مالها ان في أحد جلسات موتمر نزع السلاح في واشينغطون حدث حادث بين الوجيه شانتسر ممثل حكومة آيطاليا والوجيه بريان ممثل حكومة فرانسه لان الوجيه شانتسر قدم بعض الاقتراحات التي تتعلق باحداث خطة لنزع السلاح فتداخل بريان في الحديث اسبا نظريه ايطاليا فقط لخلوها من العدو مقررا ان هذه النظرية لها معنى في حالتنا الخصوصية من جهة عدم نظام جيشنا الادبي فكان لهذه الضربة وقع في النفوس واهتز لها الراي العام ايضا لان السنيور بريان قد مس بكرامة جيشنا فتقدمت الاستيضاحات الى مجلس النواب والى مجلس الاعيان وقد اجابالوزير دلاتوريته ورئيس مجلس النظار بونومي نفسه في كلام المجلسين بتكذيب وقوع الحادث وانه مجرد جدال وقع بين الخطيبين لم يخرج كلامهما من الحد

فتصريحات الحكومة الرسمية تسندها على تلغراف ورد من الوجيه صانتسر نفسه الذي كتب فيه قوع الحادث وزد بان الجدال كان شديد وكانت خطوتي فرانسه وايطاليا في شدة الثبات ولكن بدون ان ينطق بريان بقول كله ضد أيطاليا

وعند ورود التطمينات اللازمه من طرف الوجيه شانسر التي ايدتها الصحف الايطاليه والخارجيه وايضا التصريحات الرسميه الحكوميه فرانسه وايطاليا بعث رئيس النظار الوزير بونومي استيضاحا الى مجلس النواب التي كانت الخواطر فيه هائجه [illegible] الامة دعاهم الى السكينة والهدو والمحافظة ان [illegible] وقوع الحادث قد هاجمت آسفوس بشدة حتى انه في تورينو وقعت مظاهرة قام بها طلبة المدارس الذين آمروا على توهمات فرنسه ووقع نفس حادث في بعض البلاد كنابولي وبزيا وفرزي وجينوا وكانونيه وظهر ان الاشعة صدرت من أحد مأموري البعثة الفرانسية التي اذاع مباحثه الاجتماع خلافا للحقيقة

•••

بكير سامي بك
تبعته ايطاليا
BULIA SAMI BEY LIBERATO DALL'ITALIA

كان بكير سامي بك ممثل حكومة انقرة الخصوصي راجعا من ايطاليا على ظهر الباخرة (دمو) وكانت الباخرة على وشك السفر من شرق البحر المتوسط . وان سامي بك راجعا الى اسيا الصغرى اي الى انقرة حيث الانتظار اليه لشدة في هذه الايام ولكن حادث طرا على بكير بك نبعته في ومنيف يرا لان حكومة اليونان قد اعدت كل ما يلزم للقبض عليه مدعيه ان وضيعه ممثل حكومه كمال باشا والحاله الحربيه القائمه بين اليونان وانقرة تخولانها الحق الكلي في نسمس الباخرة والقبض على بكير سامي بك ناظر الامور الخارجيه السابق في الحكومه الكماليه

احتج سامي بك بشدة ولكن احتجاجه ذهب ادراج الرياح لو ماتداخل البارون مونتانيا وزير ايطاليا في اثينه الذي ذهب حالا وتحصل على اوامر التوقيف وقد قررت حكومه اليونان انها تلغي امر التوقيف فقط محافظة على وداد ايطاليا لان لها الحق الكامل ان تمنع ممثل حكومه انقره من مداومه سفره وتعتقله اسيرها في اثينه فتركه مجرد مراعات لدوله تود حفظ العلائق معها في احسن زي وبهذه الصورة اي بغيرة دوائر ايطاليا وضماناتها تمكن بكير سامي من الاستمرار على سفره الى انقره

المذكرات الايطاليه التركية
تلغرافنا الخصوصية
SULLE TRATTATIVE ITALO-TURCHE

رومه ١٥

كتبت جريدة ايلري التركية الصادرة في اسطنبول قائلة رغما على ان المذاكرات الجارية بين ايطاليا والاتراك لم تظهر لحد [illegible] بانها شبيهه بالاتفاق الذي عقد بين الكونت سفورزه وبكير سامي بك

وحيث ان الاتراك قد بينوا خطتهم ومطالبهم وشرائطهم فالاتفاق الايطالي التركي سيكون كالاتفاق الفرنسي التركي موسس على العهد الملي فايطاليا ليس لها منطقة نفوذ في الدولة ولكن ستكون لها تسهيلات اقتصاديه في تركيا بحيث لم تكن لها حدود لتوسعها مع ايطاليا ولذا سيكون لها ميدان حركة واسعة في كل الاناطول الامر الذي فيه صالحها كما فيه صالحنا فايطاليا لاتقصر عند اللزوم بمساعيها في مسئلة [illegible] اكابيتولاسيون) والاراضي التركية المحتلة ومسئلة المضيقين ولغاية المذاكرات التركية الايطالية [illegible] الفشل بمساعي لوندرة قام المركيز دلاتوريته باطلاع انكلترة على كل المذاكرات الجارية وهذه سياسه محمودة ولاندري لماذا تضطرب بريطانيا عند ماتعقد تركيا وفاقامع آحد الدول الغربيه وانا على يقين في ان بريطانيا لاتقصر هي أيضا في اتباع الخطة التي اتبعتها ايطاليا وفرنسه

طبعت بمطبعة لويزا رنغرا فيجي

Avviso

Le tasse del Municipio di Nuahi el Arbaa, ad eccezione del mercato [illegible] el Giama, sono state messe all'asta pubblica con le stesse precedenti condizioni.

Il 28 Dicembre 1921 avrà luogo l'aggiudicazione definitiva.

Rivolgersi al Municipio suddetto o direttamente al Caimacan nel predetto termine.

اعلان

ان الرسوم بلديت النواحي الاربعة من [illegible] في المزايدة بالشروط السابقة هذا السوق يوم الجمعة فقط وفي ٢٨ دسمبري ١٩٢١ سيكون احالتها فمن له رغبه في المزايدة فاليراجع بلديت القضاء او القائمقام في ظرف هذه المدة

Avviso

In Trik Suk Tlata, N. 33 è aperto al pubblico un grande Fonduco per ricovero di cammelli, cavalli, muli ecc.

اعلان

فتح في طريق سوق الثلاث رقم ٣٣ فندق كبير لربط الابل والخيل والبغال وما شابه

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 16.
PARIGI	175,50
LONDRA	91 —
NEW YORK	21,60
SVIZZERA	421 —
BERLINO	13,25
BELGIO	172 —
OLANDA	780 —

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La « N. I. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: « *Chi ben comincia, ecc. . . .* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qual che giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

Ospedale Militare Princip.

Provvista di polli e di uova

Alle ore dieci del 28 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli si terrà una licitazione privata ad offerte segrete, per la provvista di polli e di uova durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1921. [illegible]

Chiunque intenda concorrervi, può prendere visione delle condizioni della fornitura presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Il Relatore
VARVELLO

Per le feste

LA TIP. « NUOVE ARTI GRAFICHE » IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE STAMPA CARTE DA VISITA, IN VERA OPALINA, CONTENUTE IN ELEGANTE SCATOLA A L. 8 - 10 AL 100; CON BUSTE A L. 13 - 15.
APPROFITTATENE !

Cronaca delle disgrazie

Foresta Govanni fu Salvatore di anni 44 abitante in Zenghet el Horran mentre transitava per Sciara el Garbi, veniva colpito da un mulo, che ingombrava il marciapiedi, con un calcio allo stomaco rimanendo a terra privo di sensi.

Trasportato da alcuni passanti all'ospedale Civile gli venne riscontrata una lesione allo sterno per cui venne riservata la prognosi.

Il mulo era di appartenenza di un ascaro eritreo rimasto sconosciuto.

•••

Il manovale Alì ben Ahmed ben Alì di anni 30 abitante in Zenghet Ben Abdalla lavorava alla costruzione dell'edificio delle Scuole Medie in Via Vittorio Emanuele III

Ieri mentre era intento al suo lavoro sopra un ponte del costruendo edificio perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo trascinandosi nella caduta una grossa pietra da cui rimaneva investito.

Accorsi immediatamente i compagni di lavoro sollevarono da terra l'infelice Alì che non dava più segni di vita e lo trasportarono d'urgenza all'Ospedale Civile ove dai sanitari gli venne riscontrata la frattura esposta del cranio, contusioni e ferite multiple in tutto il corpo.

Venne amorevolmente curato ma il suo stato era così grave che venne giudicato in serio pericolo di vita.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

Oorario Ferroviario dal 1° Ottobre 1921

Linea Tripoli-Azizia

Partenza da Tripoli : ore 7,30 — Arrivo a Bivio Ghiran : 8,33 — Arrivo ad Azizia 10,33 — Partenza da Azizia, ore 14,50 — Arrivo a Bivio Ghiran : 16,40 — Ritorno a Tripoli : 17,40.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Martedì, Giovedì e Sabato.

Linea Tripoli-Tagiura.

Partenza da Tripoli : ore 7,20 e 14 — Arrivo a Tagiura : 8,38 e 15,15 — Partenza da Tagiura : ore 9,15 e 16,3 — Arrivo a Tripoli : ore 10,33 e 17,20.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Linea Tripoli-Zuara

Partenza da Tripoli, ore 7 — Arrivo a Zanzur, ore 8,16 — Arrivo a Zavia, ore 9,52 — Arrivo a Sorman, ore 10,56 — Arrivo a Zuara, ore 13,26.

Partenza da Zuara, ore 8 — da Sorman, 10,32 — da Zavia, 11,33 — da Zanzur, 13,10 — Arrivo a Tripoli, 14,26

L'andata da Tripoli ha luogo : il Lunedì, Mercoledì e Venerdì ; il ritorno a Tripoli o il Martedì, Giovedì e Sabato.

Innoltre il Lunedì e Giovedì partirà un treno da Tripoli per Zavia (part. ore 8,[illegible] arrivo ore 9,20 — part. da Zavia : 14,12 ; arrivo a Tripoli ore 17).

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 352 - Domenica 18 Dicembre 1921 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Attualità Mediterranea

Mentre procede la conferenza di Washington alla quale oltre i problemi del Pacifico si sono affacciati quelli del Mediterraneo, noi siamo richiamati da altri avvenimenti ad un esame più attento precisamente dei nostri interessi mediterranei.

La questione del disarmo navale per l'Italia è strettamente connessa con quella della libertà nostra del Mediterraneo, ma questa libertà non avrebbe valore, se non sapessimo nè potessimo esercitarla.

Due sono le necessità mediterranee del nostro paese; e prima di tutto la difesa; poi la diffusione della lingua come mezzo per l'espansione spirituale e commerciale del nostro popolo.

Per la difesa delle coste deve provvedere una marina militare oggi che sia tecnicamente preparata in modo da poter evitare ogni sorpresa. La difesa del lungo golfo adriatico è altrettanto difficile quanto necessaria; il mare Adriatico con le sue coste così disuguali non può difendersi che paralizzando ogni movimento sulla costa dalmata; la redenzione sognata per tanti anni da Italiani e Dalmati era la soluzione naturale di questo problema tecnico-militare.

Ma fallita per il momento questa legittima speranza, era venuto il Patto di Londra a provvedere con la neutralizzazione del trattato di costa che restava alla Yugoslavia quando ulteriori rinunzie ci hanno fatto perdere la sicurezza dell'Adriatico costringendoci a farla ancora riposare soltanto sulla forza navale e sul paziente coraggio dei marinari. Ecco perchè la difesa navale ci costerà assai più di quanto noi vorremmo; ed ecco perchè una grande parte del bilancio della marina militare sarà come attanagliato e fermo nella parte che dovrà essere stanziata per la difesa adriatica.

Il basso Mediterraneo, l'Jonio, il Tirreno, hanno altre esigenze e per la vicinanza dei porti greci e jugoslavi e per gli arcipelaghi e per le grandi isole le quali richiedono una difesa speciale per poter riescire in parte di prezioso schermo alla costa della penisola. Anche qui le esigenze legittime tecnico-militari non sono poche ed è precisamente per questa parte più mobile della nostra difesa che diviene necessario l'equilibrio con la flotta francese. Non perchè noi non si voglia coltivare in modo speciale l'amicizia con la vicina Repubblica ma perchè la migliore garanzia di pace e di amicizia sta nell'equilibrio delle forze studiato in modo che uno spirito di reciproco rispetto e di fiducia reciproca penetri nei rapporti diplomatici dei due paesi.

Provveduto con accordi leali e chiari alla difesa militare delle coste, noi dobbiamo con altri accordi non meno leali nè meno chiari provvedere alla libera espansione della nostra influenza nel Mediterraneo. Questa espansione non è necessariamente in contrasto con le altre che tendono al risorgimento la grande civiltà mediterranea, quella dalla quale è nata si può dire la civiltà del mondo. Il nostro lavoro integra quello degli altri perchè non è comprensibile una civiltà agile come quella mediterranea con la imposizione di uno stampo uniforme a tutti i popoli che vivono sulle coste del mare interno dove si protende intiera la nostra penisola. Sono da redimere tutte le coste dell'Africa Settentrionale e quelle dell'Asia Minore nè può dirsi sinceramente che non abbiano ancora bisogno dell'attivo intervento della civiltà occidentale le altre terre europee del più vicino oriente.

E' precisamente questa necessità che permette a tutti i popoli civili mediterranei e specialmente alla Francia e all'Italia, di collaborare ad una politica di progresso per la quale non è in nessun modo detto che ci si debba sempre pestare i piedi e contrastarci il passo. La Francia e l'Italia debbono nel Mediterraneo avere una politica di amicizia e di fiducia reciproca ed è soltanto su questa base solida che debbono essere studiati i nuovi rapporti che dopo la vittoria comune debbono intercedere tra due popoli che, si direbbe, vogliono continuare a non capirsi. Influiscono ad aumentare gli equivochi non soltanto i tedeschi ed i tedescofili ma anche quanti in Francia e fuori di Francia pensano che l'amcizia italiana possa pascersi di buone parole cui non corrispondono evidenti i segni di un mutato spirito.

La politica francese dall'anteguerra nei riguardi dell'Italia non può essere la stessa politica del dopo guerra poichè nell'anteguerra per ragioni gravi per la nostra difesa noi eravamo in un'alleanza che contrastava gli interessi francesi e poichè nel dopo guerra noi sentiano per un ravvicinamento con la Germania lo stesso disgusto che avevamo prima di entrare nella triplice, quando ci si parlava di alleanza con l'Austria. Per gli italiani, la Germania è il paese che ha scatenato la guerra e minacciata seriamente la nostra compagine nazionale, alleata della Austria nemica, è stata con lei sconfitta. Dunque, come scrivevo nel 1915, così scrivo nel 1921, la Francia dovrebbe ora nei nostri riguardi rivedere la politica seguita quando ci credeva nemici o avversari e tener conto conto del fatto che ci ha trovati amici ed alleati.

E questo nuovo spirito riflettendosi specialmente in Tunisia dove tanti italiani agiscono potentemente nel l'opinione pubblica italiana del Regno potrebbe ed una condizione di affettuosa amicizia la quale avrebbe risultati benefici per i due popoli e per l'attività mediterranea.

La nostra politica estera è ben compresa di questa verità e fa quanto umanamente è possibile perchè lampante per tutte le altre nazioni del mondo; prosegue una linea di francofilia giustificata dal sentimento e dall'interesse ed è in pieno disagio quando a doverosa difesa dei diritti e degli interessi italiani la mette in conflitto con delle incomprensioni incomprensibili.

Quando tali conflitti, con reciproca cordiale fiducia, ci si studiasse di risolvere in modo da rendere più stretti i vincoli dell'amicizia, a questa amicizia sarebbe improntata tutta la politica dei due paesi nel Mediterraneo. E' evidente ormai che il Mediterraneo Occidentale è la sfera di influenza francese per il grande impero che la Francia ha potuto e saputo impiantare nell'Africa Minore; ma è altrettanto evidente che se il Basso Mediterraneo è sotto la vigile protezione dei francesi, degli inglesi degli italiani il Mediterraneo Orientale deve riservare qualche vantaggio agli italiani. Noialtri abbiamo necessità per la difesa stessa del nostro paese che le acque nelle quali è diretta naturalmente la rotta delle navi adriatiche non ci siano ostacoli ma anzi costituiscano un ambiente amico per la nostra navigazione, pei nostri commerci.

Noi dobbiamo pure espandere la nostra attività in qualche parte nè ci sentiamo nati per il busto costrittore che una fatalità storica tende a serrare ai nostri fianchi; la nostra colonia libica sente necessariamente della simpatia o dell'avversione che possono avere per noi le popolazioni indigene della Tunisia e dell'Egitto; la nostra colonia del Mar Rosso e quella del Pacifico richiedono che il Mediterraneo orientale sia tale da consentirci facili e frequenti contatti. L'Italia, politicamente, è come quei giovani che meritano e si hanno tutte le simpatie; ma che sono arrivati troppo tardi in un mondo dove pare che ogni loro progresso urti dei diritti aquisiti o dei diritti sperati. Questi giovani debbono avere molto tatto verso i vecchi e far loro comprendere che non intendono toglier nulla di quel che hanno ma che si riserbano ormai di concorrere per tutta quella parte di lavoro, di sole e di terra che è ancora indivisa. Come quei giovani, l'Italia ha il dovere di difendere per sè il diritto alla vita, ad una vita sana e rigogliosa; essa troverà la sua strada ed ha per motto un vecchio motto eroico latino *aut inveniam aut faciam*; per la sua sicurezza e per la sua gloria à un magnifico campo di lavoro in Tripolitania e in Cirenaica; per la sua rispettabilità coltiverà l'amicizia franco-inglese che è tale da soddisfare i suoi sentimenti e i suoi interessi; ma per accrescere la sua influenza e la sua ricchezza deve farsi postonei porti del Mediterraneo Orientale sul Mar Rosso e sul Pacifico perchè l'Africa non sia sorda alla nuova voce di Roma.

GIULIO PROVENZAL

Per l'avvenire delle Colonie Italiane

Importante riunione della Società agricola coloniale fra mutilati e invalidi di guerra.

ROMA, 17. — La società agricola coloniale fra mutilati e invalidi di guerra ha tenuto una riunione tendente a richiamare l'attenzione degli Italiani sul possibile avvenire delle colonie d'Africa. Vi intervennero i sottosegretari Bevione e Rossini ed inviarono la loro adesione i Ministri delle Colonie e dei Lavori Pubblici.

Il relatore Allodi ricordò le difficoltà superate dalla Cooperativa agricola coloniale per ottenere la concessione di terreni nei dintorni di Tripoli, — terreni ora completamente coltivati da feriti italiani di guerra.

Descrive le condizioni agricole della Tripolitania rilevando l'attitudine di quelle terre a qualunque coltivazione; espresse l'opinione che l'Italia deve progredire in Tripolitania mediante i coltivatori.

L'On. Bevione ha detto: il «Corriere d'Italia» rilevò che la penetrazione agraria e commerciale è possibile e facile, sicchè la Colonia anzichè gravare sul bilancio dello Stato, potrà essere la rifornitrice della Metropoli. Promise l'aiuto del Governo all'iniziativa dei coloni mutilati di guerra e consimili.

Infine l'On. Rossini inviò un saluto augurale agli invalidi di guerra che in tempo di pace continuano a compiere opera benefica per la Patria.

Il "Corriere d'Italia,, e la colonizzazione Tripolitana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 17. — Il «Corriere d'Italia» pubblica un interessante articolo del Prof. Aldo Blessich, dell'Istituto Superiore di Roma, sulle attuali condizioni della Tripolitania, e sulla possibilità di attuarvi una saggia politica economica, ricorrendo sopratutto alle Cooperative fra ex-Combattenti, fra cui potrebbero ripartirsi molti terreni demaniali, concedendo altresì, ai volenterosi, un modesto capitale di scorta, e gli attrezzi da lavoro.

L'articolista, che è uno dei più eminenti geografi italiani, versatissimo nelle questioni economico coloniali, ha ottenuto lo scopo di richiamare l'attenzione del pubblico sulle Tripolitania, perchè il suo articolo fu parzialmente riprodotto da altri giornali della sera, che lo commentarono augurandosi che l'azione di carattere agricolo-economico abbia inizio, sì da mettere presto in grado la Libia di provvedere ai propri bisogni, riversando la produzione superflua delle derrate sui mercati della metropoli.

* * *

ROMA, 17. — L'Avv. U. Mazzucco, Segretario Generale della Fed. della Mutualità e della Previdenza, che ha rappresentato la Sezione del Partito Popolare di Tripoli al Congresso di Venezia, ottenendo che fosse inserita nell'Ordine del Giorno una clausola relativa alla valorizzazione della Tripolitania, in una monografia, inserita sulla Rivista «Politica Interna» diretta da S. E. Mauri, si occupa a fondo del problema emigratorio, in rapporto alla esuberanza di mano d'opera interna, e alle disponibilità agrarie delle nostre Colonie.

Il chiaro articolista propugna la necessità di rompere il cerchio magico onde sembra avvinta la Libia, di metterla a più vicino contatto dell'Italia, e di procedere di pari passo alla pacificazione e alla valorizzazione.

Il momento politico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — Siamo prossimi alla tanto attesa discussione alla Camera che deciderà della vita o della morte politica dell., poco on., Misiano. Ma è certo che la Camera, conforme il parere dei principali uomini politici, e giusta quanto scrive da giorni la stampa, non si lascerà impressionare dalle escandescenze dei comunisti, e delibererà, unanime — per quanto riguarda la parte sana — che un italiano disertore non solo non ha il diritto di sedere alla Camera, ma neppure quello di occupare un ufficio pubblico di minima importanza.

Dopo ciò, in linea definitiva, sgombrato l'orizzonte del caso «Misiano» ritornerà l'equilibrio parlamentare; e il Ministero, giovandosi della leva offertagli dai principali partiti costituzionali, potrà attendere al pratico svolgimento dei lavori parlamentari, tanto arretrati.

La Democrazia sociale ha, per ora le irrequietezze dei giovani partiti; una esuberanza di vita ben giustificata, ma purtroppo non appare ancora nel suo insieme completamente fusa ed omogenea, facendo, qua e là, la propria comparsa i soliti parlamentari e politici, che si atteggiano a Capo gruppo; e che mirano piuttosto ai propri interessi che a quelli generali del Partito.

I deputati potranno avere 25 anni

ROMA, 17. — La Commissione parlamentare per gli Affari Interni ha approvato il disegno di legge, per cui il limite di età dei deputati sarà portato a 25 anni.

Accordo fra fascisti nazionalisti e liberali

ROMA, 17. — Nella riunione del direttorio dei partiti fascista, nazionalista e liberale fu deliberato di intensificare la propoganda nel paese e di stringere vieppiù i rapporti della collaborazione dei tre gruppi.

L'on. Casaretto e Mucci convalidati

ROMA, 17. — La giunta delle elezioni convalidò la nomina del deputato di Genova Casaretto in sostituzione di Coda e Mucci deputato di Bari in sostituzione dell'on. Di Vegno.

La questione siderurgica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — La questione siderurgica si fa abbastanza grave, perchè dopo il ritiro dei fratelli Perrone, e dopo le vivacissime campagne iniziate dalla stampa socialista, si prevede difficile la ricostituzione dell'Azienda Ansaldo su basi granitiche; tali che possa affrontare ogni futura vicenda.

I capitalisti italiani e i raggruppamenti bancari sono inquieti per le eccessive pretese delle maestranze; e sopratutto irritati per gli scioperi di carattere politico, troppo facilmente dichiarati; e se tale stato di malessere dovesse per lungo tempo durare ne deriverebbe una grave iattura, perchè il capitale per essere veramente fruttuoso deve impiegarsi nelle industrie e nei commerci; non già collocarsi nei tranquilli titoli di Stato, il che contribuirebbe ad aumentare e a cosolidare sempre più... il consolidato, tarpando le ale a qualunque iniziativa, e rendendoci di nuovo vassalli del capitale francese, tedesco, ed inglese.

Il che; e cioè l'asservimento dell'Italia al capitale straniero, sarebbe la più grave delle sciagure.

Ancora a proposito dell pretese incidente di Briand

ROMA, 15. — Il «Matin» pubblica un notevole articolo sulle pretese dichiarazioni di Brian alla Conferenza di Washington.

Il giornale protesta contro quella che chiama una folle calunia, si meraviglia che in Italia non sia stata subito intuita la falsità e l'assurdità della notizia, conclude dicendo che gli Italiani hanno torto di credere che la Francia si sia messa, in ogni circostanza, ad ostacolare le loro aspirazioni.

Sullo stesso argomento «L'Homme Libre» pubblica un violento articolo nel quale attribuisce le ultime dimostrazioni di Torino e le precedenti avvenute in altre città contro la Francia, a losche macchinazioni che tenderebbero a mettere il governo italiano in istato di ostilità con una nazione vicina ed amica; accenna alle voci di accaparramento di giornali da parte di combinazioni finanziarie e politiche, ed invoca dal Governo italiano un pronto ed energico intervento per far cessare questa situazione

L'Inghilterra e le riparazioni

LONDRA, 17. — Rispondendo ad un gruppo laborista, che gli aveva presentato un memoriale relativo alla soluzione della questione della disoccupazione, e in cui — fra l'altro — chiedevasi la revisione del Trattato di pace, Lloyd George ha sostenuto energicamente la necessità delle riparazioni da parte della Germania, dicendo — fra l'altro — che la Germania deve compensare gli enormi danni recati all'umanità e all'Europa dalla guerra.

La sola difficoltà da risolversi sta nel ricercare il miglior modo come possa pagare.

La Politica Coloniale Inglese

ROMA, Dicembre.

La rivista «Correspondance d'Orient» pubblica: La politica inglese in Asia Minore è determinata dai suoi interessi nelle Indie.

Dall'Inghilterra si può dire che essa è soltanto una potenza coloniale con l'annesso di una metropoli; l'India rimane al primo posto fra le colonie inglesi, sia per l'importanza della popolazione e del mercato, che per la quantità delle materie prime. Senza l'India, l'Inghilterra non sarebbe quella che è: per questo si è sempre preoccupata della difesa del l'India. La sua alleanza col Giappone è subordinata alla difesa dell'India. Attualmente la politica araba dell'Inghilterra, come pure le sue mire annessioniste della Siria, la Mesopotamia e la Palestina, procedono egualmente dalla sua politica indiana. All'Inghilterra occorrono innanzitutto Bombay e Madras per continuare, senza ostacoli, lo sfuttamento di 350 milioni d'indiani. La India forma il nervo vitale dell'imperialismo britannico; ed ecco perchè l'Egitto, come Persia, debbono cessare d'esistere come paesi autonomi. La «Pace di Versailles» ha legittimato l'asservimento dell'Egitto e dello Sciantung: ora è venuto il turno della Persia, della Siria e della Palestina. Le autorità ingesi, sempre allo scopo di servire ai loro interessi indiani, cercano con tutti i mezzi di provocare un movimento panarabo accettando il concorso del famoso Faisal, il sovrano della Hègiaz, elevato alla dignità di re per volontà della diplomazia inglese. Insomma, nel complesso le cose in Oriente si presentano così. Nel momento in cui la situazione degli alleati era critica, e che bisognava ottenere il concorso degli S. Uniti, dopo l'elemento ebraico rappresenta una parte considerevole, l'Inghilterra si è mostrata favorevole agli ebrei. Passato il pericolo, il popolo che ama la Bibbia e che possiede tre milioni di chilometri quadrati di colonie, contesta 10,000 Km. del suo dominio coloniale al popolo della **Bibbia**.

Questo è il trionfo cinico dello imperialismo senza scrupoli, incapace del minimo gesto di generosità.

Nevicate in Tracia

ATENE, 17. — In tutta la Tracia vi è temperatura bassissima.

Sono cadute nevicate in abbondanza.

Importanti comunicazioni sono interrotte; si deplorano numerose vittime.

La Francia costruirà corazzate

LONDRA, 17. — Si ha da Washington che la Francia si propone di costruire di dieci corazzate cie trentacinquemila tonnellate in dieci anni dal 1925.

Pro bambini russi

ROMA, 17. — Il Giornale d'Italia annuncia che la delegazione italiana incaricata di organizzare i soccorsi pro bambini affamati di Russia, presieduta dall'On. Ciraolo partirà per Bruxelles in gennaio

Il Governo sembra deciso ad inviare come prima spedizione circa dieci milioni di lire in vettovaglie e indumenti pei bambini affamati e malati.

Gli accordi fra l'Austria e la Czeco-slovacchia

PRAGA, 17. — Commentando lo incontro di Hainisch con Massaryk i giornali dicono che la Czeco-Slovacchia desidera raffermare il nuovo ordine di cose, stabilito nell'Europa Centrale dai Trattati di pace, e stringere accordi con l Austria per l arbitrato abbligatorio.

La flotta francese

LONDRA, 17 — L'Agenzia «Reuter» riceve da Washington che la Delegazione Francese ha proposto un tale aumento della flotta francese che se il Governo fosse autorizzato a mandarlo ad effetto, ne verrebbe lo sconvolgimento di tutto lo accordo navale internazionale.

Il Parlamento inglese approva la pace con l'Irlanda

LONDRA, 17. — Con 401 voti contro 58 la Camera dei Comuni ha approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono; il che implica la approvazione dell'accordo Anglo-Irlandese

* * *

LONDRA, 17. — Cn 166 voti contro 48 la Camera dei Lords ha approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Gli ebrei di Tripoli e l'insegnamento

Una questione che dovrà, fra tante altre, essere esaminata e risolta nel riordinamento dell'insegnamento e Tripoli è quella della Scuola del Talmud Torà.

Questa scuola che dipende dalla Comunità Israelitica e si mantiene unicamente con fondi propri, per la sua natura e per l'espressa volontà dei suoi fondatori, non ammette nel suo seno nessun altro insegnamento che non sia quello religioso.

Ne deriva che escono da questa scuola giovani che hanno una profonda coltura Palmudica, ma non sanno una parola d'italiano e non hanno neppure una istruzione elementare laica. Sono dunque giovani che hanno un ottimo fondamento di studi per diventare buoni rabbini, ma incapaci del tutto di qualsiasi altra cosa. Per lo più costoro si dedicano a modesti negozi, se posseggono un piccolo capitale, oppure ai più umili mestieri.

Così una parte notevole dei nativi, fra i più intelligenti, fra quelli che più largamente potrebbero avvantaggiarsi di una istruziona moderna, vengono per così dire sottratti al beneficio della nostra civiltà.

Alcuni anni addietro, per lodevole iniziativa del Presidente della Comunità e di quello del Talmud Torà, furono presi accordi con il Sopraintendente scolastico perchè alcuni allievi del Talmud Torà, scelti tra i migliori, potessero eseguire anche i corsi in una delle scuole statali, in determinate ore del giorno, in maniera da contemperare l'istruzione religiosa con quella laica. Difatti una cinquantina d'allievi fu ammessa a frequentare, nelle ore pomeridiane, cioè dopo i corsi dal Talmud Torà, la scuola italiana.

La cosa pareva dovesse far piacere a tutti e specialmente ai buoni ebrei i quali erano così messi in grado di fare impartire ai loro figli l'insegnamento laico pur non privandoli dell'istruzione religiosa.

Eppure — è incredibile — si verificò in seno alla Comunità una specie di *pronunciamento* contro il Consiglio: alcuni Ebrei più arretrati protestarono ed inviarono una commissione al Presidente della Comunità per esprimere il loro malcontento in quanto essi ritenevano che fosse opera dannosa e contraria all'ebraismo, distrarre i giovani del Talmud Torà dall'insegnamento religioso!

Fu necessario tutto il tatto del Comm. Halfalla Nahum e del sig. Simeone Haggiag, presidente del Talmud Torà per convincere questi ebrei *ortodossi* sino... all'impossibile, dell'assurdità della loro tesi.

Senonchè da allora, dopo quel primo nucleo di cinquanta giovinetti del Talmud Torà, inviati alla scuola italiana, non si è fatto nessun progresso, vogliamo dire che il numero degli allievi che frequentano la nostra scuola non si è accresciuto, e nessun indizio havvi di un [illegible] mento in questo senso

Ora noi riteniamo che a questo stato di cose debba porsi un rimedio definitivo e radicale, che cioè sia imposto obbligatoriamente l'insegnamento italiano agli allievi del Talmud Torà.

Se da questa scuola è bandito in maniera irreparabile l'insegnamento laico, ciò non vieta che gli allievi possano essere obbligati, con adattamenti di orario e contemperando le esigenze dei due insegnamenti, a frequentare un'altra scuola.

Siamo sicuri che il Comm Halfalla Nahum e tutto il Consiglio della Comunità non possano pensare diversamente, non possono cioè ritenere che per essere *buoni ebrei* si debba essere digiuni di qualsiasi altra cognizione che non sia quella del Talmud e dei libri sacri.

E lo stesso Rabbano Maggiore, Ill.mo Dr. Artom, è troppo côlto per volere che i suoi correligionari, delle cui anime egli ha la tutela, siano scientemente e deliberatamente tenuti lontani dalla scuola laica.

A riguardo della polemica sui francobolli

Ci sono pervenute altre due lettere a riguardo della mancanza dei francobolli. Non crediamo pubblicarle perchè la polemica si è svolta già esaurientemente e il prolungarla sarebbe un tedio per il pubblico.

Abbiamo però voluto assumere notizie ed informazioni sulla questione e ci è risultato:

1°). Che pochi, pochissimi sono i tabaccai che si dedicano alla rivendita dei francobolli, mentre la massima parte di loro non fa alcun prelevamento come sarebbe di obbligo;

2°). Che data la speciale situazione dei servizi pubblici della città in rapporto al consumo dei francobolli che si esplica con maggiore intensità soltanto il giovedì, giorno di partenza del postale, ne consegue che in detto giorno i pochi rivenditori di francobolli vengono presi letteralmente d'assalto dalla popolazione e così le scorte di bolli, anche le più copiose, si esauriscono in un attimo;

3°). Che è vero, verissimo quanto affermano i tabaccai e cioè che gli enti militari di consumo, che ne avrebbero l'obbligo, non prelevano per i bisogni della truppa i tanto necessari francobolli, onde l'invasione, nei giorni di partenza, di tutti i militari che devono affrancare lettere, negli spacci cittadini, contribuendo così alla lamentata deficienza che riduce a tutto danno dei cittadini.

Un tabaccaio anzi ci dimostrava come la ricerca affannosa di francobolli venga continuamente effettuata dagli ascari dei reparti eritrei che sembra abbiano una vera ossessione per i francobolli, e spesse volte fanno anche discussioni sul prezzo!

I tabaccai si lamentano infine della totale mancanza di francobolli da 40 centesimi, e per tale mancanza sono costretti a fare un lavoro doppio o triplo — con possibilità di rimetterci qualche cosa — per fare l'insieme dei bolli occorrenti per affrancare una lettera.

Dall'insieme degli inconvenienti succitati appare chiaro che non è dei tabaccai la colpa se i francobolli mancano in determinati giorni, ma bensì degli abusi tollerati verso altri rivenditori che avrebbero il dovere di tenersi forniti dello stok necessario dei francobolli; e più specialmente perchè si tollera che i reparti militari, che sono forniti abbondantemente di tutti i generi, rimangono sprovvisti di francobolli per i bisogni della truppa.

Noi speriamo che le autorità interessate vorranno pensare ad eliminare l'inconveniente.

"Pro Tripolitania,,

Oggi alle ore 10 avrà luogo al Municipio una riunione del Comitato dell'Associazione per il movimento turistico « Pro Tripolitania ».

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Il Ministro delle Colonie con telegramma del 16 corrente ha annunciato a S. E. il Governatore che è stato firmato il decreto reale costituente il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori della Libia.

Il decreto è stato subito trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

La pessima qualità del tabacco

Da vari reclami pervenutici risulta che il tabacco messo in vendita sia di pessima qualità.

Abbiamo voluto constatare la fondatezza di tali reclami e abbiamo perciò esaminato il contenuto di vari pacchetti di tabacco. Esso risulta di due qualità: uno forte, di colore scuro, ma ben tagliato e contiene soltanto poche impurità. Questa qualità, sebbene di forte sapore, è ricercata dalla popolazione indigena che ne fa grande consumo. La seconda qualità è più dolce nel sapore, ma è molto mal tagliata e contiene molte impurità, specialmente parti legnose della foglia le quali oltre che guastare il sapore della sigaretta ne rendono molto difficile l'avvolgimento nelle delicate cartine.

I poveri fumatori, quantunque siano i contribuenti più tartassati, sono quelli che si lamentano di meno poichè trovano nella sigaretta quell'amico intimo che li consola nei momenti di sconforto e li rallegra nei momenti di gioia.

Essi perciò non si lamentano del prezzo ma della qualità.

Pur volendo mantenere le due suddette qualità e cercare di purificarle o migliorarne la trinciatura, per quanto si può, non potrebbe la Direzione delle Privative mettere in vendita tabacchi di migliore qualità anche a prezzi superiori?

Un altro inconveniente lamentato è quello del cambiamento della qualità del tabacco o delle sigarette come è avvenuto recentemente per le sigarette Virginia delle quali avvenuto un tipo ne fu messo in vendita un altro collo stesso nome ma non della stessa qualità.

E bene sapere che per il fumatore la migliore qualità di tabacco o di sigaretta è quella che lui è abituato a fumare; se questa gli viene a mancare nè trova più nessuna qualità che soddisfi il suo palato e gli viene così a mancare il maggior conforto e la miglior soddisfazione.

Noi giriamo il reclamo alla Direzione dei Monopoli perchè voglia provvedere ad eliminare gli inconvenienti lamentati e non obbligarci a tornare di nuovo sull'argomento.

Nozze Sacco-De Vero

Si sono celebrate ieri le nozze civili e religiose fra l'egregio giovane Sig. Francesco De Vero, solerte impiegato presso la D.ne dei Servizi Postali ed Elettrici e l'esimia Signorina Sacco.

La sera, in casa del Cav. I. Legnani, cognato degli sposi ebbe luogo un ricevimento con sontuoso rinfresco, a cui intervennero il Gr. Uff. [illegible] Giramandi, Sindaco della città, il Comm. G. Biozzi, Direttore di Governo; i Cavv. Dott. Niutta, Gaia, Inserra, ed altre notabilità cittadine, nonchè i numerosi amici delle famiglie dello sposo e della sposa.

[illegible] [illegible] poesie da lui composte, piene di verve e soffuse d'arte delicata.

[illegible] coppia gli auguri [illegible]

Fiori d'arancio

[illegible] Delfino [illegible] ceri.

Alla "Casa del Soldato,,

[illegible] lo spettacolo [illegible]

Vi interverrà S. E. il Governatore.

Il pro[illegible] interessantissimo [illegible] mente.

La serata di beneficenza AL POLITEAMA

[illegible] al Politeama [illegible] pagina di [illegible] Marcellin[illegible] in presenza di S. E. il Governatore, della Sua Nobile Consorte, e dei principali Autorità cittadine.

[illegible] resoconto completo

• • •

Questa sera al *Politeama* si darà il potente e suggestivo dramma *Zio Don Cosimo* in tre atti di Vanni Pucci, forte lavoro di grande passionalità, di scene suggestive e tragiche che si alternano avvicendandosi ben connesse fra loro, trama sempre più avvincente che trascina lo spettatore ai medesimi aneliti ai medesimi palpiti dei protagonisti: ecco il lavoro che il Cav. Marcellino presenta per la prima volta al giudizio del pubblico di Tripoli, ecco la grande interpretazione dell'esimio artista.

Le scene più significanti del dramma avvengono fra Jole Campagna e Tommaso Marcellini, scene di sensazione massima, scene ottimamente interpretate con tutta la naturalezza che distingue questa felice coppia d'artisti.

Che dire di più?

Questa sera all'Alhambra

Sono i due deliziosi protagonisti della film *Iustia* che si proietterà questa sera all'*Alhambra*.

Le cinque grandiose parti di questo avventuroso lavoro incateneranno l'attenzione del pubblico che mentre scatterà in esclamazioni entusiastiche di fronte alle prodezze di *Astrea*, accoppierà frequentemente in clamorose risate per la mimica irresistibile di *Polidor*.

Astrea è una bella attrice alla quale le doti atletiche non scapano il fascino dell'eterno femminismo, ma aggiungono una caratteristica di forza elegante, che incute rispetto. *Astrea* conquisterà il nostro pubblico.

Questo *Maciste* in gonnella è degnissimo del suo emulo maschile.

OCCASIONE

Sono in vendita presso la *Grande Distilleria Palazzo Ledi* fusti in ferro vuoti di spirito, da 200 e 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa 2 muli e un puledro di 9 anni

Cronaca delle disgrazie

Halfon Musa fu Aron di anni 45 si trovava di passaggio in Tripoli.

L'altro ieri si recò sul Piroscafo *Genova* in partenza per Misurata per caricarvi il suo bagaglio, essendo egli appunto colà diretto.

Ma nel manovrare una cassa perdette l'equilibrio e cadde sconciamente fratturandosi l'avambraccio destro.

Guarirà in 60 giorni.

Risse

Farruggia Giuseppe di Paolo di anni 20 abitante in Quasc Eusora 8 venne a questione al porto, per futili motivi, con certo Angelo Rizza e con altri vetturini che conosce di vista.

Passati dalle parole ai fatti i litiganti si accapigliarono e la peggio toccò al Farruggia che si buscò un calcio all'addome riportando altresì escoriazioni multiple alla faccia.

Condotto all'ospedale venne medicato e riservato il giudizio per la lesione all'addome prodotta dal calcio.

• • •

[illegible] Hamed ben Mohamed ben [illegible] di anni 18 abitante in Sciara [illegible] alla Dahra Grande, per ragioni di interessi venne a questione l'altro ieri con un altro arabo che conosce di vista.

La discussione si accalorò tanto che a un certo momento i due litiganti passarono a vie di fatto e l'Hamed [illegible] dall'avversario un forte pugno al naso he gli produsse una lesione ed una abbondante [illegible].

[illegible] venne tratto [illegible] dagli zaptiè di servizio in [illegible] ove venne medicato e [illegible] guaribile in 10 giorni s. c.

Corrierie di Homs

(Nostra corrispondenza).

HOMS, Dic.

Le truppe del presidio di Homs hanno testè compiuta una pacifica escursione fuori della linea dei forti, recandosi assai distante da essa in una marcia di esercitazione: e tro[illegible] deferenti [illegible] da parte di chicchessia. [illegible] su cui — d'al[illegible] a dimostrare come la [illegible] attorno a Homs sia completamente tranquilla, come lo sono da [illegible] tutte le zone costiere della Tripolitania.

Il Colonn. Cav. Ruggeri, Comandante della Zona di Homs, non si stanca di attirare a noi con una politica [illegible] nello stesso tempo serena e persuasiva, tutte le popolazioni [illegible] per largo raggio d'attorno allacciandole con relazioni amichevoli, e mediante intreccio di affari.

Epperciò la situazione della zona migliora sempre più di giorno in giorno, ca[illegible] sempre più, di giorno in giorno, si allontanano e si sperdono nel buio del passato i ricordi di mancanza o di cordialità delle popolazioni arabe verso i rappresentanti del Governo.

E sorta la splendida aurora di un'ottima giornata.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 18 dicembre 1921 — 352-14 — S. Desiderato — S. Graziano.

Domani: S. Fausta.

Asterischi

L'AGENZIA DEGLI... ABITI DA SIGNORA

Una istituzione che fiorisce in Inghilterra ed è probabilmente destinata a diffondersi nelle altre nazioni è *l'Agenzia degli abiti da signora*. Non bisogna pensare a nulla che rassomigli all'umile commercio dei rigattiere. Tuttaltro.

L'Agenzia degli abiti da signora è una specie di club di cui bisogna essere socie, pagando una contribuzione fissa annuale, che può essere di quindici o venti franchi. Si è pensato che molte signore, di quelle le cui rendite permettono i più costosi capricci portano da parte ancora nuovo ma non più degno della dama che non vuol apparire più di una dozzina di volte negli stessi indumenti. Prima si usava regalare questi abiti alle cameriere: ora si trova più conveniente cederli ad un'agenzia, che li tiene a disposizione delle sue clienti per un prezzo considerevolmente inferiore a quello che sono costati.

Poichè l'abito deve essere in eccellenti condizioni, le signore che sono iscritte in un'agenzia, hanno il doppio vantaggio di pagarlo, per esempio, duecento invece di mille franchi e di vestire eleganmente, perchè la maggior parte di quegli abiti esce da Denest, Beer, Perdeaux, Blok, Virot di Parigi, da Redfern, Jay, Paquin, Ernest, Worth di Londra e dalle migliori case di moda.

LE MASSIME

Non dimenticate mai e specialmente nei momenti più gravi della vita, che vi sono degli uomini, buoni, alcuni di mediocri, ma che la maggior parte sono cattivi.

Incerto è il futuro ed è bene che lo sia a tutti gli uomini, chè troppo si angoscerebbero nell'antivedere i molti mali che ad ognuno appresta inesorabilmente la sorte.

La vita non acquista o riacquista pregio se non quando acquista un fine buono per cui siamo creati.

LA BARZELLETTA

All'esame d'anatomia. Se io le dessi un calcio — domanda il professore allo scolaro — quali muscoli sarebbero messi in movimento?

— Quelli del mio braccio destro.

— E perchè?

— Per darle... un ceffone!

Riviste femminili

Nel regno della moda

Eva, la bionda Eva che tanto ha fatto per fare di sè nel mondo come si sarà vestita la prima volta? Certo avvolse le sue grazie in una pelle di tigre, e di leone o di pantera. Ameno che non fossero pelli di zibellino catturati dal suo galante marito. La storia; che pure narra tante cose, resta muta su questo soggetto e lascia la nostra immaginazione libera di vagare, nel candido armellino colei che fu la prima causa di tutti i nostri mali e di tutti i nostri beni a seconda del modo di pensare. Certo, però quantunque la moda non fosse ancora sorta Eva non si vestì nella stessa foggia l'estate e l'inverno. La necessità ossia i raggi troppo ardenti del sole ed i geli invernali le fecero scoprire l'arte di filare la lana ed il lino per variare, a seconda delle stagioni gli indumenti del suo guardaroba. In fatto di vanità la donna ha delle ingegnosità che si avvicinano al meraviglioso e le fanno compiere dei prodigi di invenzione

Quando la specie umana si sparse sul globo; la necessità di vestirsi adornarsi tormentò la donna e le civiltà antiche ebbero elementi di lusso gli Assiri, i Medi, i popoli asiatici e gli Egiziani furono i nostri primi maestri. Cleopatra, Semiramide, Didone, le figlie dei Faraoni conobbero i vanti di noi nelle sontuosità della moda. Ce lo prova un documento proveniente dal tempo di Nipper in Caldea che è il più antico centro di sartoria esistente nel mondo. E' stato decifrato or sono pochi anni e parla di una fornitura di novantadue vestiti e tuniche del[illegible] quali quattordici sono profumate alla mirra, all'aloe, alla cassia. Questa nota pare sia stata scritta verso l'anno 2800 avanti Gesù Cristo

Le donne greche del periodo eroico indossavano degli abiti lunghi fermati con ganci d'oro. E l'antica Grecia fu la culla dell'eleganza e la moda tenne costantemente gli occhi fissi verso quegli orizzonti che gli scultori ci hanno trasmessi come autentici documenti, molto interessanti.

Fu un'epoca graziosa e sontuosa. La ricchezza delle cortigiane ed il movimento artistico incoraggiato da loro crearono una corrente di eleganza di grande purezza di linee che la bellezza classica del tipo rialzava ancora. Di già l'eleganza dell'abito dominava sovrana dando a più di un intrigo sul genere di quello di Xerxe. Questi, dopo la sua fuga dalla Grecia, ricevè dalla sua sposa Auostria un ricco vestito che aveva confezionato da sè. Xerxe, trovandolo di suo gusto, lo mise la prima volta che andò a fare visita ad Artainte la sua amante. La giovane donna un giorno gli chiese di farle un gran favore.

— Quale?

— Regalami il vestito che tu ha mandato tua moglie.

— Volentieri.

Proprio vero che i mariti di tutte le epoche sono stati sempre i medesimi!

Ma ciò naturalmente non piacque ad Amostrie che non potendo tollerare di essere così ingannata fece ricerca della madre di Arteinte e non la rimise in libertà che dopo averle inflitti i più crudeli supplizi ai quali la povera donna non sopravvisse. Ed una volta di più la scontò il giusto per il peccatore.

Tornando alla moda:

— Il faut qu'à la mode
Chacun s'accomode;
Le fou l'introdult,
Le sage la suit.

Per seguire la moda bisogna sapere scegliere ciò che veramente, ciò che non è troppo eccentrico eccentricità e buon gusto non vanno mai d'accordo) ciò che costa meno. Torno a ripetere almeno per la centesima volta che non occorre profondere denari a piene mani per essere eleganti.

L'esempio è dato dall'abito di moda che è un amore di eleganza e di semplicità a buon mercato. La gonna, senza esserlo esageratamente, è a grandi quadri rossi e grigi, il giacchetto grigio è sormontato da un ampio mantello della stessa stoffa. Uno stretto gallone, con una fila di bottoncini dorati allacciata la giacca e chiude l'alto collo di pelliccia di volpe nera. Molto *chic* il cappello di velluto rosso di forma napoleonica con delle belle fantasie di struzzo nero poste lateralmente. Certo tanto l'abito che il mantello richiedono una grande accuratezza nella confezione. Del resto senza accuratezza non ci può essere eleganza mai. Le signore molto precise otterranno sempre effetti meravigliosi con poco specialmente se sono giovani e graziose.

Riguardo ai colori dei nostri abiti sino ad oggi il nero opaco ha regnato sovrano.

Giorni sono a Parigi una signora entrando in un ritrovo elegante a prendere il thè chiese stupita, vedendo tutte le signore vestite di nero, se si trattava di un thè-deuil. Però i grandi sarti accorgendosi, che andando di questo passo avrebbero finito per brancolare completamente nel buio (una *toilette* nera con qualche ritocco si porta per lo meno tre anni) hanno deciso in massa di ricorrere ai colori più.... *colorati*.

E naturalmente a tutti i rossi: fiamma viva, rosso corallo vieux rouge fino al violaceo ed al violetto intenso. Da queste tinte è facile il passaggio a tutti i toni rossiccio e bruno che rendono così bene la dolce malinconia dell'autunno, che.... non esiste almeno quest'anno. Che le stagioni siano invertite per sempre. Vi sarebbe poco da meravigliarsi ora che tutto è capovolto

Va perfino invertita la domanda che la formicolina timida rivolse alla giraffa:

— Amica, tu che sei in posizione.... altolocata puoi dirmi che tempo faccia costassù?

Nel grande brulichio umano da molto tempo è la formica che trovasi in alto.

E almeno fosse vero che lavorasse! Ma no signori, ecco un'altra leggenda che è sfatata. Per associazione di idee ricordo un dialogo avvenuto giorni or sono alla stazione tra un avvocato della nostra città ed un facchino:

— Facchino, quanto vuol per portare questa valigetta sino a casa mia? Sto a due passi dalla stazione.

— Quindici lire!

Una pausa eppoi:

— Facchino sai fare l'avvocato tu?

— Io no.

— Ebbene io però so fare il facchino. Guarda come si fa. La porto a casa da me e... guadagno quindici lire.

M.

I Mercati in Italia

(Ultime informazioni)

CEREALI. — La maggior sostenutezza dei mercati americani ha influito a mantenere in ottima vista il nostro, il quale, nell'ottava, ha tenuto saldamente le posizioni raggiunte, per quanto gli manchi l'attività passata, essendo i detentori inflessibili nei prezzi che si ripromettono dal loro raccolto, e gli acquirenti perplessi negli acquisti Ma il fatto che esso abbia resistito alle tendenze ribassiste delle piazze estere e gli allarmi succedutisi in varie riprese all'interno gli assicurano quella stabilità che appare ormai definitiva. Le ultime notizie registrano raccolte superiori a quelle del 1920 in vari paesi esteri fra cui il Canadà. Si calcola un aumento di produzione mondiale nel 1921 di circa il 7 per cento per il grano Per la segala tale aumento assume proporzioni quasi colossali: è valutato fino ar ora (mancando ancora pochi dati di qualche nazione) al 37 per cento

La raccolta dell'orzo fu superiore del 3 per cento a quella del 1920, mentre l'avena prodotta è in sensibile diminuzione in confronto dell'anno precedente: di circa il 13 per cento. Il granoturco non ebbe variazioni notevoli (il 2,8 per cento in meno) e le patate danno indice di una diminuzione del 10 per cento.

Le semine, che in Italia, salvo qualche zona, dove la siccità le ha troppo ritardate è quasi ultima avvantaggiandosi delle pioggie cadute, e del bel tempo che ad esse è seguito. All'estero sono poste in serio pregiudizio dalla stagione asciutta persistente in diversi paesi.

BESTIAME. — Qui se ne fa i prezzi sono oscillanti ma uno sguardo generale al mercato li presenta poco diversi da quelli della quindicina precedente

L'afta colla chiusura dei vari mercati non ha influenzato, come si sarebbe creduto il commercio dei bovini nè con un ristagno negli affari nè con un'ascesa continuata dei prezzi determinata dalla scarseggiare della merce.

I bovini da lavoro poco ricercati per la stagione avanzata: quelli da allevamento pure cercatamente per la scarsità del foraggi. Ben quotati e commerciali i bovini da macello nonostante la concorrenza degli Jugoslavi, importati in discreta quantità, e il prospettato acquisto di carne congelata nelle Americhe. Fino a che non diminuisca il consumo ingente di questi mesi, non v'è certamente da abbandonarsi alle illusioni di taluni che credono in una discesa dei prezzi, la cui oscillazione in qualche piazza non può essere indice certo di ribassi.

FORAGGI. — Sostenuti ma non molto trattati. Nell'Italia meridionale ricercate e compravendute le fave e le carrubbe.

VINI. — Affari limitati. Quotazioni invariate. In qualche mercato tendenza, sia pur lieve, al ribasso. Ma dato il poco governo ancora praticato nei nuovi, è difficile ogni pronostico. Il Natale segnerà un andamento più certo del commercio dei vini come in ogni anno. Ricercato, tuttavia, le qualità fini del Meridionale, con preferenza per quelle da taglio.

CONCIMI. — In buona vista e consumo il perfosfato. Il nitrato di soda pare tendere ad una lieve ascesa, di cui si hanno già indizi non ancora concretati in cifre per il terrafostato avvicinandosi le concimazioni nelle praterie.

Ultime Notizie

CONVALIDAZIONE DI DEPUTATI

ROMA, 17 (sera). — La Giunta per le elezioni ha convalidato i deputati Graziano, D'Ayala, Garosi, Mazzolani, Finocchiaro-Aprile Emanuele; e ha deliberato la nomina di un Comitato inquirente perchè giudichi sulle elezioni di Calforuta e di Pennavaria.

LE LEGGI SULL'EMIGRAZIONE

ROMA, 17. — Giunge notizia dagli Stati Uniti che la Commissione per l'emigrazione ha dichiarato che sarà presentato al Congresso un bill, secondo cui s'applicherà una multa di cento dollari alle Compagnie di Navigazione, per ogni emigrante, portato in più, oltre il numero permesso dalla nuova legge.

UN BONAPARTE SUL TRONO ALBANESE?

ROMA, 17. — Dall'Inghilterra giunge notizia che il Commissario dell'Albania a Washington conferirebbe in questi giorni con Girolamo Napoleone Bonaparte, discendente da Napoleone, residente a New-York, circa la possibilità di offrirgli il trono dell'Albania.

I LAVORATORI PER LA PACE MONDIALE

WASHINGTON, 16. — Gomber ha fatto importanti dichiarazioni, nelle quali invita i lavoratori del Continente Europeo a continuare negli obbiettivi per la Conferenza del disarmo.

Lo stesso spirito anima i lavoratori americani, e li affratella a quelli inglesi.

Bisogna che i lavoratori britannici energicamente appoggino idee di pace alla prossima Conferenza internazionale.

LE TRE CONDIZIONI BASILARI

NEW-YORK, 17. — Il Senatore Boral ha dichiarato che il benessere dell'universo dipende da tre condizioni:

1°). La revisione completa del Trattato di Versailles;

2°). Il disarmo di tutti i Paesi;

3°). L'educazione dell'opinione pubblica perchè comprenda che la forza più non deve dirigere le cose umane.

Aggiunse che chiederà al Senato l'annullamento completo dei debiti dell'Europa, a condizione che riveda il Trattato di Versailles.

Avviso

Tripoli 17 dicembre 1921.

La Società di Navigazione « Torrigia » avverte che il piroscafo « Brunette » proveniente da Marsiglia, Genova, Napoli e Bengasi, è atteso in questo porto il 25 corrente ed accetterà merci e passeggieri per i porti della Sicilia, Napoli, Genova.

Gli Agenti Generali a Tripoli
E. TONNA & C.

Gerente Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع الجديدة
رومه شارع صاووية عدد ٤٤

تقبل المشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

ايطاليا الجديدة

يطبع الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة [illegible] السبت
[illegible]

قيمة عدد ٣٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٥ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

-* حوادث خارجية *-

شدة البرد في اوربه المركزية

IL FREDDO NELL'EUROPA CENTRALE

ويانه ١٤

نزلت درجة البرودة في اوروبا المركزية بصورة شديدة ففي ويانه ١٢ درجة تحت الصفر وفي فرافوفيا ١٦ درجة تحت الصفر وفي ليئوبولي ٢٦ درجة

[illegible] من ادعاءات بريان

SULLE PRETESE DICHIARAZIONI DI BRIAND.

رومه [illegible]

[illegible] جريدة الايكو دي ايطاليا الصادرة في باريز تحت عنوان (كلمة الى الايطاليين القاطنين بفرانسه) بحث فيه من الحادث الذي حدث بعد خطاب بريان قالت ان الامر ظاهر هو [illegible] المحفوظ [illegible] الامم الخمس [illegible] فرانسه وايطاليا والبلجيك وانكلترا ورومانيه ضد المانيا

فانيا [illegible] لان هذ [illegible] يقضي [illegible] على [illegible] في اوروبا وزادت الجريدة ان [illegible] ايطاليا [illegible] [illegible] لا [illegible] [illegible] [illegible] وحادث الفرنسي الايطالي لم يدع [illegible] [illegible] قدمتها جريدة ايطاليا ولي الآن (جريدة الاستقلال) ثم [illegible] الجريدة [illegible] ايطاليا [illegible] انطباع اخلاق الفرنسي الايطاليه لانه [illegible] ذلك ينبغي على [illegible] الف ايطالي المقيمين في فرانسه ان [illegible] الى وطنهم و[illegible] كان [illegible] هو [illegible] من [illegible] فينبغي على حكومة ايطاليا ان تصلح دارة [illegible] وختمت الجريدة مقالها [illegible] شدة اسفها من حوادث طوريتو

الخلاف بين ايطاليا وفرانسا وانكلترا

لوندره ١٤

شرت جريدة المورنينغ بوست الانكليزية مقالة قالت فيها الطريقة ان الوحيدة لتأمين السلم في اوروبا هي التحالف [illegible] بين فرانسه وايطاليا وانكلترة

الاداب الايطاليه في امريكا [illegible]

[illegible] ١٦

LA CULTURA ITALIANA IN AMERICA

من [illegible] وزارة الخارجية اتخاذ التدابير اللازمة لنشر الآداب الايطالية في امريكا [illegible] وقد عينت وزارة الخارجية لجنة [illegible] كل [illegible] تتميم مشروع [illegible] الذي [illegible] خطة الحركة وسيقدم هذا المشروع الى المجلس النيابي لاجل الموافقة عليه.

...

الحدود بين اطنه وسوريه

اسكندرونه ١٦

LE FRONTIERE DELLA CILICIA E SIRIA

اجتمعت [illegible] اللجنة [illegible] العسكرية [illegible] من طرف حكومة انقره لاجل تحديد حدود ولاية اطنه وسوريه واللجنة [illegible] من طرف فرانسه

مجلس كبير في انقره

GRANDE CONVEGNO AD ANGORA

انقره ١٦

دعيت الهيئة [illegible] لحضور [illegible] الاجتماع بصورة فوق العادة يوم ١٧ الجاري لاجل اجتماع [illegible] سامي من [illegible] وظيفه [illegible] بها في ايطاليا و فرنسه

الاتفاقات الاقتصادية

PER GLI ACCORDI ECONOMICI

لوندره ١٦

كذبت رسميا [illegible] الذي [illegible] من الوفد [illegible] سيعقدون [illegible] مؤتمرا لبحث عن حالة العالم الاقتصادية بعد مؤتمر نزع السلاح وعلى اثر الرغبة التي ابداها بريان فالاجتماع بين اللويد جورج [illegible] سيكون في لوندرة

الحرب بين اليونان والاتراك

LA GUERRA FRA GRECI E TURCHI

اسطنبول ١٦

وردت الاخبار بان [illegible] التركية قد احتلت مواقع اليونان في [illegible]

رجوع الكومنداتور بيوزي

IL RITORNO DEL COMM. BIOZZI

رجع في الاسبوع الاخير جناب الكومنداتور بيوزي بعد ان قام مدة في ايطاليا حيث قضى اجازته

وقد [illegible] بالسلام [illegible] لمجرد وصوله ونحن نهنيه بالقدوم والعود [illegible] طيب الاقامة

عزل خمسين الف مامور للفرقة [illegible]

50 MILA FUNZIONARI LICENZIATI

رومه ١٦

نشرت جريدة [illegible] ان [illegible] كان له وقع عظيم هو ان الحكومة الفرنسية [illegible] اوازن الميزانية قد قررت عزل خمسين الف مامور من اصحاب الوظائف العالية

القرض اللازم للعمران

PER IL CREDITO NECESSARIO ALLA COLONIZZAZIONE

تقدم يوم ١٥ الجاري الى مجلس النواب مشروع القانون المتعلق بالعمران وبالقروض الزراعية والعقارية وطلب [illegible] من المجلس المناقشة فيه بكل سرعة اما تقديمه الى المجلس [illegible] برخصة من مجلس النظار [illegible] ١٢ الشهر الجاري

حالة النمسا المبهمة

DISASTROSE CONDIZIONI DELL'AUSTRIA

[illegible] رئيس النظار في النمسا [illegible] مجلس [illegible] الحالة الاقتصادية والسياسية وفي ما يتعلق بالحالة الاقتصادية قال الوزير ان الحكومة لا تستطيع حسم المشكلة بوسائط [illegible] وينبغي على الدول المعظمة ان تفتكر في حالة النمسا التي فقدت موادها الخصوصية و[illegible] من موادها الطبيعية فهي اليوم غير قادرة على الاصلاح بدون استقراض خارجي فمن واجب دول التحالف ان [illegible] بالوعود التي كانت نشرتها وبقيت لحد اليوم من غير الكلام

ثم زاد الوزير بان [illegible] سطة [illegible] كان [illegible] القرن او [illegible]

La Novella della Domenica

Il Cavo .. .. ..

Racconta una vecchia leggenda che, negli antichissimi tempi, gli esseri umani erano composti di due parti: maschile l'una; femminile, l'altra; e che dopo la separazione, ciascuna parte corre affannosamente, quanto istintivamente, per il mondo in cerca dell'altra. E che solo quando avviene che quelle due parti si trovano e si riuniscono; solo allora l'unione della coppia umana è intima, e perfetta.

Egli, che a trent'anni, nonostante la vita studentesca, e l'esercizio della professione medica, aveva ancora il cuore candido di un vergine, e l'anima ingenua di un fanciullo, la conobbe per caso — una mattina di primavera — sul tram che, partendo dal centro di Milano, sfiorando i parchi secolari, ombreggiati dagli ippocastani frondosi e giganti, va fino a Porta Venezia. V'era, diffuso per l'aria, un sottile odore di primavera; un tenue profumo di fiori Fu quello il Galeotto.

Indossava ella un *tailleur* attillato di color cenere, che le rivestiva come una fascia, drappeggiata da un artista di gusto, le belle forme giovanili; un largo cappello nero, con qualche bocciolo di rosa; e, sotto, il viso pallido, gli occhi azzurri, il naso profilato, e la grande massa dei capelli di un biondo tenue, diffusa tutto all'intorno. Le labbra rosse, e vezzosamente carnose, tradivano l'interna sensualità.

Egli che non aveva mai amato alcuna donna di amore, amò d'amore, da quell'istante, la sconosciuta passeggiera: d'un amore che, divampato d'un tratto, l'avrebbe abbruciato tutto, come un incendio; ella che — nei suoi cinque anni di pallido matrimonio — mai aveva pensato di tradire quel vecchio bravuomo di suo marito, non appena ebbe fissato negli occhi quell'insistente che osava dardeggiarla con lo sguardo, sentì che già l'amava, e che, di fronte a quell'amore, qualunque sacrificio avrebbe compiuto.

* * *

L'Amore, piccolo diavoletto furbo, che conosce tutte le strade, condusse l'amato e l'amata ad un nido tranquillo e segreto, fuori Porta Venezia, a un minuscolo appartamentino lindo, che gli ippocastani embreggiavano con le loro grandi fronde.

Divampò l'amore.

Senza pause, senza stanchezza, con un *crescendo* imponente. L'affinità degli spiriti e dei corpi li avvinceva sempre più intimamente. Rivisse, nella realtà, la divorante passione divinata da Maupassant nel racconto: «*Sull'acqua*». Gli cingeva ella con le braccia morbide e rosee il torso di Apollo, la teneva egli stretta, fra le grandi potenti mani di maschio, la testolina, stringendola presso le orecchie fino a farle male; ed incollava la sua bocca sulla sua, a lungo, in baci estenuanti. Come Anteo dalla terra, l'amor loro divampava sempre più, al reciproco contatto. Videro ed intesero, quelle segrete camere tutto l'amore, tutta la passione; e più ancora che l'amore, più ancora che la passione, più ancora che la voluttà. Giunsero più avanti, più oltre, i giovani amanti; ancora oltre il punto ove la passione sfiora la follia; oltre il punto ove la voluttà si confonde col dolore: ancora più avanti; più oltre ancora!

* * *

— A Tripoli! A Tripoli!

Quella sera! Un lontano vociare confuso dal Corso, oltre il Parco; l'echeggiare delle voci di cento strilloni; il brusio della folla eccitata e in tumulto, quasi alla vigilia d'una sommossa.

— A Tripoli! A Tripoli!

Quale addio! Egli la baciò; più che baciarla, la morse — dilaniato dalla disperazione — sul collo; ella, avvinghiandosi strettamente a lui, in un folle abbraccio nervoso, non voleva lasciarlo. Mormorava come una pazza: «No! no!»; senza ritegno. Che le importava delle convenienze, e del mondo, ora che il suo amore, tutto il suo amore, partiva? L'ondeggiare della folla sul piazzale della stazione; l'andirivieni dei soldati che salivano sul treno, faticosamente aprendosi il varco, con armi e zaino; il passare dei carretti colmi di bagagli e di posta, non li staccò.

E quando il treno si mosse, e la folla gridò ancora, folle di entusiasmo:

«A Tripoli!»; frattanto le fanciulle agitavano i fazzoletti; gridavano anche i piccoli bambini: «A Tripoli!», sventolando i tricolori — alte prorompevano dai vagoni le maschie voci dei soldati, cantanti in coro: «A Tripoli, bel suol d'amore!» — l'ufficiale cadde pesantemente sul cuscino. Perchè non gli resse l'animo di sporgersi e di assistere al rapido dileguare della *silhouette* gentile, sempre più lontana, disperatamente agitante il fazzoletto.

* * *

Passò il convoglio militare attraverso l'acquitrinosa pianura pavese; infilò la stretta vallata della Scrivia, rotta da fenditure, da burroni, percorrendo la gola profonda e cupa del fiume spumeggiante in cascatelle, in tonfani, in laghi; per aerei ponti — sospeso fra terra e cielo, fra mare e cielo — attraversò l'aspra dirupata Liguria, sorridente, però, da mille piccoli giardini, da mille ville pensili, aggrappate alle falde dei monti; passò per la selvaggia Maremma — i pioppi di Bolgheri dormivano nell'ombra — e seguitando nella corsa pazza, passò accanto alle solitarie stazioni della Campagna romana, con assordante fragore di ferro; della Campania felice passò sui viadotti risonanti, sotto le arcate boscose, fatte di rami intrecciati, delle Calabrie; e per il paradisiaco lembo dell'estrema Sicilia, fra ininterrotti boschetti di aranci, il convoglio, col reggimento, fu a Siracusa.

L'imbarco sopra un grosso piroscafo, l'inizio del viaggio verso l'Africa, alfine rivendicata all'Italia, avvennero come in un sogno

* * *

Non v'era luna quella notte. Dormiva la ciurma, giù nelle stive pro[illegible], dormivano i soldati, giù negli ampi dormitori; e sognavano una terra di sole, paesaggi pittoreschi, fruscii di vesti femminili, e carezzevoli, sorridenti visi di giovani donne, affacciate dai giardini dell'oasi sempre-verde; sognavano armi, vittorie, clangori di trombe, gli *urrah!* dell'assalto.

Sognavano liete cose i soldati, giù negli ampi dormitori.

L'ufficiale, invece, a poppa, appoggiato contro il parapetto vegliava, tristi cose pensando.

Il mare era alquanto mosso, e faceva beccheggiare il piroscafo

Le onde, sotto a lui, violentemente agitate dall'elica, spumeggiavano bianche: ma sembrava che tutto attorno nere fossero le acque; di un nero d'inchiostro.

Nessuna luce sul piroscafo; nessuna sul mare

La notte profonda

Stordito dal viaggio, affranto dal distacco, l'ufficiale pensava

Poteva egli — così pensava - vivere lontano da lei? Il profumo suo — quel tenue inebbriante profumo di verbena l'aveva vivo nelle nari nella carne ovunque. Poteva egli — così pensava [illegible] senza la sua carne vellutata [illegible] tuosa, senza premere le sue labbra contro le sue, senza sentire la dolce bocca dell'amante sulla propria?

Pensò di no.

Guardò l'ora, a stento.

La notte era buia.

La tanto amata giaceva allora accanto al suo vecchio marito. La immaginò nel letto, desta, pensante nella notte.

E pianse.

Disperatamente, come un fanciullo, egli pianse.

Poi pensò «La mia vita è finita!».

E non pianse più.

Guardò attorno. A stento. La notte era buia.

Decisamente, senza lei, non avrebbe potuto vivere.

E di nuovo guardò attorno a sè.

Scorse ai propri piedi un ancorotto ruggmoso, portante attaccata una breve catena. Lo sollevò fino al parapetto; passò la catena attraverso il suo grosso cinturone di cuoio, stretto alla vita; poi, agilmente, balzò sul parapetto, vi si sedette colle gambe all'infuori; e guardò — per l'ultima volta — all'intorno.

Pensò alla mamma lontana, pensò a Dio; alquanto si commosse il suo cuore, ma di nuovo si convinse che senza quella donna non avrebbe potuto vivere.

Risoluto, diede allora un colpo all'ancorotto; ed insieme con esso, come un masso che cada da una rupe, precipitò dall'alto della poppa nel mare, immergendosi nella biancheggiante scia. D'improvviso la luna era sorta.

Le onde lo ingoiarono; e per sempre si rinchiusero su lui.

Nessuno a bordo s'accorse che un uomo era sparito.

* * *

Trascinato dal peso dell'ancorotto, il cadavere fu, in breve tempo, sul letto profondo del mare. Un tappeto di erba e di melma lo accolse.

Ora volle il caso che la testa del morto — i suoi occhi erano smisuratamente aperti; e livido il viso — ora, dico, volle il caso che la testa del morto si disponesse accanto ad un cavo sottile, fasciato, qua e là, di alghe; nodoso qua e là, di incrostazioni. Il cavo serpeggiava sul fondo del Mediterraneo come un lunghissima serpe.

E volle il caso, dico, che quando l'orecchio del morto si dispose accanto al cavo sottile, l'anima metallica del cavo, fosse percorsa da una tenue corrente, che un apparecchio da Siracusa trasmetteva, e un apparecchio, laggiù a Tripoli, raccoglieva, trasformandola in parole.

Quando la corrente fu tutta passata, a Tripoli lessero:

«Tenente....

Ospedale Militare — Tripoli.

«Ieri *egli* vittima disastro ferroviario Vicentino. Il destino rammenta il dovere.

«Partirò domani direttissimo giungendo martedì

«Una casetta nell'oasi fra le palme, e tutto il tuo cuore. Tutti i miei baci.

«Tua sempre tua».

e una firma di donna

Sul fondo melmoso del mare, il cadavere ebbe veramente un sussulto. E parvero, gli occhi smisuratamente aperti, piangere nel mare tutte le lacrime della disperazione, [illegible] dell'amore e al[illegible] dei baci; per sempre [illegible] di fronte al buio della [illegible] sempiterno mistero [illegible], per sempre acquistati

NERO.

Il numero di Capodanno

La «N. I.» preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio; «*Chi ben comincia, ecc....*».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

La "NUOVA ITALIA" nel 1922

Abbiamo organizzato un regolare servizio di distribuzione del nostro giornale agli abbonati di Tripoli, in modo che essi possono infallantemente averlo a domicilio tutte le mattine, qualche tempo prima che sia posto in vendita.

Ciò premesso informiamo che volendo favorire gli affezionati lettori apriamo da oggi gli abbonamenti per l'anno 1922, concedendo *gratis* per coloro che si abbonano subito annualmente, l'associazione dal giorno del pagamento fino al 31 Dicembre p. v.

In altre parole, a chi ci versa l'importo dell'abbonamento annuo in L. 56 riceverà il giornale da domani fino al 31 Dicembre 1922.

Per di più, annunziamo una importantissima novità: qualunque nostro abbonato: trimestrale, semestrale od annuo, che ci versi L. 5 in più sullo abbonamento, otterrà in regalo il superbo Calendario Coloniale, edito dalla nota Casa «Alfieri & Lacroix» di cui si inizia la pubblicazione quest'anno. E' un Calendario artistico, composto di 12 f. di grande formato (25X35) in carta pesante a mano, con ricchissima copertina, numerose illustrazioni in colori, ed esteso notiziario commerciale.

* * *

Inoltre per accordi intervenuti fra la nostra Amministrazione e il rinomato Stabilimento Fotografico BRAGONI, i nostri abbonati annui usufruiranno di uno sconto del 30% su tutti i lavori eseguiti durante la validità dell'abbonamento. Lo sconto sarà dedotto dalle fatture, compilate in base alle tariffe normali dello Stabilimento, all'atto del pagamento.

“Datteri Degla Ennour Biondi„

I migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franche di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

GIUSEPPE RIZZO FARINA

Deposito Vini

PIAZZA DELLO SPARTO, N. 110
Casa VIA RICCARDO, N. 186

VINI bianchi di Marsala e di Pantelleria
VINO rosso e bianco di Tunisia .. ..
VINO rosso di Sicilia .. .. ..
SPECIALITA' Moscato di Pantelleria a L. 550 al quintale
... E VINI TRIPOLINI ...



Questa sera all'Alhambra
si darà

Justilia

con Astrea la donna Maciste
e Polidor il più buffo degli artisti
Tutti all' ALHAMBRA



Adoperando l'Odol si pratica una cura sicurissima della BOCCA

Desiderando però favorire in modo particolare la pulizia meccanica dei denti, è indicato usare la Pasta Dentifricia **Odol**, la quale li rende bianchi-lucidi senza attaccare la sostanza dentaria e produce un soave effetto disinfettante.

“el Gerid„

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

La nitida ed elegante edizione in preparazione per il 1922, oltre a sod disfare a tutte le esigenze di ordine pratico, conterrà alcuni pregevoli componimenti letterari. Citiamo per oggi: *«Tripoli Misteriosa»*, un *Chiaroscuro Tripolino* di singolare effetto, *«Vent'anni»*, una poesia di freschissima inspirazione, e *«Corteo Nunziale Arabo»*, una forte ed insieme squisita poesia.

Occasione

CAUSA PARTENZA VENDONSI 20 LETTI AD UNA PIAZZA NUOVI

RIVOLGERSI SCIFONI «NUOVA ITALIA».

Casa di salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi. Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Mizran 56.

Malattie della Pelle

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Dott. ALFREDO SERRA

Già assistente nella clinica Dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.

AMBULATORIO PIAZZA BANCO ROMA, 11 DALLE ORE 15 ALLE 17.30

Avviso

In Trik Suk Tlata, N. 33 è aperto al pubblico un grande Fonduco per ricovero di cammelli, cavalli, muli ecc.

اعلان

انح في طريق سوق الثلاث
رقم ٣٣ فندق كبير لربط
الابل والابل والبغل وغيرها

Municipio di Tripoli

Commissario per gli alloggi

Si avverte il pubblico che, da lunedì 19 c. m., il Commissario delegato per gli alloggi, nominato con D. G. Serie A. n. 921, corrente anno, sarà in Ufficio, presso il Municipio, tutti i giorni feriali, dalle ore 17 alle 19.

Il Commissario per gli alloggi.

Recatevi presso D'Alessio
Suk el Muscir, 29

TROVERETE DELLA BUONA PASTA ALL'UOVA FABBRICATA GIORNALMENTE SI ACCETTANO ORDINAZIONI PER AGNOLOTTI.

BUSTI



Fascie Cinture Ventriere

della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi, 5

sono i più
ELEGANTI
PERFETTI
PRATICI
e convenienti

Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

MARMELLATE — Frutta Sciroppate — Frutta candite — Miele del Monterosa — Gianduja e Cioccolate «Talmone».
Succ.ri di FANTOCCI & BERETTA.

VENDESI ottima capra maltese con relativi tre capretti nati da dieci giorni, produzione giornaliera litri tre di latte. Rivolgersi *Nuova Italia*.

Avviso

Le tasse del Municipio di Nuahi el Arbaa, ad eccezione del mercato di Suk el Giuma, sono state messe all'asta pubblica con le stesse precedenti condizioni.

Il 28 Dicembre 1921 avrà luogo l'aggiudicazione definitiva.

Rivolgersi al Municipio suddetto e direttamente al Caimacan nel predetto termine.

اعلان

ان الرسوم بلديت النواحي
الاربعة عن سنة ١٩٢٢ صار وضعها
في المزايدة بالشروط السابقة ماعدا
سوق يوم الجمعه فقط وفي ٢٨
ديسمبر ١٩٢١ سيكون اصالتها
لمن ا رغبه في المزايدة فالمراجعة
لدى القضاء او القائمقام
ظرف هذه المدة

Gran Caffè Mazzocca

LOCALE DI PRIM'ORDINE

SALE DA BIGLIARDI ITALIANI E FRANCESI
GELATERIA - PASTICCERIA - LIQUORI DI MARCA

Sono arrivate

le vere CIAMBELLE DI BOLOGNA Specialità della Premiata Casa QUERZANI.

 Il migliore dolce per famiglia 

Sono in vendita soltanto presso il

BAR GENOVA

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 358 - Lunedì 19 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Una commovente riconciliazione fra i deputati d'ogni partito - Per gli ufficiali e i sottufficiali - Il richiamo dell'Ambasciatore Barrère - Il sequestro d'una fanciulla italiana a Costantinopoli.

La Camera agli sgoccioli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — Ed eccoci finalmente alle ultime sedute della Camera, prima delle vacanze di Natale.

Abilmente il Governo, attuando una tattica prudente ed ardita, ha saputo portare in porto la barca del Governo, passando, evitandoli, accanto a numerosi scogli, e a non minor numero di secche a fior d'acqua.

Indovinato è stato il progetto di legge per elevare l'indennità ai deputati; varrà esso a distrarre, dal cielo ideale al campo pratico della realtà, le menti dei nostri onorevoli, e ad allacciarli, gli uni agli altri, in una questione di interesse comune.

Secondo quanto stampa questa mattina la «Tribuna» la Camera molto facilmente prenderà le vacanze di Natale e di Capodanno per giovedì 22 corrente; e sarà riconvocata a domicilio.

Il «Corriere d'Italia» pubblica che il caso «Misiano» sarà discusso martedì, senz'altro, cioè quando Misiano, di già prudentemente allontanatosi, avrà messo piede in Russia.

Nella seduta di mercoledì, sempre secondo il «Corriere d'Italia» il Ministro del Tesoro On. De Nava farà altre dichiarazioni, in ordine all'esercizio provvisorio.

Per il miglioramento economico degli ufficiali e sottufficiali

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18. — Domani, alla Camera, sarà, discussa d'urgenza una opportuna interrogazione, presentata dall'On. Finocchiaro-Aprile, per invitare il Governo a presentare urgentemente un progetto di legge, affine di concedere pronti miglioramenti economici agli ufficiali e ai sottufficiali del R. Esercito.

Le condizioni economiche dei benemeriti militari delle categorie sud dette sono veramente modeste; e non più corrispondenti alle esigenze della vita, sopratutto per gli ufficiali e sottufficiali ammogliati e con figli.

I giornali militari si sono già a lungo e a fondo occupati della faccenda, prospettandola nella sua vera luce; e attirando l'attenzione del Paese sulle tristi condizioni dei suoi difensori.

Tanto l'opinione pubblica, quanto il Parlamento, sono favorevoli ad un congruo aumento; e non v'ha dubbio perciò che l'aumento sarà concesso, in seguito alla opportuna interrogazione.

Per la colonizzazzione della Libia

ROMA, 18. — Il Ministro delle Colonie, avvicinandosi la chiusura dei lavori parlamentari, ha chiesto che si discutano d'urgenza i progetti di legge, già annunziati, relativi alla istituzione di Casse di colonizzazione e alla creazione di un Istituto di Credito Agrario e Fondiario in Libia.

Il Governo è fermamente intenzionato di preparare tutta la legislazione necessaria all'incremento agricolo della Tripolitania e della Cirenaica.

Il Governo Francese e il Vaticano

PARIGI, 19. — Dopo lunga e interessante discussione il Senato con 174 voti contro 128 ha approvato l'Ordine del Giorno che accorda piena fiducia al Governo per il ristabilimento alle relazioni diplomatiche col Vaticano.

Gli sforzi dell'opposizione furono duri e tenaci, ma si infransero contro la compatezza dei Senatori, desiderosi che i rapporti diplomatici fra la Francia e il Vaticano rimangano saldamente cementati.

Il Re e la Lega Navale

ROMA, 18. — Il Re, aderendo all'invito del Presidente Generale della Lega Navale ha accettato di inscriversi ad essa, quale Socio onorario perpetuo, plaudendo alle finalità della Lega stessa.

Una fanciulla italiana sequestrata a Costantinopoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — L'*Epoca* di ieri sera ha pubblicato una notizia grave e delicata, che ha prodotto grandissima impressione negli ambienti politici ed orientali di Roma. Ve la telegrafo come la riporta il giornale, il quale l'ha appresa per telefono dal suo corrispondente da Napoli.

Tempo fa era appunto scomparsa da Napoli, in condizioni piuttosto misteriose, una signorina appartenente ad una delle migliori famiglie di meravigliosa bellezza, la giovanetta Isotta Bufaletti.

Le ricerche eseguite subito dalla famiglia, dagli amici e dalla polizia non avevano approdato ad alcun esito. Terribile era il dubbio in cui vivevano i congiunti della giovanetta, non sapendo se fosse viva o morta: e al buio completo dei motivi e delle circostanze della sua scomparsa.

Senonchè ieri la mamma che non aveva deposto le speranze venne confidenzialmente informata che la figlia, sana salva e in perfette condizioni di salute, trovavasi a Costantinopoli, prigioniera, non si sa bene se d'amore o per forza, di un altissimo personaggio, il quale pazzamente innamoratosi della fanciulla italiana, la teneva con sè, in una magnifica villa sul Bosforo, fra lusso principesco, destinandole addirittura una corte per servirla.

La madre, non appena pervenuta a conoscenza della straordinaria notizia, ha telegrafato al Ministero degli Affari Esteri; e si è rivolta, per mezzo dell'Arcivescovo di Napoli al Pontefice, perchè esercitino pressioni vivissime sull'altissimo personaggio, convincendolo a liberare la sua prigioniera d'amore.

Resta ora a vedere, osserva l'«Epoca» se la signorina Bufaletti si rassegnerà ad abbandonare il suo amore, dato che lo contraccambi; il il principesco palazzo e la corte dove regna Sovrana, per ricadere nella modestia della vita privata, resa più melanconica dalla visione delle passate grandezze, non viste in sogno, ma godute nella vita stessa.

La Commissione del Senato e la Russia

ROMA, 18. — Si è riunita la Commissione Senatoriale degli Affari Esteri, con l'intervento del Marchese Della Torretta, Ministro degli Affari Esteri, il quale ha dato ampie informazioni sulle varie questioni internazionali in pendenza.

I Senatori, in linea di massima, dichiararono di essere perfettamente d'accordo col Ministro degli Esteri.

Per quanto riguarda la ripresa delle relazioni con la Russia, la Commissione non mosse alcuna obiezione, ma dichiarò esplicitamente che non potrà mai ammettere l'abbinamento di tale questione, di carattere eminentemente commerciale, con la ripresa dei rapporti politici.

Comunque la Commissione lascia al Governo la scelta del modo migliore e dell'epoca più adatta per i negoziati; anche di carattere politico, ma esige che i negoziati sieno subordinati al concorso delle condizioni che il Governo Russo attuale sia la espressione della volontà della grande maggioranza del popolo Russo; e che sieno rigorosamente garantiti gli interessi italiani in Russia. Si esige inoltre che con tali negoziati l'Italia non venga meno di doveri di solidarietà con le altre Potenze.

Misiano in fuga

ROMA, 18. — La «Tibuna» pubblica che il famigerato Misiano avrebbe attraversato la Svizzera e la Germania, diretto, più che in fretta, in Russia.

Per il vino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18 — Alcuni deputati, seriamente impensieriti per gli interessi dei viticoltori, che si compenetrano in quelli dell'economia nazionale, hanno presentato una interrogazone al Govedno, invocando che sia abolito il dazio consumo sul vino.

Il richiamo dell'Ambasc. Barrère

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 (sera) — Ieri sera negli ambienti romani si è diffusa una notizia politica di carattere piuttosto sensazionale, e che conferma i «*si dice*» che da tempo con insistenza susurransi nel mondo diplomatico.

Sembra certo che il Governo della Repubblica francese ritirerà l'Ambasciatore a Roma, Barrère; e al ritiro si da un significato molto importante. In altre parole il Governo francese non sarebbe soddisfatto dei suoi ultimi atteggiamenti, che sarebbero apparsi scarsamente cordiali verso l'Italia, premendo alla Francia dissipare qualunque malinteso, ed apparire all'Italia, come veramente è, sua sincera amica. La notizia appare tanto fondata che già si fanno i nomi dei probabili successori di Barrère; si parla di Berthelot e di Tardieù.

Interrogati altissimi funzionari della Consulta, essi hanno lasciato trasparire che la notizia merita conferma; e che il Governo francese scosso dagli ultimi avvenimenti, e temendo di guastarsi con l'opinione pubblica italiana, è in procinto di inaugurare nei riguardi dell'Italia una politica quanto mai cordiale, anche nei rapporti economici.

Per l'indennità ai Deputati

ROMA, 18 (Stefani). — La Camera, riunitasi in Comitato Segreto, ha discusso a lungo intorno alla indennità da corrispondersi ai deputati, che si vorrebbe in misura assai superiore dell'attuale.

I deputati Ciappa, Meda, Modigliani ed altri, si sono pronunciati favorevolmente all'aumento.

L'On. Modigliani ha proposto la nomina di una Commissione che comprenda deputati dei vari gruppi della Camera, con l'incarico di elaborare il progetto, da presentare alla discussione.

* * *

ROMA, 18 (Nostro telegramma). - L'aumento della indennità ai deputati è stato richiesto per fronteggiare l'alto costo della vita, risentito anche e specialmente dagli onorevoli, costretti ad avere due se non più residenze, e a numerose ed ingenti spese di rappresentanza.

Tanto il *leader* dei popolari On. Meda, quanto l'On. Modigliani si sono trovati d'accordo, dovendosi assicurare a qualsiasi rappresentante della Nazione — se anche di modeste condizioni — la possibilità di esplicare decorosamente il mandato parlamentare.

L'On. Modigliani suggerì, tuttavia, di discutere la questione dell'aumento in una seduta pubblica; ad ogni modo — su conforme parere di Capi di gruppo, si è nominata una Commissione, coi rappresentanti dei vari partiti, affine di concretare subito le proposte da portarsi alla pubblica discussione.

Argutamente, questa sera, l'«Epoca» rileva che se le opinioni politiche dividono spesso i nostri rappresentanti, la questione della indennità sempre li riunisce, se anche di ale estreme.

Da quanto si prevede l'indennità maggiore sarà votata a grande maggioranza, con effetto dal 1° Gennaio del prossimo anno.

I benemeriti della Marina

ROMA, 18. — Il Ministro della Marina ha lungamente conferito col Capitano di Fregata Falangola; e col Tenente Generale Medico Calcagno, teste insigniti della medaglia d'argento, perchè benemeriti delle scienze navali.

Ha inoltre conferito col Tenente Generale Medico Rho, insignito della medaglia d'oro, per le numerose pubblicazioni fatte nel campo delle scienze medico-chirurgiche, con speciale riguardo ai rapporti con la sanità militare marittima.

In onore di Dante

RAVENNA, 18. — Il Conte Serego Alighieri, discendente da Dante, e i rappresentanti dell'Università Popolare di Verona hanno collocato nel Museo Dantesco, un busto di Can Grande della Scala.

Il processo contro gli anarchici di Milano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — A Milano si è iniziato il processo contro gli anarchici imputati del grave attentato, commesso al Restaurant Cova, e dello scoppio della bomba al Teatro *Diana* che causò la morte a tante persone.

Il processo si presenta drammatico e interessantissimo, perchè si susurra che verranno fatte dagli imputati gravi rivelazioni.

Nei dintorni del palazzo del Tribunale si sono disposti servizi speciali di sicurezza, da parte di guardie regie e di militari, notandosi una certa effervescenza nei circoli anarchici milanesi.

Forse il processo per l'eccidio del «Diana» subirà una proroga attendendosi dalla Germania l'istigatore, testè arrestato, il noto individualista Boldrini.

La "Parisina,, all'Argentina

ROMA, 18. — La Compagnia Talli ha rappresentato al Teatro Argentina la «Parisina» di Gabriele d'Annunzio.

Il successo è stato semplicemente grandioso.

Fra il terzo e il quarto atto il pubblico fece una imponente manifestazione di simpatia, all'indirizzo di D'Annunzio.

La crisi dell'energia elettrica

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18. — Perdurando le gravi condizioni per cui manca in quasi tutta l'Italia l'energia elettrica, obbligando le officine a ridurre il lavoro e a licenziare maestranze, l'On. Olivetti ha interrogato il Governo sull'opportunità di sospendere temporaneamente il dazio sull'olio pesante, e sul petroli e la benzina destinati ad azionare i motori ad uso industriale

Saranno perciò neutralizzate, le minacciose conseguenze della crisi.

UNA COLLISIONE MARITTIMA

ROMA, 17. — Giunge notizia da New-York che il piroscafo Panamà, avente a bordo centosette persone, ebbe una collisione col *detroyer* americano *Graham*.

IL DANUBIO GELA

TRIESTE, 17. — Giunge notizia che in seguito ad un eccezionale abbassamento di temperatura, le acque del Danubio si sono congelate.

Ben settanta piroscafi sono bloccati.

Le irreducibili prevenzioni della Francia contro la Germania.

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18. — Giunge notizia di un fatto piuttosto grave e sintomatico, avvenuto in Germania; notizia che la stampa parigina pubblica con larghezza di particolari, commentandolo nel senso che la Francia deve proseguire una politica rigidamente contraria ad ogni possibile velleità di ricostituzione militare da parte della Germania.

Il Generale Nollet, che è il rappresentante del Governo Francese presso le varie Commissioni interalleate in Germania, non si conosce se di propria iniziativa, o dopo aver sentito le istruzioni del Governo Francese, ha indirizzato ai membri francesi delle diverse Commissioni di vigilanza in Germania una energica lettera, con la quale li invita a reprimere la, secondo lui, eccessiva condiscendenza dei rappresentanti italiani ed inglesi nelle Commissioni di inchiesta, a favore della Germania.

Non si sa in che consista la «eccessiva condiscendenza».

Colpi di fucile a Belfast

BELFAST, 18. — Alcuni colpi di fucile sono stati sparati in varie parti della città

Anche un camion che trasportava alcuni agenti di polizia fu fatto segno a colpi di fucile.

Gli agenti risposero usando le mitragliatrici

Si deplorano sei feriti.

La morte del musicista Saint Saëns

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18. — Giunge notizia da Algeri che è morto in quella città ove trovavasi a svernare per ragioni di salute, il famoso musicista francese Saint Saens

Largo, è il rimpianto nei circoli artistici per la scomparsa dell'eccellente musicista, autore, fra le altre opere di «Sansone e Dalila».

L'elettrificazione ferroviaria in Italia

ROMA, Dic.

Il progresso dell'elettrificazione in Italia riveste il più grande interesse dal punto di vista dei suoi effetti sulla situazione economica.

Mentre la rete ferroviaria statale attualmente elettrificata raggiunge approssimativamente i 600 chilometri, il traffico che in questa sezione si svolge, è relativamente di una grande importanza, perchè l'elettrificazione è avvenuta nelle linee di più intenso traffico. Per esempio, le due linee attraverso il passo di Giovi, tra Ronco e Genova hanno intensissimo traffico e uniscono il porto di Genova con l'*hinterland*, ricco d'industrie.

Similmente, la Savona-Ceva e la Torino-Bussoleno-Modane che attraversano le Alpi ad un'altezza di 1p60 metri sul livello del mare.

Il traffico su queste linee è stato in questi anni più che quadruplicato. Come risultato dell'elettrificazione è stato possibile raggiungere un grande aumento sulla capacità di queste linee che prima con l'uso del carbone era congestionata. Il risparmio di carbone si calcola tra 150 e 180 mila tonnellate. Calcolando un prezzo medio di 300 lire per tonnellata ciò che rappresenta una economia di 50 milioni di lire.

Il programma d'immediata esecuzione contempla la esecuzione di altri 6000 chilometri. La sezione Torino-Ronco sarà completata nel 1921 rendendo così uniforme il sistema Modane-Torino-Ronco e Genova e nel 1922 una parte della Novi-Milano-Chiasso.

Quando tutto il programma di elettrificazione sarà completato, le ferrovie italiane risparmieranno due milioni e 500 mila tonnellate di carbone all'anno

Dal *The Times Trade Supplement*, di Londra.

Da un po' di tempo a questa parte in Inghilterra si occupano molto della elettrificazione italiana, non solo delle ferrovie, ma anche di molti stabilimenti industriali, i quali vanno sostituendo man mano le macchine a vapore con motrici elettriche mosse con energia generata idraulicamente.

Noi non dubitiamo che tale interesse degli inglesi in questa trasformazione sia dovuto alla genialità dei problemi tecnici, che si vanno risolvendo dai nostri valenti ingegneri, malgrado le grandi difficoltà, specialmente finanziarie, contro cui son costretti a lottare. Ma potrebbe darsi che tale interesse dei nostri amici inglesi, sia anche dovuto alla preoccupazione che quanto più si estende la elettrificazione in Italia, sarà tanto meno carbone che si comprerà in Inghilterra.

E si può ben dire in Inghilterra, perchè il carbone tedesco, che ci viene per via di terra, non potrà mai far concorrenza al carbone inglese, il quale ci vien per via di mare e che per di più è anche di qualità migliore, perchè più ricco di calorie a parità di peso.

Queste preoccupazioni, possono dire francamente agli amici inglesi, sono fuori di posto e possono decisamente abbandonarle.

E' vero che ora e per un po' di tempo l'Italia compra meno carbone dall'Inghilterra: purtroppo le condizioni nostre non ci permettono di riprendere a lavorare in pieno con le industrie, con l'edilizia e con tante altre energie fattive, che prima della guerra erano in completa efficienza. Passeranno vari anni — specialmente se gli operai non si persuaderanno che durante la giornata di 8 ore occorre produrre quanto e più si produceva durante l'antica giornata di dieci ore, senza di che non vi può essere risurrezione dell'Italia, e si andrà sempre peggio ciò che lo stellone d'Italia eviti — *prima che il ritmo ascensionale della vita lavorativa italiana riprenda l'antica attività, ma noi siamo fermamente convinti che il buon senso dei nostri lavoratori prevarrà sulle mene di agitatori, ispirati chissà da quali interessi antinazonali; e si ritornerà a produrre bene e intensamente, tanto e meglio di prima della guerra.*

E allora malgrado tutte le elettrificazioni possibili, riprenderanno a lavorare in pieno le fornaci da calce e da mattoni che han bisogno di carbone, le officine da gas, gli alti forni ed altri impianti industriali che non possono funzonare senza carbone, o come combustibile per fornire il carbone necessario chimicamente a certe leghe metalliche o a certe lavorazioni. E di più le ferrovie a piccolo traffico specialmente se in pianura, dove si consumano poche decine di tonnellate di carbone per chilometro e per anno e per le quali l'elettrificazione sarebbe un grave errore finanziario ma sopratutto la marina mercantile, che avrà sempre bisogno di notevoli quantità di carbone, faranno si che si ritornerà a fare ampio uso dell'ottimo carbone «Cardiff», insuperabile da qualsiasi altro carbone. E così pure nasceranno in Italia altre industrie in cui il carbon fossile è una necessità come ad esempio quelle dell'alcool carburato che assorbiranno grandi quantità del prezioso minerale. Per conseguenza l'Italia non solo ritornerà ad importare carbone come pel passato, ma ne aumenterà ancora la importazione, inquantochè la ricchezza di mano d'opera intelligente, come possiede l'Itali, le nostre industrie — una volta che il cambio sia meno normale potranno equilibrare e anzi vincere la concorrenza estera anche sui mercati lontani

Per concludere, siano pure tranquilli i nostri amici inglesi, pei quali chi scrive ha da lungo tempo amicizia e ammirazione, — che malgrado e anzi grazie alla elettrificazione, il consumo di carbone in Italia ritornerà quello di prima di circa dodici milioni di tonnellate l'anno e con tutta probabilità anche maggiore, perchè l'Italia non ostante la situazione dolorosissima attuale delle masse lavoratrici, queste si rimetteranno presto al lavoro, e con tanta più intensità e fervore, quanto più grandi furono gli errori commessi e le aberrazioni concepite in questi ultimi anni precisamente come il peccatore pentito ha più zelo e fervore di colui che ha condotto vita morigerata e tranquilla.

Ing. LUIGI LUIGGI
Deputato al Parlamento.

I Maltesi e le elezioni

Cara *Nuova Italia*, i maltesi di Tripoli, con quell'italico buon senso che li distingue, hanno benissimo espresso le ragioni pratiche della concessione del voto amministrativo

Esse sono così ovvie che, se precedenti non esistesse, andrebbe creato per loro.

Ma non c'è bisogno.

L'articolo 12 della legge comunale e provinciale del Regno (Testo unico R. D. 4 febbraio 1915 n. 148) dispone: «Per essere elettore è necessario di essere cittadino dello Stato e di godere dei diritti civili nel Regno.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato per l'esercizio del diritto contemplato nel presente articolo i cittadini delle altre provincie italiane quand'anche manchino della naturalità».

I maltesi perciò, che la legge si guarda bene dal chiamare stranieri, sono in Italia elettori di diritto.

Ma crediamo che i loro timori per qui siano infondati

La proposta dell'inclusione dei maltesi nelle liste amministrative, contenuta anche nel progetto pubblicato dalla «Nuova Italia» nel marzo scorso, ha trovato sempre favorevoli tutti, compresi i concittadini musulmani che vedono nel maltese il miglior elemento di coesione con gli italiani

E le intenzioni del governo appariscono chiare se si considera che nella Commissione pei monumenti cittadini, con funzioni eminentemente municipali e perciò presieduta dal Sindaco di Tripoli; S. E. il Governatore ha giustamente incluso un rappresentante dell'elemento maltese in persona del signor Lanzon Eugenio

Si preparino perciò tranquillamente i nostri bravi connazionali maltesi a portare nella formazione e nella vittoria delle schede quello spirito di concordia fra tutti gli elementi cittadini che valga a dare a Tripoli una degna e fattiva amministrazione.

Il vigile municipale.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
معل فنون

الطبع الجديدة
روسه شارع صاووية عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ وزمن ٣ الى ٨

ايطاليا الجديدة

قيمة عدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٥٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

La riapertura delle Scuole Serali

Con disposizione 12 corrente della R. Sopraintendenza Scolastica, approvata da S. E. il Governatore è stata disposta la riapertura per il corrente anno Scolastico dei seguenti corsi Serali:

a) per italiani adulti analfabeti e semi analfabeti in Tripoli presso la R. Scuola Elementare Maschile e Pietro Verri in Zenghet Hammam Sghir.

b) di complemento per italiani presso la stessa scuola;

c) per musulmani adulti analfabeti e semi analfabeti a Tripoli presso la R. Scuola Italo-Araba Centrale sita in Zenghet Misran 2° - N. 2. e Homs e a Suk El Giuma.

Ciascuno di tali corsi potrà dirsi costituito solo se sarà assicurata la normale frequenza di almeno quindici alunni (e venti per i corsi di complemento).

Vi sono ammessi tutti coloro che hanno compiuto il quattordicesimo anno di età e sono in grado di presentare il certificato di buona condotta.

Al corso di complemento potranno essere ammessi soltanto coloro che presentano il diploma di maturità o di licenza elementare ovvero il certificato di promozione.

Le iscrizioni si ricevono presso le singole scuole sopranominate fino al giorno 21 corrente. Sono però accettate iscrizioni tardive giustificate.

I corsi avranno la durata di 4 mesi.

Le lezioni avranno principio col giorno 22 corrente e si termineranno, in osservanza del calendario scolastico dell'anno in corso, dalle ore 19 alle ore 21 fino al 28 Febbraio e dalle 19.30 alle 21.30 dal 1° Marzo 1922.

Gli esami avranno luogo nei giorni 17, 18 e 19 Aprile 1922. Il 20 Aprile si procederà alla proclamazione dell'esito degli esami e alla premiazione.

I migliori alunni saranno premiati con piccoli [illegible] in denaro.

A tutti gli alunni, tranne quelli dei corsi di complemento, saranno dati gratuitamente i libri di testo e i quaderni.

"el Gerid,,

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

Nei primi giorni del prossimo Gennaio sarà pubblicato «*el Gerid*» Almanacco-Annuario della Tripolitania, per il 1922, in formato più ampio delle edizioni precedenti.

L'Almanacco-Annuario consterà di cinque parti: I) *Generale*; contenente una ventina di piccole interessantissime monografie, sulla Tripolitania storica, geografica, agricola, commerciale e industriale; e articoli letterari di carattere coloniale; con artistiche riproduzioni fotografiche. II) *La Camera di Commercio*, con l'elenco completo di tutti i commercianti, agricoltori, industriali ecc. ad essa ascritti; ripartiti secondo i rami di attività esercitate e *L'elenco dei professionisti*. III). *Le Tariffe ed orari postali-telegrafic', ferroviari, municipali*, ecc., e notizie varie. IV). *Gli Uffici e gli Istituti pubblici e privati*, civili e militari, con l'elenco dei funzionari addettivi.

Una quinta parte sarà riservata alla réclame delle Ditte Locali; appositi incaricati si presenteranno all'uopo, in questi giorni, ai Sigg. Commercianti e Industriali.

Le Ditte desiderose di far inserire i propri avvisi nell'Almanacco-Annuario sono pregate di prenotarsi subito, perchè lo spazio è assai limitato.

L'Almanacco-Annuario, per accordi già presi con le Ditte Librarie italiane, sarà posto in vendita anche nei principali centri del Regno, in Cirenaica, in Egitto e in Tunisia; e una copia verrà inviata in omaggio ai principali quotidiani del Regno, e a tutte le Riviste di carattere coloniale.

-✱ سوادث خارجية ✱-

الابجار

LA COMMISSIONE PER GLI ALLOGGI

بموجب امر من دولة الوالي مورخ في ١٤ دسمبر ١٩٢١ قد تاسست لجنه الايجار وتعين رئيسها الذي هو لكوال اوفتيالي الافوكات دوردو وكا ملجوليتي فاللجنه لاجل المراجعات الخوه عنها في المادة السابعة من امر الوالي المورخ ٢ ديشمبر ١٩٢١ رقم ٩٠٣ تتاسس من الافوكات كارلو اواتيل الحاكم الاهلي رئيسا والكوالير حسونه بك قورجي عضوا عاملا والدكتور ماريونيتوز وآخر عضو ملازما (يمثل ارباب الاملاك) والسنيور ادهو كاترلي والسنيور قرلواه عضون ملازمين ابمثلا المستاجرين

المعارف للازمه لعمل اللجنة محولة من البلدية الى ستعتني بحضر الحل وتحضير المامورين الكتابة

قومسير الابجار

ايعلم جمهور اهالي ان ابتداً من يوم الاثنين الواقع ١٩ ديشمبر ١٩٢١ ستكون قومسيون الابجارات [illegible] بموجب امر من دولة الوالي [illegible] رقم ٩٢ [illegible] [illegible] كل [illegible] [illegible] بعد [illegible] [illegible]

...

✱ دارة المعارف للوكالة القطر الطرابلسي ✱

✱ الدروس الليلية ✱

✱ ان مدير المعارف ✱

(بعد استئذان دولة الوالي)

قرر

افتتاح التعاليم الليلية من السنة الجاري

آ) الرجال الايطاليين الاميين وشبه الاميين بطرابلس في المكتب الابتدائي المسمى بييترو وريب الكائن مكانه بزنقة الحمام الصغير

ب) للايطاليين الذين يرغبون التعلم لاتمام دروسهم بالمكتب المذكور

ح) الرجال المسلمين الاميين وشبه الاميين بطرابلس في الكتب الايطالي والعربي المركزي الكائن مكانه بزنقة بيزان عدد ٢ بهت رقم ٢ بالخمس وسوق الجمعه انه لا يعد التعليم منعقدا الا اذا تامنت مل الاصول داومية خمسة عشر طالبا على الاقل او عشرين فيما يخص (بعطر لاتمام الدروس)

سيقبل في التعاليم المذكورة كل من هو عمره ١٤ سنه ويقدم الشهادة المثبتة لحسن سيرته

ولا يقبل في التعليم لاتمام الدروس الا الذين يقدمون شهادة الكفاءة او شهادة الابتدائي او شهادة الترقية

سيصير تقييد اسامي الطالبين في الكتاب المذكورة الى يوم ٢١ الجاري فقط ويمكن قبول التقييد بعد هذا التاريخ اذا تقدمت معذرة مشروعة

وتكون مدة التعاليم اربعة اشهر

وتبتدي الدروس يوم ٢٢ الجاري مع مراعاة التقويم المكتبي من السنة الجاري وتدوم الى ٢٧ ابو سنة ١٩٢٢ من الساعة ١٩ الى الساعة ٢١ ومن ١ مارس ١٩٢٢ من الساعة ١٩ ونصف الى الساعة ٢١ ونصف

ستقع الامتحان في الايام ١٧ ١٨ ١٩ ابريل ١٩٢٢ وتعلن النتيجة وتوزع المكافأة في اليوم ٢٠

اما الطالبين الذين هم اكثر اجتهادا فتعطى لهم مكافأة وجيزة نقدا

وتوزع الكتب الدرسية والدفاتر مجانا لكل الطالبين ما عدا الذين هم لاتمام دروسهم

وبطرابلس في ٢ ديسمبر ١٩٢١

مدير المعارف للوكالة

فيوتتيلي

مطبعة نووي ارتي قرافيكي

Avviso

Le tasse del Municipio di Nuabì el Arbaa, ad eccezione del mercato di Suk el Giuma, sono state messe all'asta pubblica con le stesse precedenti condizioni.

Il 28 Dicembre 1921 avrà luogo l'aggiudicazione definitiva.

Rivolgersi al Municipio suddetto o direttamente al Caimacan nel predetto termine.

اعلان

ان الرسوم بلدية النواحي الاربعة عن سنة ١٩٢٢ معروضها في المزايدة بالشروط السابقة عدا السوق يوم الجمعة فقط وفي ٢٨ دشمبر ١٩٢١ سيكون احالته فمن له رغبة في المزايدة فليراجع لبلدية القضاء او القائمقام في ظرف هذه المدة

Avviso

In Trik Suk Tiata, N. 33 è aperto al pubblico un grande Fonduco per ricovero di cammelli, cavalli, muli ecc.

اعلان

فتح في طريق سوق الثلاث رقم ٣٣ فندق [illegible] لربط الابل والخيل والبغال وغيرها

Corriere Tripolino

S. E. il Governatore inaugura Il Teatro della "Casa del Soldato,,

Ieri, alle 16, è avvenuta la solenne inaugurazione del Teatro della «Casa del Soldato», annesso all'Ospedale militare.

Era presente S. E. il Governatore Conte Volpi, con la Nobile Consorte e signorine; il Comandante delle Truppe Gen. Taranto con la famiglia; il Comm. Cavallini e Signora, il Capo di S. M. Ten. Col. Nasi; il Colonn. Mazzetti con la Signora; il T. Colonn. Burei; il Magg. Dott. Testori, con la Signora; il Maggiore Pièche dei R.R. C.C. con Signora, il Magg. Marucco, con la famiglia; il Magg. Fedeli, con la Signora, il Cappellano Padre Vincenzo; e tanti altri ufficiali e gentili Signore e Signorine, di cui ci sfugge il nome.

Il teatro, sollocato nell'interno dell'Ospedale occupa un grande salone, capace di quasi trecento persone; ammirammo l'ottima disposizione del palcoscenico, degli scenari e l'addobbo fatto con gusto ed arte.

L'iniziativa, quanto mai opportuna, devesi al Direttore dell'Ospedale Colonn. Mazzetti, il quale — nell'attuaria — ebbe coadiutore prezioso ed infaticabile il Capitano Dott. Ronchi.

Lo spettacolo ebbe inizio alle 16.30, con la tragedia in tre atti di Antonio Gazzoletti, intitolata «Paolo», nella quale agirono numerosi attori-soldati, distinguendosi in modo speciale il Caporale Alessandro Olgiati, che interpretò il personaggio di Paolo; e il Cap. Pinarello Rino, che disimpegnò la parte di Nerone.

Benissimo anche gli altri: Serg. R. Bellisi, Serg. Magg. Sgrilli A.; sold. G. Comaschi sold. Zoppi Zeno, rispettivamente sotto le spoglie di Tigellino, Seneca, Endoro, e del carnefice.

Seguì la commedia brillante di Roberto Bracco: «Non fare ad altri....».

Fu recitata con *verve*, con brio, fra incessanti applausi.

A titolo di lode riportiamo i nomi dei bravi interpreti: Maresciallo Frusca; Signorina Italia Cacciabue; Maresciallo A. Torrice; Cap. L. Fobert; ed Avolio Decio.

La seconda parte consistette nell'audizione di Canzoni della Piedigrotta 1921. Fu svolta in modo davvero encomiabile. Assistemmo successivamente a Rose Rosse (sold. Ferretti R.); Tarantella de marenar e (sold. Martini A.); Salomè (sold. B. Lini), per cui è doverosa una parola speciale di elogio poichè addirittura perfetto sotto le spoglie femminili; e poi: Tarantella doce (sold. Grumetti Pasquale); A' canzone de' canzone (Brig. Finanza Merolla Domenico), che si produsse altresì in Pallida mimosa e Mandulinata a Napule.

Sedeva all'orchestra il Sig. Scerri, e fu Maestro direttore e concertatore di canto il Sig. Serafino Presutti, che gli spettatori vollero meritatamente evocare più volte alla ribalta.

Lo spettacolo riuscì egregiamente nelle sue diverse fasi.

S. E. il Governatore si compiacque assai col Colonn. Mazzetti e con gli altri ufficiali dell'Ospedale; e lasciò il Teatro verso le 19 salutato dalle note della marcia reale.

"Pro Tripolitania,,

Ieri alle 10 nel grande Salone del Municipio si riunì il comitato provvisorio della «Pro Tripolitania».

Erano presenti i signori Comm. Hassuna Pascià, Cav. Cancellieri, Comm. Luigi Belli, Maggiore Cav. Ricoomi, Cav. Nicotra, Tenente Magistrati, Cav. Monticelli, Prof. Romanelli, Cav. Carlo Silvestri, Rag. Modena, Cav. Miccilli, Cap. Felicetti per la *Nuova Italia*.

Il Rag. Modena fece una lunga e dettagliata relazione del lavoro compiuto dal Comitato presso i vari enti turistici in Italia e dell'opera di propaganda che si va svolgendo per far conoscere l'iniziativa all'Associazione turistica e raccogliere adesioni.

Diede poi lettura dello schema di regolamento dell'Associazione stessa, ed il Comitato delibera di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

Come si vede il Comitato non perde tempo e non risparmia fatica. Siamo sicuri che non gli verrà meno l'incoraggiamento e l'appoggio della cittadinanza, doni ha tempo di farlo fino a dopo domani.

Daremo in seguito ampie illustrazioni sul programma dei festeggiamenti che si annunzia interessantissimo.

Voci del pubblico

Continuano a pervenirci insistenti reclami per lo stato addirittura vergognoso in cui è abbandonato lo Zenghet Giama el Drug.

Cosa aspetta il Municipio per farvi gettare qualche carro di ghiaia e per imporre alla Società Elettrica che le lampadine che vi sono per semplice figura siano messe in condizioni di servire a far luce?

Le licenze degli esercenti

Siamo pregati di annunziare agli esercenti che le licenze dovranno rinnovarsi entro il 31 corrente.

Pro Mutuo Soccorso

La lotteria prò Società Tripolina di Mutuo Soccorso promette molto bene abbiamo avuto occasione di vedere gli obbondanti e ricchi premi finora pervenuti e siamo rimasti addirittura entusiasti del modo con cui la cittadinanza ha risposto al nobile appello rivoltole.

Tripoli non si è smentita ed ancora una volta ha dimostrato la squisitezza dei suoi sentimenti col concorrere entusiasta alla nobile gara filantropica.

Non vogliado guastare le sorprese che la Mutuo Soccorso sta preparando e quindi conserviamo il silenzio sulla ricchezza e sulla bellezza dei doni pervenuti.

Basti dire che ce ne sono dei sontuosi addirittura.

Non parliamo poi del numero unico che uscirà per l'occasione: è un vero gioiello artistico-letterario.

Constatiamo intanto con piacere che la bella iniziativa della Mutuo Soccorso ha avuto l'incondizionato appoggio di tutta la cittadinanza a cominciare da S. E. il Governatore Conte Volpi sempre primo in tutte le manifestazioni d'italianità, di beneficenza e di arte.

Chi ancora non ha contribuito nel

AL POLITEAMA

Siamo alle ultime recite della simpatica Compagnia Marcellini e lo spazio tiranno ci ha quasi sempre vietato di scrivere a lungo, come deznamente si meritava.

Iersera il *Zio Don Cosimo* fu un altro successo personale del Cav. Marcellini che del protagonista ne fece una speciale interpretazione.

Nella recensione del lavoro, fatta dalla stampa Romana il Cav. Marcellini fu giudicato come degnamente meritava, e le cattive prevenzioni il terreno ostile che gli era stato preparato colà, frutto d'invidie e gelosie paesane di *comici caffettieri* caddero come un castello di carte nelle mani di bambino, di fronte alla sua arte vera ed umana, di quell'arte che pure affermandosi subito, conquista man mano l'anima e i sensi di tutto un pubblico.

Ormai egli ha la sua indiscutibile personalità e se la speculazione di loschi affaristi lo costrinse a contratti capestro, se una specie di ostruzionismo gli fu fatta, il Cav. Marcellini, ne conosce il perchè.

Egli legge fra le nostre righe... ed è inutile rimestare, certe acque.

A Roma egli vinse una battaglia tanto più grande quanto più grandi erano gli ostacoli, le guerricciuole che gli furono fatte. L'arte vera e grande non ha bisogno di asservirsi a nessuno, tanto meno a coloro che credono di averne il monopolio.

Ormai la sua strada è aperta ed egli avrà una più grande rivincita, se proseguirà nella nobile via che con tanto giovanile entusiasmo ha intrapreso.

La serata di Beneficenza di Sabato con *l'Avvocato Difensore* fece accorrere il pubblico folto ed elegantissimo.

Avevamo inteso di già l'interpretazione magnifica del Marcellini e lo riascoltammo con piacere. Una esecuzione magnifica. Al terzo atto ricordò un caro estinto, il Benini, che nello stesso lavoro era grande.

S. E. il Conte Volpi che assisteva alla recita con la sua gentile Signora, si compiacque fare rimettere al Cav. Marcellini, una Sua lettera di vivo compiacimento, accompagnata da un ricchissimo braccialetto per la sua Signora.

Il presidente la Società di Beneficenza inviava al nostro caro amico una superba penna d'oro.

Il Cav. Marcellini parte domani per Tunisi con la sua compagnia per una lunga stagione.

I nostri più fervidi e sinceri voti l'accompagnino ne dimentichiamo con lui la gentile Signora Jole Marcellini.

Il nostro non sia un addio, ma un: *a presto rivederci!*

ff.

...

Questa sera Lunedì ultima recita con: *Sua Eccellenza* l'ultimo e nuovissimo lavoro del compianto Martoglio.

Siamo sicuri che il pubblico di Tripoli, correrà numeroso al Politeama a dare il saluto di commiato al Cav. Marcellini e ai suoi valorosi compagni.

Un incendio

La mattina di giovedì scorso alle 3 si sviluppava un incendio nel forno sito in Sciara Hornet Gerian 115. Accorsi immediatamente i pompieri del Genio Militare coadiuvati da militi dell'Arma dei RR. CC. e da agenti di P. S. l'incendio è stato domato.

I danni ascendono a oltre 2000 lire.

Sono stati arrestati due indigeni trovati a dormire nel locale, senza autorizzazione del proprietario, in stato di completa ubriachezza che si ritengono colpost autori dell'incendio.

FURTI

E' stato arrestato dagli agenti di polizia quale autore di furto con destrezza consumato in danno di Salem ben Mohamed el Misurati l'indigeno Mohmud ben Mustafà ben Ahmed.

L'arrestato è stato associato alle locali carceri civili.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Lunedì, 19 Dicembre 1921 — 353-13 — S. Fausta, Matrona Romana. S. Eberardo — S. Maria degli Angeli — B. Urbano — S. Gregorio — S. Aiuto.

Oggi (secondo il calendario giuliano, festa di S. Nicola di Bari, protettore della Russia).

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 354 - Martedì 20 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Che cosa offre l'Inghilterra agli egiziani

ROMA, Dicembre.

Le notizie che giungono da Londra, circa le trattative anglo-egiziane, confermano che l'Inghilterra cerca di guadagnare il tempo che le è necessario per sistemare le altre questioni, che rendono assai critica la sua situazione attuale. Essa sin qui ha tentato di creare la discordia fra i partiti ed i capi nazionalisti egiziani, per indebolire lo spirito di resistenza e di perseveranza nella Valle del Nilo.

Ecco le condizioni proposte o imposte dal governo britannico, le quali non farebbero che annettere puramente e semplicemente l'Egitto all'impero britannico:

1) L'Inghilterra riconosce l'indipendenza completa dell'Egitto;

2) un'alleanza perpetua fra le due nazioni, conforme alle indicazioni del progetto Milner;

3) l'Egitto potrà designare i suoi rappresentanti all'estero, ma questi dovranno consultare il governo inglese in tutti i casi, esclusi quelli riguardanti il commercio;

4) un consigliere inglese sarà mantenuto al Ministero delle finanze ed a quello di giustizia, con poteri determinati;

5) la parte orientale del Canale di Suez sarà ceduta all'Inghilterra;

6) Port-Said sarà un porto inglese, con occupazione militare ed amministrazioni inglesi;

7) Alessandria sarà una base navale inglese;

8) una stazione d'aviazione inglese sarà stabilita vicino a Cairo;

9) una stazione radiotelegrafica sarà stabilita ad Abouki ed un'altra ad Abu Zabal;

10) clausole che metteranno l'organizzazione finanziaria egiziana in rapporto con l'organizzazione finanziaria inglese;

11) il Sudan resterà tal quale è ora, ossia tra le mani degli inglesi, garantendo all'Egitto la quantità d'acqua necessaria;

12) l'Egitto pubblicherà una legge che ratificherà tutto quanto è stato fatto dalle autorità militari inglesi, dalla dichiarazione di guerra sino alla firma del Trattato.

La Delegazione ufficiale egiziana si è rifiutata di accettare queste condizioni, nè potrà accettarle senza esporsi ad uno scacco certo ad alla disapprovazione del popolo egiziano.

Cedendo territori, accettando una occupazione militare, abbandonando i due soli porti dell'Egitto, lasciando gli inglesi ingerirsi negli affari interni con i loro consiglieri e con le capitolazioni che finiranno nelle loro mani, consegnando il Sudan, che contiene le sorgenti del Nilo, cioè la vita dell'Egitto, permettendo agli inglesi di utilizzare tutte le vie terrestri ed aeree, accettando che la politica estera sia diretta dal Foreign Office, firmando un'alleanza perpetua, che mette l'Egitto, le sue ricchezze, il suo popolo a disposizione dell'Inghilterra havvi, qualcuno al mondo che oserà affermare che l'Inghilterra ha riconosciuto un'ombra d'indipendenza all'Egitto?

La situazione dell'Egitto diviene più modesta e più critica di quella di una semplice colonia inglese.

Le clausole proposte da Lord Curzon sono dirette contro l'indipendenza dell'Egitto e del mondo intero, contro l'Italia, che non ha altro mare che il Mediterraneo, il quale, con questo trattato diventerà interamente un lago inglese, ermeticamente chiuso. Fare di Alessandria una base navale è minacciare direttamente l'Italia. Occupare Porto Said e la riva orientale del Canale è preparare un'arma contro la vita commerciale, economica e politica del mondo e sovratutto dell'Italia, che resterà chiusa tra Gibilterra e Porto Said, sarà separata dal resto del globo e dalle sue colonie e posta interamente a discrezine dell'Inghilterra.

ca in ogni modo di avvicinarli alla propria civiltà; la cui base è... il militarismo. I congressi dei negri tenuti in Agosto a Londra, Bruxelles e Parigi, rappresentano un capolavoro della diplomazia francese. Il colonista inglese Harry Johnston ebbe a dire in quell'occasione, che la Francia ha risolto il problema dei negri con maggior saggezza e miglior successo che l'inghilterra.

I negri si sono giàformato un concetto dei contrasti anglo-francesi e l'Inghilterra sente le ripercussioni di questa coscienza nuova chesi forma in Africa.

Le colonie nere inglesi, secondo una espressione dello starico Putuam Weale, saranno per l'Inghilterra una roccia, contro la quale sarà eretto il più alto edificio da che esiste il mondo.

Il Generale Diaz negli Stati Uniti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Il «New York Times» di New York scrive che il generale Diaz è stato, naturalmente, l'idolo di numerosi comizi di americani di origine italiana. In lui, essi hanno acclamato un grande comandante militare della loro razza che seppe resistere ad un avverso rovescio della battaglia, e vincere, con un importante vittoria delle armi italiane.

Ma, fortunatamente, il Generale Diaz mentre accettava gli omaggi dei cittadini americani d'origine italiana, non ha mancato di ricordar loro che essi sono, adesso, prima di tutto degli americani.

Nel suo discorso alle Società; Italiane di Baltimora, egli ha ricordato ai suoi uditori che il loro più alto dovere civico era quello di mescIarsi con gli americani.

Questo è il più utile servizio da parte del Generale Diaz, in quanto esso tende a rettificare la mala comprensione di una frase recente pronunciata dall'Ambasciatore Italiano a Washington.

Egli parlò dei suoi doveri come di quelli di un tutore della «Colonia Italiana» negli Stati Uniti. Queste parole sono state ritorte come un riconoscimento dei separati interessi degli americani di origine italiana, e dell'opportunità che essi si tengano isolati dalla collettività indigena.

Tale non può essere stata l'intenzione dell'Ambasciatore Italiano, ma il suo linguaggio è stato malignamente interpretato in questo senso. Se occorreva una rettifica, ecco che il Generale Diaz vi ha provveduto.

Egli merita i ringraziamenti degli americani per il modo granco del quale egli ha spiegato agli italiani ora residenti negli Stati Uniti come egli ritiene che la loro fedeltà e lealtà e i loro patriottici sforzi, debbano ora essere trasferiti verso la terra di loro adozione.

Telegrammi ed informazioni

La questione Orientale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Il «Times» di Londra sotto il titolo: «Pace nel vicino Oriente» richiama l'attenzione dei lettori sugli articoli del suo corrispondente speciale in Asia Minore.

Questi dice che gli stranieri colà residenti sono convinti che finchè i greci rimarranno in Asia Minore la guerra dovrà continuare con conseguenze disastrose tanto per i greci che per i turchi.

Essi sono troppo stanchi per poter decidere della questione con le armi perciò è necessario che una uma soluzione venga presentata ad entrambi.

Il corrispondente rileva anche il fatto che la prosperità economica di Smirne sarebbe seriamente danneggiata se, in accordo al trattato di Sevres, essa dovesse essere tagliata fuori per sempre dal retroterra. Presto o tardi, egli dice, i greci dovranno andarsene e la sovranità turca dovrà essere restaurata su tutta l'Asia Minore fino alle coste del Mediterraneo. Il «Times» commentando queste parole scrive: «Come ciò potrà effettuarsi?

Gli alleati che hanno la responsabilità di ristabilire la pace nel vicino Oriente non possono sottrarsi alle conseguenze delle loro azioni passate e fare un subitaneo voltafaccia in favore dei kemalisti.

Hanno incoraggiato i greci e hanno dato delle garanzie sulle quali hanno contato tanto i greci, che le popolazioni cristiane dell'Asia Minore. Ma se i greci rimangono nel l'Jonio, cioè la regione di smirne, la guerra continua colle sue disastrose conseguenze. Se i Greci se ne vanno, i cristiani sono massacrati e il disonore ne ricade sugli alleati».

Il corrispondente, per uscire da questo dilemma, suggerisce di creare un «periodo cuscinetto» cioè un regime provvisorio di amministrazione, interalleata fu l'evacuazione dell'Jonio da parte dei greci, e la sua rioccupazione da parte dei turchi.

Il «Times» si mostra completamente favorevole a questo progetto, ma si domanda se gli altri alleati saranno pronti a cooperare secondo questo punto di vista. La situazione in Jonia, conclude, sarebbe stata molto più facile se i francesi non avessero agito indipendentemente evacuando la Cilicia.

Finchè le ombre create dall'accordo franco-kemalista non saranno disperse, l'intero problema della pace del Vicino Oriente rimarrà penosamente sospeso».

L'U. N. dei ciechi

FIRENZE, 19. — Si è inaugurata, alla presenza delle principali Autorità civili e militari, il primo Congresso dell'Unione Nazionale dei Ciechi, che comprende i ciechi civili e i ciechi militari.

Il Sottosegretario Brezzi a Torino

TORINO, 19. — E' giunto il sottosegretario alle Poste e Telegrafi On. Brezzi, che ha visitato i dipendenti uffici, entusiasticamente acclamato dal personale.

Il Principe Ereditario a Bologna

BOLOGNA, 19. — E' giunto il Principe Ereditario, che indossava per la prima volta la divisa di soldato dei Granatieri.

Egli fu solennemente ricevuto dalle Autorità Civili e Militari.

Visitò la Caserma di Pietramellara; la Casa Carducci; il Museo del Risorgimento; ed assistette all'inaugurazione della Casa del Soldato.

Egli pranzò nell'interno del Circolo degli ufficiali.

La sera ebbe luogo una serata di gala al Teatro Comunale; la città era animatissima; tutti gli edifici furono illuminati con lampadine tricolori.

Il Principe fu ovunque festeggiatissimo da folla enorme.

Le colonie inglesi in Africa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. La «Koelnische Zeitung» di Colonia scrive che mentre l'Inghilterra ha avuto conflitti di poca entità con gli indigeni dalle sue colonie africane, la Francia ha dovuto sostenere nelle sue colonie durissimi conflitti per la sollevazioni indigene durante la guerra.

Riuscì però a domare l'insurrezione non solo, ma a formare forti contingenti di truppa equiparati a quelli nazionali. Seppe conciliarsi la loro simpatia con doni ed onorificenze ed esaltando il loro eroismo. Accordò loro perfino il diritto di rappresentanza al Parlamento. Ora cer-

La morte di Monsignor Morganti

RAVENNA, 19. — E' morto Monsignor Morganti, Arcivescovo della Diocesi.

Onoranze al Card. Mistrangelo

FIRENZE, 19. — Alla sede della Associazione Cattolica sono state solennemente consegnate le insegne di Grande Ufficiale di S.S. Maurizio e Lazzaro al Cardinale Arcivescovo Mistrangelo, il quale pronunziò un applaudito e patriottico discorso, alla presenza del Sindaco, del Prefetto, e delle altre principali Autorità.

La morte di un organizzatore

MILANO, 19. — E' morto quasi improvvisamente Giuseppe Bianchi segretario della Confederazione del Lavoro socialista di Brescia e Bergamo.

Era un noto organizzatore.

La Conferenza fra l'Austria e la Greco-Slovacchia

PRAGA, 19. — Un comunicato ufficiale dice che la Conferenza fra l'Austria e la Czeco Slovacchia ha sistemato le questioni economico-finanziarie, derivanti dal trattato di pace; e à stabilito l'esecuzione delle decisioni della Conferenza di Porto Rose.

Accordi commerciali

PARIGI, 19. — I giornali hanno da Berlino che è stato firmato l'accordo commerciale fra i rappresentanti del Governo Jugoslavo e quello Tedesco.

Il risultato del plebiscito

BUDAPEST, 19. — Il risultato generale del plebiscito della regione dell'Oedemburg e dei dintorni è stato favorevole all'Ungheria con voti 12.343, contro 8227, per l'Austria.

Briand a Londra

LONDRA, 19. — E' giunto Briand accompagnato da Loucheur, da Berthelot e da alcuni tecnici.

L'Ambasciatore di Francia, che ritorna da Parigi, è giunto con lo stesso treno.

I conflitti di Belfast

BELFAST, 19. — In seguito ai conflitti di Belfast, si lamentano cinque uccisi e quindici feriti.

Il museo delle Belle Arti Belga

BRUXELLES, 19. — Si è inaugurato il Museo Reale delle Arti, che comprende una completa esposizione di oggetti di arte del rinascimento; e pregevoli opere di artisti italiani di epoche anteriori.

Corriere Tripolino ..

Per il Torneo Internazionale di scherma

Sabato, nel pomeriggio, S. E. il Governatore si è compiaciuto ricevere l'Ing. Cortini, il Magg. Montinari e il Prof. Felicetti, rappresentanti del Comitato esecutivo per le «Gare internazionali di scherma».

S. E., cortese come sempre, e premuroso per tutte le iniziative cittadine, volle essere minutamente informato delle modalità con cui sarà svolto il Torneo, e promise ogni appoggio per la ottima riuscita di esso.

Con riserva di pubblicare il regolamento delle gare, indichiamo per ora i nomi dei componenti del Comitato.

COMITATO D'ONORE

Presidenti Onorari:

S. E. il Governatore della Tripolitania Conte Volpi Cav. di Gran Croce Giuseppe.

Presidente generale dell'Istituto Coloniale On. Dott. Ernesto Artom, Senatore del Regno.

Vice Presidenti Onorari

Comandante delle Truppe Generale di Divisione Taranto Comm. Alfredo.

Segretario Generale Cavallini Principe d'Aquino Comm. Giorgio.

Presid. della Corte d'Appello Caffarel Comm. William.

Comandante della base navale Capitano di Fregata Oricchio Cav. Mario.

Sindaco di Tripoli Principe Commendator Hassuna Gr. Uff. Caramanli.

Membri Onorari:

Rev.mo Mons. Tonizza Comm. Giacinto; Console della Francia Signor Guy Cav. Arthur; Console d'Inghilterra Sig. Monaham Bucham; Console del Belgio Sig. Miceli Cav. Vincenzo; Console di Grecia Sig. Ayghherinos Avherinos; Console di Olanda Sig. Strati Cav. Vincenzo, Console di Spagna Sig. Farruggia Comm. Andrea; Direttore del Banco di Sicilia Sig. Giannò Giuseppe; Presidente della Comunità Israelitica Comm. Halfalla Nahum.

Presidente della Camera di Commercio Sig. Belli Comm. Luigi; R. Commissario della Scuola d'Arti e Mestieri Pisano Cav. Uff. Giulio; Presidente della «Croce Rossa Italiana» Sig. Gori Cav. Dino; Presidente della «Dante Alighieri» sig. avv. Vacca-Maggiolini cav. Uff. Edoardo; Presidente della Società Italiana di Beneficenza dott. Testori Cav. Renzo; Presidente della Società di Tiro a Segno sig. Bodrati Vittorio; Presidente della Società dei Cacciatori sig. Bosetti Ottavio; Presidente del Sindacato corrispondenti; Direttore del Giornale «La Nuova Italia» sig. Gultières avv. Ernesto; Direttore del Giornale «Il Corriere di Tripoli» sig. Vincenzo Serio.

COMITATO ESECUTIVO

Presidente: Magg. Montinari Cav. Alberto — *Membri*: Bartolotta Prof. Dott. Ercole - Cap. Medico Bertinetti Dott. Marcello - Bosetti Ottavio - Cap. Prof. Felicetti Giovanni - Maestro d'Armi Montani Giuseppe - Cap. Rispoli Nunzio - Maest. d'Armi Scarnecchia Cav. Raffaele — *Segretario*: Ten. De Risi Arturo.

"Pro Tripolitania" Associazione per il movimento turistico

Primo elenco delle adesioni pervenute alla Segreteria della «Pro Tripolitania» Associazione per il Movimento Turistico.

Comm. Dott. Giorgio Cavallini; Generale Alfredo Taranto - Comandante delle Truppe, Mons. Tonizza Giacinto - Vescovo di Tripoli, Vantini Paride - Direttore Banca d'Italia; Vantini Giacomo; Vantini Carolina: Modena Elena: Vantini Marcello; Belli Comm. Luigi - Presidente Camera di Commercio; Nahum Comm. Halfalla; Muzzioli Cesare; Virginio Romano Scotti; Col. Nasi Guglielmo - Capo di S. M.; Magg. A. Montinari - Comandante 81° Fanteria; Clemente Nahum: Dott. Artom Elia - Rabbino Maggiore; Monahan James Henry - Console d'Inghilterra; Benedetti Pietro; Magg. Stanislao Muratori Comandante R. Guardia di Finanza: Mazzocca Giovanni: Battista Enrico - Bar Avellino, Alberto Paolillo; Antonio Ferullo - Calzoleria; Coppola Giuseppe.

* * *

La Segreteria rivolge viva preghiera ai detentori di schede di volerle sollecitamente restituire alla Sede provvisoria presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Corso Vittorio Emanuele, sopra al Caffè Mazzocca.

L'assemblea degli Utenti di Energia Elettrica

L'Associazione degli utenti ci comunica che domani mercoledì alle ore 18 nella sala dell'Istituto Coloniale Italiano avrà luogo l'Assemblea Generale degli Utenti di Energia Elettrica.

Il Consiglio esporrà i precedenti e l'azione che condusse al noto concordato.

Si raccomanda un intervento numeroso.

Il Pane

Dopo la pubblicazione da noi fatta dei reclami dei consumatori circa le frodi sul peso del pane si sperava che fossero stati presi provvedimenti atti a frenare la indegna speculazione. Ma, sembra che per ora nulla siasi fatto perchè taluni panettieri seguitano a fare il proprio comodo contro il pubblico.

Noi non sappiam davvero più cosa rispondere ai reclami che continuano a pervenirci, ieri è stata la volta di un altro padre di famiglia che ci ha dimostrato che i pani che dovrebbero esser mezzo chilo, e che per tanto si fanno pagare, sono appena 400 grammi.

Un altra giusta osservazione ci è stata rivolta a riguardo del prezzo della farina.

Quando venne ultimamento aumentato il prezzo del pane la farina costava 216 lire al quintale donde la necessità di elevare il prezzo del pane a lire 2.10, oggi le farine costano molto meno ed i prezzi oscillano infatti fra le 170 e le 180 lire, ed il pane si seguita a venderlo non solo a due lire e 2.10, ma si permette che si frodi impunemente sul peso.

Noi richiamiamo ancora una volta l'attenzione dell'Autorità tutoria sulla grave questione e invochiamo provvedimenti energici.

E intanto si veda un po' se non sia il caso di ribassare il prezzo del pane dal momento che le farine hanno subito dei ribassi.

Vie e Piazze

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Ho letto in questi giorni le polemiche svolte sul suo pregiato giornale in merito ai nomi delle vie e delle piazze.

Sono perfettamente d'accordo su quanto hanno scritto gli egregi articolisti; però esiste una lacuna che nessuno di essi ha posto in evidenza e cioè che moltre strade, specialmente nei vecchi quartieri, sono assolutamente sprovviste di nome e spesso avvengono disguidi appunto dovuti alla mancanza di indicazione che distingua certe vie da altre.

Non potrebbe il Municipio occuparsene e provvedere di conformità?

Ringraziandola.

Dev.mo

A. R.

Tripoli allagata

Il violento acquazzone di ieri sera ridusse le strade di Tripoli — specialmente quelle centrali — in un lago delizioso.

Via Azizia, le strade traverse che conducono al mare, le vie Riccardo, Mizran, Suk el Hatb, la Sciara el Garbi, il Suk el Turk e vie traverse, le vie adiacenti al Banco di Roma, erano trasformate in veri canali ove l'acqua raggiungeva persino i 40 centimetri di altezza.

Ciò dimostra che lo stato delle fognature lascia... molto a desiderare.

Nè sono mancate le scenette comiche. Alcuni indigeni hanno pensato bene di sfruttare l'occasione organizzando *ipso-facto* un regolare servizio di trasbordo da un punto all'altro delle vie caricandosi i... naviganti sulle spalle.

Molte discussioni sono avvenute frapedoni e vetturini, i quali, manco a dirlo, hanno subito pensato ad un improvviso aumento delle tariffe provocando perfino l'intervento di vigili municipali.

Salvo il famoso allagamento della città nel 1911, nessuno a Tripoli rammentava un alluviona del genere.

Spunti femminili ..

Brillantissimo pomeriggio ieri in casa di Donna Maria Taranto.

Numerosissime signore vollero profittare del suo giorno di ricevimento per porgere alla eletta dama anche gli auguri per le prossime feste di Natale, fra l'altre, S. E. la Contessa Volpi colla sig.na Marina, la principessa di Coramanico consorte le comm. Cavallini, Contessa Balladori, sig.na Nelly Arbib Nahum, sig.ra Ivette Nahum, sig.ra Mazzetti, sig.ra Marcella Sbriscia, sig.ra Ivotte Nahum, sig.ra Marrucco colle signorine, Marchesa Canofari colla signorina Anna, sig.ra Testori, sig.ra Vaccari, sig.ra Pavoni e signorine, sig.ra Matilde Nahum, sig.na Cozzetti, sig.ra Casoni e tante altre che è impossibile rammentare.

I convenuti non seppero resistere alla tentazione di un giro di *foxe trotter* mentre la gentile padroncina di casa signorina Isa offriva il the con grazia squisita.

Il prossimo debutto della Compagnia Napoli che canta AL POLITEAMA

Prossimamente al nostro Politeama debutterà la Compagnia *Napoli che Canta*. Questa Compagnia espone tutta la poesia tutta la suggestività del Teatro Napoletano ed oltre all'esecuzione della classica canzonetta, mette bellamente in rilievo la vita del Popolo, esaltando nei pregi e rilevandone i difetti. Il dialogo vivace, la musichetta or patetica or vispa, le uscite amene, l'assieme e lo scenario contribuiscono meravigliosamente nell'attuazione di un bel programma d'arte, che è principalmente un profondo studio di ambiente.

Con questa Compagnia ci sarà dato modo di passare serate divertentissime poichè oltre a graziose commedie musicali potremo ascoltare dei bozzetti drammatici nei quali *Eugenio Fumo* riaffermerà qualità artistiche non comuni per la dizione efficace e l'interpretazione suggestiva.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Città di Massa da Homs con passeggeri e merci diverse.

Piemonte da Catania con merci diverse.

Veliero *Africa* da Gerba con merci e passeggeri.

Piroscafo *Snero* da Tunisi con merci e passeggeri.

PARTENZE

Piroscafo *Piemonte* per Alessandria d'Egitto con merci diverse e passeggeri.

Piroscafo *Cuers* per Tunisi con merci e passeggeri.

Piroscafo *Menfi* per Siracusa con merci e passeggeri.

Piroscafo *Tolemaide* per Bengasi con passeggeri e merci.

Piroscafo *Amalfi* per Taranto con carico merci diverse.

Piroscafo *Canora* per Homs, Sliten e Misurata con merci e passeggeri.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون
الطبع المجديدة
روما ـ شارع صابونيه عدد ١٤
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ٣ الى ٥

ايطاليا الجديدة

يبحث الجريدة في كل فنون الطبع
جريدة سنة [illegible]
قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٣٠ فرنكا
لستة اشهر ١٨
لثلاثة اشهر ١٠

حوادث خارجية

العلائق الايطالية التركية
LA RELAZIONE ITALO-TURCA

نشرت جريدة وقت الصادرة باسطنبول مقالة قالت فيها ليست لدينا معلومات حقيقة عن المذاكرات الجارية في انقرة [illegible] لاخبار الجرائد [illegible] يمكنا ان تعطي فكرة واضحة من المسئلة . وعلى هل يمكننا ان نقول ان اتفاق الاخبار بصورة حسنه .

ان مصلحتنا يمكن توافقها مع المصالح الايطالية بكل سهوا اذ بدون شك الارضية مجهزة للتفاهم [illegible] رجال الدولتين عن حسن نواياهم فالاتفاق مرغوب فيها ومن جهة الصلح العام في الشرق [illegible] كبيرة نحو الصلح [illegible] لاتفاق الفرنسي التركي ايضا الاتفاق الايطالي التركي ولقد [illegible] كليا وتسردها على قرائها بصورة منطقية

...

[الايطاليون في تونس]
GLI ITALIANI IN TUNISIA

روما ١٩ ـ جاب ثالي وزير الخارجية على الاستيضاح [illegible] من طرف [illegible] في تونس بعد ان قرا الامرين الصادرين من باي تونس [illegible] الجمهورية [illegible] على [illegible] جريدة [illegible] بالرسمية قد اهمت الامرين المذكورين بصورة لامس لايطاليين القاطنين في تونس المحفظين بموجب اتفاقية سنة ١٨٩٦ المشهورة

وعلى كل فقد اعترف الوزير ان الامرين قد جعلو حرية في مستعمرتنا بتونس وفي ايطاليا وقد كلف وزير الخارجية [illegible] سفير ايطاليا في باريز ليطلب الايضاحات من الحكومة الفرانسية [illegible]

لاجل استعمار ليبيا
PER LA COLONIZZAZIONE DELLA LIBIA

روما ١٨ ـ [illegible] طلب وزير المستعمرات من مجلس [illegible] بسرعة من المشاريع [illegible] في ليبيا والحكومة مصرة على تحضير كل المشاريع اللازمة لتكثير الزراعة في قطر طرابلس وبرقه

IL CORRIERE DI ITALIA E LA COLONIZZAZIONE DELLA TRIPOLITANIA.

جريدة الكوريري دي ايطاليا وعمران القطر الطرابلسي [illegible]

روما ١٧ ـ نشرت جريدة الكوريري دي ايطاليا مقالة [illegible] الدولميك من المعهد الاهلي في روما بحث فيها عن حالة القطر الطرابلسي ومن امكان [illegible] سياسة اقتصادية معقولة [illegible] التعامل مع العارفين [illegible] الارض [illegible] رأس [illegible]

قال الكاتب وهو من اكبر رجال الجغرافيا في ايطاليا وكبير الاطلاع على المسائل الاقتصادية الاستعمارية قد تحصل على [illegible] القطر الطرابلسي لان مقالة قد [illegible] شارحة ليبيا راجية بان نشرع في الحين في الحركة الزراعية لاقتصادية لتستطيع ليبيا القيام بشؤونها باخراج محصولها [illegible] الماسكة

طبعت مطبعة نووي ارتي غرافيكي

Avviso

Tripoli 17 dicembre 1921.

La Società di Navigazione « Torrigita » avverte che il piroscafo « Brunetto » proveniente da Marsiglia, Genova, Napoli e Bengasi, è atteso in questo porto il 25 corrente ed accetterà merci e passeggieri per i porti della Sicilia, Napoli, Genova.

Gli Agenti Generali a Tripoli
B. TONNA & C.

Il numero di Capodanno

La « N. I. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio; « *Chi ben comincia, ecc. . . .* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno

Ai Commercianti!

La réclame sull'Annuario-Almanacco « el Gerid » costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo!

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani, agli italiani ed agli stranieri!

LE INDUSTRIE TRIPOLINE

Il laboratorio Mariotti per la lavorazione del marmo

La ditta Angelo Mariotti è una delle prime impiantate al momento della occupazione.

Stabilitosi in sul principio in un modesto magazzino nel Corso V. E. III — già via Azizia — il Signor Mariotti assunse subito i lavori delle prime costruzioni iniziate dal Genio Militare e dal Comando del Corpo di occupazione.

Tenace lavoratore, il Mariotti non si scoraggiò alle prime delusioni che anche egli dovette provare passato il primo periodo tumultuoso, quando alla confusione del primo momento subentrò la crisi commerciale che culminò nel 1913 e che tanta ripercussione ebbe sulle industrie e sulle iniziative commerciali molte delle quali naufragarono e rimasero soffocate proprio nel momento in cui avrebbero potuto svilupparsi e consolidarsi.

Dedicatosi con tutta lena al lavoro, vincendo gli ostacoli di varia natura che si frapponevano all'ascesa della sua industria, il Mariotti seppe aver ragione del tempo ed oggi il suo stabilimento è il miglior quotato sulla piazza, il più ricco e il più completo di materiale.

Molti sono i lavori in marmo da lui eseguiti: citiamo ad esempio quelli del Colombario del Cimitero Cristiano, del Castello, della Palazzina Governatoriale, delle Scuole Tracomatosi, del Palazzo nahum, della palazzina delle Poste, della Palazzina dell'ex Comando Piazza e tanti e tanti altri.

Oramai l'industria si è affermata e gli sforzi del buon Mariotti sono stati coronati dal più lieto successo, poichè egli ha saputo crearsi una posizione solida affermando nel medesimo tempo in Tripoli le tradizioni di una delle più simpatiche industrie italiane che sono intimamente collegate all'arte.

Visitando il laboratorio del Signor Mariotti in Bab el Horria il nostro pensiero è volato a quella regione toscana — da cui egli proviene — ove l'industria del marmo è ricca e fiorente, ove ognuno di quei tenaci e forti lavoratori possiede un anima squisitamente artistica.

L'attività del Signor Mariotti non si è limitata soltanto alla sua industria. Egli è anche un ottimo colonizzatore ed un accorto commerciante.

Una di lui concessione demaniale sita fuori porta Gargarese è stata da lui trasformata in un vero giardino ottimamente coltivato e nelle vicinanze ha costruito una polveriera, che è un vero modello di sicurtà, ove sono custoditi grandi quantitativi di polveri della Società Italiana Prodotti Esplodenti di Milano e dei Polverifici Italiani Riuniti di Firenze di cui il Mariotti è rappresentante.

Auguriamo all'amico Mariotti la migliore prosperità di affari poichè egli ne è veramente meritevole.

TOSCANI!

La colonia toscana la sera del 31 corrente si riunirà a banchetto per festeggiare il nuovo anno.

Per prendervi parte occorre essere toscani puro sangue e pagare la quota che verrà stabilita.

Le adesioni si ricevono da oggi a tutto il 29 corrente presso il Bar Genova in Via Vittorio Emanuele III ove il proprietario Signor Cirri Silvio curerà l'iscrizione delle adesione e l'esazione della quota.

I toscani residenti in Tripoli sono pregati tutti di aderire.

Questa sera all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si proietterà un grande film di sensazionali avventure che hanno per protagonista la bellissima e seducente attrice russa *La Perloma* e la celebre Troupe di acrobati *Mariantoni*, che faranno provare al pubblico dei momenti di intensa emozione per le terrificanti avventure che passeranno sullo schermo.

Successo!
Successo!
Successo!
Successo!
Successo!

IMMINENTE — EMILIO GHIONE « *Za LA MORT* » interpreterà DOLLARI E FRACS, grande film di avventure a serie, ideata, diretta, ed eseguita da lui stesso.

DOLLARI EFRACS si compone di 4 grandiose serie dai seguenti titoli; e che si proietteranno nei seguenti giorni: la Prima serie: LA X DI UN DELITTO - Mercoledì.

Seconda serie LA MANO GUANTATA - Giovedì

Terza serie I QUARANTA PUGNALI - Venerdì.

La Quarta ed ultima serie LA SEDIA ELETTRICA - Sabato.

Interpreti *Emilio Ghione* « *Za la Mort* e *Kally Sabbuccini* -- *Za la Vie* ».

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 20 dicembre 1921 — 354-12 — S. Giovanni Marinone — San Ficalonio — S. Domenico vescovo.

Anniversario del supplizio di Guglielmo Oberdan eroico assertore della italianità di Trieste, impiccato nel 1882.

Domani: S. Pietro Canisio

Asterischi

I COPRICAPO

Non si può disconoscere che tra il coronamento degli edifizi e il copricapo dell'uomo esiste una certa relazione.

Tutte le opere degli uomini riflettono la mentalità della società o del mezzo che le ha viste nascere Victor Hugo l'ha eloquentemente dimostrato in *Notre-Dame de Paris;* ma ha dimenticato il capitolo dei cappelli. Sarebbe stato tuttavia, uno dei più significativi. Come non esser sorpreso, infatti dalla rassomiglianza del berretto greco, di taglio triangolare, col frontone del Partenone? Del cappello di paglia che covre le statuette di Tanagra con il tetto del monumento d'Atene, chiamato la Torre dei venti? Il mantello a cappuccio dei caprai antichi è simile alle capanne dove si rifuggiavano la notte. Sulla testa dei Kabili, un immenso cono di paglia, dalle falde appiattite, ricorda, così da sbagliarsi, le grandi tende del deserto. Il cappello dei cinesi s'innalza, si restringe, si assottiglia come i tetti dei loro palazzi, delle loro pagode e delle loro torri. L'altro cappello a cartoccio o a spegnitoio introdotto a un certo periodo in Francia, somiglia al tetto puntuto d'una torricella medioevale. Il berretto piatto dei napoletani figura le terrazze che covrono la loro case. Il turbante dei persiani s'arrotonda a cupola. Perchè queste analogie? Perchè covricapi e tetti hanno lo stesso oggetto quello di riparare, di difendere, l'uomo e gli edifici contro gli stessi elementi e anche perchè a quel triste tempo l'uomo era magra e vedeva puntuto.

LE MASSIME

Non dimentichiamo che nulla nasce dal nulla, come nulla può tornare in nulla. Qualunque essere vivente proviene da un uovo La natura non procede per salti ed ha orrore del vuoto

L'uomo giusto e tenace di propositi non riuscendo a smuovere dal suo fermo pensiero nè male furore di prepotenti cittadini, nè fiero viso di minaccioso tiranno. La storia insegna.

Nei gravi frangenti della nostra vita — ahi, troppo frequenti! — ci sia di conforto quanto lasciò scritto il gran tragico Shakspeare: « Avvenga che può, anche nel più burrascoso le ore e il tempo trascorrono ».

LA BARZELLETTA

Fra bambini che giuocano a fare il medico e l'ammalato.

— Che cosa ha questo bambino?
— Ha bevuto una bottiglia d'inchiostro
— Cosa grave!
— Che cosa potremmo dargli?
— Dategli sei fogli di carta asciugante.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 355 - Mercoledì 21 Dicembre 1921 — Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

La politica dell'Italia verso la Russia

L'Italia e la Russia

ROMA, 20. — Alla Camera dei Deputati, il Ministro degli Esteri, rispondendo ad alcune interpellanze rivoltegli circa il rimpatrio dei prigionieri italiani dalla Russia, ha dichiarato che il Governo Russo ha sempre ostacolato tale rimpatrio.

Inoltre lo stesso Governo si è opposto acchè missioni militari e civili fossero inviate in Russia; rilevò, inoltre, che per facilitare il rimpatrio, il Governo Italiano si è perfino accordato col Governo Austriaco e con la Croce Rossa.

Fu così possibile far rientrare prigionieri italiani insieme con gli Austriaci, che lasciavano la Russia, in virtù di un accordo Austro-Russo; e giunsero così migliaia di italiani appartenenti alle nuove provincie.

Il Ministro aggiunse infine che tutti gli sforzi, fatti dai vari Governi italiani, si sono infranti contro una vera e propria politica di ostaggi, seguita dal Governo di Mosca, il quale subordina a scopi politica la questione, che si dovrebbe — invece — risolvere in modo più rapido secondo i più alti e umanitari sentimenti.

Il Ministro ha concluso dicendo che l'Italia — maestra di civiltà — non subordina le questioni umanitarie a dissensi politici, e nemmeno ricorre a rappresaglie incivili.

L'Italia, infatti, mentre altamente protesta contro il trattamento inumano, fatto ai nostri connazionali, presenta un disegno di legge per la assegnazione di sei milioni, affinè di venire in soccorso degli sventurati russi, che stanno morendo di fame e di malattie.

Le dichiarazioni del Ministro furono vivamente applaudite.

Il Principe Umberto a Parma

BOLOGNA, 20. — Il Principe Ereditario ha continuato la visita ai principali monumenti, e alle Chiese.

Visitò pure l'Università, dove fu accolto dal Rettore, dai Professori e dagli studenti festanti, che gli offrirono il berretto goliardico.

Il Principe si inscrisse all'Università, fra gli studenti; quindi partì in automobile per Modena, ove giunse acclamatissimo da folla immensa.

Quindi si recò a visitare la Scuola Militare, ove fu ricevuto dalle Autorità civili e militari e dall'Arcivescovo.

Il Principe fece colazione con gli ufficiali e con gli allievi della Scuola, ed assistette alla inaugurazione del Corso speciale degli Allievi ufficiali.

Sempre acclamato visitò i principali monumenti.

Ripartirà in giornata per Parma.

* * *

MODENA, 20. — Il Principe Ereditario, acclamatissimo, ha visitato l'Università.

La sera un imponente corteo, con fiaccolata, ha fatto una entusiastica dimostrazione al Principe, che assistette ad una rappresentazione al Teatro Storchi, caloorosamente applaudito.

* * *

MODENA, 20. — Il Principe Ereditario è partito per Parma.

La Regina Margherita a Roma

BORDIGHERA, 20. — La Regina Margherita è partita per Roma.

Un busto in memoria di Oberdan

ROMA, 20. — Si è inaugurato all'Università il busto di Oberdan. Vi assistevano tutti i professori, numerosissimi studenti e le rappresentanze degli Istituti di Roma.

L'On. Barzilai ha pronunciato un applauditissimo discorso.

Le ceneri del poeta Revere

TRIESTE, 20. — Le ceneri del poeta Revere, difensore di Roma, sono state solennemente inumate al Cimitero.

Prossima esecuzione di condanna capitale

ALESSANDRIA (Egitto), 20. — E' imminente l'esecuzione della sentenza che ha condannato due egiziani e le loro mogli all'impiccagione, per avere assassinato 17 donne a scopo di furto di gioielli.

Una querela contro gli amministratori dell' "Ilva,,

ROMA, 20. — *Il Paese* annunzia che i signori Ricciardelli e Pinelli azionisti dell'*Ilva* hanno presentata al Procuratore del Re una querela contro gli amministratori Bondi, Luzzatto e Fera per truffa continuata e alterazione dei bilanci sociali

D'Alba al manicomio

ROMA, 20. — Antonio D'Alba, recentemente graziato dal Re, avendo dato segni di alienazione mentale, è stato rinchiuso al Manicomio Provinciale.

Francia e Inghilterra

PARIGI, 20. — Durante una conversazione Lloyd George ha espresso a Briand il desiderio di una stretta cooperazione franco-inglese per la ricostituzione economica del mondo.

Inghilterra e Irlanda

DUBLINO, 20. — Continuano al Parlamento Irlandese le discussioni sulla opportunità di accettare lo accordo.

Griffit, Ministro degli Esteri, ha sostenuto vivamente la necessità di accettarlo e di ratificarlo; De Valera, invece, ha parlato sulla opportunità di non accettare l'accordo stesso, dichiarandolo un documento poco nobile.

La situazione economico mondiale

PARIGI, 20. — L'Agenzia *Havas* riceve da Londra che la prima conversazione fra Briand e Lloyd George si è svolta molto cordialmente.

In essa furono trattate considerazioni di ordine generale, sulla situazione economica mondiale.

Si parlò pure sulla solvibilità o meno della Germania, in ordine alle scadenze di Gennaio e Febbraio.

Però nulla di concreto fu precisato.

Dichiarazioni di Briand

LONDRA, 20. — Briand, testè intervistato, si è dichiarato lieto dello invito di Lloyd George, per assicurare l'unità di vedute e di azione.

Rathenau è ritornato accompagnato da Briand ed informò l'Ambasciatore degli S. U. che la Francia accetta la proporzione, proposta da Hughes circa il tonnellaggio.

Conferenza Rathenau-Horne

LONDRA, 20. — Rathenau ha conferito con Robert Horne.

Convenzione tedesco-svizzera

BERNA, 20. — Il Consiglio federale pubblica il trattato generale di arbitrato per la conciliazione tedesco-svizzera, che contiene disposizioni per cui qualsiasi vertenza tra la Germania e la Svizzera dovrà essere definita con procedura conciliativa in via diplomatica.

Il trattato ha la durata di dieci anni ma può prorogarsi a venti se nessuna delle parti lo denunci tre mesi prima della scadenza.

Il nuovo Gabinetto Ungherese

BUDAPEST, 20. — Il nuovo Gabinetto si è costituito con Take Jonesku alla Presidenza e alle Finanze; e con Dekussi agli Esteri.

Il Gabinetto Cinese dimissionario

PECHINO, 20. — Il Gabinetto Cinese ha presentato le dimissioni

De Valera non è soddisfatto

DUBLINO, 20. — Durante la seduta al Parlamento Irlandese De Valera pronunciò un discorso contro il trattato con l'Inghilterra.

Un monumento al Pontefice Regnante

COSTANTINOPOLI, 20. — Si è solennemente inaugurato un artistico monumento al Pontefice Benedetto XV, con l'intervento del Principe Ereditario, dei membri del Governo, del Corpo diplomatico, e di grande folla.

In onore del Re di Grecia

ATENE, 20. — In occasione dell'anniversario del ritorno del Re è stato celebrato un solenne Tedeum alla Cattedrale.

La Regina Belga all'Esposizione italiana

BRUXELLES, 20. — La Regina ha visitato l'esposizione di Arte Decorativa italiana di Bruxelles, organizzata — com'è noto — sotto gli auspici della Società Belga « Amis de l'Italia ».

Un'impresa brigantesca a New-Jork

NEW-YORK, 20. — Tre banditi sono penetrati audacemente nel Teatro del « Campidoglio », nei locali dell'Amministrazione.

Richieste le chiavi, minacciando i custodi, vuotarono completamente le casse forti, asportando diecimila dollari.

Danneggiamento di merci

HULL, 20. — In seguito a una grave inondazione, una ingente quantità di merci, destinata al Continente, andò gravemente danneggiata.

Ai Sionisti di Tripoli

Ho letto nel *Corriere di Tripoli* un articolo a firma del Presidente del Circolo di Sion, Sig Raffaello Barda, riguardante il nuovo ordinamento giudiziario.

Non credo di dovere discutere analiticamente i voti del Circolo di Sion, cosa che mi riservo tuttavia di fare in seguito.

Non si può peraltro passare sotto silenzio il rilievo del Sig. Barda riguardo alla possibilità *che un israelita in causa con un musulmano* sia giudicato da due assessori entrambi musulmani.

Non sono un competente di leggi, ma non mi sembra, a lume di logica date le disposizioni del nuovo ordinamento, che il caso possa verificarsi.

Quanto alla lagnanza che l'Ordinamento non contenga per gli israeliti una disposizione analoga a quella dell'art. 2 dettata per i musulmani, che cioè non sia espressamente prescritto che « quando alcuno degli imputati sia israelita, uno almeno degli assessori dev'essere della stessa religione », mi sia lecito dire al Sig. Barda che l'osservazione, se può avere a stretto rigore un fondamento di *legalità*, non ha nessun fondamento morale nè di fatto.

Le leggi non sono mai assolutamente *buone* o assolutamente *cattive*, si appalesano *buone* o *cattive* **nella applicazione** secondo i criteri dei giudici che sono chiamati ad interpretarle.

Ora, poichè il giudice, che presiede l'udienza, designa volta per volta gli assessori che debbono completare il Tribunale, è evidente che se egli, a seconda dei casi e della religione degli imputati, costituirà il Tribunale *opportunamente*, cioè in definitiva con i criteri che risultano dallo spirito dell'Ordinamento giudiziario, la lagnanza del Circolo di Sion rimarrà in pratica una manifestazione di... spirito critico, che può anche sembrare un atto di diffidenza verso il magistrato italiano. Diffidenza che certamente, ci affrettiamo a dirlo, non ha potuto ispirare i *sionisti* nel loro *voto*, perchè essi, come tutti gli Israeliti di Tripoli debbono pure avere acquistato la convinzione, in questi dieci anni di occupazione, che il magistrato italiano non ha altre preoccupazioni che non sieno quelle di amministrare *giustizia* senza distinzioni di sorta, e che per questa ragione nessun giudice trascurerà di tenere in dovuto conto, per la scelta degli assessori, la religione dell'imputato.

Certe suscettibilità, lo credano i giovani sionisti di Tripoli, sono quanto mai eccessive e fuori luogo.

Mi dicono che il Sig. Raffaello Barda, che non ho il piacere di conoscere personalmente, è un giovane intelligente e colto, che parimenti intelligenti sono molti dei giovani che costituiscono il Consiglio direttivo del Circolo di Sion.

Essi che sono animati da profonda fede nell'avvenire del popolo di Israele, e da ferma volontà di migliorare le condizioni economiche sociali, intellettuali e morali degli Ebrei di Tripli, hanno dinnanzi a loro un vasto campo d'azione, che va molto al di là di questioni di forma processuale o del diritto di stare a capo coperto nelle aule della giustizia.

A ben altro si connette il progresso morale e sociale del nobile popolo d'Israele!

t.

CORRIERE TRIPOLINO

La serata di beneficenza AL POLITEAMA

Lo spettacolo di beneficenza di Sabato scorso al Politeama, a favore della tanto benemerita Società Italiana di Beneficenza, ha dato un risultato veramente lusinghiero.

Abbiamo già detto della perfetta esecuzione artistica il cui merito incontrastato fu dovuto esclusivamente alla maestria del cav. uff. Marcellini e dei suoi degni coadiuvatori.

Per il risultato finanziario l'aspettativa non fu affatto delusa poichè l'introito netto fu di circa cinquemila lire che sono andate a rinsaldare le casse della Società di beneficenza della cui opera altamente umanitaria ci riteniamo dispensati dal parlarne poichè essa è ben conosciuta ed apprezzata da tutta la nostra cittadinanza.

Non possiamo tacere dell'opera zelante ed efficace spiegata nella circostanza dall'ottimo presidente della Società, prof. Renzo Testori cui si deve la perfetta riuscita della serata; e una parola di sincera lode dobbiamo ancora tributare agli egregi impresari Signori Rodino e Salinos che, come sempre, signorilmente e altruisticamente si prestarono per la riuscita della bella iniziativa che fu appoggiata efficacemente da S. E. Volpi che volle colla sua presenza dare allo spettacolo maggior valore e significato.

Il rinvenimento d'una statua a Leptis Magna

Il giorno 16 u. s. nello scavo delle Terme di Leptis Magna si sono rinvenuti un tronco di statua marmorea del tipo della Venere Pudica, e una testa femminile velata, forse un ritratto.

Dalle notizie finora pervenute sembra si tratti di esemplari di arte romana di discreta fattura.

Voci del pubblico

Un gruppo di padri di famiglia ci scrive lamentando l'orario davvero inopportuno fissato per le lezioni di ginnastica che finiscono alle 17.

Il ginnasio, come si sa, è frequentato in buona parte da fanciulle, e non è eccessivamente simpatico lasciarle andare in giro quando è già buio, specialmente per chi abita lontano dalla scuola.

Giriamo il giusto reclamo alla Sopraintendenza Scolastica, sicuri che sarà tenuto nel debito conto.

* * *

Caro cronista,

E' lodevolissimo il tuo interessamento per le deplorevoli condizioni in cui è abbandonato lo Zenghet Giama el Drug, ma le Autorità municipali continuano a fare orecchio da mercante.

Figurati che colla pioggia torrenziale dell'altra sera la via era completamente sott'acqua. Una povera signora, piuttosto abbondante che si ritirava con tre bambini per mano giunse a un certo punto che non poteva più andare avanti nè indietro, mentre i bambini sbraitavano sentendosi affondare nella melma.

I malcapitati furono tratti dalla critica congiuntura dalla pietà di alcuni volenterosi passanti arabi ed israeliti che dovettero compiere non pochi sforzi per il necessario servizio di trasbordo.

Ma che davvero dobbiamo provvedere a fabbricarci le zattere per uscire dalle nostre case, e per rientrarvi?

E. C. C.

Un cattolico che protesta

Riceviamo e pubblichiamo:

Malgrado le affermazioni contenute in vari giornali giunti dall'Italia, smentendo le voci che con subdola arte furono messe in giro da coloro che con sommo rincrescimento vedono sempre più svilupparе ed accrescere la « Gioventù Cattolica Italiana », ancora oggi si tenta far risorgere la calunnia di quel grido che fu soffocato dagli stessi giovani cattolici al Congresso della Gioventù Cattolica Italiana, tenutasi a Roma. « W. il Papa Re!!!.. »

Parecchi giovani cattolici potrei qui enumerare, se la tirannia dello spazio me lo consentisse, fra i quali sono degni di menzione: Pietro del Piano, che unicamente per osannare all'Italia, incontrò la morte e Attilio De Curtis, Segretario del Circolo Universitario Cattolico di Salerno che per aver inneggiato all'Italia e alla Sua Dinastia fu ferito in una dimostrazione socialista e che al Congresso di Ravenna ebbe una medaglia d'argento.

Ecco che cosa sanno fare i cattolici; altro che accusarli di antipatriottismo!

Ma simili accuse non fanno breccia nel cuore dei cattolici, poichè come ieri seppero distinguersi per la salvezza del Re e della Patria, oggi, come ieri e come sempre, sapranno insorgere contro coloro che tentano offuscare o menomare la figura del Primo Soldato d'Italia, il vero successore dei Grandi Re.

W. l'Italia!

S. C.

Una culla

La famiglia del Cav. De Chiara, Primo Ragioniere presso il Governo è stata allietata dalla nascita di un caro bambino.

Vadano i nostri rallegramenti al Cav. De Chiara, alla gentile sua sposa Sig.ra Lucia De Chiara-Perchiazzi ed auguri al neonato.

Il mercato finanziario

CAMBI

	ROMA, 20.
PARIGI	176,25
LONDRA	91.80
NEW YORK	21,85
SVIZZERA	428 —
BERLINO	13 —
OLANDA	174 —
BELGIO	825 —

La stagione invernale teatrale AL POLITEAMA

Come abbiamo annunziato nel nostro numero di ieri avremo il prossimo debutto della Compagnia *Napoli che canta*, che arriverà stamani col postale.

Come abbiamo già detto questa Compagnia si produrrà con un repertorio suggestivo e melodioso e saranno belle serate che il pubblico di Tripoli passerà.

L'arte di *Eugenio Fumo* avrà campo di essere qui apprezzata nel suo giusto valore e nella sua simpatica interpretazione.

Il repertorio è sceltissimo ed abbondante; basti dire che comprende oltre trenta lavori dei più noti e rinomati attori del Teatro napoletano e avremo altresì modo di gustare della musica eccellente.

L'elenco degli artisti è quanto mai numeroso ed abbondante; ricordiamo Eugenio Fumo, Nunziatina Fumo piccola attrice di 6 anni, Linda Fumo, Italia Carloni, Tina Moretti Nina Blondeo, Anna Albavilla, Nina Masucci, Prima Neri, Adele Carloni, Elena Castelli, Anna Perilli, Arturo Pastore, Raffaele De Crescenzo, Mario Carloni, Gennaro Petito, Francesco Perilli, Francesco Prandinella, Mario Langellotti, Augusto Marchesini, Roberto De Simone, Aldo Manco.

Maestro Direttore d'Orchestra professor Guglielmo Scalella, Direttore di Scena Gennaro Petito.

I nuovi spettacoli che gusteremo al Politeama sono una nuova prova degli sforzi veramente ammirevoli che compie la benemerita Impresa Rodino e Salinos, per dare alla cittadinanza il modo di passare con vera soddisfazione artistica le lunghe ore delle serate invernali.

Le Colonie e l'emigrazione

Il Consiglio direttivo dell'Internazionale sindacale di Amsterdam (2ª internazionale) ha presa la decisione di convocare a Ginevra alla vigilia della quarta Conferenza Internazionale del lavoro, che si riunirà nel prossimo anno, un apposita Conferenza fra le nazioni maggiormente interessate all'emigrazione e all'immigrazione.

Poche settimane fa a Torino il primo Congresso internazionale di sociologia chiudeva i suoi lavori sul problema dell'emigrazione emettendo il voto che quanto prima abbiano ad essere revocate tutte le disposizioni adottate contro l'immigrazione, e ciò per favorire i popoli che, come il nostro, sono molto ricchi di braccia, ma invece molto poveri di materie prime.

E' quindi da sperare, od almeno da augurarsi, che in un prossimo avvenire tutte le disposizioni retrittive saranno abolite e che le correnti emigratorie, che per il passato trasportavano o in Germania a in Francia o nella America l'eccesso della nostra popolazione, possano riprendere, con incalcolabile giovamento delle nostre provincie così del Friuli come del Mezzogiorno, nelle quali tutti i successivi divieti hanno fatto salire le cifre dei disoccupati ad altezze veramente preoccupanti.

In attesa di questo momento noi dobbiamo seriamente prepararci; intellettualmente, prepararci tecnicamente.

Le disposizioni contenute nella legge degli Stati Uniti nord-americani sul divieto biennale d'immigrazione non sono state certamente votate da quel parlamento soltanto in vista della disoccupazione che pare imperversi anche su talune industrie del Nord-America.

Tanto è vero che al Senato di Washington, mentre si ratificava la legge dei due anni, venivano invocate misure di favore per gli agricoltori di cui si sente l'estremo bisogno in tutta l'America del nord e specialmente nello stato di Texas, il quale potrebbe contenere ancora tutta la popolazione della Francia e dell'Italia senza trovarsi affatto sovrapopolato come il nostro paese.

Esse piuttosto debbono considerarsi come parti e manifestazioni inscindibili di un pensiero univoco che si è andato formando da qualche anno negli Stati Uniti d'America (dei quali viene a proposito di ricordare ancora il divieto di immigrazione degli analfabeti) contro l'immigrazione straccione e disordinata, l'immigrazione non qualificata o di scarto, che raccoglie gli emigranti dall'elemento peggiore delle nostre regioni, che costituisce comunque un elemento indesiderabile, come dicono gli inglesi.

L'emigrazione che noi non abbiamo saputo evitare, ancorchè forse nel nostro precipuo interesse e morale ed economico di farlo.

Egualmente forse deve dirsi del Canada, il quale se ha portato da 25 a 250 dollari la somma che lo straniero deve possedere per mettervi piede, certamente non lo ha fatto unicamente per cazione della svalutazione della moneta, è della Francia, la quale ha presa ultimamente la decisione di non autorizzare immigrazione se non dietro presentazione di regolare contratto di lavoro approvato o ratificato da quel Ministro del Lavoro.

Invece di fare gli offesi e gli sdegnati se qualche disposizione straniera viene ad elevare tali ostacoli contro i nostri emigranti, sarà quindi bene che noi affrontiamo in pieno il problema del miglioramento della nostra massa emigrante e portiamo a compimento il programma di azione e di onesti e sani propositi che è stato iniziato felicemente colla apertura delle numerose scuole per gli analfabeti che sono state istituite da qualche mese, specialmente nei centri di maggiore emigrazione, e che sono attualmente frequentate da alunni d'ogni età, ma specialmente anziani.

Moltiplicando ancora le scuole suddette, almeno ove ne è sentito di più il bisogno, estendendo specialmente al mezzogiorno le scuole professionali per la trasformazione di operai « buoni a tutto » in operai qualificati: cementisti, meccanici, ebanisti, tornitori, ecc. ecc., aprendo accanto a queste scuole altri corsi o scuole agrarie per la formazione di capi d'aziende agricole, noi faremo molto più bene ai nostri lavoratori, che hanno bisogno di recarsi altrove, fuori dei confini della patria, per procurarsi un pane, che non con tutte le querimonie e le lamentele di un popolo debole ed inetto.

L'esperimento di scuole professionali, intese a formare operai specializzati ed a migliorare le condizioni intellettuali e tecniche dei nostri operai, rendendone più accetta, più proficua e più ricercata l'opera all'estero merita quindi di essere suffragata l'opera all'estero merita quindi di essere suffragata della più larga simpatia, ed è anzi augurabile che assuma al più presto uno sviluppo conforme ai risultati che se ne possono, e abbiamo il diritto, di attenderne.

* * *

A fianco di esso non deve essere dimenticata l'opera proficua che, nel campo dell'emigrazione, può rendere anche la cooperazione.

La cooperativa, almeno dal lato tecnico, è infatti la migliore delle

scuole, in quanto in essa ogni socio è lavoratore direttamente interessato a dare alla società, di cui fa parte, non solo il meglio di sè, ma anche il maggior contributo di forze possibile; ciò che fa si che ognuno si senta spronato a migliorare, a rendere più proficuo, più perfetto: il proprio lavoro.

Le cooperative inoltre sono le istituzioni che offrono le maggiori garanzie, di serietà nell'ingaggio e nell'inquadramento dei lavoratori, nel disciplinarne l'opera, nonchè nella esecuzione dei lavori assunti, in quanto, specialmente possono eliminare appieno gli inconvenienti dell'ingaggio disordinato e disorganizzato ed eliminare altresì lo sfruttamento delle maestranze ed offrono le migliori garanzie dell'osservanza delle clausole sociali dei contratti di lavoro.

Ciò che spiega facilmente come sul mercato della mano d'opera, anche internazionali, esse siano sempre le ben viste, spessissimo le preferite, come lo dimostrano anche le clausole di favore che per esse hanno potuto facilmente essere sanzionate nei trattati d'emigrazione, segnatamente in quelli conclusi recentemente e col Lussemburgo e col Brasile.

Certo l'attrezzamento di cooperative di produzione e lavoro, come anche di quelle agricole per l'assunzione di bonifiche di territori suscettibili di grandi miglioramenti, richiede una somma di lavoro, di energie e di mezzi tutt'altro che indifferente: ma non deve essere impossibile risolvere anche questo problema, specialmente se il governo vorrà, come è suo preciso dovere, aiutarle.

Qualunque sacrificio fosse, del resto, del fare in proposito uno Stato esso sarebbe certamente tutt'altro che gettato al vento.

Prima di tutto perchè la costituzione di cooperative convenientemente attrezzate potrebbe favorire anche oggi tanto in Francia, quanto nei paesi della media Europa e dell'America, il collocamento di numerosi operai, attualmente — e chissà per quanto tempo ancora — disoccupati, come lo dimostra il felice esito dei tentativi finora fatti.

Secondariamente, perchè una volta costituite, esse potrebbero rendere segnalati servigi anche in Italia e nelle nostre vicine colonie.

Tutti ricordano l'opera intelligente ed amorosa spiegata da cooperative del Nord in Sicilia e nelle Calabrie dopo il terrificante terremoto del 1908: opera che fu interrotta solo dal sopraggiungere della guerra.

Masquanto bene le cooperative potrebbero fare anche in tante e tante altre regioni!

E' stato detto che, volendo, l'America i nostri operai potrebbero trovarla anche in Italia.

E ben lo sanno coloro che si sono dedicati sul serio ai lavori di bonifica od alla esecuzione così di grandi opere idrauliche come dei grandi lavori pubblici: ponti, strade ferrovie.

Ma anche ammesso che in quella frase vi sia dell'esagerazione, in quanto non sarà mai possibile al nostro paese, specialmente poi ora nella contingente deficienza di mezzi, assorbire tutta la nostra mano d'opera disponibile, è indubbio che una sana politica di lavori pubblici e di bonificamento idraulico, stradale, culturale, di molte nostre regioni potrebbe fornire una massa non indifferente di lavoro alle nostre centinaia di migliaia di miliaia di disoccupati e che l'esperienza di qualche lustro è lì a dimostrare che nella solidarietà fra capitale e lavoro, mirabilmente raggiunta nella cooperazione, è la salvezza d'intere provincie.

Tutto ciò vale non solo per il nostro paese, ma anche per talune del le nostre colonie.

* * *

Durante la relazione Mauro su la situazione economica del nostro paese, e la discussione che ne è seguita nel recente Congresso del P. P. I. noi abbiamo sentito lamentare la nostra mancanza di talune materie prime che oltre il ferro ed il carbone, e come le lane, le pelli, il cotone ecc. ci sono assolutamente necessarie.

Eppure noi abbiamo alcune colonie, che, volendo, potrebbero fornirci in larga quantità una parte delle materie prime che ci abbisognano.

Ma che cosa si è fatto finora per procurarcele?

Nulla, o quasi; nulla certo per stabilire rapporti di cordialità coi nativi e così assicurarcene il pacifico sfruttamento; poco per l'esecuzione di quelle grandi opere pubbliche strade, ferrovie, ponti ecc. senza l'esecuzione delle quali non è possibile, p. e. la messa in valore nè della Tripolitania, nè della Cirenaica, che pur furono fornitori di Roma se in larga misura, di grano.

E questo avrei voluto chiedere, svolgendo un'aggiunta all'ordine del giorno Mauro, dovetti rinunciare ad illustrare in seguito alla chiusura della discussione.

L'aggiunta è però stata accettata dal relatore e dalla direzione del P. P. I., che conta in Tripoli ed a Bengasi salorosi ed intelligenti aderenti: voglio quindi sperare che mercè la cordiale collaborazione fra le sezioni di quelle due città e la direzione del partito sarà possibile studiare, per ottenerne poi l'attuazione da parte del governo, un completo programma di lavori e di iniziative per la valorizzazione della Libia.

Così, mentre il Duca degli Abruzzi prepara il Benadir ed accogliere l'opera intelligente e laboriosa del nostro colono, anche la Tripolitania e la Cirenaica potranno iniziare un'êra nuova di attività e di prosperità, di cui molto potrà giovarsi il paese, e nelle quali potranno trovare utile lavoro specialmente i lavoratori del mezzogiorno e delle isole e potranno giuocare una parte vitale le nostre cooperative.

AVV. U. MAZZUCCO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 21 Novembre 1921 — 355/11 S. Pietro Canisio gesuita — S. Tommaso — S. Temistale S. Anastasio.

Anniversario della vittoria di Agordat sui Dervisci (1893) festeggiato nella Colonia Eritrea.

Domani — S. Flaviano martire.

Asterischi

LA PREGHIERA NELLE VARIE RELIGIONI

Non ha ragione la ricerca se nella storia della religione, la preghiera sia spuntata sul labbro dell'uomo antico come parola dello spirito sua a sostituire il sacrificio materiale, ovvero se il sacrificio sia originato posteriormente come simbolica rappresentazione della preghiera. La psicologia attesta essere l'uno e l'altra due manifestazioni naturali e spontanee del sentimento religioso. La preghiera orale era nell'antichità più diffusa di oggi. L'uomo, si rivolgeva alla divinità nei pericoli d'ogni sorta, in quelli della guerra e delle malattie come in quelli della siccità e di un lungo viaggio. L'israelita antica implorava da Jehova abbondanza di frutti e copiosa selvaggina, le gioie della felicità come la guarigione dei figli ammalati. La preghiera era quotidiana, e generalmente mattutina, e si faceva a voce alta. Il pregare bisbigliando era costume usato solo nella recita delle formule magiche, e si capisce come gl'indovini e i professionisti delle arti magiche diffuse in tutta la antichità ci tenessero a recitare le prodigiose parole sommessamente.

La legislazione ebraica non prescrive speciali atteggiamenti per la preghiera privata; ma l'israelita accompagna l'orazione con i gesti e gli atteggiamenti comuni in tutto lo oriente quali si veggono rappresentati nei monumenti egiziani e assiri: pregava, cioè stando in piedi o in ginocchio e sollevando le mani verso la dimora di Jehova. Non era sconosciuto agli ebrei il bacio come gesto di preghiera, specialmente il bacio simbolico, cioè lanciato con la mano. Quanto allo scoprire il capo facendo la preghiera cosa che [illegible] doblamo [illegible] questo [illegible] tali: per quali, anticamente come si presente lo scoprire il capo non è atto che significhi rispetto. Il mussulmano non si leva mai il turbante; e il giudeo non si toglie il copricapo nella Sinagoga. Che tale scoprimento fosse anche in antico un'eccezione, si deduce da ciò; che l'israelita doveva nel luto, insieme al piedi, denudare il capo. Il luogo della preghiera poteva esser la casa come il campo e la strada: il più adatto però era il santuario. Mentre pregava, l'israelita teneva sulla fronte e sul braccio sinistro striscie di pergamena con sentenze bibliche; le quali striscie chiuse in piccole scatole, si custodivano come amuleti presso la porta dell'abitazione.

LE MASSIME

Nel dubbio: libertà consiglia l'antico detto; ma fra dubbio e dubbio conviene prescegliar sempre quello che è ravvivato dall'alito benefico della speranza: l'animo ed il cuore rimangono almeno più pacifici e contenti.

LA BARZELLETTA

Il colmo della cortesia.

Puntolini monta in ferrovia con un libro in mano. Poi rivolgendosi a una signora che gli siede dirimpetto:

— Scusi, signora, — le dice — le dà noia la tragedia?

Comunicato

Il sottoscritto spontaneamente dichiara che con le parole ch'egli ha rivolto al Signor Mansueto, nella discussione avuta il 6 corrente, non ha menomamente inteso offenderlo, ed è dolente di essersi lasciato sfuggire delle espressioni che hanno potuto essere considerate come ingiuriose.

Firmato RUSSO CORRADO

TOSCANI!

La colonia toscana la sera del 31 corrente si riunirà a banchetto per festeggiare il nuovo anno.

Per prendervi parte occorre essere toscani puro sangue e pagare la quota che verrà stabilità.

Le adesioni si ricevono da oggi a tutto il 29 corrente presso il Bar Genova in Via Vittorio Emanuele III ove il proprietario Signor Cirri Silvio curerà l'iscrizione della adesione e l'esazione della quota.

I toscani residenti in Tripoli sono pregati tutti di aderire.

Spunti femminili ..

Nel pomeriggio di ieri *avanti dinner* elegantissimo in casa della Signora Nelly Arbib Nahum, presso la quale convenne buona parte del più distinto e del più fine pubblico femminile tripolino.

Conserie animatissima, ed onori di casa fatti colla consueta squisitezza dall'amabile padrona di casa.

La X di un delitto

1° Episodio di dollari e fracs

Protag. EMILIO GHIONE

Questa sera

all'Alhambra

DOLLARI E FRACS, film a serie, ideata, diretta ed eseguita da *Emilio Ghione* avrà questa sera una straordinaria potenza di richiamo.

Un pubblico fittissimo gremirà il *Cinema Alhambra*, e seguirà con vivo interesse e crescente sorpresa l'originale e bizzarro inizio della nuova dramatica avventura di ZA LA MORT.

Un uomo morente manda a chiamare ZA LA MORT. Non lo conosce ma sà che è generoso, coraggioso, audace, pronto ad arrischiare la vita per una buona azione. E ZA LA MORT accorre dalle labra del moribondo un terribile segreto e giura di condurre a termine la missione di vendetta e di giutizia che gli viene affidata. Per far questo egli deve però recarsi in America e abbandonare per tre mesi l'*Itala Film* della quale è uno dei preziosi elementi. Ma gli viene di buon grado accordato un congedo ed egli salperà in compagnia della sua fedele ZA LA VIE (*Kally Sabuccini*) da *Genova la superba* alla volta di *New-York la fantastica*.

Chi incontrerà laggiù? Quale segreto gli ha confidato il moribondo? Chi si slancia immediatamente sulle traccie di ZA LA MORT? Che cosa è venuto a fare in Europa l'americano *Jack* come ha potuto la famosa celena *Querida Vergas* una celebrità da bassifondo new-yorkese trasformarsi nell'eccentrica e milionaria americana *Miss Rodes*? Come è scomparso il famoso detective *Petrosi*? Ecco tante domande poste in una serie di scene interessantissime dal primo episodio di DOLLARI E FRACS che questa sera otterrà un clamoroso successo per la sua originalità e per l'interpretazione così tipica di *Emilio Ghione*.

Domani Seconda Serie della terrificante avventura. Essa si intitola LA MANO GUANTATA.

Avviso

Si avvertono gli interessati che, in occasione delle ricorrenze di Natale (25 dicembre 1921) e di Capo d'Anno (1° Gennaio 1922), il pubblico Macello rimarrà chiuso.

Piccola Posta

S. M. — Il vostro articolo, per moltepici ragioni, non va; principalmente perchè contiene certi apprezzamenti inutili e dannosi coi quali la questione del Liceo nulla ha che vedere.

Mandate qualche cosa di più obbiettivo e pubblicheremo volentieri.

Cooperativa di Consumo

Impiegati e Salariati

Via Riccardo

ARRIVO DI UN GRANDE RIFORNIMENTO DI MERCI ASSORTITE A PREZZI ENORMEMENTE RIBASSATI.

VISITATE I LOCALI E VI CONVINCERETE.

ECONOMIA SU TUTTI I GENERI.

PROSSIMAMENTE GRANDISSIME SORPRESE!

Ospedale Militare Princip.

Provvista di polli e di uova

Alle ore dieci del 28 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli si terrà una licitazione privata ad offerte segrete, per la provvista di polli e di uova durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1921.

Chiunque intenda concorrervi, può prendere visione delle condizioni della fornitura presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Il Relatore
VARVELLO

Il numero di Capodanno

La «N. I.» preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio; «*Chi ben comincia, ecc.....*».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qual che giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

ايطاليا الجديدة

بيعها الجريدة يتفق الطبع
[illegible]
قيمة عدد ٣ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٠ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

الادارة الوكالة — النشريات
طرابلس — شارع العزيزية
محل فنون
الطبع الجديدة
[illegible]
تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ [illegible]

حوادث خارجية

البولون يمكن ان تكون اعمارهم ٢٥ سنة

I DEPUTATI POTRANNO AVERE 25 ANNI

رومه ١٧

قررت اللجنة النيابية للامور الداخلية على مشروع قانون بوجبه تحددت اعمار المبعوثين التي يمكن آن تكون ٢٥ سنة

الثلج في طراكيا

NEVICATE IN TRACIA

اثينه ١٧

نزلت درجة البرد في كل طراكيا وقد هطلت الثلوج بزيادة

فرنسة

FURTI

قبض رجال الشرطة على المسمى محمد بن مصطفى بن احمد لانه سرق بعض شيء مائدة الى سالم بن محمد المصراطي وقد ارسل السارق الى السجن اثاكي

(حريق)

UN INCENDIO

على لهيب النار في الفرن الكائن في شارع حومة فيريان رقم ١١٥ يوم الخميس القارط

نيرمت في الحل معاسكر طفاية دائرة الهندسة العسكرية ومنها الكرابيني والشرطة تمكنوا من اخماد لهيب النار التي تقدر خسائرها بالفي فرنك

وقد التي القبض على المتحصر وجدآثاثيين في المحل بدون اذن صاحبه كان الخمر لاصب بعقلهما وظن بانهما الفاعلان

دولة الوالي الكونت وابي في رسم افتتاح التياترو العسكري

S. E. INAUGURA IL TEATRO DELLA CASA DEL SOLDATO

وقعت امرسم الافتتاحيه تياترويت العسكري في المستشفى العسكري

وكان دولة الكونت دولاب وليد حاضر [illegible] قائد الجيش الجنرال طارانطو وعائلته والكولونيل كارليني وعائلته والكولونيل ازى رئيس الاركان حرب والقائمقام مازولي وعائلته والماجور [illegible] وغيرهم من اكابر الضباط الذين لم نستحضر اسماءهم

فالتياترو الذي حمل داخل المستشفى العسكري يستوعب

للاهالة [illegible] على احمل فرح وقد مثلت فيه روايا الطوبير فازولينه السماه (باوولو) باعجب الجميع من حسن ميراتها وقد اعجب دولة الوالي بهذه الحركة والثني على الكولونيل مازولي وعلى ضباط المستشفى وخرج من التياترو في الساعة الثامنة بعد نصف النهار وكانت الموسيقى تترنم الرش الموكب

بريان في لوندر

BRIAND A LONDRA

لوندره ١٩

وصل الى هنا دولة رئيس النظار الفرنساوي يصحب أوش وبرتلوت وغيره من الرجال الفنيين

وقد وصل في نفس القطار [illegible] سفير فرانسة في لوندره اتاه من باريز

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 356 - Giovedì 22 Dicembre 1921. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

L'agricoltura coloniale

La pianura di Merg e le sue risorse

La messa in valore di un paese primitivo deve necessariamente effettuarsi per gradi: dapprima le località maggiormente beneficate dalla natura, dalla posizione geografica, dalle condizioni politiche, potranno iniziare la loro evoluzione economica, attirando i capitali, la mano d'opera, e operare la trafficazione agricola della terra abbandonata da secoli alle sue sole forze naturali. Dai pochi punti che per condizioni particolari si prestano più di ogni altro alla rapida evoluzione la colonizzazione potrà estendersi anche in altre regioni meno favorite, potendosi avviare il paese verso quella redenzione economica da tutti auspicata.

La Cirenaica è una colonia di indubbio avvenire: per la sua messa a coltura potranno contribuire sia grandi Società dotate di grandi mezzi, sia il piccolo colono povero di capitali, ma forte per la sua tenacia e per il suo attaccamento alla terra che egli redime giorno per giorno col suo lavoro e con la sua intelligenza e alla quale si affeziona come un'opera tutta sua. Ambedue gli organismi della trasformazione agraria del paese hanno funzione diversa, ma si integrano vicendevolmente. Essi potranno portare in Colonia quel contributo di operosità e di fede che è necessario per procedere seriamente al colonizzamento, che, oltre al benessere della nuova terra italiana, porterà un vantaggio non indifferente alla Metropoli. Ma vien fatto di domandarci: quale regione più di ogni altra sarebbe adatta per ricevere pionieri per incoraggiare i primi lavori i primi coloni nella loro opera di redenzione?

La Cirenaica offre numerose plaghe ottime sotto ogni punto di vista ma non esitiamo a raccomandare l'attenzione dei lettori sopra una zona in particolare, che, pur non offrendo l'*optimum* delle condizioni naturali, tuttavia, per la sua posizione geografica, per le peculiari condizioni di clima di suolo, di sicurezza, offre in complesso vantaggi superiori ad altre zone forse più fertili, più ricche di acqua, più ubertose. Intendiamo parlare della piana o meglio della conca di El Merg situata a pochi chilometri da Tolmetta, sulla grande strada postale percorsa da autoveicoli che da Bengasi conduce a Cirene e quindi a Derna. Il paese è situato sull'altipiano in una conca leggermente depressa, di fronte al mare, che le sue brezze umide benefica la regione di quella umidità che è un parziale compenso alle deficenti precipitazioni idrometeoriche. Il clima però è asciutto, la temperatura è mite, d'inverno e di primavera, non molto elevata nell'estate e nell'autunno. Vi è una certa differenza termometrica tra il giorno e la notte, ma molto meno accentuata di altre località vicine. Non soffre nemmeno per il grande vento continuo marino, come si osserva nel Gebel Achdar e in ispecial modo a Sidi Mohamed El Homri e a Slonta; d'altra parte è parzialmente riparata dai boschi e dalla cresta del secondo terrazzo contro i venti del mezzogiorno.

Dal punto di vista delle comunicazioni, diciamo subito che si trova a pochi chilometri dalla rada di Tolmetta, dalla quale è possibile con mare calmo sbarcare macchine, strumenti e tutto quanto occorre allo sviluppo del paese, la carovaniera è adattabile a stradone e potrà agevolmente svilupparsi; El Merg si trova sul tracciato del percorso che dovrà effettuare la ferrovia, che da Bengasi per Merg e Cirene raggiungerà Derna.

Per ciò che riguarda la sicurezza dei coloni possiamo affermare che la regione è situata nell'orbita di tribù pacifiche, dedite alla pastorizia e al lavoro saltuario della terra, completamente nella orbita politica. La zona è, comunque, fortemente presidiata da un battaglione di ascari eritrei e libici, e da una banda a cavallo, senza considerare che altri presidi sono disposti nelle ridotte, che circondano la conca fin sopra il ciglione del 2. terrazzo e nella stessa Tolmetta.

La borgata, discretamente pulita in relazione agli abitanti della Cirenaica, ospita un Residente italiano e un Comando militare; perciò vi è servizio medico e veterinario, una Sezione dei servizi agrari di Bengasi e sono in costruzione una scuola italiana, una chiesa cattolica, una infermeria ecc. Una linea telefonica la congiunge a Bengasi, un'altra a Cirene e Tolmetta; il servizio postale, effettuato mediante autoveicoli, è quasi giornaliero, ogni modo sempre in corrispondenza con gli arrivi e le partenze dei piroscafi da e per l'Italia. Ma giornalmente transitano autocarri o vetturette ed è facile comunicare con i grandi centri.

Le condizioni sanitarie sono ottime non esiste malaria, rari sono i casi di tifo; gli Europei si acclimano più facilmente a Merg che non a Derna o Bengasi: anche nell'estate non si arriva mai alle medie temperature di Foggia Cagliari, Siracusa, Palermo, Milano,.

Il suolo è di origine alluvionale. Nel fondo della conca, dove è situata la borgata che dà il nome a tutta la regione, lo strato di terra agricola è profondo parecchi metri. La regione utilizzabile è vasta diversi chilometri quadrati senza contare le regioni finitime che offrono tutte le stesse condizioni della piana di Merg.

Le risorse idriche attuali, è doveroso confessarlo, non sono imponenti, tuttavia sono sufficenti fino a che non sarà meglio studiato l'andamento delle acque e non siasi provveduto a raccogliere quelle che precipitano nella stagione invernale e primaverile. Queste si esauriscono in gran parte per evaporazione e per infiltrazione, e ristagnano sul terreno impermeabile fino a primavera inoltrata. E' facile intuire che quando sarà interamente sistemata la superficie con fogne ecc., l'acqua potrà essere previa filtratura, convogliata in una grande cisterna posta nella parte più bassa e servire per l'irrigazione e per il bestiame, lasciando l'acqua dei pozzi ordinari e artesiani per gli usi domestici e per l'uomo.

Fra le risorse spontanee del suolo abbiamo i pascoli delle regioni finitime, che in ogni periodo dello anno, anche nei momenti di maggior siccità possono nutrire numeroso bestiame e particolarmente ovini e cammelli. A questo devesi aggiungere che tanto il bosco della Zorda come quello di Tecniz e di Bir Gandula possono fornire abbondante legname da ardere e parzialmente da opera con un trasporto relativamente facile e di poco costo Ragguardevoli sono pure i prodotti della caccia, che è abbondantissima in ogni stagione. Per chi è stato nella regione avrà notato come le pernici, numerosissime, non si preoccupano nemmeno di sfuggire l'automobile che passa attraverso la campagna, e solo si tirano da parte pedinando, ai lati della strada, senza dimostrare spavento della presenza dell'uomo.

Tutte le culture possibili nella regione di El Merg, ma in particolar modo i cereali vernini, fra i quali principalmente l'orzo e il frumento con l'irrigazione sarà possibile estendere notevolmente le colture orticole per la produzione delle primizie che saranno a prezzi remunerativi lanciate sui mercati europei molti prima di quando non possano altre regioni mediterranee. Fra le piantagioni legnose potremo estendere l'olivo, la vite, gli agrumi (limitatamente alle zone irrigue) il fico, il nocciuolo e molti altri alberi da frutta, estraendo le siepi di fichi d'India.

La regione, sapientemente trasformata dal lavoro italiano, potrà diventare un giardino rigogliosissimo, che potrà estendersi nelle regioni circostanti rappresentando un caposaldo della nostra futura penetrazione economica.

Il bestiame che pascola in queste regioni è quasto di meglio possegga la Cirenaica: i cavalli sono però scarsissimi; i prodotti indigeni sono in gran parte cavallucci levantini importati dai Turchi o malamente incrociati senza criteri scientifici con gli indigeni, producendo meticci di sarmoniol e poco adatti al servizio faticoso che loro si richiedeva. Ma il paese ha una tradizione ippica di prim'ordine ed è famoso l'attaccamento che ha l'arabo pel suo cavallo, perciò, operando un'oculata selezione degli equini indigeni, producendo qualche stallone berbero dalla bassa Tunisia, migliorando l'alimentazione, l'igene e l'educazione del polledro, si potrà in breve tempo ricondurre il cavallo cirenaico alla primitiva distinzione.

I bovini cirenaici appartengono alla razza iberica e si debbono riguardare come la risultante di una rigorosa selezone naturale. L'animale ha potuto resistere vittoriosamente alle difficoltà di vita specie per la deficenza di foraggio nelle annate di siccità; i bovini di grande taglia e di maggiore esistenza, invece, non trovando le condizioni minime per la loro alimentazione erano costretti a perire. Ma questi piccoli buoi, quando potranno migliorare la propria esistenza, aumenteranno subito di forma, come già è avvenuto in Algeria per qualche varietà che popola il dipartimento di Costantina. La Cirenaica al momento presente è quasi del tutto spopolata di bovini e ben poco assegnamento si può fare su quelli esistenti che gli indigeni conservano gelosamente e non cederebbero ad alcun prezzo. La decadenza di questi animali è dovuta ad un complesso di cause, ma prima di tutto alla preferenza che i nomadi davano agli ovini arietini e caprini di gran lunga meno esigenti, più resistenti alla siccità di rendimento più sicuro.

La pecora è forse l'animale completamente adatto alla regione; essa difficilmente è soggetta a gravi malattie mortali: anche dopo varie annate di carestia, un periodo di tempo discretamente piovoso è sufficente per rimetterla dal tutto in carne; essa ha una maggiore resistenza degli altri animali in fraza appunto dei depositi adiposi che possiede e, fra tutti, principalmente quello che costituisce la base della coda.

La maggior parte delle pecore che popolano la Cirenaica si debbono riferire alla «razza di Siria» del Sanson e precisamente alla «varietà barbaresca» che ormai si considera come una razza a sè.

La capra rappresenta per l'indigeno un mezzo di valorizzazione di terreni steppici e predesertici che non troverebbero altro impiego. Esistono due varietà da riportarsi alla «razza africana» del Sudan. Sull'altipiano si riscontra una varietà della «nubiana» conosciuta col nome di «razza araba o indigena» e sulla costa, specialmente intorno ai centri abitati, prevale un'altra varietà della «nubiana», ormai però perfettamente differenziata, che prende il nome di «maltese».

Attualmente fra le industrie del bestiame che si ritengono le più remunerative, dobbiamo riferirci agli allevamenti ovini i quali pur costando relativamente poco per il loro mantenimento e per la loro moltiplicazione, trovano un facile smercio sui mercati metropolitani, in Egitto e anche nell'Arcipelago greco, dove sono venduti a prezzi remunerativi.

La piana di Merg a nostro parere potrà segnare il primo passo nella colonizzazione del paese. Essa è ben degna di essere conosciuta dagli agricoltori industriali, allevatori che nella loro permanenza in Colonia non si debbono limitare a visitare i porti ed il loro breve retroterra, ma dovranno spingere il loro sguardo fino a Merg, dove troveranno il modo di persuadersi che il paese offre allo stato latente risorse inesauribili, che chiedono soltanto di essere messe in valore.

E vogliamo formulare l'augurio che Merg sia uno dei caposaldi della nostra futura conquista economica della vasta regione.

Prof. CARLO MANETTI

L' "Ilva„ avrebbe sussidiato alcuni giornali per somme ingentissime

Il nuovo successo del Ministero

ROMA, Dic.

Mentre vi scrivo si prepara fra due o tre giorni un altro voto di fiducia al Ministero sull'esercizio provvisorio.

L'ultimo conflitto sanguinoso fra socialisti e fascisti a Cremona, avvenuto dopo il voto di fiducia al Ministero, aveva provocato in seno al partito socialista e anche fra i popolari — specie fra i seguaci dell'On. Miglioli — un movimento di ribellione contro il Ministero Bonomi.

Ciò fece sperare ai democratici di potere provocare una crisi, che molti desideravano.

Ma il Ministero è riuscito a porre rimedio alla situazione provvedendo, con energiche misure, alla repressione delle violenze.

Così pare che questa volta, dimostrando maggiore fermezza che per lo passato l'On. Bonomi, abbia acquistata maggior fiducia nell'ambiente parlamentare e nel paese.

Ed è da augurarsi che ogni violenza, da qualsiasi parte venga, cessi finalmente, affinchè l'Italia riprenda la tranquillità che l'accrediti all'estero e la renda laboriosa all'interno, produttiva di quanto occorre — ed è specialmente lavoro — per alleviare la crisi economica.

In tale situazione si ritiene generalmente che il Ministero possa arrivare sino a marzo e anche oltre.

ITAR

Un grave incidente Ameglio-Tettoni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21. — Tutta la stampa commenta con lunghe frasi l'incidente molto grave svoltosi sulla pubblica via fra i Generali Ameglio e Tettoni, sempre intorno all'inchiesta eseguita dal Generale Tettoni sulla Libia.

E' poco favorevolmente commentato l'atteggiamento del Generale Ameglio, il quale, focoso com'è, dopo aver insultato in Via Marco Minghetti il Generale Tettoni, esternò la sua meraviglia perchè costui gli inviò i padrini.

Il Generale Ameglio smentisce lo incidente, che viceversa viene confermato sul «Giornale d'Italia» dal Gen. Tettoni, che grida altamente di volere sia fatta piena luce.

Il giornale «Il Paese» si è impadronito del fatto, e reclama con insistenza la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta libica, allo scopo di fare una buona luce sul mistero che la circonda; e porre fine alla tensione di rapporti fra i Generali Ameglio e Tettoni.

I socialisti vogliono abbattere Bonomi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21. — I socialisti dichiararono di essere fermemente intenzionati di provocare una crisi ministeriale, per abbattere il Gabinetto Bonomi.

Si ritiene però che — almeno per ora — il giuoco non riuscirà.

Sintomi della battaglia ingaggiata dai socialisti contro il Gabinetto Bonomi consistono nell'appoggio della mozione presentata dall' On. Chiesa, circa gli accordi commerciali Italo-Russi, contro la decisione del Ministero degli Esteri.

Oggi, allo scopo di non discutere gli accordi stessi, i deputati di destra si sono assentati dall'aula, nel momento della votazione per salvare il Ministero.

La «Tribuna», in un lungo articolo pubblicato questa sera, dice che i socialisti si sono accordati con l'On De Nicola per dar la scalata al potere.

Viceversa l'On. De Nicola dichiara stasera di essere amicissimo con l'On. Bonomi; e che in nessun caso si presterà ad alcun giuoco, per favorire i socialisti.

Il «Corriere d'Italia», nella edizione serale, pubblica che, sebbene abbiano un fondo di verità, le notizie di crisi sono ben lontane dal vero, e che la posizione del Gabinetto dell'On. Bonomi è solidissima.

Negli ambienti finanziari, le rivelazioni dell'On. Chiesa, e la sua denuncia hanno sollevato grande rumore.

Una pensione annua all'on. Marcora

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21. — La Camera ha accordato all'On. Marcora, già suo benemerito Presidente una pensione annua di venticinquemila lire, per attestato di benemerenza verso la Nazione.

L'elezione di Misiano annullata

ROMA, 21. — Alla Camera, si è esaminata la proposta della Giunta delle elezioni, circa l'annullamento dell'elezione di Misiano.

La Camera, dopo brevissima discussione, ha annullato la elezione stessa.

Deputati contestati

ROMA, 21. — La Giunta delle elezioni ha contestato il deputato di Firenze, Gennari, perchè funzionario dello Stato; e il deputato di Bologna, Galletti, per ragioni di età.

Proclamò a deputato l'On. Tiraboschi, in sostituzione di Bianchi.

L'annullamento dell'elezione Luzzatto

ROMA, 21. — La Camera, approvando la proposta della Giunta delle elezioni ha annullato l'elezione dell'On. Luzzatto nel Collegio di Siena.

Un gravissimo scandalo bancario

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21. — Nella seduta odierna della Camera è scoppiato un altro gravissimo scandalo.

Così, di scandalo in scandalo, passa il tempo; e proficuo lavoro ben poco ne viene svolto.

L'On. Chiesa, con lusso di particolari, ha rivelato che gli amministratori della Società «Ilva» avrebbero pagato più di cinque milioni a vari giornali quotidiani; il «Nuovo Giornale» di Firenze avrebbe ricevuto in moneta sonante la somma di due milioni; il «Mattino» di Napoli, tre milioni; e ciò attraverso le azioni acquistate di seconda mano.

Una denunzia contro Max Bondi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21. — Vincenzo Ricciardelli, e Edoardo Pirrelli hanno denunziato al Procuratore del Re, Max Bondi e Arturo Luzzatto, la cui elezione venne recentemente contestata, per truffa continuata e alterazione di bilanci sociali.

Gli ufficiali silurati dalla guerra libica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21. — I giornali pubblicano che il Ministero della Guerra accorderà agli ufficiali silurati della guerra libica le medesime concessioni, già preparate a favore degli ufficiali silurati della guerra europea.

La notizia ha prodotto eccellente impressione.

La Regina visita un Sanatorio

ROMA, 21. — La Regina Elena, accompagnata dalla Principessa Jolanda, ha visitato il Sanatorio di Anzio, ove trovansi ricoverati centotrè tubercolosi di guerra.

La Regina si è amorevolmente interessata dei ricoverati, a cui lasciò numerosi doni per l'Albero di Natale.

Il Principe Umberto a Parma

PARMA, 21. — E' giunto il Principe Ereditario.

E' stato festosamente accolto dalla popolazione; e fu ricevuto ed ossequiato dal Ministro On. Micheli, e dalle principali Autorità.

Ebbe luogo un solenne ricevimento al Municipio.

. . .

PARMA, 21. — Il Principe Ereditario ha visitato la città, e la Chiesa della Steccata, ove trovasi la tomba di Margherita Jolanda di Savoia.

Ovunque fu accolto con affettuosi e devosi omaggi; assistette quindi alla consegna delle medaglie ai medici militari e della pubblica assistenza.

Erano presenti il Duca di Bergamo, il Ministro on. Micheli, numerosi deputati, senatori, ed autorità, nonchè folla immensa, che gremiva il teatro, ed acclamava entusiasticamente.

Il Principe volle personalmente consegnare alle famiglie dei caduti le medaglie.

Furono pronunziati numerosi discorsi

Quindi il Principe fra nuove e ripetute ovazioni si recò alla Scuola di Applicazione di Fanteria, ove si svolse un ricevimento in suo onore

Venne offerta al Principe, per ricordo della sua visita, una medaglia di oro.

Venne offerta al Principe, per ricordo della sua visita, una medaglia di oro.

Per l'industria solfifera siciliana

ROMA, 21. — L'On. Bellotti ha ricevuto una Commissione composta di alcuni deputati e industriali siciliani, che gli espresse la urgente necessità di sollevare la industria solfifera siciliana dalla grave crisi che attraversa.

Il Ministro ha promesso tutto il suo interessamento, riservandosi di conferire col Ministro del Tesoro, ottenendo i fondi necessari.

La Commissione ringraziò.

Omaggi al Principe Ereditario

ROMA, 21. — In occasione della ammissione del Principe Ereditario nel 1° Granatieri, il Ministro Micheli e i deputati Capanni, Ruschi, Franceschi e Cottafavi, che prestarono servizio militare nella Brigata Granatieri, offriranno al Principe una artistica pergamena, con una iscrizione dettata dall'On. Rosati.

I cimeli di Oberdan a Trieste

TRIESTE, 21. — Sono giunti da Udine i cimeli di Oberdan, donati al Museo di Trieste dalla città di Udine.

Sono stati religiosamente accolti dalle Autorità e dalla cittadinanza.

Un pubblico immenso li attendeva alla stazione.

Formatosi un corteo, con musica e bandiere, le accompagnò fino al Municipio, passando attraverso le principali vie imbandieratissime.

La cerimonia della consegna fu addirittura grandiosa e commovente.

La cerimonia della consegna fu addirittura grandiosa e commovente.

La Bandiera del Circolo 'Garibaldi'

TRIESTE, 21. — Il Conte Paladini di Venezia ha consegnato al Comune di Trieste la storica bandiera del Circolo «Garibaldi», tessuta dalle donne triestine all'epoca della oppressione; bandiera che per molti anni fu simbolo dell'irredentismo.

Il Commissario straordinario del Comune di Trieste ha offerto alla città di Udine un fac-simile in oro del sigillo trecentesco triestino.

Nel pomeriggio un imponente corteo si è recato nel luogo, ove avvenne il supplizio di Oberdan, per deporvi una corona di bronzo, fusa col bronzo dei cannoni nemici

L'espansione economica italiana a Levante

ROMA, Dic.

«L'Orient» di Bucarest nel numero del 1° corrente pubblica una lunga corrispondenza da Costantinopoli, in cui rileva l'importanza della penetrazione economica italiana in Oriente.

Inaugurata prima della guerra, e ripresa dopo l'armistizio con maggiore intensità, l'espansione economica italiana si estende all'Egitto, all'Asia Minore, al Dodecaneso, fino al Mar Nero ed alla Georgia

Questa penetrazione ebbe come primi pionieri le banche che riuscirono ad occupare il posto tenuto prima da quelle tedesche ed austriache.

L'Italia fa sventolare la sua bandiera in tutti i porti del Levante e vince la concorrenza delle altre nazioni. Attivissima in Bulgaria, dove occupa un posto considerevole nel commercio, l'Italia cerca di aprirsi un campo in Russia.

La risolutezza italiana nel volersi creare una posizione preponderante nell'Oriente si palesa nel fine di sostituirsi ai tedeschi nel colonizzare l'Asia Minore

A Roma sono stati costituiti dei comitati allo scopo di incoraggiare l'emigrazione in Asia Minore, ove la diminuzione della popolazione maschile renderà preziosa la mano d'opera italiana. Questa attività viene completata colla propaganda della lingua, per mezzo di numerose scuole.

In questa maniera l'Italia manifesta la sua volontà di conquistare una posizione preponderante in tutto l'Oriente.

I Reali Norvegesi

CRISTIANIA, 21. — Il Re e il Principe Ereditario sono partiti per l'Inghilterra.

Le elezioni nel Portogallo

LISBONA, 21. — Un Decreto, considerato che tutti i Ministri, scioglie il Parlamento, e indice le nuove elezioni per l'8 Gennaio.

Il tonnellaggio navale

NEW YORK, 21. — I giornali esaminano la richiesta della Francia, relativa al tonnellaggio navale; e dicono che l'Inghilterra non si adatterà a concedere alla Francia la flotta richiesta.

Dicono ancora che Hughes è contrario alla richiesta della Francia, e notano che lo scopo della Conferenza è quello della riduzione degli armamenti navali.

La Francia vorrebbe una flotta superiore al Giappone.

La Regina Olga

ATENE, 21. — E' giunta la Regina Madre Olga.

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع الغديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ٢ ومن ٤ الى ٨

ايطاليا الجديدة

جميع الجريدة في محل فنون الطبع
جديدة سنة عدد السبت
١٩٢١

قيمة عدد ٣ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٣٠ فرنكا
لستة اشهر ١٨
لثلاثة اشهر ١٤

الايام الاخيرة حيث كانت الازقه
شبه مجاري الاودية سيما
وجادة عزيزية من جهة البحر الجزد ايا
شارع بيرن وشارع سوق الحطب
كانت المياه فيها زد
ارتفاعها على ربع متر فنرجو
ان تكون الخيرات ...

...

اتحاد العميان الملي
L'U. N. DEI CIECHI

فبراير ١٩

قع رسم افتتاح المؤتمر الاول
لاتحاد العميان الملي بحضور اكابر
رجال الحكومه الملكيه والعسكريه
ودخل فيه ايضا العميان الملكيين
والعسكريين

طبعت مطبعة نووي ار تقرافيكو

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 22 dicembre 1921 — 356-10 — S. Flaviano, martire — S. Ichirione — S. Gherardo — S. Zenone. Domani S. Sèrvolo.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il processo contro il cav. Silvestri

Ieri si è svolto dinnanzi al nostro Tribunale il processo a carico del Cav. Carlo Silvestri imputato, come avemmo ad annunciare, di attentato alla libertà del lavoro.

I lettori ricorderanno che i fatti per cui il procedimento fu aperto a carico del Cav. Silvestri si svolsero in occasione della *serrata* organizzata come protesta contro la Società Elettrica Italiana.

Il Tribunale ha mandato assolto il cav. Silvestri *per inesistenza di reato*

Noi non possiamo che compiacerci dell'esito di questa causa poichè il ...*grave fatto* imputato al cav. Silvestri si riduceva in fine dei conti ad una protesta energica contro il ben noto disservizio elettrico e l'episodio per cui egli fu rinviato a giudizio non rivestiva certamente il carattere di reato.

Certamente il cav. Silvestri è troppo noto e troppo stimato e non aveva davvero bisogno di questa assoluzione per dimostrare la sua correttezza e la sua integra moralità.

Ciò non toglie per altro che l'atto di giustizia a suo riguardo farà un immenso piacere ai suoi numerosi amici ed estimatori.

Spunti femminili .. ..

Continua la serie dei pomeriggi *chic*. Il pubblico quest'anno dimostra una gran voglia di divertirsi, e la constatazione è confortante. Se c'è gente che vuole divertirsi, che pensa a divertirsi, ciò significa che si va dissipando quell'aria greve che da tempo ci opprimeva come un incubo

Ieri è stata la volta di donna Bianca Nunes Vais Arbib, e per tutti coloro che conoscono la distinzione e lo *charme* della gentile signora è superuuo aggiungere che gl'intervenuti trascorsero in casa sua un'ora veramente deliziosa.

Il mercato finanziario

CAMBI

	ROMA, 21.
PARIGI	177,25
LONDRA	92,10
NEW-YORK	21,90
SVIZZERA	424 —
BERLINO	14 —
OLANDA	174 —
BELGIO	815 —

حوادث خارجية

(ماذا تعرض بريطانيا)
(على المصريين)

CHE COSA OFFRE L'INGHILTERRA AGLI EGIZIANI.

روما ـ ديسمبر

تويد الاخبار الواردة من
لوندره عن المذاكرات الجارية
بين بريطانيا والمصريين من ان
بريطانيا تبحث عن ... لم
تمكنها من الاستحصال على الوقت
اللازم لها لتعدل ... التي
التي اصبحت بها حالتها الحاضرة
غير ... فلقد توصلت لدرجة
التصدي لاحداث الخلاف .
الرومان التي في مصر ... تضعيف
روح الموجودية في بلاد النيل
وهذه الشروط التي ... حتها
اوعرضتها بريطانيا وهي شروط
لاتزيد ... ان ... مصر
بلاد الطورن الانكليزيه

اولا . تعترف بريطانيا باستقلال
مصر التام

ثانيا . تكون ... دائمي
بين مصر وبريطانيا ... تدرج
في مشروع ملتقى

ثالثا . يمكن لمصر ان ترسل
ممثليها الى الحكومات الاجنبية
ولكن ... الاشارة ...
انكلترة ... كل ... ما
مايتعلق التجارة

رابعا . يبقى مستشار انكليزي
في وزارة المالية المصرية ومستشار
انكليزي ... وزارة العدلية
المصريه

خامسا . القسم الشرقي
لقنال السويس يفرغ ... يطب
مادما . بورت سعيد سيكون
مرفأ انكليزي ... قاعدة
عسكرية وادارية تكون ... ة
انكليزية

سابعا . اسكندرية ستكون
مركزا بحريا انكليزيا

ثامنا سيبنى مركز طيران
انكليزي الاقرب من مصر القاهرة

تاسعا . سيبنى مركزين
للطيران الانكليزي الهوائي احدهما
في ابوكير والثاني في ابوطال

عاشرا شروط تضم علاقة
بين التنظيمات المالية المصريه
والتنظيمات المالية الانكليزية

عاشرا يبقى السودان المصري
على حالة ... او ... يد
انكلترة وهي تضمن لمصر المقدار
اللازم من المياه

حادي عشر تتشرى مصر قانون
توافق ... على كل ماعمله رجال
بريطانيا من يوم اعلان الحرب
الى وقوع المعاهدة

فالوفد الرسمي عمر رفض قبول
هذه الشروط وليس في امكان
قبولها بدون ان يعرض على
تكسار حقيقي مع عدم موافقة
الامة المصرية

فراغ ... وقبول الاحتلال
العسكري وترك الرصفور البيدن
لمصر ... الانكليز يتداخلون في
الشؤون الداخلية وانطلاق المستشارين
والامتيازات التي ... لهم لقمة
... السودان الذي
به ... اي حياة مصر
... استعمال طرق البريد
والجويه ... الانكليز ... لسياسة
الخارجية بمعرفة وقد اتفق دائم
الذي يجمل ... واعلاما
تحت ... الانكليز ... وعد
... من لايقول ان انكلترة
قد اعترفت باستقلال ...
مصر

... مصر ...
اكثر من مستعمر ... انكليزي
ماشروط ... من طرف الورد
كرزون شروط ... ضد استقلال
مصر ... ضد ... بريطانيا
التي لم يكن لها ... احتلال
... الذي
اصبح بعد هذه ... بحيرة
انكليزية استحكم سدها وجعل
اسكندرية مركزا بحريا للانكليز .
اي تهديد ...
واحتلال قنال السويس ... ل
الشرقي يفهم منه التمييز ... هي
ضد حياة العالم للتجارة والاقتصادية
والسياسية وبالاخص ايطاليا التي
تبقى محصورة بين جبل طارق
وبورت سعيد وتنفصل عن العالم
وعن مستعمراتها وتبقى كليا
تحت ارادة البريطانيين

(الامطار)
LA PIOGGIA

هطلت الامطار ليلة امسي
الريح بصورة لم تعهد في هذه

Fiera Campionaria di Milano Internazionale

Dal 12 al 27 aprile del prossimo anno 1922 si terrà a Milano una grande fiera campionaria internazionale sotto l'alto patronato di S. M. il Re.

E' questo il terzo esperimento del genere che segue i due precedenti appunto per i lusinghieri risultati conseguiti che per la fiera del 1921 possono riassumersi in 393 milioni di vendite fatte.

Non è il caso di perdere tempo a dimostrare la grande differenza che passa tra Esposizioni periodiche nazionali ed internazionali che avvenivano a lunghi intervalli di tempo e che avevano per compito principale quello di constatare e far rilevare il progresso raggiunto nelle industrie, nella meccanica; nelle arti, nelle scienze etc., mentre la fiera che annualmente si ripete ha un compito più pratico e veramente commerciale, con immediato vantaggio degli aderenti.

E' intenzione e vivo desiderio del Ministero delle Colonie e di S. E. il Governatore che la Tripolitania figuri degnamente nella prossima fiera, sia per meglio farsi conoscere che per concludere affari ed anche per dissipare le prevenzioni intorno all'abilità, intelligenza e fattività degli industriali e commercianti di questa regione.

Nominato dalla fiducia di S. E. il Governatore alle funzioni di Commissario per la organizzazione e preparazione del concorso a detta fiera, ho accolto con fede ed entusiasmo l'incarico, nella certezza di compiere opera buona verso questa terra, e convinto che, come sempre non mi mancherà l'amorevole appoggio dei concittadini di ogni fede e l'adesione pronta, spontanea e disinteressata di tutti quelli che amano il bene, l'utile ed il civile progresso.

E poichè il tempo stringe e colla riserva di personalmente indirizzarmi a tutti quegli enti, ditte, Società, istituti che possono fino da questo momento essere considerati come doverosi aderenti, mi rivolgo subito a tutti per dare l'annunzio della fiera, pregando di volermi nel più breve tempo possibile fornire le indicazioni seguenti, che sono urgentemente richieste dal Ministero:

1). Adesione avvertendo che gli attuali aderenti non assumono per ciò e per ora alcun obbligo o vincolo.

2). Qualità e quantità del materiale da esporsi.

3). Quanti metri quadrati di superficie saranno a ciascuno approssimativamente necessari.

4). Nome, qualità, sigla od altre indicazioni chiare.

Le informazioni predette dovranno essere indirizzate al Commissario per la fiera campionaria di Milano, presso il Governo della Tripolitania.

Da venerdì 22 volgente sarà aperto in Castello un apposito ufficio che sarà a disposizione del pubblico per informazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 di ogni giorno feriale. L'Ufficio è situato ai piedi della scala marmorea che conduce ai locali occupati dal Governo.

Non è improbabile che la partecipazione alla mostra di Milano possa estendersi a quelle di Padova e di Trieste che avranno luogo dopo Aprile.

Agli aderenti sono accordati:

a) Concessione speciale del 40 al 60% per il viaggio in ferrovia degli aderenti e delle merci;

b) Riduzione del 50% sui trasporti marittimi;

c) Precedenza nella spedizione delle merci destinate alla fiera;

d) Ammissione in temporanea importazione delle merci vietate;

e) Possibilità di usufruire di una polizza di copertura contro tutti i rischi per le merci da quando escono dalla fabbrica o dal domicilio a quando vi rientrano.

f) Uso di vasti impianti telefonici;

g) Uso gratuito di energia elettrica per illuminazione.

Sono in corso altre trattative per ottenere ulteriori facilitazioni per i viaggiatori e per le merci e a suo tempo verranno rese di pubblica ragione.

Esorto i diffidenti ad aver fede nella totale restituzione delle merci od oggetti che saranno esposti.

Questa mia prima comunicazione sarà seguita da altre che meglio varranno ad indirizzare ed illuminare il pubblico, mentre ora dalla cortesia degli aderenti attendo un cortese sollecito riscontro alla richiesta di cui sopra.

Il Commissario
CESARE MUZZIOLI

Corriere Tripolino

Sull'ordinamento giudiziario

Il Signor R. B., in risposta all'articolo pubblicato ieri, a firma di «t.» sulla riforma dell'Ordinamento Giudiziario, ci invia una sua risposta, la cui pubblicazione siamo costretti a rimandare al numero di domani, per mancanza di spazio.

L'arrivo delle nuove truppe

Ieri mattina col *Brasile* è arrivato un numeroso reparto di volontari coloniali metropolitani. Erano oltre trecento baldi giovinotti, ancora vestiti dell'abito borghese, che sono venuti fra noi pieni di patrio entusiasmo ed animati da sincera fede per queste nostre terre delle quali essi saranno i vigili guardiani e difensori.

I giovani sono sbarcati al canto degli inni patriottici ed hanno attraversato le vie della città, colla musica presidiaria in testa, applauditi dalla folla che li seguiva con evidente simpatia.

A questi nostri cari fratelli che vengono quà a portarci l'espressione di poesia e il ricordo così vivo per noi della nostra Patria lontana, mandiamo un affettuoso saluto e lo augurio del più gradito soggiorno.

Arrivi

Col piroscafo *Brasile*, giunto da Siracusa ieri, hanno fatto ritorno a Tripoli l'avv. Stefano Facdouelle e Signora, il Signor Guido Fumagalli, i Signori Bosi e Lunghi commissari del Sindacato Ferrovieri avvenuti che si erano recati a Roma per conferire col Ministro delle Colonie in merito alla questione dei ferrovieri libici.

E' pure giunto l'ingegnere Accolti cav. Biagio.

A tutti la «Nuova Italia» porge il benvenuto.

Napoli che canta

Stasera al «Politeama», divenuto ormai il gradito ritrovo serale di tutta la cittadinanza intellettuale, si avrà — dopo viva attesa — il debutto della Compagnia «Napoli che Canta! . . . »; la quale ci giunge preceduta da ottima fama, e dalla notizia di autentici successi.

«Napoli che canta! . . », Compagnia composta di elementi bene affiatati, e che posseggono reali qualità artistiche, ci porterà le canzoni dolci e nostalgiche di Napoli, ci farà assaporare tutta la cara poesia, tutta la musica deliziosa della incantevole città, dove, più che in altro luogo, si vive per il canto e per l'amore.

Il programma della prima serata è stato composto molto bene con squisito senso di opportunità avremo perciò «Passatella»; un atto musicale di E. Murolo: «Surriento Gentile»: un atto musicale. Precederà «O Passero».

Non v'ha dubbio che i concittadini napoletani accorreranno in massa, per palpitare nel ricordo della loro terra d'incanto; ma è duopo che anche gli altri si tuffino per qualche ora in atmosfera più brillante di quello quotidiano, per sollevarsi alquanto dalle tristi cose di quaggiù.

• • •

Come sempre, il *Buffet* interno, gestito dal bravo Sig. Battista, proprietario del Bar Avellino, funzionerà durante le rappresentazioni, fornitissimo di liquori di marca, e di bibite d'ogni qualità.

Questa sera all'Alhambra

2° Episodio di dollari e fracs

LA MANO GUANTATA. - L'intrigo dei CAPPUCCINI BIANCHI - ZA LA MORT in una terribile posizione.

I tre titoli riassumono tutto il formidabile interesse della Seconda Serie di DOLLARI E FRACS la grandiosa film di avventure di *Emilio Ghione*, la cui 1ª serie ha suscitato ieri una morbosa curiosità al Cinema *Alhambra*.

I numerosi spettatori che nella serie di preparazione delle nuove strabilianti avventure di ZA LA MORT sono stati colpiti dalla originalità delle scene che costituiscono l'antefatto e vivamente eccitate dal loro andamento equivoco e tenebroso, vedranno oggi ZA LA MORT alle prese con la più terribile banda di malandrini che sia mai esistita: quella dei CAPPUCCINI BIANCHI. ZA LA VIE sarà rapita dai CAPPUCCINI BIANCHI e ZA LA MORT recatosi a denunciare alla polizia la scomparsa della sua fedele amica, sarà poco dopo trovato. . . Ma lasciamo la parola al poliziotto americano.

Convenite che per uno che denuncia la scomparsa della sua compagna, e più tardi lo si trova accanto a una donna assassinata, la cosa è molto forte!

«Eterno Dio che lo impazzisca?» esclama ZA LA MORT.

E se il protagonista stesso della avventura stà per impazzire davanti al macabro sortilegio, figuratevi come rimarrà oggi il pubblico del Cinema *Alhambra* dopo quasi due ore di emozionantissimi avvenimenti che si concludono col riferito colpo di scena.

Domani Terza Serie intitolata: I QUARANTA PUGNALI.

Un lutto

Ieri alle ore 15 dopo breve malattia cessava di vivere Ferida Emilia England, un amore di bimba, figlia del noto commerciante William J. England.

Al nostro amico ed ai congiunti porgiamo le nostre sincere condoglianze.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla casa sita in via Arba Arsaat.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 357 - Venerdì 23 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

A proposito della riforma dell'ordinamento Giudiziario

Riceviamo e pubblichiamo:

Lo sconosciuto «r», ponendo il di to su una questione fondamentale mi procura gradita e gratuita l'occasione di ritornare, illustrandoli, sui rilievi già esposti.

L'innominato, muovendosi da una delle obiezioni sollevate, afferma che il caso affacciato «che un israelita in causa con un musulmano sia giudicato da due assessori entrambi musulmani» non gli sembra — a lume di logica e date le disposizioni del nuovo ordinamento, che possa verificarsi.

Egli dicendo questo, non dice nulla in quanto non addita quale sia la logica e quelle disposizioni che lo autorizzano a ritenere cose da non verificarsi il caso in esame, che non sembra invece che non possa verificarsi.

Ma poichè il «r» dice di riservarsi di analizzare i voti esternati, attendo che in luogo del «mi sembra» a cui appoggia tale sua tesi rechi qualcosa di più tangibile, chè affermazioni sul vago sembrare, dinanzi ad articoli che sentenziano nulla affermano.

Venendo al rilievo principale, riguardante l'art. 2. del nuovo Ordinamento, che impone la presenza di almeno un assessore musulmano quando alcuno degli imputati sia di tale religione, il mio interlocutore trova che il rilievo stesso ha un fondamento *legale*, ma non parimenti di morale e di fatto.

Sappia costui che, trattandosi di materia di legge, è dell'aspetto legale che ne discute forma e sostanza. Non manca nemmeno il fondamento morale e di fatto.

Morale si supponga il caso di una lite tra un israelita e un musulmano. Quest'ultimo per espressa volontà della legge e a differenza del primo — gode del privilegio di essere assistito almeno da uno della di lui razza.

Ecco uno stato d'inferiorità, *moralmente* ben s'intende, in seno alle due parti.

Fatto Il fatto che agli assessori è delegato il potere del voto deliberativo e supposto il caso di due assessori maomettani, non escluso dalle norme, ecco una situazione di fatto che non conforta la parte avversa ria di religione non islamica.

Quanto poi alle leggi che non sono mai assolutamente *buone* o assolutamente *cattive*, si tende sempre però a renderle quanto più perfette e scevre di incompatibilità o suscettibilità. Notisi l'aver domandato l'estensione agli israeliti delle prerogative concesse ai concittadini musulmani attinenti alla formazione del Tribunale, non perchè Dio ci guardi, si nutre diffidenza verso il magistrato italiano, che si conosce il modello, ma bensì nell'unico intento di veder una parità di trattamento usata tra le popolazioni locali.

Il fatto infine dello scoprimento del capo, di cui si ebbe ad accennare si chiarisce che si alludeva più specialmente agli israeliti indigeni, portanti il turbante.

Del resto per l'indigeno, musulmano e israelita, lo scoprire la testa non costituisce atto di rispetto o di riverenza, com'è inteso nella civiltà occidentale.

Viceversa, coprendo il capo è già atto di ossequio, tanto che i sacri luoghi si frequentano a testa coperta.

Le finalità di cui si prefiggono i sionisti, ovunque essi risiedono, non conoscono limite di fronte all'interesse dell'idealismo e realismo israele; ciò a norma dell'Egregio Signor «r», al quale sono grato per le lusinghiere espressioni di simpatia rivolte al popolo ebraico in generale e ai Sionisti in particolare.

R. B.

Dichiarazioni del Ministro del Tesoro alla Camera

ROMA, 22. — Discutendosi alla Camera l'esercizio provvisorio, il Ministro del Tesoro ha pronunciato un lungo discorso nel quale, fra altro, ha confutato le accuse mosse da alcuni oratori contro la politica finanziaria e tributaria del Governo; che sarebbe stata classificata insufficiente e priva di indirizzo.

Il Ministro del Tesoro ha invece affermato che lo Stato italiano compì negli ultimi anni sforzi prodigiosi tentando di ristabilire l'equilibrio del bilancio, coadiuvato dai sacrifici dei contribuenti.

Questa opera seguita da tutti i governi succedutisi, venne apprezzata anche fuori d'Italia e consentì al bilancio italiano di portare le entrate ordinarie effettive da due ad oltre undici miliardi. Aggiunse che l'attuale Governo, proseguendo l'opera di quello precedente presenterà pel prossimo esercizio un programma di economie e di riduzioni di spese tale che il disavanzo del bilancio ridurrassi da dieci a tre miliardi.

Afferma che le previsioni del bilancio furono fatte con prudente cautela, non per temere accantonato un fondo riserva, ma per garantire contro le possibili sorprese tenendo specialmente conto del fenomeni di depressione di alcuni cespiti. Rileva che la politica finanziaria del Governo, tendente all'equilibrio del bilancio, mediante economie, e resistenza a nuove spese, venne da tutti approvata, ma occorre che l'approvazione non limitasi all'adesione generica, sibbene si concreti nella approvazione specifica dei singoli provvedimenti di economia, nella astensione dalla richiesta per nuove spese, non dobbiamo illuderci.

La crisi che si attraversa è profonda, complessa; le difficoltà per superarla sono gravi, la trasformazione dall'industria dall'assetto di guerra all'assetto di pace, il disordine monetario e la deficienza della produzione sconvolsero tutta l'economia nazionale.

Il Ministro continuò dicendo che a ciò non riparasi senza un lungo, tenace, concorde, sforzo di energia e lavoro, con risparmio, parsimonia.

Occorre anzitutto formarsi nel Paese la coscienza nella quale i problemi economici tengono il primo posto.

Assicuro, disse l'On. De Nava, che il Governo ritiene suo precipuo dovere, in questo momento difficile, secondare con tutte le forze l'opera di ricostruzione dell'economia nazionale.

La crisi economica non vincesi se oltre l'intensificata produzione non tenterassi, con tutti i mezzi, di riaprire i mercati mondiali al lavoro italiano.

Devono favorirsi tutte le libere iniziative di efficace aiuto alle esportazioni; essa imponesi ormai di fronte all'eccezionalità del momento l'Italia deve seguire l'esempio della Francia.

Il cammino però è lungo, irto di ostacoli, i popoli più forti, più ricchi si sono rinserrati in un cerchio di economia chiusa, nel fine di difendere la loro moneta, la loro produzione. Essi già comprendono che le leggi economiche non consentono a nessuna nazione di essere soltanto venditrice, e senza commercio non vi è scambio possibile.

Per le elezioni in Tripolitania

ROMA, 22. — La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il Decreto che autorizza il Governatore della Tripolitania ad emanare le norme per l'Ordinamento politico-amministrativo in Tripolitania, e per le elezioni al Parlamento e agli altri Consigli elettivi.

Il successore di Misiano

ROMA, 22. — La Giunta delle elezioni ha proclamato l'On. Arcangeli a deputato di Perugia, in sostituzione di Misiano; e l'On. Marchi a deputato di Siena, in sostituzione di Lazzatto.

L'accordo di Angora

ROMA, 21 — Giunge notizia essere probabile che Briand si incontrerà con Lord Curzon, in ordine al l'accordo di Angora, per la mediazione nel conflitto Greco-Turco.

Un attentato

ROMA, 21

I giornali ricevono da New-York che si è sparsa la notizia di un attentato anarchico, in seguito all'esplosione di una bomba in una confetteria.

Non lamentasi alcun ferito.

L'assestamento Europeo

ROMA, 21

Giunge notizia che Lloyd George e Briand hanno continuato l'esame dei problemi di riassestamento dell'Europa.

L'Inghilterra provvederebbe a riunire una conferenza internazionale comprendente anche i rappresentanti dei piccoli stati, per raggiungere lo scopo.

I labouristi inglesi

ROMA, 21. — Giunge notizia da Londra che il Consiglio della «Trade Union» sta in questi giorni esaminando la tendenza al ribasso dei salari dei lavoratori.

Rileva che in base agli accertamenti attuali la differenza complessiva dei salari è di circa 260 milioni di sterline, che furono pagate in meno dall'armistizio fino ad oggi agli operai inglesi per la riduzione dei salari.

Per altre cause, gli operai stessi perdettero circa 486 milioni di sterline, mentre le ore di lavoro sono aumentate.

L'amministrazione Ferroviaria ha deciso di applicare dal 1° Gennaio le riduzioni dei salari, nella misura di cinque scellini per settimana, ad ogni lavoratore.

L'on. Tuntar denunciato all'Autorità Giudiziaria

GORIZIA, 21. — Il Deputato Tuntar, presentatosi alla Cassa degli ammalati richiese la liquidazione del suo avere, ammontante a Lire 2000; ma essendosi il Cassiere rifiutato di pagare, Tuntar prelevò arbitrariamente la somma.

E' stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Una cerimonia fascista

FERRARA, 21. Si è celebrato l'anniversario delle vittime fasciste dello scontro avvenuto presso Castello Estense, con l'inaugurazione d'una lapide.

Un corteo composto di 30 mila fascisti ha percorso la città.

Edisone la fabbricazione dell'oro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — La fabbricazione dell'oro sarebbe possibile, ha dichiarato Edison, secondo quanto riferisce il *Daily Mail*, in seguito a una sua scoperta.

Base dell'importante scoperta sarebbe la natura del piombo che egli avrebbe accertato essere composto di due elementi.

Premi Carnegie

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22. — Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carnegie ha conferito quattro medaglie di oro; undici di argento, oltre trenta di bronzo, e a numerosi premi in denaro a cittadini benemeriti, per atti di eroismo ed opere di pace.

Un volo meraviglioso

(Nostro telegramma particolare)

CARTAGENA, 22. — I noti piloti italiani Maddalena, e Gueraneri, sopra un idrovolante SVA sono giunti a Cartagena dal campo di aviazione di Sesto Calende, coprendo la distanza di 1700 chilometri con un volo meraviglioso, durato poco più di otto ore.

La cittadinanza ha entusiasticamente accolto i brillanti rappresentanti dell'aviazione italiana.

Sulla Conferenza di Washington (Giudizi della stampa americana)

ROMA, Dic.

«L'Evenig Post» di New-York riceve una corrispondenza da Washington il cui autore accenna alla possibilità che la Germania venga invitata a partecipare ad una conferenza che seguirebbe l'attuale.

Lo scrittore ritiene che si debbono risolvere presto le questioni che tengono l'Europa in agitazione e cioè la questione degli armamenti terrestri e quella delle riparazioni.

Lo stesso giornale pubblica un'altra corrispondenza che, esaminando l'atteggiamento della Francia, dice che sul caso in cui la Germania fosse invitata alla Conferenza la Francia chiederà agli Stati Uniti di garantire ad essa il pagamento delle indennità. Lo scrittore afferma che la Francia insiste nel volersi mantenere armata.

Il New York Herald scrive che il programma navale concordato dai periti nella Conferenza contiene l'uguaglianza delle forze navali francoitaliana.

La Rivista «New Republic» di New York attacca violentemente la politica militarista e aggressiva della Francia, affermando essere ingiustificata ogni ragione addotta da Briand e contesta il mantenimento in Europa di forze che sono una rovina finanziaria per la Francia e preparano nuove guerre per l'Europa.

La morte di un ex deputato

MONTELEONE CALABRO, 22. — E' morto il Generale Stasi, ex-deputato.

Perchè si disperdano le nubi nel cielo franco-italiano..

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — Continuano in Francia manifestazioni tendenti a rendere più stretta l'amicizia italo-francese eliminando i malintesi tra le due Nazioni. A Marsiglia ha avuto luogo un consiglio di italiani organizzati dal direttore della *Pace Italiana*.

A Parigi, la Loggia Massonica italiana ha pure approvato un'ordine del giorno a favore di una stretta intesa tra Italia e Francia.

Il plebiscito di Oedemburg

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 22. — La Conferenza degli Ambasciatori ha preso conoscenza dei risultati del plebiscito di Oedemburg; e ha incaricato una sottocommissione speciale perchè rediga le istruzioni che saranno inviate alla Commissione Militare interalleata, per l'esecuzione del plebiscito.

L'accordo fra l'Austria e la Czeco-Slovacchia

VIENNA, 21. — Sevetier ha esposto alla Commissione degli Esteri l'accordo politico concluso con la Czeco Slovacchia.

I due Stati si impegnano di adempiere alle disposizioni del Trattato di Saint Germain e del Trianon; e di garantire reciprocamente l'integrità dei territori, appoggiandosi a vicenda contro qualunque tentativo di restaurazione dell'antico regime; e si propongono di sistemare le eventuali vertenze, mediante un arbitrato.

Le pendenze economiche della Germania

PARIGI, 21. — L'Agenzia *Havas* riceve da Londra che il problema di maggior momento è relativo alla solvibilità della Germania, in rapporto alle scadenze di Gennaio e Febbraio.

Il Governo Francese, fra le altre garanzie, richiederebbe la compilazione, da parte del Governo di Reich, di statistiche precise circa le importazioni e le esportazioni.

Intanto i periti francesi si adoperano affine di persuadere gli inglesi, sulla base di documenti, che la Germania è in grado di effettuare i versamenti il 15 Gennaio.

Ottenendo l'adesione, potrebbero adottarsi misure energiche per costringere la Germania a provvedere alle prossime scadenze.

I Governi Francese ed Inglese riferiranno certamente alle Potenze Alleate, circa le decisioni da adottare, in linea definitiva.

Foch e Viviani a Parigi

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 22. — Sono giunti il Maresciallo Foch, e il Ministro Viviani, provenienti dalla Conferenza di Washington.

Il commercio in Inghilterra

LONDRA, 21. — Le importazioni in Inghilterra, durante il mese di novembre, ammontarono a sterline 89 258 795; le esportazioni a sterline 72 718 041.

Si rileva un aumento, in confronto dell'Ottobre scorso.

L'Ambasciatore italiano a B. Aires

B. AIRES, 21. — E' giunto il nuovo Ministro italiano Conte Celli di Felizzano, che fu accolto entusiasticamente dalle Autorità Argentine e dalla Colonia Italiana.

Venti milioni di dollari alla Russia

WASHINGTON, 21. — Il Senato americano ha votato un progetto di legge, già approvato dalla Camera, con cui si accordano venti milioni di dollari alle vittime della carestia Russia.

Al Museo di Bruxelles

BRUXELLES, 21. — Al Museo di Belle Arti si è inaugurata l'esposizione dei primitivi italiani; e degli oggetti d'arte, antecedenti alla Rinascenza.

Assistevano gli Ambasciatori d'Italia e di Francia; il Ministro Destrée e numerose notabilità.

Deviart, ex Presidente del Consiglio, ha pronunciato un discorso, dicendo che questa esposizione ci farà conoscere una civiltà artistica, mai sorpassata.

الاعمال لاجل السلم في العالم

PER LA PACE MONDIALE

نويورك ٧

قرر ... العضو في مجلس الشيوخ ... للولايات المتحدة ... اعلم اسر ينحصر في ثلاث ... الا ... ابطال معاهدة فرساي ... تعديلا كليا ... ثانيا ... زعم السلاح من كل البلاد ... ثالثا ... افكار العمومية ... ان تدير ... دارت ... من مجلس الاديان ... اوروبا ... معاهدة فرساي

انتشار الاقتصاد الايطالي في الشرق

L'ESPANSIONE ECONOMICA ITALIANA A LEVANTE

روما ديسمبر

نشرت جريدة الشرق الصادرة في بوخوريست اخبار وردت لها من استانبول بحث فيها من ولوج ايطاليا الاقتصادي في الشرق وقد كان شرع في هذه الحركة قبل الحرب وتحدث عن المشاركة بكل ... الاقتصاد الايطالي ... من اسيا الصغرى ... البحر الاوسط ... البحر الاسود ... الكوردستان ... الولوج الاقتصادي ... البنوك ... ايطاليا ... في الشرق ... لانها احرزت مكانا من ... من الاهمية للتجارة ... فتح محل مع روسيا ... ثابت في الشرق ... بنال موقع الالمانيين في عمران اسيا الصغرى

وقد تاسست ... جمعيات لتشجيع المهاجرة ... المحل الذي ... الايطالية ... المدارس المتعددة

وبهذه الصورة اظهرت ايطاليا ارادتها لتحصل على موقع ثابت في الشرق

حوادث خارجية

FRANCIA E INGHILTERRA

فرانسا والانكليز

باريز ٢

... الوفد ...

DICHIARAZIONI DI BRIAND

تصريحات بريان

... بريان ... من دعوة الوفد ... الطرق ... المتحدة ان ... القدر الذي اقترح ...

(الحكم بالموت)

اسكندرية ٢٠

من المحتمل تنفيذ الحكم بالموت على ... امراة ...

INGHILTERRA E IRLANDA

انكلترة وارلاندة

دوبلن ٢٠

... في مجلس ... ارلاندة ... مع بريطانيا ... الامور الخارجية ... لا يتفق ... هذا الاتفاق ...

LA SITUAZIONE ECONOMICA MONDIALE

الحالة الاقتصادية في العالم

باريز ٢٠

نشرت شركة هافاس ... من لوندرة ان ... بريان ... كانت ... بصورة عمومية من حالة العالم الاقتصادية ...

IL SOTTOSEGRETARIO BREZZI A TORINO

ثاني وزير الوسط في طورينو

طورينو ١٩

وصل الى طورينو ثاني وزير نظارة الوسط ... الدوائر ... والاكرام

Tasse di lusso e pacchi postali

La Camera di Commercio comunica:

In seguito a ricorsi presentati da ricevitori di merce a mezzo di pacchi postali, questa Camera rappresentò al Governo i gravi inconvenienti derivati dal procedimento adottato dalla dogana di Siracusa che rifiutava di far proseguire per Tripoli i pacchi non muniti di fattura o certificato attestante il pagamento della tassa di lusso. La Camera allegava che la tassa di lusso non era stata precedentemente applicata ai pacchi destinati a Tripoli i quali pertanto si riteneva ne fossero esclusi.

Ma la dogana di Siracusa richiesta di spiegazioni dal Ministero rilevò che essa aveva agito in applicazione della vigente legge.

In fatti la legge 26 febbraio 1920 N. 167, che stabilisce una tassa di bollo sul prezzo di vendita di oggetti e somministrazioni qualificati di lusso, dispone che la tassa non è dovuta *«sugli oggetti di lusso che vengono esportati dal Regno direttamente dai negozianti e fabbricanti quando il valore degli oggetti superi lire mille»*.

La dogana aveva pertanto il diritto di esigere la prova che la tassa era stata pagata quando il valore dei pacchi era inferiore alle lire mille.

Il Ministero delle Colonie per altro, avendo interessato alla questione il Ministero delle Finanze, comunica che la Dogana di Siracusa avrebbe ricevuto istruzioni per considerare agli effetti della tassa di lusso come formanti un solo invio anche i gruppi di pacchi purchè indirizzati allo stesso ricevitore, cosicchè tali gruppi di pacchi sarebbero esenti quando raggiungano insieme il valore di mille lire.

Tanto si rende di pubblica ragione per norma dei commercianti.

"Pro Tripolitania„ Associazione per il movimento turistico

Secondo Elenco delle adesioni pervenute alla Segreteria della «Pro Tripolitania» Associazione per il Movimento Turistico

Dott. Alfredo Serra; Magg. Gino Riccomi; Raffaele Habib; Col. Pier Luigi Pizzari; Cap. Enrico Petragnani; Ten. Tomasselli; Magg. Angelo Bergonzi; Cap. Umberto De Palma; Cap. Zacco Luigi; Ten. Grassi Cesare; Bedrud Luigi; Lolato E.; La Loggia S.; Troiani G.; Avv. E. Cannarella; Luigi De Luca - Ristorante «Le Venete»; Giuseppe Olivieri; G. Branciamore - Ristorante *Roma*; Nunzio Imbrosciano; Ezio Michelotti; Lavaggi Luigi; Cap. G. De Vita; Ten. A. Visconti; Ten. G. Giovanni Mandanici; Ing. Camilletti.

Nozze cospicue

Il 21 corrente è stato celebrato a Roma il matrimonio del sig. Attilio Sinigaglia figlio del Signor Italo con la signorina Giulia Prato.

La famiglia Sinigaglia è tanto nota e stimata a Tripoli, dove ha risieduto per parecchi anni, che siamo sicuri di dare una notizia gradita ai numerosi amici e conoscenti suoi.

La sposa è figlia del noto e simpatico banchiere romano Comm. Giacomo Prato.

Dopo la cerimonia ebbe luogo un sontuoso ricevimento all'Hôtel del Quirinale.

Porgiamo agli sposi ed alla famiglia vive congratulazioni e fervidissimi auguri.

Debutto della Compagnia Napoli che canta

Ieri sera il nostro Teatro Politeama era affollatissimo per il debutto della Compagnia «Napoli che Canta».

Un bravo al Sig. Eugenio Fumo che ne è il direttore artistico, esso è un attore drammatico di una fortissima tempra; riscosse molti applausi.

Molto bene la Signorina Italia Carloni che è dotata di una bellissima voce ed interpreta in modo meraviglioso le dolci canzoni Partenopee.

La Signorina Rita Neri fu una briosa eccentrica; bene pure la Signora Fumo e il Sig. Moretti;

E che dire del tenore Sig. F. Rondinella e M. Angelotti che ci deliziarono colle migliori canzoni Napoletane del vecchio e del nuovo repertorio.

Impareggiabili nelleloro macchiette Pastore e De Crescenzio.

Ottima l'orchestra sotto la direzione del maestro Sig. G. Scalella.

Questa sera avremo *il «Venerdì Chic con due capolavori musicali di E. Murolo* quindi è da prevedere un altro esaurito.

Estrazione Lotteria Pro ciechi di guerra

La Direzione P. T. ci comunica che la data di estrazione della lotteria postelegrafica *«Pro Ciechi di Guerra»* è stata rimandata, in modo che non avverrà più a Capodanno.

Il Comitato promotore si riserva di indicare la data precisa e irrevocabile.

Questa sera all'Alhambra
3° Episodio di dollari e fracs

Il bizzarro personaggio è una straordinaria e impressionante figura presentata dalla film DOLLARI e FRACS. Nel terzo episodio *I quaranta Pugnali* che si proietterà questa sera all'Alhambra il *Paralitico* e i suoi *Cappucci Bianchi* sono in aspra lotta contro *Za La Mort* e *Za La Vie* la coppia audace che ha giurato di disperderli e che è temerariamente venuta dall'Europa ad acrontare la più terribile banda di delinquenti americani. La drammaticissima contesa tra le due forze nemiche giungerà al suo punto parossistico.

Za La Vie è riuscita ad evadere in condizioni particolarmente impressionanti.

Za La Mort è scivolato dalle mani della giustizia americana (che lo stava processando in seguito al più infernale intrigo) in condizioni particolarmente bizzarre. E mentre il Brigadiere Bilach sospettoso di essere stato giuocato segue le orme di *Za La Mort* che tenta di mettersi fuori della sua portata la banda dei *Cappuccini Bianchi* è convocata di urgenza per fronteggiare l'imminente pericolo che *Za La Mort* libero rappresenta per essi.

Domani quarta ed ultima serie *La sedia elettrica*.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Veliero *Cristoforo Colombo* da Homs con carico di datteri.

Veliero *Maria Rosario* da Spalato con carico di cemento

Piroscafo *Iberia* da Livorno con carico di merci diverse

Piroscafo *Capo* ... da Homs, Misurata, Sirte con merci e passeggeri

Piroscafo *Città di Nancy* da Sfax con passeggeri e merci.

Veliero *Ida* da Homs con carico di datteri.

Veliero *Giovanni Domma* da Sliten con carico di datteri.

Veliero *Aquila Reale* da Homs con carico di datteri

Veliero *Lucia* da Homs con merci varie

Piroscafo *Brasile* da Siracusa con passeggeri e merci.

PARTENZE.

Piroscafo ... per Siracusa vuoto

Piroscafo *Canova* per Tunisi con passeggeri e merci

Piroscafo *Città di Nancy* per Malta con passeggeri e merci

* * *

Il postale è partito in orario per Siracusa

Cronaca delle disgrazie

Il bambino Sansone Antonino di Salvatore di anni 4 abitante in Zenghet Mzran 6 casa 24 cadeva accidentalmente in casa propria su di una macchina da cucire producendosi una ferita lacero contusa alla fronte.

Guarirà in 10 giorni s. c.

* * *

Otman ben Mohamed ben Hag Mohamed di anni 35 abitante in Zenghet Machina 1 mentre, lavorando al Mulino del Banco di Roma, cercava di togliere un piccolo sasso da un cilindro rimaneva impigliato in un ingranaggio e si produceva lo spappolamento delle falangi superiori del diti medio e anulare destro con asportazione dell'unghia, di parte dell'osso e dei tessuti molli.

Trasportato all'ospedale civile veniva medicato e giudicato guaribile in 30 giorni s. c.

Morso da un cane

Mollica Rosario fu Carmelo di anni 12 abitante in Zenghet Sidi Omran 94 veniva morsicato alla coscia destra da un cane girovago nei pressi di Sidi Omran.

Ne avrà per 10 giorni.

Investimenti

Il bracciante Mesbah ben Salem di anni 30, abitante in Sciara Senussia veniva investito in piazza Italia da un carretto trainato da un somaro condotto da Ahmed ben Salem ben Amor di anni 20 da Jefren.

Riportò escoriazioni al dorso del piede sinistro giudicate guaribili in 10 giorni.

FURTI

Per furto di un barracano di seta del valore di lire 200 in danno di Fatma ben Hag Ahmed venne arrestato l'indigeno Mustafà ben Muftah Msellem di anni 22 da Tripoli. La refurtiva è irreperibile.

I funerali della piccola Emilia England

Ieri alle 15 ebbero luogo i funerali della piccola angioletta Emilia Ferida, figlia del nostro amico William England, un amore di bimba, strappata a tre anni appena all'amore dei suoi cari.

Il corteo, a cui intervennero numerosi amici ed estimatori della famiglia England, formatosi in Sciara Arba Arsat, si sciolse in Sciara el Garbi: fu un'affettuosa manifestazione di cordoglio.

Alla famiglia rinnoviamo l'espressione del nostro dolore.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 23 Dicembre 1921 — 357/9. S. Servolo — S. Vittoria Vergine.

Domani S. Tarsilla Vergine

Cuori di donna

Ricordi?

A lungo dapprima, ammirai per molti giorni la meravigliosa massa dei tuoi capelli, e ne fui turbato; poi, con gli occhi abbacinati, come i ciechi errando protendono in avanti le mani, tentando la via, osai avvicinare ai tuoi capelli, le mie mani tremanti, sfiorandoli in una lunga carezza; in ma le mani; e sul giovanetto capo, lì dove le mani; e sul giovanetto capo, lì dove la capigliatura è più folta, più tiepida, più impregnata del soave tuo profumo, impressi il primo bacio d'amore.

Mi dicesti poi che usi, la sera, sciogliere le chiome; e che — dormendo — lasci libera l'abbondante capigliatura. Io penso che essa, bizzarramente sciogliendosi e sparpagliandosi, t'avvolgevà, certo, e il capo e il viso, in un grazioso velo naturale.

Stanno chiusi allora i grandi occhi luminosi tuoi, le palpebre dalle lunghe ciglia li ricoprono, e sogni rosei tu sogni. Ora, io vorrei così sorprenderti, proprio quando l'Aurora, dalle mani ricolme di rose, appare all'orizonte lontano, sul carro fiammante, tirato dagli alipedi cavalli; proprio quando i suoi raggi, penetrano attraverso le socchiuse imposte della tua camera, e, scherzando fra i riccioli, ti richiamano dal sogno alla vita.

Ricordi?

Pensavamo un giorno per diletto del Poeta amico, che in una ode immortale seppe evocare la grande e crudele figura del Re ... *quand ei dormiva poggiato a un bianco seno* ...; strana e forte voluttà, invero, ma pensando alla massa odorosa dei tuoi capelli, alla loro ombra vorrei piuttosto dormire, dolci sogni sognando.

Alle loro strane donne, nei cui grandi occhi sembra si riflettano lontani e misteriosi paesaggi; dal cui grandi occhi sembra si diffonda il terrore di inesprimibili angoscie e il vivo desiderio di voluttà nuove, dedicarono e Poë e Baudelaire versi squisiti, ma sebbene ne lodino le parti più belle e sensuali, eccellono i versi dedicati alle capigliature, in alcune ravviate, in altre selvagge; onde anch'io — piccolo e ignoto — vorrei ai capelli tuoi dedicare parole che non morissero. Perchè i capelli, parte sempre viva e sempre rinascente del corpo, hanno, nella loro massa oscura e tiepida, qualche cosa di sì personale, e, in te, di sì fragrante, che credo nascondano l'essenza della vita medesima

Ma io. . . . . non sono riuscito a fissarli.

Vedi. E di mattino, quando, appena, appena, e tenue la luce si diffonde; e sul mezzo di quando il sole sfolgoreggia; e di sera, fra il cader delle ombre, il ho guardati a lungo in mille guise, sotto ogni luce, da ogni punto; ma ora mi apparvero biondi — di un delizioso biondo, come un'aureola d'oro che cingesse la bella testa giovanile; ora scuri, come un superbo casco, nero e severo; ora, ancora, mi parve scorgerli avvivati da cupi riflessi di rame.

E tu, frattanto docile, voltavi e rivoltavi il capo; ubbidiente, lo inclinavi; e la massa ondeggiante mi appariva come un grande gioiello, sfaccettato in cento guise; qua rinfrangendo i raggi della luce, là assorbendoli.

Impresa strana, fanciulla cara, fissare i tuoi capelli, come impresa strana scrutare l'intimo amico tuo, avvolto da luci e da ombre. Ma che i tuoi capelli sempre così di un brillante castano restassero, vorrei; purtroppo passa, invece, fanciulla, il tempo. Le cure, che vorrei lontane per sempre dal tuo capo, verranno; il cuore, che non conobbe gli affanni, li avrà; gli grandi tuoi occhi che non furono inumiditi dalle lacrime che scaturiscono dal cuore, le verseranno. Anche tu soffrirai; forse chi più dirà d'amarti, forse colui il darà maggiori dolori.

Ma perchè pensare oggi a cose sì tristi e lontane? E' un fiore testè sbocciato la tua giovinezza, che sprigiona riflessi di luce e fragranza di fiori. Possa tu viverla tutta!

Mi dicesti che dormendo, lasci libere le chiome. . . ma presto, io penso, una sera prima del sonno, insieme con te, qualcuno scioglierà le tue chiome.

Chi sarà il fortunato? Di giovinezza come te fiorente; e saranno mani vibranti?

Ricordati, Amica, ricordati, quella sera, se io non sarò quegli — frattanto gli ultimi singhiozzi dei violini nuziali andranno attutendosi nelle ombre — ricordi, Amica, che mentre trepida riceverai le prime carezze dello sposo, qualcuno singhiozzerà lontano il singhiozzo che non ha conforto.

LE MASSIME

E' un fenomeno curioso che l'egoismo, il quale forma il fondo del carattere umano, anche presso gl'individui più miti ed equilibrati, faccia sì che potenzissimo conforto nei mali sia l'aspetto del male altrui.

* * *

E' proprio vero, che se presso una biblioteca ci sarà un giardino, nulla vi mancherà. Nelle biblioteca parlano costantemente le anime immortali degli scrittori illustri. Essi formano la medicina dell'anima.

* * *

Ognuno è trattato, quasi incosciamente, dal suo piacere; ed è tanto vero ciò, che sempre tendiamo con ogni sforzo a quel che ci è negato.

LA BARZELLETTA

Fra due giovani avvocati:

Il primo. — Oh! mi congratulo, ieri ti ho visto correre in tribunale con un portafogli pieno di carte. . . . dunque il primo cliente è venuto?

Il secondo *(con alterigia)*. Sì, il mio sarto mi aveva citato!

Spunti femminili . . . .

Brillantissimo il ricevimento d'ieri in casa del comm. Cavallini.

Gli onori di casa eran fatti con squisita signorilità dalla consorte D. Teresa D'Aquino principessa di Caramanico coadiuvata dalla suocera signora Cavallini e dalla cognata.

Tra le numerosissime intervenute notate le Signore Taranto, Casoni, Di Napoli, Mazzetti, Marchesa Canofari e signorina, Camilletti, Bresci, Biozzi, Onorato, Nelly Nahum, Ivette Nahum, Sbriscia, Vaccari, De Robertis, Farrugia e tante e tante altre.

Cantò con molto sentimento alcune romanze la graziosa signorina Valeria Arbib.

In casa Di Segni

Lunedì sera ebbe luogo l'annunciato ricevimento in casa del prof. Di Segni in occasione della comunione del figlio.

Nonostante il pessimo tempo molti degli invitati intervennero alla simpatica festa di famiglia.

Facevano gli onori di casa il prof. Di Segni e la gentile signora, il nostro amico ing. Di Segni.

Molte signore e signorine allietavano la riunione che si protrasse sino a tarda ora.

* * *

Davanti al gran pubblico delle prime rappresentazioni ebbe luogo ieri sera al Politeama il debutto della compagnia napoletana.

* * *

Oggi, giornata della signora Vaccari.

Un nuovo calendario

Il reparto tipografico della Scuola d'Arti e Mestieri ha pubblicato un artistico calendario di tipo olandese per l'anno 1922, nel quale sono simultaneamente indicate, giorno per giorno, le date secondo i diversi computi: gregoriano, musulmano ed israelitico.

Il Calendario offre altresì interessanti notizie di carattere locale, in teste bilingue; e deve infine rilevarsi la *testata* dei singoli fogli mensili dovuta al Sig. Enrico Sanna.

In complesso l'opera è riuscita appieno; ed incontrerà, non ne dubitiamo, il pieno favore del pubblico italiano, musulmano ed israelita.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Ultime Notizie

Una cerimonia italo-americana

WASHINGTON, 22. — Alla sede dell'Ambasciata italiana avvenne la consegna della Croce al merito di guerra a numerosi ufficiali americani.

Assisteva l'Ambasciatore d'Italia Sen. Rolando-Ricci, il Capo di Stato Maggiore del R. Esercito Italiano, Generale Vaccari; il Sottosegretario americano alla Guerra; il Capo di S. M. dell'Esercito Americano, e il personale delle Ambasciate.

Il Gen. Vaccari eseguì la consegna delle Croci.

Il Sottosegretario Americano, e lo Ambasciatore parlarono applauditissimi, inneggiando alla fratellanza di armi degli eserceniti dei due Paesi.

Un gravissimo investimento ferroviario

VENEZIA, 22 (sera). — Il treno di lusso, proveniente da Parigi, ha investito il direttissimo Trieste-Roma, presso la stazione di San Donà.

Furono immediatamente inviati i treni di soccorso.

Le Autorità accorsero sul luogo del disastro.

Si lamentano due morti, e una trentina di feriti.

Parte del convoglio investito, non danneggiato, proseguì per Roma.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 358 - Sabato 24 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche", ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Dopo un altro voto favorevole al Ministero, la Camera si aggiorna fino al 2 febbraio

L'ultima discussione dell'anno alla Camera

ROMA, 23. — Nella seduta antimeridiana è continuata la discussione sul progetto della mozione del deputato repubblicano On. Chiesa intorno alla ripresa delle relazioni commerciali con la Russia.

Il Ministro degli Affari Esteri ha ricordato di nuovo le difficoltà incontrate dal Governo italiano per poter addivenire alla conclusione di un accordo commerciale con la Russia; e per il rimpatrio dei nostri prigionieri.

Il Marchese Della Torretta, ascoltatissimo, ha escluso che il Governo non abbia concluso l'accordo, per pregiudizi di carattere politico.

Il Governo Italiano è invece prontissimo a firmare l'accordo, ma non può menomare la dignità del Paese.

Il Governo, pur volendo concludere l'accordo, non è disposto a subire imposizioni (applausi!).

In seguito il Ministro rilevò che la Russia, negli ultimi tempi, ebbe ad intavolare negoziati con la Svezia, e la Czeco-Slovacchia, e anche con la Danimarca, ma che gli accordi furono interrotti.

Conclude domandando dal Parlamento piena libertà di azione, circa il momento e la forma dei negoziati (Applausi vivi e prolungati).

Dopo le dichiarazioni di diversi deputati parlò l'On. Bonomi, che dichiarò che il Governo non si rifiuta di concludere un accordo commerciale con la Russia, salvaguardando gli interessi e la dignità dell'Italia; che l'Italia non è — in linea generale — contraria al riconoscimento della Russia dei Soviety; ed accetta, per ultimo, l'ordine del giorno Cesarò, che prende atto delle dichiarazioni del Governo, e gli lascia la libertà necessaria.

Pregò la Camera di respingere la mozione dell'On. Chiesa, che suona sfiducia contro il Ministero.

All'appello nominale la mozione Chiesa fu seppellita con appena 86 voti favorevoli.

L'Ordine del Giorno Cesarò fu approvato per alzata di mano.

La Camera si aggiorna al 2 febb.

ROMA, 23. — Alla Camera è stato discusso l'esercizio provvisorio.

Dopo un lungo dibattito a cui parteciparono parecchi oratori dei vari gruppi, si approvò con l'appello nominale, che dette 256 voti favorevoli contro 85 contrari, la chiusura della discussione generale; e il passaggio ad un unico articolo di progetto di legge.

La Camera quindi approvò a scrutinio segreto con voti 221 contro 37 il progetto per l'esercizio provvisorio.

Si aggiornò quindi fino al 2 Febbraio 1922.

La seduta venne tolta alle 23.

Calma alla Camera

ROMA, 23. — L'odierna seduta alla Camera è terminata con un altro voto favoreyole al Governo, e si è svolta senza incidenti di sorta.

Sul finire della seduta i giornalisti, secondo un'antica e simpatica abitudine, hanno presentato all'On. De Nicola, Presidente, un esemplare della raccolta, intitolata «I contemporanei», dove — fra gli illustri politici italiani — figura l'effigie dell'On. De Nicola, con una affettuosa dedica.

L'On. De Nicola, commosso per l'omaggio gentile, ha risposto ringraziando.

La tribuna della stampa rivolse allora al Presidente un saluto entusiastico.

La Sottocommissione d'inchiesta per la guerra in Libia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — Si assicura da fonte ufficiosa che la Sottocommissione di inchiesta sulle spese di guerra si recherà dopo Natale in Libia, per eseguire un supplemento di istruttoria sull'inchiesta, relativa ai fatti addebitati al Generale Ameglio, dopo l'incidente col Gen. Tettoni.

Il Governo è addivenuto a tale passo affine di far luce sulla vertenza.

Onoranze all'on. Marcora

MILANO, 23. — Nella ricorrenza dell'80° genetliaco dell'On. Marcora, la Presidenza della Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde, ha offerto all'On. Marcora una medaglia di oro, quale attestato di riconoscenza per le sue benemerenze verso l'Istituto.

L'On. Marcora ringraziò commosso.

Per l'emigrazione

ROMA, 23. — Il Consiglio Superiore per l'emigrazione ha chiuso i lavori della sessione.

Il Commissario Generale ha riferito circa gli accordi di lavoro coi Governi esteri e con Enti privati, allo scopo di facilitare l'impiego della mano d'opera italiana all'Estero.

Il Consiglio discusse pure lungamente sulla convenzione Italo-Brasiliana, firmata a Roma l'8 Dicembre; e l'approvò senz'altro, considerando che essa rinsalda i vincoli di amicizia e le buone relazioni fra i due Paesi ed apre la strada ad ulteriori, più precise pattuizioni di lavoro.

Visite Reali

ROMA, 23. — La Regina Elena, insieme col Principe Ereditario, e le Principesse Jolanda e Mafalda ha visitato la Fiera di Beneficenza pro Colonie Estive della Croce Rossa.

La Regina si compiacque assai cogli espositori.

Il nuovo Governatore della Cirenaica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — Secondo le informazioni dell'Agenzia «Argo» il Consiglio dei Ministri ha rimandato la nomina del nuovo Governatore della Cirenaica, in attesa che il nuovo orientamento della Colonia si determini.

Comunque, oltre il nome del Commendator Baccari, si parla con molta insistenza del Gen. Badoglio.

Sarebbero altresì candidati al Governatore della Cirenaica l'Amm. Sechi; e il Generale Vaccari; i cui nomi sono variamente commentati.

La decisione definitiva, secondo la stessa Agenzia è rimandata alla ripresa dei lavori parlamentari.

Si insiste molto sul nome del Comm. Baccari.

Il Gen. Diaz a Napoli

NAPOLI, 23. — E' sbarcato a Napoli, vivamente acclamato, il Generale Diaz, reduce dagli Stati Uniti.

Conferenza sul Sindacato Italo-Arabo per la colonizzazione della Libia

CATANIA, Dic.

Nell'aula magna della Federazione fra commercianti, industriali ed agrari, presentato dal Presidente dott. G. De Stefano Paternò, il commendator A. Baistrocchi comandante della piazza marittima di Messina, ha dato una importantissima conferenza sul Sindacato italo-arabo per la colonizzazione della Libia. Il detto oratore incatenò l'attenzione del numeroso uditorio fra cui spiccavano le principali notabilità con a capo il generale Battaglia, il colonnello Taito, il rettore dell'Università prof. Russo e le più cospicue personalità cittadine.

Con grande competenza trattò della valorizzazione e pacificazione della Tripolitania, del contributo ai problemi dell'emigrazione e della vita italiana e del compito delle popolazioni dell'Italia meridionale e della Sicilia in particolare, per la quale ebbe alate parole. E' impossibile riassumere il discorso denso di concetti, colmo di praticità in una dialettica stringente e persuasiva, che venne alla fine coronato da una calda ovazione.

Quindi prese la parola il dott. G. De Stefano Paternò, che è anche Presidente della Colonizzatrice - Sindacato fra le associazioni degli ex combattenti per la fondazione di Villaggi agricoli, industriali e pastorili nei territori coloniali. Questi con la sua consueta facondia fece la relazione dei lavori compiuti dal Sindacato, che ha trovato il consenso nelle principali notabilità politiche, militari e bancarie.

I lavori di organizzazione e di preparazione alle spedizioni, procedono alacremente con il contributo di quei mezzi necessari all'ardua e sapiente impresa, la quale conta ormai il giusto appoggio del Governo.

Un conflitto presso Dublino

DUBLINO, 23. — E' avvenuto un conflitto fra la gendarmeria e un distaccamento dell'Esercito Repubblicano, presso Tyron.

Furono uccisi sei repubblicani e venti feriti.

Briand e Loucheur

LONDRA, 23 (sera). — Briand e Loucheur, salutati alla stazione da Lloyd George, sono partiti per Parigi.

I colloqui di Briand

LONDRA, 23. — I giornali pubblicano che Briand ebbe importanti colloqui con varie personalità sul la questione dei Cristiani nel vicino Oriente.

Aggiungono che ha conferito con l'Amb. degli S. U. circa la limitazione degli armamenti e la situazione economica.

Il Capo di S. M. Britannico

LONDRA, 23. — Il Maresciallo Wilson lascerà il 19 Febbraio l'ufficio di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Britannico, e sarà sostituito dal Generale Cavan.

I banditi della Cina

LONDRA, 23. — L'Ambasciata del Giappone comunica che alcuni banditi hanno attaccato in Cina alcuni ufficiali, e persone addette al quartiere generale dell'amministrazione giapponese di Shantung.

Si lamentano due uccisi e tre feriti.

Per la Russia

BERNA, 23. — La Croce Rossa Svizzera ha organizzato una colletta per eseguire spedizioni in Russia, a favore dei bambini e degli ammalati affamati.

I versamenti della Germania

PARIGI, 23. — L'Agenzia «Havas» riceve da Londra che i periti si sarebbero messi d'accordo affine di presentare ai due Primi Ministri alcune raccomandazioni, relative ai versamenti da esigere dalla Germania, alle prossime scadenze.

Sarebbe respinta qualsiasi idea di moratoria.

Nella raccomandazione si considera la potenzialità di pagamento della Germania, in base alle statistiche, riconoscendosi che essa è in grado di compiere i versamenti previsti.

La Germania sarà forse consultata in merito.

Contro l'accordo Irlandese

DUBLINO, 23. — La Signora Siiney, sorella del Sindaco di Cork, morto in seguito allo sciopero della fame ha pronunziato un violento discorso contro il Trattato con l'Inghilterra.

Per la fratellanza italo francese

PARIGI, 23. — I Presidenti del Senato e della Camera hanno ricevuto le rappresentanze dei giornalisti italiani, i quali esposero ad essi il progetto relativo alla convocazione di una Conferenza dei Partiti Politici Franco-Italiani, allo scopo di eliminare qualsiasi ragione di malcontento fra i due Paesi.

I due Presidenti hanno accolto favorevolmente la proposta, promettendo di esporla ai Capi Gruppo del Senato e della Camera.

La corazzata "France,, a Tolone

PARIGI, 23. — E' giunta a Tolone la corazzata «France», proveniente da Costantinopoli recando a bordo numerosi profughi Russi, fra cui parecchie personalità dell'antico Impero.

Uno di essi, rendendosi interprete dei compagni di sventura, ha imprecato violentemente contro i delitti compiuti dai bolscevichi; ed espresse la speranza che un Governo savio sostituisca al più presto lo attuale regime, per ridare tranquillità e pace alla disgraziata Russia.

I profughi Russi

ATENE, 23. — Il Ministro Kartalisha ricevuto il Segretario della Società delle Nazioni, incaricato di una inchiesta sulla situazione dei profughi Russi.

Egli rimase soddisfatto delle spegazioni fornite.

Ricostruzioni franco-tedesche

FRANCOFORTE, 23. — La Conferenza dei Sindacati operai francesi e tedeschi ha iniziato i lavori, occupandosi della ricostruzione di undici villaggi, devastati presso Chaulnes.

Il dirigibile "Roma,,

WASHINGTON, 23. — E' avvenuta solennemente la consegna della bandiera di combattimento al dirigibile «Roma», testè acquistato dal Governo degli S. U.; alla presenza di generali dell'Esercito e di Ammiragli della Marina.

L'Ambasciatore Sen. Rolandi-Ricci e il Capo di S. M. Generale Vaccari rappresentavano l'aviazione italiana; erano presenti personalità politiche ed ufficiali di ogni arma.

L'Ambasciatore italiano pronunziò un vibrante discorso, rivendicando all'Italia la più autentica e fulgida gloria dell'aviazione; e beneaugurando al dirigibile, che porta l'augurale nome di Roma immortale.

Dopo il battesimo il Generale Vaccari consegnò la bandiera di combattimento, a nome del Ministro italiano della Guerra, On. Gasparotto.

Parlò quindi il Segretario di Stato alla Guerra degli S. U.

Infine, malgrado il tempo tempestoso, l'areonave effettuò un magnifico volo, atterrando molto bene.

La stampa americana commenta con parole entusiastiche la bella cerimonia.

(ولي العهد في برما)

IL PRINCIPE UMBERTO A PARMA

برما ٢١

وصل الامير سمو ولي العهد برما ... فاحتفلت به الاهالي واستقبله الوزير ... ورجال الحكومة ... البلدية

[illegible]

IL TONNELLAGGIO NAVALE

[illegible]

(وصول الجنود الجدد)

L'ARRIVO DELLE NUOVE TRUPPE

[illegible]

LE ELEZIONI NEL PORTOGALLO

[illegible]

(ولي العهد في بولونيا)

IL PRINCIPE EREDITARIO A BOLOGNA

بولونيا ١٩

[illegible]

I REALI NORVERGESI

[illegible]

CORRIERE TRIPOLINO

Per le Orfanelle della Dhara

S. E. il Vescovo ha diramato la seguente circolare:

Ill.mo Signore,

Mi onoro prevenire la S. V. che il giorno 28 corr. alle ore 15,30 nell'Istituto delle Suore Francescane alla Dhara, sarà offerto alle nostre povere orfanelle un modesto «Albero di Natale».

Sarò riconoscentissimo alla S. V. se vorrà inviare alla Direzione dell'Orfanotrofio qualche piccolo giuocattolo che sia utile allo scopo, e se vorrà presenziare la piccola festa, onorando di Sua persona la riunione di gentile carità — possa Ella stessa godere della contentezza di quelle povere bambine, dalla S. V. beneficate.

Col massimo ossequio.

Devotissimo
GIACINTO TONIZZA - Vescovo

Non dubitiamo che tutta la cittadinanza, la quale conosce quanto si faccia da parte dell'Orfanotrofio della Dahra a pro' delle orfanelle, risponderà concorde all'appello, per far sì che anche per i piccoli diseredati sorga un giorno radioso.

Pro Mutuo Soccorso

Oggi alle ore 16 avranno inizio le feste organizzate dalla Società di Mutuo Soccorso, che si svolgeranno, come abbiamo annunziato nei locali dell'ex Suvini e Zerboni.

La pesca di beneficenza comincerà oggi e continuerà nel pomeriggio di domani e di domenica.

Domani sera poi avrà luogo il ballo.

Abbiamo già detto dell'ottima organizzazione di queste simpatiche feste, alla cui preparazione accudisce con tanto zelo ed instancabile attività l'egregio presidente del sodalizio, coadiuvato da tutto il Consiglio.

Le feste avranno, ne siamo certi, un esito lusinghiero.

Numerosi e ricchi doni sono pervenuti al Consiglio, ma... non vogliamo commettere indiscrezioni.

Chi andrà alla festa vedrà, e nessuno vorrà mancare.

Una marcia di esercitazione

Apprendiamo che in questi ultimi giorni una colonna composta del 2° Battaglione Volontari, al comando del Maggiore Bucalossi, ha compiuto una lunga marcia di esercitazione nel territorio di Suani Ben Aden.

La marcia si è svolta in ordine perfetto e l'accoglienza delle popolazioni dei territori attraversati fu come sempre, deferente per i nostri soldati ed ha nuovamente rinsaldato lo spirito di reciproca fiducia e di rispetto che ogni giorno si va facendo strada.

Il Cav. Ugo Foscolo

E' ripartito ieri per l'Italia, dopo la brevissima permanenza fatta fra noi, l'egregio Cav. Ugo Foscolo, che fa ritorno a Costantinopoli, per riassumervi la direzione generale degli Istituti del «Banco di Roma» in Oriente.

Al distinto amico auguri d'ogni bene.

Il trasferimento degli sbarchi al Molo

La Camera di Commercio comunica:

Sua Eccellenza il Governatore ha disposto che col 15 gennaio p. v. siano trasferiti al molo gli uffici della Società Sicilia e il deposito delle merci.

I ricevitori che hanno ancora merci giacenti nei capannoni della Sicilia sono pertanto interessanti a ritirarle con la maggior possibile sollecitudine per evitarne il trasporto dagli attuali capannoni ai nuovi depositi.

Dalla stessa data 15 gennaio lo sbarco e l'imbarco delle merci sarà effettuato dalla banchina.

Le navi dovranno ormeggiarsi col fianco alla banchina e sbarchi e imbarchi non potranno aver luogo se non direttamente dalla nave alla banchina. Solo nei casi di riconosciute necessità la capitaneria di porto potrà autorizzare l'ausilio di galleggianti per le operazioni.

Spunti femminili

Ieri al giorno due ricevimenti: in casa della Signora Dina Vaccari e della Signora Modena.

Elegantissimi ed animati entrambi.

* * *

Il cronista delle manifestazioni di vita femminile augura il buon Natale a tutte le gentili e numerose sue lettrici.

Programma musicale

La Banda della Scuola d'Arti e Mestieri svolgerà il seguente programma domenica 25 Dicembre, dalle ore 18 alle 19,30 nel Corso Vittorio Emanuele III, di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore:

1) Devozione alla Patria - Marcia - Vincenzo Tinè.
2) Nel giardino fiorito - Canzone araba - N. N.
3) La vedova allegra - Centone - F. Lehar.
4) Mon Homme - Scottisch Espagnole - M. Ivain.
5) Dall'Ago al Milione - Serenata - Dall'Argine.
6) Auguri - Polka - G. Manente.

AL POLITEAMA

Successo! Successo! Successo! Successo! Successo!

Ieri sera un pienone con *Campagnola' a Serentaa e' un servisio a n'amico.*

Eugenio Fumo, della cui valentia artistica è inutile parlare poichè essa è troppo conosciuta e apprezzata, ha saputo ammanire ieri sera uno spettacolo che ha addirittura mandato in *visibilio* gli spettatori.

Abbiamo vissuto ieri sera un vero quarto d'ora di pura vita napoletana con le sue classiche intonazioni, colle sue spiccate originalità e ci siamo convinti ancora una volta che a questi teatri dialettali, interpretati con squisito sentimeto d'arte, come è prerogativa della compagnia di Eugenio Fumo, è riserbato un brillante avvenire.

Non ci dilunghiamo a parole in evidenza i meriti di tutti gli altri artisti. Basti dire che *tutta* la Compagnia fu perfettamente a posto

Stasera avremo·

Napule. Marechiaro. Uno spettacolo irresistibile che richiamerà, ne siamo certi, una grande folla ansiosa di divertirsi e affogare in tre ore di continuo brio tutte le ansie giornaliere.

Questa sera all'Alhambra

Come ZA LA MORT si troverà di fronte al criminale PARALITICO

E' la scena conclusiva della grandiosa film di avventure DOLLARI E FRACS, che si proietterà questa sera all'Alhambra l'ultima serie *La Sedia Elettrica*

Un folto pubblico accorrerà ad ammirare Emilio Ghione e della sua valida cooperatrice Kally Sambuccini. Tutti i problemi posti negli episodi precedenti, gli enigmi insondabili e paurosi che hanno torturato la curiosità dello spettatore, nel quarto episodio si rivelano mentre la maschera e scappare ai CAPPUCCINI BIANCHI. Ma il loro capo satanico pagherà finalmente il fio delle sue gesta sinistre

Tom Jim uno dei suoi luogotenenti, condannato a morte tradisce il capo per avere sal a la vita ZA LA MORT cieco d'odio e vibrante d'orgoglio [illegible] si avventerà contro l'avversario infernale con un [illegible] colpo di scena si conchiuderà questa sera In mezzo alla soddisfazione di tutti gli spettatori le avventure americane di ZA LA MORT.

R. Capitaneria di Porto

Il Comando del Porto di Tripoli, visto l'art. 16 del Codice per la Marina Mercantile della Tripolitania e della Cirenaica,

Ordina:

Dal 15 Gennaio 1922 in poi lo sbarco delle merci dalle navi in arrivo nel porto di Tripoli alle quali la Capitaneria di porto assegnerà un posto per ormeggiarsi col fianco alla banchina «Almagià» non potrà aver luogo se non direttamente dalle navi alla banchina.

Anche l'imbarco delle merci in partenza dovrà eseguirsi direttamente dalla banchina alle navi ad essa affiancate.

E' riservata alla Capitaneria la facoltà di autorizzare che le operazioni suddette vengano eseguite con lo ausilio di galleggianti nei casi in cui ne riconosca la necessità.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 24 dicembre 1921 — 358/8 — S. Tarsula vergine — S. Gregorio — San Delfino.

Oggi vigilia del Natale di N. S. Gesù Cristo.

Asterischi

CAPRICCI DI ARTISTE

La signorina Maud Adams, una delle più illustri attrici americane, ordinò alla Società Pulmann, una vettura speciale; un piccolo teatro viaggiante che venne a costare 175 mila franchi. Oltre al teatro, tutto lavorato in noce, vi era l'appartamentino dell'artista in mogano; e invece di finestre laterali, il vagone aveva un magnifico lucernario. S'intende che la vettura non fu destinata a dar delle rappresentazioni: ma, stando in essa, la signorina Adams poteva, senza incomodarsi o perder tempo, provare con altri colleghi le scene delle commedie che doveva studiare; oppur preparare da sola, in perfetta libertà e con l'opportuna sensazione di essere sulla scena, tutte le finezze di ogni sua nuova parte...

LE MASSIME

Elemento di gran peso è l'abitudine. Essa è una seconda natura. Scaccia pure la naturale tua indole con il forcone, con ogni mezzo, essa tornerà ugualmente a fare capolino in te.

Quando sei convinto di non poter raggiungere una data cosa, un dato fine, scacciane il pensiero. Allorchè un oggetto ti sia tolto dalla mente, come dagli occhi, non rimarrà più ombra nemmeno nel tuo cervello

LA BARZELLETTA

Alle carceri un avvocato parla con un suo cliente ladro matricolato.

— Insomma — gli domanda — mi avete detto tutto?

— Tutto, signor avvocato; eccetto naturalmente il luogo dove ho nascosto il danaro.

FURTI

Per furto con destrezza di un portafogli contenente la somma di lire 1200 e carte personali in danno di Tantini Daniele di Francesco, soldato della Compagnia di Sussistenza, venne arrestato il noto pregiudicato Abdalla ben Amor Grefa di anni 25 da Sliten abitante in Sciara Bumengil.

Lo stesso aveva poco prima, in identiche circostanze, sottratto un altro portafogli al soldato Cesa Giu[illegible] della Compagnia Specialisti de[illegible] delle carte personali.

La refurtiva venne tutta sequestrata

Risse

In Trik Sidi Acub vennero a diverbio l'altro ieri, trascendendo a vie di fatto, i nominati Hassen ben Mohmed Stirador, Hag Salem Gherfalla, Salem ben Hassen Blaghgi, Mohamed ben Mlifa ben Nahiem.

Sopraggiunto il maresciallo dei RR. CC. Cirotta Angelo e l'agente investigativo Lambrides Giorgio i rissanti vennero separati ed accompagnati all'ospedale Civile. Ai primi due vennero riscontrate ferite di coltello, al terzo una ferita lacero contusa ed escoriazioni varie; lesioni tutte che vennero giudicate guaribili in 10 giorsi s. c.

I rissanti vennero trattenuti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria.

* * *

L'indigeno Bescir ben Muftah Mesellem di anni 27 abitante in Zenghet Belcher 14 casa 21 mentre l'altra sera rincasava veniva percosso a bastonate da un altro arabo rimasto sconosciuto col quale era venuto a questione.

Riportò una ferita lacero contusa alla testa guaribile in 10 giorni s. c.

I Mercati in Italia

(Ultime Informazioni)

CEREALI. — Il grano è stazionario tra le 130 e le 138 lire. Il commercio per la scarsezza di richiesta si mantiene poco attivo ma meno debole che sui mercati esteri. Le pioggie cadute nell'Italia meridionale e specialmente in quella centrale hanno arrecato danni non lievi ai seminati. Altri danni subiscono alcune regioni per la siccità la quale ha reso l'andamento delle semine assai difficile e pieno di apprensioni

Previsioni sulla stabilità dei prezzi o sul loro rialzo non si possono fare inmodo preciso mancando i dati necessari per un giudizio, dati che soltanto una conoscenza perfetta del fabbisogno internazionale potrebbe fornire. Pur tuttavia i paesi importatori comprano e dalla loro attività nasce una certa tranquillità sulla durata nel futuro delle quotazioni attuali

BESTIAME. — Se pure si osservino in qualche piazza oscillazioni degne di nota, tuttavia l'andamento generale è sostenuto. L'afta va diminuendo e la carne congelada entra in Italia in discreta quantità, ma l'andamento di stabilità nel commercio non muta poichè all'offerta corrisponde altrettanta domanda specialmente nei centri di maggior consumo di carne cacellata. E laddove si notarono ribassi sono proprio gli agricoltori a provocarli. E' giusto forse che taluni di questi si preoccupino di far fronte alla scarzezza di mangimi ed allegeriscono le stalle: ma occorre procedere con cautela pure su questo terreno per non gettare sulla piazza un sovraccarico di merce che potrebbe non venir assorbito del mercato.

FORAGGI. — Abbastanza commerciati e in ascesa, sia pure lieve, qua e là, dove la rigidità della stagione ha sottratto anzi tempo i prati allo sfruttamento. Ogni tipo per realizzare il suo prezzo massimo avrebbe bisogno di usufruire di provvidenze governative in fatto di dislocazioni rese quasi impossibili dalle esorbitanti tariffe. Per questo non lieve ostacolo allo spostamento della merce dalle piazze che ne abbondano a quelle che ne difettano avviene che in queste ultime i prezzi sono troppo sensibili

VINI. — Calma in molti mercati Animali da attività sono quelli provvisti di merce fina e ad alta gradazione, la quale viene trattata ed acquistata per tagli In Piemonte e Toscana compravenduti i vecchi. Buona tendenza per i nuovi nella Umbria ed in Sardegna

CONCIMI. — Invariati per ora nelle cifre, ma si delinea però egualmente una tendenza al ribasso, la quale consiglierebbe di attendere ancora prima di provvedere al fabbisogno pimaverile. Oltre il perfosfato anche gli azotati denotano una tale tendenza, se si eccettui la calciocianomide date le perferenze che ad essa concedono gli agricoltori su tutti gli altri concimi, il cui commercio invece ristagna.

ANTICRITTOGAMICI. — Le oscillazioni del cambio d'hanno a sperare una discesa del prezzo del solfato rame, già delineatasi su molte piazze.

Ospedale Militare Princip.

Provvista di polli e di uova

Alle ore dieci del 28 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli si terrà una licitazione privata ad offerte segrete, per la provvista di polli e di uova durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1921.

Chiunque intenda concorrervi, può prendere visione delle condizioni della fornitura presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Il Relatore
VARVELLO

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 359 - Domenica 25 Dicembre 1921 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

Natale 1921

Ed eccoci all'undicesimo Natale, da noi celebrato a Tripoli, dopo l'occupazione.

Per l'undicesima volta gli italiani festeggiano all'ombra del secolare Castello di Tripoli la loro maggiore ricorrenza religiosa; ma forse per la prima volta la festeggiano in uno stato di animo veramente fiducioso e sereno.

Il Natale del 1911 fu quello della guerra, dei grandi entusiasmi: eroismi, canti e risa, scoppiettare di fucileria e spumeggiare di champagne *nell'oasi; il Natale del 1912 celebrò la pace, e si illuse di un meraviglioso avvenire coloniale; nel Natale del 1913 vi fu molta serenità, sebbene incominciasse a serpeggiare qualche preoccupazione intorno alla estensione della conquista, che appariva troppo facile, per essere duratura; nel 1914 i sinistri bagliori del conflitto europeo, sempre più divampando, facevano stringere i cuori; i Natali del 1915 - 16 - 17 furono di guerra: trascorsero fra strettezze ed angustie d'ogni sorta, anche privi — come eravamo — per lunghe settimane, del conforto delle notizie dall'Italia; nel 1918, a poca distanza dall'armistizio si era troppo lieti per essere riflessivi; nel '19 si sperava ancora — ma debolmente in prossimi frutti dell'accordo fra italiani ed arabi; nel '20, infine, è proprio necessario ricordarlo? — gli animi erano dubbiosi, di fronte ad una oscura azione politica.*

Oggi, non più.

L'opera nuova ed energica, con intendimenti pratici e realistici, *che il nuovo Governatore Conte Volpi ha iniziato a svolgere, già è valsa a ricondurre la pace negli animi, facendo scaturire speranze che non campano nel vuoto, ma poggiano su fatti concreti.*

Noi italiani ben sappiamo che la nostra natura è tale che non possiamo scindere le vicende pubbliche da quelle private, procedendo esse nel nostro animo e nella nostra considerazione di pari passo, e vicendevolmente intrecciandosi; e perciò con lieto animo sentiamo che la nostra festa famigliare sorge oggi più lieta, perchè così vien resa dalla certezza di un imminente avvenire meno incerto per noi, e per queste terre, a cui tanto ci siamo affezionati.

Rivolgiamo a S. E. il Governatore, a S. E. il Vescovo, al Generale Comandante delle Truppe e al Segretario Generale, nonchè alle altre Autorità cittadine, e al nostro affezionato pubblico di lettori, auguri sentiti e fervidi per Natale.

Gli Italiani in Tunisia

Una nota ufficiale francese stabilisce che i recenti decreti sulla nazionalità francese in Tunisia non si riferiscono agli italiani che abitano numerosi in quella regione.

I decreti in questione che son due, uno della Reggenza di Tunisi e l'altro della Repubblica francese, ed ambedue pubblicati nel *Journal officiel tunisien* del 12 novembre scorso, hanno sollevato in questi ultimi giorni una viva emozione nell'opinione pubblica italiana e tra i nostri connazionali che risiedono in Tunisia. Essi dicono in sostanza che chiunque sia nato in territorio tunisino ed abbia almeno uno dei genitori nato esso pure nella vicina Reggenza, verrà senz'altro considerato tunisino e quindi francese.

Questo provvedimento mira evidentemente a rendere francesi e cittadini francesi un numero considerevole di stranieri che vivono abitualmente in Tunisia; e da essi sempre, per conseguenza naturale, trarre a tempo opportuno, ed occorrendo, una notevole riserva di soldati.

Dal punto di vista francese tutto ciò non pecca di una linea, tanto più se teniamo conto che lo spopolamento della Repubblica deve far sentire con maggiore assillo che altrove il bisogno di aver uomini in sufficienza per qualunque eventualità, sia pure limitata alla semplice difesa dei territori africani.

Ma quello che conviene ai francesi è parso sino ad oggi che ledesse gravissimamente i diritti e gli interessi degli italiani, i quali sono più di centomila e perciò di gran lunga la maggioranza degli stranieri che abitano attualmente la Tunisia.

Seguono ad essi, sebbene assai inferiori di numero, i maltesi, che in fin dei conti sono anche essi italiani.

I nostri connazionali in Tunisia appartengono quasi tutti per origine alla Sicilia e alla Sardegna, con le quali essi hanno strettissime e continue relazioni di affari. Sono in gran parte assidui e sobri lavoratori che hanno fatto la fortuna della Tunisia e anche la fortuna dei non numerosi francesi; i quali per compenso fanno la parte dei beneficati poichè essi posseggono in gran parte le proprietà e i capitali. Senza dubbio, non ostante che vi sia stata dal 1880 in poi, una discreta immigrazione di elementi francesi, e specialmente di commercianti, di militari e di funzionari, si può dire che il fondo della popolazione europea di quei luoghi sia italiano; tanto non per nulla G. Mazzini li additava nel secolo scorso all'Italia.

Lasciando tuttavia da parte il passato ed attenendoci al presente, noi non potevamo se non condividere l'inquietudine manifestatasi vivissima nella nostra colonia. E' vero che il ministro plenipotenziario residente generale della Francia in Tunisia, signor Luciano Saint, ha cercato di calmare gli animi assicurando che i decreti in parola non saranno applicati agli italiani, e che lo stesso ha detto il signor Briand al nostro ambasciatore Bonin-Longare, aggiungendo anche che i decreti mirano soltanto a regolarizzare la posizione dei britannico-maltesi; ma noi non potevamo ritenerci tranquilli, nè di fatto assicurati. Osiamo dire che nemmeno oggi, che è venuta una nota ufficiale scompaiono del tutto le inquietudini.

E' vero che in questa occasione il signor Briand è stato caldo di personali attestazioni di benevolenza all'Italia, è vero che oggi il governo francese si è affrettato a calmare la giusta irritazione italiana; ma siamo sempre nel campo di promesse, sia pure solenni che hanno un limite anche nel solo fatto che possono facilmente cambiare le persone e quindi con esse i criteri politici direttivi.

Oggi una nazione come la nostra non può più lasciare, senza una difesa nettamente giuridica, più di centomila dei propri figli. E' quindi dovere elementare del governo italiano di tradurre in un atto diplomatico e giuridico la posizione chiara e indiscussa dei nostri fratelli di Tunisia, e cioè naturalmente di libera nazionalità italiana.

A ciò il nostro governo deve esser spinto da altre considerazioni che rendono la questione assai più pericolosa, e quindi tanto più bisognosa di essere risolta.

La posizione degli italiani in Tunisia è stata fino a due anni or sono regolata dalla convenzione del 28 dicembre 1896, che garantiva ad essi — oltre a molti altri diritti — quello capitale di poter conservare la propria nazionalità. Ora questa convenzione è stata denunziata fin dal 1919 e solo rinnovata provvisoriamente e tacitamente di tre in tre mesi, con la promessa della Francia di addivenire ad una nuova convenzione. Ognuno capisce che, volendo, basta non rinnovare più l'accordo del 1896, e i nuovi decreti colpiscono automaticamente i nostri fratelli colà residenti.

Tutto dunque sta nella buona volontà della Francia. Possiamo noi accontentarci delle buone parole degli attuali governanti? Potremmo anche farlo — per il momento — ma la nostra fiducia è stata un po' scossa dal fatto che quando il signor Saint e Briand hanno dichiarato che la posizione degli italiani, rispetto ai nuovi decreti, è salvata dalla convenzione del 1896, essi non potevano ignorare una denunzia — cioè quella del 1919 — di cui allora non hanno fatto parola.

D'altra parte domani al signor Saint o meglio ancora al sig. Briand possono succedere un qualunque altro governo, magari anche italofobo (e questo può pure avvenire, perchè è umano, è possibile e quindi è storico), il quale non voglia più tener conto di precedenti impegni e proceda, nel caso, se gli convenisse, contro gli interessi italiani; a meno che a quel tempo non sia stata già firmata una nuova convenzione che ci salvaguardi.

Finalmente la dizione stessa dell'ultima nota ufficiale ha una portata limitata, perchè dice che lo stato giuridico degli italiani resta regolato sino a *nuovo ordine* (e il mutamento eventuale potrebbe essere in male come in bene) di una convenzione che si proroga automaticamente, il che appunto vuol dire che potrebbe anche cessare improvvisamente.

Il nostro governo ha certamente in mano gli elementi necessari per valutare bene la situazione e per agire finalmente nel modo voluto.

Noi vogliamo solo osservare ancora, per rilevare che la situazione è sempre assai delicata e difficile, che in questa questione ci troviamo di fronte ad un programma generale che ha di mira scopi abbastanza audaci, per cui la volontà di singoli funzionari o ministri passa in seconda linea.

Ma detto ciò al solo scopo di non dissimularci la gravità della situazione e quindi per saper ben prendere le nostre misure.

Perciò ricordiamo solamente che gli attuali provvedimenti vengono dopo altre disposizioni che sono state tutte lesive dei nostri diritti, come il decreto contro la proprietà immobiliare degli italiani in Tunisia nel 1919, e quello del 1920 sullo stato civile obbligatorio, mentre noi avevamo ereditato dallo stato di fatto del regime delle capitolazioni preesistente a quello dell'occupazione francese, il diritto di avere, come le altre potenze, lo stato civile consolare. Tutto ciò forma una catena che, per chi ha seguito lo svolgersi della politica francese riguardo alle colonie, ha tutta l'aria di una sistematica oppressione dell'elemento italiano. D'altra parte provvedimenti generali, che non mirino che a colpire piccole minoranze e non la massa degli stranieri, ci sembrano poco persuasivi.

Tutto sommato, noi prendiamo atto per ora delle dichiarazioni amichevoli delle autorità francesi responsabili; ma siccome non mancano motivi di legittima diffidenza se non per le persone, certamente per le cose in sè ed è prudente, è savia cosa il premunirsi, così noi invochiamo dal nostro governo che esso venga, con quello francese, ad una pronta e chiara sistemazione; la quale garantisca per l'avvenire in modo preciso e inconfutabile il diritto degli italiani residenti in Tunisia alla propria nazionalità.

(dal «Tempo»).

Il Decreto Governatoriale per il Credito Agrario

Il Governatore della Tripolitania:

Visto il decreto governatoriale 2 luglio 1921 Serie A, n. 484 col quale venne disposto per l'inizio delle operazioni di credito agrario in Tripolitania;

Visto il successivo decreto governatoriale 11 luglio stesso anno Serie A, n. 496 col quale venne impegnata sull'articolo III dello Stato di previsione della spesa della Tripolitania per l'esercizio 1920-1921 la somma di L. 500.000 ad incremento del capitale iniziale per l'esercizio del credito agrario suddetto;

Ritenuto che in attesa della prossima istituzione da parte del Governo del Re dell'apposito Istituto di Credito Agrario e Fondiario per la Libia e della emanazione della relativa legislazione, è urgente ed improrogabile favorire gli agricoltori più bisognosi offrendo loro i mezzi per provvedere principalmente ai lavori di semina e di raccolta dei prodotti,

Decreta:

Art. 1. — Le somme già messe a disposizione per l'esercizio del Credito Agrario coi decreti anzidetti e quelle altre che d'ordine nostro vi venissero in seguito destinate, saranno versate alla locale Filiale del Banco di Sicilia in conto corrente infruttifero ed erogate in seguito a deliberazione della apposita Commissione istituita col paragrafo 3° del D. G. 2 luglio 1921 Serie A, n. 484 per la concessione di singoli prestiti agrari ad agricoltori che abbiano comprovato e diretto interesse nella conduzione dei fondi, siano essi proprietari, concessionari, mezzaiuoli, coloni parziali, coltivatori a mugbarsa o affittuari che non abbiano subaffittato, per fornire loro mezzi onde provvedere particolarmente allo *acquisto di sementi, alla coltivazione ed alla raccolta dei prodotti ed eccezionalmente all'acquisto di scorte vive e morte.*

Art. 2. — La Commissione di cui sopra è cenno, deciderà inappellabilmente sulle istanze degli agricoltori, riducendone ove riconosca opportuno il limite di somma richiesta in relazione allo effettivo fabbisogno.

Ad uno stesso agricoltore e per il medesimo fondo non potrà consentirsi più di un prestito.

Art. 3. — I prestiti avranno la forma cambiaria da cui risulti espressamente lo scopo agricolo, non che l'attribuzione in favore dell'Amministrazione Coloniale mutuante del privilegio legale sui frutti pendenti o su quelli raccolti dal fondo a cui vantaggio è destinata la sovvenzione ai sensi degli articoli 1958 e 1960 C. C., fino alla completa estinzione del prestito e relativi accessori; la scadenza dei prestiti sarà fissata non oltre l'epoca del raccolto e non oltre l'anno dalla concessione ove si tratti di prestiti per acquisto di scorte vive e morte.

Art. 4. — Le cambiali create per gli scopi di cui al presente decreto oltre la firma del prestatario dovranno portare l'avallo di una o più persone che a giudizio della Commissione incaricata possono garentire il pagamento alla scadenza; restando in facoltà della Commissione stessa di accettare a maggior garanzia di ogni obbligazione cambiaria il pegno sopra oggetti d'oro o d'argento di valore equivalente in luogo e vece dello avallo cambiario.

Art. 5. — A titolo di concorso al rimborso delle spese necessarie al funzionamento del servizio sarà gravato ai prestatari un interesse nella misura ridotta del 4% in ragion d'anno, ed il relativo importo sarà aggiunto alla somma del prestito per essere pagato alla scadenza di questo

Art. 6. — Le domande per la concessione dei prestiti, su appositi moduli forniti dalla Commissione saranno recapitate alla locale Filiale del Banco di Sicilia incaricata dello svolgimento del relativo servizio, a cura della quale e previo accordo col Presidente verrà convocata nei locali del Banco stesso la Commissione per la concessione dei prestiti quando se ne riconosca il bisogno.

Art. 7. — Per la validità delle adunanze della Commissione predetta basterà l'intervento di cinque fra i membri che la compongono agli effetti del D. G. 2 Luglio 1921 e dei loro rispettivi sostituti: le deliberazioni saranno prese a maggioranza di voti fra gli intervenuti; in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente, ma saranno inserite a verbale le ragioni dei voti contrari.

Un funzionario del Governo della Tripolitania scelto dal Presidente della Commissione funzionerà da Segretario della Commissione stessa e redigerà i verbali delle adunanze.

Art. 8. — Le cambiali agrarie, gli altri valori eventualmente ricevuti a garanzia, come pure gli atti, libri e registri tutti inerenti al servizio di che trattasi resteranno affidati al Banco di Sicilia il quale curerà alla scadenza l'incasso delle cambiali ed il relativo protesto in caso di mancato pagamento.

Art. 9. — La vigilanza sulla effettiva destinazione dei prestiti, da parte degli agricoltori, agli scopi agricoli per cui i singoli prestiti verranno accertati, sarà curata dal R. Ufficio Agrario di Tripoli.

Il Governatore
Conte VOLPI

Visione di poesia alla Prima Biennale Romana

La stampa italiana s'è occupata con apprezzamenti assai lusinghieri del volumetto di versi di Guido Cim «Visioni di poesia alla prima Biennale romana.

E' una specie di guida *sentimentale* della 1ª biennale romana, in cui sono illustrate con versi di vario metro e di finissima fattura le principali opere esposte alla Mostra.

Sobrietà ed eleganza, profondo sentimento poetico sono le caratteristiche dei versi di *Guido Cim*, pseudonimo dell'avv. Guido Cimino già per parecchi anni sostituto Procuratore del Re a Tripoli.

Il volume che contiene la riproduzione delle opere illustrate dal Cim. ed è edito da Bestetti e Quminelli in elegantissima veste, si trova in vendita presso la Libreria Fichera.

Ricorrenze Israelitiche

Hanuka, o festa delle luci

Da stasera tutti i fedeli israeliti sparsi per tutto il mondo festeggiano la Hanuka o festa della illuminazioni.

Questa ricorrenza che non ha manifestazioni speciali e sontuose di culto, ha pure un carattere strettamente religioso ed è seguita con grande devozione, con molta cura perchè è senza dubbio uno dei più gloriosi anniversari della storia del popolo d'Israele.

L'inverno ha oramai fatto capolino ed ha invaso la città e la campagna cospargendole di tenebre di freddo e di tristezza; in molte contrade il cielo è costantemente annuvolato e la terra è coperta da un immenso niveo tappeto. Un sonno di morte pervade la natura, gli alberi sembrano scheletri ed il canto gaio e canoro degli uccelli tace completamente ed è sostituito dal muggito della tempesta e dalle grida selvagge delle bestie affamate e sperdute nei boschi in cerca di cibo. Eppure in mezzo a questo quadro di tenebre, di tristezza, di morte, verso il tramonto in tutte le dimore di Israele mille luci si accendono, cantici di gioia si innalzano, la gioia regna sovrana e la tavola è graziosamente adornata come nelle sere di festa. I passanti intirizziti dal freddo o, come qui a Tripoli, ancora rinfrescati dalla brezza autunnale, nel vedere questa inconsueta profusione di luci, si domandano quale è dunque questa felice ricorrenza che viene così santamente celebrata.

E' il venticinquesimo giorno del mese di Kislew, anniversario glorioso per tutti gli israeliti.

Circa centodieci anni prima della era volgare la città di Gerusalemme e la Giudea erano state invase dalle legioni di Antioco Epifane, re della Siria. Il tempio era violato e saccheggiato, il culto del Signore sostituito da una mostruosa idolatria, i diversi comandamenti del Giudaismo proscritti sotto pena di morte.

Migliaia di israeliti appartenenti a tutte le coste furono uccisi, torturati. Molti preferirono la morte, altri invece si rifugiarono nelle grotte vivendo in mezzo alle bestie feroci.

Fra quelli che avevano osato far fronte agli ordini tirannici di Antioco, vi era Matitio, figlio di Jahanan il grande sacerdote della famiglia degli Asmonei. Questi abitava Modin ed aveva cinque figli fra i quali ve n'era uno molto valoroso detto Giuda Maccabeo. Questa pia famiglia era immersa nel più profondo lutto per causa delle sofferenze del glorioso popolo d'Israele. E quando giunsero a Modin gli invasori del re accompagnati dai soldati per imporre agli abitanti il culto degli idoli, chiamarono Matitia [illegible] onori e ricchezze purchè [illegible] sottomettersi. Il fedele sacerdote respinse energicamente quelle offerte ed acciecato dall'ira uccise un ebreo che era andato a sacrificarsi sull'altare pagano, e l'inviato del re.

Il segnale della rivolta fu dato. Matitia coadiuvato dai figli e dagli aderenti si ritirava sulla montagna, dà battaglia ai capitani di Antioco, li sconfigge, ristabilisce il culto del signore ed organizza una poderosa difesa.

All'eroico vegliardo Matotia successe il figlio Giuda che assunse il comando di una piccola falange di combattenti male armati, mal vestiti e mal nutriti. Però il suo coraggio la sua vibrante parola li rianimarono tanto che si lanciarono nella mischia come Leoni, mettendo in fuga i poderori eserciti comandati da potenti e illustri generali quali Apollonio, Seron, Gorgios, Nicanor, Lysias, Tolomeo. I campi di battaglia di Bethoron, di Gadara e di Agostino furono cosparsi di migliaia di cadaveri.

Allora il Maccabeo vittorioso radunò le sue truppe e marciò su Gerusalemme liberandola dagli infedeli ed iniziando la ricostruzione del tempio; ordinò nuovi vasi sacri e il santuario venne sfarzosamente illuminato.

L'indomani di questo fausto giorno il 25 di Rislevo, l'anniversario della sua profanazione, il tempio fu solennemente inaugurato con sacrifici, cantici, azioni di grazia, lori di leviti accompagnati dal suono di arpi e cembrali.

Giuda, detto anche Josef, con solenni sacrifizi celebrò durante otto giorni la festa per la restaurazione del tempio. In quel periodo di tempo furono continue feste; l'aria echeggiava di inni e di cantici e tale fu la gioia e la soddisfazione che i sacerdoti massimi stabilirono che per otto giorni tutti gli anni si ricordasse le gesta del Maccabeo.

Questa festa attraverso le più aspre peripezie fu sempre osservata dal popolo d'Israele ed ha anche il nome di festa delle luci.

La tradizione narra inoltre che è in virtù di un miracolo speciale che le luci possono essere accese per otto giorni. I pagani avevano profanato il tempio e reso l'olio impuro. Dopo il trionfo degli Amonei fu trovata nel tempio una bottiglietta contenente l'olio Santo; era una dose appena sufficente per un giorno; ma per miracolo bastò otto giorni.

Durante questa ricorrenza si ricorda pure l'atto eroico di Giuditta.

Dice il Maimonide che la Hanuka è una festa piacevolissima ed occorre osservarla scrupolosamente e così ringraziare sempre più Dio per le sue benefiche azioni in nostro favore.

Secondo il Michash già nel Pentateuco sono mendionate le spiegazioni e le cerimonie da seguirsi in questa fausta ricorrenza.

Questo è in succinto il significato della Hanuka.

In tutte le famiglie israelite verranno, nella ricorrenza, appesi al muro dei lampadari con luci alimentate dall'olio. Tali luci sono otto e vengono accese accompagnando l'operazione con la recita di preghiere speciali.

Vecchia Turchia

Pare che ci siano delle signorine europee negli Harem di Costantinopoli. Ma ci sono dunque ancora degli Harem in Turchia tra la gente che va in redingote e tuba e gli ufficiali internazionali che riempiono ogni sera i cabarets e le birrerie trionfanti come in ogni metropoli occidentale? Malgrado tutto fa piacere il constatarlo. E' vero che Costantinopoli non è più quella di Loti e di De Amicis e che se il successore degli Osmanli vuol fare impiccare qualche moglie infedele deve rivolgersi a Landru, ma un po' di harem in Turchia mantiene al meno in parte il colore locale. La faccenda è senza dubbio scandalosa ed lo comprendo che certe cose si possono meglio pensare che dire, ma tra gli harem ufficiali e tradizionali della Turchia e quelli irregolari e mutevoli degli europei non saprei bene quali preferire. Quelli turchi sono almeno più pudichi e più romantici. La loro clausura ritenuta inviolabile permette ancora un po' di fantasia sulla donna. Mentre le nostre signore semplificano il loro abbigliamento sino a far sospettare che la foglia di fico sia ancor un abito che veste troppo, non fa dispiacere pensare che vi sono delle bellezze statuarie di circasse e di georgiane precluse ad ogni occhio, ricinte di una vigilanza sospettosa che le rende più mirabili e desiderate. Un harem è senza dubbio un carcere ma anche un conservatorio della bellezza. L'immoralità di questi istituti non è del resto superiore a quella corrente in [illegible] e risponde in sostanza al bisogno di una vita più casalinga e regolata. Il turco è [illegible] un uomo d'ordine, che ama i suoi comodi e le sue pantofole, le fontane che cantano nei giardini pieni di aranci e i pavimenti lucidi dove le danzatrici scivolano al ritmo strascicato di musiche in sordina, suonate da musici invisibili, mentre due eunuchi enormi con le loro facce di selenici si appoggiano immobili come cariatidi alle svelte colonne di marmo colorato. Così almeno è un harem secondo le migliori oleografie, documenti ineccepibili su cui si fonda tutta la cultura europea in proposito. Certo era una pessima abitudine quella di disfarsi delle favorite che venivano a noia, insaccandole e gettandole nel Bosforo, ma a parte che questi racconti non sono suffragati da alcuna testimonianza seria, il fatto non è molto straordinario nemmeno da noi, dove i giurati assolvono con mirabile costanza chiunque mandi agli inferi una donna incomoda con cui sia regolarmente o irregolarmente coniugato. Del resto un turco che nutra regolarmente dieci donne ci pare più umano d'un Landru parigino il quale ne uccida altrettante per nutrirsi lui.

Le gratificazioni agli impiegati straordinari

Diversi impiegati straordinari ci hanno comunicato una loro protesta per la mancata corresponsione dell'annuale gratificazione, che sembra, è stata corrisposta a molti altri impiegati, di ruolo e straordinari, sotto forma di compenso per lavoro straordinario, di gratificazione e di sussidio.

Non crediamo pubblicare la protesta data la forma vivace con cui è stata redatta, ma non possiamo fare a meno di richiamare l'attenzione benevola del Governo su di una questione di così delicata importanza.

Certamente gli impiegati straordinari si attendevano, in queste feste, un segno tangibile di considerazione da parte del Governo; segno tangibile che avrebbe loro permesso di risolvere il problema vitalizio straordinario di questi giorni di solennità.

E giustifichiamo quindi pienamente il loro risentimento dovuto più che altro al fatto dei soliti due pesi e delle solite due misure.

L'omaggio degli Stati Uniti al Milite Ignoto Italiano

Per il soldato ignoto italiano

ROMA, 24. — La cerimonia per la deposizione della medaglia decretata dal Congresso degli Stati Uniti, alla memoria del Soldato Ignoto Italiano, è stata fissata per il 18 Gennaio.

Sarà anche presente l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

Il Generale Americano Allen, con un distaccamento di truppe americane, verrà espressamente a Roma, per deporre la medaglia sulla Tomba.

Parteciperà alla cerimonia una rappresentanza della Marina Americana.

Congedamento di classi

ROMA, 24. — Il Giornale Militare pubblica che i sottufficiali e i soldati nati anteriormente al gennaio 1901 verranno congedati in febbraio. Le operazioni di arruolamento dei nati nel primo semestre 1902 avranno inizio a decorrere dal 23 gennaio 1922.

Al Senato

ROMA, 24. — Il Senato è stato convocato per il 28 Dicembre.

Il Gen. Diaz a Roma

ROMA, 24. — Il Generale Diaz è giunto a Roma, dove fu entusiasticamente accolto.

Ricompense militari

ROMA, 24. — Il «Bollettino Militare» pubblica un'altra lista di ricompense al valor militare, concesse per la grande guerra.

Vi figurano una medaglia d'oro, concessa al Tenente Pantanali, e trenta medaglie d'argento.

La Villa di Tivoli

ROMA, 24. — Il *Messaggero* pubblica che la Villa d'Este di Tivoli passerà di proprietà dello Stato Italiano, in base al Trattato di San Germano; il quale stabilisce che gli Stati a cui fu trasferito parte del territorio dell'antica monarchia Austro Ungarica seguendo le sorti dello smembramento della medesima, conquistino di diritto, oltre i beni e le proprietà, situati nei rispettivi territori, appartenenti al cessato Governo, anche tutte le proprietà della Corona e i beni privati dell'antica famiglia Sovrana Austro-Ungarica.

Un incidente di caccia al Generale Badoglio

ROMA, 24. — In occasione dell'ultimo Convegno per la Caccia alla volpe il Generale Badoglio è caduto da cavallo, riportando una contusione, guaribile in qualche giorno.

Alle Belle Arti

ROMA, 24. — Il Senatore Mariotti è stato nominato Vice-Presidente della Sezione del Consiglio Superiore delle Belle Arti.

Il Comitato Olimpico Universitario

ROMA, 24. — L'On. Bonomi, l'Onorevole Rodinò, e l'On. Gasparotto hanno ricevuto il Comitato Olimpico Universitario, presentato ad essi dall'On. De Capitani; e dagli altri membri del Gruppo parlamentare sportivo.

I Ministri hanno promesso il loro efficace e personale interessamento per far ottenere al Comitato i sussidi promessi; le riduzioni ferroviarie, e altre facilitazioni.

I successori dell'Austria

ROMA, 24. — I giornali affermano che la Conferenza degli Stati successori della monarchia Austro Ungarica non si riunirà prima della fine di Gennaio.

Ricevimenti di Briand

PARIGI, 24. — Briand ha ricevuto l'Ambasciatore italiano Bonin Longare e il Marchese Salvago Raggi, intrattenendosi a lungo ed affabilmente con loro.

I risultati del plebiscito di Oedemburg

BUDAPEST, 24. — La stampa, commentando i risultati del recente plebiscito di Oedemburg, rileva con parole di riconoscenza la parte sostenuta dall'Italia, nel corso delle trattative che condussero all'accordo di Venezia.

Giunge inoltre notizia che a Oedemburg si è tenuta una solenne commemorazione dantesca, per esprimere la riconoscenza e l'ammirazione della città per l'Italia.

Un boxeur che muore

PARIGI, 24. — I giornali ricevono da New-York che il noto boxeur Sam Mac-Vea è morto all'Ospedale, in seguito ad una polmonite.

La fuga di Von Jagow

PARIGI, 24. — Il «Matin» riceve da Amsterdam che Von Jogow, condannato a cinque anni di reclusione dall'Alta Corte di Lipsia è fuggito dalla fortezza, ove si trovava carcerato, riuscendo a varcare la frontiera Olandese.

L'America per la Russia

WASHINGTON, 24. — Il Presidente Harding ha promulgato una legge che apre un credito di venti milioni di dollari, per provvedere a favore dei Russi affamati.

La somma è disponibile subito.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 25 dicembre 1921 — 358-7

Natale di N. S. Gesù Cristo

E' la festa più cara e solenne del cristianesimo, perchè ricorda la venuta del Salvatore del mondo. secondo i cronologi il gran fatto sarebbe avvenuto l'anno 747 di Roma, 38 dell'Impero di Augusto, 7 dell'era volgare.

Domani S. Stefano protomartire

Asterischi

L'INVENTORE DEL... BUSTO

Come ben si sa la lotta contro il busto dura da molti anni. Il numero dei suoi nemici è altrettanto grande quanto quello dei suoi difensori. Le origini del busto si perdono nella più oscura antichità; sembra che già le egiziane abbiano portato una specie di busto, secondo certi scienziati. Un dotto francese racconta la seguente storiella sull'origine del busto. Nel secolo XII un marito ebbe la disgrazia di avere una moglie troppo chiacchierona. Per farle smettere il brutto vizio, il marito inventò uno strumento che stringesse tanto il petto della consorte da renderle penoso qualsiasi movimento e farle così passar la voglia anche di parlar troppo.

La moglie però non perdette punto la sua brutta abitudine; e anzi, siccome il busto sembrava desse maggior grazia alla forma del corpo, trovò ben presto molte imitatrici.

LE MASSIME

La felicità è nel mantenimento dell'equilibrio.

Ogni stato, ogni età ha le sue gioie: tutto sta a saperle scorgere e a saperle godere.

Occhio accecato, sassa tirato; danaro uscito fuori di tasca; firma apposta; non tornano più indietro

LA BARZELLETTA

Fra due amanti·

Lui. — Vuoi mie notizie per dispaccio o per lettera?

Lei. — Dammele per *vaglia*.

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Domani il giornale non sarà pubblicato, per concedere oggi, Natale, una giornata di riposo ai nostri redattori e tipografi

Alla "Mutuo Soccorso„

Ieri alle 16 ebbe luogo, annunciato, l'inizio della festa della «Mutuo Soccorso» con l'intervento di S. E. il Governatore e della Contessa Volpi.

Molta gente e molto brio.

Daremo un ampio resoconto

Natale

Da l'immensa sublimità discende
la pace, a stille lungo l'universo
li cuore esalta d'grandezza e terso
sui dolori il marmoreo distende
manto d'oblio

Ne la Sardegna mia tanto lontana
in questa notte i nonni ai nipoti ni
ra contano le fiabe ed un arcana
gioia diffonde ne' cast. bambini
l'Eterno Iddio

Crepita il fuoco al rude focolare
e danzan rosseggianti le scintille,
sino al tetto del bruno casolare
a mille a mille

Passan le genti allegre per le vie,
felici. I canti i trilli sa pel cielo
s'alzan senz'ombre di malinconia
La vita esulta sul nascente stelo.

Ecco, s'ode lontano un organetto
Lancia tremulo incerto il suo lamento
un cantore, in dolcissimo concento
di un dolce affetto.

Sciolgon le voci eterne i rombanti
bronzi, notturne, risonanti a festa,
e spandono pei monti eterni i canti,
e mormora lontano la foresta.

O voci dei ricordi, andate andate!
Andate fior de' miei pensier più belli,
andate amici cari, ognor pensate
a me che resto qui tra i miei fratelli.

A. M. SANNA.

Foot-Ball

Ieri sulla piazza dello Sparto ebbe luogo la partita annunciata tra le due Squadre *Fulgor - Canottieri*. Partita amichevole che iniziatasi alle ore 15 ebbe termine alle ore 16 e 40.

Risultò vittoriosa la *Canottieri* con 3 goals a zero.

Per mancanza di spazio rimettiamo a domani i particolari della partita.

Oggi, Natale, non avverrà nessun incontro. Lunedì 26 avranno luogo due partite amichevoli tra le squadre: Foto-Ferrovieri e Sanità, alle 13,30; Fulgor - 1° Volontari alle ore 15.

Avviso agli esercenti

Gli esercenti con negozi di generi alimentari e bevande non alcooliche sono avvertiti che la rinnovazione delle licenze per l'anno 1922 si effettuerà presso l'Ufficio Municipale d'Igiene nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11, entro il 5 gennaio 1922.

Tripoli, li 23 dicembre 1921.

LA COMMISSIONE AMM.CE

AL POLITEAMA

Uno spettacolo attraentissimo e oltremodo divertente è stato quello di ieri sera al *Politeama*.

Il teatro era pieno, pienissimo di un pubblico esultante che alla compagnia diretta da quel bravo artista che è E. Fumo, ha voluto tributare un simpatico tributo di ammirazione. Non facciamo distinzioni fra gli artisti

Tutti dal primo all'ultimo eseguirono a perfezione la parte loro.

Ieri sera al Politeama era Napoli che parlava e viveva. Abbiamo vissuto un ora di piena allegria e ne dobbiamo quindi esser grati ai bravi e distinti artisti che ce l'hanno procurata.

Stasera: *Surriento Gentile, A Serenata e Pulcinella e Malavita.*

Domani sera: *Gnesella* e la replica di *Marechiaro.*

* * *

Siamo informati che da Lunedì p. la Compagnia *Napoli che canta* inizierà un corso di spettacoli spessalissimi. E così lunedì sera potremo godere l'interpretazione di uno dei più suggestivi capolavori del teatro Napoletano: *La sartina di Montesanto* 2 atti di grande drammaticità del ben conosciuto scrittore G. Starace. Questo lavoro mette specialmente in rilievo tutta la psiche del popolo napoletano esaltandone i pregi e tutta la poesia del mare turchino incantato di Napoli. A questo capolavoro seguirà una scelta commedia musicale in 1 atto ove le più belle e melodiose canzonette partenopee saranno cantate con squisito senso artistico.

Imminentemente: verrà dato il capolavoro di Minichini dal titolo: IL CAPO DELLA CAMORRA, capolavoro in 6 atti di sensazione e di crescente entusiastico interesse. zProssimamente: la grandiosa operetta che tanto successo ha avuto nei principali teatri d'Italia A' LEGGE 2 atti di O. Di Majo.

Quanto prima: Serata d'onore del direttore della Compagnia *Eugenio Fumo* con SANTARELLA, lavoro in 3 atti del comm. *Scarpetta.*

La settimana prossima dunque sarà una settimana di grande attrattiva e siamo certi che l'elegante sala del *Politeama* si affollerà di uno scelto pubblico al quale piace uno spettacolo sano, divertente e soprattutto allietato da una scelta musica, fine, melodiosa, armonica, suggestiva, passionale.

Programma musicale

La Banda della Scuola d'Arti e Mestieri svolgerà il seguente programma oggi 25 Dicembre, dalle ore 18 alle 19,30 nel Corso Vittorio Emanuele III, di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore:

1) Devozione alla Patria - Marcia - Vincenzo Tinè.
2) Nel giardino fiorito - Canzone araba - N. N.
3) La vedova allegra - Cantone - F. Lehar.
4) Mon Homme - Scottisch Espagnole - M. Ivain.
5) Dall'Ago al Milione - Serenata - Dall'Argine.
6) Auguri - Polka - G. Mascato.

CHIAROSCURI TRIPOLINI

La Hara Kebira

A chi vada visitando i quartieri popolari di Tripoli, le vie di colore più schiettamente locale, non per solo spirito di sfaccendato vagabondaggio, ma per soddisfare anche a quel pò di curiosità, che dovrebbe animare chiunque vive in un paese differente dal proprio, capita di sovente di sorprendere certe scenette così vive, attraenti e gustose; di cogliere innumerevoli quadretti così interessanti; di dover assistere a talune cerimonie indigene così artisticamente pittoresche, che non si rimpiange certo di aver abbandonato, almeno una volta tanto, l'eterna Via Azizia, o Suk el Turk, con la loro solita successione di negozi più o meno interessanti, colla consueta folla, composta di persone, che tutti conosciamo ormai di vista.

Volete che vi accompagni in queste gite per Tripoli sconosciuta?

Incominciamo allora dalla *Hara*.

Le case che la fiancheggiano sono basse, piccole, ristrette, ciascuna casa ha la propria porta particolare sulla strada; sono infatti costruite per una sola famiglia, buon insegnamento per noi italiani, nelle cui grandi città è purtroppo invalsa la costruzione di quegli immensi casermoni, nei quali si sta così a disagio, per lo stretto ed obbligato contatto cogli altri inquilini.

Ecco, a destra, due casette più basse delle altre, ed alquanto annerite Accostiamoci con la debita prudenza sui margini d'una buca scavata a fior di terra, dove due giganteschi negri fezzanesi stanno tutto il giorno con le lunghe pale fra le mani davanti alle bocche fiammeggianti dei forni. Non c'è da ingannarsi: sono proprio forni, i forni del quartiere.

Vi corrono a sciami bimbette indigene, in maggioranza ebree, a portarvi forme di pane impastate e pronte per la cottura, disposte simmetricamente su piccole assi. La vigilia delle grandi ricorrenze alle forme di pane si aggiungono ciambelle, focaccie, biscottini cosparsi di zucchero e finocchi, torte di varia forma e grandezza adorne di sottilissime foglioline di stagnola a più colori.

La folla abbondante dapprima, ma tale da lasciar comodo il passaggio; si fa a poco a poco fitta, quasi compatta, sì da rendere difficile l'attraversarla. Sembra che tutti gli ebrei, abitanti del quartiere, si siano dati convegno per intrattenersi in capannelli animati a discutere di urgenti affari, per pigiarsi davanti alle cento botteghe di commestibili, presso gli infiniti rivenditori ambulanti, che con meraviglioso spirito di adattamento si sono allocati dappertutto, approfittando del più piccolo spazio vuoto, del gradino di una porta, di un cantuccio insignificante, del vano fra due botteguccie. Qui si vendono frittelle e pesci fritti, là semi di zucca ben salati, noccioline americane cotte al forno, castagne secche, ceci e fagiuoli cotti focaccie ben inzuppate di olio, in teoria abbrustolite il per il su minuscole graticole, e mille altre cosereIle ricercatissime dai tripolini.

Ciascun rivenditore esalta la bontà della propria merce con grida ed esclamazioni che invogliano i più retrivi; alcuni vi afferrano addirittura per i lembi dell'abito, e vi costringono a fermarvi di fronte ai piccoli negozi, perchè ammiriate la bontà della merce, e ne rimaniate sedotto. Mezzi efficaci di reclame, non è vero? e poco costosi. Invece noi appiccichiamo sesquipedali manifesti che nessuno legge, o imbrattiamo le quarte pagine dei giornali, che vanno a finire chissà dove.

I buoni padri di famiglia, in calzoncini bianchi, e cappotto di panno blù, seguiti da due o tre rampolli, tutti col capo coperto dall'immancabile *taghia*, dopo aver curiosato le varie mostre, non s'allontanano mai senza aver comprato o l'*arbin bara* di nocciole, o il*busecrin* di frittura di interiora, tolte calde dalla graticola; lo scapolone impenitente, avvolto in un baraccano color cioccolatta, non manca di comprare, a sua volta, di piccolo pane di orzo, sufficiente per la sua modesta cena, equalche soldo di companatico, non avendo che l'imbarazzo della scelta fra i tanti che i rivenditori gli offrono.

Bell'esempio di parsimonia, davvero, ci danno questi indigeni, che si contentano di ben poco, sebbene tra essi non manchi qualche piccolo capitalista. E pensare che qualcuno di noi s'ingozza talvolta siffattamente di pietanze da buscarsi un malanno, solo per tema di lasciar soffrire l'organismo, o per onorare, come si deve, l'anfitrione!

E quella folla fitta irrequieta, variopinta, su cui scherza il sole, quel frammischiarsi di soprabiti blù con farsetti rossi e turchini, di svolazzanti camicie con mantelli e baraccani di ogni colore, quelle centinaia di teste coperte di *taghie* rosso-accese, rosso-cupo, o perfettamente bianche, quali spoglie di ornamento, quali avvolte da fazzoletti attorcigliati. non formano un indimenticabile spettacolo; il pittoresco sfondo di una fantastica *féerie*?

E quel rumoreggiare, quel fonder si di esclamazioni vivaci, di interiezioni gutturali, o fortemente aspirate, quell'arabo-italiano, parlato dai fanciulletti, quelle bizzarre discussioni tra cliente e bottegaio per un soldo di merce, non sono il degno coro della scena?

Ma ormai è tempo di sgattaiolare fuori, perchè la folla si fa sempre più fitta, e minaccia di chiuderci l'uscita.

Ecco una strettissima viuzza, che deve condurre ai bastioni presso il mare: infiliamola senz'altro. E' se mi buia e silenziosa. Botteghe e magazzini chiusi a destra e a sinistra. dalla piena luce siamo caduti nelle tenebre, dal rumore di una folla riunita, nel silenzio di un quartiere abbandonato. Ma che è quell'ombra che vediamo apparire e scomparire e scomparire nell'interno di un magazzino, dalla porta semi aperta?

Ci avviciniamo con curiosità mista a circospezione, ed ecco che, appena abituate le pupille all'oscurità, distinguiamo l'alta figura di un camello nero, spellato, vecchio, quasi decrepito, bendato completamente. Egli gira attorno alla cantina, legato ad una stanga, infissa in un trave centrale, connesso, a sua volta, ad una pesante macina fissa: piccolo e patriarcale molino, che serve a frantumare l'orzo, e a ridurlo in farina.

Le mosse del camminatore del deserto, che già di per sè appaiono rigide, compassate, automatiche, lo sono maggiormente in questo triste viandante bendato e legato, confinato fra le quattro tetre mura di una cantina, obbligato per interminabili anni, fino alla morte, ad un lavoro ingrato, monotoni, pesante.

E pensiamo che forse i suoi grandi occhi umidi, difesi contro la sabbia del deserto da robuste e spesse ciglia, sognano con nostalgico desiderio, le ampie distese dei *sahel* erbosi, le sconfinate pianure delle *sebhe*, le cupe estensioni delle *hammada*, vasti orizzonti lontani, indorati dal sole, frastagliati dai profili di migliaia di palme; tutti i miti spettacoli che si presentano a chi viaggia attraverso il deserto, e che questo cammello, ormai vecchio e stanco, avrà ben visto nella sua giovinezza, quando viveva in piena aria e sole.

Ricordate la visione del tranquillo mulino, del placido laghetto popolato di anitre, che si presenta al morente *Bataille*, al vecchio cavallo relegato da anni nei cupi abissi della miniera di *Germinal*?

Nella silenziosa viuzza, dove ci siamo fermati, di fronte alla tetra cantina, dove quell'ombra oscura continua a muoversi nella semi oscurità, ci assale un senso di inesprimibile melanconia, resa più grave dal pensare (ed ecco alfine la morale *Chiaruscuro*) a quella innumerevole folla di persone, che trascinano di giorno in giorno vita grama e monotona, come i vegetali, aggiogati a meschine abitudini, senza esser mai animati da un fremito d'entusiasmo, o da un impeto di ribellione, o da una calda fiammata di sangue, portata al viso da un battito più accelerato del cuore!

FLAMMA RUBRA

Questa sera all'Alhambra

La città di vetro

Dea Halmiton è la leilzinsa interprete del potente dramma LA CITTA' DI VETRO. Trattasi di un autentico capolavoro dell'arte muta, che il pubblico avrà campo di ammirare questa sera all'Alambra che sarà accollatissimo.

DEA HALMITON la simpatica attrice che sostiene il ruolo della protagonista richiamerà su di sè l'attenzione del pubblico, che l'ammirerà sopratutto per la sua bellezza e per la sua arte veramente suggestiva.

* * *

Domani sera all'*Alhambra* si proietterà questo grande dramma di avventure che richiamerà un folto pubblico.

E tutto un seguito di Sensazionali avventure che scateneranno sullo schermo lo scenario delle spettatore, che rimarrà assai emozionato, ed ammirerà sopratutto i protagonisti, veramente ottimi.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

Croce Rossa Italiana

Il «CALENDARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA» accolto entusiasticamente dal pubblico negli anni 1920 e 1921, inizia trionfalmente il suo terzo anno di vita.

La Croce Rossa Italiana, spinta dalla accoglienza inaspettata degli anni scorsi, perseguendo la luminosa via tracciatale dal suo programma, ha per l'anno 1922 migliorato la sua veste artistica e tipografica, dedicando la figura allegorica della placca ed i foglietti del blocco, oltre che alla esaltazione dello spirito di fratellanza che deve unire quanti desiderano concorrere alla grandezza della Patria, alla illustrazione del soggetto: «I GRANDI ITALIANI — INVENZIONI E PRATICA APPLICAZIONE DI ESSE» in modo da costituire nel suo insieme un apprezzata raccolta scientifica-industriale, in gran parte inedita, alla richiamare l'attenzione nostra e degli altri popoli sull'indiscussa superiorità del Genio Italiano.

Tale edizione è accompagnata da un'importante lotteria nazionale che verrà sorteggiata fra gli acquirenti dei primi 86000 calendari, con premi di lire 50000 così suddivisi:

1	premio di lire	25000.00
1	»	10000.00
1	»	5000.00
5	»	1000.00
10	»	500.00

Chi voglia concorrere e sperare nella predilezione della sorte si affretti ad inviare la propria adesione alla presidenza del Comitato della Croce Rossa presso la Dir.ne Poste che nel prossimo mese provvederà all'invio dei calendari e relativi biglietti per la lotteria.

Quei soci e quei volenterosi che desiderassero assumere l'incarico di raccogliere le dette prenotazioni sono pregati di ritirare le schede relative presso la predetta presidenza.

Prezzi del Calendario della Croce Rossa Italiana per l'anno 1922.

Tipo programma (con un biglietto della lotteria) L. 10.—.

Tipo di lusso (con due biglietti della lotteria) L. 20.—.

Tipo di gran lusso (con ... biglietti della lotteria) L. 60.—.

توظ الجريدة في محل فنون الطبع
الجديدة سنة عدد السبت
١٩٢١

قيمة عدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي في فرنكا
لستة اشهر
لثلاثة اشهر ١٤

ايطاليا الجديدة

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية
محل فنون

الطبع الجديدة
روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ٨

حوادث خارجية

(اديسون وصنع الذهب)
(تلغرافاتنا الخصوصية)
EDISON E LA FABBRICAZIONE DELL'ORO

روما ـ ٢٢

يستفاد من جريدة الدئيلي مايل ان اديسون صرح بامكان صنع الذهب على اثر اكتشاف اكتشفه وان اساس الاكتشاف المهم الرصاص الذي تحقق لدى المكتشف انه متركب من جسمين

فوش وويواني في باريس
تلغرافاتنا الخصوصية
FOCH E VIVIANI A PARIGI

باريس ـ ٢٢

وصل الى مرسيليا الجنرال فوش والوزير ويواني راجعين من موتمر نزع السلاح في واشينقطون

التجارة في انكليترة
COMMERCIO IN INGHILTERRA

لوندره ٢١

وصلت الادخلات في بحر شهر نوامبر الى ٨٩٢٥٨٧٩٥ ليرة انكليزية والاخراجات الى ٧٢٧١٨٤٧ وتحتمل الزيادة في شهر اوكتوبر.

(معاولة آوروبا)
L'ASSESTAMENTO EUROPEO

روما ـ ٢١

وردت الاخبار بان اللويد جورج وبريان قد استقرا على فحص المشاكل لتجديد اعانة اوروبا

وستتخذ بريطانيا الاحتياطات اللازمة لجمع موتمر دولي تشترك فيه حتى الدول الصغيرة لاجل الوصول الي الغاية

(عمال الانكليز)
I LABORISTI INGLESI

روما ٢١

وردت الاخبار من لوندره بان مجلس (ترآد اونيون) مشتغل في هذه الايام بفحص امكان تنزيل اجرة العمل

ويقال بان التحقيقات الحالية اسفرت على ان الفرق العمومي في اجرة العمل يقارب ٣٠٠ مليون ليرا انكليزيا دفعت الى العمال الانكليز من بعد المشاركة الى اليوم لاجل تنقيص الاجرة

ولاسباب اخري ضيع العمال انفسهم تقريبا ٢٨٦ مليون ليرة انكليزية حالة ان ساعات العمل قد زادت وقد قررت ادارة السكك الحديدية ان تطبق اعتبارا من اول جنايو تنزل الاجرة بنسبة خمسة شيلينات في الاسبوع من كل عامل

...

تعطيل الاعمال النيابية الى ثاني فبرايو

روما ٢٣

تناقش مجلس المبعوثين في الميزانية الموقتة وبعد مجادلة طويلة اشترك فيها كثير من الخطباء المنتسبين لاحزاب مختلفة صودق مناداة الاسماء باغلبية ٢٥٦ صوت ضد ٨٥ علي انتهاء المناقشات العمومية والانتقال الى مادة واحدة لشرع قانون ثم وافق المجلس بالتصويت السري على مشروع الميزانية الموقتة باغلبية ٢٢١ صوت ضد ٣٧ صوت واخر اعماله الى ٢ فبرايو وانتهت الجلسة في الساعة التاسعة بعد نصف النهار

والى برقه الجديد

روما ٢٣

يستفاد من المعلومات التي نشرتها شركة آرفو التلغرافية ان مجلس النظار قد اخر مسئلة تعيين والى برقه الجديد حتى تضح وجهة المستعمرة الجديدة

وما ابدا اسم الكومندانور بكارى رفع الكلام ايضا على اسم الجنرال بادوليو بكل اصرار ومن غيرهم رشح لولاية برقه الاميرال سيكى والجنرال وكاري الذين توسع في البحث من اسمهما وعلى ما تقول نفس الشركة المذكورة قد تاخر القرار الاخير حتي يرجع مجلس المبعوثين الى اعماله النيابية غير ان اسم الكومندانور بكاري يطر بكل اصرار

...

حالة المانيا الاقتصادية المقلقة

باريز ٢١

تلقت شركة هافاس من لوندره ان اعظم مشكلة حالية هي المتعلقة بمقدرة المانيا على تادية دينها بالنظر لحلول الدفع في شهر جانيو الاتي وفبرايو

ومع الضمانات الاخري ستطلب فرانسه من حكومة المانيا قائمة تحتوي على الادخلات والاخراجات بصورة واضحة فخبراء فرانسه يقولون بانهم يستطعون ان يقنعوا بريطانيا بموجب وثائق على ان المانيا قادرة على دفع الاقساط في ١٥ جنايو وعند حصول المراقبة ستتخذ القوة اللازمة لارغام المانيا على دفع الاقساط التي سيحل دفعها وبدون شك ستبلغ فرانسه وبريطانيا الى دول التحالف المسلك سيتخذ نهائيا

...

سفير ايطاليا في الارجنتين

ب. ايريس ٢١

وصل سفير حكومة ايطاليا الجديد الكونت تشيللي الذي وقع له استقبال بكل احتفال من طرف حكومة الارجنتين ومن طرف المستعمرة الايطالية

موتمر نزع السلاح

روما ديشمبر

نشرت جريدة اوينيغ بوست الصادرة في نويورك مخابرة وردت لها من واشينقطن لمح فيها كاتبها الى امكان دعوة المانيا الى الحضور في موتمر سيعقب الموتمر الحالي وقد بين الكاتب لزوم حسم المسائل التي تركت اوروبا في حالة الاضطراب اي مسئلة السلاح البري ومسئلة الاصلاح

ونشرت هذه الجريدة مخابرة اخرى اشارت فيها الحركات فرانسه وقالت غرض وقوع دعوة ايطاليا الى الموتمر فان فرانسه ستطلب من الولايات المتحدة ان تومن لها دفع التعويض وقد بين الكاتب بان فرانسه مصرة على تحفظ سلاحها

وكتبت النويورك هرالد بان آلبروغرام البحري الذي وافق عليه خبراء الموتمر يشتمل على المساوات بين القوة البحرية الايطالية والفرانسية

وهجمت الجا (نيوريبليك) الصادرة في نيويورك هجوما شديدا على سياسة فرانسه الضيقة العسكرية رغبة في مايدعيه بريان مقبرة مسئلة المحافظة على قوة في اوروبا هو خراب كبير وبان اللويد جورج في صدد اتفاق انقرة

في مالية فرانسه وتساعد ايضا على تجديد الحرب في اوروبا

....

حول العلائق الايطالية التركية
LE RELAZIONI ITALO-TURCHE

نشرت جريدة قدام الصادرة باسطنبول مقالة تتعلق بتصريحات صاحب الدولة المركيز قارروني غير ايطاليا بدار السعادة التي صرح بها الى احد محرري الجريدة المذكورة

قالت اقدام ان التصريحات مشبوهة بما فيه صالح الاتراك خرجت من لسان ممثل لاحدى الدول المعظمة فهي بالنسبة لينا ذات قيمة كبيرة كان لها الوقع الجميل في عقلنا الذي في الزمن الذي فيه رغب اعداونا وتوسلون بكل الوسائط لارث اراضينا

ان شهادة رسمية خرجت من اكبر ذات يشغل المقام السامي تكون اكبر من ممكن على اظهار فضيلتنا وتراها مطالبنا الملي والنصائح التي زودنا بها دولة الوزير قارروني لاجل نهضة الادنا ينبغي ان نعملها نصب اعيننا سيما وفي هذا الوقت التي تجري فيه المذاكرة في انقرة

وعلى حسب المركيز قارروني ان الاجانب الذين لم تكن لهم نظريات سياسية في اراضينا هم الذين يحصر فيهم النفع ونحن مابرحنا مترقبين بهذه الاعمال الاجنبية ولكن على الشروط التي قررها سفير ايطاليا في تلك الشروط حسبها وطالبها في انقرة ولذلك فنحن على قدمة ثمة بان جريان المذاكرة في انقرة لاتمنعه اقل صعوبة ومن الصعوبات قليلة التي يمكن حدوثها فانها تطبق لمبدأ الاشتراك الاجنبي يمكن ان تذلل بضمانات حسن التفهم الذي برهن عليه كل الطرفين والاختصار فان تصريحات المركيز قارروني لاتزيد علي ان تقوي امالنا

لاجل انتخابات لقطر الطرابلسي
PER LE ELEZIONI IN TRIPOLITANIA.

روما ٢٢

نشرت الجريدة الرسمية الرسمية الامر الذي يأذن لوالي القطر الطرابلسي وضع التعليمات اللازمة للترتيب السياسي الاداري في لقطر الطرابلسي ولاجل انتخاب مجلس النواب وغيره من المجلس الانتخابية

...

(اتفاق انقرة)
L'ACCORDO DI ANGORA

روما ٢١

وردت الاخبار بامكان اجتماع

لاجل التوسط في الحرب التركي اليوناني

طمنطمة سوى ارنقرافي

Riviste femminili

Nel regno della moda

I germi della felicità risiedono dentro di noi e non fuori di noi, prova ne sia che la felicità varia da persona a persona.

Per una signora elegante la felicità è rappresentata da una pelliccia costosa o da un fulgido gioiello. Per un ragazzo da una bicicletta. Per un ambizioso da un seggio da deputato. Per un'anima contemplativa e solitaria dal silenzio di una cella. Per un gaudente da un'eredità. Per un poeta da tramonto o dal gorgheggio di un usignolo. Per un libertino da una donna o da un mazzo di carte. Ognuno di essi osserva con aria di commiserazione incredula gli oggetti degli altri agognati. La signora elegante guarda con ironia la medaglietta del deputato e la cella del romito mormorando:

— Quella è la felicità?

Il gaudente guarda il tramonto, ascolta l'usignolo e scrolla le spalle sogghignando: il romito guarda le pellicce, i gioielli e le carte da giuoco e volge la testa con un sorriso di commiserazione e le sue labbra articolano: *Vanitas vanitatum, et omnia vanitas.*

E ciò ci prova, chiaramente, che la vera contentezza non risiede mai nell'oggetto materiale, nè in nessuna circostanza esterna, ma è uno stato di animo che dipende dall'atteggiamento che ciascun singolo individuo prende di fronte alle vicende della vita. Ognuno di noi dà un valore differente agli avvenimenti grandi o piccoli che intessono la nostra esistenza. Il dottore Saleeby scrive:

— Non vi è nessun umano che costituisca la felicità sia esso alto o basso, poco importa. La sua assoluta negazione non è nella povertà, nè la malferma salute, nè l'inedia, nè qualsiasi deficenza materiale. L'unica negazione della felicità è lo scontento di sè stesso.

La nostra felicità può variare anche a seconda di come sopportiamo il dolore o per il modo nel quale trattiamo le circostanze piacevoli.

Un contrasto, una pena, una delusione abbatteranno uno di noi sino a danneggiarne la salute fisica, morale e ne faranno uno sventurato. Il medesimo contrasto e la stessa pena agiranno sull'animo d'un altro in modo diametralmente opposto, destando in lui un senso di coraggio e di forza, un desiderio più vivo di bene e una più alta fiducia. Eppure le condizioni erano uguali e la differenza era solo nel carattere delle due persone.

Quando alle circostanze piacevoli vi è chi le trascura lasciandole dileguarsi e svanire dopo averne accolto solo l'ombra di un sorriso rimanendone così inappagato. Vi è invece chi sa afferrarle e ne estrae allegramente tutta la gioia possibile e riflette la sua contentezza in sè come in una sala di specchi moltiplicandone e intensificandone la immagine.

Concludendo molti di noi, e sono i felici, hanno per motto:

— Chi si contenta gode!

Gli altri, e sono gli infelici:

— Chi si contenta non.... gode.

E dopo avere parlato tanto di felicità uno splendido mantello di pelliccia, molto costoso, pregando però le mie amiche lettrici di non farsi una croce se i mezzi non permettono loro di acquistarselo. Chi non lo potrà comprare che in pelle di coniglio si consoli pensando che c'è chi non può farselo neppure in pelle di.... gatto. Per essere felici occorre guardare sempre dietro di se mai dinanzi. E almeno una felicità... relativa sarà assicurata. Il mantello veramente di code della stessa pelliccia.

Anche il bavero è di ermellino. Con la sontuosità del mantello contrasta, per la sua semplicità, il piccolo cappello di velluto nero grazioso e civettuolo guarnito da una lunga veletta svolazzante. Se mai prevengo le mie lettrici che il bel figurino è tolto dalla splendita Rivista Donna, che nel suo ultimo numero doppio, che è interessantissimo, soddisfa tutte le curiosità femminili sulla moda invernale dando i più squisiti modelli delle ultime creazioni parigine. Donna, in questo numero passa in rassegna a varia collezione di forme e di colori di eleganze delle prime case di moda di Parigi.

Le grandi e piccole novità della moda sono molte. Intanto, per la sera usano i guanti artisticamente dipinti. Gli abiti da sera continuano ad essere completamente privi di maniche mentre quelle da giorno sono lunghissime, ampie e bizzarramente guarnite. I ricami sono ancora molto in voga nonostante la concorrenza di tessuti a svariati disegni: il *jais*, le margherite, gli acciai godono tutte le simpatie e non accennano affatto a diminuire. Le frangie piovono in abbondanza sugli abiti e sur i cappelli. Il nero è sempre molto di moda, specialmente per la sera, il che non intralcia la voga del viola in tutte le gradazioni, di certi verdi luminosi bellissimi alla luce artificiale, dei gialli vivi e dei vari toni del tabacco e del rosso. Le gonne, continuano ad allungare sensibilmente, ma le signore continuano a fare orecchio da mercante.

Forse pensando: — Ciò che donna vuole Dio lo vuole!

Ma anche la moda è donna e che donna:

— *Regina potentissima del mondo,*
Che tanti dietro a te schiavi puoi trarre
Quai dal tuo vasto immaginar fecondo
Non escon multiformi idee bizzarre!
Potentissima moda, a te il buon senso
Soggiogato si prostra e t'offre incenso.

Echi e commenti

E' uscito oggi il N. 35 di quest'autorevole Rassegna Universale della Stampa, diretta dal Senatore L. Rava che pubblica tra gli altri, i seguenti interessanti articoli e commenti.

Albe italiane — Prof. A. Loria, senatore del Regno.
La meditata snazionalizzazione dei centomila italiani in Tunisia — Benedetto Cirmeni, senatore del Regno.
La politica coloniale dell'equivoco: L'azione dello Sceicco dei Senussi — Prof. Gennaro Mondaini, del R. Istituto Sup. di Studi Commerciali di Roma.
L'Italia e l'Alto Adige — Prof. Ernesto Ver[illegible]
Italia e Germania — Cesare Sobrero.
Il disarmo degli Stati Minori — Francesco Spada.
La questione delle riparazioni — On. Leone Wollemborg, senatore del Regno.
La riservata aurea degli Stati Uniti — Pio Costantini
Il Brasile e l'economia italiana — Prof. Giovanni Bonacci, del R. Itituto di Commercio di Firenze.
Il più recente discorso di Lenin — On. C. Alessandri.
Il commercio itali-tedesco — On. Salvatore Orlando, senatore del Regno.
L'Italia e il traffico sul Reno — Prof. T. C. Giovanni.
L'accordo commerciale italo-russo — Ivan Grinenko.
Un triste primato — On. R. De Vito, deputato al Parlamento.
Le condizioni del mercato siderurgico tedesco — G. F. Falck, presidente dell'Associazione Industriali metallurgici italiani.
Un autorevole elogio straniero alla tassa di servizio degli alberghi italiani — Avv. Renzo Sacchetti.
Il porto di Amburgo — On. Ing. Luigi Luiggi, deputato al Parlamento.
I progressi della marina mercantile tedesca — Ettore Bravetta.

Contiene inoltre un'ampia ed interessante Rassegna finanziaria; la cronaca degli avvenimenti della decade in Italia e all'estero, nonchè un quadro del quale è brevemente riassunto tutto ciò che la stampa straniera pubblica dell'Italia e delle cose italiane.

Eccezionalmente, per saggio, «Echi e Commenti» nel mese di dicembre si vende a L. 2 il numero.

La tutela de paesaggio

è validamente propugnata dal *Circeo* il *grande periodico romano* diretto da Francesco Sapori, nel Numero uscito il 10 Dicembre. Il giornale a proposito del minacciato scempio del bosco di San Felice Circeo si rivolge al sottosegretario per le Belle Arti, autore della legge per la difesa del paesaggio, S. E. Rosadi, affinchè eviti l'abbattimento della selva, che inghirlanda il più celebre e pittoresco promontorio d'Italia: ed ancora fa appello al pubblico perchè si opponga con la sua valida voce all'annientamento di uno fra i baluardi della pubblica salute in terra malarica.

Nello stesso numero *Il Circeo* pubblica articoli di Tito Poggi sul *Prato romano*, di Francesco Senise sul *problema essenziale nelle Bonifiche del sud*, di Eliseo Jandolo su *l'acqua potabile* in terra di bonifica nonchè altri scritti dovuti a valorose penne quali Jams Aguet, etc. etc.

Rubriche varie, ed un attraente programma per gli abbonamenti 1922 contenente ricchi doni per gli abbonati, completano le pagine dell'ebdomadario romano rendendole interessanti per vivezza ed attualità.

Dalla Pizzicheria e Salumeria

Via Riccardo 105 —  **Fotinos Arfaras** — **Via Riccardo 105**

trovasi Olio finissimo a L. 8 il litro – Pasta extra di Napoli a L. 3,80 il Kg.

Vastissimo assortimento di Generi Alimentari



L'ODOL è diffuso per tutto il mondo

La grande estensione che questo prodotto indispensabile alla igiene dentale ha raggiunto è senza precedente. Assieme all'Odol abbiamo ora introdotto pure la pasta dentifricia Odol la quale serve in primo luogo per la pulizia meccanica dei denti, impedendo la dichiarazione della carie, fermando quella già esistente e proteggendo i denti, adoperandola giornalmente dal brutto scoloramento ed evitando pure la formazione del tartaro.

Malattie della Pelle

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Dott. ALFREDO SERRA

Già assistente nella clinica Dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.

AMBULATORIO PIAZZA BANCO ROMA, 11 DALLE ORE 15 AI [illegible]

Casa di salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi. Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Mis[illegible]

Recatevi presso D'Alessio

Suk el Muscir, 29

TROVERETE DELLA BUONA PASTA ALL'UOVA FABBRICATA GIORNALMENTE SI ACCETTANO ORDINAZIONI PER AGNOLOTTI.



IMBROSCIANO NUNZIO 

Corso Vittorio Emanuele III

Forn. di S. E. il Governo. — Certificato Real Casa

Grande esposizione Cassate, Torte, Zuppa Inglese, Torrone e Panettoni.

Specialità Cioccolato caldo a tutte le ore

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Fondata nell'anno 1838

Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI

VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. **LUCIANO ABRIAL**

13, Piazza dell'Orologio

Estrazione Lotteria Pro Ciechi di guerra

La Direzione P. T. ci comunica che la data di estrazione della lotteria postelegrafica «Pro Ciechi di Guerra» è stata rimandata, in modo che non avverrà più a Capodanno.

Il Comitato promotore si riserva di indicare la data precisa e irrevocabile.

La vera Bellezza ottengono si gnore e signorine di qualsiasi età usando UK RAGNIGH. Rende la pelle morbida alla carnagione fresca e profumata. Toglie rughe, lentiggini, peli superflu, macchie e qualsiasi cicatrice. L. 7.00. Istituto dell'Estetica.

Via XX Settembre 98 ROMA

Gozzo gola pena. Cura radicale rapida e sicura con il rimedio «FAURIO. Un flacone L. 10.» opuscolo gratis Istituto dell'Estetica.

Via XX Settembre 98 ROMA

Un Seno ideale rigido, perfetto, pure ricostituito si ottiene mediante il meraviglioso preparato scientifico NIVEA del Prof. KRAPPIN. È di grande utilità per le Signore e Signorine d'ogni età. Usasi esternamente per frizioni sviluppando in modo sicuro e regolare il seno in un mese, rendendo al corpo una bellezza affascinante. Non lascia odore nè traccia ed è garantito innocuo. Un flacone L. 9,50 Istituto dell'Estetica.

Via XX Settembre 98 ROMA

Per le feste

LA TIP. «NUOVE ARTI GRAFICHE» IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE STAMPA CARTE DA VISITA, IN VERA OPALINA, CONTENUTE IN ELEGANTE SCATOLA A L. 8 - 10 AL 100; CON BUSTE A L. 13 - 15.

GIUSEPPE RIZZO FARINA

✶ Deposito Vini ✶

PIAZZA DELLO SPARTO, N. 110

Casa VIA RICCARDO, N. 186

VINI bianchi di Marsala e di Pantelleria

VINO rosso e bianco di Tunisia .. ..

VINO rosso di Sicilia .. ..

SPECIALITA' Moscato di Pantelleria **a L. 550 al quintale**

... E VINI TRIPOLINI ...

Gran Caffè Mazzocca

LOCALE DI PRIM'ORDINE

SALE DA BIGLIARDI ITALIANI E FRANCESI

GELATERIA - PASTICCERIA - LIQUORI DI MARCA

SALUMERIA MILANESE

SCIARA MZRAN, N. 55 bis

Il proprietario della Salumeria Milanese, avendo ricevuto un grande assortimento di generi alimentari, vini di lusso, moscato di Pantelleria e di Tripoli, invita tutta la Sua clientela a voler confrontare qualità, marche e prezzi che sono di vera concorrenza, assicurando che garantisce per il peso e per la qualità della merce.

GOZZO SALVATORE.



Negozio Alimentare con Emporio Vinicolo

Il Succ. della Ditta T. Pirola

F. GIUSTI

CORSO VITTORIO EMANUELE (PALAZZO DELLE COLONNE)

FORNITURE MILITARI

INFORMA la Sua Spettabile Clientela CIVILE e MILITARE che avendo ricevuto importanti partite di merce di prima qualità, è sicuro nell'occasione delle feste non mancherete di fare le vostre provviste presso questo rinomato Negozio dove troverete certamente la vostra convenienza.

*Si vende mercecol **10 010** al disotto dei prezzi della piazza*

SPECIALITÀ FUNGHI SECCHI e FARINA di CASTAGNE DI PRODUZIONE PROPRIA

F. GIUSTI

Questa sera all'Alhambra si darà

La Città di vetro

Tutti all'ALHAMBRA

TOSCANI!

La colonia toscana la sera del 31 corrente si riunirà a banchetto per festeggiare il nuovo anno.

Per prendervi parte occorre essere toscani puro sangue e pagare la quota che verrà stabilità.

Le adesioni si ricevono da oggi a tutto il 29 corrente presso il Bar Genova in Via Vittorio Emanuele III ove il proprietario Signor Cirri Silvio curerà l'iscrizione della adesione e l'esazione della quota.

I toscani residenti in Tripoli sono pregati tutti di aderire.

Ospedale Militare Princip.

Provvista di polli e di uova

Alle ore dieci del 28 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli si terrà una licitazione privata ad offerte segrete, per la provvista di polli e di uova durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1921.

Chiunque intenda concorrervi, può prendere visione delle condizioni della fornitura presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Il Relatore
VARVELLO

"el Gerid"

Rimangono disponibili pochissime facciate per la *reclame*. I ritardatari si affrettino.

Vitello cromo garentit

SONO CALZATURE CHE SI VENDONO NERE DA UOMO

.. a Lire 85 ..

CALZATURE COLORATE L. 120 E PANNO SU MISURA

ELEGANZA
SOLIDITA'
ECONOMIA

ASSORTIMENTO GUANTI DA UOMO E DA SIGNORA

GIOCATORI ACQUISTATE FOOT-BALL E PASTBUB

LA MIGLIORE MARCA TIPI *«VITTORIA, GLADIATOR, MASCOT, MACH»*

GRANDE ASSORTIMENTO

presso la Ditta G. DE POLI

Via Riccardo

Negozio Alimentare

CON VASTO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI.

RIFORNIMENTO GENERALE PER SPACCI E MENSE MILITARI.

MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA' D'IMPORTAZIONE DIRETTA.

NON SI TEME CONCORRENZA.

.. F. GIUSTI ..

Palazzo Colonne

Epilettici! Nervosi!

Curativi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Casarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura.

Le polveri Casarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque.

Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'Estero.

OPUSCOLO GRATIS.

Anguilla Marinata – Ova sultanine - Pinoli – Pistacchi - Fichi cotti mandorlati – Marmellate.

Cacao Olandese L. 10 K.
Cioccol. di Torino „ 12 K.
„ al latte „ 28 K.

dalla
SALUMERIA DE STEFANO
VIA AZIZIA

BUSTI



Fasce
Cinture
Ventriere
della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi, 5
sono i più
ELEGANTI
PERFETTI
PRATICI
e convenienti

Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La «N. I.» preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: «*Chi ben comincia, ecc., ...*».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertiamo tuttavia che per qualche giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

"Datteri Degla Ennour Biondi,,

i migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franche di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ANNO X • N. 300 -- Martedì 27 Dicembre 1921. Un numero c.mi 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle

Interpretazioni... balorde

Il «Temps», a proposito dei due decreti tunisini, di cui si è tanto parlato, relativi agli stranieri nati in Tunisia, ci ha fatto il grande onore di occuparsi di un nostro articolo, nel quale ha letto niente meno che «noi proclamiamo la necessità di naturalizzare *italo-libici* di diritto, per semplice decreto del Governatore, tutti gli stranieri domiciliati in Libia».

Non vogliamo credere che si tratti di una *ficelle*, di un argomento specioso e fallace consapevolmente accampato in difesa della tesi del Tempe, e d'altra parte non volendo dire che il grande giornale parigino *n'y a vu que du bleu*, preferiamo ritenere di esserci male espressi.

In verità credevamo di essere stati chiari. Ecco difatti il passo dell'articolo... incriminato:

«Quanto alle elezioni noi crediamo che in vista della preparazione delle liste debba risolversi una questione di grande importanza pratica: quella della cittadinanza. Qui vi sono parecchi di cittadinanza incerta specialmente fra israeliti e i sudditi non musulmani dell'impero ottomano di dieci anni fa; *vi sono molti stranieri che hanno impieghi dello Stato e cariche pubbliche*. Essi debbono persuadersi che nell'attuazione delle libertà statuarie avranno una protezione superiore a quella che potrebbero avere in qualsiasi altro modo; e occorre dar loro un rapido mezzo di assumere la cittadinanza italiana.

«Salvo per i maltesi ai quali è opportuno concedere senz'altro l'elettorato amministrativo e il diritto di occupare certi impieghi, si dovrebbe per tutti gli altri qui domiciliati da prima dell'occupazione, *fare ottenere la cittadinanza italiana libica col solo decreto del Governatore*...»

Il nostro concetto apparisce dunque manifesto. Si tratta in primo luogo e sopratutto di tutti coloro che hanno cittadinanza incerta, poi degli stranieri che hanno *impieghi statali e cariche pubbliche* e che sono domiciliati qui da epoca anteriore all'occupazione italiana.

Ma, ciò che più importa, noi abbiamo già proclamata l'opportunità di *imporre* la cittadinanza italiana a nessuno, sibbene semplicemente di facilitare la naturalizzazione, di dare un mezzo più facile e spedito ad una determinata categoria di stranieri per l'acquisto della cittadinanza italiana libica, per esplicare cioè *una facoltà* che in massima *hanno tutti gli stranieri*.

Lo che — è evidente — non ha nessun rapporto, nessuna analogia con quanto il governo tunisino e quello francese hanno fatto *snazionalizzando di diritto* gli stranieri nati in Tunisia, *imponendo* cioè la cittadinanza tunisina e quella francese anche a chi non abbia nessun desiderio di rinunziare alla propria.

Nessuno si è mai sognato di *snaturalizzare* gli stranieri residenti in Libia, nessun italiano ha mai provato la necessità di trasformare in italiani degli stranieri *contro la loro volontà*, tanto meno poi di ricorrere a certi metodi semplicisti e disinvolti...

Il caso "Sacco-Vanzetti,,

NEW-YORK, 26. — Il Giudice del Massa Kussets, incaricato del processo Sacco-Vanzetti, ha rifiutato recisamente la revisione del processo.

Per i graduati aspiranti alla promozione a sergente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26. — Il *Giornale Militare* ha pubblicato una circolare la quale autorizza i comandi di corpo a sottoporre, a cominciare dal 1° gennaio 1922, ad apposito esperimento pratico di un mese, presso le compagnie e reparti corrispondenti, i caporali maggiori e i caporali che aspirano alla promozione a sergente.

Coloro i quali superino con esito favorevole il relativo esperimento e siano giudicati idonei all'avanzamento, potranno essere promossi sergenti, per coprire i posti effettivamente vacanti nel corpo stesso, o mano a mano che le vacanze si verificano.

I riusciti idonei saranno promossi sergenti nell'ordine di classifica, se abbiano compiuto almeno 12 mesi di servizio, di cui 6 mesi di caporale o di caporal maggiore e caporale cumulativamente, o quando verranno a compiere tale anzianità.

Durante l'anno 1922, potranno essere fatti esperimenti nuovi per i soli graduati della classe 1901 e anteriori quando lo richiedano le esigenze del servizio.

La promozione a sergente è subordinata alla assunzione della ferma di due anni per coloro che non abbiano compiuto ancora due anni di servizio. Ai sergenti spettano, un premio di lire 1000 al compimento della ferma di due anni e di lire 500 al compimento di un anno.

Telegrammi ed informazioni

Dichiarazioni di Briand sui colloqui di Londra

PARIGGI, 26 - Alla Camera, Briand rispondendo ad una interrogazione di Klotz sui risultati dei colloqui di Londra, ha dichiarato che le discussioni si sono svolte in un atmosfera di completa e serena cordialità.

Briand osservò che la questione delle riparazioni riguarda tutti gli Alleati, nei colloqui di Londra i due Primi Ministri cercarono di avvicinare i rispettivi punti di vista, allo scopo di giungere ad una identità di vedute alla prossima Conferenza di Cannes.

La Francia non può consentire al principio che si sacrifichino le riparazioni dovute dalla Germania.

Se le garanzie stabilite non basteranno, se ne cercheranno altre; ma il trattato di Versailles non si può ormai rimaneggiare.

Briand concluse dicendo che la Conferenza di Londra ha discusso con Lloyd George intorno al piano migliore da studiarsi insieme con l'Italia, il Belgio, e gli Stati Uniti affine di restituire all'Europa il suo equilibrio, da tanto tempo turbato.

Augurî di Briand all'America

NEW-YORK, 26. — Per mezzo della «Associated Presse» Briand ha inviato alla Nazione Americana i propri voti, esprimendo l'augurio che possano realizzarsi i suoi ideali pacifici.

La Germania si arma segretamente

LONDRA, 26. — I giornali ricevono da Berlino una sensazionale notizia, che produce profonda impressione.

In un'officina presso Breslavia, sembra nella medesima dove di recente la Commissione interalleata ebbe a scoprire 342 mortai da 105, furono scoperti altri 247, mortai dello stesso calibro.

• • •

PARIGI, 26. — La stampa francese si preoccupa assai della scoperta di fabbriche d'armi in Germania, e invoca energici provvedimenti.

La Germania e i suoi oneri

BERLINO, 26. — Appena ritornato Rathenau si è recato presso il Cancelliere, quindi presso il Presidente Reich dichiarando che forse a Cannes si adotteranno definitive decisioni, per far sì che gli oneri della Germania, ed anzitutto quelli per l'intero 1922 possano essere resi sopportabili, dal punto di vista economico.

Il Convegno di Cannes

LONDRA, 26. — L'Agenzia «Reuter» pubblica che avrà luogo un Convegno politico a Cannes il 9 Gennaio.

Sarà una riunione dei Ministri degli Esteri dell'Inghilterra, del l'Italia e della Francia a Parigi per discutere intorno al problema d'Oriente.

Secondo i circoli londinesi meglio informati, la riunione avverrebbe a Parigi verso il 12 Gennaio.

Una grazia di Harding

WASHINGTON, 26. — Il Presidente Harding ha graziato il socialista Bobs, condannato nel 1918 a dieci anni di prigione, per essersi opposto, e aver condotto un'attiva propaganda contro l'esecuzione della legge sul servizio militare obbligatorio.

Come è noto i compagni di fede del prigioniero politico non si erano mai stancati dal fare a suo favore una indefessa propaganda, su di lui tenendo desta l'attenzione del pubblico.

Bobs era stato altresì candidato al la presidenza degli S. U. nell'ultima campagna elettorale.

Il nuovo Gabinetto serbo

BELGRADO, 26. — I membri del nuovo Gabinetto hanno prestato il giuramento di rito nelle mani del Re.

Machitsch assume la presidenza del Consiglio.

Il Gabinetto Cinese

LONDRA, 26. — L'Agenzia *Reuter* riceve da Pechino che è stato nominato a Primo Ministro Liangsky.

Un prode aviatore italiano

SANTIAGO DEL CILE, 26. — Il sergente aviatore italiano Bo, partito da Mendoza, ha attraversato le Ande sopra un apparecchio SVA, atterrando in buone condizioni a Santiago.

Fu vivamente acclamato.

Elogi all'Italia

BUDAPEST, 26. — I giornali pubblicano che il Ministro Italiano a Budapest ha dichiarato che l'Italia è intenta a contribuire alla ricostruzione dell'Europa; e combatterà per la giustizia e per l'equità, a favore dell'Ungheria.

I Sovrani del Belgio a Roma

BRUXELLES, 26. — Si ritiene che il viaggio dei Sovrani del Belgio a Roma potrà molto probabilmente effettuarsi alla fine del Gennaio 1922.

Doni ai soldati

ROMA, 26. — Un Comitato di Signore, con opportuno e gentile pensiero, ha distribuito ieri i doni di Natale ai soldati della Brigata Torino.

Intervenne il Principe Ereditario, che fu applauditissimo.

Il Congresso Nazionalista

ROMA, 26. — La Giunta Esecutiva dell'Associazione Nazionalista ha fissato la data del Convegno Nazionalista, e il luogo di esso.

Il convegno si terrà a Bologna il 29 - 30 e 31 corrente, nel Teatro Quirino.

La grazia al socialista Baldazzi

ROMA, 26. — Giunge notizia da Washington che il Presidente Harding, su richiesta dell'Ambasciatore d'Italia, ha concesso la grazia allo italiano Baldazzi, Direttore del giornale socialista «Il Proletario», che era detenuto per un reato politico.

La Giunta Provinciale a Trento

TRENTO, 26. — Il Commissario Generale Sen. Credaro ha insediato la Giunta provinciale straordinaria.

Cerimonia patriottica a Trento

TRENTO, 26. — In occasione della donazione del Doss di Trento, fatta alla città il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto.

La morte del Sen. Giusso

NAPOLI, 26. — E' morto il Conte Girolamo Giusso, senatore del Regno.

رجوع آلكولير هوفوفسكولو

سافر الى ايطاليا الكوالير هوفوفوسكولو رئيس بانك دي روما السابق في طرابلس عند ما عين وكيلة والاستعار حيث يدير رياسة كل شعب البانك المذكور في الاناضول ونحن نقدم للرجل الذي الذي بيننا مدة تقد 5 مؤيد [illegible] داعين له كل خير بتماحل

مطبعة "نووي ارتي غرافيكي"

عادثات بريان

I COLLOQUI DI BRIAND

لوندره ٢٣

نشرت الجرائد بان بريان قد تذاكر مع اللورد كرزون كابرال في مسألة الميثاق والشرق الادنى وتكلم أيضا مع سفير الولايات المتحدة من مسألة نزع السلاح ومن الحالة الاقتصادية

رئيس اركان الحرب الانكليز

IL CAPO DI S. M. BRITANNICO

لوندره ٢٣

سيترك الجنرال ويلسون في ١٩ فبراير رياسة اركان الحرب الانكليزي ويعين في هذا الوظيف الجنرال كاوان

اقساط المانيا

I VERSAMENTI DELLA GERMANIA

باريز ٢٣

تلقت شركة هافاس من لوندرة ان الحلفاء [illegible] لم تقدم بعض التوصيات لرئيس نظار الماني الاقساط التي ستدفعها المانيا عند حلول [illegible] في القريب وسيرفض كل طلب متعلق بتأجيل الدفع [illegible] في التوصيات نوايا [illegible] التي تتعلق بمقدرة المانيا على دفع قسط [illegible] ويمكن ان [illegible] مشورة المانيا في هذا الصدد

لاجل اخوة الايطالية الافرنسية

PER LA FRATELLANZA ITALO-FRANCESE

باريز ٢٣

استقبل رئيس مجلس الاعيان والمبعوثان الهيئات الايطاليا الصحافيين الايطاليين فيتوا لدولتهم المشروع المتعلق بدعوة مؤتمر مركب من خبراء سياسيين فرنسيين وايطاليين قصد وضع اسس تفاهم يتم بين الدولتين فقابلا دولتهما هذا الاقتراح بكل استحسان ووعد بتبليغ رؤساء الاحزاب في مجلس الاعيان والمبعوثان

بلديه طرابلس

تنبيه الى اصحاب الدكاكين

تنبيه اصحاب الدكاكين التي تباع فيها الاجناس الغذائية والمشروبات غير المسكرة ان تلزم الصحة البلدية بتجديد الرخص من عام ١٩٢٢ في الايام الاعتيادية من الساعة ٩ الى ١١ قبل الظهر خلال ٥ يناير الى [illegible] سنه ١٩٢٢

طرابلس ٢٣ ديشمبر ١٩٢١

لجنه الادارة

انتقال شركة سيشيليا

IL TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' «SICILIA»

بلغت غرفة التجارة انه بموجب امر من دولة الوالي قد تقرر نقل شركة سيشيليا مع مخزن بضائعها الى الرصيف فيلزم على الذين لهم بضائع في مخزن الشركة المذكورة ان يقوموا سحبها بكل سرعة قبل حلول الاجل المذكور منه لنقلها الى المخازن الجديدة

واعتبارا من ذلك التاريخ سيمنع احدار البضائع وشحنها على الرصيف وكل المراكب يجب ان تلتصق بالرصيف ولا يمكن احدار البضائع وشحنها الا من المراكب الى الرصيف مباشرة الهم الا عند الاضطرار بشدة الازمة فرئيس المرسى يمكنه ان ياذن الاستعانة بالماعونات البحرية

موتمر النقابه الايطالية العربية لاجل اعمال القطر ليبيا

CONFERENZA SUL SINDACATO ITALO-ARABO

تانيا — ديشمبر

خطب القومندان [illegible] في المجمع [illegible] البلدية بعد ان قدمه الرئيس [illegible] ايستيفاني باليرنو في موتمر وقع في الجمعية الكبيرة لجمعية التحالف في النصار وكانت ازدحم كلم الخطيب عن نقابة الايطالية العربية لعمران ليبيا فاستجلب انظار دقة مسامعيه بصورة خارقة العادة وكان مستمعيه من كل رجال [illegible] ذلك ومنهم الجنرال تانيا واكونول تاتو ولبروفسور روسو مدير لكلية وكثير من اكابر الاعيان

وقد بحث بكل اخلاص عن تقدير قيمة القطر الطرابلسي وراحته ومن اعانة المهاجرين الايطاليين ومن احياء الايطالية في القطر الطرابلسي ومن واجب على ايطاليا الجنوبية وبالاخص اهالي سيشيليا الذي اطنب الخطيب في مدحهم ولم انمكن من تلخيص الخطبة البديعة امشوه باكثر على منطقية شديدة وقد كاله جميع الحاضرين بالتصفيق الحاد

وتكلم بعده الدكتور ج استيفانو رئيس الشركة الاستعمارية الى [illegible] بين المعارين السابقين لتاسيس [illegible] زراعيه صناعيه في ارضي المستعمرات فبر الخطيب بسرور بان الاتفاقية قد وحدت يد المساعدة في المعامل السيليه والعساكر والمالية

Corriere Tripolino

Il tempaccio

Il tempo non ha favorito a Tripoli le feste di Natale.

Da quarantotto ore una incessante tempesta imperversa sulla città, con vento, pioggia, fango, ed altre consimili delizie.

Il mare è agitatissimo; le onde oltrepassano la diga portuaria.

Forse l'improvvisata del tempo ha avuto lo scopo di farci assaporare anche a Tripoli un Natale di raccoglimento fra le pareti domestiche, come i cari Natali che si celebrano in Italia, accanto al grande focolare mentre di fuori fra il paesaggio di neve fischia corrucciata la tramontana.

La solennità del Natale in Cattedrale

Col consueto concorso di numerosa folla di fedeli si svolsero anche quest'anno le solenni funzioni del Natale cristiano alla Cattedrale.

Per la messa di mezzanotte del giorno 24, già era stipato il tempio due ore prima che s'iniziasse il divino rito. Alle ore 22.3.4 si cantò il mattutino e alle 24 precise uscivano di sacrestia i Sacri Ministri per la celebrazione della messa solenne.

Cantò la messa il Rev.mo Dott. Padre Bernardino Bigi, Pro Vicario, attorniato dai RR. Padri Francescani della Missione cattolica.

Alla Comunione generale, che fu devota e numerosa, il celebrante pronunziò un caldo fervorino di circostanza che commosse il folto pubblico. La parti musicale era affidata alla nota e distinta *Schola puerorum* dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che si segnalò, come in passato, per l'esecuzione accurata di una musica gregoriana e sacra.

Le voci erano divise in due cori: le virili sull'organo e quelle dei fanciulli a lato dell'altare.

Molto gustati i due canti «Adeste fideles» a 3 voci e un pastorale a voci bianche a Gesù Bambino. Al canto del Gloria, veniva scoperto l'artistico presepio.

Numeroso fu pure il concorso dei fedeli alle funzioni del mattino del giorno 25, specialmente al Pontificale delle ore 10, a cui intervenne S. E. il Governatore Conte Volpi, l'illustre sua Signora e tutte le Autorità civili e militari.

Cantò la messa S. E. Rev. Mons. Giacinto Tonizza, Vescovo.

Buona l'esecuzione musicale della sullodata Scuola che cantò la messa del M.o Ferro.

Alla fine veniva cantata l'antifona per il Sovrano d'Italia «Domine Salvum fac Regem» per a solo di tenore e coro a voci di fanciulli, diretti dal Direttore della Scuola Prof. A. Beruti.

La solenne funzione aveva termine alle ore 11 e mezzo.

F. T. G. C.

Il Consiglio federale è riunito per questa sera alle ore 18,15 alla Sede dei Canottieri per importanti comunicazioni.

Il Presidente
Cap. Med. *Marcello Bertinetti*

Uno spostamento del movimento dei piroscafi

Ci vien comunicato che a causa delle condizioni del mare, non essendosi potuto effettuare le regolari operazioni dei piroscafi della linea Napoli-Tripoli e Napoli-Bengasi, la partenza del «Saluuto» da Napoli per questo scalo si è dovuto spostare a venerdì trenta corrente, mentre la successiva seguirà secondo l'orario il 6 gennaio, di modo che si avranno due arrivi del quindicinale in due settimane consecutive.

Sport

Siamo prossimi al campionato Tripolino di Foot-Ball e le squadre si allenano con molta intensità.

Ieri in Piazza Sparto vi fu un match amichevole tra l'Unione F.B.C. e il 12 Autoparco. Partita assai combattuta che finì con la vittoria dell'Unione F. B. C.; a questa squadra che comprende ottimi elementi auguriamo buona affermazione.

Sembra che a reggere i colori della F. B. C. scenderà in campo un nuovo giuocatore per Tripoli, il Reggiani, che i vecchi sportman ricordano aver visto giuocare con abilità e fortuna nel campionato italiano del 1918 sotto i colori del Bologna F. B. C.

Ieri ottimi, Mascarino, Cini, Cherubini e l'ala sinistra che dovette abbandonare il campo alla fine della prima ripresa a causa di una [illegible]

I festeggiamenti alla Mutuo Soccorso

In questi ultimi tre giorni, conformemente avevamo annunziato nei nostri numeri scorsi, hanno avuto luogo i festeggiamenti indetti dalla Società operaia di M. S. per la celebrazione del secondo anniversario della sua fondazione.

La *Kermess* tenuta la sera di sabato 24 corrente ha avuto un esito veramente lusinghiero, in specie dal lato finanziario, poichè ha fruttato alla benemerita Società oltre diecimila lire di introito netto.

Splendida pure la festa del 25 per l'albero di Natale cui concorse una vera folla rappresentante il mondo grande e piccino.

Magnifici i doni e animatissima la riunione malgrado il tempo pessimo.

Ma il *clou* della festa fu la serata da ballo con la lotteria svoltasi ieri sera

Già fino dalle venti l'ampio Salone dell'ex Suvini e Zerboni rigurgitava di invitati; e ciò malgrado il pessimo tempo.

Moltissimi brillanti ufficiali, molte eleganti Signore numerose Autorità e cittadini.

I bravi Soci della « Mutuo Soccorso » erano quasi tutti presenti, con le loro famiglie.

L'ampio salone, magnificamente addobbato di bandiere, di drappi, e di piante, e illuminato sfarzosamente presentava un magnifico colpo di vista.

L'orchestra era stata disposta presso la grande invetriata sul mare, e raccoglieva i migliori elementi musicali di Tripoli, che sotto la guida dell'esimio Maestro Sig. Inserra rallegrarono il pubblico, e sopratutto le infaticabili coppie di ballerini, con sceltissima musica. Un bravo di cuore.

S. E. il Governatore insieme con la nobile Consorte Contessa Volpi; accompagnato dal Gen Taranto, Comandante delle Truppe; dal Commendator Cavallini; dal suo Capo Gabinetto Cav. Uff. Carnera, giunse poco prima delle 10; fu salutato con le marziali della Marcia Reale; ed accolto all'ingresso dal Presidente della Società Sig. T'to Marconcini e dal Consiglio Direttivo.

Dovremmo, ora, far seguire l'elenco degli intervenuti, ma per tema di cadere in qualche imperdonabile dimenticanza ce ne asteniamo.

Ci piace dir solo che nel Salone ex Suvini e Zerboni erano presenti ieri sera non solo quasi tutti i soci della benemerita Società, insieme con le loro famiglie; ma altresì le Autorità, le personalità, e i cittadini più noti. Non mancano uno stuolo di leggiadre Signore e Signorine.

Dobbiamo qui segnalare l'opera fattiva eseguita da alcune gentili Signorine che gentilmente curarono l'esito del magnifico Numero Unico, pubblicato per la circostanza; Numero Unico che costituisce un vero gioiello, sia per il contenuto, sia per la lussuosa veste tipografica.

Le danze, iniziate alle 21,30 si protrassero animatissime fin verso le 2.

Numerose coppie di ballerini e di ballerine, senza stanchezza, con arte, anzi, e con buon gusto, seguirono instancabili i diversi pezzi suonati dall'orchestra.

I nostri complimenti agli ottimi danzatori, e principalmente alle graziose e vezzose signorine e signore.

Verso le 24, dopo che S. E., ossequiato da tutti i presenti, aveva lasciato la sala, furono messi all'asta, adopera del Signor Scialom Nahum rivelatosi per l'occasione un eccellente banditore, dalla voce... stentorea e persuasiva, gli ultimi biglietti della lotteria

La gara fra i presenti per avere gli appetitosi stochs fu lunga ed accanita. Diede altresì luogo a gustose scenette.

Infine, esaurito l'intero stok, verso le 24.30 fu iniziato il sorteggio dei ricchissimi premi.

Stava all'urna la bella bambina Bagalà Carmelina.

Ecco i risultati:

1° estratto: 1019 — 2° id. 1166 — 3° id. 1655 — 4° id. 1686 — 5° id. 2053 — 6° id. 637 — 7° id. 22 77 — 8° id. 97 — 9° id. 1087 — 10° id. 1470 — 11° id. 2355 — 12° id. 831 — 13° id. 2565 — 14° id. 2290 — 15° id. 2123

Ebbero termine così, dopo tre indovinate e magnifiche manifestazioni, i festeggiamenti indetti con tanto senso di opportunità, in occasione delle feste natalizie, dalla « Mutuo Soccorso ».

Per l'ordine con cui procedettero, per la regolarità con cui ogni fase si svolse; ed infine per il successo morale, e per quello economico, che si concretò nella cospicua somma di Lire 20 mila vivamente ci compiacciamo col Consiglio Direttivo della Società; e prima di tutto col Sig. Tito Marconcini, infaticabile Presidente.

Anche a Tripoli alla Società di « Mutuo Soccorso » è riservato un brillante avvenire, perchè il campo è ancora quasi vergine, e vi è, sopratutto fra le categorie più modeste, molto ancora da seminare e da raccogliere, all'ombra della fratellanza, concretata nelle forme più moderne di mutua assistenza, sia morale, sia materiale.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 27 dicembre 1921. — 361/5 — S. Giovanni apostolo, evangelista.
Domani: SS. Innocenti

Asterischi

LE SIMPATIE DEL PENSIERO

L'individuo, fino dalla sua prima comparsa nel mondo, sensibile senza neppure avvedersene, scinde in due parti le sue sensazioni e le sue visioni, le divide in simpatiche e in antipatiche e così le porta in sè, sempre, come una fatalità alla quale non gli è dato sfuggire.

Goethe, Dante, Napoleone, anche nella falange di mille questioni che li fanno parere sospinti verso lati opposti mostrano sempre loro malgrado, la predilezione del loro spirito e l'invincibile simpatia del loro pensiero.

Per Dante la simpatia del pensiero è per l'astronomia: per Goethe è di tutto vedere, tutto conoscere, tutto osservare; per Napoleone è la guerra; sempre la guerra, anche quando studia le riforme dei codici, o il valore delle monete, o le proprietà dei minerali.

LE MASSIME

Rispettate le donne! Esse ci accarezzano infanti, ci nutrono, ci educano ai piaceri ed ai dolori della vita, e quando ce ne dipartiamo raccolgono i nostri ultimi sospiri.

Onorate le donne. Esse infiorano di celesti ghirlande lo spinoso sentiero della vita. Esse formano i felici nodi dell'amore e sotto il casto velo delle grazie, allevano l'immortale pianta dei nobili sentimenti.

LA BARZELLETTA

Fra due marinai che ridono.
— Sei una canaglia. Vedi quell'avviso: « E' proibito di gettare immondizie nel porto? » Se non fosse per questa proibizione, t'avrei già buttato dentro.

Arresto di disertori

L'arma dei RR. CC. ha proceduto in questi giorni all'arresto di quattro disertori.

Essi sono: Hamed ben Hag Hamed da Agilat, zaptiè n. 1335.

Salem ben Hamed ben Mussa da Fessato, zaptiè n. 827.

Freg ben Abdalla da Agilat zaptiè n. 1016.

Hahon ben Ali ben Lafi da Sorman, ascaro del 2° squadrone Savari.

I quattro arrestati erano disertori fino dal 1915.

AL POLITEAMA

Ieri sera il nostro Politeama era affollatissimo. La Compagnia Napoletana *Fumo - Pastore - Rondinella* ormai si è conquistata la simpatia del nostro pubblico che accorre numeroso ad applaudirla.

Gnesella ovvero *La sartina di Montesanto* non poteva avere una interpretazione migliore si distinse E. Fumo per la sua drammaticità artistica bene tutti gli altri artisti affiatati e irreprensibili nei loro costumi, *Marechiaro* fu molto applaudito per la perfetta esecuzione e per la meravigliosa messa in scena.

Questa sera avremo il poderoso dramma in 6 atti *Il Capo della Camorra* si prevede un pienone trattandosi di un lavoro che ha ottenuto grande successo nei principali teatri d'Italia.

E' imminente la serata d'onore di E. Fumo con il capolavoro del Commendator Scarpetta, *Santarella*.

Questa sera all'Alhambra

Camillo De Riso, il simpatico artista « Il Re delle Risa » ricomparirà questa sera all'Alhambra davanti al suo pubblico prediletto, interpretando una bellissima commedia dal titolo: *Colei che si doveva sposare*.

Il pubblico che accorrerà questa sera all'Alhambra, passerà due ore di incessante ilarità, e la Sala della Alhambra risuonerà di schiette risate, dovute sopratutto alla verve comica del simpaticissimo Camillo De Riso che accoglierà le generali simpatie di tutti gli spettatori che affolleranno l'Alhambra.

Circolo Militare Misto

Si comunica che la sera del 31 corr. alle ore 21 sarà dato un trattenimento danzante nelle sale del Circolo.

I soci che intendono prender parte alla cena, che avrà inizio dopo le ore 22, sono pregati di darsi in nota alla Segreteria acquistando temporaneamente, un tagliando per ogni coperto.

Per gli eventuali inviti i soci si atterranno a quanto prescrive l'articolo 21 dello Statuto sociale nei riguardi della comunicazione in darsi, preventivamente, del nome e della qualità della persona invitata, per dar modo alla presidenza di concedere l'apposito biglietto d'invito, il quale sarà strettamente personale.

Le prenotazioni della cena e le comunicazioni per gli inviti dovranno pervenire alla Segreteria del Circolo non più tardi delle ore 12 del giorno 30 p. v.

Il presente avviso ha valore di partecipazione ai soci.

E' obbligatorio l'abito nero per i Sigg. Soci civili.

La costituzione di un grande Sodalizio

Ci scrivono da Torino in data 5 corr.

In questi giorni, dopo un fervido lavoro di buoni volonterosi e con l'aiuto di molti aderenti da tutte le parti d'Italia, si è formalmente costituita l'Associazione Nazionale fra Società ex Finanzieri.

In una circolare diramata a tutte le Società del genere fra l'altro è detto:

« Chiamati ad una nuova prova di fede e di lavoro per la organizzazione pacifica e serena della grande massa dei militari in congedo che servirono nel Corpo della R. Guardia di Finanza, animati dal più vivo desiderio di poter riuscire nel nostro intento, noi ci presentiamo a Voi tutti inviandovi, per primo, il nostro fraterno saluto ».

« Sia questo, il pensiero nostro, di augurio in un momento di raccoglimento generale, sia questo portatore di una vera e duratura alleanza nazionale fra i buoni figli di una grande Famiglia, che non conosce fatiche e disagi, sia il nostro appello sentito a fondo dagli animi che noi speriamo di raccogliere uniti sotto una bandiera di sana democrazia sociale ».

La circolare accenna alle benemerenze dei loro compagni in attività di servizio: tutelatori dell'erario pubblico, investigatori nelle grandi città, ove redimono il proletario dalle lusinghe degli incettatori, poliziotti dei grandi caffè e ritrovi che purificano gli ambienti saturi di vizi, e conclude:

Noi ci renderemo sempre più degni di aver indossata la loro divisa, di aver appartenuto a quella benemerita Famiglia che ci ha allevati ed ammaestrati per una vita nuova; solamente così noi sapremo sacrificarci per elevare la nostra posizione sociale collettiva e per il benessere economico e morale della nostra cara Patria ».

Per le iscrizioni dirette inviare vaglia di Lire 2,50 alla Sede Centrale in Via Cernaia n. 31 - Torino e si riceverà copia dello Statuto e del Regolamento.

Ospedale Militare Princip. Provvista di polli e di uova

Alle ore dieci del 28 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli si terrà una licitazione privata ad offerte segrete, per la provvista di polli e di uova durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1921.

Chiunque intenda concorrervi, può prendere visione delle condizioni della fornitura presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Il Relatore
VARVELLO

"el Gerid,,

Rimangono disponibili pochissime facciate per la *reclame*. I ritardatari si affrettino.

Occasione

Sono in vendita presso la *Grande Distilleria Ponzio Figli* fusti in ferro vuoti di spirito da 200 e 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa 2 muli e un puledro di 3 anni

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle « Nuove Arti Grafiche », su carta resistente; nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'indovinata iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnovale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

La « N. 1. » preparerà per Capodanno un *numero* eccezionale; e ciò anche in omaggio al principio: « *Chi ben comincia, ecc....* ».

Per esaudire le richieste del ceto commerciale tripolino, una facciata del numero di Capodanno sarà riservata agli auguri delle Ditte Cittadine.

Sebbene la facciata sia già quasi completa per le prenotazioni pervenute, avvertesi tuttavia che per qual che giorno ancora saranno accettate inserzioni per gli auguri di Capodanno.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 361 - Mercoledì 28 Dicembre 1921 — Un numero 1 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizie Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Per la colonizzazione della Tripolitania

Riportiamo dal «Corriere d'Italia» un articolo, che ha suscitato grandi commenti nella stampa e nei circoli *coloniali* di Roma.

Esso ci inspira a concetti pratici e *realistici* sempre da noi sostenuti e cioè al conseguimento della pacificazione di queste terre e alla loro messa in valore mediante una metodica azione agricola, compiuta da immigrati italiani a cui naturalmente non dovrebbero mancare larghi aiuti d'ogni genere soprattutto nei primi anni.

Il costituire nelle regioni costiere da Tripoli a Zuara, in primo tempo e da Tripoli a Misurata, in secondo tempo, una zona agricola abbastanza profonda, affidata alla mano d'opera italiana varrebbe a risolvere il problema economico, e quello della sicurezza — come lo avevano risolto i Romani — specialmente qualora si scegliessero di preferenza quali agricoltori gli ex-Combattenti; e si inquadrassero in una sorta di battaglioni presidiari armati, affidando a ciascuna unità la sicurezza di una determinata regione, con ordinamenti militari.

—

La Società Agricola Coloniale fra Mutilati ed Invalidi di guerra ha tenuto stamani nella sala della Camera, di Commercio una seduta per richiamare l'attenzione dell'Italia sul possibile avvenire delle sue colonie africane.

Sono intervenuti il Sottosegretario alla Presidenza on. Bevione ed il Sottosegretario alle pensioni di guerra on. Rossini, numerose le adesioni fra le quali quella dei ministri delle Colonie e dei Lavori pubblici on. Micheli.

Il relatore signor Renato Allodi grande ferito di guerra, ha richiamate le difficoltà superate dalle Cooperativa Agricola Coloniale per fare i suoi primi passi, prima di ottenere dal Governo una concessione di terreno alle porte di Tripoli. Terreno che oggi è completamente coltivato da nostri coloni feriti di guerra.

Il terreno della Tripolitania possiede in abbondanza, nel sottosuolo la quantità di umidità necessaria alla coltivazione di qualsiasi specie di prodotto E' necessario, però lavorarlo a profondità, anche se alla superficie sia pure fertilissimo, ma sono necessari gli attrezzi.

Ciò che renderebbe la Colonia più redditizia sarebbe portare la concessione al massimo grado della coltura agricola modernamente industrializzata. Impiantarvi fra l'altro: una vaccheria, un caseificio, l'alveificio per la produzione del miele, l'allevamento del baco da seta, l'allevamento dello struzzo per il commercio delle sue penne, la lavorazione industriale dello sparto: un allevamento di cavalli nei vicini grandi pascoli degli El Assa, la lavorazione d'una radice speciale per la produzione di cotone idrofilo, l'esportazione dell'uva, dei datteri e delle altre frutta, con relativo opificio per la confezione dei cestelli e delle cassette; insomma, tutto un vasto e ben meditato programma di fecondo lavoro per la cui pratica, intesa e sollecita attuazione il direttore tecnico dott. Picco si richiama ai suoi primi progetti quando, dopo ventotto mesi combattuti al fronte tra gli alpini, venne mandato in Tripolitania, a Zuara, al comando d'un battaglione indigeno.

La Colonia è facilmente e solidamente conquistabile se, invece di avanzare con i fucili spianati, si procedesse avanti con badili, con zappe e con aratri; se, invece di provvedere all'ingente spesa per le sussistenze di parecchie migliaia di soldati metropolitani, i Governi centrale e locale fornissero tutto il loro appoggio alla formazione dei battaglioni agricoli. I nostri coltivatori — italiani — avanzeranno con le loro cooperative di lavoro e col lavoro occuperanno utilmente e stabilmente la bella terra tripolitana che da loro sarà amata del grande amore che l'agricoltore ha per la terra che egli feconda col suo sudore. Si inizi una cooperativa di lavoratori e da Tripoli con successive cooperative, quali battaglioni agricoli bene equipaggiati degli strumenti del lavoro, si proceda all'occupazione civile. Dove saranno a centinaia prima, a migliaia poi gli agricoltori italiani armati delle sante armi del lavoro, là sarà la sicurezza, il risparmio, la ricchezza, la civiltà!

Quindi il Sottosegretario on. Bevione dice che la relazione fatta dimostra seriamente e documentariamente come sia possibile e facile una penetrazione agraria e commerciale in Tripolitania e come quella colonia invece che gravare sul bilancio dello Stato ne possa essere una rifornitrice. Esprime la sua gratitudine al relatore che ha dato ragione a quanto egli aveva già affermato 10 anni or sono, primo fra tutti, quando in Tripolitania erano ancora i turchi, e cioè di quanto utile avrebbe potuto essere per l'Italia quella terra. Smentisce nel modo più assoluto che il Governo pensi ad abbandonare quella Colonia.

Promette a nome del Governo che l'iniziativa dei coloni ex-mutilati e tutte quelle consimili saranno aiutate e si impegna per parte sua a fare quanto è possibile in tale senso.

Dopo di lui prende la parola l'on. Rossini. Egli invia un saluto augurale all'azione patriottica degli invalidi e feriti di guerra che in pace continuano a operare con fervore ed amore per il bene supremo della Patria e della civiltà.

Trattative fra Inghilterra e Soviety

LONDRA, 27. — Il «Times» pubblica che Lloyd George e Briand hanno deciso, in linea di massima, di iniziare subito trattative col Governo dei Soviety, invitando il Commissario Russo degli Esteri Cicerin e il suo Segretario Litvinoff a venire a Londra, nei primi giorni di gennaio.

I *leaders* bolscevichi sarebbero invitati a fornire ragguagli su questioni politiche della massima importanza.

Lloyd George a Parigi

PARIGI, 27. — E' giunto Lloyd George che conferì per mezzora con Briand, in ordine alla Conferenza di Cannes.

Per il Convegno di Cannes

PARIGI, 27. — Il «Petit Parisien» dice che Lloyd George e Briand si incontreranno ancora prima della apertura della Conferenza di Cannes, per esaminare privatamente le questioni che si sottoporranno al Consiglio Supremo.

Politica estera alla Camera Francese

PARIGI, 27. — Brand intervenne in seno alla Commissione degli Esteri della Camera francese; e, interpellato, espose a lungo i problemi che furono discussi alla Conferenza di Washington.

Briand ha precisato la portata politica dell'accordo per il Pacifico, e la posizione assunta dalla Francia in ordine alla percentuale navale, accennò in oltre agli argomenti relativi alla conversazione tenuta a Londra insieme con Lloyd George, e i principi proposti, che il Cnsiglio Supremo esaminerà nella prossima riunione di Cannes.

La morte di un ex-deputato

CAGLIARI, 27. — E' morto l'ex-deputato Prof. Berareddа.

Corriere di Homs

(Nostra corrispondenza).

Patronato Scolastico

HOMS, Dic.

Tra la viva soddisfazione della cittadinanza è sorto anche a Homs il «Patronato Scolastico», grazie sopratutto all'iniziativa e alla lodevole attività del locale Direttore degli Affari Civili, e del Prof. Isola, Direttore delle R.R. Scuole.

Un incendio

In questi giorni si è sviluppato un incendio piuttosto grave nei locali militari del Parco Genio.

L'incendio fu domato in breve tempo, grazie alla attività e all'abnegazione dei militari del presidio subito accorsi.

I danni si aggirano sulle quattro mila lire.

E' doveroso rivolgere una lode all'ottimo Comandante della Zona Cav. Ruggeri, subito accorso sul posto, per dirigere l'opera di spegnimento; al Ten. Simonetti dei R.R. C.C.; al Ten. del Genio Sig. Messina, al Maresciallo dei R.R. CC. Sig. Sanna, e infine, al Sig. Barbieri.

Provvedimenti dell' On. Bonomi
contro le squadre armate

L'On. Bonomi contro le squadre armate

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27. — L'on. Bonomi, Presidente del Consiglio, approfitta delle vacanze parlamentari per iniziare e condurre a termine un'efficace azione, affine di ristabilire la pace e la tranquillità nel Paese.

Il Presidente del Consiglio è fervidamente sorretto in ciò dalla grande massa del pubblico; dai più forti partiti politici; e dagli organi più autorevoli della stampa e parlamentari.

Intanto ha impartito con recenti circolari che sono largamente riportate e commentate dai giornali, rigorose disposizioni per porre fine — una buona volta per sempre — alle lotte fratricide che avvengono in Italia; e hanno all'estero così triste e deplorevole ripercussione.

Una circolare, diramata a tutte le Prefetture, contro le squadre armate, prescrivendo che sieno senz'altro disciolte, ha prodotto impressione favorevole, perchè otterrà lo scopo, senza dolorose ripercussioni in quanto contemporaneamente il Presidente ha rigorosamente disposto per la osservanza dell'ordine pubblico, da parte della forza armata.

I giornali di Roma pubblicano che la saggia opera politica, iniziata dall'On. Bonomi, potrà facilmente — nei due mesi che ci separano dalla riapertura della Camera — in modo notevole rialzarne la posizione; a metterlo in grado di vincere le prossime battaglie parlamentari.

* * *

Il «Corriere d'Italia» attribuisce una grande importanza al colloquio svoltosi fra l'On. Bonomi e l'On. Giolitti.

Si attribuisce ad esso un carattere politico di primissimo ordine.

L'On. Bonomi a colloquio con l'On. Giolitti

ROMA, 27. — L'on. Bonomi, Presidente del Consiglio si è recato a visitare l'on. Giolitti, il quale, in questi giorni è lievemente indisposto.

Provvedimenti per l'emigrazione

ROMA, 27. — Il Consiglio Superiore per l'emigrazione ha esaminato nelle sue ultime riunioni tutta la materia che si riferisce all'istruzione degli emigranti, ed approvò un Ordine del Giorno, con cui si invita il Ministero della P. I., nell'occasione in cui rivedrà i programmi per l'insegnamento nelle Scuole Normali, di tener ben presente la materia che si ricollega al fenomeno dell'emigrazione, perchè tutto ciò, a mezzo degli insegnanti, sia diffuso fra le classi operaie, e fra i contadini.

I nuovi Senatori

Si assicura che S. E. Volpi sarà compreso nella lista

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28. — La stampa romana pubblica che col nuovo anno avremo certamente una infornata di nuovi Senatori.

Il Decreto Reale sarebbe firmato nei primi giorni del prossimo Gennaio.

La «Tribuna» assicura che i nuovi Senatori non oltrepasseranno la ventina.

Altri giornali fanno i nomi dei Senatori stessi

Con maggiore insistenza, dalla stampa d'ogni colore, risultano i seguenti nomi, che si danno per certi: ex-deputati, Ancona, Bignami, Crispolti, Vecchini, Bernabei, Cimorelli, Daneo, De Viti, De Marco, Falletti, Di Villafalletto, Gallenga, Landucci, Ferdinando Martini, Morelli-Gualterotti, Pais Serra, Pistoia; l'ex-deputato di Trieste, Petacco; il nuovo Avvocato Generale erariale Scavonetti Agnelli; il Governatore della Tripolitania S. E. il Conte Giuseppe Volpi; *il Prefetto di Genova Gr. Uff. Poggi; il Professore Puntoni Rettore della Università di Bologna; Ettore Pais, Stampini, Taranelli e l'Ambasciatore a Londra De Martino.*

Il "Duca della Vittoria,,

ROMA, 26 (Rit.). — S. M. il Re ha conferito al Generale Diaz, e ai suoi discendenti, il titolo nobiliare di Duca della Vittoria.

* * *

ROMA, 27 — I giornali tutti riproducendo la notizia del conferimento al Generale Diaz del titolo nobiliare di Duca della Vittoria, si mostrano soddisfattissimi, ed esprimono, il proprio vivo compiacimento verso il Generale che condusse le nostre armi alla vittoria, e ne esaltano i meriti e le virtù.

L'On. Bonomi, Presidente del Consiglio, l'On. Gasparotto, Ministro della Guerra, telegrafarono al Gen. Diaz le loro personali congratulazioni

Gentile iniziativa degli aviatori

ROMA, 27. — Nel pomeriggio, al campo aviatori «Baracca» ebbe luogo una giornata aviatoria a favore dei tubercolotici di guerra.

Assisteva il Comandante Generale dell'aeronautica De Siebert, molte Autorità e notabilità.

Il censimento a Milano

MILANO, 28. — Il «Bollettino Ufficiale» della Città di Milano pubblica che in base ai risultati del censimento, la popolazione di Milano è stata accertata in 721 mila abitanti, esclusa la guarnigione.

La stagione lirica alla "Scala,,

MILANO, 27. — Si è iniziata alla «Scala» la stagione lirica, che promette molto bene.

La prima opera fu il «Falstaff» di Verdi sotto la direzione del celebre Maestro Toscanini.

La «Scala» è stata rimessa completamente a nuovo, dopo i lavori apportativi durante i tre anni in cui rimase chiuso.

La serata ha costituito un avvenimento artistico di primo ordine.

Vittorie italiane

MONTECARLO, 28. — Al premio finale di Montecarlo, per il tiro al piccione, sono riusciti primo e secondo due italiani.

Le negoziazioni nelle Borse di Commercio

ROMA, 27. — Il Ministro di Industria e Commercio, di concerto col Ministro del Tesoro ha decretato che fino a contraria disposizione le negoziazioni nelle Borse di Commercio del Regno sieno limitate al solo contante.

La liquidazione a fine Dicembre seguirà il suo corso normale.

L'accordo Italo-Russo

ROMA, 27. — Alla Consulta è stato firmato l'accordo commerciale Italo Russo per la cui conclusione pendevano da tempo negoziati fra il Ministero degli Affari Esteri e la Delegazione Economica Russa.

سوق لمعطر الدول في ميلانو

FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI MILANO.

بينت الحكومة المحلية جناب الكواليل موتسيل فويسارا النهير ما يلزم لكي تشترك هذه البلاد في المعرض الكبير طبق رغبة دولتي وزير المستعمرات والكونت دولي والي القطر الطرابلسي ولاحاجة لذكر الفوائد الجمة التي تنتج من هذا المكان الجسيم الذي سبقت تجربته مرتين في السوق الماضي الذي وقع سنة ١٩٢١ وقمت ٣٩٣ مليون ما يليه

واعتباراً من ٢٢ من الشهر الجاري فتحت لهذه الغاية دار في السراي لاجل اعطاء المعلومات اللازمة كل يوم من الساعة العاشرة الى نصف النهار ومن الساعة الرابعة الى الساعة السادسة في المحل الكائن بجنب درج المرور الموصل الى محلات الحكومة

وقد جعلت الحكومة ترغيباً للمشتركين تنزيلاً من القطارات من الاربعين الى الستين في المائة للبضائع والمشتركين في هذا المعرض الكبير وتنزيل خمسين في المائة من النقليات البحرية وتقدم ارسال البضائع الموجهة الى هذا السوق او غيرها بصورة موقتة رفع البضائع الممنوعة وتسهيلات اخرى يضيق عن تفصيلها الميدان فعلى كل من اراد الاشتراك في هذا المعرض ان يقدم طلباً يحتوي على الايضاحات الآتية المطلوبة من طرف النظارة

اولاً ان المشتركين لايتحملون الان بأقل تعهد

ثانياً ينبغي بيان مقدار الموضع الذي سترسل الى المعرض

ثالثاً كم متر مربع يمكنها ان تستوعب

رابعاً بيان اسم وصنعة الراسل بصورة موضحة

هذا وان مدة عرض البضائع في السوق المذكور من ٢ الى ٢٧ ابريل ١٩٢٢ وسيجري هذا المكان تحت نظارة جلالة الملك

العفو على الاشتراكي بلدازي

LA GRAZIA AL SOCIALISTA BALDAZZI

رومه — ٢٦

وردت الاخبار من واشنطون بان الرئيس هردينغ بناء على طلب سفير حكومة ايطاليا قد منح العفو الى الايطالي بلدازي مدير الجريدة الاشتراكية المسماة (ايل بروليتاريو) التي كانت موقوفة لاسباب سياسية

ملوك البلجيك في رومه

بروكسل ٢٦

I SOVRANI DEL BELGIO A ROMA

يقال ان سياحة ملوك البلجيك الى رومه سيقع اجراؤها في نهاية شهر جنايو سنة ١٩٢٢

* * *

(المسألة المصرية)

LA QUESTIONE EGIZIANA

قالت جريدة التايمس بامعان الموافقة التي قدمتها حكومة بريطانيا الى الحكومة المصرية وبناء على الكتاب الموجه من طرف اللورد اللنبي الى سلطان مصر الذي وضع فيه نظريته حكومة انكلترة ان الامل في المصريين ان يرتبو بعقل ودود حكومة بريطانيا لانها توصل الى راحة مستمرة

وقالت جريدة الديلي تلغراف نرجو ان تكون هذه الحركة موصلة الى اتفاق حسن النتائج سيما وحكومة سلطان مصر على اعطاء اكبر البراهين عن انها مستمدة من رجال سياسيين يقدرون مقدار مسؤولياتهم

(تمرينات عسكرية)

UNA MARCIA D'ESERCITAZIONE

ارتحب الطابور الثاني للعساكر المتطوعة في هذه الايام الاخيرة تمرينات عسكرية تحت قيادة رئيسه اجور بوكاتوس في اراضي والي ... وقدمت التمرينات على غاية من انتظام وقابلهم الاهالي المسافرين في المحلات التي مروا منها بكل سرور حسب العادة فتبادلت الصداقة الروحانية بين الطرفين الى ازدياد ...

* * *

الاجتماع الملي

IL CONGRESSO NAZIONALISTA

رومه — ٢٦

عينت اللائحة التنفيذية للجمعية الملية يوم انعقاد المؤتمر والمحل الذي سيقع فيه الاجتماع

وسينعقد المؤتمر في مدينة ولونيا يوم ٢٩ و٣٠ و٣١ من الشهر الجاري في تياترو كوربيتو

(هدية الى العساكر)

DONI AI SOLDATI

رومه — ٢٦

تفضلت جمعية من الاهالي بفضلها امس التاريخ بتوزيع الهدايا بمناسبة عيد الميلاد على عساكر فرقة طوربتو وقد حضر سمو الامير ولي العهد الذي استقبله الكل بملء السرور

مؤتمر قانيس

IL CONVEGNO DI CANNES

لوندره — ٢٦

نشرت شركة روتر قرب انعقاد مؤتمر سياسي في قانيس يوم ٩ جنايو القابل وبعقبه اجتماع بين نظار خارجية ايطاليا وفرانسه وانكلتره في باريز لاجل البحث من المسئلة الشرقية وعلى حسب محافل لوندره الصحيحة الاخبار سيقع الاجتماع في باريز يوم ١٢ جنايو

هيئة وكلاء الشين

IL GABINETTO CINESE

لوندره — ٢٦

تلقت شركة روتر من بكين انه كلف ... قد تعين الصدارة فيها

Corriere Tripolino .. ..

Variazioni... sul tempo

Il tempo che da qualche... tempo dà a dicedere di permettersi il lusso dei nervi come gli esseri umani e inumani, si è ieri sera rimesso al buono, forse perchè il commiato, che i cittadini daranno al vecchio anno non sia offuscato, e reso meno cordiale, dal broncio meteorologico degli ultimissimi giorni dell'anno.

Daltra parte, in fondo, se anche ci manchi ormai il modo di constatarlo giornalmente, verso consultazione del Bollettino *ad hoc*, il tempo non è poi a Tripoli quel grande cattivo soggetto, che qualcuno vorrebbe dipingere, solo al rilevare qualche soffio più impertinente di vento, o qualche lontano accenno di mareggiata.

Bisogna — ed è pur questa una consolazione — bisogna pensare che di queste settimane in Italia, soprattutto nell'Alta, si gela: che cittadini e contadini se ne stanno tappati in casa, o accanto ai moderni termosifoni, o al fuoco del partiarcale focolare; e che di notte le coperte non sono mai sufficienti, quando il vento rabbioso fa stridere le banderuole dei tetti, e i passi dei rari viandanti sono attutiti dal soffice tappeto di neve.

Consoliamoci, adunque, cittadini e facciamo buon viso anche ai capricci passeggeri del vecchio anno, che sta per precipitare negli abissi della storia.

Sorgerà a giorni un nuovo anno, tiepida primavera ci avvolgerà di nuovo con le sue carezze: e chissà forse che il nuovo anno — è almeno da sperarsi — non ci porti altresì, oltre la serenità meteorologica, qualche cosa d'altro, forse più intensamente desiderato.

Movimento del Porto

ARRIVI

Veliero *Jean* da Gerba con carico di tergaglie

Veliero *Farone* da Livorno con carico di fieno

Velieri *S. Giuseppe e Vergine di Porto* da Homs con carico di datteri.

PARTENZE

Piroscafo *Seralevo* per Tunisi con merci diverse

Veliero *Guglielmo* per Reggio Calabria con carico di Sale

Veliero *Cristoforo Colombo* per Homs con merci varie

Piroscafo *Alessandria* per Alessandria d'Egitto con merci e passeggeri.

Piroscafo *Città di Massa* per Homs con merci e passeggeri.

Foot-Ball

Ieri sera ebbe luogo la riunione della Federazione del Calcio. Erano presenti 13 Consiglieri, il Presidente Cap. Bertinetti ed il Vice presidente Cav. Sforzini.

Essendo riunione privata debbo fare riserve in quanto si è discusso ma è con vivo piacere che posso pronosticare che trà non molto, come in Italia, il giuoco del Calcio a Tripoli avrà la precedenza su tutti gli sport tenuto conto della capacità e ferrea volontà dei dirigenti, e della appassionata volontà di riuscire dei componenti le squadre civili e militari.

Oggi alle ore 14 p. m. sulla piazza dello Sparto avverrà l'incontro amichevole tra la squadra XII Autoparco - 1° Volontari.

Sabato 31 c. m. alle ore 13.30 in partita amichevole si incontreranno XII Autoparco e Fulgor.

Alle ore 15, 2° Volontari Fotoelettrici.

Domenica 1° Gennaio alle ore 13.30 Canottieri - Specialisti (arbitro di partita Sig. Salinos).

Alle ore 15, *Tripoli - Presidiaria* (arbitro Cap. Bertinetti)

FURTI

Marzaai Elvira domestica presso il Signor Lolato Ernesto ha denunziato al locale Commissariato di P. S. di essere stata derubata ad opera di ignoti di sei biglietti di banca da lire 50 ciascuno che teneva custoditi in un baule.

• • •

Lo Pinto Giuseppe denunziava al medesimo Commissariato la sparizione di una bicicletta che aveva data in nolo a certo Acollara giunto col Piroscafo *Imperio*.

• • •

Per furto di una cassa di thè del valore di lire 500 in danno di Arbib Angelo di Jacob venne arrestato dagli agenti investigativi l'indigeno Mohamed ben Giuma.

La refurtiva venne ricuperata.

Appropriazione Indebita

Monti Armando di Emilio ha denunziato al Commissariato di Polizia che l'arabo Said ben Mohamed da Jefren, servo di Remigio Siracusano, fattosi consegnare a nome del padrone un muletto si è allontanato da Tripoli.

Il Siracusano a sua volta ha denunziato detto indigeno per essersi indebitamente appropriato della somma di lire 500 che gli aveva affidata per effettuare dei pagamenti.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rvolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

• • •

Si ricorda a tutti gli agricoltori che col 31 corrente scade il termine stabilito per la presentazione delle domande per partecipare al concorso bandito per la coltivazione della favetta.

Smarrimento

E' stata smarrita il giono di Natale una spilla d'oro con brillantino montata in platino, nei pressi della Farmacia Zaccaria - Homet Garian.

Mancia competente a chi la porterà nei nostri Uffici.

• • •

Buaron Jacob ha denunziato al Commissariato di Polizia di aver smarrito un portafoglio contenente circa lire 100 e documenti personali.

• • •

Tesciuba Raffaele di Elia denunziava lo smarrimento di una catena d'oro del valore di lire 500.

Vengono praticate ricerche.

Circolo Militare Misto

Si comunica che la sera del 31 corr. alle ore 21 sarà dato un trattenimento danzante nelle sale del Circolo.

I soci che intendono prender parte alla cena, che avrà inizio dopo le ore 22, sono pregati di darsi in nota alla Segreteria acquistando contemporaneamente, un tagliando per ogni coperto.

Per gli eventuali inviti i soci si atterranno a quanto prescrive l'articolo 21 dello Statuto sociale nei riguardi della comunicazione da darsi, preventivamente, del nome e della qualità della persona invitata, per dar modo alla presidenza di concedere l'apposito biglietto d'invito, il quale sarà strettamente personale.

Le prenotazioni della cena e le comunicazioni per gli inviti dovranno pervenire alla Segreteria del Circolo non più tardi delle ore 12 del giorno 30 p. v.

Il presente avviso ha valore di partecipazione ai soci.

E' obbligatorio l'abito nero per i Sigg. Soci civili.

Comunicato

Si diffidano i Signori spedizionieri, commercianti e il pubblico tutto a non confondere i commessi addetti ai capannoni della Società Sicilia con certi individui che vanno girando, con cartoncini stampati di augurio, per ottenere regalie in occasione delle feste di Natale e Capodanno

I commessi dei detti capannoni non hanno dato alcun incarico del genere e le buone feste le augurano *gratis*.

A. Barsotti

Il Sig. William J. England con l'animo profondamente grato ringrazia tutti coloro che parteciparono al dolore paterno per la perdita della sua piccola e cara Estinta

FERIDA EMILIA

AL POLITEAMA

L'esito simpatico che la Compagnia Napoletana ha aperto nella vita tripolina diviene, sempre più di giorno in giorno, gradevole e attraente.

Gli artisti di « Napoli che Canta »; e per il repertorio scelto con gusto, e per le autentiche novità in esso contenute; per il brio intenso nella recitazione si sono cattivati larghe simpatie, cosicchè tutte le sere assistiamo ad un Politeama affollato, ove risuonano applausi fragorosi.

Stasera andranno « 'A' LEGGE », un bel lavoro musicale in due atti di O. Di Maio; e il bellissimo esilarante atto « E' ARRIVATO L'ACCORDATORE » di P. Pecora.

Sono due spettacoli di eccezione, che si svolgeranno — ne siamo certi — davanti ad un pienone.

Ben meritato ciò, d'altra parte, gli ottimi artisti; come degne sono del concorso del pubblico e dei suoi applausi le artiste tanto vaghe, tanto carine, che tanto si immedesimano nella parte propria.

Intanto sono all'orizzonte grandi novità. Quali ?

Per oggi... zitti

Ci limitiamo ad annunziare la serata in onore del bravo E. Fumo con SANTARELLA.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 28 dicembre 1921 — 362/4 — SS. Innocenti — S. Abele.

Anniversario del terremoto di Messina e Reggio Calabria (1908).

Domani S. Tomaso Becket.

L'INFLUENZA DEL VOLO SULL'ORGANISMO

A Mathieu De Fossey e P. Bahague hanno studiato l'influenza del volo sull'organismo. Da tali studi sono risultati i seguenti fatti:

La tensione arteriosa varia notevolmente a seconda dello stato di fatica del soggetto e della sua tensione nervosa. In linea di massima si può dire che in ascesa si ha una pressione minima diminuita e in discesa una pressione massima varia notevolmente.

Il freddo aumenta la pressione massima e non fa variare la pressione minima. Le pulsazioni aumentano di numero in rapporto all'altezza; il polso diviene piccolo e meno percettibile, molle e ineguale, ma regolare.

Nel volo orizzontale il polso varia poco.

Nella discesa si ha una breve fase di accelerazione, poi il polso diminuisce progressivamente di frequenza. La respirazione è polipneica e microppnoica.

Si osserva iperglobulia e lieve iperglicemia, poco si sa sulla funzione urinaria.

Negli organi dei sensi si hanno alterazioni a carico dell'orecchio, specie in rapporto al funzionamento dei canali semicircolari.

La capacità visiva aumenta notevolmente dopo qualche periodo di esercizio, come pure aumenta la capacità a valutare le distanze.

LE MASSIME

Il primo alimento della vita scaturisce dal petto di donna; le prime parole s'imparano dal labbro di donna; le prime lacrime sono terse dalla donna, e i nostri ultimi sospiri esalano spesso nell'udito di una donna.

E' cosa verbogmosa, ma purtroppo, vera, che per piacere in società, bisogna rassegnarsi a lasciarsi insegnare da persone che le ignorano affatto, molte cose, che noi conosciamo assai bene.

LA BARZELLETTA

In una bella giornata d'agosto, Dante Alighieri, trovandosi ne' dintorni di Firenze per respirarvi l'aria pura, si recò presso un contadino che era affaccendato in non so quale occupazione, e gli chiese, per favore, quale ora fosse.

— Il contadino ruzzamente rispose:

— E' l'ora di abbeverare le bestie!

Il sommo poeta, fingendo sorpresa, tosto soggiunse:

— Ma tu, dunque, che fai ?...

Il numero di Capodanno della "Nuova Italia,,

Avvertiamo i commercianti e gli industriali che rimangono disponibili cinque soli piccoli spazi per i consueti auguri delle Ditte, da inserirsi nel numero di Capodanno.

L'accettazione della *réclame* sarà chiusa improrogabilmente giovedì sera.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle «Nuove Arti Grafiche», su carta resistente; nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'intelligente iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnovale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 362 - Giovedì 29 Dicembre 1921. - Un numero L. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA V. e Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 10

L'On. Bonomi esporrà a Cannes un'importante progetto economico

Il nuovo successo del Ministero

ROMA, Dic.

(It.) — Come si prevedeva, e giusto quanto ebbi a scrivere e a telegrafare precedentemente, la nuova battaglia ingaggiata dal Ministero è stata per il Gabinetto Bonomi un'altra splendida vittoria.

Ritenevano i socialisti che assumendo posizione contro il Ministero avrebbero trascurato altri gruppi della Camera, stuzzicando gli appetiti e le ambizioni dei soliti malcontenti, in cerca di crisi.

Invece le previsioni fallirono.

Gli altri Partiti non vollero abboccare all'esca socialista; d'altra parte l'On. Bonomi seppe trovare il giusto punto medio, un equilibrio stabile; e si resse fra la corrente socialista e quella fascista.

Certo si è che l'On. Bonomi non eccita e non favorisce gli atteggiamenti eccessivi e le violenze, sia dall'una, sia dall'altra parte; ma, in linea generale, è restio, e giustamente a disarmare del tutto la borghesia di fronte alle violenze della plebe bolscevizzante.

Sorge da tutto ciò una nuova situazione che mentre garantisce una sana libertà, per ambedue le parti, farà sì che le organizzazioni operaie non sieno distrutte, e che la borghesia operosa e fattiva non subisca violenze.

Si prevede da tutto ciò che il Ministero Bonomi, uscito sensibilmente rafforzato dall'ultima vittoria parlamentare, si andrà sempre più consolidando durante le vacanze, e durerà a lungo, con vantaggio della Nazione, di cui risolverà i più urgenti problemi di carattere economico.

Un progetto dell'On. Bonomi per il Convegno di Cannes

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — I giornali pubblicano che l'On. Bonomi esporrà al Convegno di Cannes un progetto pratico sull'assetto generale dei debiti provenienti dalla guerra.

Inoltre saranno discusse le questioni relative agli accordi commerciali con la Russia.

Il Consiglio Supremo di Cannes

PARIGI, 29. — Briand ha invitato i Governi Britannico, Italiano, Americano, Belga, e Giapponese a farsi rappresentare al Consiglio Supremo che si terrà a Cannes il 6 andante.

Il programma contiene i seguenti punti importanti:

A) Questione delle riparazioni;

B) Convocazione di una Conferenza internazionale.

L'Agenzia *Havas* pubblica che la Commissione per le riparazioni terrà una seduta per esaminare le numerose misure da adottarsi circa la mancata consegna del *coke* industriale, da parte della Germania.

Lloyd George a Cannes

CANNES, 28. — Lloyd George è giunto a Cannes.

Conferenza fra Tittoni e Bonomi

ROMA, 28. — L'On. Bonomi ha conferito a lungo con l'On. Tittoni.

Secondo i giornali l'On. Bonomi e il Marchese Della Torretta rappresenteranno l'Italia alla Conferenza internazionale di Cannes.

Essi partiranno il 3 corrente, poichè il Convegno si inaugurerà il 5.

Un Delegato italiano a Parigi

ROMA, 28. — La «Tribuna» pubblica che un alto funzionario del Ministero delle Terre Liberate, il Comm. Crisso è stato nominato Delegato speciale di quel Ministero stesso a Parigi con l'incarico di studiarvi a fondo la questione del risarcimento dei danni della guerra in Francia e la ricostruzione delle provincie devastate dal nemico.

Altri particolari sull'infornata dei Senatori.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — La Tribuna *pubblica a propria volta, la notizia relativa alla infornata di Senatori, che avrà luogo per i primi giorni del corrente anno, e indica fra i nomi degli uomini politici indicati con maggiore sicurezza quello di S. E. il Conte Giuseppe Volpi.*

La Croce Rossa in Russia

ROMA, 28. — Il Delegato Commerciale Russo Worowsky è partito questa sera per Mosca.

Prima di partire il Delegato ha firmato con l'On. Ciraolo una Convenzione che regola il funzionamento di una missione di soccorso della Croce Rossa, che impianterà e gestirà in una città della Russia, cucine e dispensari per la distribuzione di viveri e medicinali alle popolazion, colpite da carestia e da epidemia.

La Missione, che sarà composta di personale direttivo della Croce Rossa, impianterà 18 cucine; e potrà alimentare 12 000 adulti e 4000 bambini

Il Governo fornirà il finanziamento per un esercizio di sei mesi, prevedendo sei milioni di spesa; provvederà inoltre alle spese di trasporto.

Grecia e l'Italia

ROMA, 28. — Oggi, provenienti da Londra, giungeranno il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Grecia per conferire con l'On. Bonomi e col Marchese Della Torretta.

Un progetto di onorificenze femminili

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29. — *Il Resto del Carlino* è informato che il nostro Sottosegretariato per le Belle Arti è allo studio un progetto per le onorificenze femminili. Esse saranno le palme accademiche al merito letterario ed artistico, che verranno assegnate in numero assai limitato a scrittrici, scultrici di gran fama, verso le quali è doveroso testimoniare una riconoscenza ufficiale.

Il geniale progetto non può che essere accolto colla più viva simpatia, come un giusto riconoscimento delle molte benemerenze acquistate dalla donna italiana nel campo intellettuale, illustrandosi con opere di vera grandezza.

Sono già stati chiesti al Governo francese gli statuti che regolano in Francia le *palmes academiques*, le quali peraltro non sono date soltanto per meriti letterari ed artistici, ma anche per meriti politici, commerciali, agricoli, industriali, ecc.

Le palme accademiche sarebbero invece esclusivamente riservate alle donne ed acquisterebbero perciò un carattere eccezionale ed un valore di particolare distinzione.

E' da augurarsi che la nuova istituzione possa essere presto un fatto compiuto e non soltanto come una decorazione al merito artistico e letterario, ma anche una vera e propria onorificenza destinata a premiare tutte le virtù civiche delle donne italiane.

In onore del Gen. Diaz

WASHINGTON, 28. — Il «New-York Herald» pubblica un articolo entusiastico sul Generale Diaz, prendendo occasione dal suo arrivo in Italia.

Gli Jugoslavi sgombrano l'Albania

LONDRA, 28. — Si annunzia ufficialmente che le truppe Jugoslave hanno sgombrato l'Albania.

I prestiti di guerra degli S. U.

CLEVELAND (Ohio) 28. — In occasione di una riunione alla Camera di Commercio, Clark, membro della Corte Suprema degli Stati Uniti, ha dichiarato che i prestiti di guerra consentiti dagli Stati Uniti agli Alleati dovrebbero prontamente e completamente annullarsi. Si dichiarò favorevole all'annullamento, in segno di amicizia e di giustizia verso le Nazioni che rischiarono e sacrificarono assai di più che gli Stati Uniti

Inoltre, soggiunse che la cancellazione darebbe certamente un maggiore e più energico impulso agli affari mondiali.

La Germania e le riparazioni

PARIGI, 28. — La Commissione per le riparazioni annunzia che il Governo Tedesco ha chiesto alla Commissione che sieno ricevuti suoi rappresentanti, per alcuni chiarimenti di cui abbisogna, prima di rispondere alla lettera inviatale il 16 Dicembre u. s.

La Commissione ha deciso di riceverli il 29.

Lenin è lieto

HELSINGFORS, 29. — Un radiotelegramma da Mosca dice che Lenin ha dichiarato che i continui progressi conseguiti nelle relazioni economiche coi Paesi esteri fanno augurare assai bene, a tale riguardo, per l'avvenire.

Cerimonia religiosa a Buckarest

BUDAPEST, 27. — Il Nunzio Pontificio ha celebrato in una Cappella privata la Messa di Natale, alla presenza del Reggente del Governo Horty e della sua famiglia; del Ministro d'Italia, col personale della Delegazione italiana, e di altri membri del Corpo Diplomatico.

Un incendio a Buckarest

BUKAREST, 28. — La stazione ferroviaria del Nord è stata quasi completamente distrutta da un incendio.

I danni sono ingenti.

Il processo di Sofia

SOFIA, 29. — Sono terminate all'Alta Corte di Giustizia le interrogazioni degli ex- Ministri del Gabinetto di Radoslavoff e si è iniziato l'esame dei testimoni sulla morte dell'ex-Ministro Bakiloff

Per un cavo transatlantico

BUENOS AIRES, 28. — Il Ministro d'Italia Conte Colli di Felizzano ha informato la Colonia italiana dell'appoggio del Governo italiano per la posa del cavo telegrafico diretto con l'Italia.

La Federazione costituita da trecento società italiane ha deciso di aderire entusiasticamente al progetto.

تصريحات بريان
DICHIARAZIONI DI BRIAND

باريز ٢٦

قرر بريان في مجلس المبعوثين مجيبا على استيضاح فلوقز عن نتيجة محدثات لوندره قائلا ان المحادثات وقعت على ذية من الصفاء والحب ولاحظ بان رئيس النظار قد تباحث في لوندره من مانة ب نظريات انطرمه فيما يتعلق بمسئلة الغرامات المتعلقة بالمتحالفين لاجل الوصول الى توحيد الافكار في مؤتمر قانيس الملحوظ ثم قال ان فرانسه لا يمكنها الموافقة على المبدا امضي الغرامات التي ستعطى لها من المانيا وان لم تكتفي الضمانات المقررة فسيبحث عن غيرها ولكن معاهدة ويرساي غير قابلة التغيير وقد ختم بريان تصريحاته قائلا ان مؤتمر لوندره قد بحث مع اللويد جورج عن احسن خطة ستدرس مع ايطاليا والبلجيك والولايات متحدة لاجل اعادة اوزن الاوروباوي الذي مابرح مختلا منذ زمن

عفو من طرف الرئيس هردينغ
UNA GRAZIA DI HARDING

واشينقطون ٢٦

عفي الرئيس هردينغ عن الاشتراكي ديبس المحكوم عليه سنه ١٩١٨ السجن عشر سنين لانه سلك مسلك لتشريات قاله ضد القانون الناطق باجبار التجنيد فاصحاب السجن السياسي ورفقائه في الاعتقاد ما انفكوا مدة قدر مجهودهم في استجلاب الافكار العمومية نحو مسئلته وقد كان ديبس أحد المرشحين لرياسة جمهورية حكومة الولايات المتحدة في المعركة الانتخابية الاخيرة

هيئة الوكلاء الجديدة
IL NUOVO GABINETTO SERBO

في الصرب

بلغراد — ٢٦

حلف نظار الكابينة الصربية الجديدة اليمين بين يدى الملك وتحت رئاسة ماتيش لرئاستها

المذاكرات بين بريطانيا وحكومة البلشفيك
FRA INGHILTERRA E SOVIETY

لوندره ٢٧

نشرت التايمس بان اللويد جورج وبريان قد قرر بصورة قطعية المباشرة حالا في فتح باب المذاكرة مع حكومة البولشيويك بدعوة ميشرين ناظر الامور الخارجية الروسية الى الحضور الى لوندره مع كاتم اسراره ليتوينوف في اوائل جنايه القابل ويكلف ممثل حكومة البولشيويك باعطاء معلومات تتعلق بمسائل سياسية لها اهمية عظمى

المسئلة المصرية
LA QUESTIONE EGIZIANA

قالت جريدة العهد الجديد الصادرة في باريز انفى الاعتراف بان الموافقة التي اظهرتها الصحافة الانكليزية على مشروع اللورد كورزون وعلى كتاب الجنرال اللنبي كانت موافقة باردة وظاهرة الانكليزية الحرة لاتوافق على مطالب بريطانيا المتعلقة ببقاء الاحتلال العسكري لم يكن الامير والاينة كيرل انظم مطلع على الشكل المصرية هو الذي ... لاجل حفظ الامن في كل الخط المصري تحوى احتلال ترعة السويس فمن منذ ١٧ سنة لم تتدخل حكومة فرانسا في المسئلة المصرية ولكن معاهدة سنة ١٩١٤ قد جعلت حدا محدودا لحركاتنا فنحن لا نستطيع ان نقول ان حركات اللورد كورزون وحركات حكومة بريطانيا في فرنسا لا توافق لمبادي التي ... يلهجون بها ولكن ليس في الوقت الذي تكون فيه مصالح بريطانيا في خطر

امدح ايطاليا
ELOGI ALL'ITALIA

بودابست — ٢٦

نشرت الجرائد ان سفير ايطاليا في بودابست قد صرح ان ايطاليا متمنى زيادة الاصلاح في اوروبا وستساعد في سبيل العدل والانصاف حكومة المجر

اللويد جورج في باريز
LLOYD GEORGE A PARIGI

باريز ٢٧

وصل اللويد جورج الى باريز وتباحث مقدار نصف ساعة مع بريان فيما يتعلق بمؤتمر قانيس

(مؤتمر قانس)
IL CONVEGNO DI CANNES

باريز ٢٧

قالت جريدة (بوتي باريزيان) الصادرة في باريز ان اللويد جورج وبريان ... ثانيا قبل افتتاح مؤتمر قانيس لدرس ... على المجلس الاعلى بصورة خصوصية بينهما

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Il ritardo dello sbarco della posta

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara *Nuova Italia*,

Ti prego di far nota una mia protesta, e un vivissimo desiderio del pubblico.

Mentre con gli altri piroscafi la posta in arrivo è sbarcata subito, in modo che alle 12 si ha il corriere, quando, invece giunge il «Brasile» ciò non è possibile, è bisogna aspettare per ore ed ore, perchè il corriere postale viene sbarcato per ultimo, dopo i passeggeri, le merci, i cagnolini, le fantesche ecc. ecc.

Eppure anche il «Brasile» inalbera un *guidone* postale, che se dà diritto a certe precedenze, implica anche certi doveri!

Tira un po' le orecchie, cara *Nuova Italia*, al personale di bordo perchè appena in vista di Tripoli estragga dai segreti ripostigli i tesori postali, li collochi in coperta, in modo che possano essere sbarcati subito, con precedenza sui passeggeri, sulle passeggere, sui curiosi, sui ficcanaso, e via discorrendo.

Ma si conosce l'importanza che gli Stati esteri, i quali tante cose serie possono insegnarci; e non solo certi *snobismi* nel parlare, attribuiscono alla posta!

Un lettore

La Dahra al buio

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Ma che proprio noi abitanti della Dahra Grande e Piccola si deve essere i più trascurati e i più disgraziati?

Siamo più lontani di tutti dalla città e si avrebbe diritto almeno di vedere, lla meglio, dove si mettono i piedi quando si torna a casa la sera, specialmente in questa stagione in cui le strade son ridotte a dei veri pantani.

Invece buio perfetto, malgrado le assicurazioni date dalla ineffabile Società Elettrica dopo il famoso concordato.

Almeno il Municipio di Tripoli pensasse ad illuminarci con qualche lanterna a petrolio! Sarebbe invero un ritorno brusco all'antico, in questi tempi di progresso, ma almeno, vista la *strafottenza* della Società Elettrica nell'ostinarsi a fornirci di... tenebre, sarebbe qualche cosa e quasi, quasi diremmo un passo avanti verso il... bene di questa città, che in fatto di arte dimostra di avere tanti amatori e in fatto di comodità nessuno.

Noi non protestiamo più: ci limitiamo a dire a chi ci deve capire: *La si decida!*

Grazie e scusi della noia.

Un gruppo di abitanti della Dhara.

Arrivi

Col postale di ieri sono giunti in Tripoli il Dott. Medea Eugenio, professore di medicina, colla consorte Signora Bianca Pisani e la figlia Signorina Alba, tutti congiunti di Sua E. il Governatore.

Sono pure arrivati:

Il Sig. Vannini Andrea, amministratore del Comm. Cavallini; il Signor Alberti Sebastiano, disegnatore presso il locale Ufficio Fondiario e il Sig. Valvo Paolo, Capitano del Genio.

A tutti il nostro benvenuto.

Prossimo arrivo

Ci viene annunciato da ottima fonte il prossimo ritorno a Tripoli dell'egregio cav. prof. Gaspare Aragozzini incaricato di una missione speciale dal Ministero della P. I.

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari"

100 MILA LIRE!
UN'AUTOMOBILE
2000 RICCHISSIMI PREMI

E' giunta un'altra partita di biglietti della Lotteria «Cardinal Ferrari».

L'estrazione avrà luogo a Milano l'11 Gennaio p. v., in modo irrevocabile,

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi al Sig. Scifoni, presso la *Nuova Italia*.

Napoli a Tripoli

Il comitaeto delle feste di Piedigrotta a Tripoli per il 1921 ci comunica il resoconto finanziario della sua gestione; da esso risulta che le entrate ammontarono a L. 37 386,15 e che le spese furono L. 34 245,45 con un residuo di cassa disponibile di L. 3 140,70.

Non consentendoci lo spazio limitato di pubblicare il dettaglio sia dell'entrata sia della spesa, facciamo noto a tutti coloro che possono avere interesse che esso è visibile sempre presso la sede del Comitato.

* * *

I Signori componenti il Comitato, sono vivamente pregati di intervenire all'ultima riunione che si terrà sabato 31 corr. alle ore 16 in prima e 16,30 in seconda convocazione nella sede solita.

Valga il presente avviso di invito personale, ricordando che le deliberazioni saranno valide qualunque sarà il numero dei presenti.

Il Presidente
VITTORIO SCALETTA

* * *

Si avvertono gli interessati che domenica mattina 1 Gennaio 1922 dalle ore 10 alle 12, nella sede del Comitato, saranno consegnati i diplomi e le medaglie ai vincitori delle varie gare

I Premiati od i regolari incaricati pel ritiro dei premi, dovranno dimostrare la loro identità.

IL COMITATO

Foot-Ball

Ieri come annunciai alle ore 14.30 sulla piazza dello Sparto si svolse la partita amichevole tra le due squadre 1° Volontari - XII Autoparco.

Arbitrarono la partita in primo tempo il Tenente Menghi nel secondo tempo il Tenente Candrini della Canottieri Tripoli.

Le squadre scesero in campo nella seguente formazione.

1° Volontari: Vigna, Cabianca, Brunelli, Ragni, Quarini, Albini, Fornari, Barbieri, Leo (Cap.), Modonesi, Genena.

12° Autoparco: Forlini, Crippa, Mentura Sciarano, Odinelli, Cherubini, Traversa, Pizzocchero, Grassi, Riganzani, Maggioni

Subito all'inizio fu chiara la superiorità di giuoco della 1° Volontari sia per assieme che per valore e precisione individuale di ogni singolo giuocatore

La squadra del 12° Autoparco si difese ed attaccò strenuamente ma non riuscì ad arginare l'attacco dei bianchi che per ben 6 volte segnaron[illegible] goals

Ciò non toglie che anche il 12° Autoparco conti buoni elementi: mancano di allenamento, ecco il guaio maggiore

Si lascino giucare giornalmente sotto la guida di un competente, gli 11 soldati e in breve non mancheranno i buoni risultati.

Queste amichevoli partite che precedono il girone di Campionato non debbono avvilire i giuocatori soccombenti ma spingerli ad intensificare l'allenamento e portarlo a diverse ore del giorno.

Solo bagnando col vostro sudore riuscirete giuocatori: mi diceva 9 anni or sono Mister Garbut trainer del Genova Club, ed oggi io lo dico alle squadre di Tripoli nessuna esclusa poichè tutte le squadre sino ad oggi ammirate sebbene ricche di elementi individuali mancano quasi assolutamente di assieme di giuoco, quindi giocare, giuocare e giuocare; ecco il gran segreto della « Prò Vercelli » organizzata dal Capitano Bertinetti e da esso condotta alle più belle vittorie che animo di giuocatore potesse sperare.

Oggi il Cap. Bertinetti è alla testa del movimento Foot-Ballistico Tripolino, si segua il suo programma e si faccia tesoro di ogni suo consiglio ed ammenda sul giuoco, (questo dico ai Capitani di ogni singola squadra) si parli con lui ed a lui si chieda il modo di istruire una squadra; ed allora solamente anche in Tripoli il Foot-Ball trionferà.

Investimenti

Ali ben Mohamed Sciaban di anni 40 abitante in Zauiet Dahmani veniva investito nel Corso Vittorio Emanuele da una vetturetta a motore a scoppio condotta da certo Carluccio Giuseppe, chaffeur alle dipendenze del Signor Scialom Nahum.

Riportò ferite lacero contuse alla gamba destra e alla testa giudicate guaribili in 10 giorni s. c.

Spunti femminili .. ..

Dopo la pausa delle feste Natalizie e dei festeggiamenti promossi dalla benemerita Società di Mutuo Soccorso ha ripreso con maggiore intensità il turno dei ricevimenti pomeridiani.

Ier l'altro in casa della Signora del Prof. Casoni e della Signora dell'Avvocato Fedriani.

Ieri in casa della Signora Lella Camilletti Amendola.

Sempre animazione, sempre brio, sempre chic.

E continua.

Un nuovo sport

Un nuovo sport è stato ieri inaugurato nel centro della città.

Tutti i bambini di Suk el Turk, via della Questura e vicoli adiacenti armati di mescoli, cucchiai, vecchie padelle ed utensili affini, passarono un pomeriggio delizioso divertendosi un mondo alla pesca dei ranocchi che già son divenuti abbondantissimi negli stagni di Zenghet Giama el Drug

Chissà però se qualcuno ha pensato di mandarne a offrire una dozzina per una zuppa, in omaggio al Cav. Dunstano Cancellieri a cui è dovuto tanto divertimeno.

Arrivo di altri reparti militari

Col postale di ieri sono giunti altri 200 volontari italiani che vengono tra noi per il completamento delle forze militari coloniali

Come al solito anche questo reparto è stato salutato con entusiasmo dalla cittadinanza specialmente metropolitana

I baldi giovinotti, fra i quali notammo molti gloriosi reduci di guerra, sfilarono per le vie della città al canto degli inni patriottici.

Diamo da queste colonne il nostro sincero benvenuto agli ospiti graditi.

Il banchetto dei Toscani

Il banchetto dei toscani residenti in Tripoli, che doveva esser tenuto la sera del 31 corrente, è stato rimandato alla sera di sabato 7 gennaio p. v.

Le adesioni si ricevono fino al 6 gennaio al Bar Genova in Via Azizia 17 e presso il Signor Angelo Marcolini in Bab el Horria

Mancia competente

a chi riporterà alla direzione del giornale un portafogli in pelle nera smarrito la notte scorsa nei pressi del caffè Mazzocca.

Grave rissa a Zanzur

Una grave rissa è avvenuta l'altro ieri a Zanzur.

Un certo Abdusalam ben Hag Ali di anni 25 abitante in Zanzur era da diverso tempo in grave discordia coi suoi correligionari Elmegateff ben Fleutz e Sailgum ben Halifa, causa forti questioni di interessi

L'altro giorno l'Abdussalam si recò presso i suoi rivali per tentare di aggiustare le sue faccende ma male glie ne incolse poichè gli altri gli si avventarono contro armati di nodosi bastoni tempestandolo di colpi furiosi alla testa dandosi poscia alla fuga.

Il malcapitato Abdussalam che frattanto era caduto a terra svenuto venne lì per lì curato dai primi accorsi e poscia condotto in Tripoli dall'arma dei RR. CC. e ricoverato all'Ospedale Civile.

Salvo complicazioni guarirà in 15 giorni.

Smarrimento

E' stata smarrita il giorno di Natale una spilla d'oro con brillantino montata in platino, nei pressi della Farmacia Zaccaria - Homet Garian.

Mancia competente a chi la porterà nei nostri Uffici.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rivolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

* * *

Si ricorda a tutti gli agricoltori che col 31 corrente scade il termine stabilito per la presentazione delle domande per partecipare al concorso bandito per la coltivazione della favetta.

“el Gerid„

Rimangono disponibili pochissime facciate per la *reclame*. I ritardatari si affrettino.

AL POLITEAMA

A' Legge ed *E' arrivato l'accordatore* sono due produzioni che ieri sera hanno avuto al Politeama un successo incontrastato.

Il teatro era pieno come al solito di spettatori che hanno dimostrato al bravo Eugenio Fumo e ai suoi degni compagni tutta la loro riconoscenza per le belle ore di continuo divertimento passate

Magnifica la messa in scena, ottima la musica, perfetto l'affiatamento degli artisti

Stasera avremo *S. Lucia lontana*, musicale di O. Di Maio, un lavoro pieno di brio e di sentimento che avrà un successone.

Seguirà *Anema Benedetta* bozzetto drammatico in un atto

Domani sera serata in onore di E. Fumo con SANTARELLA commedia in 3 atti di Scarpetta

Questa sera all'Alhambra

Dea Halmiton è la deliziosa interprete del potente dramma *LA CITTA' DI VETRO*

Trattasi di un autentico capolavoro della arte muta, che il pubblico avrà campo di ammirare questa sera all'ALHAMBRA che sarà ascoltatissimo.

DEA HALMITON la simpatica attrice che sostiene il ruolo della protagonista richiamerà su di sè l'attenzione del pubblico, che l'ammirerà sopratutto per la sua bellezza e per la sua arte veramente suggestiva.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 29 dicembre 1921 — 363/3 — S Tommaso Becket — S. Davide Re.

Domani: S. Eugenio vescovo.

Asterischi

La temperatura della.. luna

Dal signor Frank W. Very furono compiuti studi molto interessanti con metodi di grande precisione, destinati a stabilire la temperatura probabile che regna alla superficie del nostro satellite. Egli sarebbe arrivato alle seguenti conclusioni:

« Sembra quasi certo che una gran parte dela superficie lunare subisce degli enormi sbalzi diurni di temperatura. Essa a metà giornata, nelle latidutini dove il sole raggiunge una certa altezza sull'orizzonte, è probabilmente più calda dell'acqua bollente, e sotanto i più terribili deserti della terra dove gli uomini e gli animali muoiono e dove le sabbie bruciano la pelle, possono dare una lontana idea di ciò che sia, a mezzogiorno, la superficie della luna. Solo le latitudini polari estreme possono avere una temperatura sopportabbile durante il giorno, mentre durante la notte soltanto dei trogloditi potrebbero resistere al freddo intensissimo che vi regna.

LE MASSIME

E' vero! I disgraziati hanno bisogno di un altro mondo, diverso da questo dove manèino un pane amaro e bevano l'acqua mescolata alle lacrime. L'immaginazione lo crea, e il cuore si consola.

La virtù, sempre infelice quaggiù (lasciò scritto il Foscolo), persevera colla speranza d'un premio. Ma sciagurati coloro che per non essere scellerati hanno assoluto bisogno d'essere guidati dalla religione.

LA BARZELLETTA

In una agenzia di assicurazioni.

— Mi dispiace, signore, ma vi possiamo assicurare.

— E perchè?

— Perchè avete novantaquattro anni.

— Eppuere, se consultate le statistiche, vi persuaderete che muore minor numero di persone a novantaquattro anni, che in qualsiasi altra età.

Il Calendario pel 1922

Il Calendario per il 1922, pubblicato in nitidissima edizione dalle « Nuove Arti Grafiche », su carta resistente, nitidamente stampato, ha ottenuto pieno successo.

Il pubblico giudiziosamente osserva che quest'anno, grazie all'indovinata iniziativa di uno dei primari Stabilimenti tipografici del luogo, la cittadinanza non sarà più obbligata ad aspettare fino a Carnovale gli arrivi dei Calendari dalla Italia, sottoponendosi alle peripezie postali e marittime.

Il numero di Capodanno della “Nuova Italia„

Avvertiamo i commercianti e gli industriali che rimangono disponibili cinque soli piccoli spazi per i consueti auguri delle Ditte, da inserirsi nel numero di Capodanno.

L'accettazione della *rèclame* sarà chiusa improrogabilmente giovedì sera.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

Il congedo assoluto della classe 1882

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28 — Il Ministro della guerra ha determinato che tutti i militari ancora alle armi o già congedati, nati nell'anno 1882 e provenienti da qualsiasi classe di leva, siano col 31 dicembre 192[illegible] collocati in posizione di congedo assoluto.

Ai Commercianti!

La rèclame sull'Annuario-Almanacco « *el Gerid* » costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo!

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani, agli italiani ed agli stranieri!

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 363 - Venerdì 30 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il Decreto Governatoriale dell'Ordinamento Giudiziario della Tripolitania

NOI
Cav. di Gran Croce
Conte Giuseppe Volpi
Ministro Plenipot. di S. M. il Re
Governatore della Tripolitania

Visto il R. D. 20 marzo 1913, n. 289;

Visti gli art. 3 e 25 del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, per la riforma a l'ordinamento giudiziario della Tripolitania;

Visto il nostro decreto 19 novembre 1921 Serie A, n. 951.

Abbiamo Decretato e Decretiamo:

Art. 1. — Sono approvate le seguenti disposizioni di regolamento all'ordinamento giudiziario della Tripolitania.

Art. 2. — Le disposizioni di cui al R. D. 3 novembre 1921, n. 1691 e quelle relative di regolamento qui unite andranno in vigore dal 1° gennaio 1922.

Art. 3. — Dalla stessa data cessano di funzionare i Collegi di conciliatura istituiti col D. L. 23 dicembre 1915, n. 1895.

Art. 4. — Ordiniamo che il presente decreto sia inserito nel Bollettino Ufficiale della Tripolitania, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Tripoli, il 27 dicembre 1921.

Il Governatore
VOLPI

Titolo I.

PERSONALE GIUDIZIARIO

Capo I.

REGOLAMENTO ASSESSORI

Art. 1. — Per essere nominati assessori occorre avere requisiti di capacità, dottrina, moralità, godere estimazione pubblica, avere l'età non minore di anni 25 ed essere residente in Tripolitania.

Art. 2. — Gli assessori sono nominati al principio di ogni anno dal Governatore con decreto da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale.

A tale effetto entro il mese di ottobre, il giudice regionale, sentito il pubblico ministero, il Presidente dell'Ordine forense o chi lo rappresenta, e, a seconda dei casi, il Cadi o il Rabbino Maggiore, oltre ad assumere le altre informazioni che crederà opportune, stende, in rapporto alle esigenze del servizio, una lista di cittadini, che abbiano i requisiti richiesti, e la trasmette al Presidente della Corte d'Appello.

La lista è riesaminata da una commissione, composta dal Presidente della Corte, che la presiede, dal capo del pubblico ministero e dal giudice anziano della Corte.

La commissione, fatta la revisione, presenta non oltre il 20 dicembre la lista definitiva di proposte al Governatore.

Art. 3. — Gli assessori di prima nomina prestano, di regola, giuramento nella udienza solenne di inaugurazione dell'anno giudiziario.

In caso di impedimento o di assenza il giuramento si presta davanti al Presidente della Corte o altro funzionario dal medesimo delegato.

Per gli assessori non musulmani la formula del giuramento è quella in uso per i funzionari dello Stato; per quelli musulmani la formula da prestarsi con l'intervento del Cadi, sarà la seguente:

« Giuro per Dio possente e maestoso, di adempiere con coscienza e sincerità i doveri dell'alto ufficio che la giustizia mi affida e di essere fedele al Re d'Italia, alle Leggi e di conservare il segreto ».

Art. 4. — Al principio di ogni udienza, nella quale vi sia intervento di assessori, il Presidente invita gli assessori ad alzarsi, e stando in piedi egli stesso, legge la seguente formula:

« Con la ferma volontà di adempiere da uomini d'onore tutto il vostro dovere e coscienti della suprema importanza morale e civile dell'ufficio che la legge vi affida, sotto il vincolo del giuramento che avete già prestato, promettete di ascoltare con diligenza ed esaminare con serenità nei procedimenti che saranno trattati in questa udienza, le prove e le ragioni della accusa e della difesa, di formare la vostra intima convinzione valutandole con rettitudine ed imparzialità e di tener lontano dall'animo vostro ogni sentimento di avversione o di favore perchè la decisione riesca quale la società la attende da voi, affermazione sincera di verità o di giustizia ».

Gli assessori hanno durante il dibattimento facoltà di rivolgere per mezzo del Presidente, all'imputato, alla parte lesa, ai testimoni ed ai periti le domande che ritengono utili allo accertamento della verità.

Art. 5. — Dopo la prestazione del giuramento l'ufficio di assessore è obbligatorio.

L'assessore che, chiamato a prestar servizio, non si presenti all'udienza, senza giustificato motivo, può essere condannato, senza pregiudizio delle più gravi sanzioni della legge, con decreto del giudice ad una ammenda da lire 50 a 500 ed alle spese della sospensione o del rinvio cagionato dalla sua astensione.

La stessa pena sarà applicabile nel caso previsto dall'art. 441 cod. procud. penale.

In ogni caso il decreto di condanna è opponibile a senso dell'art. 68 R. D. 20 marzo 1913.

Art. 6. — Agli assessori è corrisposta una indennità giornaliera di lire 30 per ogni udienza nella quale intervengono.

Tale indennità è ridotta a L. 15 per i funzionari delle pubbliche amministrazioni.

Capo II.

UFFICIALI E IMPIEGATI GIUDIZIARI

Art. 7. — Agli effetti dell'art. 1 del R. D. 3 novembre 1921, per la nomina ad ufficiale giudiziario e di commesso in Tripolitania gli aspiranti debbono subire un esame presso la Corte d'Appello, secondo le norme che saranno determinate nel bando di concorso.

Art. 8. — Gli ufficiali giudiziari e gli impiegati addetti alle cancellerie giudiziarie, all'atto dell'immissione in possesso, prestano giuramento innanzi al presidente della Corte d'Appello o del Tribunale con la seguente formula;

« Giuro di adempiere da uomo d'onore e di coscienza le funzioni che mi sono affidate e di mantenere il segreto d'ufficio ».

Titolo II.

DELLE GIURISDIZIONI SPECIALI

Capo I.

DEI TRIBUNALI SCIARITICI

Art. 9. — Agli effetti dell'art. 6, 1ª alinea, del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, il valore della causa è determinato dall'attore nella domanda.

Se l'attore non la determini, si presume che il valore sia di competenza del Cadi.

Il convenuto ha facoltà di impugnare il valore dichiarato o presunto; però l'impugnativa deve essere fatta a pena di decadenza nella prima risposta.

Il Cadi può anche d'ufficio rilevare la propria incompetenza per valore.

L'incompetenza per materia può essere denunziabile dalle parti in qualunque stadio e grado della causa e deve essere rilevata d'ufficio.

Art. 10. — Il Cadi conosce nei limiti della competenza per materia anche delle riconvenzionali fatte dalla parte convenuta che, singolarmente, non eccedano il valore **di lire mille.**

Art. 11. — Quando una causa proposta avanti al Cadi sia identica o connessa con altra già pendente innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria il Cadi deve sospendere ogni decisione.

Art. 12. — Ogni qualvolta sia elevata questione di competenza il Cadi trasmette gli atti alla Corte di appello esprimendo il suo avviso.

La Corte, in camera di consiglio, con provvedimento non impugnabile, decide sull'incidente e rimette le parti dinanzi al giudice che riterrà competente.

Art. 13. — Qualora nel corso di un giudizio innanzi al Cadi sia chiamata o intervenga in causa persona non musulmana, il Cadi rimette le parti innanzi al giudice Regionale.

Art. 14. — Nel caso di opposizione di persona non musulmana avverso una decisione del Cadi la competenza è del giudice regionale.

Art. 15. — Il diritto di opzione di cui all'art. 6 1° alinea del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, deve, di regola, essere esercitato dal convenuto prima del giorno fissato per la comparizione in giudizio, presentando istanza alla cancelleria del Cadi, oppure a quella dell'autorità giudiziaria ordinaria; nel primo caso il Cadi trasmette la istanza alla detta autorità — nel secondo l'autorità giudiziaria ordinaria comunica immediatamente all'ufficio del Cadi la notifica dell'opzione.

Il convenuto alla prima udienza può ancora avvalersi del diritto di opzione, purchè lo eserciti prima di ogni altra istanza.

Non è consentito il diritto di opzione all'attore che abbia proposta l'azione innanzi al Cadi, nè al convenuto che non lo abbia esercitato nei modi e nel termine sopra indicati.

Art. 16. — Per le cause rinviate alle giurisdizioni sciaritiche a mente dell'art. 14 del R. D. 3 novembre 1921 n. 1691 non è consentito esercitare il diritto di opzione: salvo in ogni caso il disposto degli art. 13 e 14 del presente decreto.

Del pari per le cause che trovansi innanzi al giudice ordinario in seguito ad opzione il giudice non può avvalersi della facoltà di delegarne il giudizio a l'autorità sciaritica.

Art. 17. — Nell'ipotesi dell'art. 10 del R. D. 3 novembre 1921 n. 1691 se la nuova decisione dell'autorità sciaritica è conforme a quella la cui esecuzione fu già sospesa, il Governatore nel disporre una nuova sospensione, può rimettere il giudizio alla Corte d'appello.

In tal caso la Corte si aggregherà un Cadi e un Mufti, che non abbiano preso parte alla decisione impugnata, con voto deliberativo e deciderà l'intero merito della causa.

Art. 18. — Le tasse di bollo e registro per le controversie rinviate sono quelle applicate dall'autorità delegata.

L'ordinanza di rinvio si redige in carta libera ed è esente da tasse; il cancelliere trasmette di ufficio gli atti all'ufficio sciaritico.

Art. 19. — Le autorità sciaritiche dovranno mensilmente trasmettere al Governo lo elenco di tutte le decisioni emesse.

Nell'elenco saranno indicati la data, i nomi delle parti, l'oggetto ed il dispositivo della decisione.

Art. 20. — Ai particolari effetti dell'articolo 6 ed a quelli degli art. 9 e 12 del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, nel regolamento dei Tribunali Sciaritici di cui all'art. 4 del citato R. D., sarà prevista l'istituzione di un ufficio del Magistrato dell'Esecuzione e del Diritto — (Hakim et-Tanfid) da nominarsi con nostro decreto.

Al detto magistrato oltre alla competenza in materia di esecuzione per le decisioni pronunciate dai tribunali sciaritici sarà affidata la funzione di consulente del diritto comune nelle procedure e controversie per le quali non sia esclusivamente applicabile la legge della sciaria secondo l'art. 29 della legge fondamentale.

Il detto magistrato è scelto fra i cittadini italiani-musulmani di riconosciuta competenza in materia giuridica.

Capo II.

DEL TRIBUNALE RABBINICO.

Art. 21. — Il Governatore su proposta del Rabbino Maggiore ha facoltà di nominare per i centri esterni alla sede del Tribunale rabbinico un delegato al quale il detto tribunale ha facoltà di rinviare la cognizione di alcune controversie di sua competenza.

Art. 22. — Sono applicabili per le giurisdizioni rabbiniche le disposizioni sopra enunciate agli articoli 16, 18 e 19.

Art. 23. — Dopo l'omologazione per parte del giudice regionale il tribunale rabbinico provvede direttamente alla esecuzione delle decisioni da esso pronunciate.

Titolo III.

GIURISDIZIONE ORDINARIA

Art. 24. — Il giudice che intende di giovarsi della facoltà di rinvio delle cause civili alle autorità indicate nell'articolo 14 del R. D. 3 novembre 1921 deve sentire le parti interessate.

La facoltà del rinvio si esercita specialmente per le cause che hanno attinenza con la materia sciaritica o rabbinica ovvero per quelle nelle quali si debba applicare il diritto consuetudinario.

Il giudice comunica l'avvenuto rinvio al Presidente del Tribunale che ne disporrà la annotazione in apposito registro.

Uguale avviso verrà dato al Procuratore del Re per le cause penali.

I processi penali definiti dal Cadi sono conservati nel suo ufficio.

Art. 25. — Il giudice regionale in funzione di pretore istruisce e conosce soltanto dei reati previsti nell'art. 16 nn. 1 e 2 cod. proc. penale.

Egli però esercita anche le funzioni giudicanti nelle cause che il Pubblico Ministero Istruttore gli abbia rinviato a senso del n. 3 del citato articolo 16 cod. proc. penale.

Art. 26. — Agli effetti dell'art. 16 n. 3 del cod. di proc. pen. non si tien conto della diminuente di cui all'art. 23 del R. D. 3 novembre 1921.

Art. 27. — Ove se ne manifesti la necessità il Presidente del Tribunale regionale può designare altri giudici per coadiuvare nel servizio d'udienza quello che ha funzoni di pretore.

In caso di impedimento il Presidente del Tribunale provvede con applicazione di altro giudice informandone il presidente della Corte di Appello.

Art. 28. — All'ufficio del giudice regionale in funzione di pretore è destinato alla sua diretta dipendenza un cancelliere nominato dal Presidente della Corte di Appello e scelto tra i funzionari di cancelleria e segreteria.

Potranno in caso di necessità esservi destinati altri funzionari ed impiegati d'ordine.

Art. 29. — Nella cancelleria, oltre quelli prescritti da leggi e regolamenti speciali, essenzialmente necessari, si tengono i seguenti registri:

1). Registro generale degli affari penali;

2). Registro dei corpi di reato — unico per quelli ordinari e di valore.

Art. 30. — In caso di necessità, oltre i casi previsti dagli art. 21 del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, e 55 delle norme complementari, il capo del Pubblico Ministero presso la Corte di appello può delegare funzioni istruttorie ad un magistrato della R. Procura.

Art. 31. — Nel procedimento per decreto di cui all'art. 68 R. D. 20 marzo 1913, n. 289, e 54 Norme complementari quando la domanda per il dibattimento è fatta nella cancelleria il giudice provvede nel modo indicato nell'articolo 300 cap. del cod. di proc. penale.

Art. 32. — Per i procedimenti da lui definiti il giudice con funzioni di pretore provvede direttamente sulle domande per dilazione del pagamento delle pene pecuniarie e spese di giustizia a senso dell'art. 100 Norme complementari (R. D. 15 aprile 1917 n. 938).

Art. 33. — Sulle istanze e controversie incidentali nonchè per le dichiarazioni di contumacia e per i provvedimenti dell'articolo 18 del R. D. 3 novembre 1921 è applicabile l'art. 60 ultimo capoverso Regio Decreto 20 marzo 1913, n. 289.

Art. 34. — Il dispositivo della sentenza da leggersi alla pubblica udienza è firmato anche dagli assessori, però la sentenza è valida con la firma del giudice e del cancelliere.

Art. 35. — Nelle udienze pubbliche i magistrati, cancellieri, avvocati, vestono la toga, secondo è prescritto dagli art. 156 e segg. dell'ordinamento giudiziario del Regno e gli assessori portano la sciarpa turchina a tracollo appoggiata sulla spalla sinistra.

Gli ufficiali giudiziari indossano il mantello di cui all'art. 162 dell'ordinamento citato.

Art. 36. — La richiesta di comparizione personale nel giudizio, di cui all'art. 19 del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, deve dall'imputato appellante essere fatta o nell'atto di appello o nel termine di dieci giorni dalla data dell'atto stesso. In mancanza di tale dichiarazione si presume la rinunzia alla comparizione personale.

Il funzionario che riceve o notifica l'atto di appello deve rendere edotto l'imputato di tale norma.

Art. 37. — Nelle cause civili il procuratore costituito è obbligato a presentare per iscritto le sue deduzioni e conclusioni.

Art. 38. — Sull'accordo delle parti i rinvi semplici sono disposti innanzi al cancelliere delegato dal giudice.

Dopo il quinto rinvio la causa dovrà sempre essere chiamata all'udienza del magistrato.

Titolo IV.

SERVIZI DI CANCELLERIA.

Art. 39. — Per le spese di giustizia ripetibili, il cancelliere redige la nota quando il provvedimento di condanna sia irrevocabile e la presenta al giudice perchè la liquidi e la renda esecutiva.

Art. 40. — Quando l'ammontare complessivo delle spese non ecceda le lire 25 il giudice, in base agli atti di causa, potrà con suo decreto annullare l'articolo esonerando la cancelleria dal procedere ad atti esecutivi.

Nel caso di non eseguito pagamento entro il termine stabilito dalla ingiunzione, e quando le spese non eccedano le lire 25, il cancelliere, senza procedere ad ulteriori atti esecutivi, proporrà la commutazione della pena pecunaria.

Art. 41. — Nel caso che il giudice non si avvalga della facoltà di cui all'art. 99 delle Norme Complementari (R. D. 15 aprile 1917, n. 938) il cancelliere propone l'annullamento definitivo relativamente alle spese sia in materia civile che penale, al presidente della Corte, al giudice regionale o al giudice con funzioni di pretore, che vi provvedono con decreto.

Art. 42. — La notifica delle sentenze al contumace nei casi prescritti dalla legge in materia penale è fatta per semplice estratto.

Art. 43. — E' consentito l'uso della macchina da scrivere anche per gli atti originali.

Art. 44. — Per gli effetti di cui all'articolo 44 penultimo capoverso dell'ordinamento giudiziario libico (R. D. 20 marzo 1913, n. 289) le sentenze definitive pubblicate in assenza delle parti o di una di esse saranno notificate a cura delle parti stesse.

Art. 45. — Salvo il disposto dell'art. 21 del R. D. 3 novembre 1921, n. 1691, i funzionari dirigenti delle cancellerie e segreterie saranno sentiti dai capi degli uffici giudiziari, in ordine ai provvedimenti che riguardino i servizi di cancelleria e gli uscieri dei rispettivi uffici.

Art. 46. — Gli atti e documenti attualmente esistenti negli uffici di conciliatura saranno custoditi nell'ufficio della Cancelleria del tribunale sciaritico del luogo dove risiedono.

Il Governatore
VOLPI

Riduzioni di tasse telegrafiche

ROMA, 29. — Il Minitero delle Colonie ha decio di ridurre notevolmente la tassa telegrafica per le Colonie, stabilendola in lire 2.20 per parola nei rapporti per l'Eritrea, e in lire 3.40 per i telegrammi diretti **in Somalia.**

Il Consiglio Superiore dell'Emigrazione per gli Italiani in Tunisia

La situazione finanziaria in Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29. — Il Comitato interministeriale ha tenuto una importante riunione nel pomeriggio per esaminare a fondo l'attuale situazione finanziaria, e provvedere nel miglior modo per risolverla, d'intesa col Governo.

Gunaris conferisce con l'On. Bonomi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Oggi il Ministro Gurnaris, di Grecia, ha conferito a lungo con l'On. Bonomi, Presidente del Consiglio, alla presenza del Ministro degli Esteri d'Italia e di Grecia.

Formò argomento della discussione la questione d'Oriente, e quella del Mediterraneo.

Sopratutto, poi, i Ministri si intrattennero sul conflitto Greco-Turco.

Si ritiene nei circoli politici che i rappresentanti ellenici si ispireranno alla realtà della situazione, e ai pericoli che la questione d'Oriente offre, ove non si sappia risolvere subito.

L'esercizio provvisorio Al Senato

ROMA, 29. — Al Senato si è iniziata la discussione sull'esercizio provvisorio.

Parlarono in proposito i Senatori Baccelli Wollemburg; quindi si procedette al sorteggio dei nomi di Senatori che con la Presidenza si recheranno al Quirinale a presentare al Re gli auguri del Senato per Capodanno.

I combattenti a Diaz

ROMA, 29. — Una Commissine composta di ex-combattenti ha visitato il Generale Diaz; e gli presentò, in occasione della recente altissima onorificenza concessagli dal Re, un pregevole indirizzo.

Il Duca della Vittoria si intrattenne amichevolmente con la Commissione a cui parlò con vivo entusiasmo del suo viaggio compiuto nel Nord America, esprimento il convincimento che ciò varrà a consolidare i legami di fratellanza fra i popoli.

In onore del Gen. Diaz

ROMA, 29. — L'Ambasciatore, degli Stati Uniti e la sua Signora hanno offerto un ricevimento in onore del Generale Diaz, Duca della Vittoria.

Intervennero i Ministri degli Esteri, delle Finanze, e numerose personalità politiche, del mondo diplomatico; e delle Colonie straniere a Roma.

Riunioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 29. — Il Consiglio dei Ministri stamane si è occupato quasi esclusivamente dell'esame della situazione generale economico-finanziaria del Paese; ed in seguito a tale esame approvò alcune disposizioni che modifichano il Codice Commerciale, nei riguardi delle norme che regolano il concordato preventivo.

I figli di Nazario Sauro

ROMA, 29. — L'On. Bonomi ha ricevuto i figli di Nazario Sauro, che espressero al Presidente la propria viva gratitudine per la recente legge, che accorda una pensione alla famiglia dell'eroe.

Il Sen. Ameglio ammalato

ROMA, 29. — Il Senatore Ameglio è caduto ammalato di polmonite.

Il Presidente del Senato On. Tittoni ha dichiarato che le notizie non sono però preoccupanti.

Il Censimento a Roma, a Napoli a Torino

ROMA, 29. — I primi risultati approssimativi del censimento danno per Roma: 740 mila abitanti; per Napoli: 725 mila; per Torino: 520 mila.

La riduzione del dazio sul petrolio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29. — A quanto si assicura presso le autorità competenti ora si cercherebbe di studiare il modo di ridurre la pressione fiscale sul petrolio — specialmente nell'uso di combustibile — che è attualmente di 24 lire oro per quintale, ciò che costituisce un aumento di una lira al litro sul costo effettivo del liquido nei porti Italiani.

Tanto più tale provvedimento appare necessarrio in quanto la misura della tassa rendendo proibitivo l'uso del petrolio in molte sue applicazioni industriali, dà all'Erario introiti minori di quanto non ne deriverebbero con un più esteso consumo ed arresta alcune iniziative — quali, per esempio, quella di una diffusione della motoaratura ed in genere l'uso dei motori a petrolio — con danno non lieve della produzione.

La Delegazione italiana

ROMA, 29. — E' partita per Parigi la Delegazione italiana per partecipare alla riunione interalleata per studiare i preliminari di alcuni problemi, che si discuteranno a Cannes; e precisamente la ricostruzione dell'Europo Centrale ed Orientale.

Il Ministro Rainieri presiede la delegazione.

Gli Italiani in Tunisia

ROMA, 29. — Il Consiglio Superiore dell'Emigrazione, esaminando la situazione degli italiani in Tunisia, ha approvato un Ordine del Giorno, invitando il Governo a far pratiche, affinchè in modo durevole sia garantito il diritto di cittadinanza italiana agli emigrati italiani in Tunisia, e ai loro discendenti; anche per non compromettere il movimento emigratorio, che apporta alla Tunisia la mano d'opera necessaria al suo sviluppo.

Una smentita del "Reuter,,

ROMA, 29. — Giunge notizia da Londra che l'Agenzia « Reuter » smentisce ufficialmente che Litvinoff sarebbe stato invitato a Londra dal Governo Inglese.

Tutte le discussioni concernenti la Russia si fanno per il tramite di Krassin.

Il Panama al Re

ROMA, 29. — Il Re ha ricevuto il nuvo Ministro del Panama, che gli presentò uno splendido diploma con cui il Governo della Repubblica conferisce al Re d'Italia la medaglia d'oro, espressamente fatta coniare in onore dei grandi fattori della guerra mondiale.

Il Re ha ringraziato sentitamente.

Limitazione nei cannoni

WASHINGTON, 29. — Si dice che è stato concluso un accordo che limita ad otto pollici il calibro dei cannoni delle navi ausiliarie, e a sedici il calibro dei cannoni di prima classe.

Furono inoltre sottoposte al Comitato Navale proposte chiedenti l'osservanza delle norme di civiltà sulla condotta della guerra dei sottomarini; e circa il divieto di silurare senza preavviso le navi mercantili.

Si insiste nell'osservanza delle regole ordinarie nelle visite e nelle perquisizioni.

I Sovrani del Belgio

BRUXELLES, 29. — I giornali pubblicano che i Sovrani del Belgio, molto probabilmente accompagnati dal Principe Leopoldo, partiranno da Bruxelles il 29 Gennaio per Roma, ove si tratterranno per quattro giorni.

Protesta dell'Ucrania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Il Segretario della Missione Ucraina a Roma pubblica una lettera, contestando recisamente il diritto di Vorovosky di firmare un trattato qualsiasi, in nome del popolo Ucraino.

Difende inoltre i sacrosanti diritti nazionali contro i massacratori bolscevichi, e conclude dicendo che solo quando i bolscevichi russi evacueranno l'Ucraina, saranno possibili relazioni economiche fra l'Italia e l'Ucraina, ciò che l'Ucraina vivamente augura prossimo.

حوادث خارجية

التعيين الجديد لعضوية مجلس الاعيان
والي القطر الطرابلسي دولة الكونت ڤولپي تأكد درجه في قائمه الاعيان

برقياتنا الخصوصيه

I NUOVI SENATORI

رومه — ٢٨

اكدت صحف رومه خبرية وقوع تعيين جديد لعضوية مجلس الاعيان وان الامر الملوكي الناطق بالتعيين سيمضى في أوائل شهر جنيو القابل

وتؤكد جريدة التريبونه ان عدد الاعضاء لايتجاوز العشرين وقد بينت بعض الجرائد حتى اسامي الاعضاء ونصر الصحف عن اختلاف آرائها على الاسماء الآتية

لبعوثين السابقين انفا وبنيامي وفريسبيرلي ووكليني ووالي وسيموريللي ودانيومودومينتي ودمارتا وفاليني ودوبللا فالهتو وفاللا ولاندشي وفرديناند وماتيني ووريللي قوالتيو وتي وبايس وايستوبا ومبعوث ويستة السابق بافو وآسقا اتاتي آنيلي ووالي القطر الطرابلسي دولة الكونت ووالي بوولي جينارا وجي ومدير المدرسة العالية في بولونيا البروفسور واتومي واسبليباني وتيللي سفير حكومة ايطاليا في دمارتيو

• • •

السياسة الخارجية في مجلس مبعوثين فرانسه

POLITICA ESTERA ALLA CAMERA FRANCESE

باريز — ٢٧

حضر بريان في لجنه الامور الخارجيه لمجلس المبعوثين الفرانساوى فعرض مجيبا على الاستيضاح الموجه اليه المشاكل التي تدقش في اوتمر شينغطون ثم وضع الاهم لسياسيه الاتفاق في البحر المحيط والموقع الذي احرزته فرانسه في مايتعلق بنسبة الاسطول البحري وتكلم ايضا من صدد المحادثة التي دارت بينه وبين اللورد جورج في لوندره عن المبادى المقترحه التي سيفحصها المجلس الاعلى في اجتماعه الاتي بقانيس

(اثقال المانيا)

ONERI TEDESCHI

برلين ٢٦

بمجرد ارجع الوزيرة توجه الى رئيس النظار ثم توجه الى الرئيس رايخ وقرر لهما احتمال اتخاذ القرار الاخير في مؤتمر قانيس لكي يمكن لالمانيا دفع كل اثقالها من سنة ١٩٢٢

(طيار ايطالي)

UN AVIATORE ITALIANO

سانتياغو ٢٦

سافر الارجينتيني الايطالي ومن مودأتر على ظهر طيارة من طرز (سو) فقطع جبال الاندي ونزل في سانتياغو وهو في احسن حال ولا نقول من طرف الجميع بمزيد السرور

احتفالات في الشركة الاسعافية

موتوسوكورسو

FESTEGGIAMENTI ALLA MUTUO SOCCORSO

وقعت في هذه الايام الاخيرة احتفالات عظيمة في جمعية الموتو سوكورسو (تبادل المعاونة) وقد جرت الاحتفالات في المطاعمه خانه العسكرية السابقة بصورة احرزت استحسان الجميع فحضر دولة الوالي وحليلته الكونتسه والجنرال غاراتتو وحليلته والكومانده كاليني فاسمعهم رئيس الجمعية السنيور بينو مارفوشيي ومن طرف المجلس الاداري الجمعية فاعجب كل الحاضرين بحسن انتظام الاحتفالات وجميعهم يمدح المنظمين

• • •

(السياسة الانكليزية)

POLITICA INGLESE

كتبت جريدة الكورير ادولديتس او بتنال (الاخبار الشرقيه) ان بريطانيا قد احتجت على الاتفاق الذى انعقد بين حكومة فرانسه وحكومه انقره فالاتفاق لم يشتمل على اي معارضة حقيقيه للمصالح الانكليزيه ولكنه يقضي على السياسه العدائيه الاتراك تلك السياسه التي مابرحت تعيها حكومة بريطانيا بكل عناد

فحكومه لوندره مصرة على ان اتفاق انقره اتفاق لاينطبق على النظام ولعن من الوجهه القانونيه لوفق على هذا الادعاء ان الظروف لاتساعد على الوصول الى الصلح اللازم من طرف اخرى

مطبعة مطبعت لووي ارتي غرافيكي

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Alla Comunità Israelitica

Siamo in grado di annunciare che il Comm. Halfalla Nahum ha accettato la presidenza della Comunità Israelitica — inviando al Signor Abramino Forti vice-presidente — la nobile lettera che qui riproduciamo:

Sig. Abramino Forti
Vice-Presidente della Com. Isr.tica
TRIPOLI

Dopo esaminata la situazione ritengo opportuno accettare la Presidenza della Comunità israelitica, colla speranza e col solo scopo che tale mio atto valga a diminuire la nervosità cominciata a delinearsi fra due gruppi di egregie persone formanti parte del nostro Consiglio. L'accetto coll'intendimento di cederla di massimo buon grado ad altri non appena il Consiglio si sarà messo d'accordo sulla persona che dovrà sostituirmi e col vivo desiderio che ciò si avveri al più presto.

Ho fiducia che nessuna delle parti vorrà fare dell'opposizione per l'opposizione preconcetta, e che le critiche da qualunque parte venissero non siano oggetto di ciò che sarebbe bene ci fosse, ma di quello che si dovrebbe e si potrebbe fare coi mezzi a disposizione e colle consuetudini più radicate nella maggioranza degli Israeliti di Tripoli.

La prego Sig. Vice-Presidente di comunicare al Governo ed al Consiglio, tali mie dichiarazioni pronto ad assumere la carica quando l'Autorità tutoria avrà approvato le nomine a base dell'art. 50 delle norme che regolano la nostra Comunità.

Con osservanza.

HALFALLA NAHUM

Contrabbando al confine tunisino

Veniamo informati che una pattuglia di nostri Spais mentre compieva una recognizione doganale alla frontiera avvistava a sud di Bir-Nehal una carovana composta di, otto camelli e di dodici armati. Gli Spais si avvicinarono alla carovana per la visita doganale ma furono accolti a fucilate.

Allora essi si difesero contrattaccando. Dopo un'ora i contrabbandieri fuggirono lasciando sul terreno due morti ed un ferito grave ed un camello morto.

La carovana venne sequetrata con un carico di ventiquattro casse di tabacco tunisino ed altri generi di contrabbando.

Una meritata onorificenza

Apprendiamo che su proposta del Ministero delle Colonie è stata in questi giorni conferita l'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia, all'ottimo Geom. Sig. Salvatore Amendola, appartenente al locale Ufficio delle Opere Pubbliche.

Ci compiacciamo di cuore col solerte funzionario, che tante benemerenze ha saputo acquistarsi durante i lunghi anni trascorsi in Colonia.

Strade, laghi, fango, ranocchi, ecc. ecc.

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara Nuova Italia,

tu che sei sempre vigile e pronta ad intervenire in tutte le questioni d'interesse cittadino stai a sentire quel che ti dico e alza la voce anche tu contro che è responsabile di questo stato di dissolvimento in cui si troca il piano stradale urbano di Tripoli e della periferia.

Sciara el Garbi è ridotta un vero lago specialmente nei pressi dell'Oleificio Baldari, dello stabilimento Gandolfi e della Stazione ferroviaria.

Prima che alla centrale ferroviaria fossero accentrati tutti i servizi, il transito per detta via pur essendo indifferente, non era così intenso come quello attuale.

Immaginati quindi che delizia per un povero disgraziato che, come me, deve recarsi tutti i santi gioni alla ferrovia!

Altro che la pesca dei ranocchi di Giama ed Drugi Si potrebbero organizzare delle vere regate anche con legni di discreto pescaggio!

E prima che i laghi siano prosciugati ce ne vorrà del tempo; e i poveri diavoli che per i loro interessi sono costretti a battere tale strada mattina e sera ne avranno da consumare scarpe e vestiari!

E i nostri padri coscritti?

Tira a campa dice il proverbio romano, e così fanno loro.

Pantalone è un gran bravo figliuolo; strilla, strepida, s'arrabbia, fa il bizzoso, ma poi si accuccia, paga le tasse, digerisce il gango, sopporta le intemperie, e... pesca i ranocchi!

Coi quali mi dico tuo aff.mo
ASSIDUO

Restauri in Arba Arsaat

Con soddisfazione la cittadinanza ha rilevato che in Via Arba Arsaat è stato finalmente abbattuto un archivolto, che opprimeva per lungo tratto quella via centrale e frequentata.

L'Assemblea dei Soci dell'Istituto Colon. Italiano

Ci si comunica:

L'assemblea generale dei soci è convocata per domani domenica 8 Gennaio p. v. alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione nei locali sociali, per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni;
Rendiconto morale e finanziario;
Rinnovazione delle cariche sociali;
Affari vari.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci della Sezione ed i soci frequentatori in regola rispettivamente col pagamento della tassa annuale e delle quote mensili al 31 dicembre 1921.

Per effettuare i detti pagamenti quei soci che devono ancora farli possono rivolgersi tutti i giorni dal le ore 17,30 alle ore 19 ad apposito incaricato nei locali Sociali.

.. Una culla ..

Il nostro amico tenente Fabbri Ugo è stato allietato dalla nascita di un bel maschietto cui verrà imposto il nome di Mario.

Al tenente Fabbri, alla sua gentile Signora e al piccolo Mario vadano i nostri migliori auguri di felicità.

Società Naz. DANTE ALLIGHIERI

Si rammenta che la Biblioteca «Giannetto Paggi» e la Segreteria rimangono aperte tutti i giorni *Feriali*, meno il mercoledì e il giovedì, dalle ore 17,30 alle 19,30.

• • •

I nuovi soci che non avessero ancora avuta la tessera di riconoscimento, possono ritirarla dalla Segreteria nelle ore predette.

• • •

I soci che hanno già pagata la quota del 1921, sono invitati a presentare alla Segreteria, nelle ore sud dette, le proprie tessere per farvi apporre il timbro con l'indicazione dell'anno in corso.

• • •

Si pregano infine tutti i soci che detengono libri in prestito di volerli restituire *al più presto* alla Biblioteca, nelle ore di cui sopra, dovendosi procedere a inventario di chiusura di fine d'anno.

AL POLITEAMA
Serata in onore del primo attore
Eugenio Fumo

La Compagnia Dialettale «NAPULI CHE CANTA» che seralmente si afferma sempre più al nostro pubblico, ieri sera eseguì mirabilmente la bellissima commedia musicale in 1 atto di O. Di Majo.

SANTA LUCIA LUNTANA

Tutti gli artisti furono assai applauditi sia in *Santa Lucia Luntana*, che nel bozzetto drammatico

ANEMA BENEDETTA

in cui il protagonista è E. Fumo.

Questa sera Venerdì Chic.

Il bravo attore E. Fumo, direttore della Compagnia, darà la sua Serata d'Onore, con la brillantissima commedia in 3 atti del Comm. Edoardo Scarpetta:

SANTARELLA

3 ore di grande ilarità.

Si prevede un esaurito.

Una nuova pasticceria

Apprendiamo che è imminente l'apertura di una nuova pasticceria in Via Vittorio Emanuele, presso la Fotografia «Sasso», nella quale saranno fra l'altro confezionati *squisiti cannoli* alla palermitana, con autentica *ricotta fresca*, preparata giorno per giorno.

Daremo domani maggiori particolari sulla notizia che interessa assai — ne siam certi — il pubblico dei buongustai.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 30 dicembre 1921 — 364/2

S. Eugenio vescovo — S. Gerardo — S. Rainerio.

Domani ultimo giorno dell'anno.

Asterischi

L'ETA', LA SALUTE, LE SIMPATIE FISICHE

La più bella età del coniuge è in generale, l'età dell'oro.

Perchè non è vero, specialmente nel matrimonio, che quando c'è la salute c'è tutto. Con la salute non si paga, per esempio il fitto di casa, il conto della sarta ecc, ecc. quanto alle simpatie fisiche è bene, in molti casi, di passarci sopra.

Una ragazza cui proponevano per marito un brutto ex giovanotto, diceva sommessamente alla madre:

— mamma non lo voglio!
non mi piace il suo naso.

E la madre con severità:

— Taci stupidina! Credi forse che il naso di tuo padre fosse il mio ideale? . . .

LA BARZELLETTA

— Avete un certificato penale ricco di condanne

— Signor Presidente, quella è l'unica mia ricchezza.

Cronaca delle disgrazie

La bambina Di Bella Elvira di Angelo di mesi 2 abitante in Corso Vittorio Emanuele 278 mentre giuocava in casa propria cadeva a terra ferendosi con un pezzo di lamiera.

• • •

De Matteis Vittorio di anni 36, falegname mentre lavorava nella propria bottega si feriva con una pialla al polpastrello del dito medio e anulare della mano sinistra.

Guariranno ambedue in 10 giorni s. c.

• • •

Farrugia Salvatore di anni 14 da Tripoli mentre lavorava alle Case Popolari in Sciara el Garbi, manovrando una gran botte con della calce rimaneva colla mano sinistra a contrasto cola botte stessa ri portando ferite lacero contuse con asportazione della cute all'indice e al medio.

Ne avrà per 15 giorni.

• • •

Esposito Ferrara Giovanni di Tommaso di anni 6 abtante n 3 Zenghet Mizran n. 7 mentre camminava scalzo per detta via si feriva accidentalmente al piede destro con un vetro che era per terra.

Guarirà in 15 giorni.

Smarrimento

E' stata smarrita il giono di Natale una spilla d'oro con brillantino montata in platino, nei pressi della Farmacia Zaccaria - Homet Garian.

Mancia competente a chi la porterà nei nostri Uffici.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rivolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

• • •

Si ricorda a tutti gli agricoltori che col 31 corrente scade il termine stabilito per la presentazione delle domande per partecipare al concorso bandito per la coltivazione della favetta.

Mancia competente

a chi riporterà alla direzione del giornale un portafogli in pelle nera smarrito la notte scorsa nei pressi del caffè Mazzocca.

Il banchetto dei Toscani

Il banchetto dei toscani residenti in Tripoli, che doveva esser tenuto la sera del 31 corrente, è stato rimandato alla sera di sabato 7 gennaio p. v.

Le adesioni si ricevono fino al 6 gennaio al Bar Genova in Via Azizia 45 e presso il Signor Angelo Mariotti in Bab el Hurria.

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari"

100 MILA LIRE!
UN'AUTOMOBILE
2000 RICCHISSIMI PREMI

E' giunta un'altra partita di biglietti della Lotteria «Cardinal Ferrari».

L'estrazine avrà luogo a Milano l'11 Gennaio p. v., in modo irrevocabile.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi al Sig. Scifoni, presso la *Nuova Italia.*

Ultime Notizie

PARIGI, 29. — Il Governo Francese ha conferito al Generale Lerond, Presidente della Commissione interalleata nell'Alta Slesia, il Grande Ufficialato della Legion d'Onore, e la Croce di Guerra con palme.

• • •

WASHINGTON, 29. — Ecco i particolari dell'ultima seduta della Commissione per la limitazione degli Armamenti.

La Delegazione Francese dichiarò che il Governo accetta, per le navi ausiliarie, il limite inferiore di 330 000 tonn., e per i sottomarini di 90 mila.

La Delegazione Inglese dichiarò di prendere atto, con vivo rammarico, della proposta Francese, ed aggiunse essere impossibile per l'Inghilterra di assumere impegni sulla limitazione degli incrociatori, e dei sottomarini.

L'On. Schanzer rilevò l'importanza dell'accordo circa le navi da battaglia, ma espresse il rammarico per l'impossibilità dell'accordo sulle navi ausiliarie e sui sottomarini.

Constatò che la mancanza di accordo aprirà una gara negli armamenti navali, che avrà gravi influenze nelle condizioni finanziarie dei Paesi, ed aggiunse che il programma francese favorisce le preoccupazioni di ordine politico, specialmente il rinvio del problema degli armamenti terrestri.

Hughes, a sua volta, si dichiarò dolente di constatare la impossibilità di un accordo; e presentò la proposta che per le navi ausiliarie si consenta un tonnellaggio massimo di 10 mila tonnellate, e per i cannoni un calibro massimo di 203.

Dopo ciò la discussione fu rinviata.

• • •

ROMA, 30. — Una rappresentanza dell'equipaggio della Nave da Guerra Americana «Utah», ancorata a Napoli ha recato a Roma, al monumento di V. E. una corona di fiori, che i marinai a capo scoperto, e inginocchiati, deposero sulla tomba del Soldato Ignoto, mentre il Cappellano recitava preghiere.

• • •

ROMA, 30. — Il Comitato Direttivo dell'Opera contro l'analfabetismo ha chiuso il primo peridio delle proprie adunanze, provvedendo alla sua riorganizzazione definitiva, e al coordinamento dell'azione dei sodalizi delegati nelle singole zone.

Risultano in funzione 5045 scuole fra diurne, festive e serali, con 125 mila inscritti.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ANNO X - N. 364 - Sabato 31 Dicembre 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 1o

La Banca Italiana di Sconto sospende i pagamenti

La morte del Generale Ameglio

Gli ultimi giorni della Banca di Sconto,

ROMA, 30. — Gli ultimi giorni della Banca Italiana di sconto furono particolarmente gravi.

Si temeva che le misure adottate dal Governo, d'accordo colle Banche di emissione non sarebbero state sufficienti per salvare la situazione.

Ieri, però, il Governo, per dar modo alla Banca di sconto di fronteggiare le richieste di rimborso dei depositi, emanò un Decreto, con cui si permette la proroga dei pagamenti.

Oggi tutti gli uffici della Bania di Sconto in Italia hanno chiuso gli sportelli.

La Direzione emanò un comunicato, dicendo che la Banca, giovandosi della facoltà concessa dal Governo rinvia i pagamenti, attendendo che il Tribunale decida intorno ad ogni sua operazione necessariamente sospesa.

Per fronteggiare la crisi bancaria

ROMA, 30. — Con odierno Decreto si introducono importanti modificazioni nelle disposizioni del Codice di Commercio, affine di offrire alle Società, che trovansi in condizione di sospendere i pagamenti, il mezzo di ottenere dal Tribunale, adeguate misure per differirli.

Il Tribunale col Decreto accordante la moratoria provvederà pure alla continuità della gestione, mediante l'opera di Commissari giudiziari

In conseguenza di tale Decreto, la Banca di Sconto ha presentato oggi la domanda di moratoria.

La sospensione dei pagamenti, da parte della Banca di Sconto, non ebbe alcuna ripercussione sulle normalità degli altri Istituti, nei quali il pubblico e il mercato mantengono la propria incrollabile fiducia, e ben giustamente.

I giornali, commentando la crisi che colpisce la Banca di Sconto, e i provvedimenti adottati dal Governo, affermano unanimi che le altre grandi Banche Italiane non subiranno in alcun modo il contraccolpo della crisi.

Rilevano pure che nessun panico fortunatamente si è manifestato fra i portatori dei titoli di deposito presso le altre Banche.

Rilevano ancora che mentre accordavasi la moratoria, il Governo adottava adeguate misure per garntire i creditori, esaminando la possibilità di una favorevole soluzione della crisi.

La moratoria alla Banca di Sconto

ROMA, 31 (matt.). — La «Tribuna» assicura che è stata accordata alla Banca di Sconto la moratoria di un anno.

* * *

ROMA, 30. — Il Ministro Bellotti farà domani al Senato opportune dichiarazioni relative all'odierno Decreto circa la moratoria.

Le dichiarazioni dissiperanno qualunque equivoco, e saranno tranquillizzanti.

I commenti della stampa romana per il crak bancario

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30. — Tutti i giornali romani dedicano l'intera prima facciata allo straordinario avvenimento che fa parlare tutti quanti; e cioè la chiusura degli sportelli della Banca Italiana di Sconto.

Il fatto desta una enorme impressione, sopratutto nelle provincie, dove l'affluenza dei depositanti, sopratutto di quelli piccoli, è grande; essi tumultuano davanti alle saracinesche abbassate.

Negli ambienti finanziari si assicura che i sottoscrittori del capitale azionario perderanno probabilmente parte del capitale; i depositanti rimetteranno il dieci per cento, appena, sui loro depositi.

La notizia diffusa giorni fa dalla stampa che i Fratelli Perrone, i maggiori azionisti della Banca si sarebbero ritirati, generò un vero panico nei depositanti, che si precipitarono per ritirare le somme, costringendo quindi la Banca, che non aveva disponibili le somme stesse, a chiedere la moratoria, concessa subito dal Governo, in considerazione della crisi generale bancaria.

La carta dei giornali

ROMA, 30. — Il Governo ha emanato un Decreto che regola l'introduzione nel Regno della carta per giornali.

Il Ministro Gunaris

ROMA, 30. — Il Ministro Greco Gunaris ha conferito di nuovo a lungo col Marchese Della Torretta.

La grande finanza internazionale

PARIGI, 30. — L'Agenzia «Havas» pubblica che alcuni membri della grande industria e finanza inglese sono giunti a Parigi, per intrattenersi coi loro colleghi francesi sulle questioni da risolvere per giungere all'organizzazione economico-finanziaria dell'Europa.

Durante recenti colloqui ch'ebbero luogo a Londra fra i due Primi Ministri si è deciso che su iniziativa franco-inglese si sarebbe studiato un piano per arrivare alla costituzione di una Società internazionale, destinata a raggruppare le iniziative private, permettendo di trovare nel momento opportuno le risorse necessarie per il compimento del programma.

I Ministri inglese e francese hanno constatato che gli studi sono sufficientemente inoltrati perchè gli Alleati italiani e belgi possano essere invitati a partecipare alla riunione.

L'Ambasciata presso il Vaticano

PARIGI, 30. — Il Senato ha approvato la concessione dei crediti per l'Ambasciata presso il Vaticano, con voti 183 contro 130.

Il trattato anglo-irlandese

LONDRA, 30. — Secondo i giornali, i Capi dei Partiti Irlandesi sarebbero giunti ad un compromesso favorevole al Trattato Anglo-Irlandese.

Riduzioni militari nel Giappone

LONDRA, 31 (matt.) — Secondo un telegramma inviato da Tokio all'Agenzia «Havas» il Governo Giapponese avrebbe deciso di ridurre da cinquantamila uomini, a datare dal 1923, gli effettivi dell'esercito.

Per un articolo sul "Popolo Romano,,

Abbiamo letto sul «Popolo Romano» del 20 dicembre un articolo dal titolo «Per la pacificazione libica» a firma «Il Muezzin».

Non intendiamo riferire nè discutere il contenuto dello scritto; ma una frase di esso ci riguarda ed è questa: *«Alle velleità anticostituzionali del Governo, cercano di opporsi, oltre gli arabi, la «Nuova Italia», il partito del lavoro, i maggiorenti del Partito «Popolare», i vecchi tripolini di nazionalità italiana e i ben pensanti che generalmente non si occupano di politica».*

E' chiaro che qualsiasi giornale del mondo, e la «Nuova Italia» non può costituire un'eccezione a questa regola, deve e può essere giudicato e vagliato, quanto alle sue idee politiche, dagli scritti che pubblica.

Ora non abbiamo *scritto nulla* che autorizzi il *Muezzin* od altri a pensare che noi vedamo nella condotta dell'attuale governo *velleità anticostituzionali*. Alle quali per la verità ci saremmo opposti.

Ma sin qui abbiamo anzi constatato in varie occasioni che la politica del Governatore Volpi tende energicamente ad una pronta e franca applicazione della Legge.

Quanto ai maggiorenti del Partito Popolare, al Partito del Lavoro(?), ai vecchi tripolini ecc. non sappiamo che cosa diranno dell'interpretazione del *loro pensiero* dato dal *Muezzin*.

La morte del Gen. Giovanni Ameglio

ROMA, 29 (Stefani). — Il Generale Giovanni Ameglio è morto dopo breve e violenta malattia.

* * *

ROMA, 30 (Nostro telegramma). — Il Generale Giovanni Ameglio è morto alle ore venti di ieri.

Egli era improvvisamente caduto ammalato di bronchite. La malattia si aggravò subito, data l'età avanzata, e la rigidezza della stagione; in modo che le condizioni del Generale divennero in poco tempo disperate.

Egli fu affettuosamente assistito dai famigliari, dal Prof. Marchiafava, e dal Colonn. Riva, Direttore dell'Ospedale del Celio.

La catastrofe si riteneva imminente di ora in ora.

All'Albergo «Moderno» ove il Gen Ameglio allozgiava fu un pellegrinaggio ininterrotto di personalità del mondo politico; e di ufficiali, che affannosamente chiedevano notizie dell'infermo.

Il Generale Ameglio, dopo penosa malattia è spirato verso le venti, assistito negli ultimi momenti, dalla Consorte, e dal Senatore Vicini.

Si preparano solenni funerali a spese dello Stato.

* * *

ROMA, 30. — La salma del Generale Ameglio è stata, nella notte, trasportata dall'Albergo «Moderno» alla Caserma della Regia Guardia, in Piazza Mignatelli, dove sarà preparata la camera ardente, in attesa dei funerali.

Il Presidente del Consiglio, il Presidente della Camera, tutti i Ministri e Sottosegretari inviarono le condoglianze alla vedova.

Inattesa ed improvvisa ci giunge la notizia della morte del Tenente Generale Giovanni Ameglio, Senatore del Regno, già per tre anni, durante il periodo più difficile della nostra vita coloniale, Governatore della Libia.

Lo stesso telegramma ci comunica la notizia della malattia, i particolari dell'aggravarsi del morbo, e gli ultimi momenti dell'Uomo che, sebbene già contasse sessantotto anni di età, tuttora conservava una giovanile vigoria fisica, ed una invidiabile freschezza di spirito, tanto che fino a pochi mesi addietro era rimasto Comandante, in periodi di dolorosi torbidi civili, della Guardia Regia; ed anche in questi giorni aveva lungamente occupata la stampa di Roma, in occaione della sua controversia col Generale Tettoni, sulla gestione libica; controversia che dette anche luogo a un clamoroso incidente pubblico, il quale poco mancò degenerasse in duello.

La traccia lasciata nelle vicende militari e politiche della Nazione dal Generale Ameglio è troppo recente; e il ricordo del suo governatorato in Libia è troppo vicino a noi perchè si possa parlare a lungo di Lui, e formulare un giudizio sereno e preciso sulla sua opera multiforme; che si inspirò sempre — è bene acermarlo subito — ai più alti, ai più nobili sentimenti di patriottismo; alla devozione più sincera ed illuminata verso il Sovrano e la Casa Savoia; e al vivissimo desiderio di cooperare affinchè la Patria divenisse più grande, più forte, più temuta.

Sebbene nato a Palermo, il Generale Ameglio aveva anche sangue ligure nelle vene, e di ciò andava fiero, compiacendosene come d'una gloria; onde il suo carattere, ch'era un misto di signorilità e di gentilezza come è nell'animo di tutti i figli della Capitale della Sicilia; e di rude fierezza, com'è proprio degli abitanti della Liguria.

Lo ricordiamo, infatti, anche qui a Tripoli affabile e benefico cogli umili, paterno e amorevole coi bimbi — quante volte non faceva fermare l'automobile per fare una carezza ad un fanciullo, per donare qualche fiore ad una bambina? — e giustamente severo; a buon diritto esigente coi Capi servizio, militari e civili.

Intera aveva percorsa la carriera militare, da soldato a generale; e del soldato possedeva ogni virtù; la schiettezza, la rapidità e l'energia nelle decisioni, il coraggio; doti che rifulsero in Eritrea, a Adua; in Cirenaica, allo sbarco della Giuliana, nella battaglia delle Due Palme; nell'Egeo, allo sbarco di Rodi e alla battaglia di Psitos; e durante la reggenza del governo della Cirenaica, dapprima; della Cirenaica e della Tripolitania, in seguito.

Egli, già Governatore della Cirenaica dal 7 novembre 1913, aveva assunto anche il governo della Tripolitania in momenti difficilissimi, il 15 Luglio 1915, quando purtroppo si era in tutti diffuso largamente una sorta di panico, di fronte al rapido ripiegare delle forze italiane dell'interno.

Bastò il suo arrivo, bastarono i saggi provvedimenti di ordine militare e politico adottati per ricondurre la serenità negli animi, e sventare sempre qualunque minaccia da parte dei nemici, sebbene difficili sieno di continuo state durante la guerra le condizioni di Tripoli, quasi bloccata — com'era — dal mare.

La sua opera, quale Governatore della Libia, potè formare oggetto di appunti, è vero; fu accusato sopratutto di eccessiva severità, d'aver gravato, rendendola molto tediosa, la censura su ogni manifestazione e comunicazione del pensiero, ma bisogna pur pensare che i tempi erano molto difficili, e che l'attributo datogli da qualche giornalista di «Salvatore» della Colonia non è in fondo immeritato.

In seguito a divergenze di vedute col Ministro delle Colonie di quel tempo, l'On. Colosimo — lo stesso Governatore prima di partire volle in proposito sfogarsi a lungo con chi scrive questi rapidissimi cenni — il Generale Ameglio lasciò la Colonia il 7 Agosto 1918, e passò dapprima al Comando del Corpo di Armata di Napoli; quindi a quello della R. Guardia, che solo da poche settimane aveva lasciato.

Si compiaceva onorare della sua amicizia chi professava il giornalismo; e la stampa tenne sempre in ogni considerazione.

La nomina a Senatore gli era stata conferita nel 1916, quando già era Governatore della Tripolitania.

Alla memoria dell'illustre Generale, del prode sodato rivolgiamo, commossi, un reverente saluto; e alla famiglia le espressioni del più sentito lordoglio.

موت الجنرال اميليو

LA MORTE DEL GENERALE AMEGLIO

وردت الاخبار فجأة ناطقة بوفاة الجنرال اميليو حوالي العظو في مجلس الاعيان الذي تولي ولاية ليبيا مدة خمس سنوات بعد ان تولي حكومة قطر برقة فاعمال الرجل العسكرية وغيرها كثيرة ظاهرة للعيان لا تستطيع عرضها للقراء

فبصفته والي ليبيا قد اظهر قوة وسماحة تدل على عظمة الرجل وسعة عقله ولا نغفل الاعمال الخيرية التي خدم بها البلاد ونحن على يقين من ان اخواننا العرب سيستاؤن لموت من هو على معرفة تامة من كل افعاله ولقد اصبحت ايام ادارة الجنرال اميليو عرضة للانتقادات الاكبر في هذه الاشهر الاخيرة بعد متروك الجنرال ادارة الولاية ولكن لا ينبغي ان ننسى قاعدة كل انسان مادح قادح ان الجنرال اميليو كان كثير الاعداء وهكذا ما برحت اكثر الرجال عرضة للقيل والقال،

Le vittime dei moti irlandesi

BELFAST, 30. — Durante l'anno in corso, per effetto dei moti, centodieci persone furono uccise, e 540 ferite.

— حوادث خارجية —

تعيين جديد لعضوية مجلس الاعيان

برقياتنا الخصوصية

I NUOVI SENATORI

رومه – ٢٨

نشرت جريدة التريبونه الخبرية الذي المتعلقة بالتعيين الذي سيقع لعضو مجلس الاعيان في اوائل السنة الجديدة

وتدرج ... اسماء رجال السياسة الذين تأكدت تسميتهم اسم اولى القطر لطرابلس دولة الكونتي جوزابي وولبي

* * *

غرفة تجارة بنغازي

CAMERA DI COMMERCIO DI BENGASI

اجتمعت غرفة التجارة جلستها يوم ٤ دسمبر الساعة ١٠ ونصف برئاسة رئيسها حسن افندي بوليه وبحضور كافة الاعضاء وقد تلي التقرير المختص بالرسوم الجمركية لقطر برقه وقد شرح حضرة الرئيس ما كان من المفاوضات بين وكيل كاتم السر وبينهم بخصوص فرض الرسوم وكيف جرى بعض تعديلات في التقرير الذي قدمه الرئيس بمساعدة العضو علي افندي حيدر الى اللجنة المؤلفة لبحث الموضوع وقد ابدى وجوه التعديل

وفي اثناء ذلك حصلت مناقشة بين حضرتي العضوين الحبيشي وفرحي بخصوص الامر الوارد من مصراته

وثم قدم العضو سنيور غراسي احتجاجا على الاعضاء لعدم تقريرهم العلب حضرة الرئيس شاكرا ما بذله من الجهد في سبيل الحصول على ما يوافق مشرب البلاد فرد عليه الحاج عبد الله زوآوه منفذا احتجاجه بقوله انا معشر العرب عند ما يتكلم احد بماله تنحصنا ونحن ساكتون فهذا السكوت دلالة على رضانا التام فلم يقتنع العضو غراسي بهذا الزعم بل طلب من الاعضاء اظهار ما تكن ضمائرهم نحو تقرير الرئيس فنهضت كافة الاعضاء متحمسين على الاقدام وقرروا باجماع الاراء شكر حضرة الرئيس والعضو علي حيدر مقابل ما قاما به في سبيل الواجب

(الامطار في بنغازي)

LA PIOGGIA A BENGASI

هطلت الامطار بشدة عظيمة في هذا الاسبوع وقد قويت الامال بخصب المحصول هذا العام

(السياسة الانكليزية)

POLITICA INGLESE

كتبت جريدة الكورير ليبولدنتس اورينتال (الاخبار الشرقيه) ان بريطانيا قد احتجت على الاتفاق الذي انعقد بين حكومة فرانسه وحكومة انقره فالاتفاق لم يشتمل على اي معارضة حقيقية للمصالح الانكليزيه ولكنه يقضي على رجال السياسة العدائيه للاتراك تلك السياسه التي ما برحت تعقبها حكومة بريطانيا بكل عناد

فحكومه لوندره مصرة على ان اتفاق انقره اتفاق لا ينطبق على العلم ونحن من الوجهه القانونيه نوافق على هذا الادعاء ولكن الظروف لا تساعد على الوصول الى الصلح اللازم من طريق اخرى

وتريد حكومه لوندره بان هذا الاتفاق سيضر بمصالح ما يزيد النمرين عن العموم وبالملك يتصل بطريقة خاصة ونحن لا نرتب سببا لهذه النظريه ولا ينبغي ان ننسى بان بريطانيا منذ سنة ١٩١٥ لم تتباحث مع فرانسه في سياستها الشرقيه بل وفي الاغلب سلكت سياسة ضد المنافع الفرانسيه والاذا لا تكن فرانسه حرة في ان تنتهز الفرصه التي قدمت لها لكي تحمي حقوقها وامنها فالاتفاق لا يغاير منطوق المعاهدات الدوليه

فالاحتجاج الانكليزي لا ينبغي ان تعطى له اهمية اكثر من الاهمية التي يحتوي عليها هو نفسه لان من تروى في المسئله بعين الناقد البصير ظهر له ان بريطانيا تعترف بان حكومة فرانسه قد خدمت ايضا مصلحة دول التحالف في اتفاق انقره لان الصلح والعمل امرين لازمين للمحافظه على التوازن في العالم باجمعه

فبريطانيا يلزمها كغيرها السكون وحسن الانتظام اقلا يلزمها ان تظهر منتها لفرانسه التي خدمت مصالحها اخيرا وبدل ان ترغب الاراء وتزيد على لا يلزمها ان تقنع اثرها وتسير بعين السيرة التي في سارتها هي

(اللويد جورج في قانيس)

LLOJD GEORGE A GAMMES

قانيس ٢٨

وصل اللويد جورج الى قانيس

CORRIERE TRIPOLINO . . .

Lascio da oggi la direzione della « Nuova Italia », cedendo ad esigenze d'indole personale e privata.

Saluto e ringrazio con viva e profonda gratitudine i carissimi compagni della redazione, gli operai tipografi che mercè la loro intelligente e attiva cooperazione hanno reso agevole e gradito il mio compito, gli amici che con la loro simpatia mi hanno confortato nell'adempimento di esso.

La famiglia della « Nuova Italia » dolente che l'Avv. Ernesto Guttieres, per suoi motivi privati, abbandoni questo giornale, nonostante le vivissime preghiere rivoltegli per farlo recedere dalla determinazione; dopo avere ad esso consacrato, per oltre un anno, la sua nobile attività gli rivolge un cordiale ed affettuosissimo saluto, nella speranza tuttavia, di non perdere la sua preziosa collaborazione.

Un comunicato del "Partito Popolare,,

Ci viene comunicato:

In relazione all'articolo comparso ieri sul « Corriere di Tripoli », in cui si accenna a due presunte tendenze, che si sarebbero manifestate in questi giorni in seno al Partito Popolare, si dichiara che non essendosi svolta finora alcuna discussione sull'atteggiamento politico da assumere in occasione delle prossime elezioni, anche nei riguardi degli altri gruppi, non potevano conseguentemente manifestarsi divergenze di vedute.

D'altra parte i componenti della Sezione di Tripoli, dando prova, anche in questa occasione della disciplina sempre fin qui dimostrata, non faranno che attenersi ai principi inspiratori del programma da tutti conosciuto, con la visione dei reali interessi della Patria e della Colonia.

I Segretari: *Rossi, Muratti.*

Orfanatrofio Femminile delle Suore Francescane della Dhara Piccola Albero del Natale

Dopo la indovinata Accademiola dell'Albero del Natale, offerto il giorno 28 corr. dalla generosità di molte Signore e Signorine di Tripoli alle nostre buone Orfanelle della Dhara, S. E. Mons. Giacinto Tonizza Vescovo della Libia, non potendo, dato il grande numero delle gentili benefattrici, rispondere personalmente, come sarebbe stato suo desiderio vivissimo, ci prega di ringraziare, da queste colonne, tutte le generose persone che vollero con denari, o con doni, adornare quell'albero che procurò un così sereno Natale alle Orfanelle; e di esprimere tutta la sua riconoscenza a chi volle onorare di sua presenza la gioconda festicciuola.

Mentre, Egli assicura tutte le suddette caritatevoli persone della gratitudine delle bimbe beneficate, imparte a ognuna di esse e alle loro famiglie l'apostolica benedizione.

A nostra volta ci compiacciamo con tutte le gentili persone che vollero associare alle intime gioie della loro famiglia le poverelle della Dhara nella fausta ricorrenza del Natale; e poichè noi sappiamo l'alto significato di quell'opera, della quale più volte abbiamo parlato ai nostri lettori, e ne conosciamo il perfetto andamento, ci sia lecito congratularci con S. E. Mons. Tonizza e coi suoi collaboratori; colle suore Francescane e con tutti i generosi oblatori, per lo squisito senso di umanità che li governa nel dirigere e sorreggere quell'importante istituzione, che i buoni mai dovrebbero dimenticare.

Teatro della Casa del Soldato
Ospedale Militare

Questa sera alle 17 avrà luogo al Teatro della « Casa del Soldato » un trattenimento di Gala, con l'intervento di S. E. il Governatore, per la chiusura dei centenari 1321-1921.

Il programma, sceltissimo è diviso in due parti e comprende 9 numeri dei quali 2 inediti del Signor S. Presutti: *Canto eroico* e *Trieste redenta.*

Al piano forte siederà la professoressa Sig.na Maria Corrieri; direttore e concertatore d'orchestra, Maestro Scerri; direttore e concertatore di canto S. Presutti.

Daremo dettagliato resoconto dell'interessante trattenimento.

Foot-Ball

Qualora Giove Pluvio lo permetta, gli appassionati al Giuoco del Calcio, potranno, recandosi oggi e domani sulla Piazza dello Sparto, assistere a quattro partite di Foot-Ball veramente interessanti.

Oggi alle 13.30 pom. scenderà in campo la Fulgor contro 12° Autoparco, alle ore 15, 2° Volontari contro Fotoelettrici.

Domani ore 13.30, Canottieri contro Specialisti; ore 15 Tripoli contro Presidiaria.

L'allenamento, che le squadre hanno compiuto in questi giorni, fà sperare in notevoli miglioramenti ed ad un più interessante giuoco.

Non vi è uno spiazzo libero in Tripoli che non sia invaso dai giuocatori del Calcio, di tutte le età e condizioni, ed in taluni punti il Foot-Ball è sostituito da palle di gomma o di cencio. Anche gli indigeni si appassionano ed ho avuto sentore, con riserva di verità, di una squadra composta di calciatori Arabi in prossima formazione. Ciò farà certo piacere alla Federazione ed agli appassionati poichè è preludio sicuro:

1° di un avvenire sportivo incipiente e non comune dati, il brevissimo tempo ed i pochi mezzi che si hanno avuti a disposizione per raggiungerlo;

2° di una nuova forma di avvicinamento trà i giovani Italiani ed i giovani Arabi.

Ed è consigliabile; alle squadre Civili specialmente, che contano in esse parecchi elementi di non sicura dimora in Tripoli; di accettare in seno ad esse elementi indigeni, oggi grezzi ed ignari del calcio, ma che in un domani; bene istruiti e razionalmente allenati potranno raggiungere insperate vittorie.

Programma musicale

Il concerto musicale che la banda della Scuola d'Arti e Mestieri doveva eseguire il 25 corrente e che fu rimandato per il mal tempo, si terrà il 1° Gennaio p. v. dalle ore 17.30 alle ore 19 (Corso Vittorio Emanuele III di fronte alla palazzina.

AL POLITEAMA

Ieri sera il teatro era affollatissimo in occasione della serata in onore del bravo primo attore E. Fumo con SANTARELLA.

Il pubblico si è divertito assai ed è rimasto molto soddisfatto dalla brillantissima commedia del Commendator Edoardo Scarpetta.

Il seratante si fece ripetutamente applaudire e fu festeggiatissimo, assieme a tutti gli altri elementi fra i quali ricordiamo la Carloni, il comicissimo Pastore, la Neri, la Moretti, la Fumo ecc. ecc.

Per questa sera è annunciata una Serata Nera, con la brillantissima commedia in 3 atti di F. Raspantini

QUELLO CHE VOGLIONO LE SIGNORINE

Tre ore di continua ilarità.

Spettacolo non adatto per Signorine

Questa sera all'Alhambra

Questa sera all'Alhambra si proietterà la grandiosa ed emozionante Film di avventure sensazionali — L'OMBRA IMPLACABILE. —

I quattro atti di grandi atti che compongono la grande film, si devono allo scrittore Antonio Lega.

Interprete è la giovane ed elegante artista De Ferrari Noemi.

Messa in scena della *Cines Fim.*

Imminente: *La Crocetta d'Oro.*

Stravagante lavoro di Lucio D'Ambra con Lia Formia.

Mancia competente

a chi riporterà alla direzione del giornale un portafogli in pelle nera smarrito la notte scorsa nei pressi del caffè Mazzocca.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 31 dicembre 1921 — S. Pietro I papa.

Ultimo giorno dell'anno

Domani — Circoncisione di N. S. G. C. — Principio del nuovo anno secondo il calendario grecoriano.

Asterischi

L'uomo nell'avvenire

Secondo uno studioso americano l'uomo dell'avvenire sarà più sviluppato di quello dei nostri giorni, appunto come questo lo è più del suo selvaggio antenato.

Anzitutto l'educazione fisica sarà obbligatoria, e forza: l'uomo vivrà più a lungo e la vecchiaia non farà la sua triste apparizione prima di cento anni: le malattie contagiose saranno: viceversa i muscoli del viso che si sviluppano gradatamente in relazione allo sviluppo intellettuale, acquisteranno un funzionamento sempre più delicato in modo da esprimere con maggior precisione i sentimenti dell'animo umano.

Anche i sensi saranno modificati: perderanno, in generale, d'intensità, ma acquisteranno in estensione: così, esempio, l'occhio vedrà più lontano, ma meno chiaramente; avvertirà colori non percepiti; l'orecchio udrà una maggiore varietà di suono, ma l'udito sarà meno acuto; il senso del tatto diventerà più delicato. L'uomo futuro soffrirà più il caldo e il freddo, ma la sua grande sensibilità gli permetterà di accorgersi a tempo di ogni cambiamento atmosferico, e di premunirsene; appunto perchè più sensibile, avvertirà più acutamente il dolore e il piacere.

Il cervello si svilupperà moltissimo, diventerà più grande e più complesso, e, corrispondetemente il periodo d'infanzia dell'uomo si prolungherà. L'uomo futuro sarà più inventivo; parlerà e scriverà più rapidamente; vi saranno delle macchine per fare tutto il lavoro intellettuale più elementare, come i calcoli matematici, ecc.

Finalmente il sesso potrà essere determinato prima della nascita; vi sarà per un certo tempo la preponderanza dei maschi, forse, e poi dell'altro sesso, ma dopo l'equilibrio si ristabilirà.

LE MASSIME

Chi ha paura di morire, ha anche paura di vivere, giacchè la vita è una lotta e la lotta è sempre pericolosa.

Chi soffre realmente non ha voglia di lamentarsi, e chi si lamenta non ha tempo di soffrire.

LA BARZELLETTA

— Che differenza passa fra uno specchio ed una donna?

— lo specchio riflette senza parlare, la donna parla senza riflettere.

Una nuova pasticceria

Apprendiamo che è imminente l'apertura di una nuova pasticceria in Via Vittorio Emanuele, presso la Fotografia « Sasso », nella quale saranno fra l'altro confezionati *squisiti cannoli* alla palermitana, con autentica *ricotta fresca*, preparata giorno per giorno.

Daremo domani maggiori particolari sulla notizia che interessa assai — ne siam certi — il pubblico dei buongustai.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rvolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

* * *

Si ricorda a tutti gli agricoltori che col 31 corrente scade il termine stabilito per la presentazione delle domande per partecipare al concorso bandito per la coltivazione della favetta.

Smarrimento

E' stata smarrita il giono di Natale una spilla d'oro con brillantino montata in platino, nei pressi della Farmacia Zaccaria - Homet Garian.

Mancia competente a chi la porterà nei nostri Uffici.

Lotteria "Opera Cardinal Ferrari,,

100 MILA LIRE! UN'AUTOMOBILE 2000 RICCHISSIMI PREMI

E' giunta un'altra partita di biglietti della Lotteria « Cardinal Ferrari ».

L'estrazine avrà luogo a Milano l'11 Gennaio p. v., in modo irrevocabile,

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi al Sig. Scifoni, presso la *Nuova Italia.*

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Un romanzo morale

E' quello di Maddalena Cravenna Brigola: *La scuola del dolore* (Milano - Casa Editrice Giacomo Agnelli) Grosso volume in 16° di pagine 600 . . . . . L. 12 —

E' un romanzo veramente buono, degno di essere letto, conosciuto e diffuso per molte e molte edizioni.

La nobilissima scrittrice, che dimostra tanta energia di perenne giovinezza, chiama questa pubblicazione col nome di « figlia beniamina » e lo è davvero sia per i pregi letterari come per la tessitura morale del romanzo.

Letterariamente oserei dirlo « Manzoniano », collo stile facile scorrevole, col periodare così semplice e naturale, colla forma che appaga ogni esigenza di intelletto e di cuore.

La tessitura morale è interessantissima. Una giovane signorina, non cattiva, ma di tendenze un pò mondane, col papà onesto, ma non praticante vita religiosa, sono colpiti successivamente da sventure gravissime, di ordine materiale e morale. Lei perde un piede, vilmente le è conteso e tolto il fidanzato; lui rimasto vittima innocente di infame calunnia: entrambi ridotti in stato compassionevole di povertà e d'abbandono. Ma attraverso i dolori fisici e mrali la grazia di Dio lavora in quelle anime la figlia divenne un angelo di carità, il padre ritorna a sentimenti di esemplare vita e rassegnazione cristiana, morendo santamente. Ma questa tesi semplice e morale, l'autrice con grazia finissima e con arte meravigliosa, la svolge con un intreccio di scene, di personaggi e di riflessioni che la lettura attrae e migliora Le osservazioni osservazioni psico-religiose abbondano, ma lungi dall'annoiare o dall'appesantire, tornano facili e spontanee. (Vedi per es. il Cap. XII: Maestri di bene) Quando l'A descrive la vita mondana, lo fa con tocchi delicati che impressionano senza attrarre; ossia la mettono in dispregio senza urtare la suscettibilità del giovane lettore e dell'inesperta lettrice. E questo è forse uno dei maggiori pregi del libro stesso. Ben a ragione il « Manuale di letture per le biblioteche » edito dalla Federazione italiana delle Biblioteche Cattoliche addita questi romanzi di Maddalena Cravenna Brigola come scuola di anime forti. E noi gli auguriamo altre edizioni Fra tanta strage d'anime, febbre di letture romantiche, e miasmi di scuola corruttrice, ben venga Cravenna Brigola col suo romanzo: scorra esso tra le mani della nostra gioventù, a dilettare a insegnare, a migliorare.

Ci congratuliamo coll'esimia scrittrice e le auguriamo di cuore altre edizioni dei suoi libri. Si consoli di essere la evangelica scrittrice di buoni pensieri, si conforti da tanto bene che essa compie col suo apostolato letterario e si allieti del plauso di tutti i buoni.

L'edizione - è inutile dirlo - è superba ed il prezzo è relativamente modico.

p. b. g.

"el Gerid,,

Rimangono disponibili pochissime facciate per la *reclame*. I ritardatari si affrettino.

Ai Commercianti!

La rèclame sull'Annuario-Almanacco « *el Gerid* » costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani agli italiani ed agli stranieri!